PICCINNI

GIONATA

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale 30 *Plutco* 3
N. di Scaffale (Volume) 13
N. dei Manoscritti in copia

N. di biblioteca 202684

Il libretto nel n° 4 lett. G
Rond

Gionata

Azione sacra in due parti Poesia di Carlo Ternicola

Musica

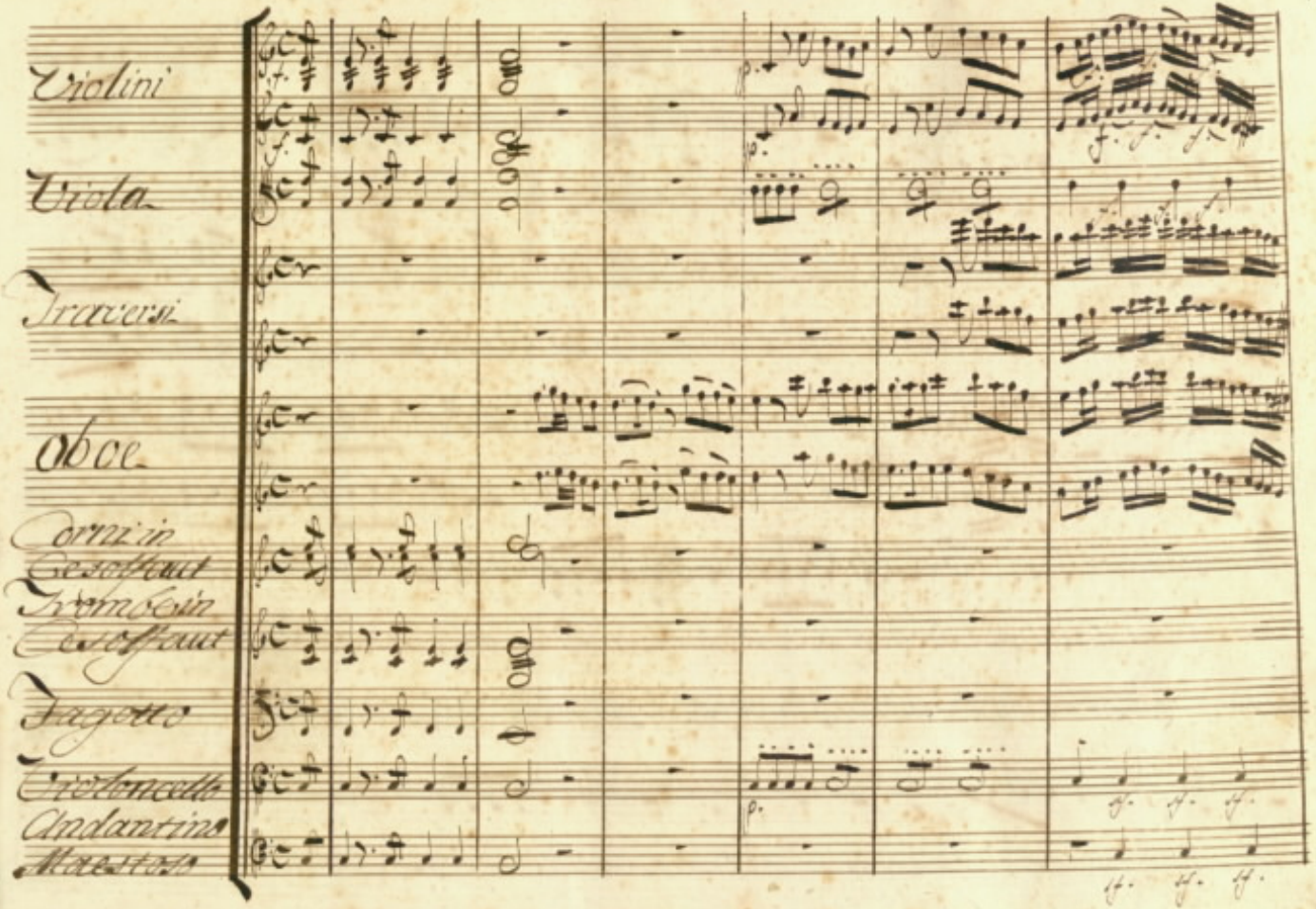
Del sig.r D. Nicola Piccinni

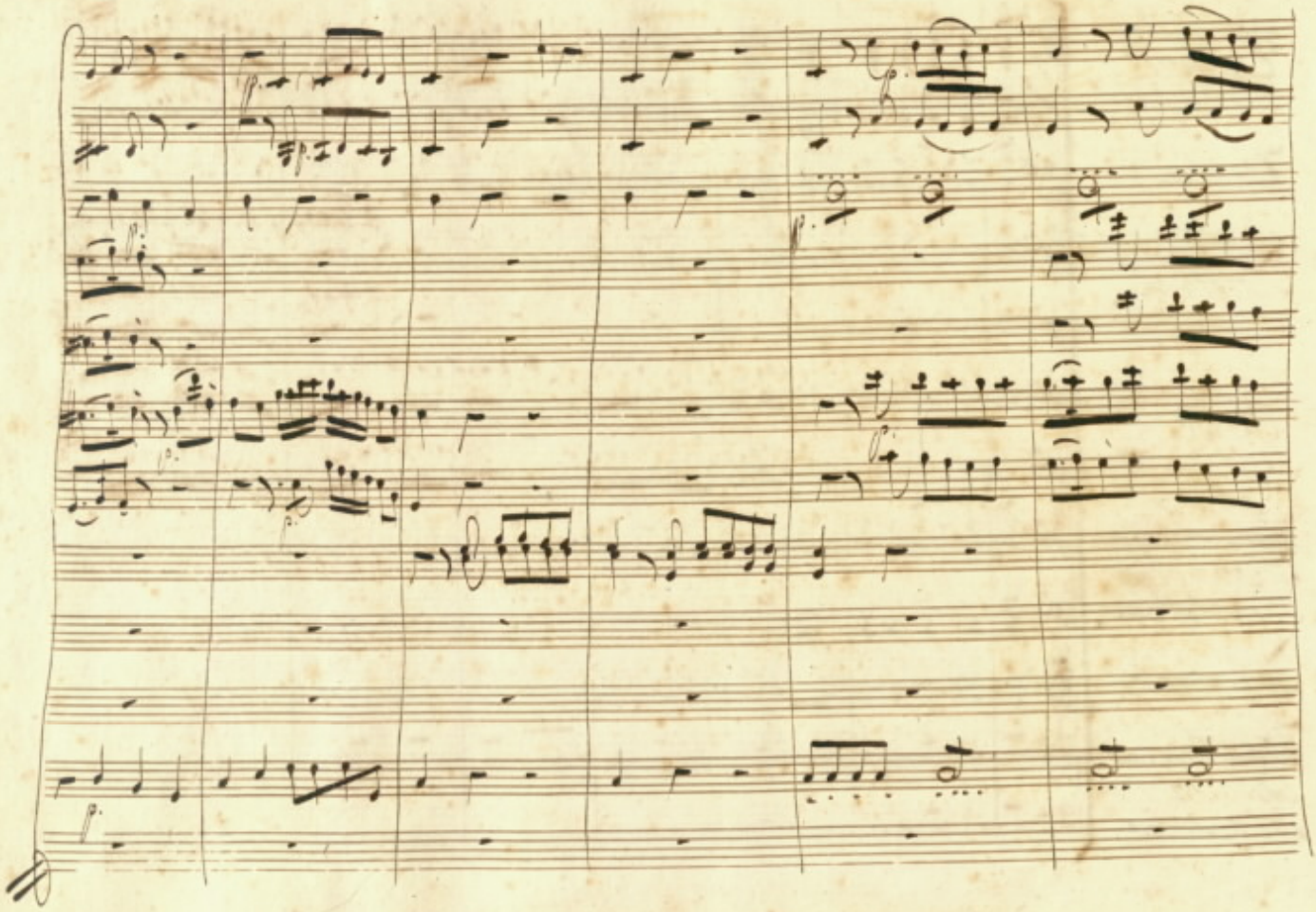
Rappresentata al Real Teatro S. Carlo il 4 Marzo 1792

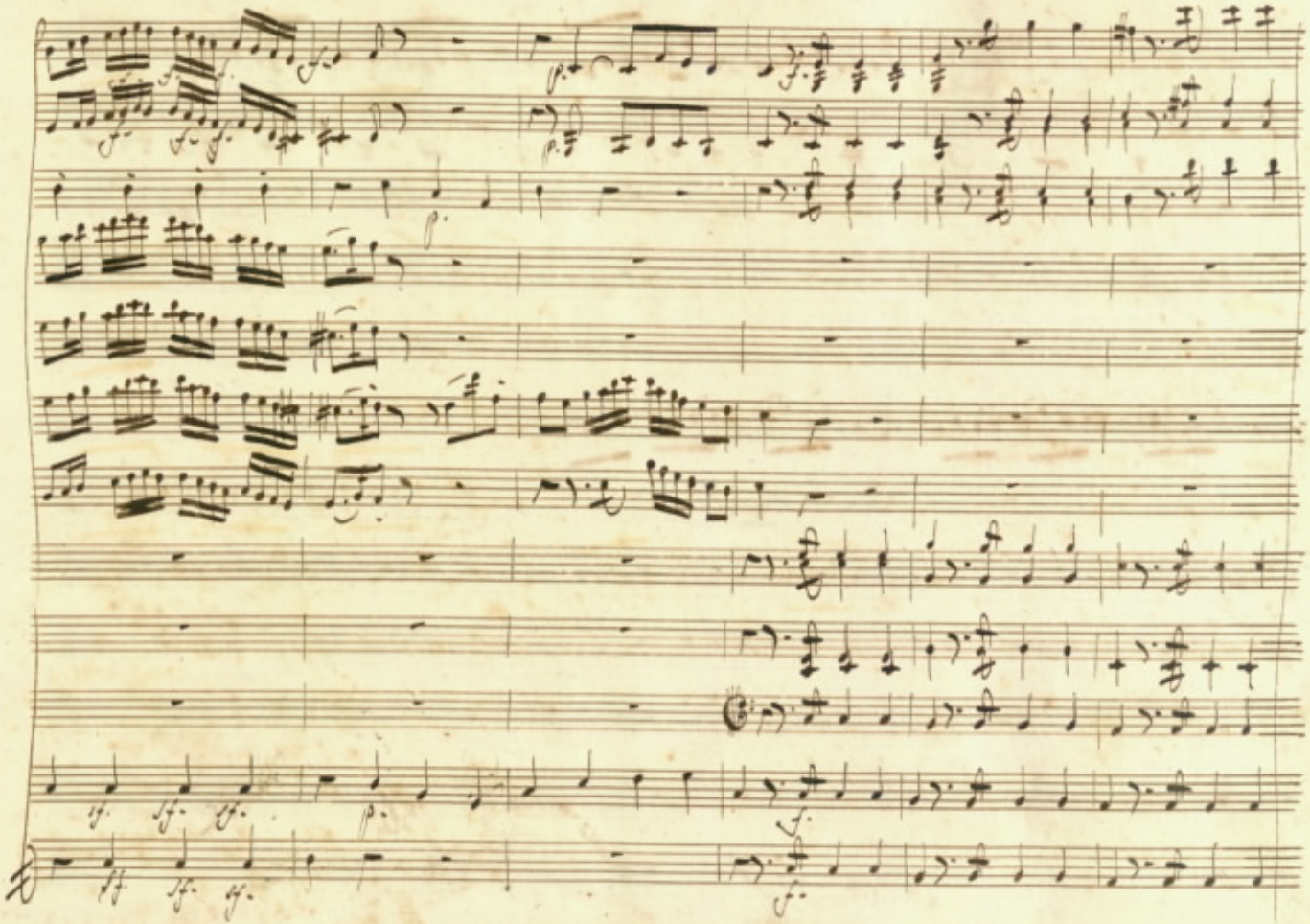
Parte prima

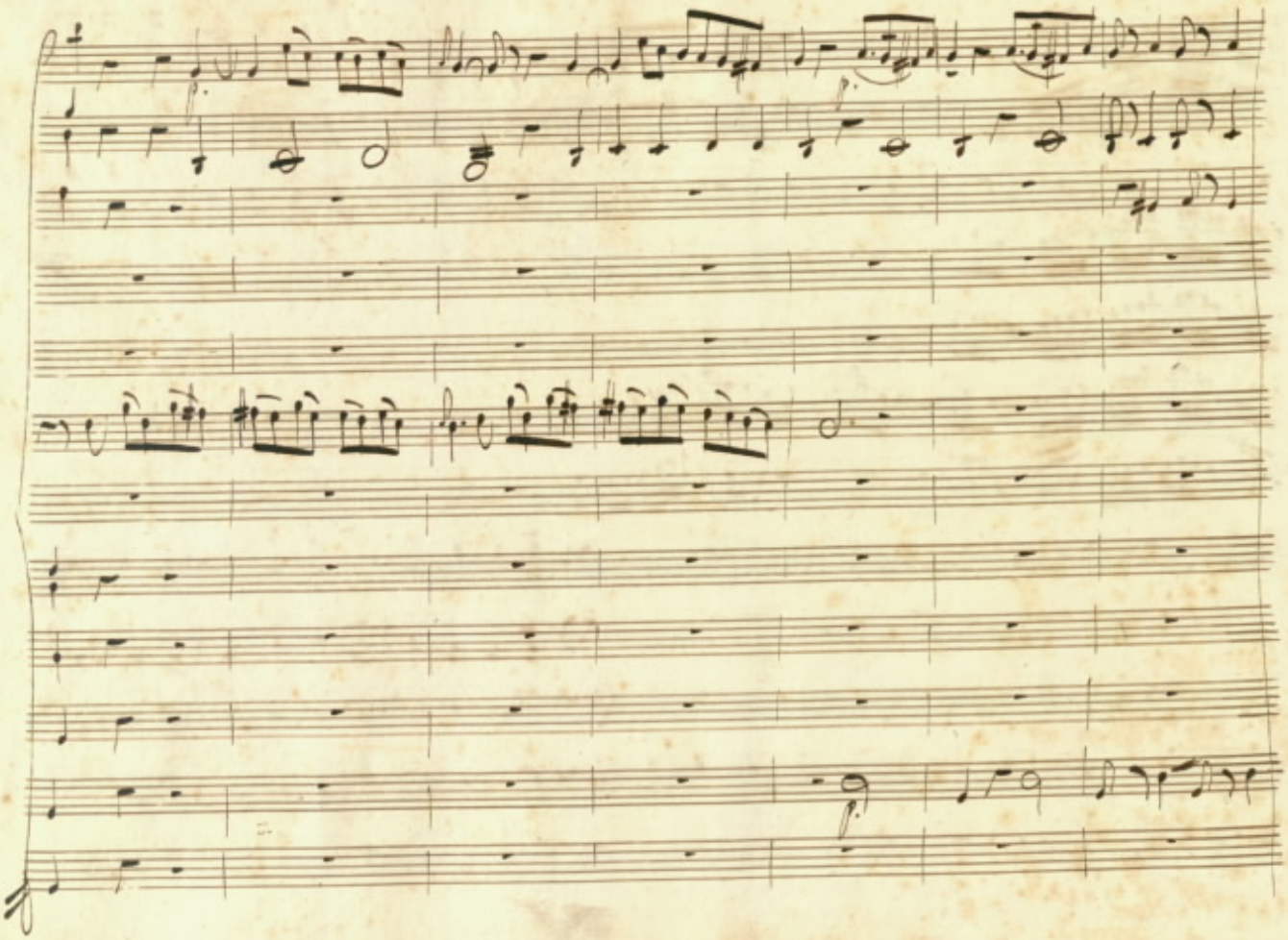
BIBLIOTECA

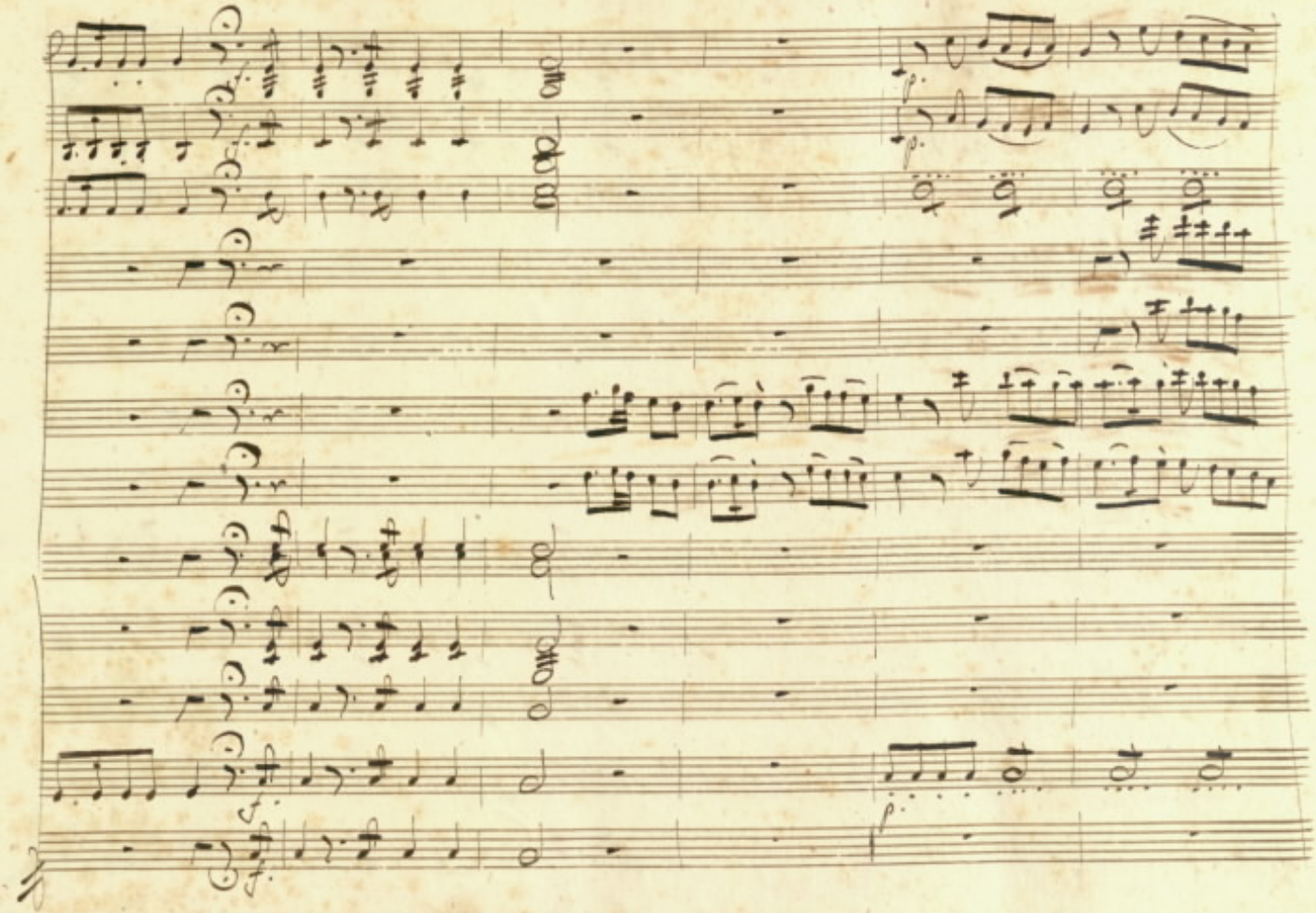
In Napoli presso Luigi Marescalchi

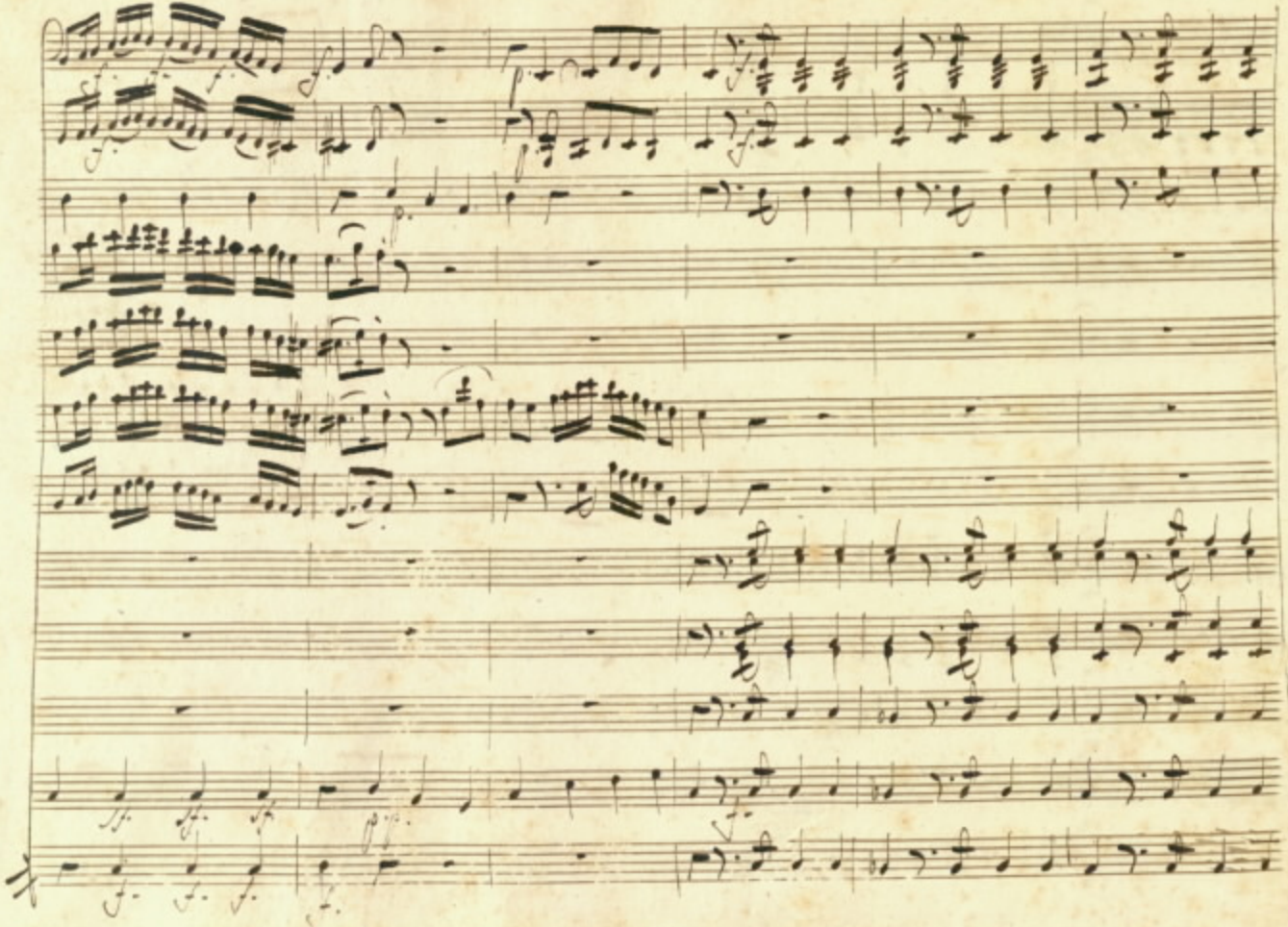

Violini
Viola
Traversi
Oboe
Corni in
Fagotto
Violoncello
Andantino
Maestoso

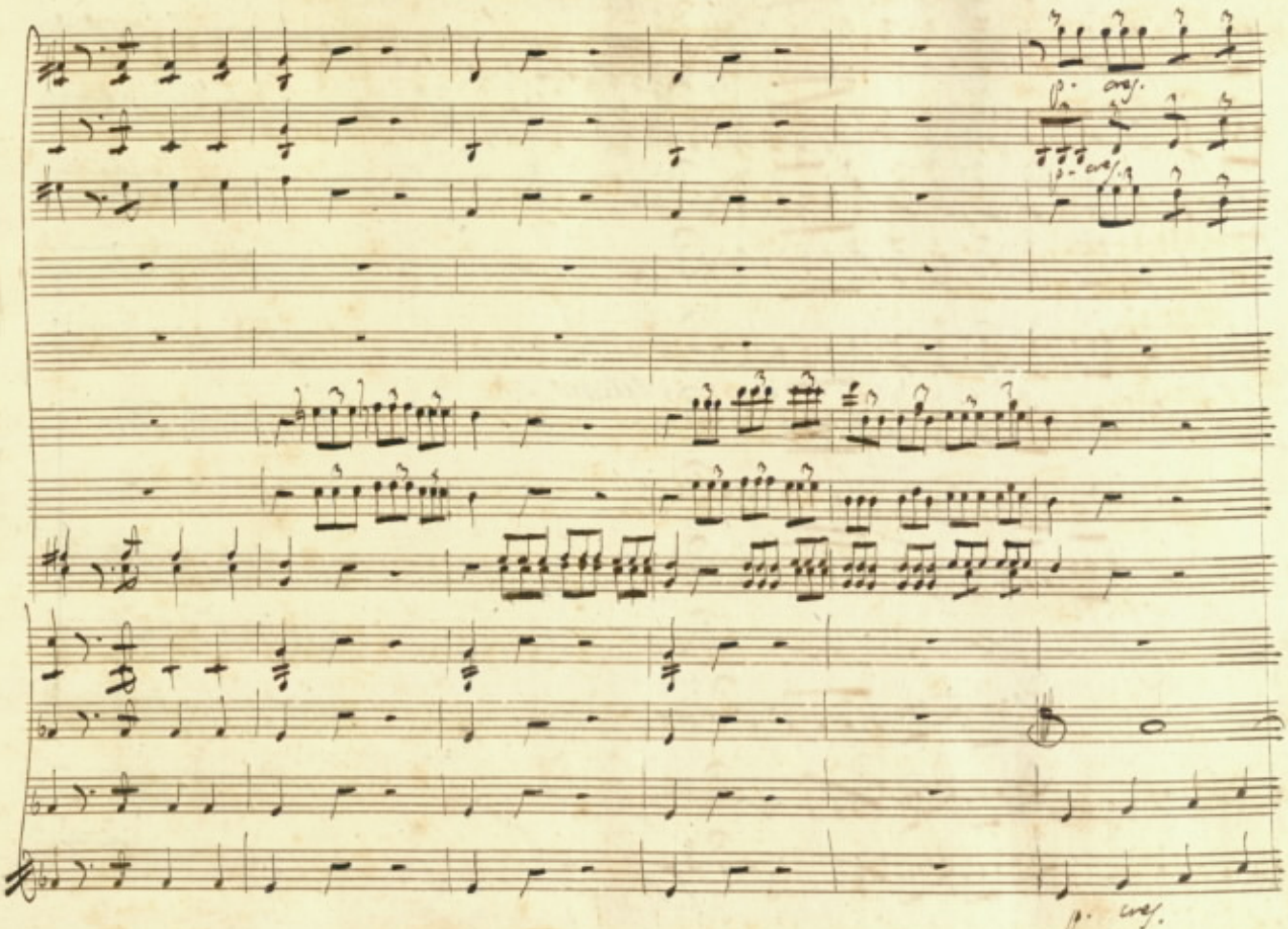


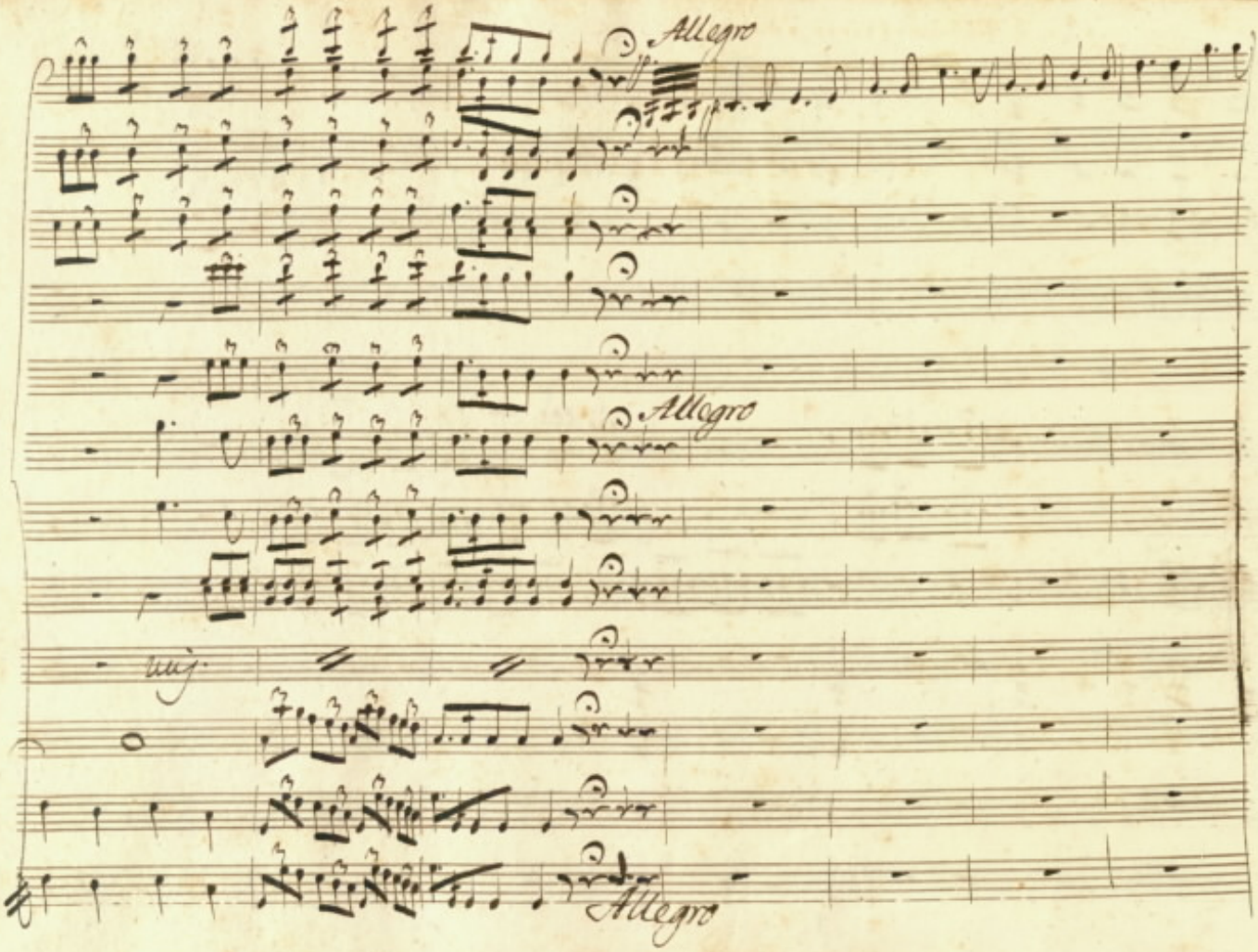


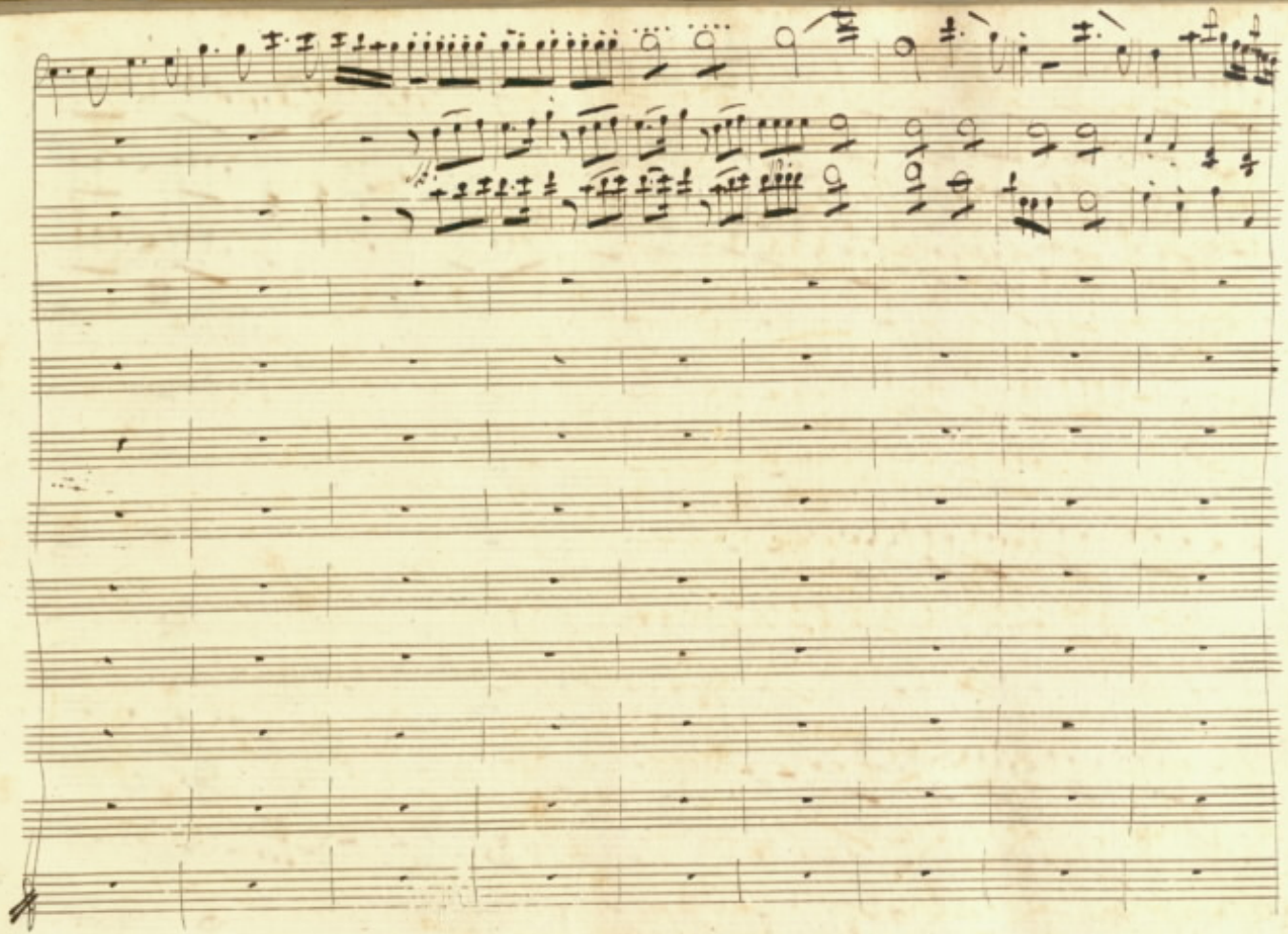


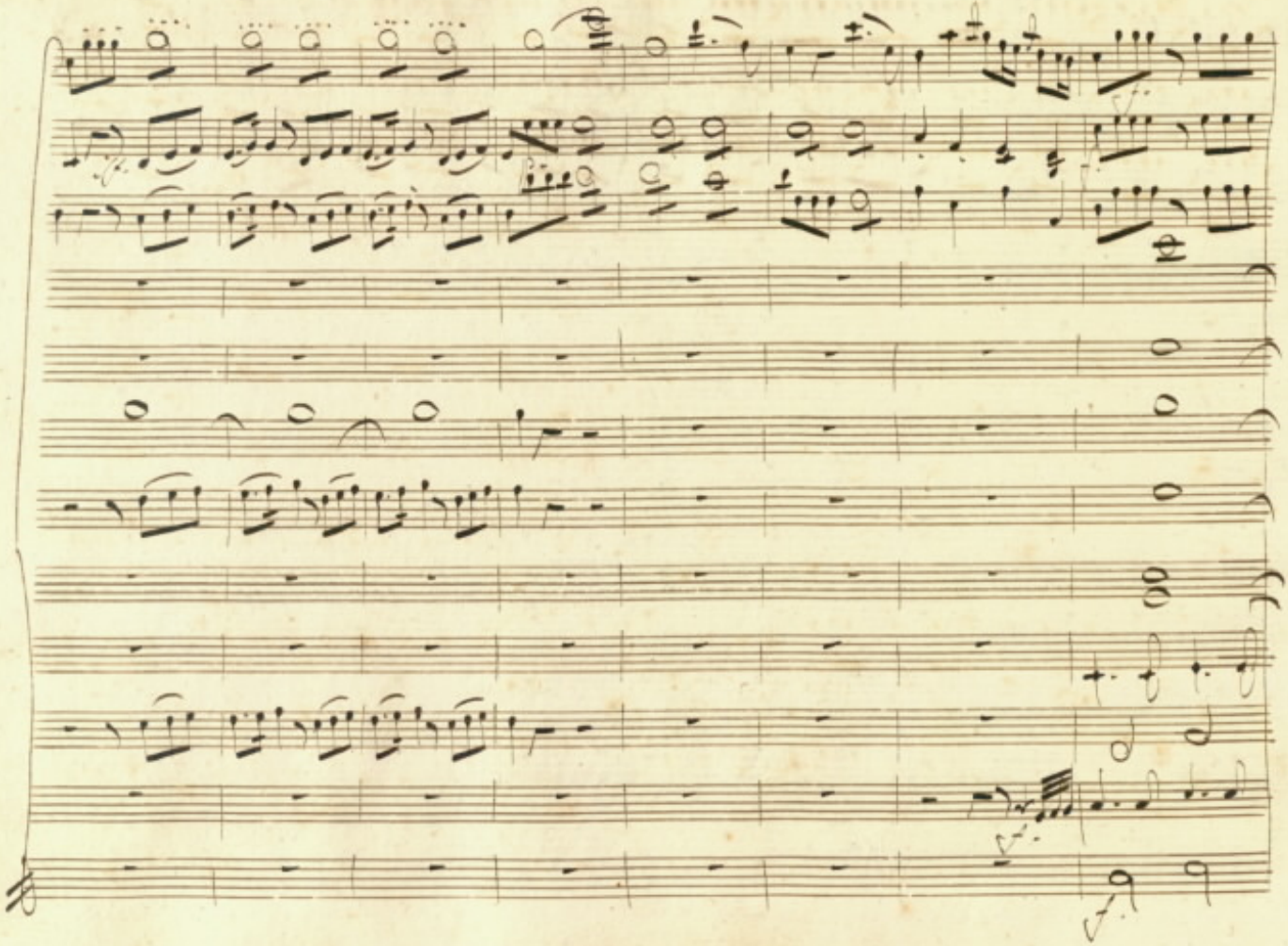


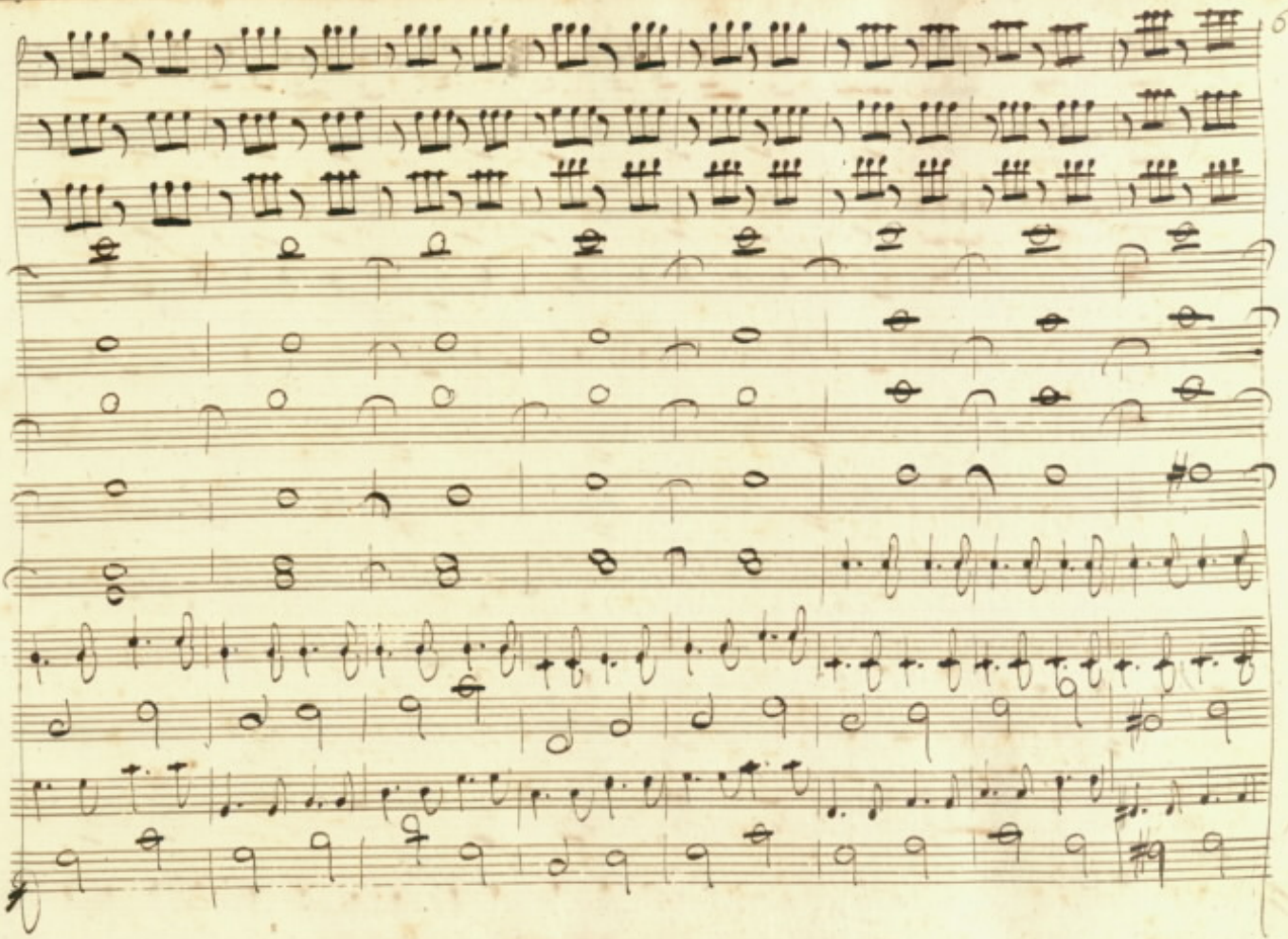


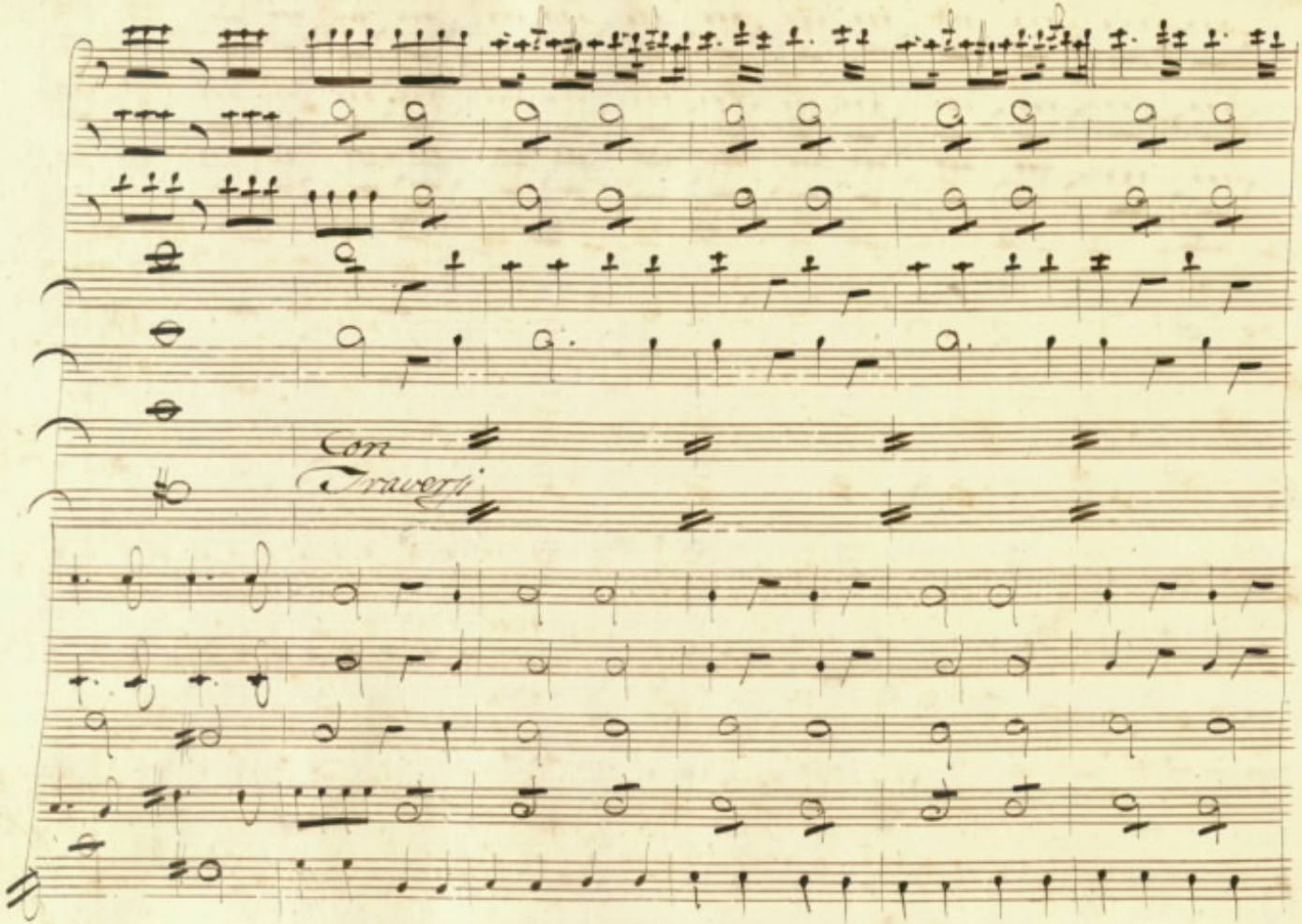

p. cresc.
p. cresc.
p. cresc.

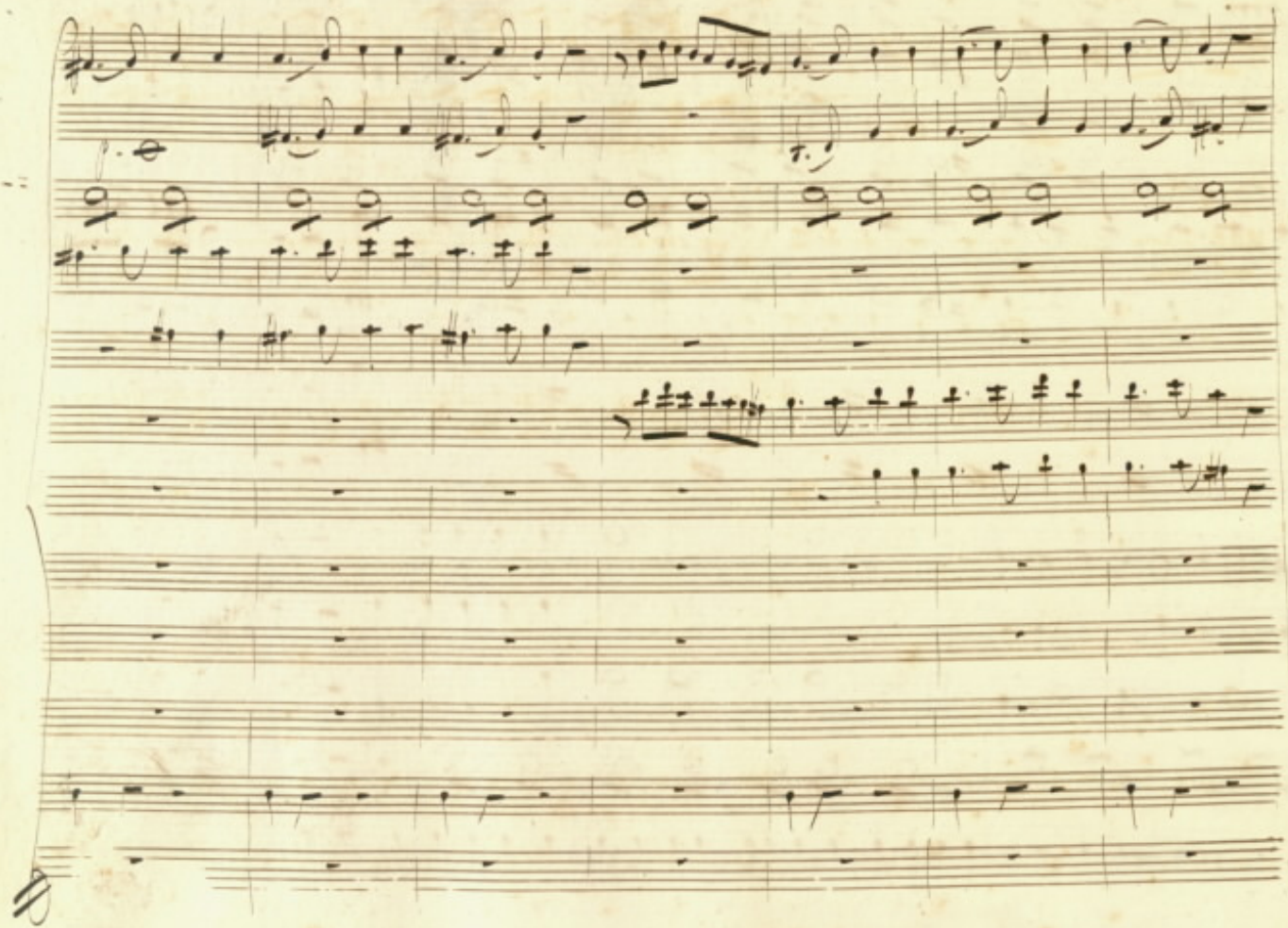

Allegro
Allegro
Allegro

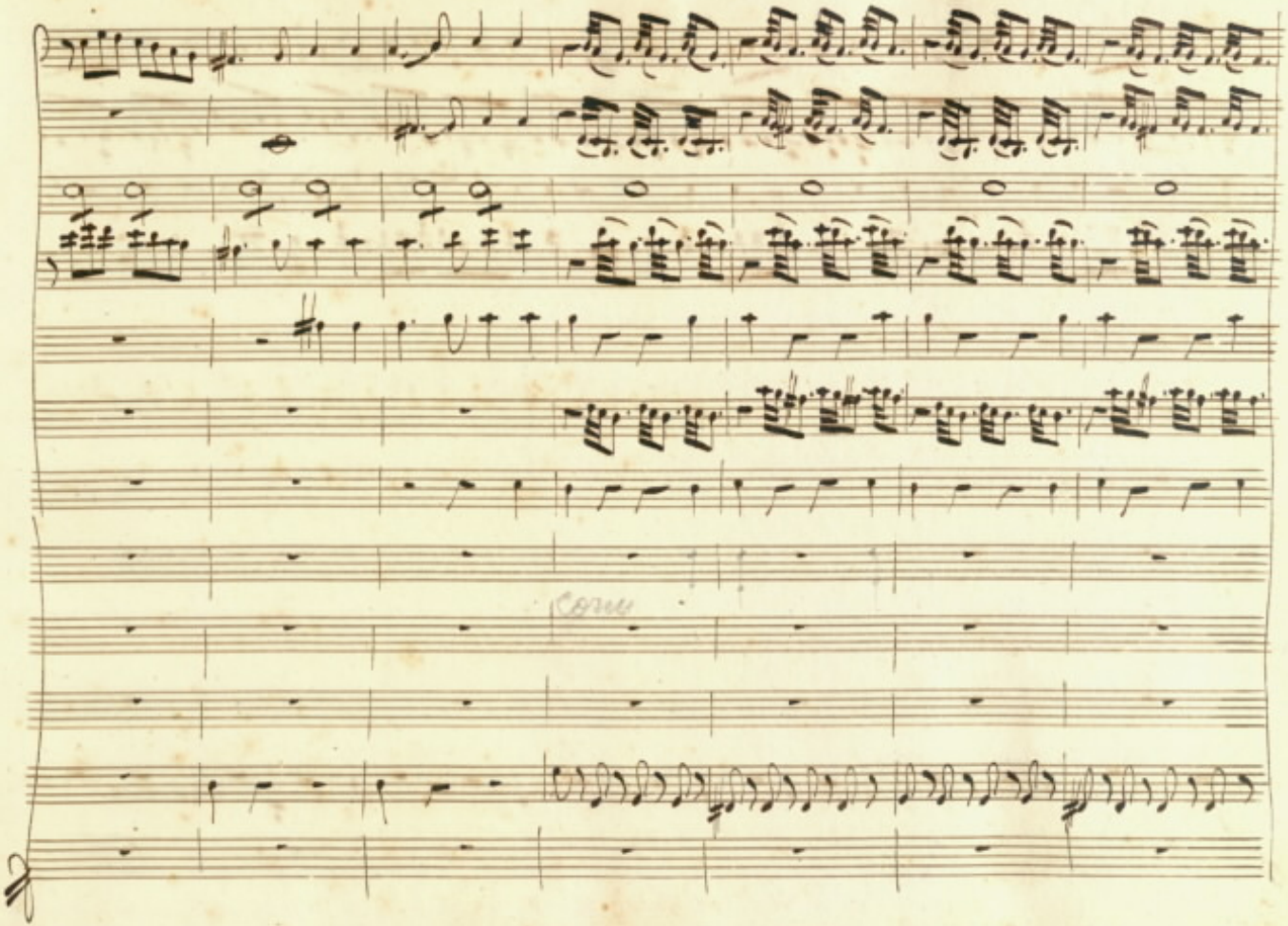


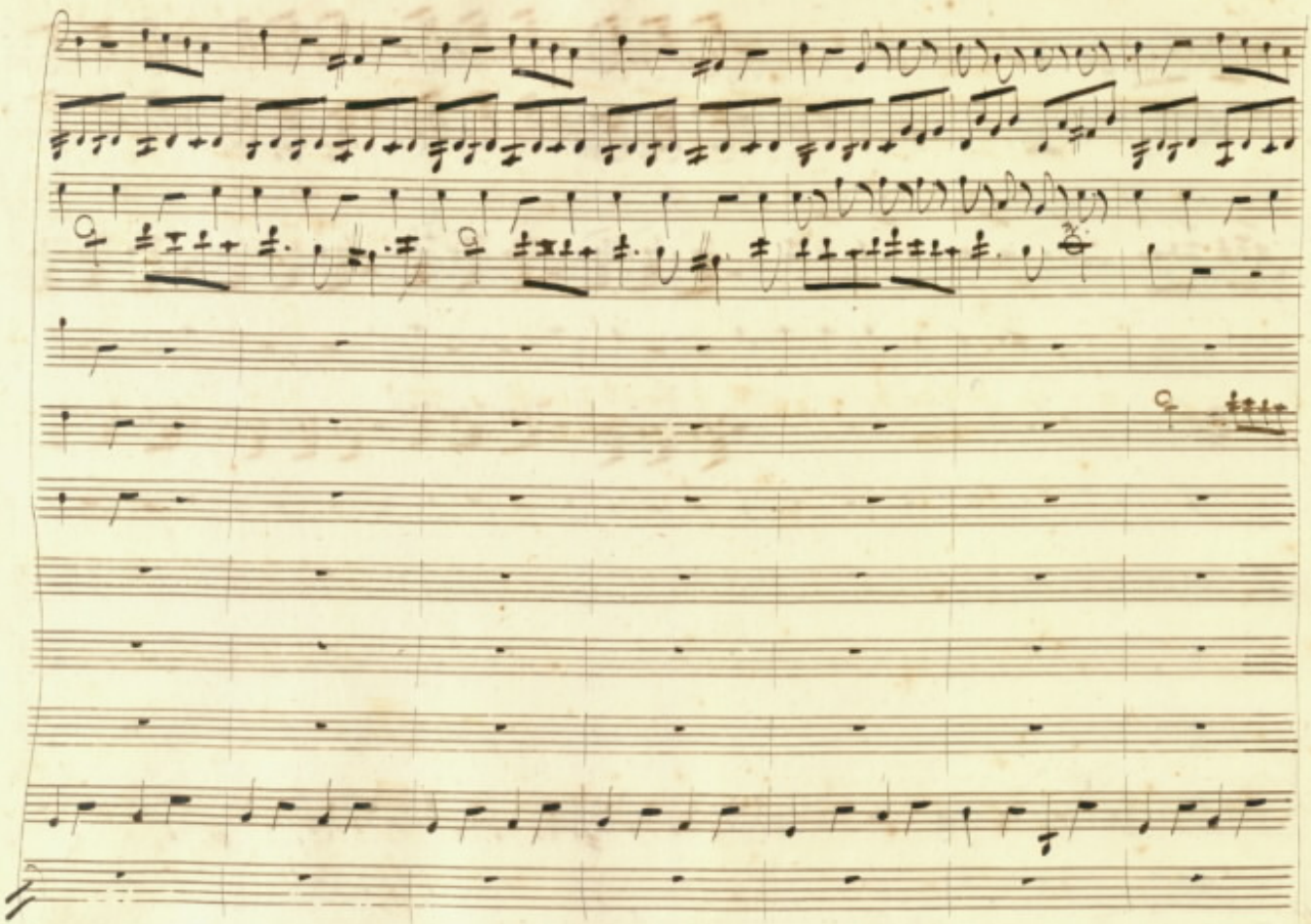


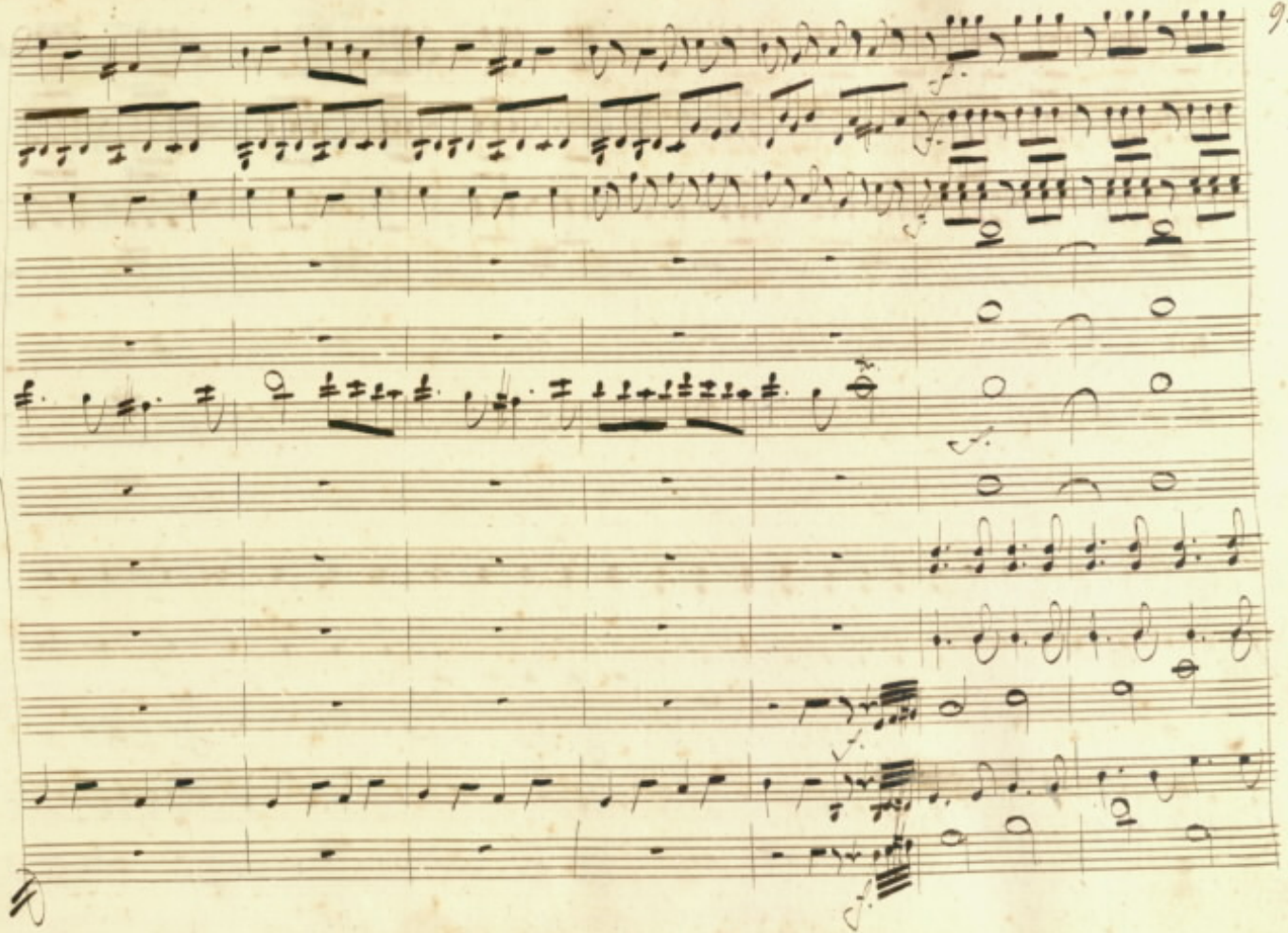


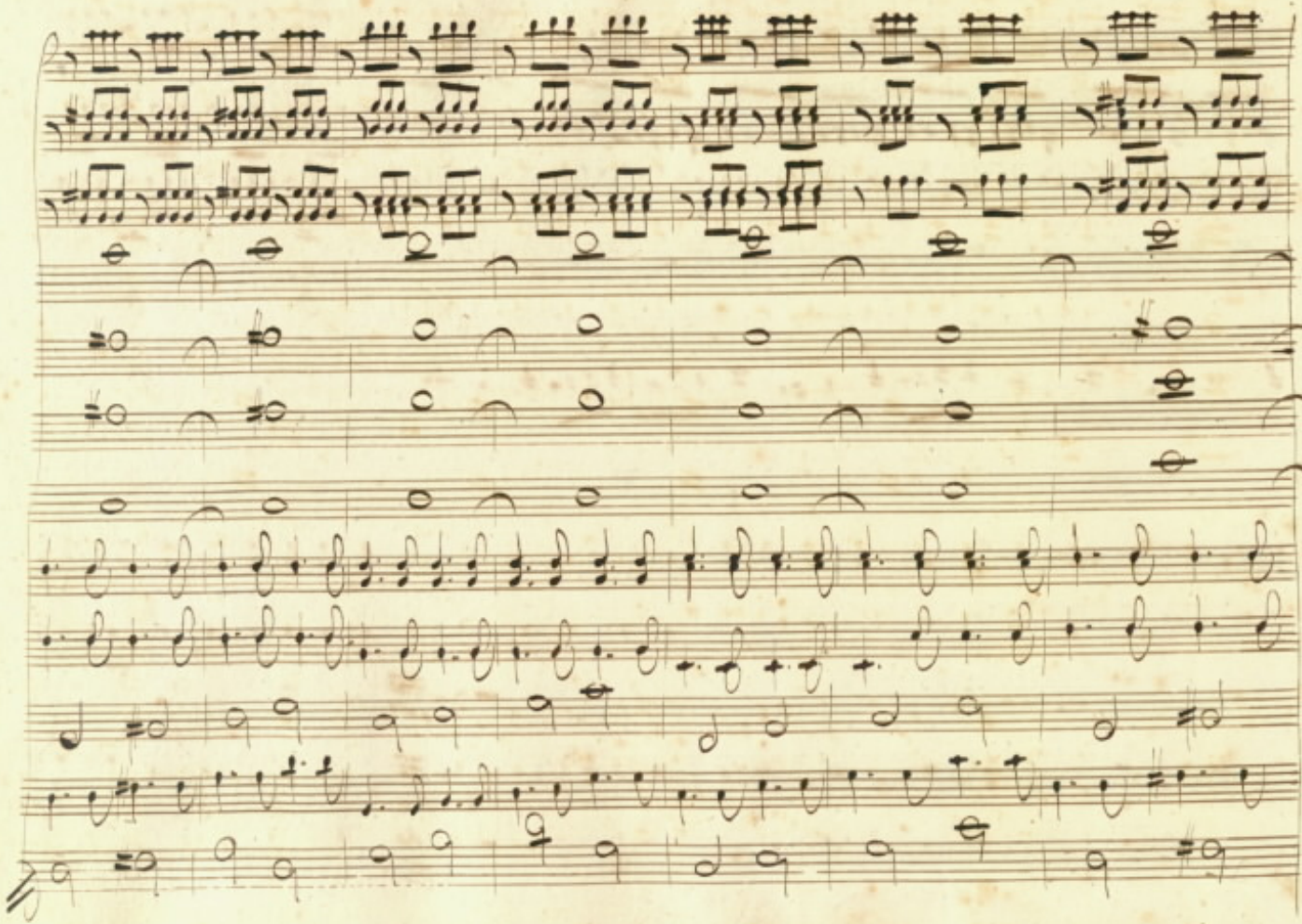

Con
Trauerti

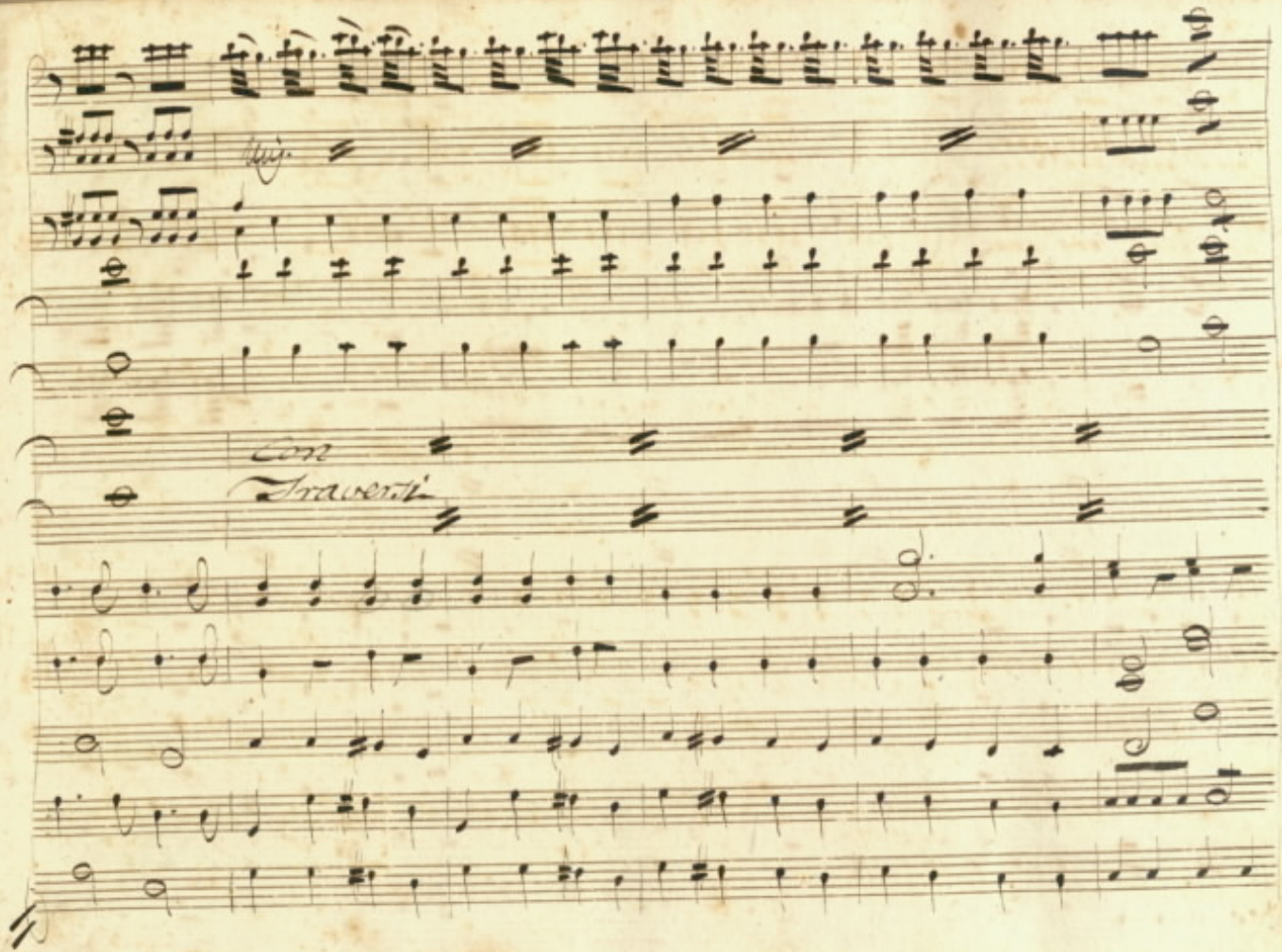


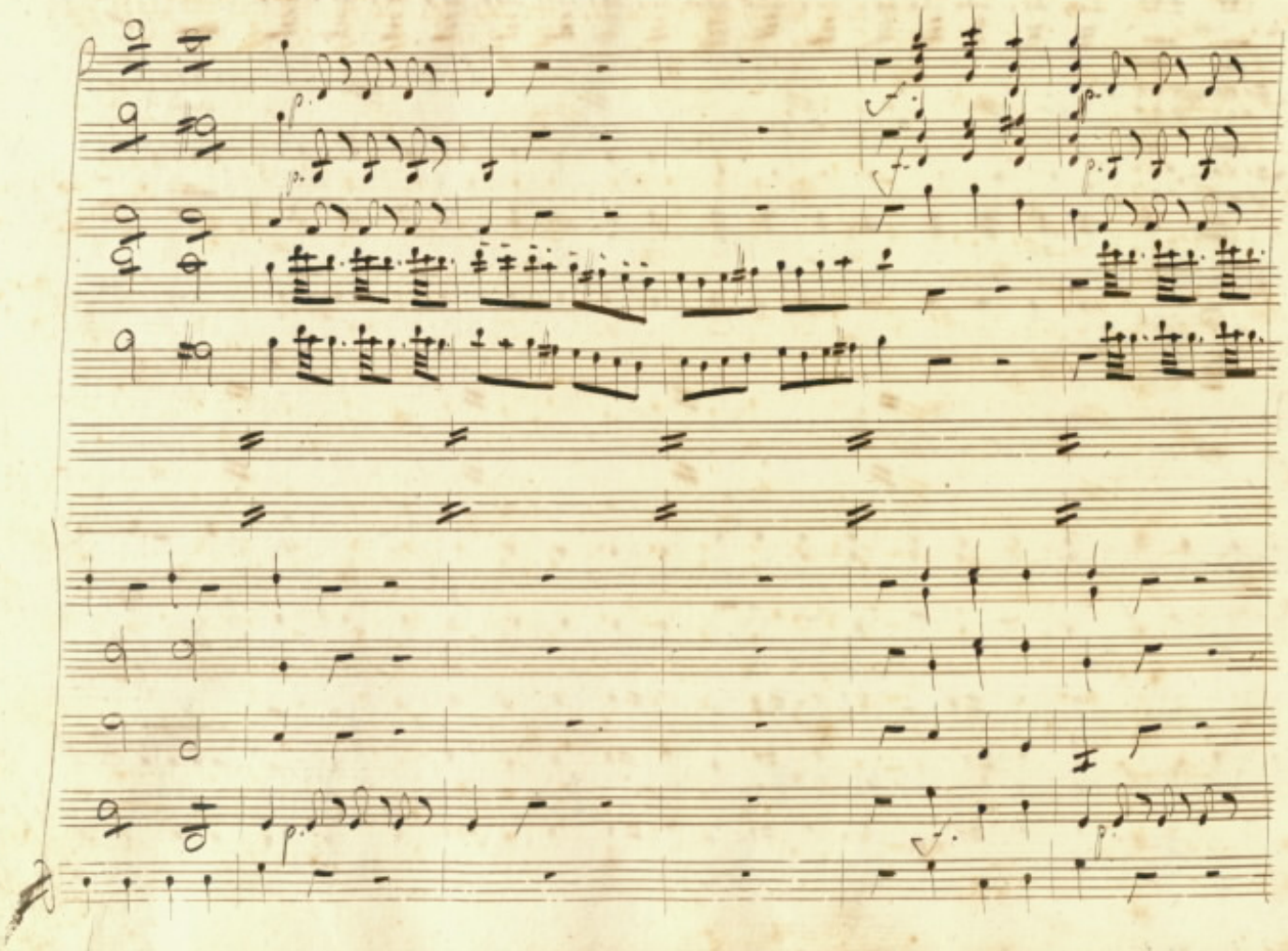


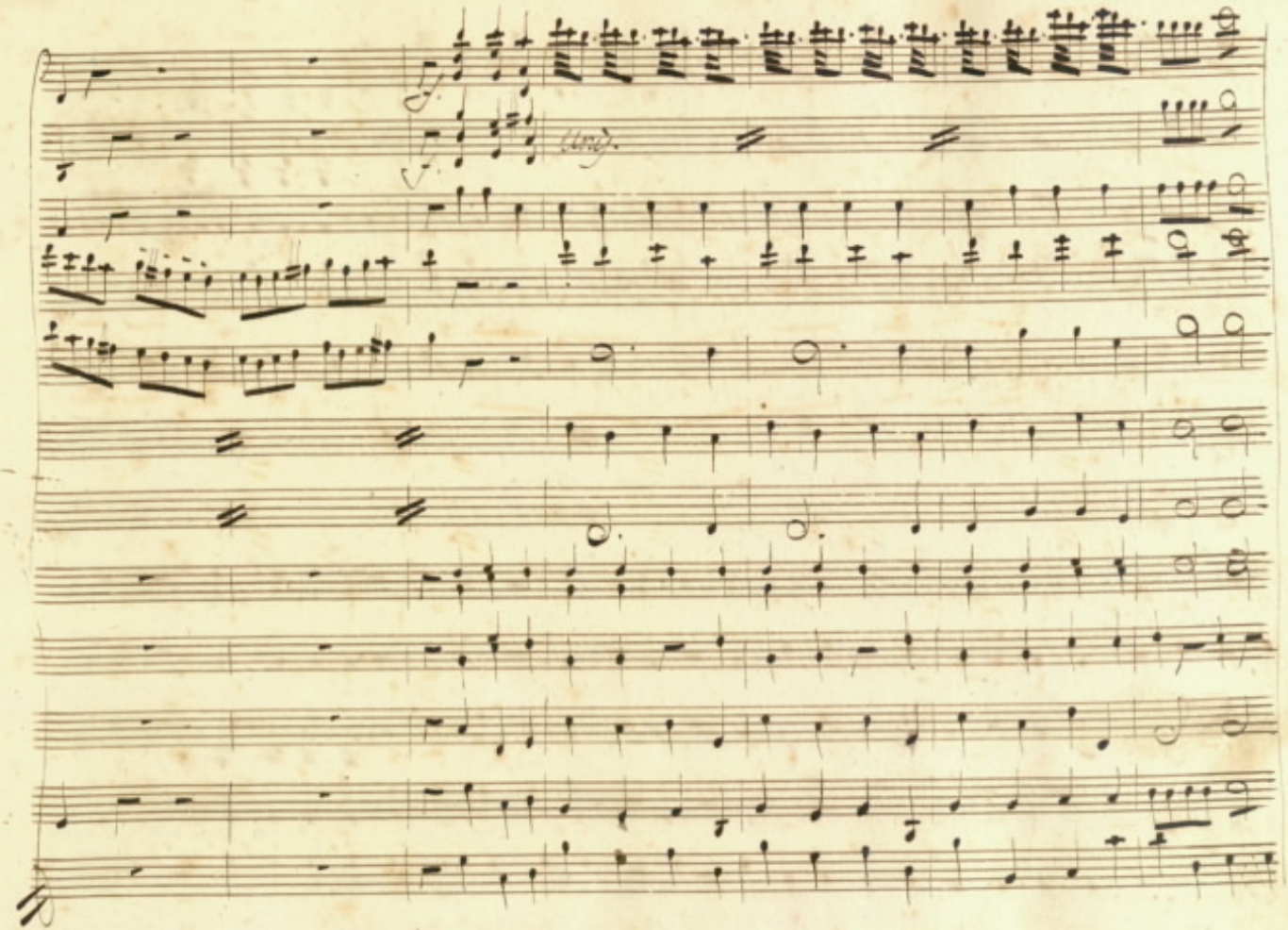


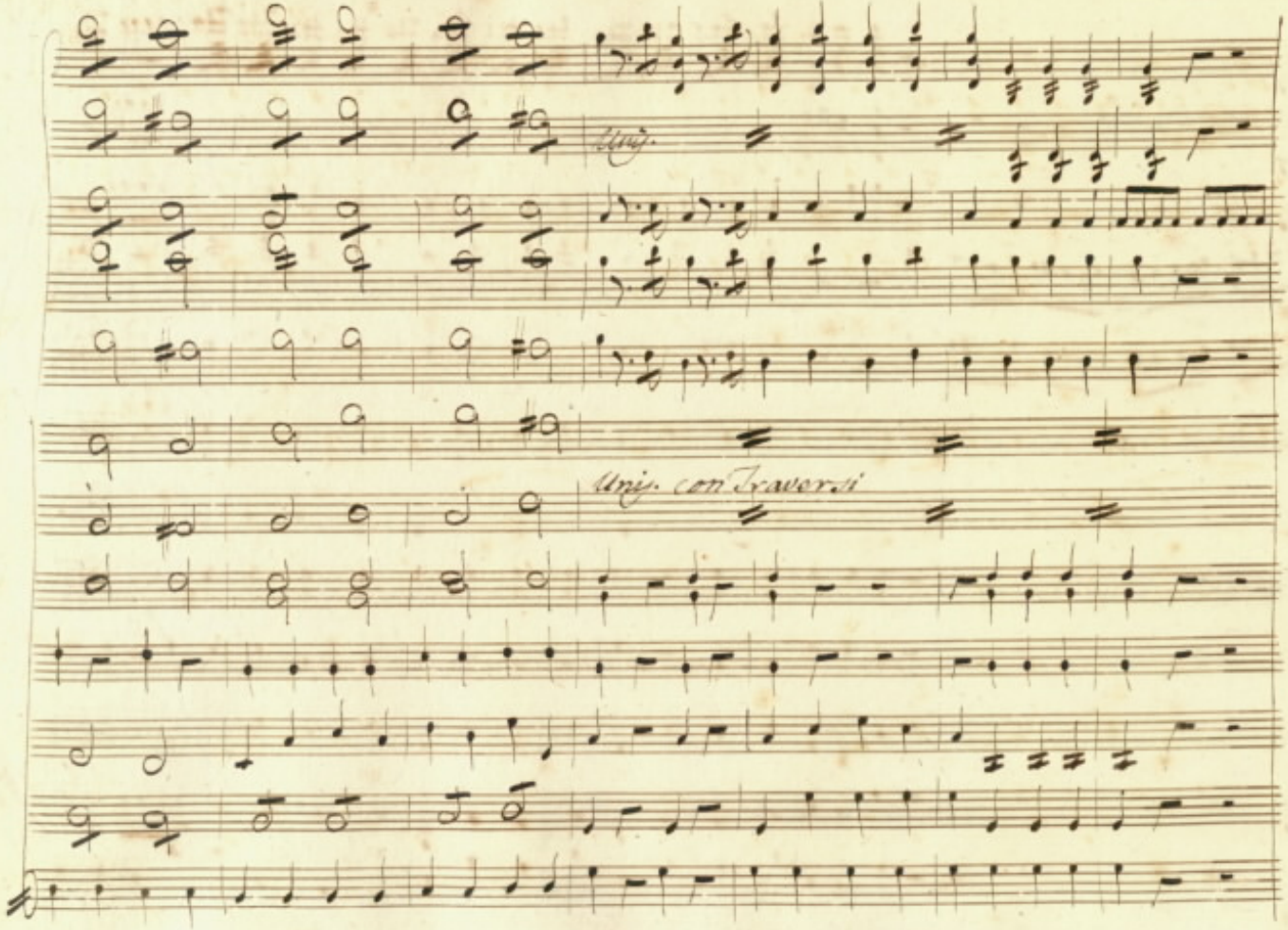


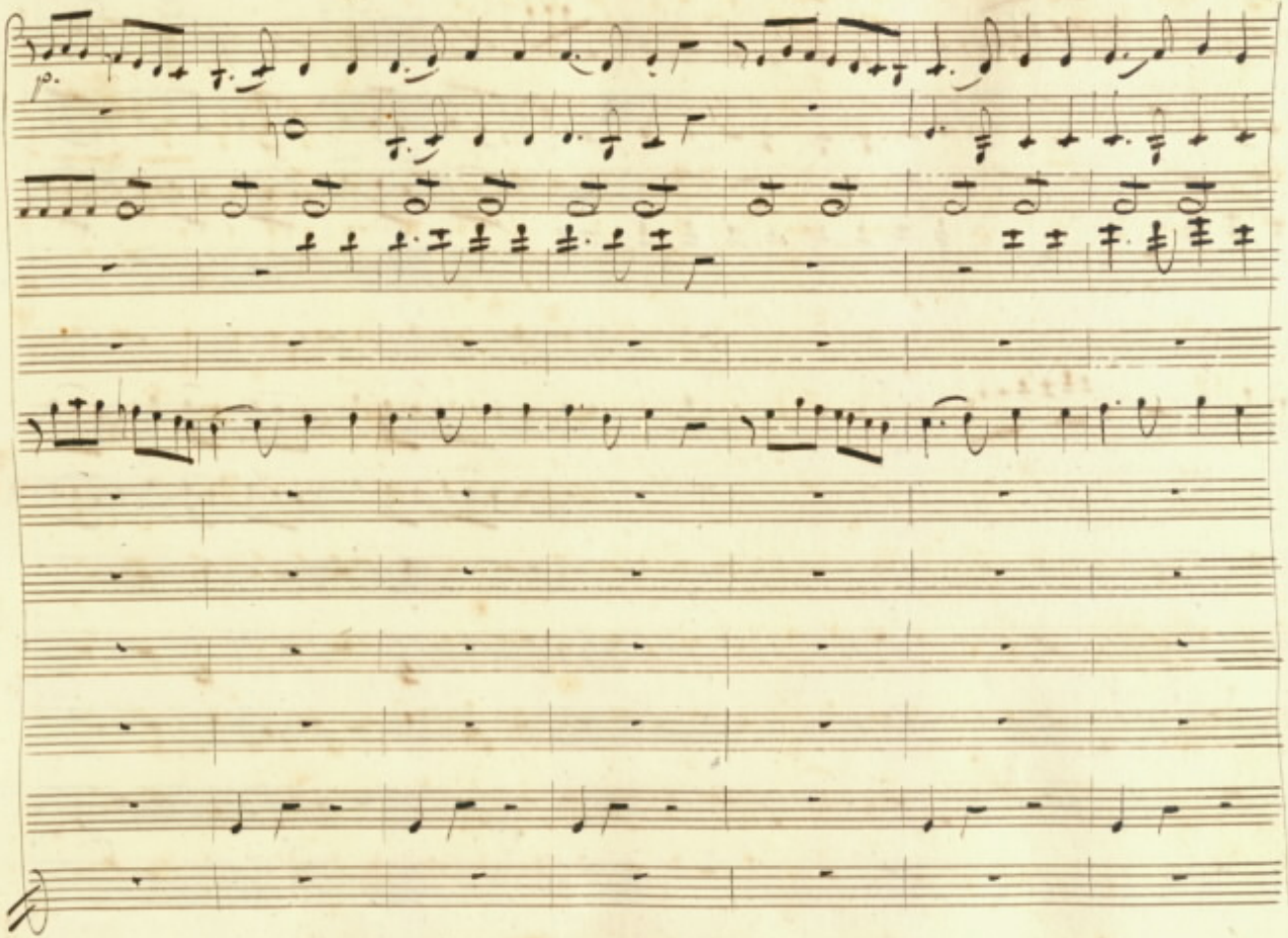


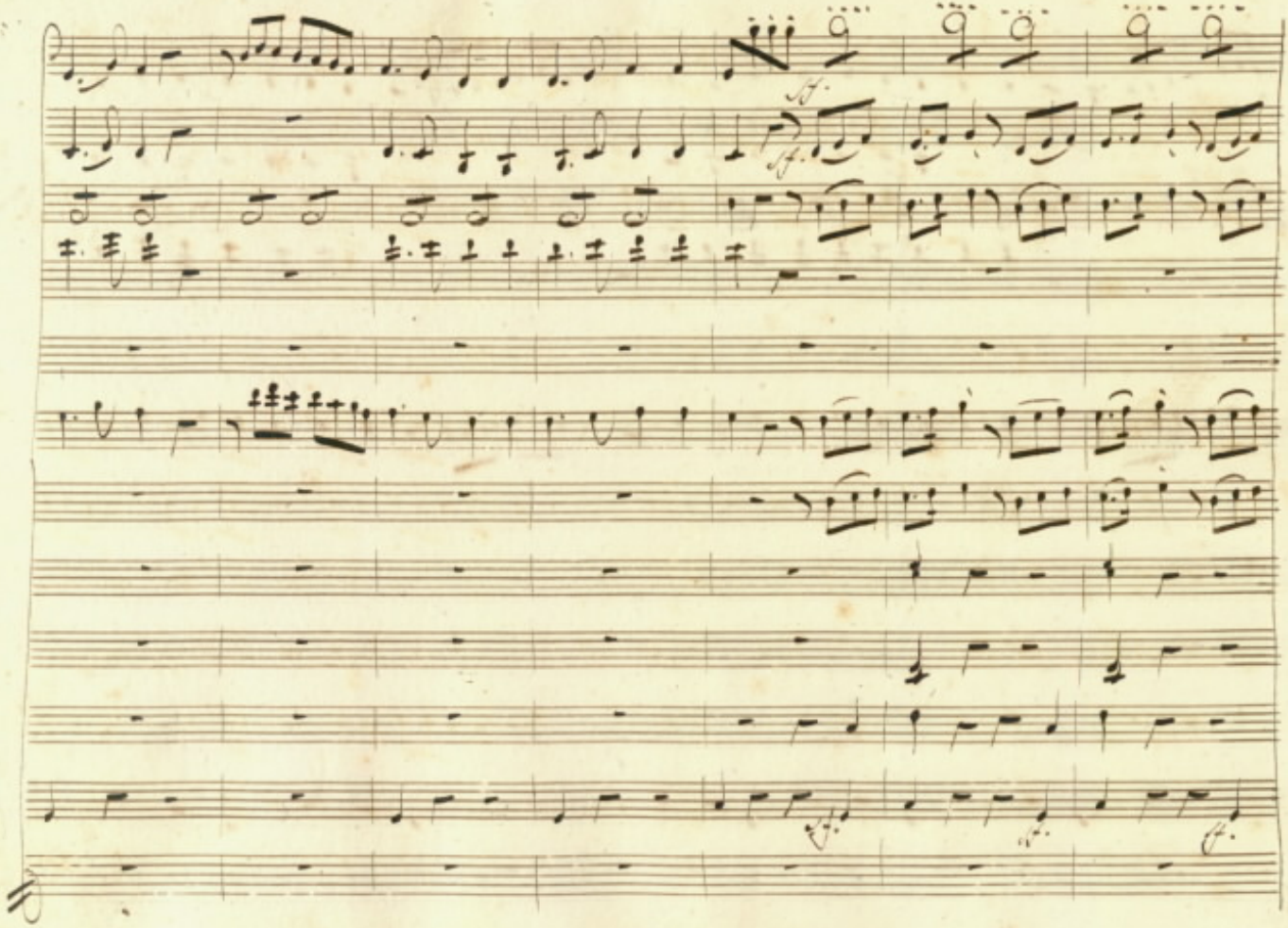

Con
Traversi

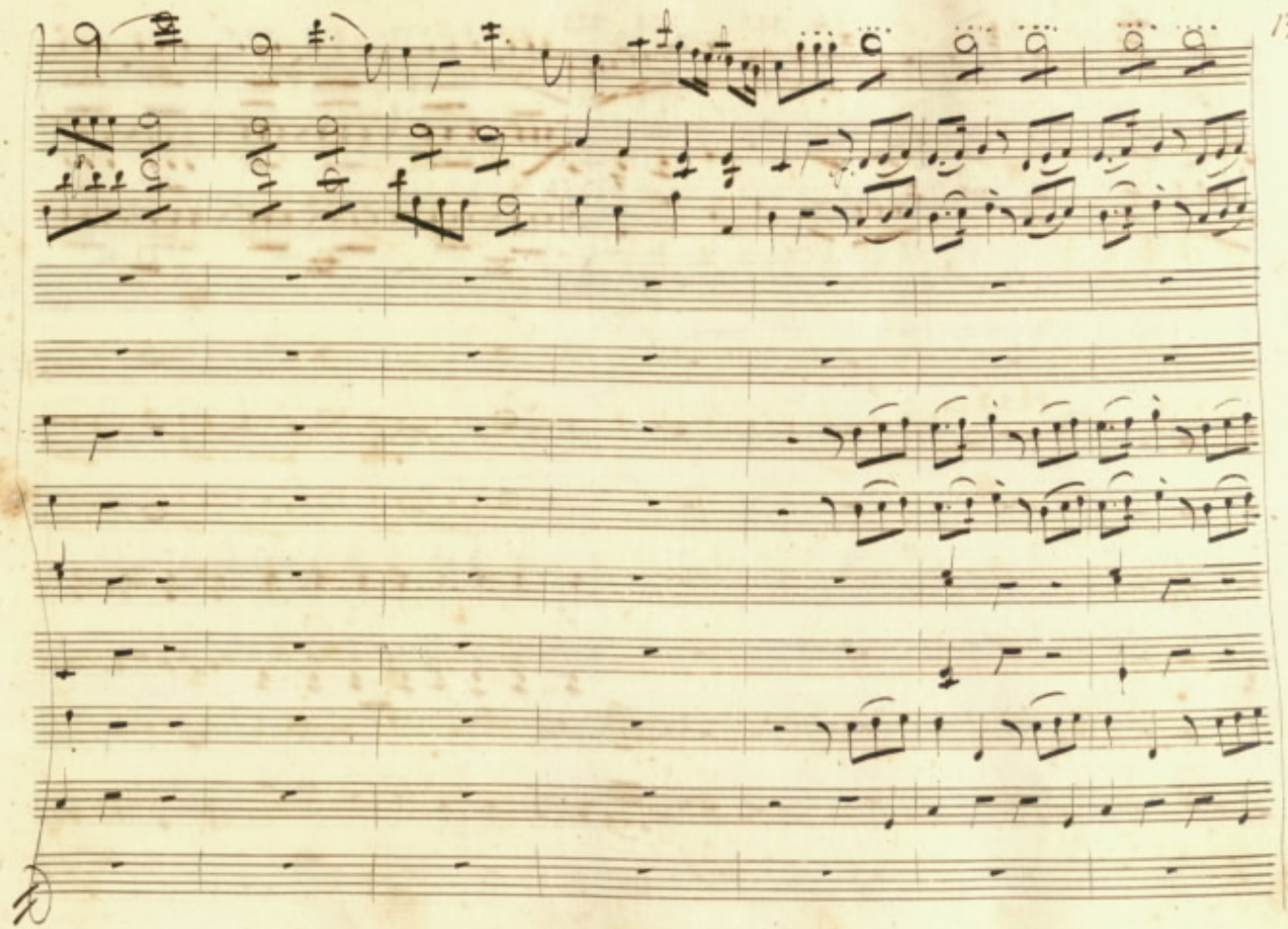


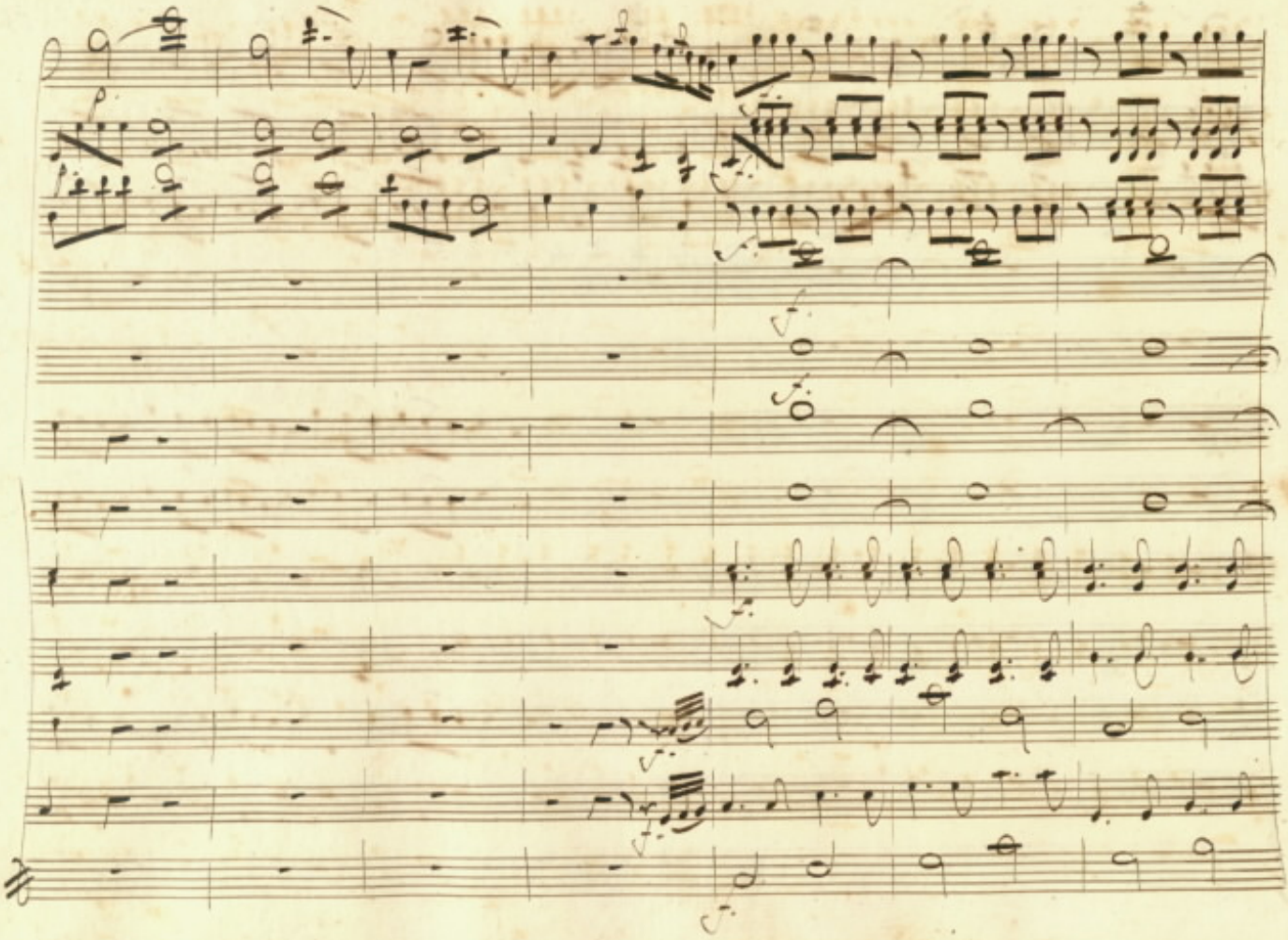

(tutti)

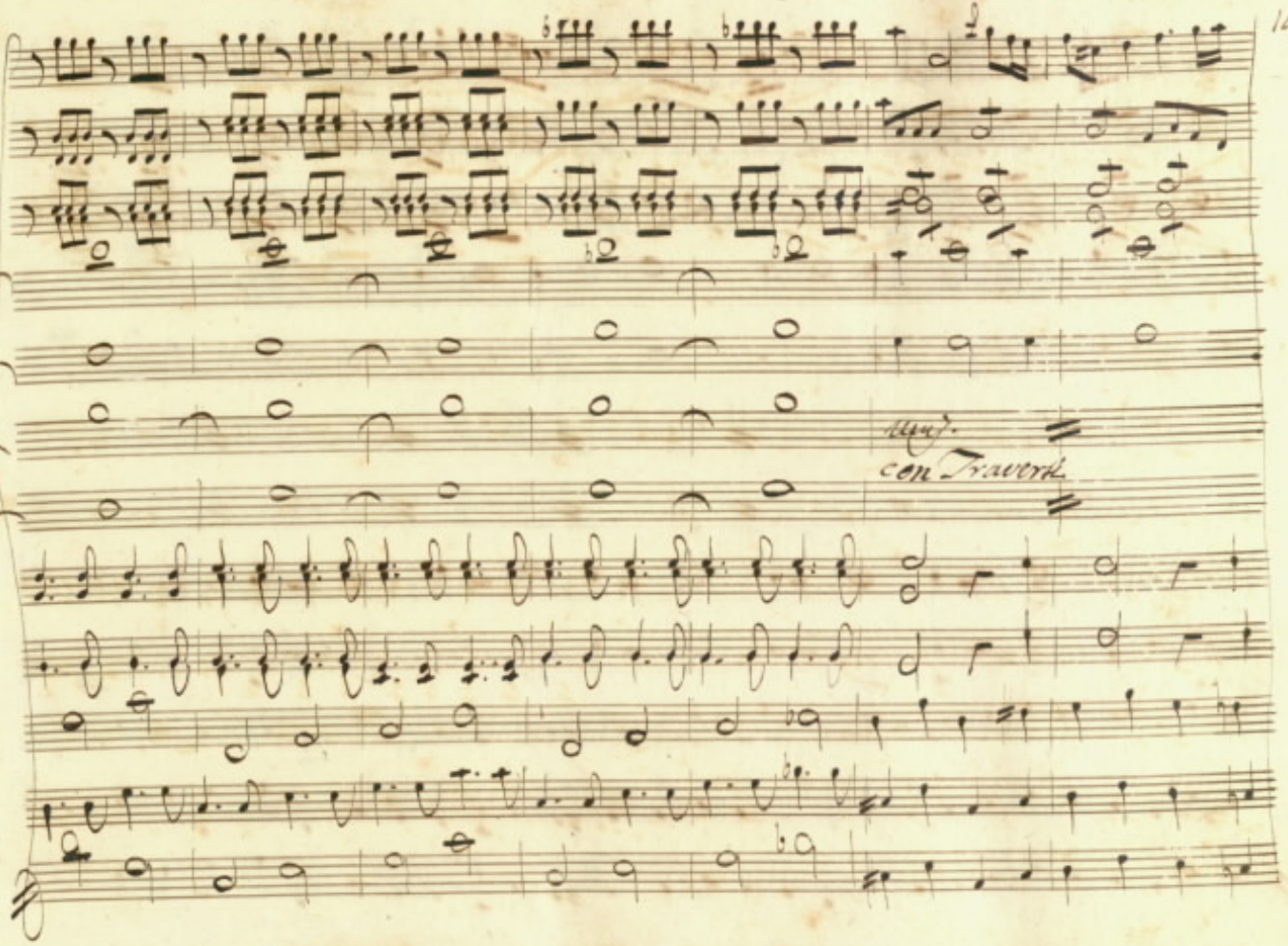

Unis.
Unis. con Traversi

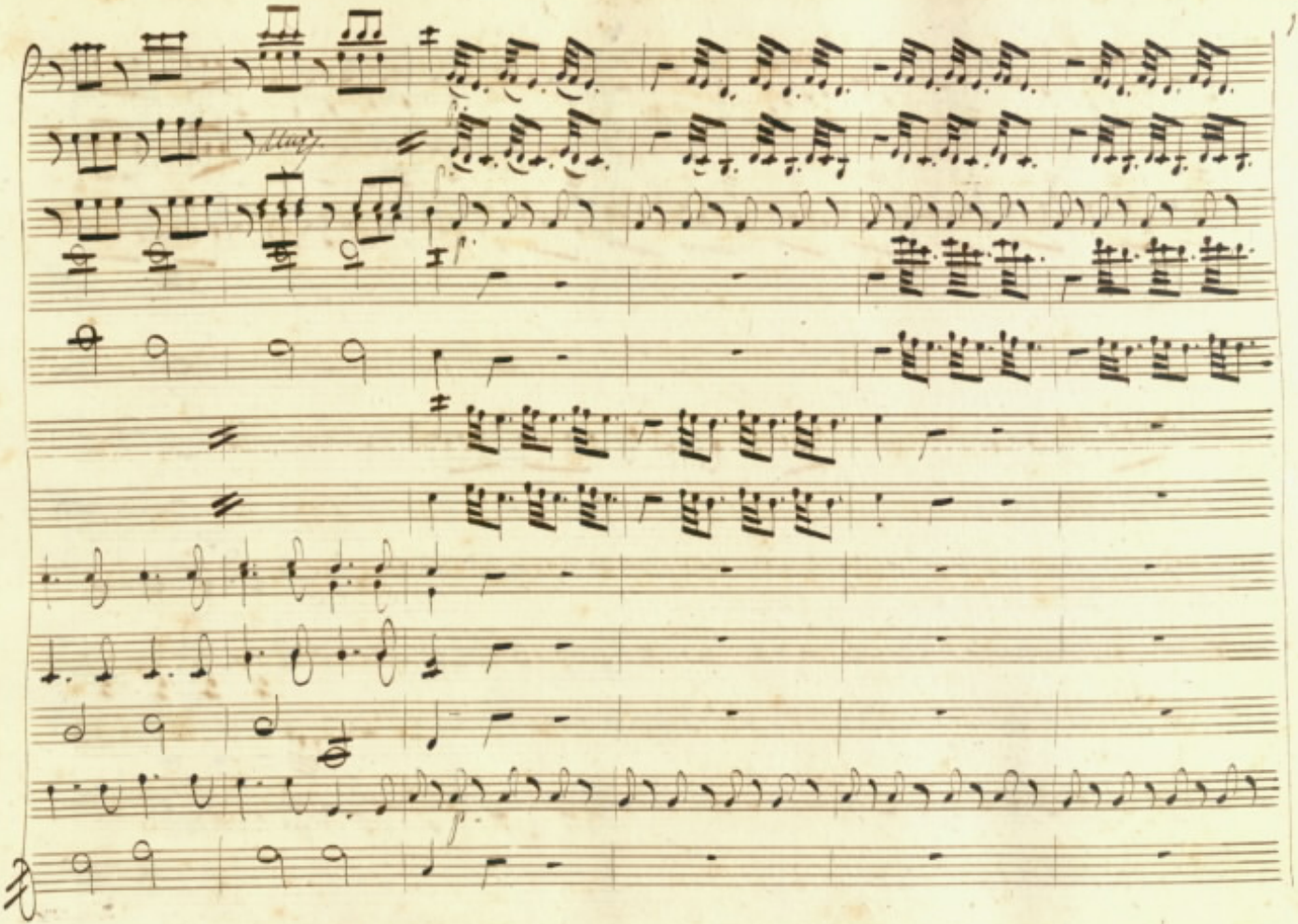

p.

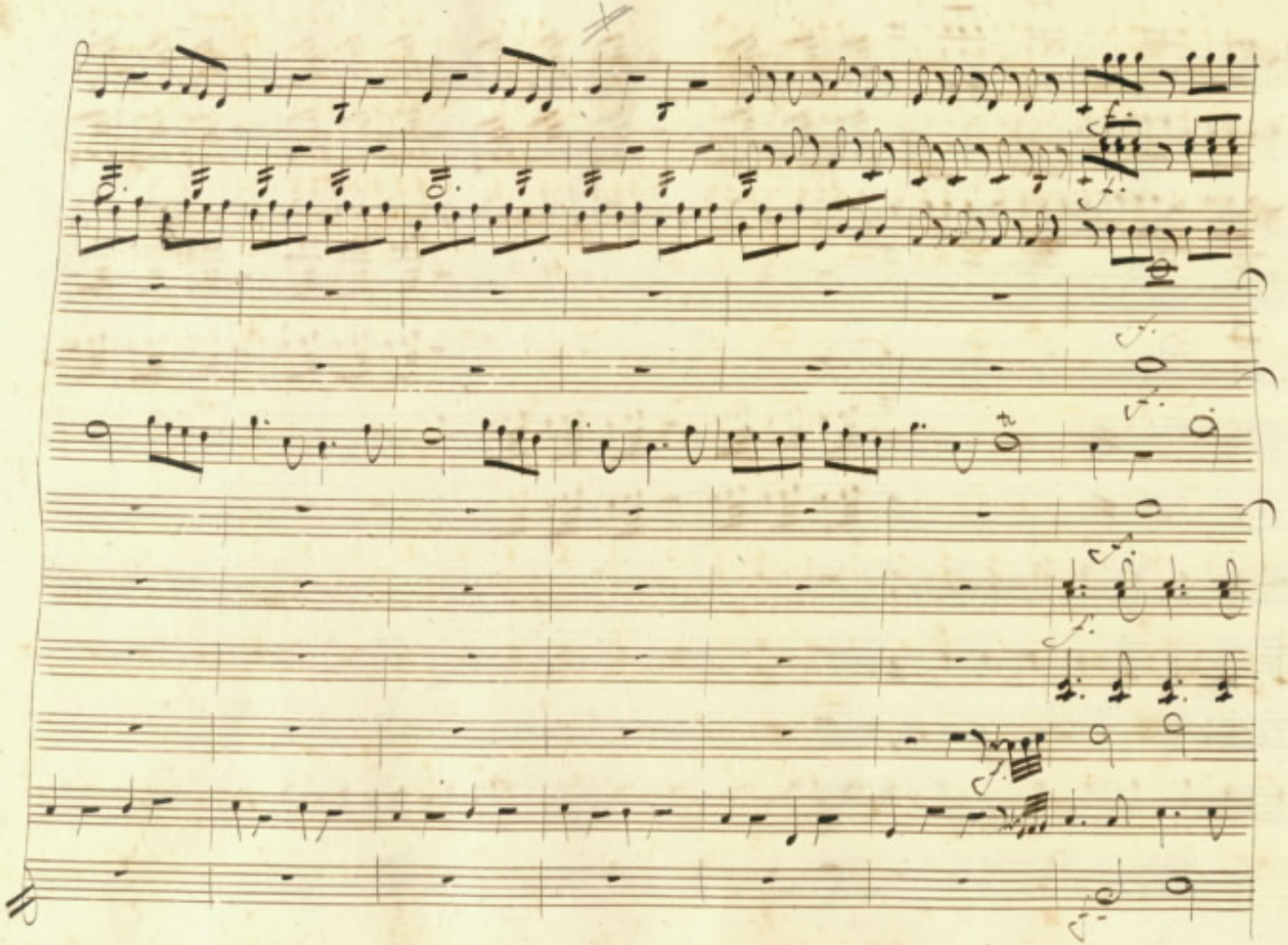


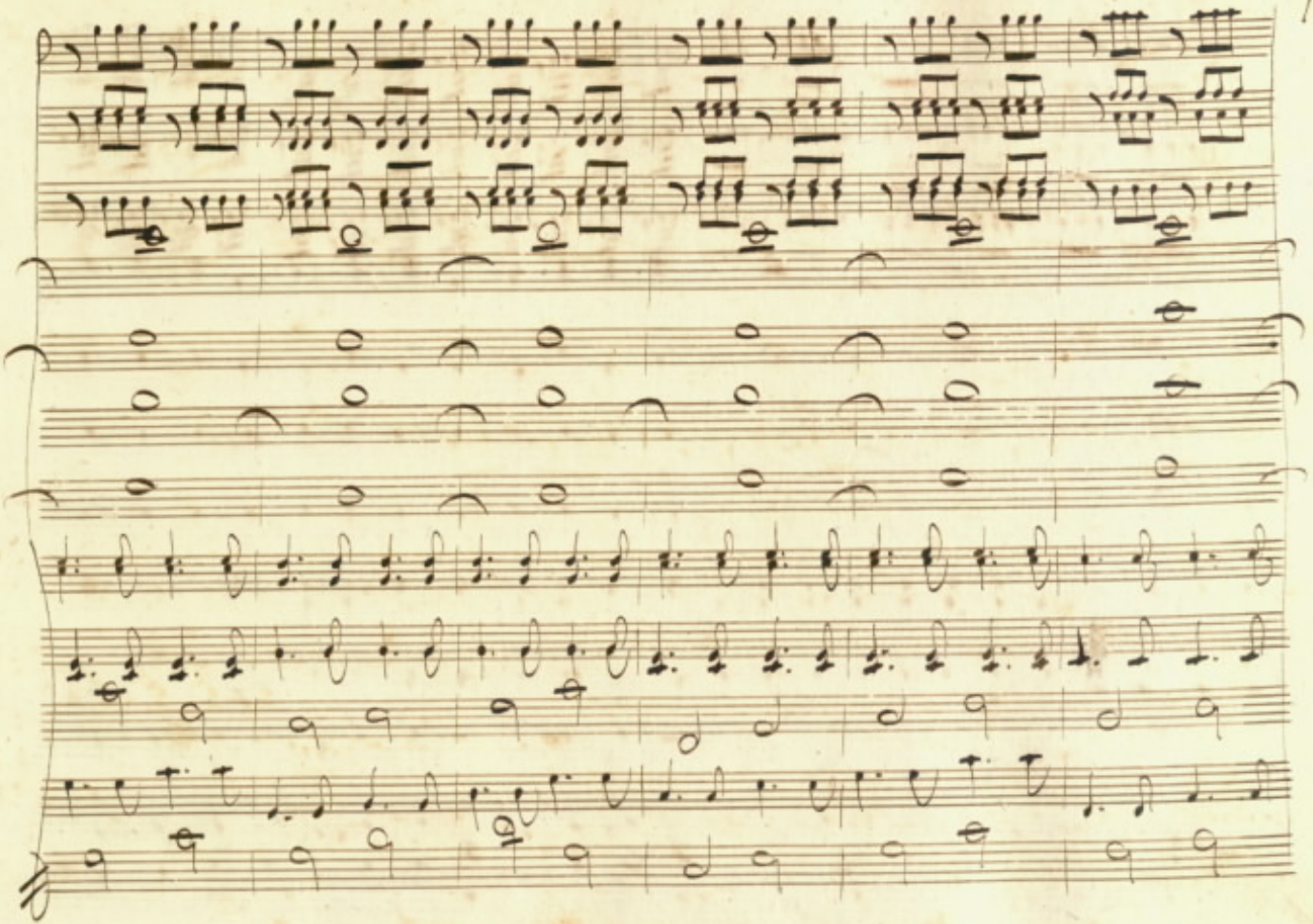


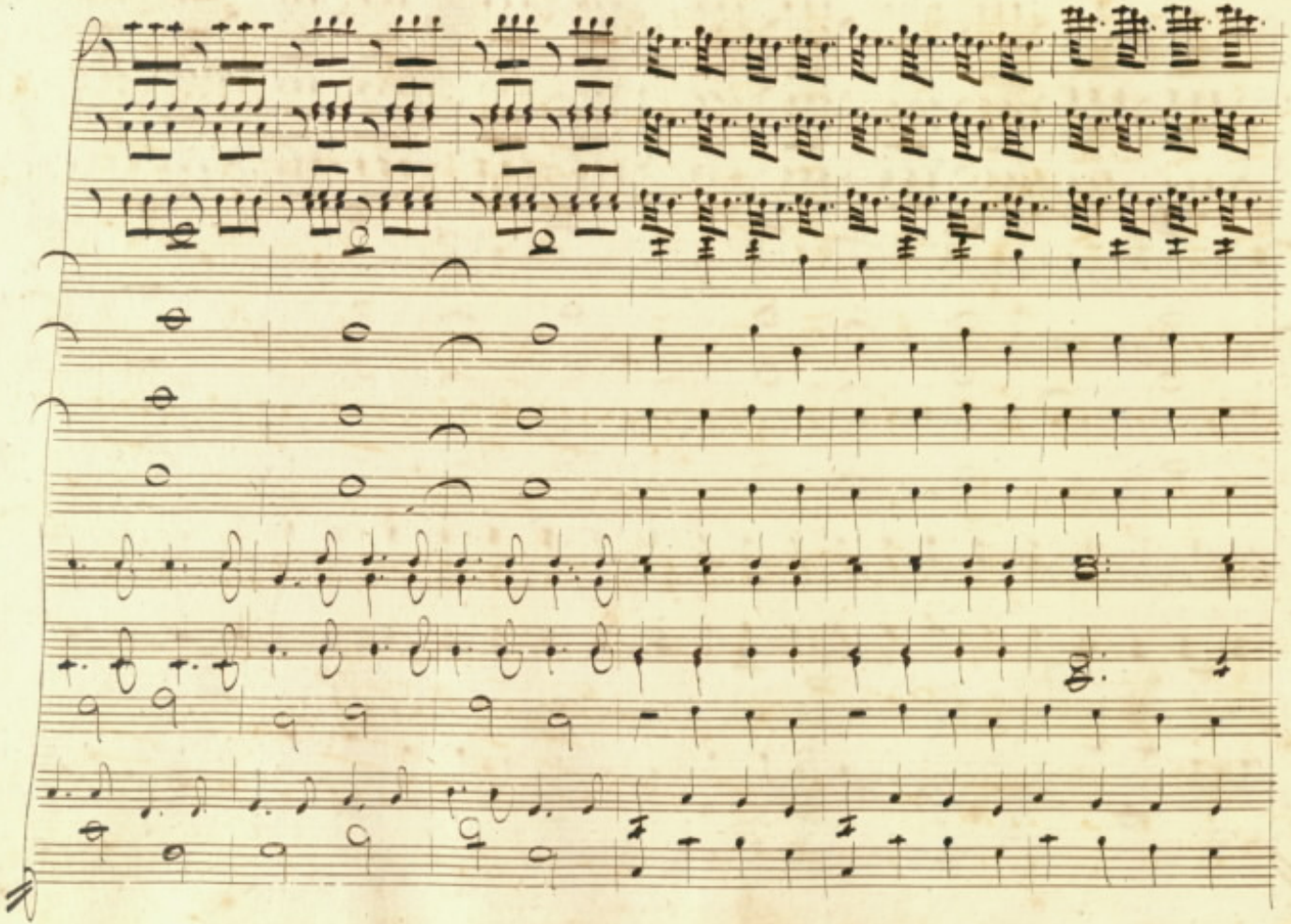


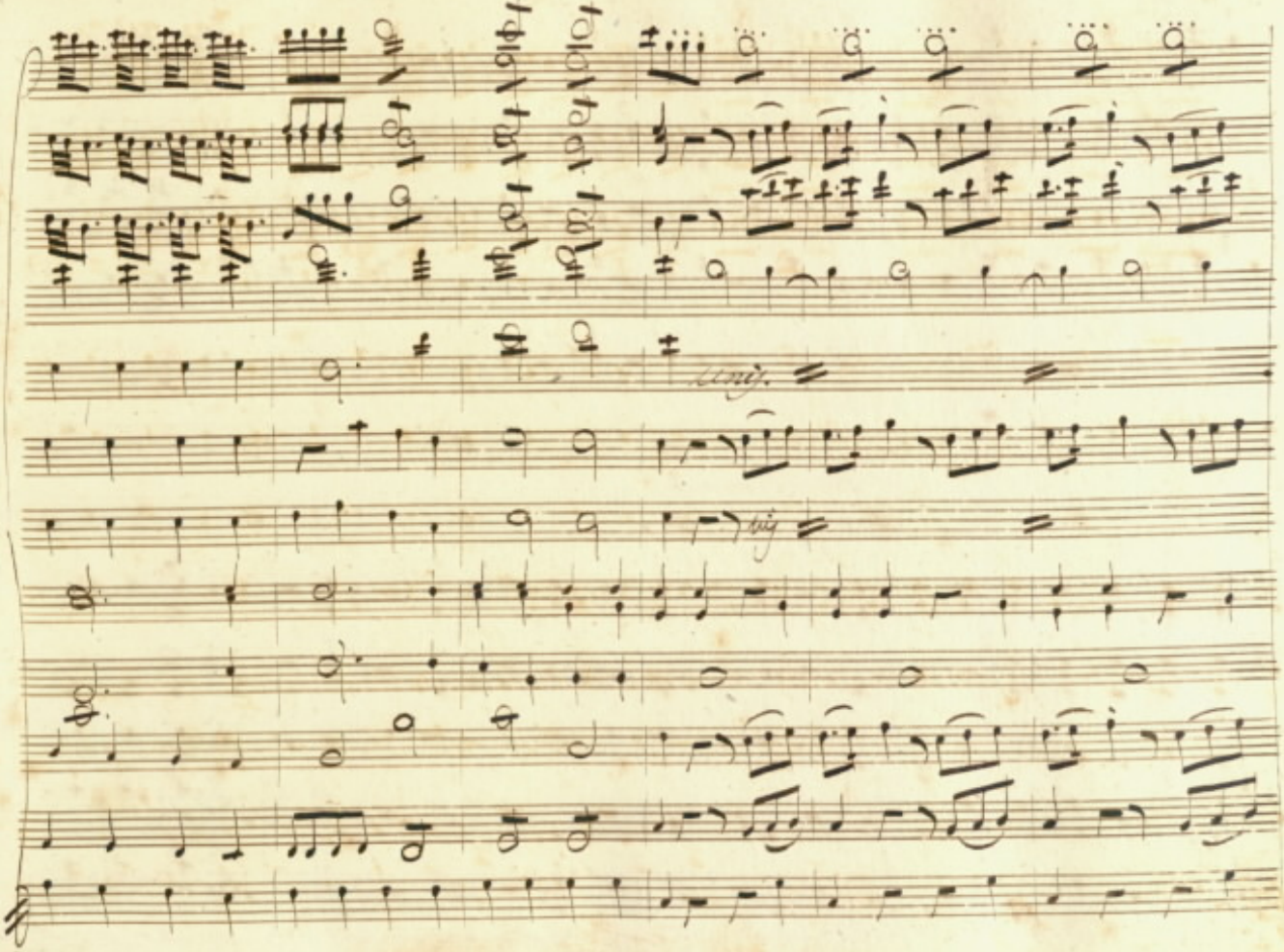

Mixt.
con Trauerk.

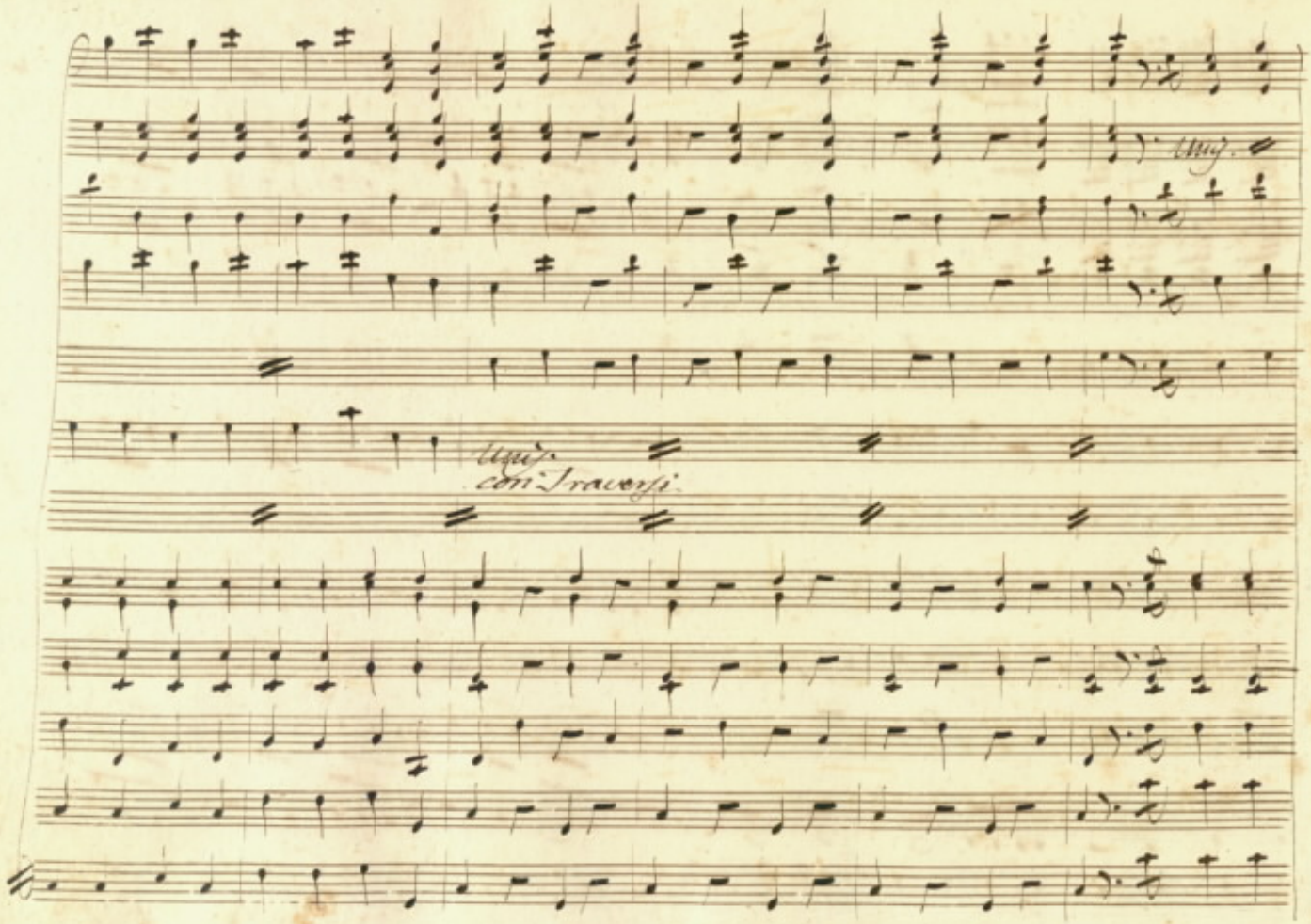


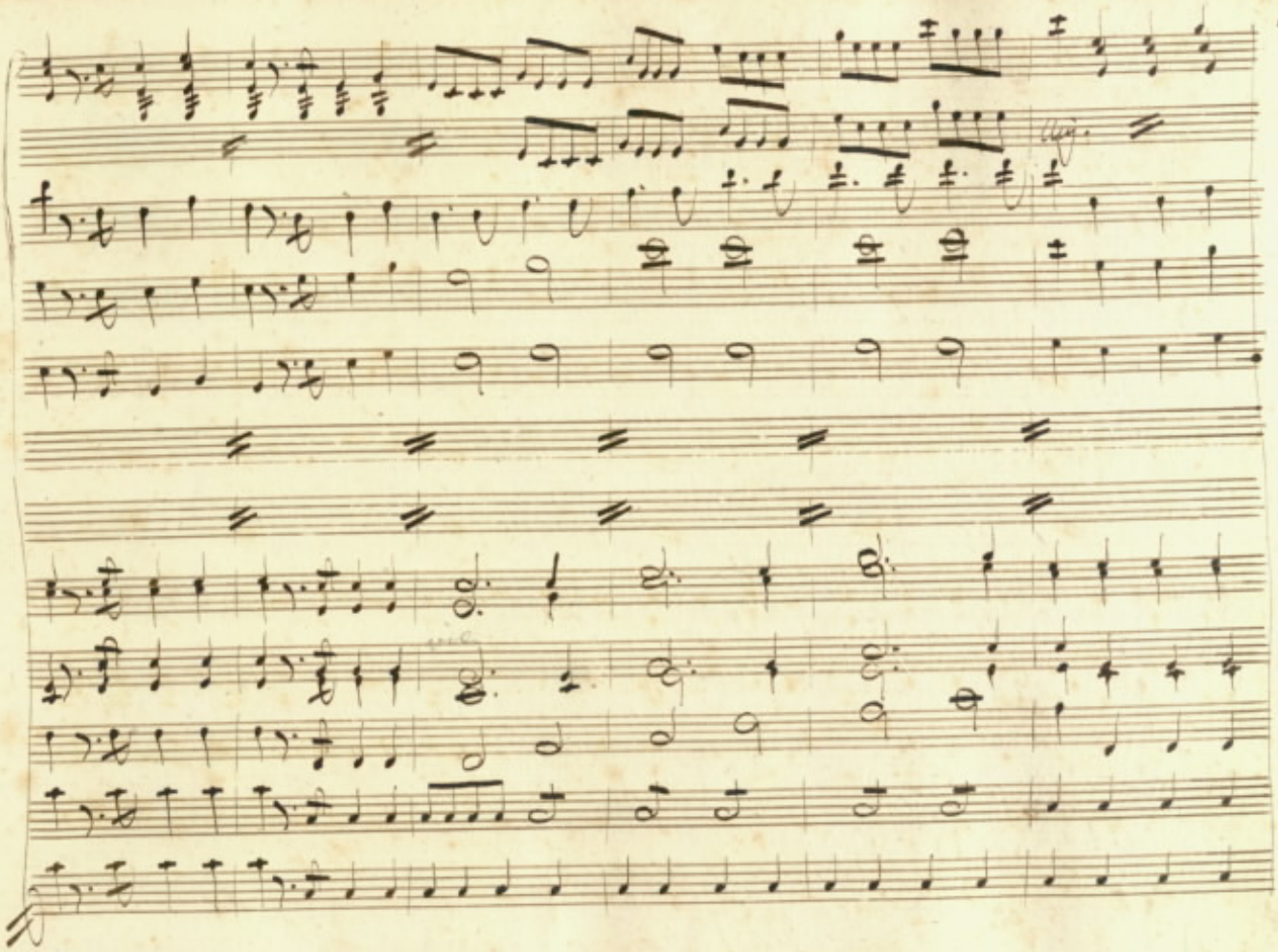


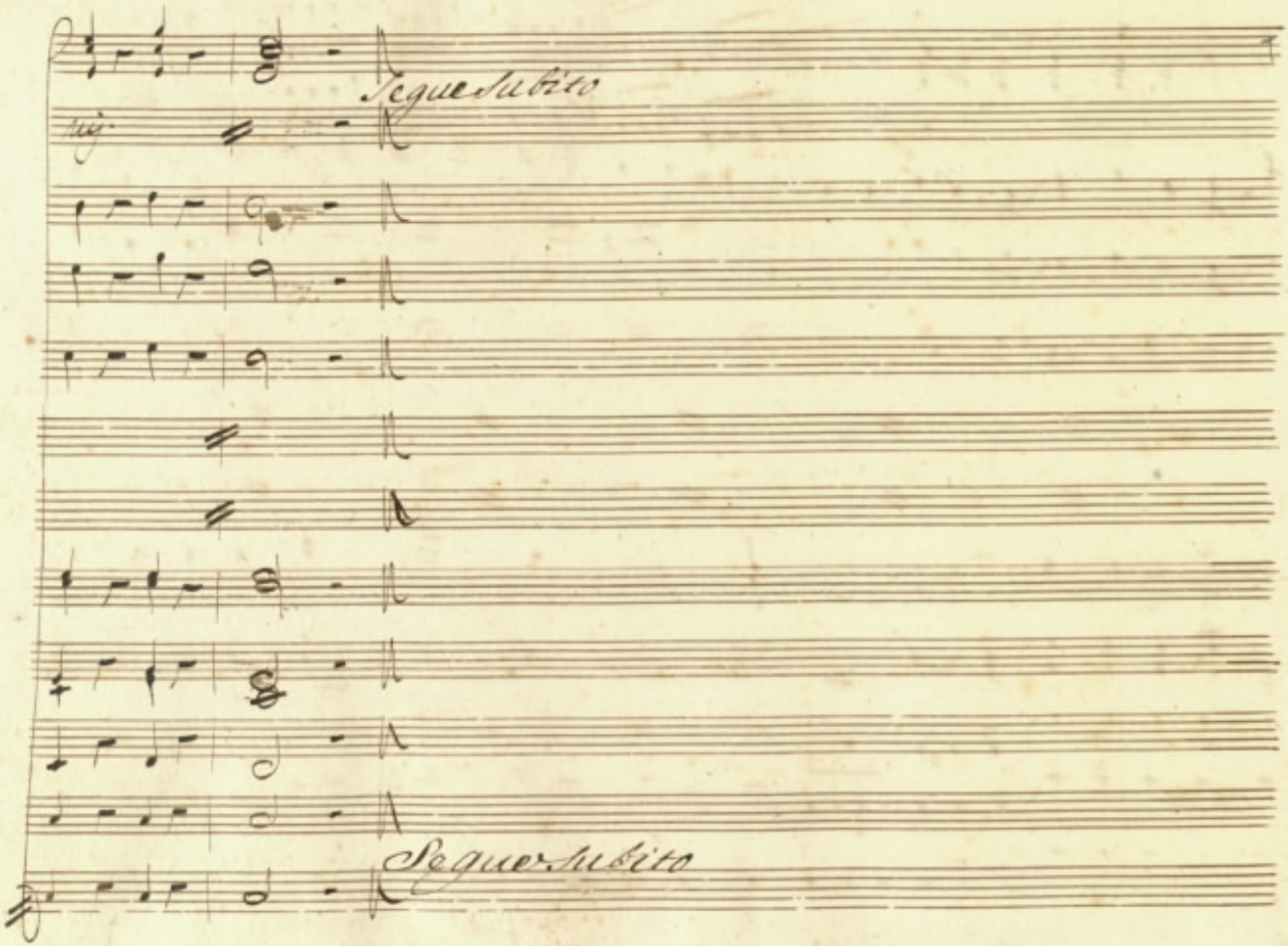






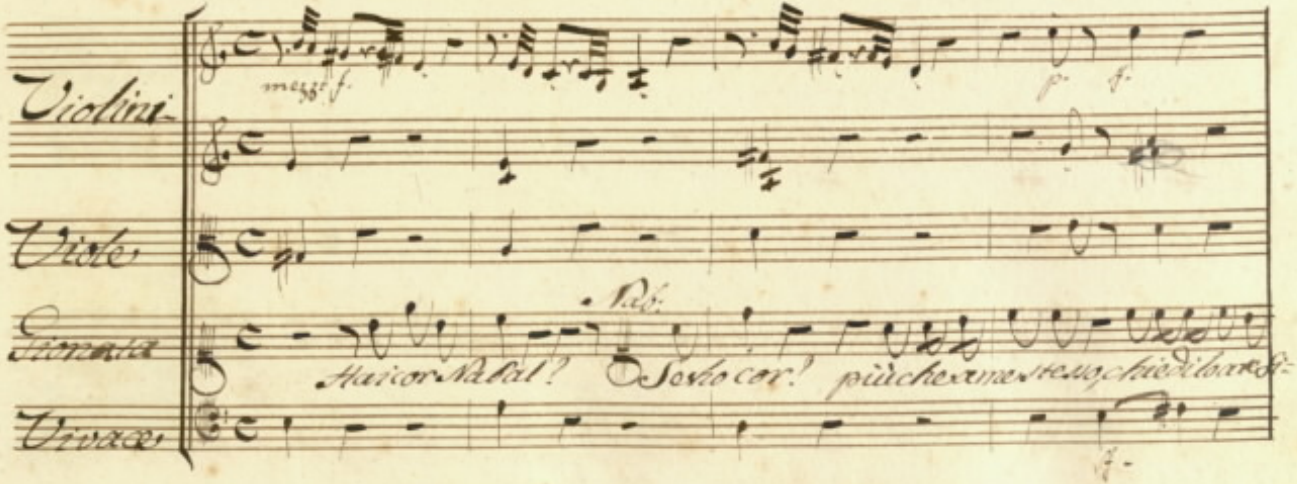

Unis.
Unis.
con Traversi.

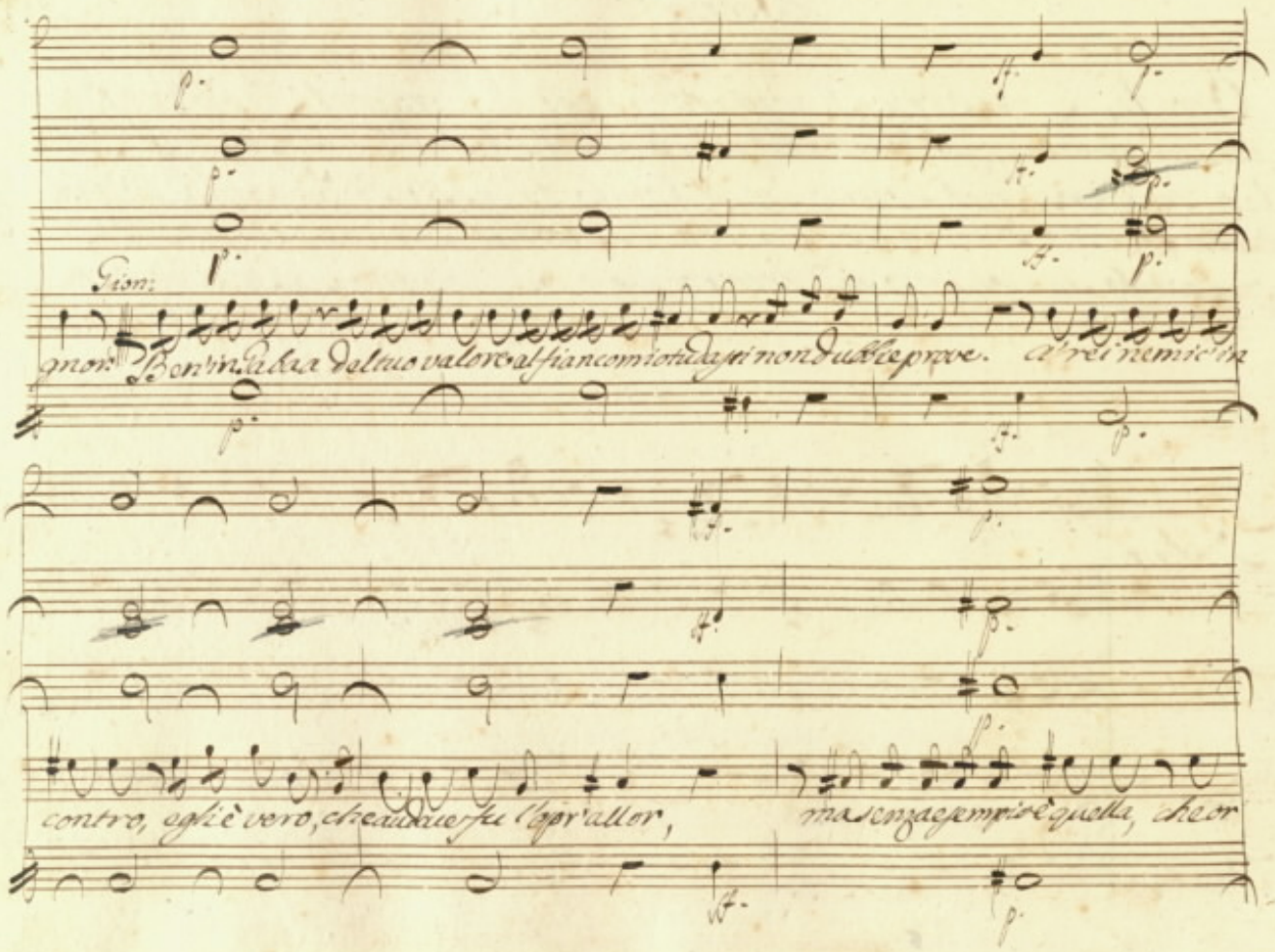



Segue subito
Segue subito

Scena 1.ma

Orride Caverne formate a gioa di natural Laberinto, e in cui per mezzo de rari, e languidi lumi si veggono gl'Israeliti immersi nel sonno: Dal fondo di esse si avvanza avanti alla Scena Gionata seguito da Nabal, che da quando in quando si volgono in dietro per osservare, se sien veduti





Gion:

gnor: Ben'in Gaba a del tuo valore al fianco mio tu dassi non dubbie prove. a' rei nemici in

contro, egli è vero, che audace fu l'opr'allor, ma senza esempio è quella, che or

mez: f.

Nab.

teco vò tentar à cenni tuoi ecco l'umil tuo servo.

Gion:

Andiamo.

Nab.

E

p.

f.

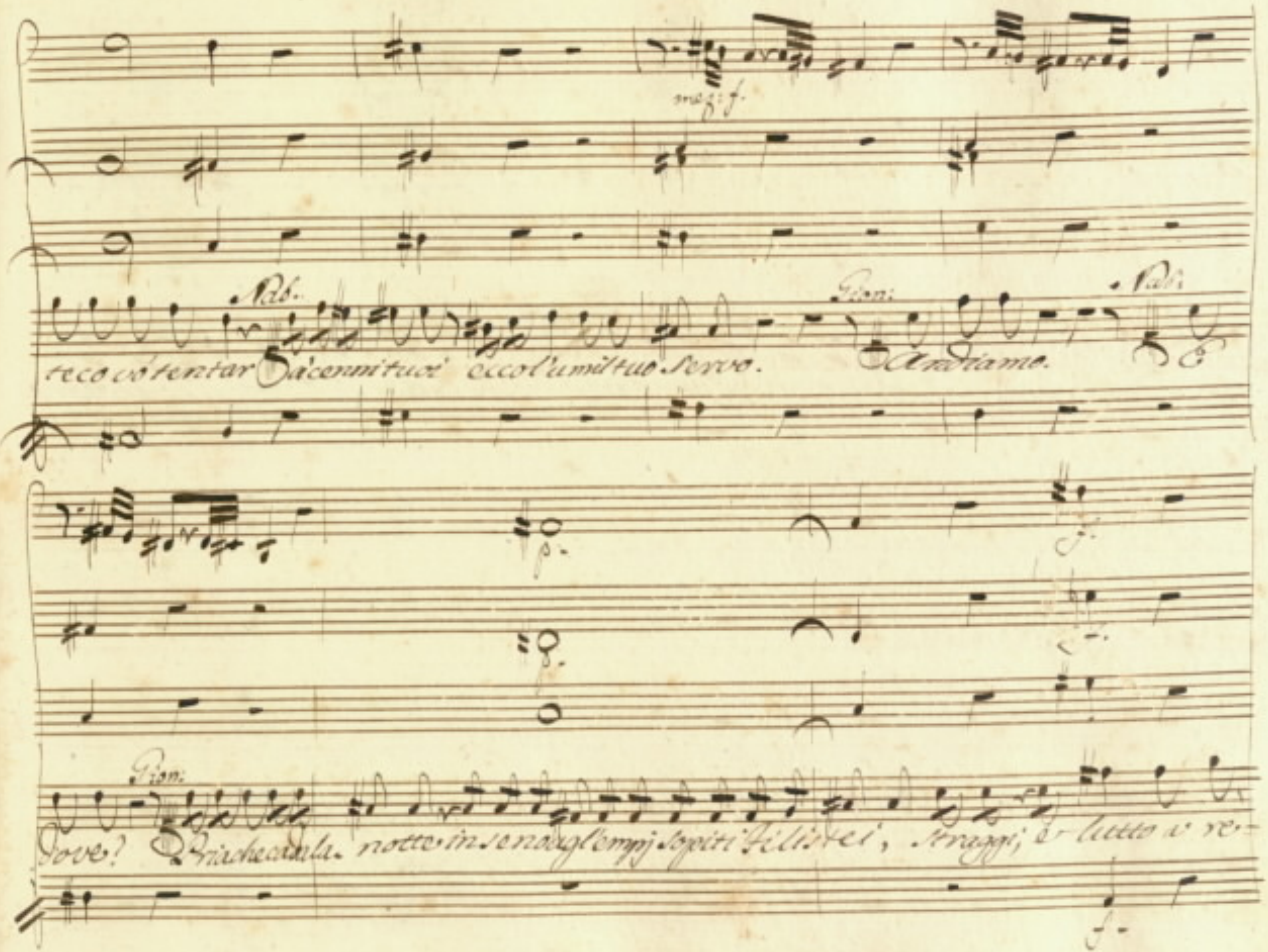
p.

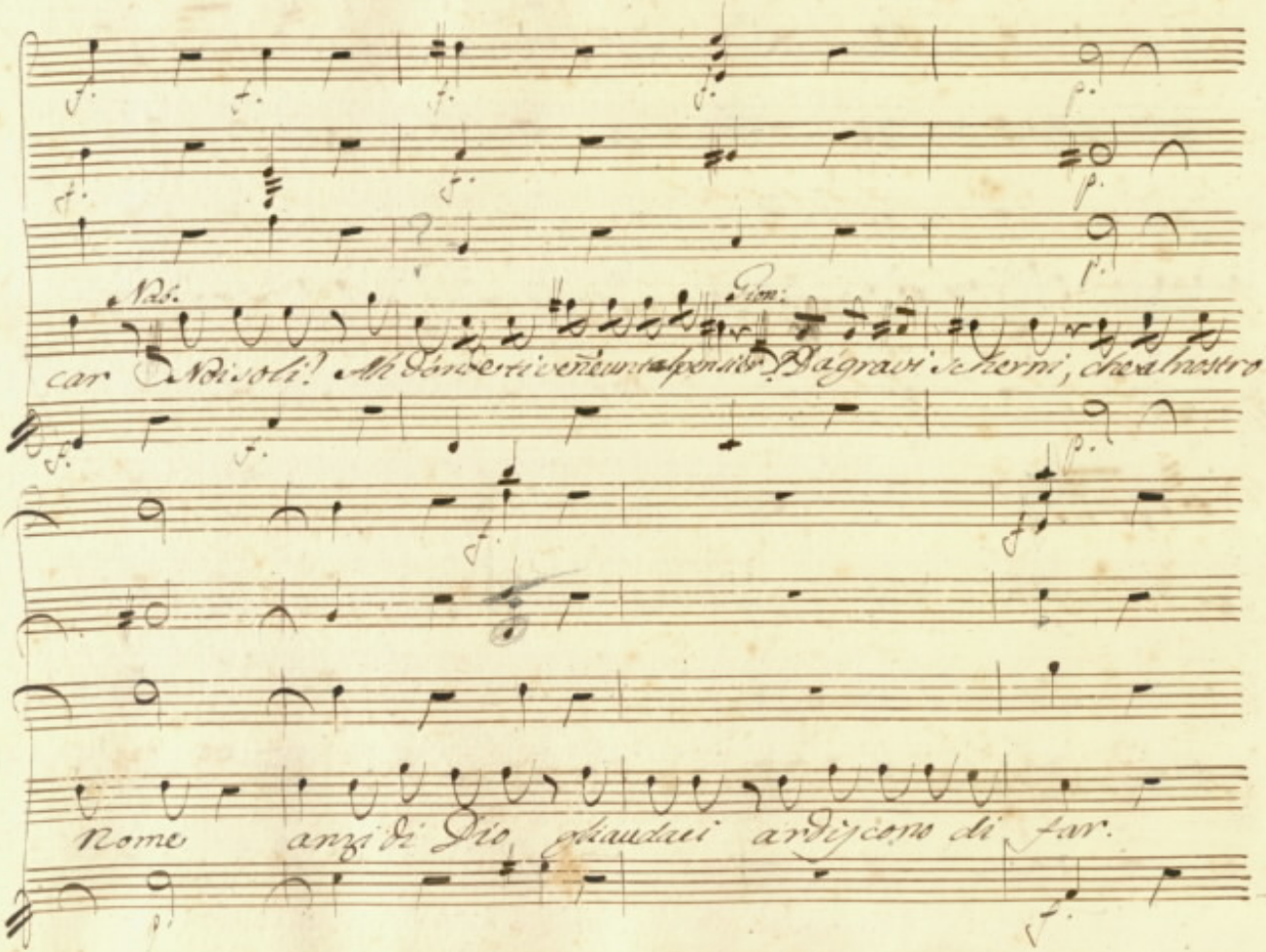
f.

Gion:

dove? Priache cada la notte in seno agl'empj sopiti Filistei, straggi, e lutto a re-

f.





Nob.

Gion:

car Noi soli? Ah donde ti veneun tal pensier? Da gravi scherni, che al nostro

Nome anzi di Dio gli audaci ardiscono di far.

Nab:

ah chi ti fa sicuro, che anzi, che il suo voler, un cieco impulso, non ne spiega pe=

Gior:

rir. ascolta. allora che da quell'erto colle, i Filistei accostarci ve=

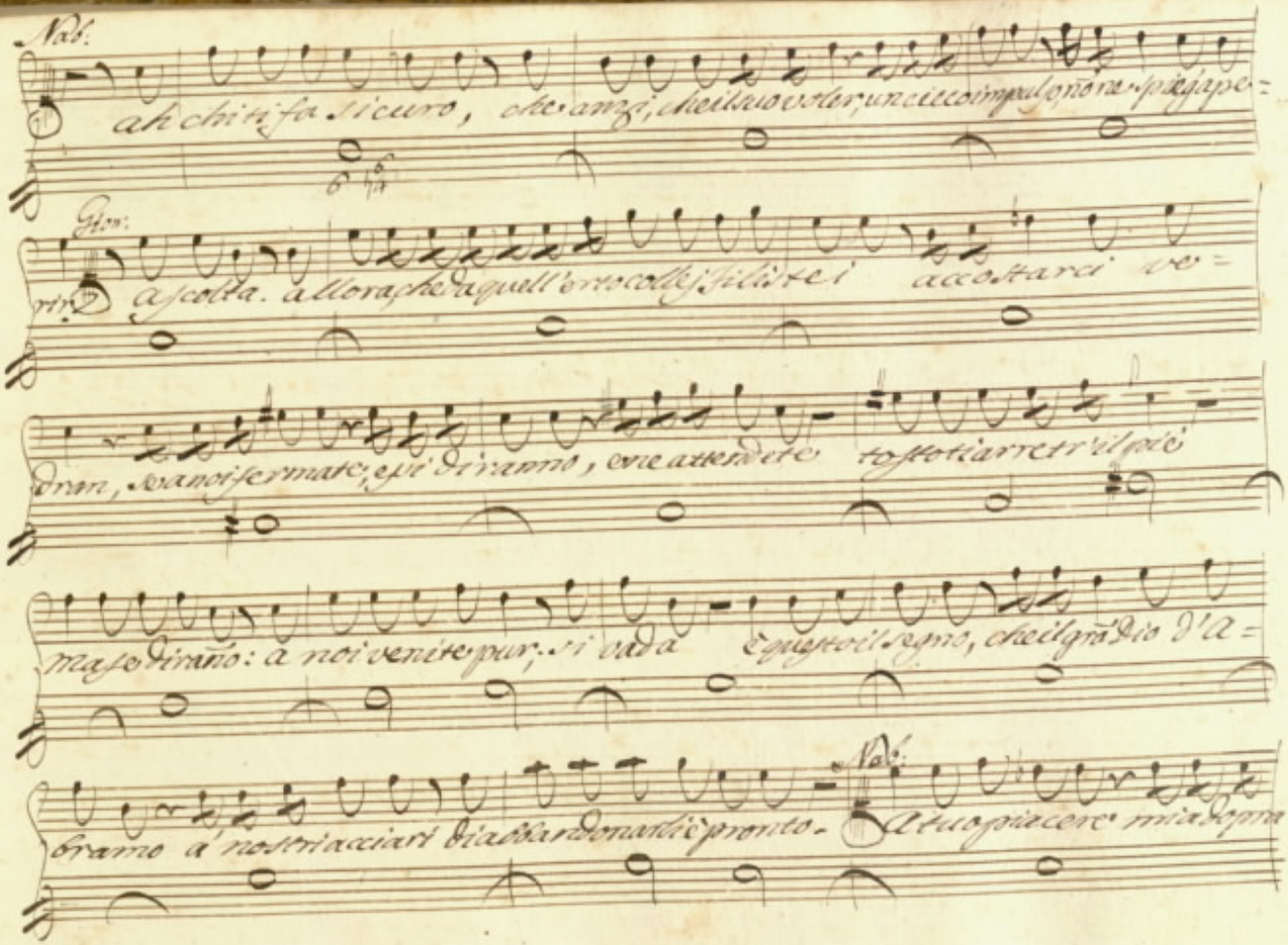
dran, se a noi fermate, e si diranno, e ne attendete tosto ti arretr'il piè

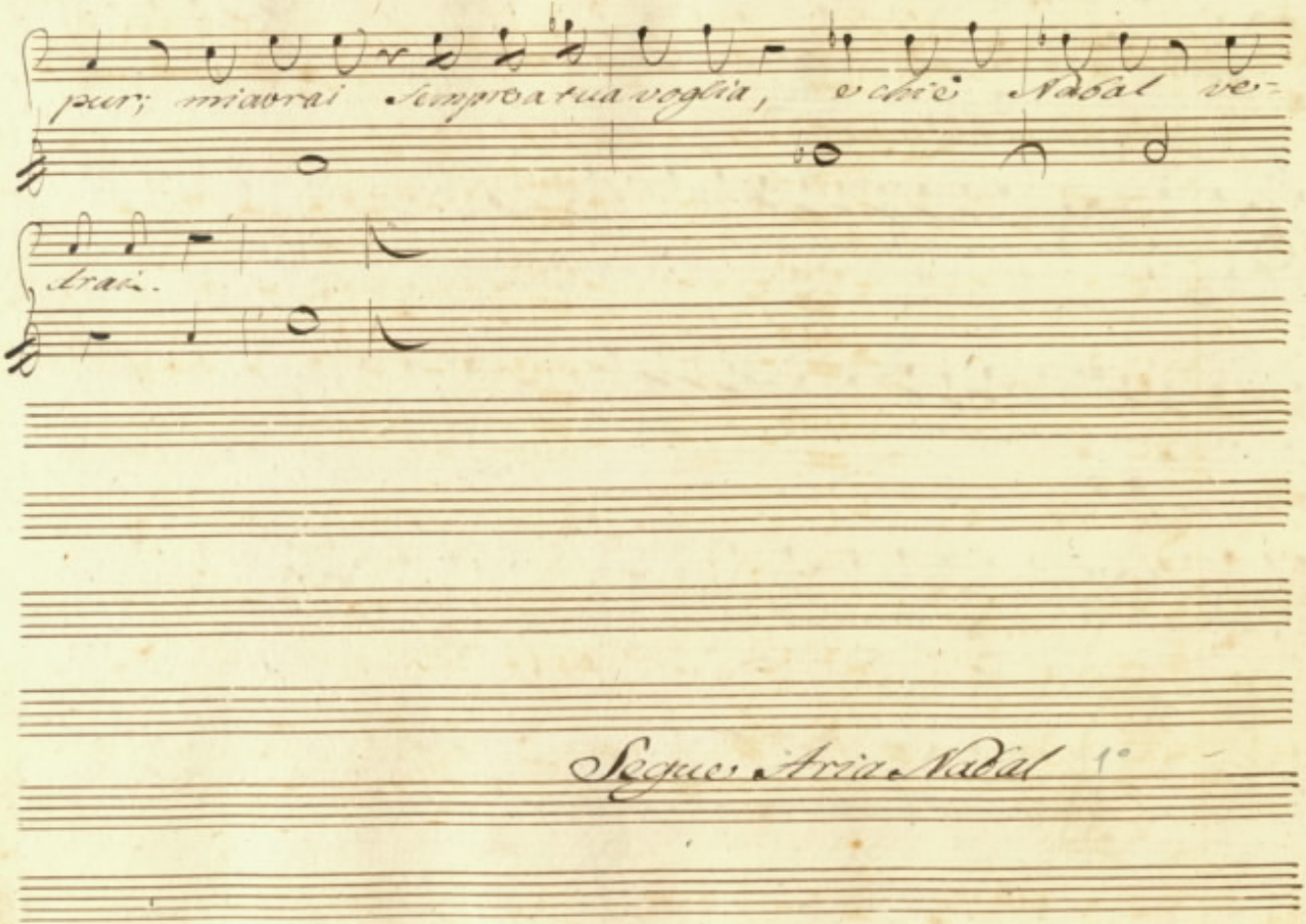
ma se diranno: a noi venite pur, si vada è questo il segno, che il gran Dio d'A=

bramo a' nostri acciari di abbandonarli è pronto.

Nab:

A tuo piacere mia dopra

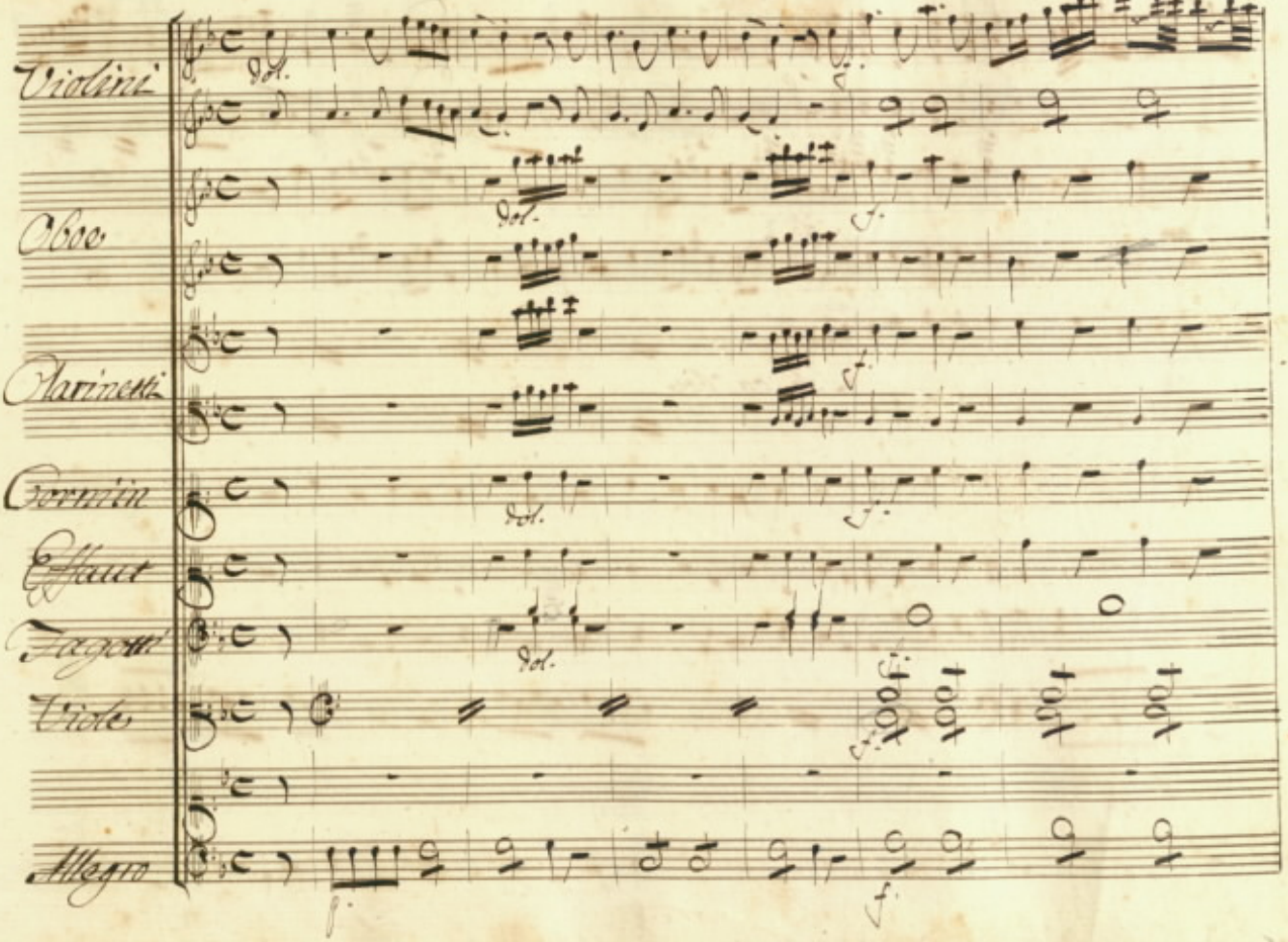


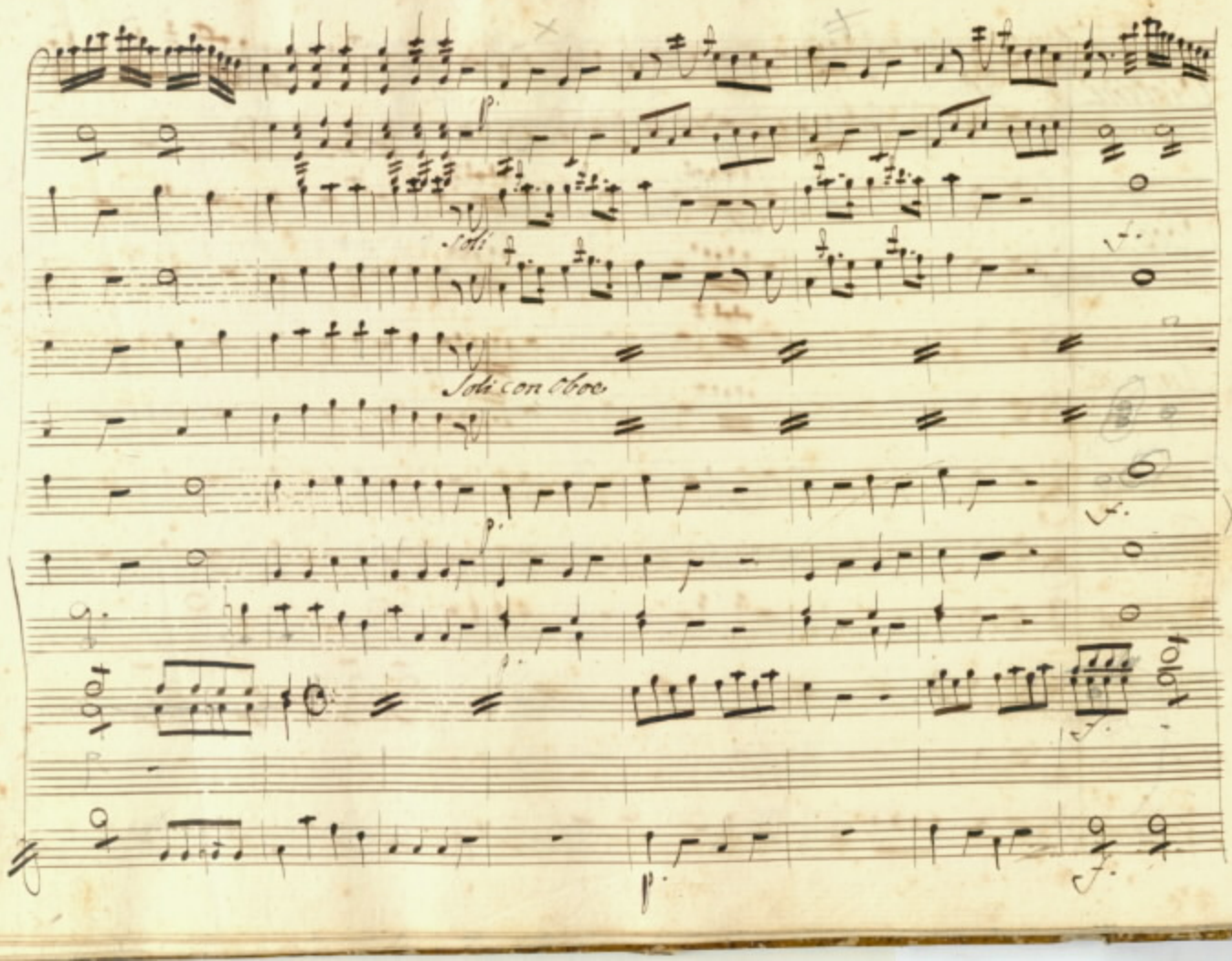


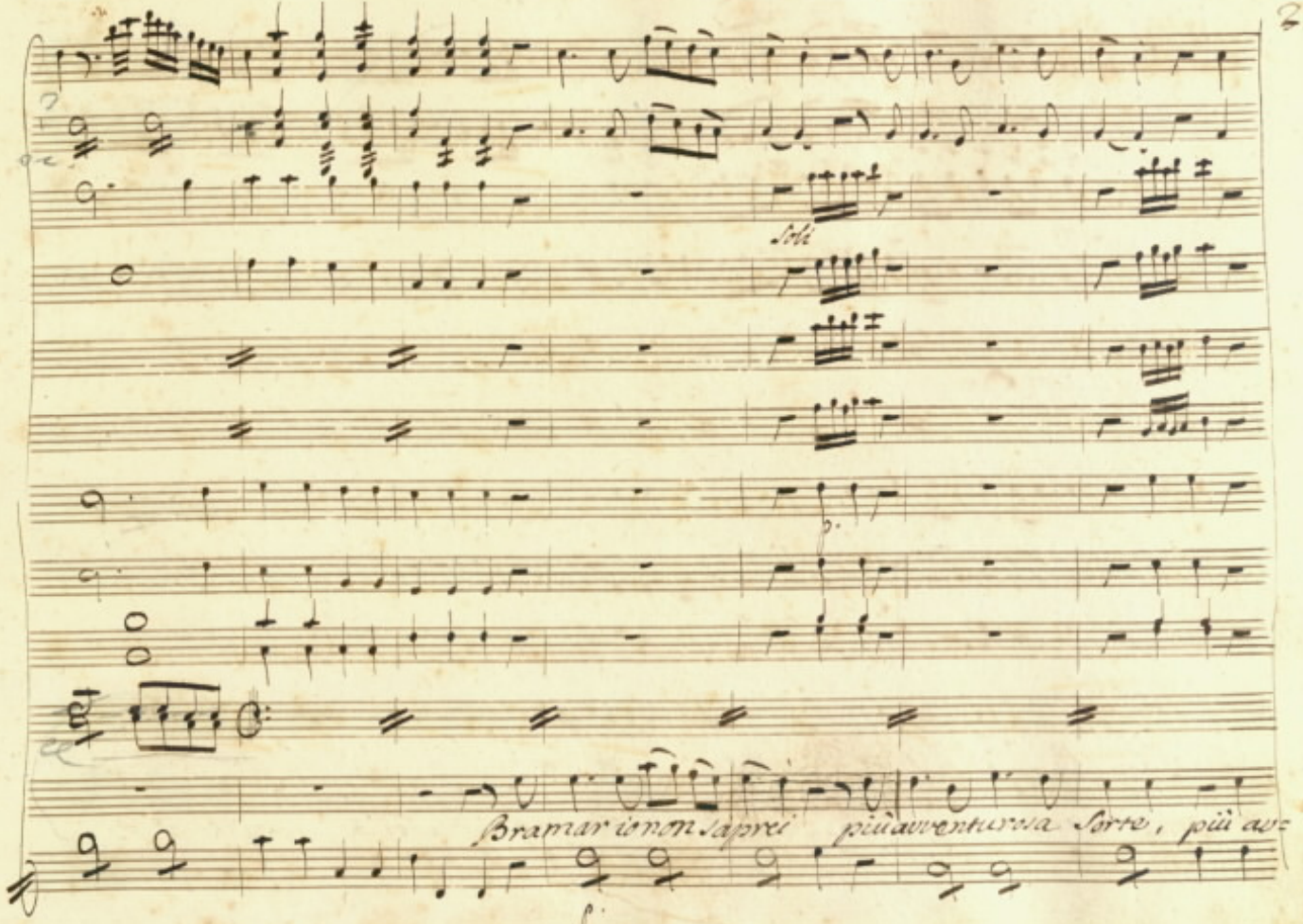
pur; mi avrai sempre a tua voglia, e chi è Nabal ve-

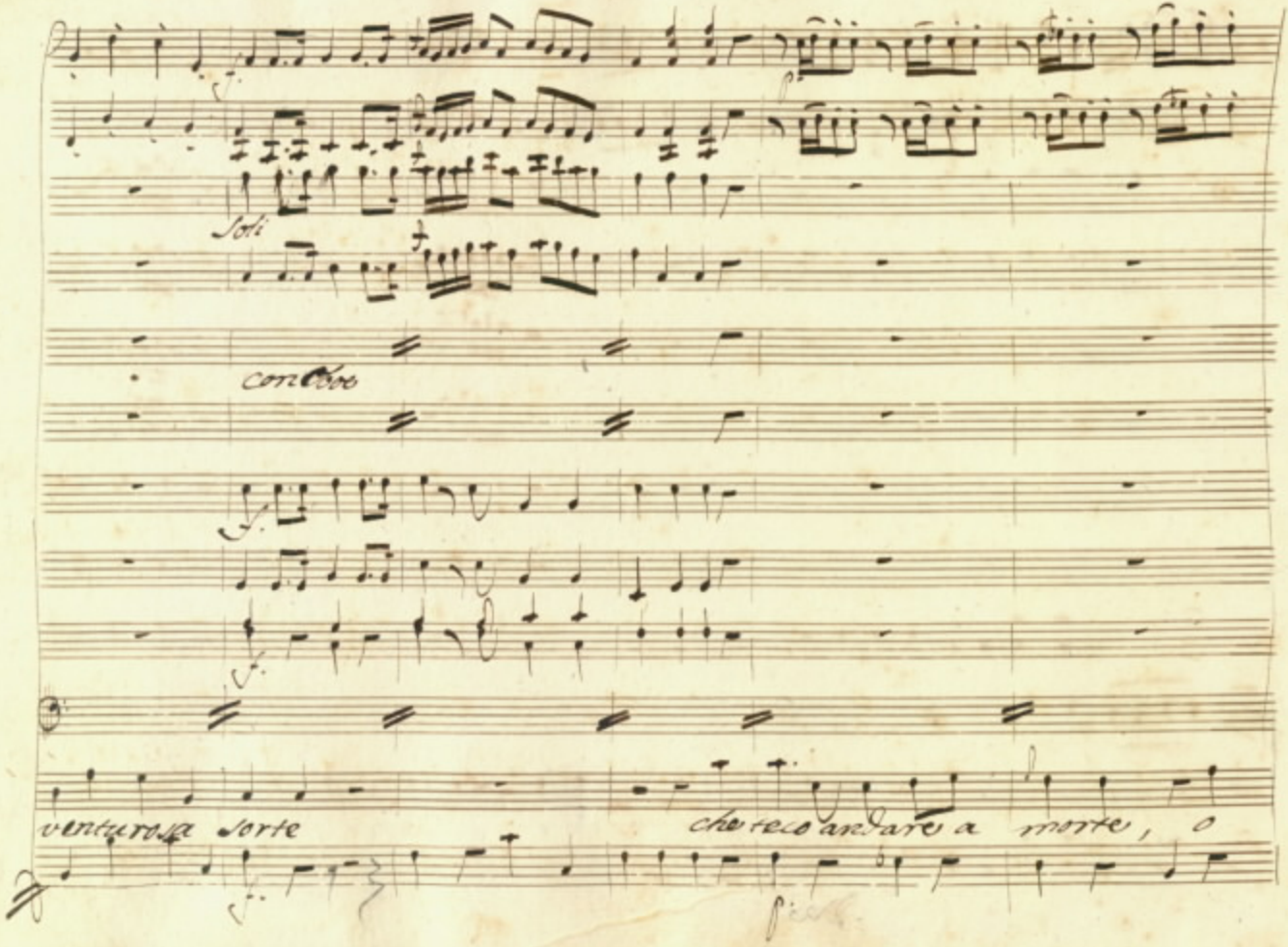
trai.

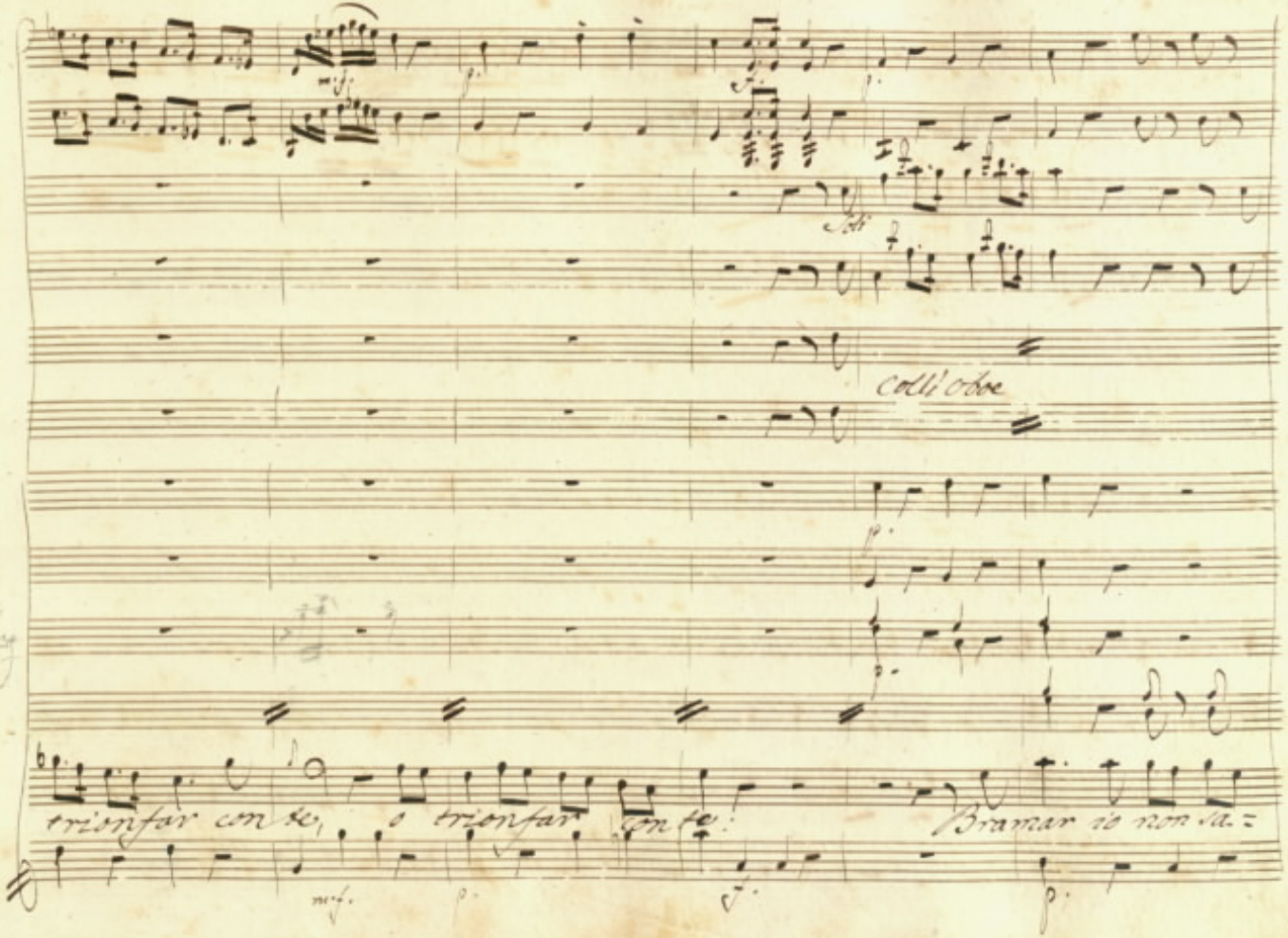
Segue Aria Nabal 1°

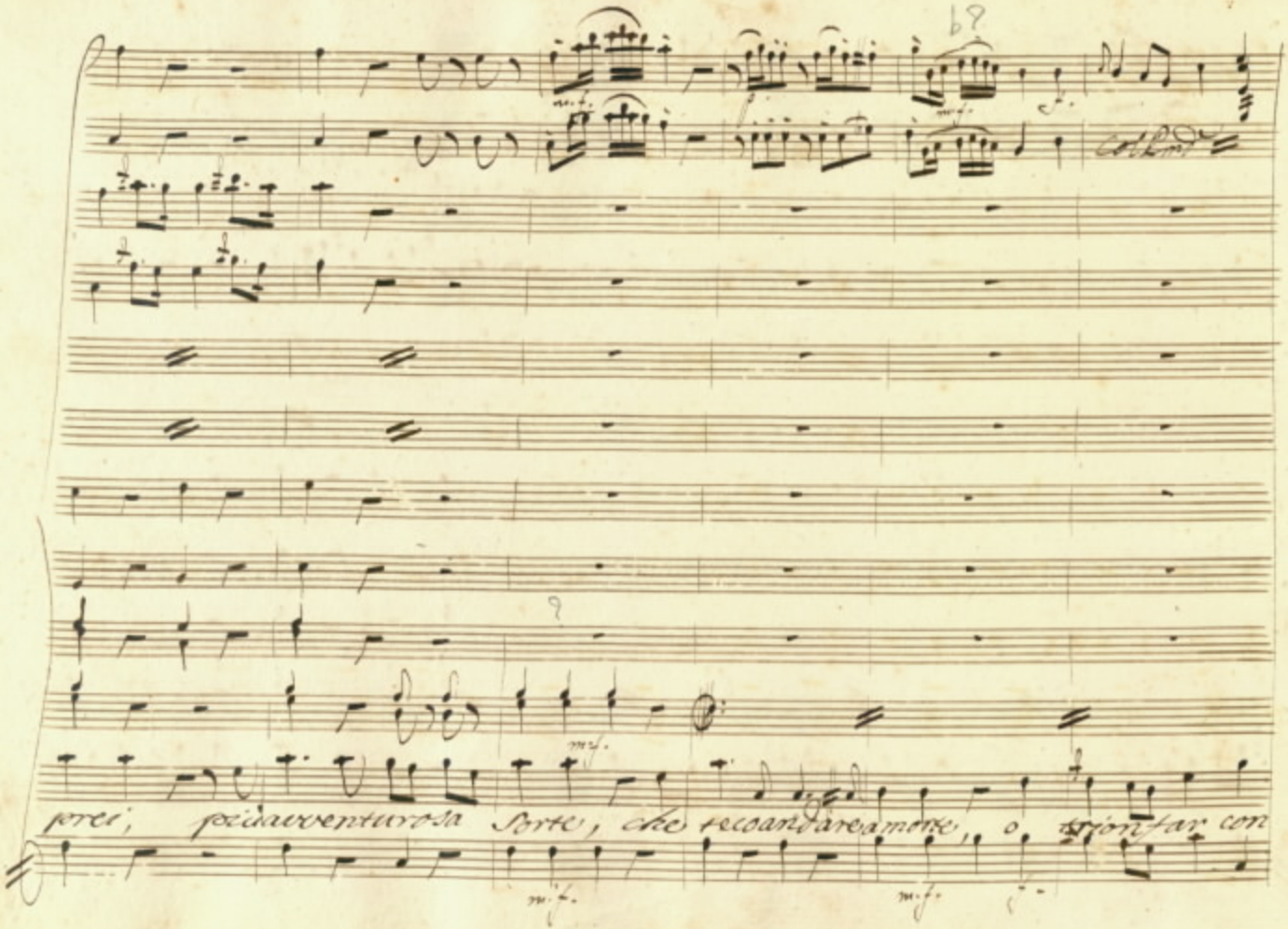

Violini
Oboe
Clarinetti
Corni in
Fagotti
Viola
Allegro

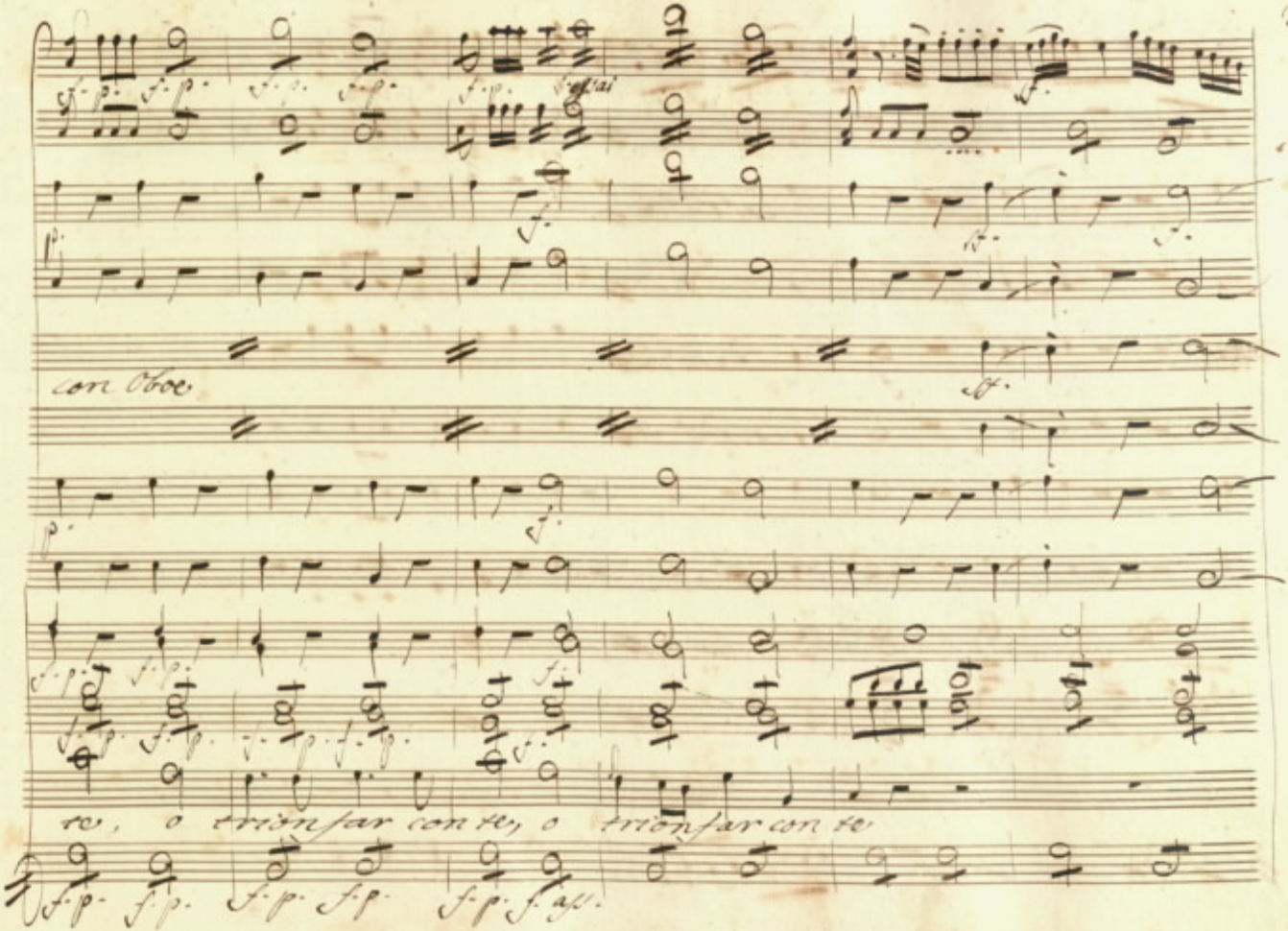

Soli
Soli con Oboe

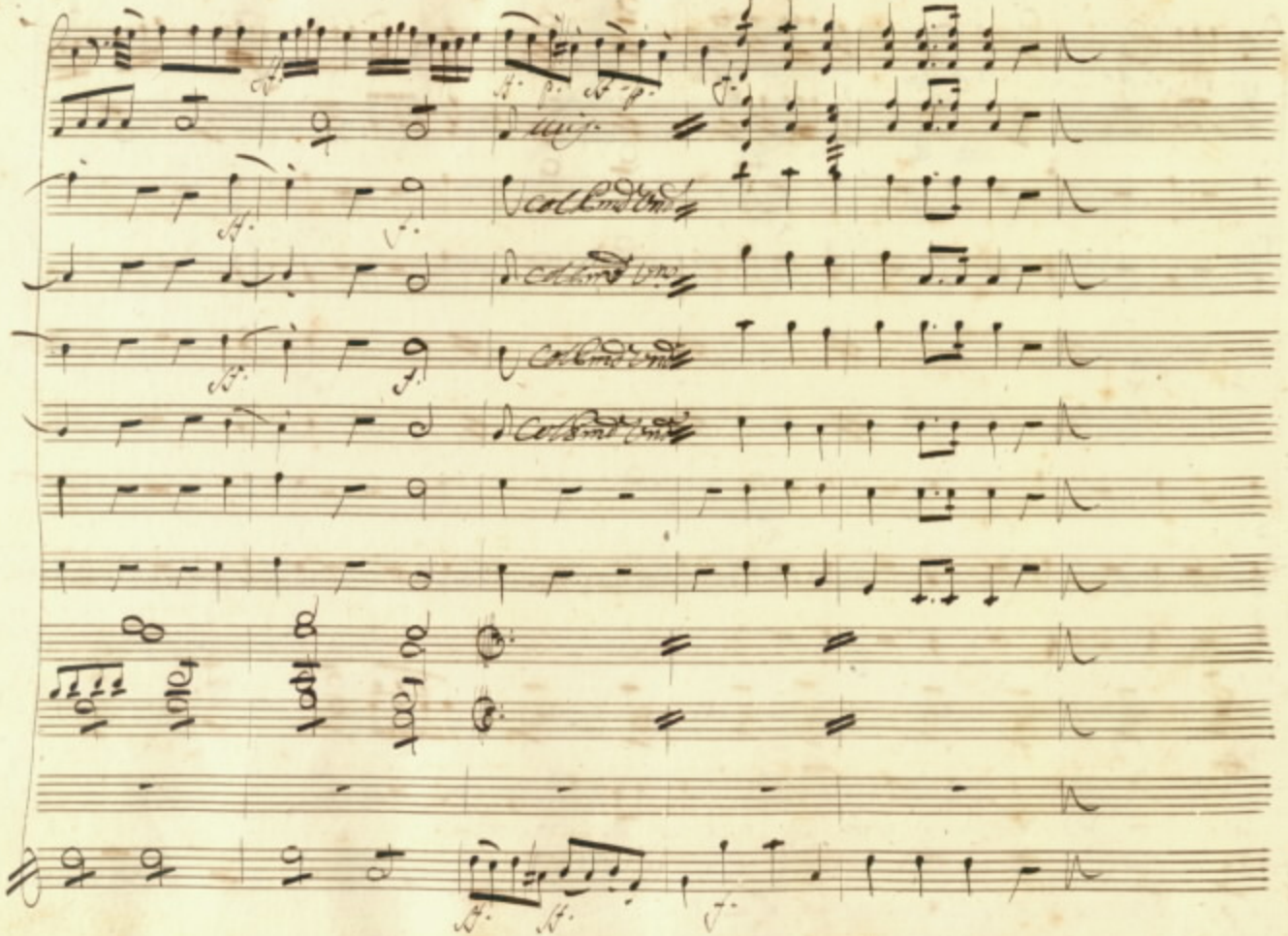

Bramar io non saprei più avventurosa Sorte, più av-


Soli
con Oboe
venturosa sorte
che teco andarei a morte, o


Soli
Coll'Oboe
Fag
trionfar con te, o trionfar con te!
Bramar io non sa=


prei, più avventurosa sorte, che te co andare a morte, o trionfar con


con Oboe
re, o trionfar con te, o trionfar con te



Gion:

In me gran Dio favelli, ed all'Impresa tu m'in=

fiami, e mi sproni. Alcun de' tuoi Mi=rabili portenti oprar tu

Partono vuoi.

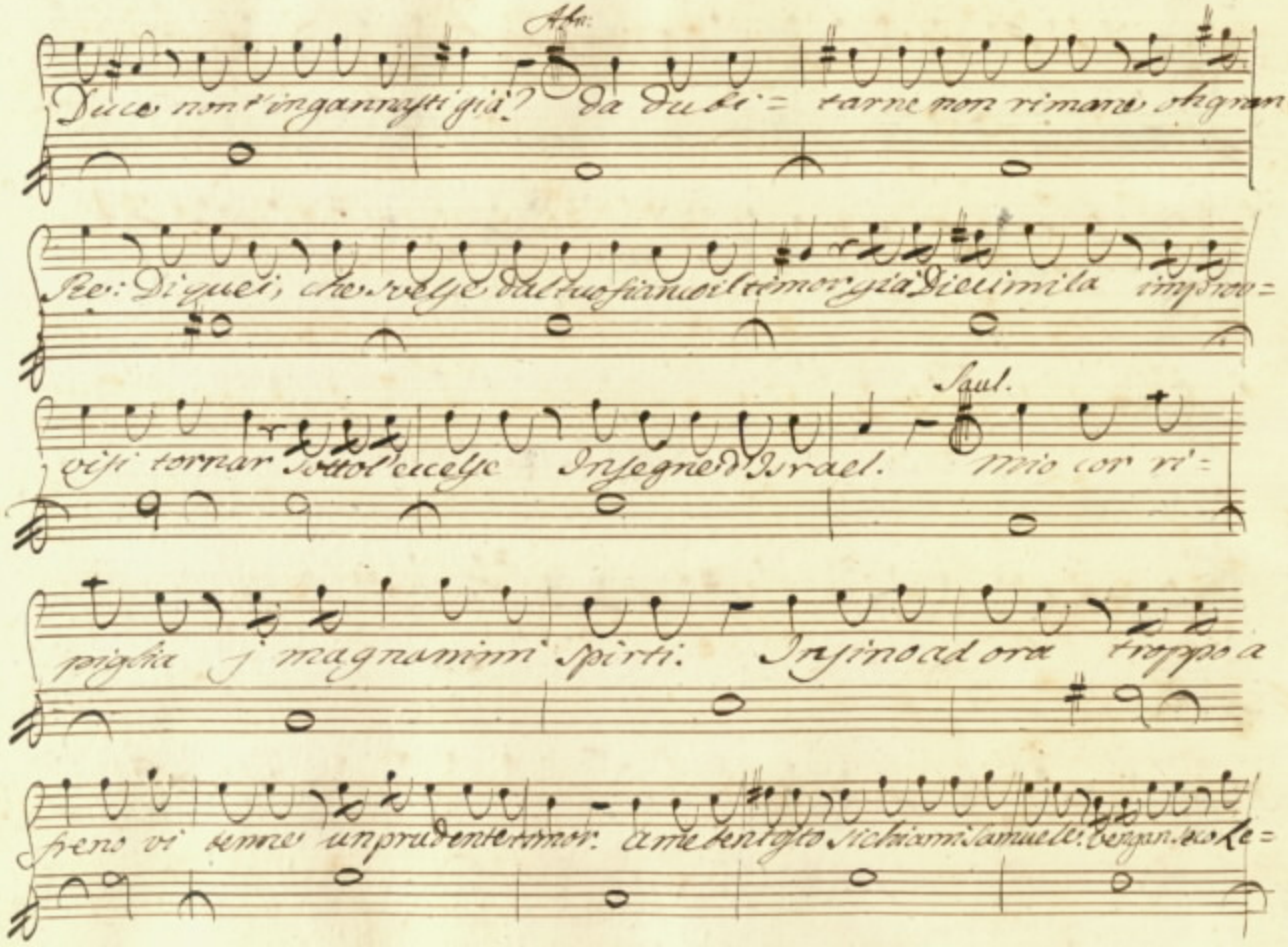
Scena II.da

Saul con seguito, ed Abnero

Saul:

L'inaspettato avviso, il sen mi ha colmo di tanta

gioja: Abnero, ch'io giamai l'e=guale non provai; Ma tu mio



Abn:

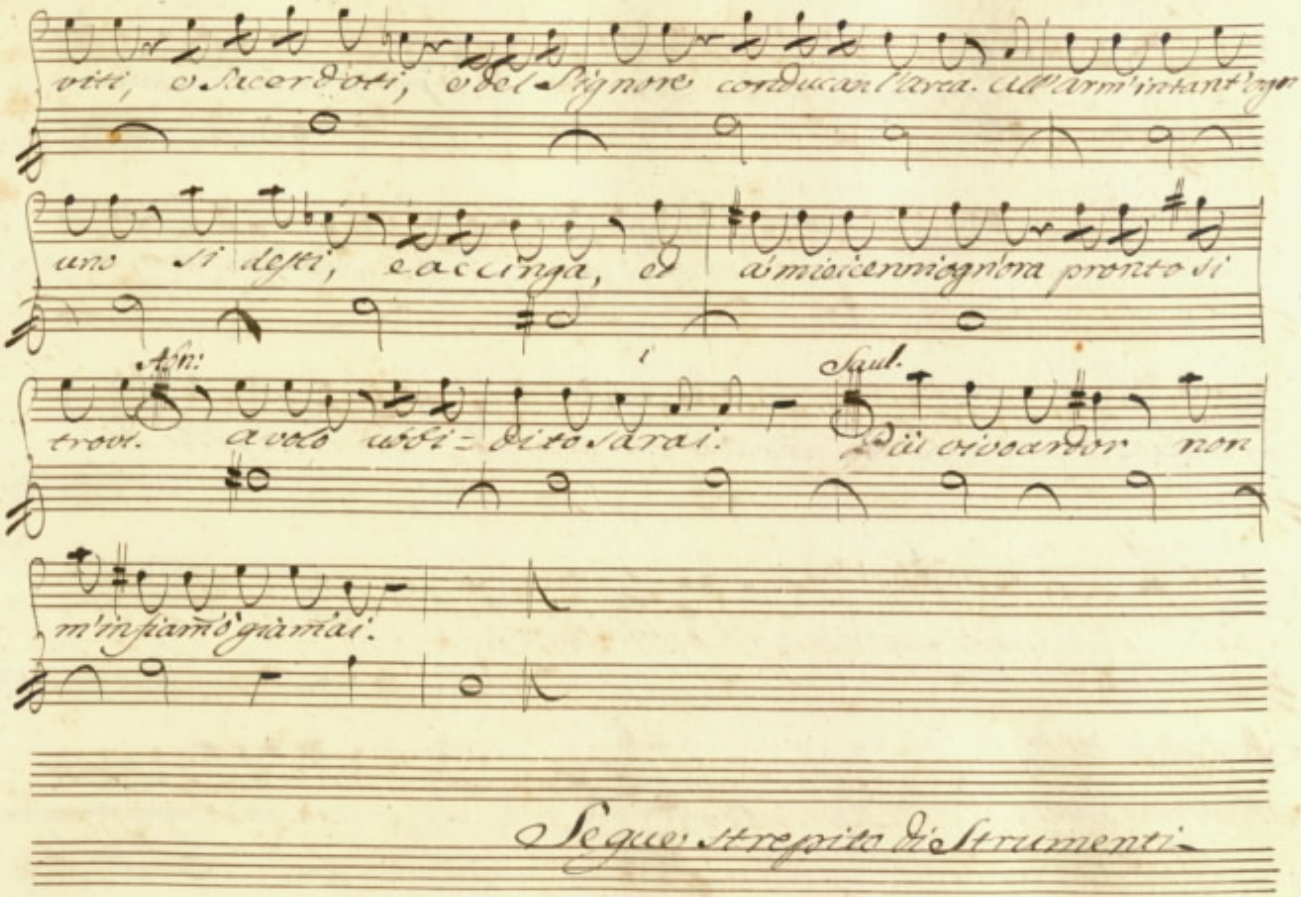
Duce non t'ingannasti già? da dubi= tarne non rimane oh gran

Re: Di quei, che svelse dal tuo fianco il timor già Diecimila improv=

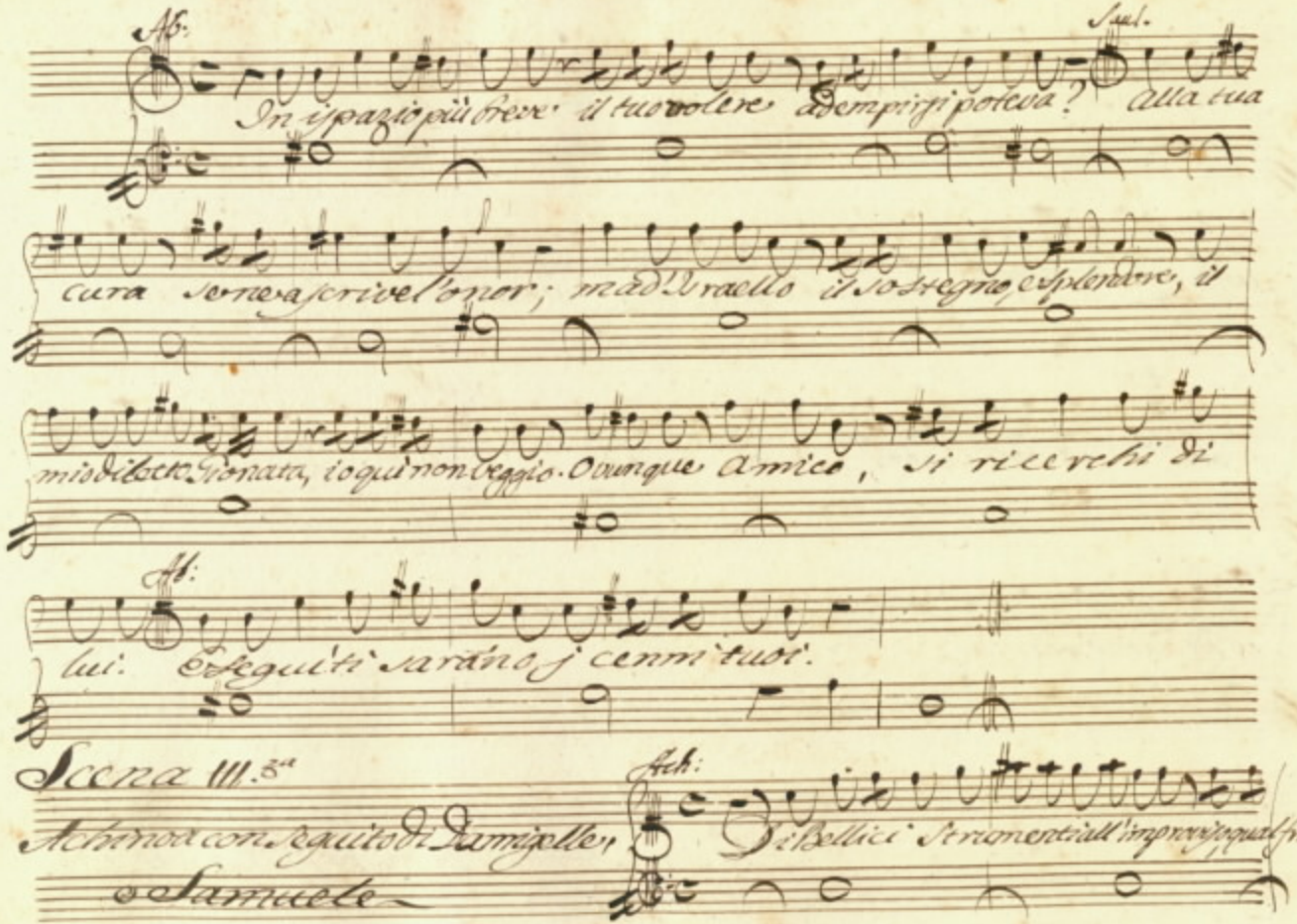
visi tornar sotto l'eccelse Insegne d'Israel. Saul. Mio cor ri=

piglia i magnanimi spirti. Insino ad ora troppo a

freno vi tenne un prudente timor. a me ben tosto si chiami Samuele: vengan seco Le=



Segue strepito di Strumenti.



Ab: In ispazio più breve il tuo volere adempirsi poteva? Saul. Alla tua

cura se ne ascrive l'onor; ma d'Israello il sostegno, e splendore, il

mio diletto Gionata, io qui non veggio. Ovunque Amico, si ricerchi di

Ab: lui. E seguiti saranno i cenni tuoi.

Scena III.ª

Achinoa con seguito di Damigelle, e Samuele

Ach: Di Bellici strumenti all'improviso qual fra=

Saul.

gore a scoltossi, ove non regna, che tristezza, e timor? cangiò sem=

Achi: Saul.

bianza la nostra sorte, oh sposa, e come? al fine di sua viltà pen=

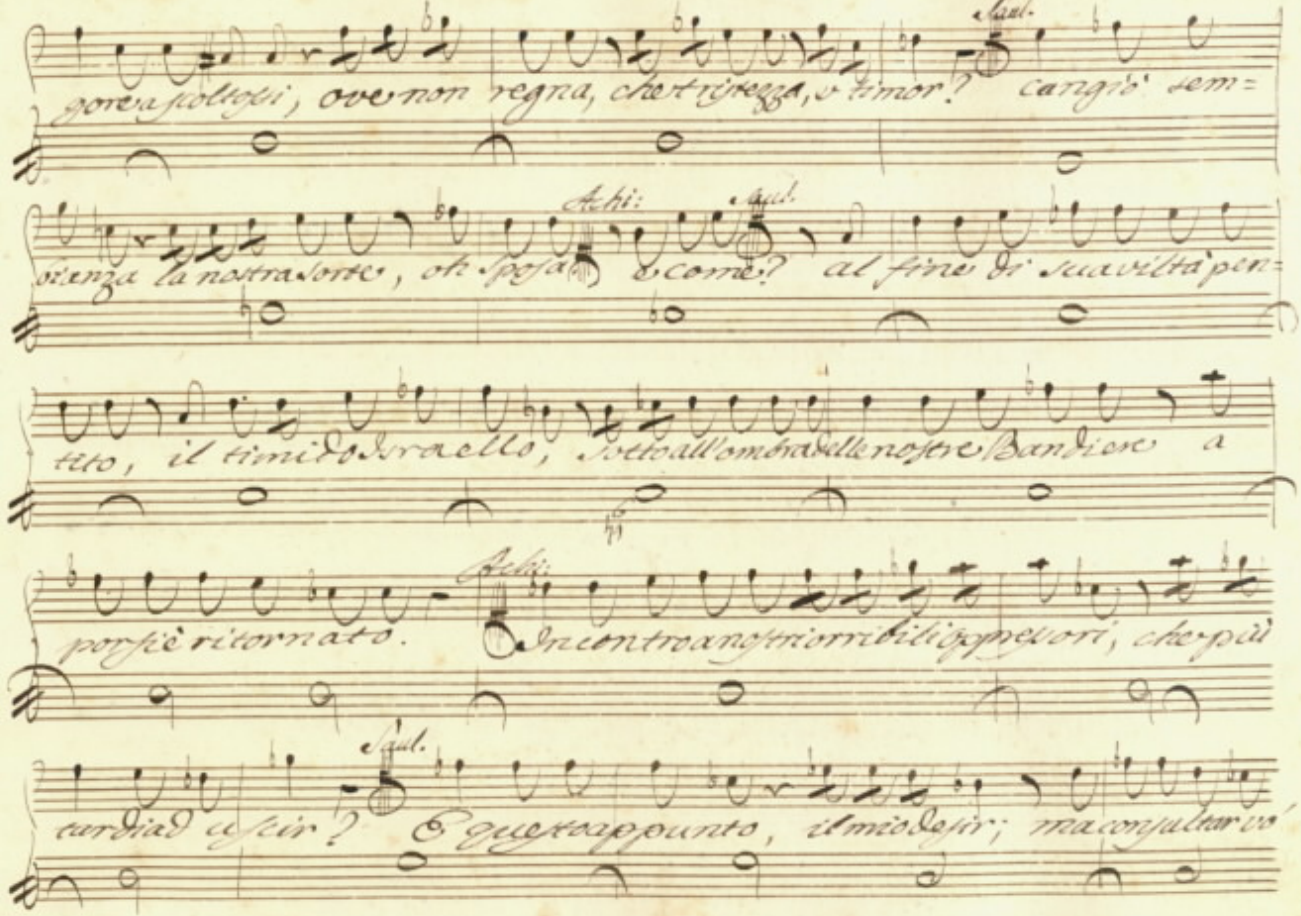
tito, il timido Israello, sotto all'ombra delle nostre Bandiere a

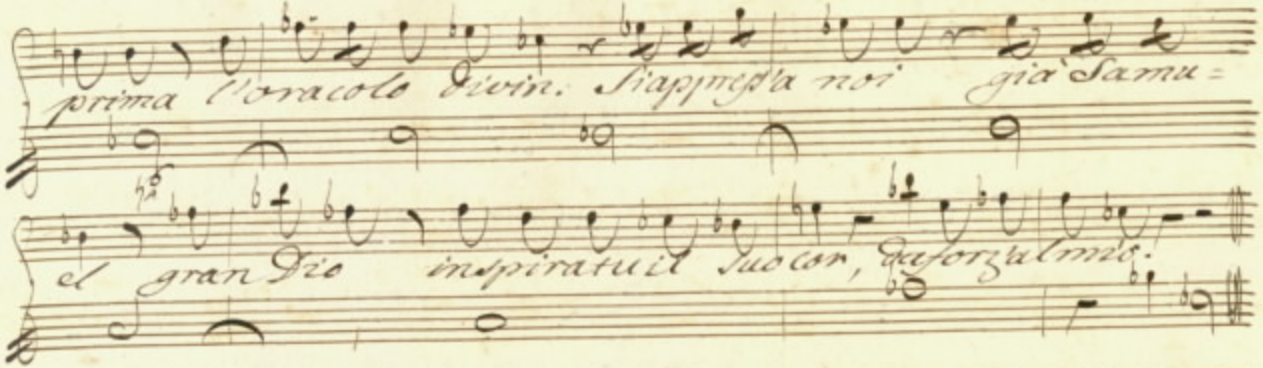
Achi:

porsi è ritornato. In contro a nostri orribili oppressori, che più

Saul.

tardi ad uscir? E questo appunto, il mio desir; ma consultar vo'

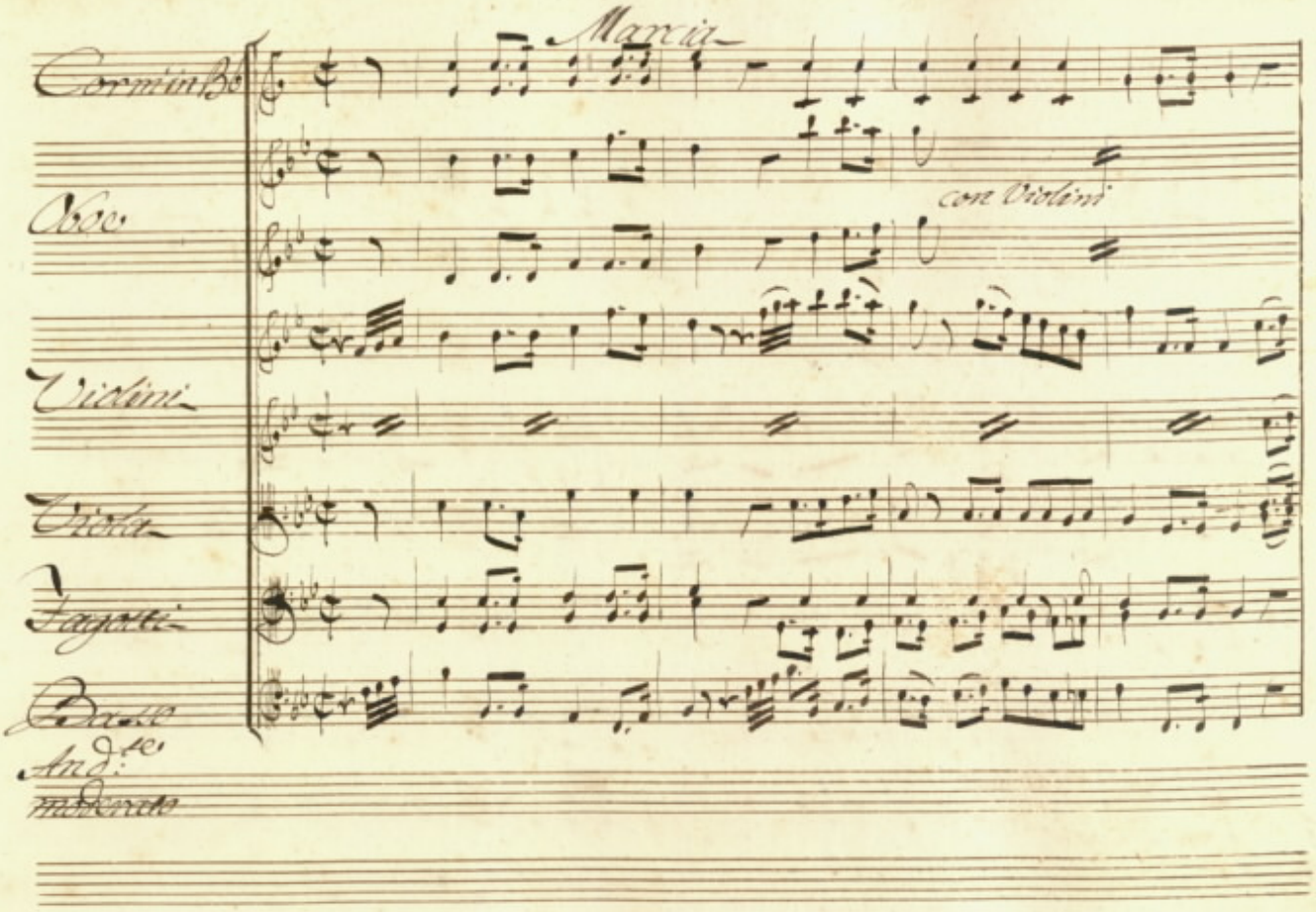


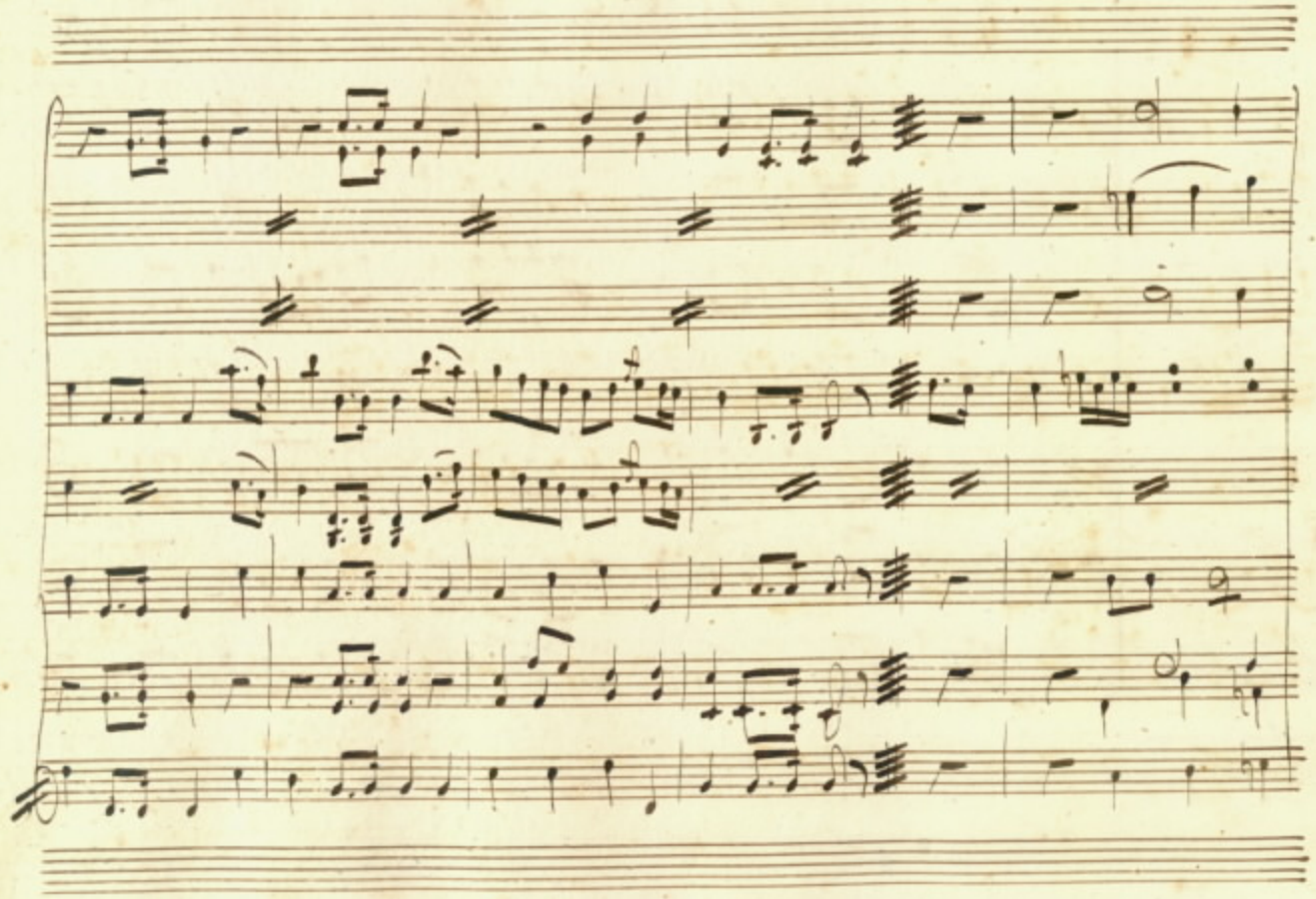


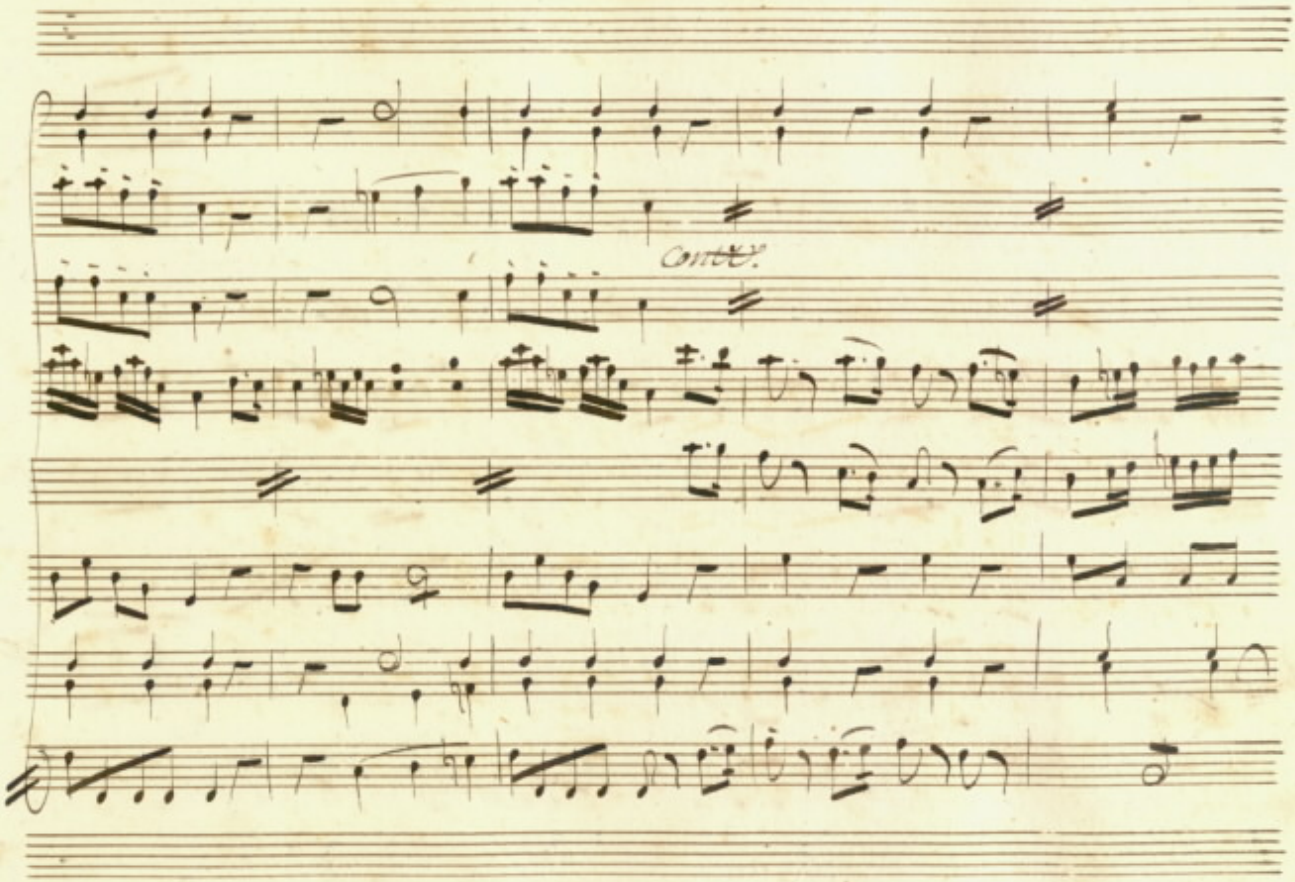
prima l'oracolo divin. Si appresso a noi già Samu=

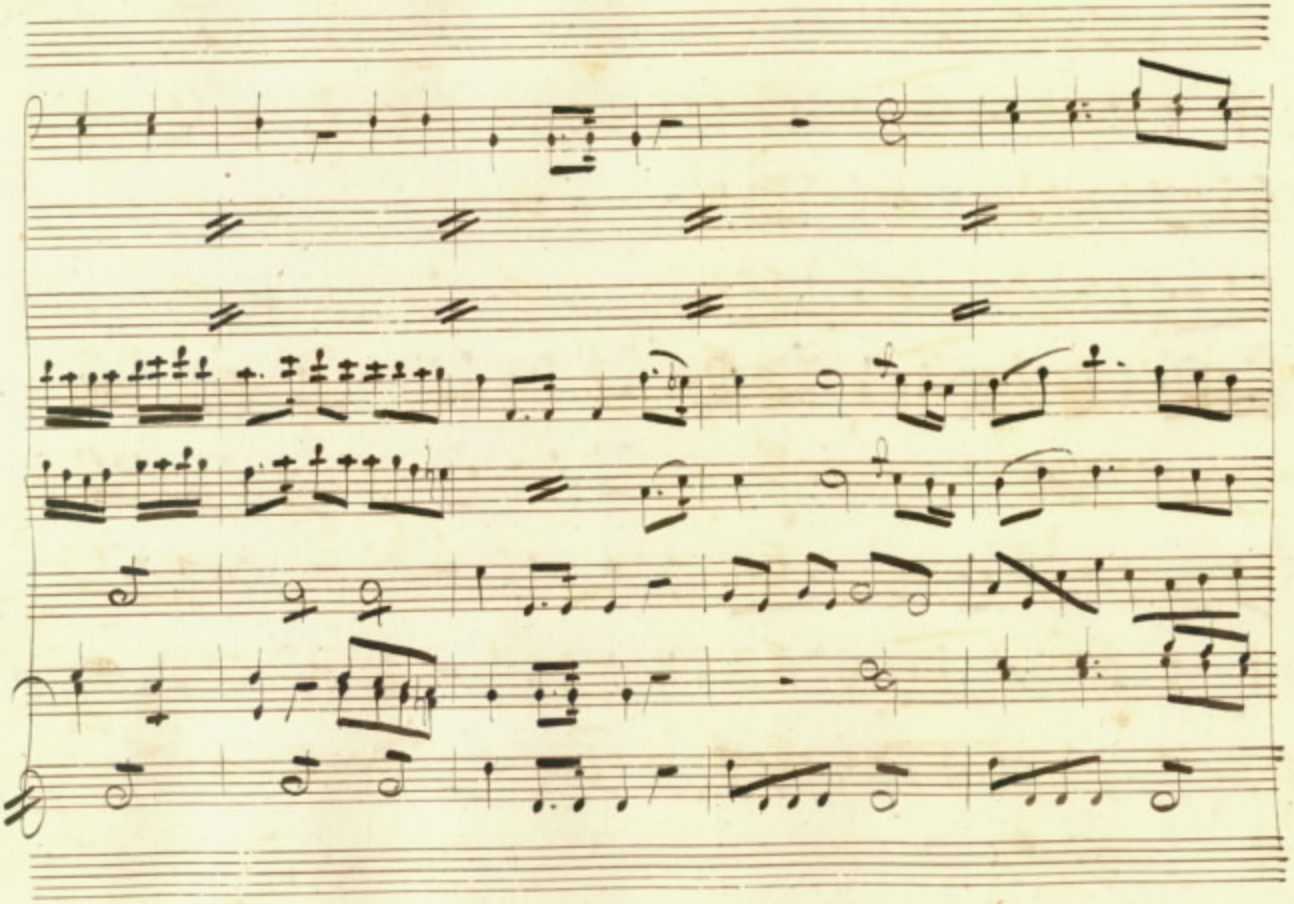
el gran Dio inspiratu il suo cor, da forza al mio.

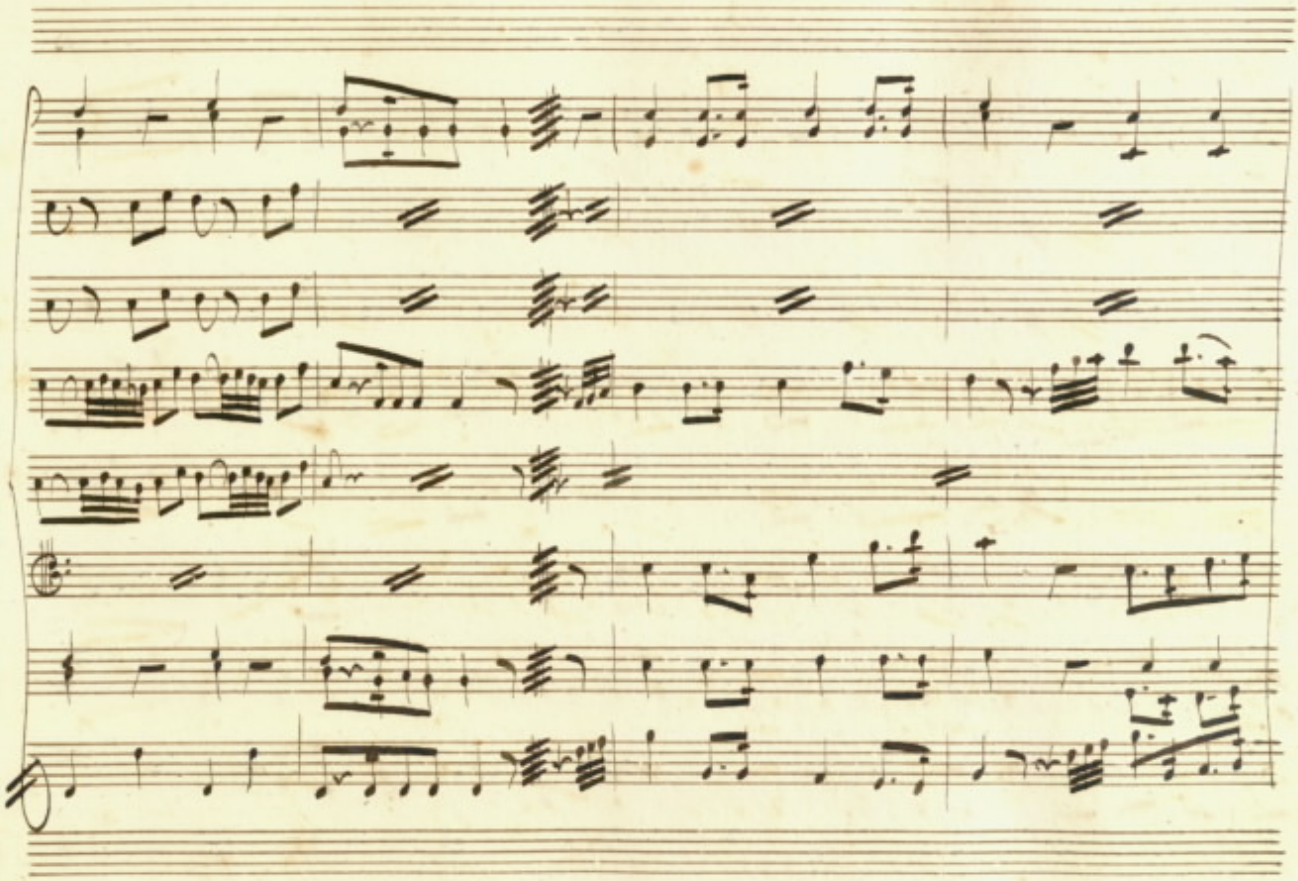
Segue Marcia n° 2

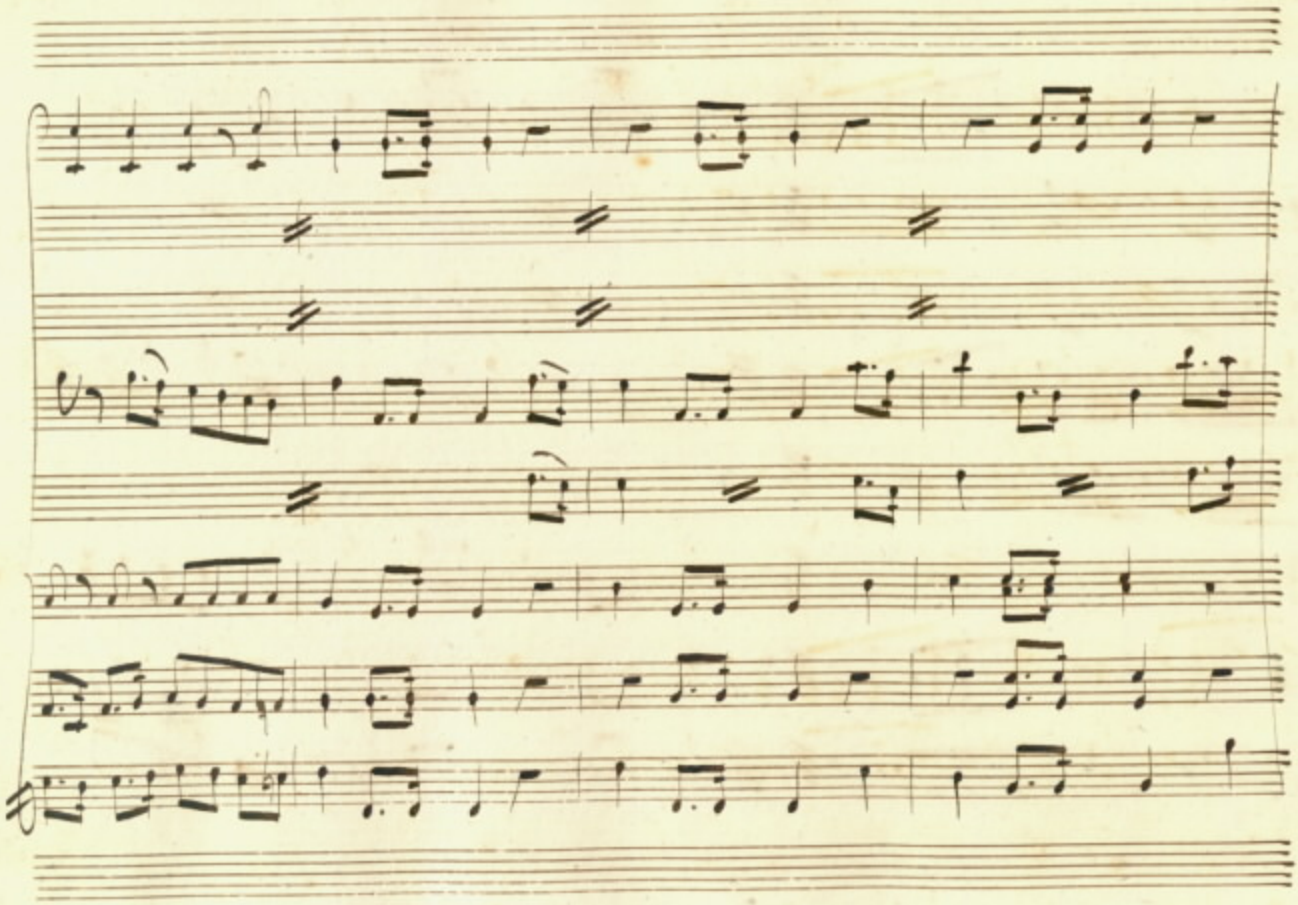

Marcia
Corni in B♭
Oboe
con Violini
Violini
Viola
Fagotti
Basso
And.te
moderato

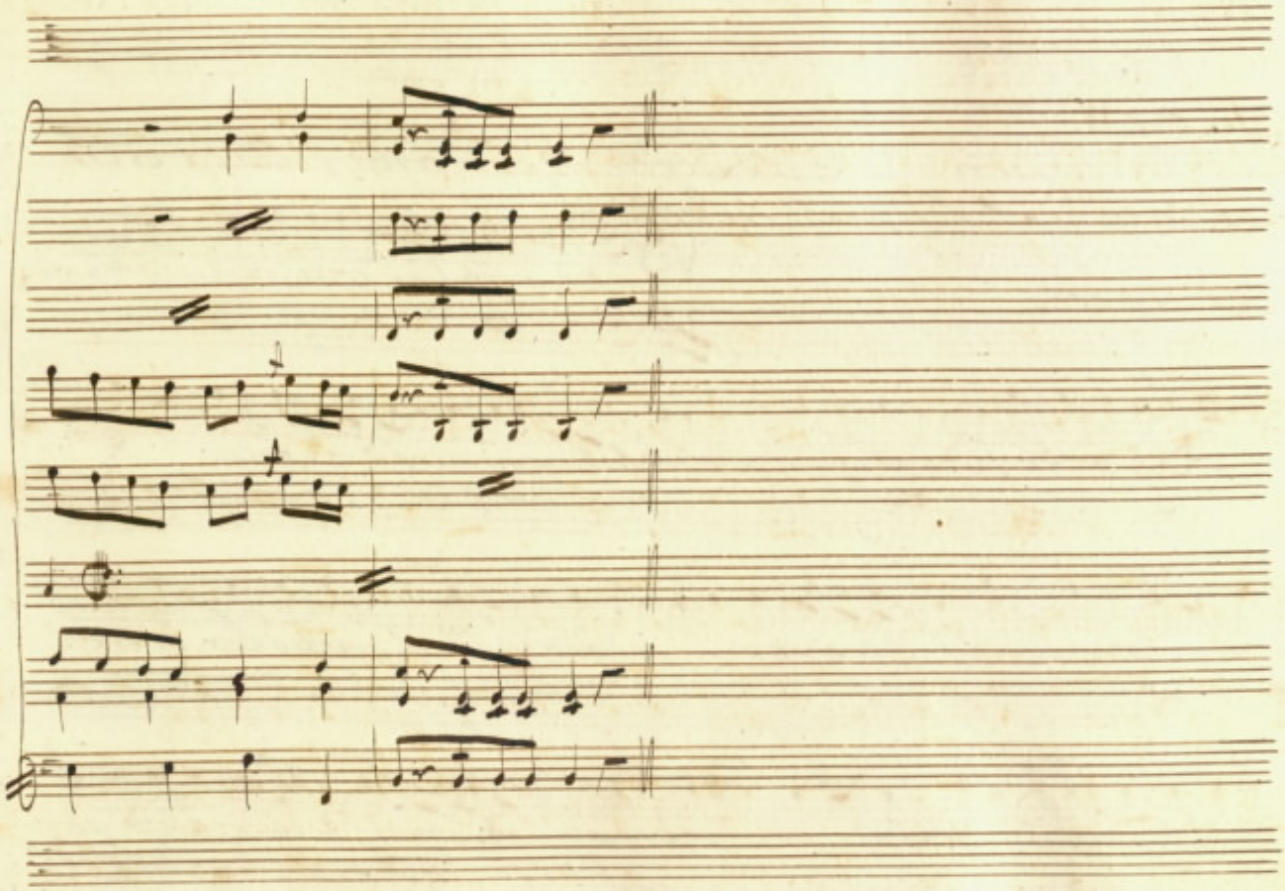



Omit.



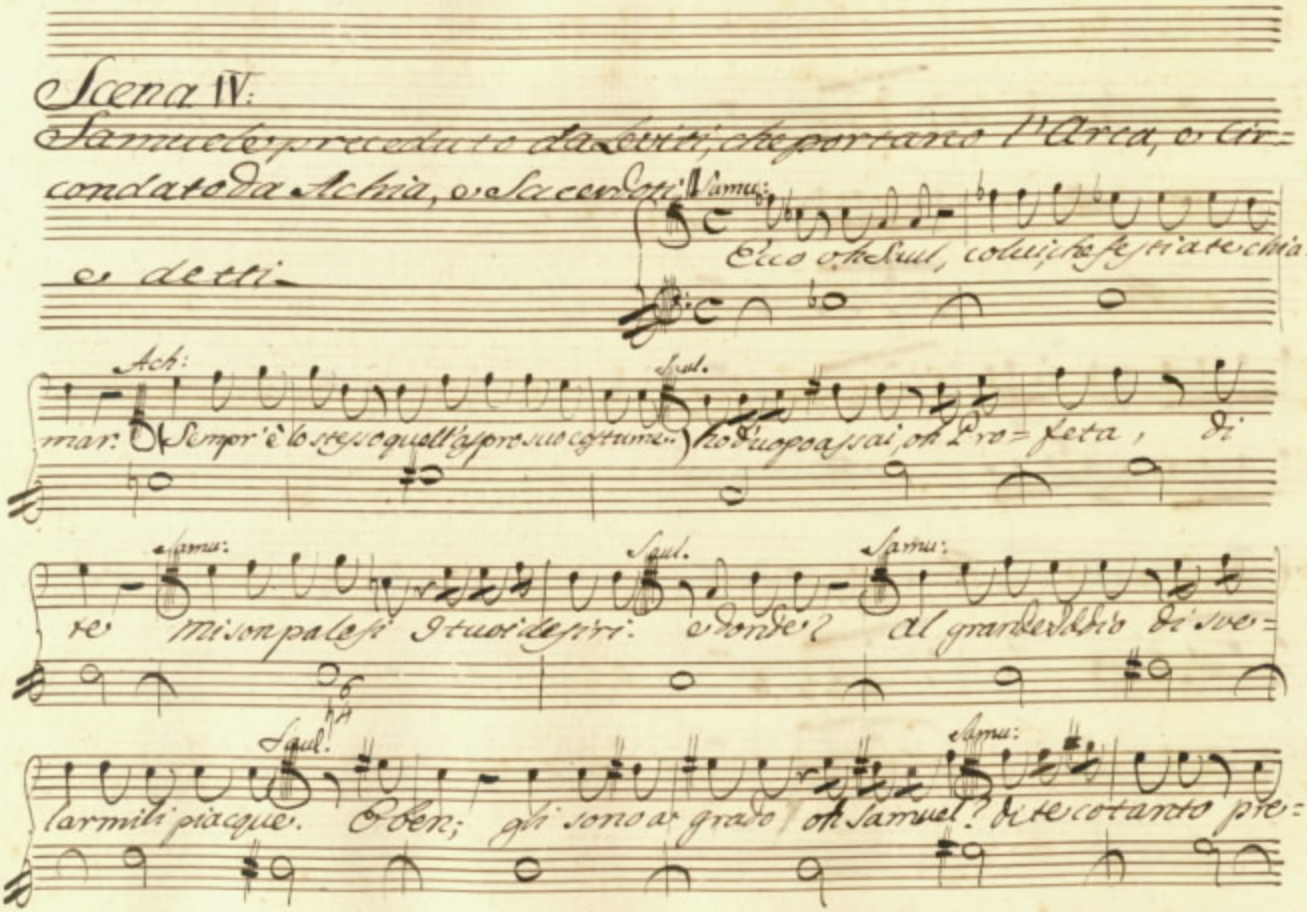






Scena IV.

Samuele preceduto da Leviti, che portano l'Arca, e circondato da Achia, e Sacerdoti, e detti.



sumere tu puoi? Del sommo Dio in tal guisa si cerca intenderej con=

Saul.

sigli? Ove il tuo zelo ti trasporta oh Profeta? (Ed ei lo soffre!)

Achi:

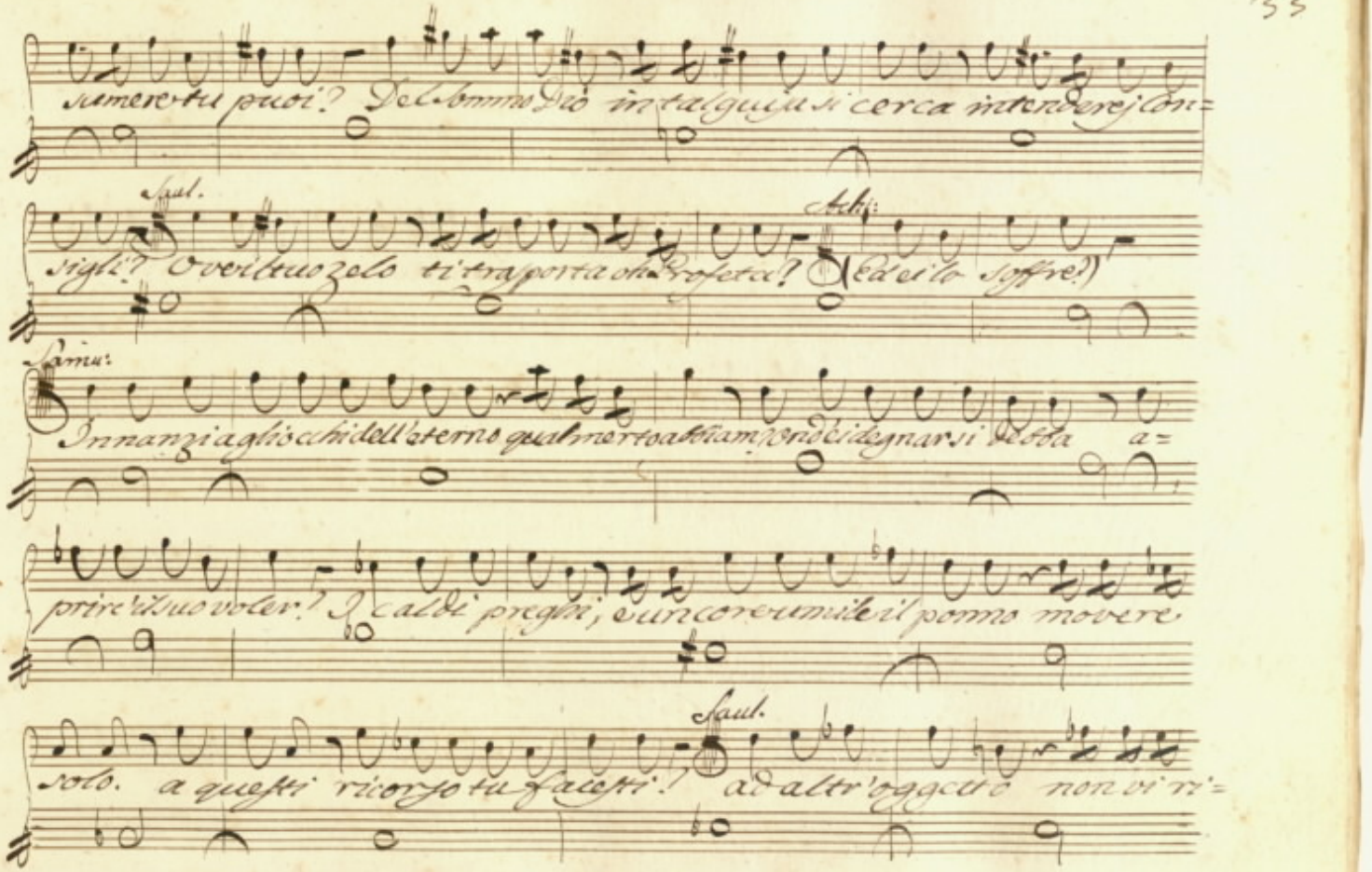
Samu:

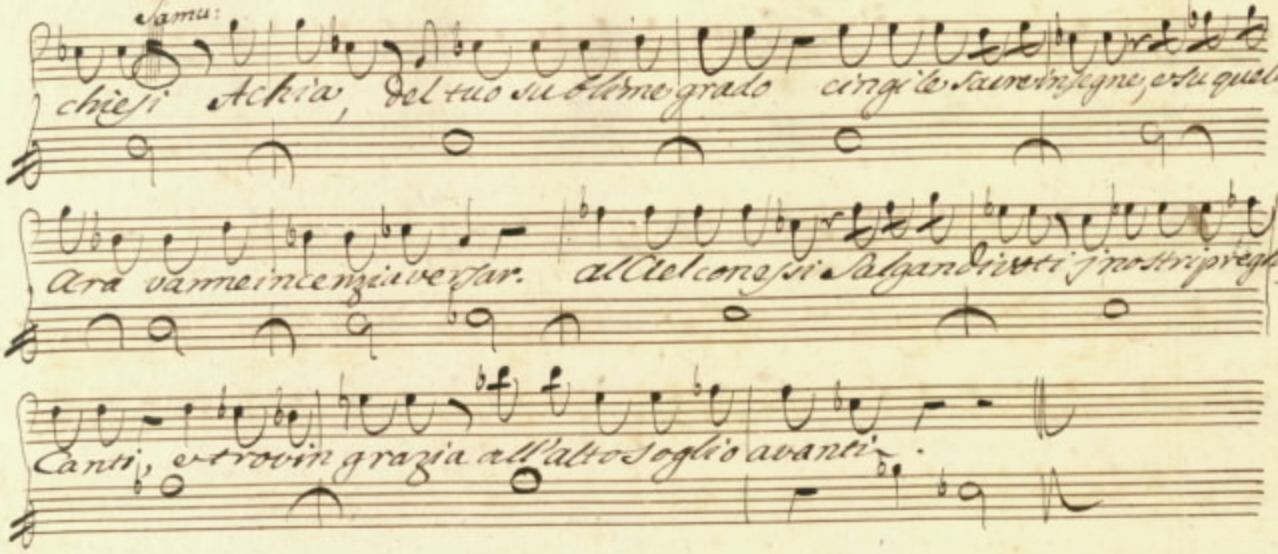
Innanzi agli occhi dell'eterno qual merto abbiam? Ond'ei degnar si debba a=

prire il suo voler? I caldi preghi, e un core umile il ponno movere

solo. a questi ricorso tu facesti? ad altr'oggetto non vi ri=

Saul.





Segue Coro n° 8

Coro 2do

Timpani

Oboe

Fagotti

Violini

Viola

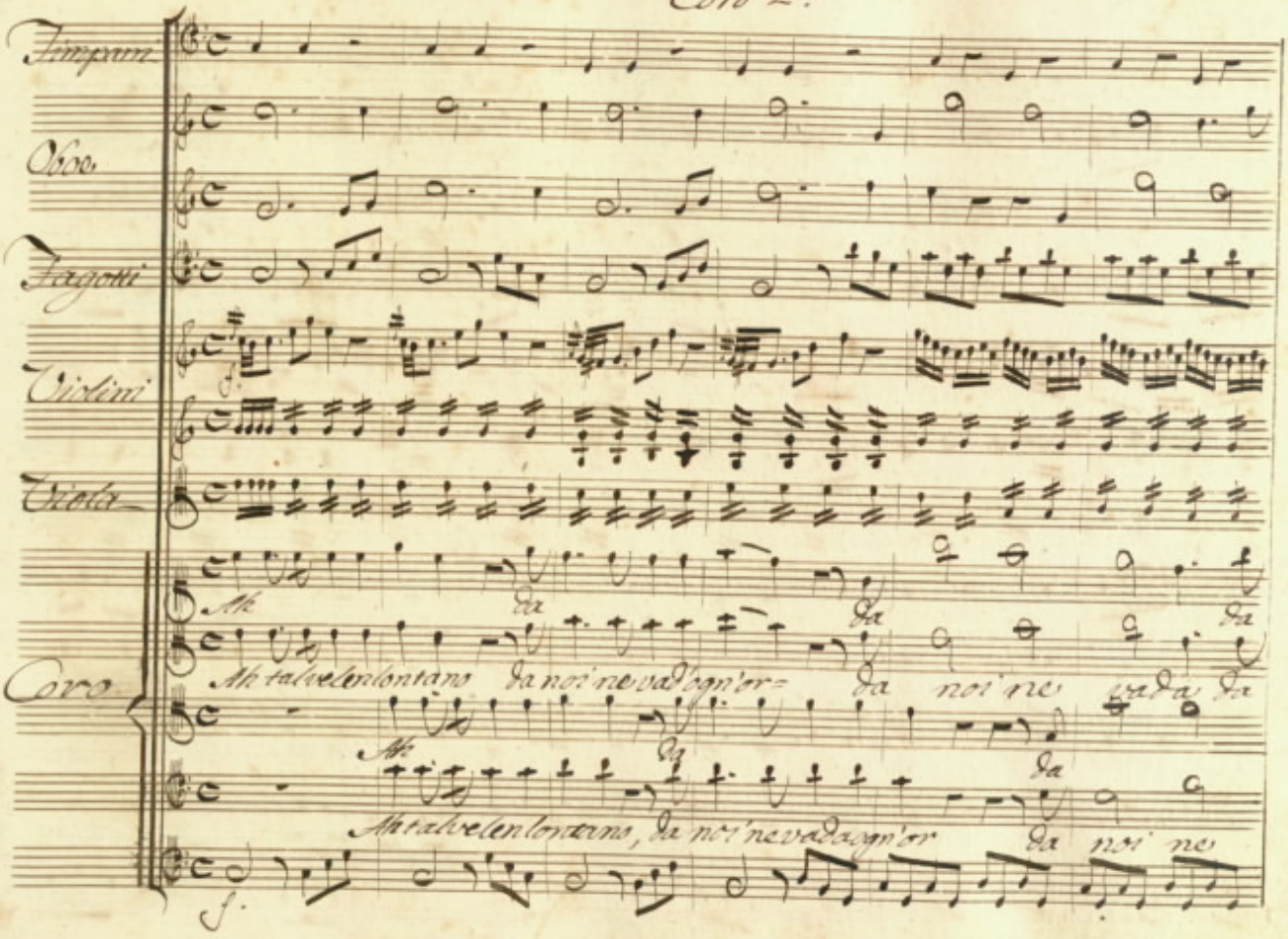
Coro

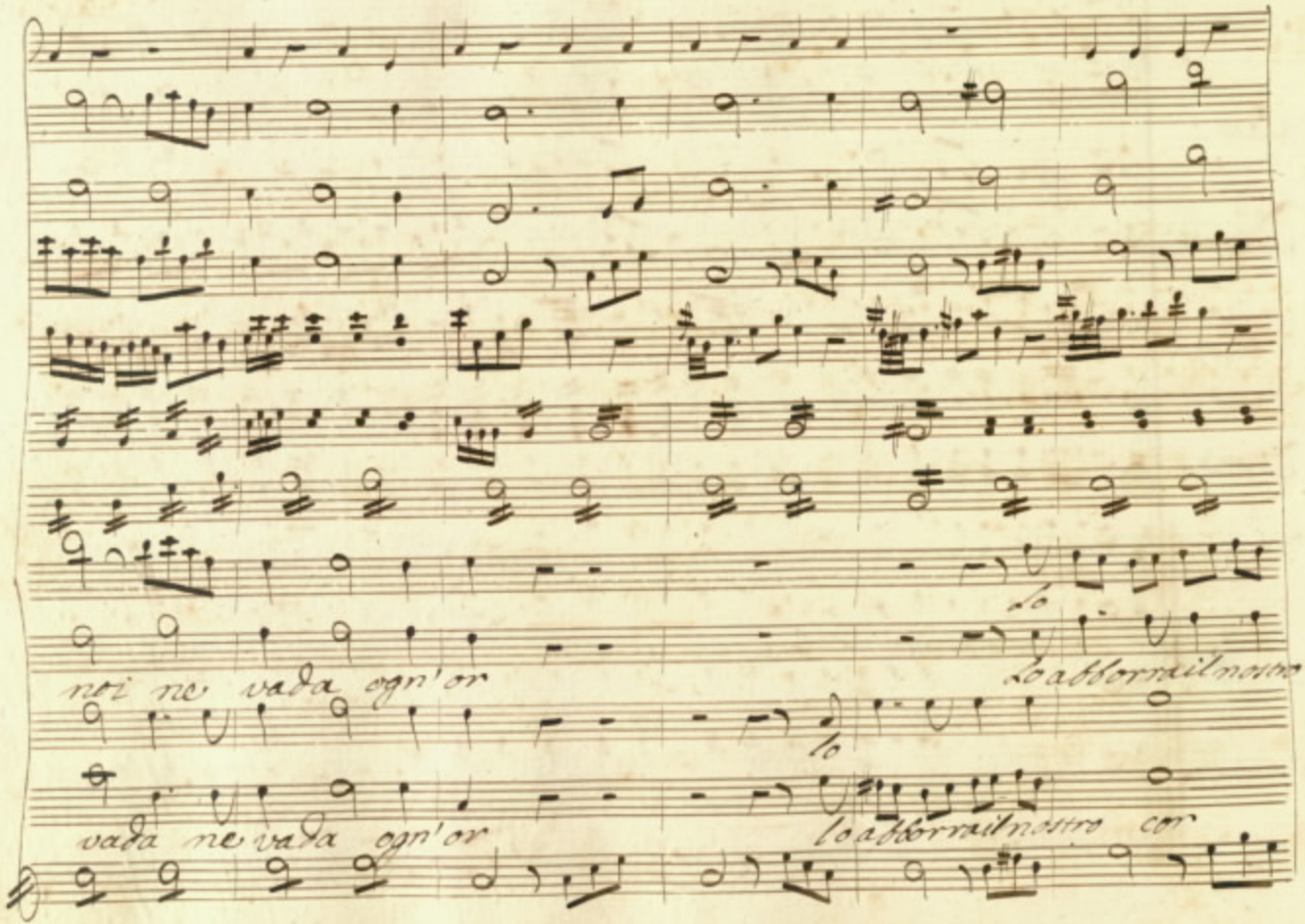
Ah da da da

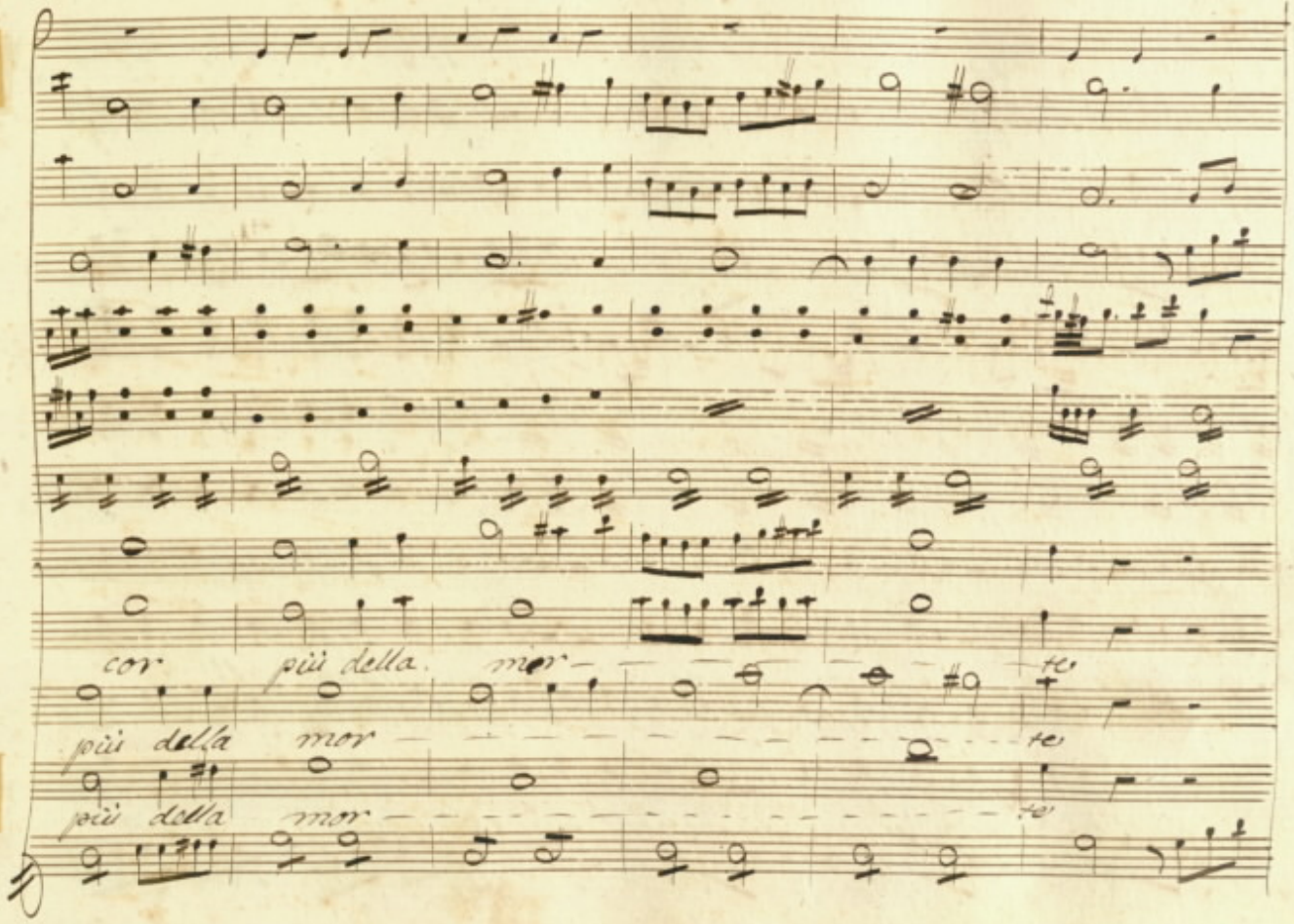
Ah talvelenlontano da noi ne vad'ogn'or= da noi ne vada da

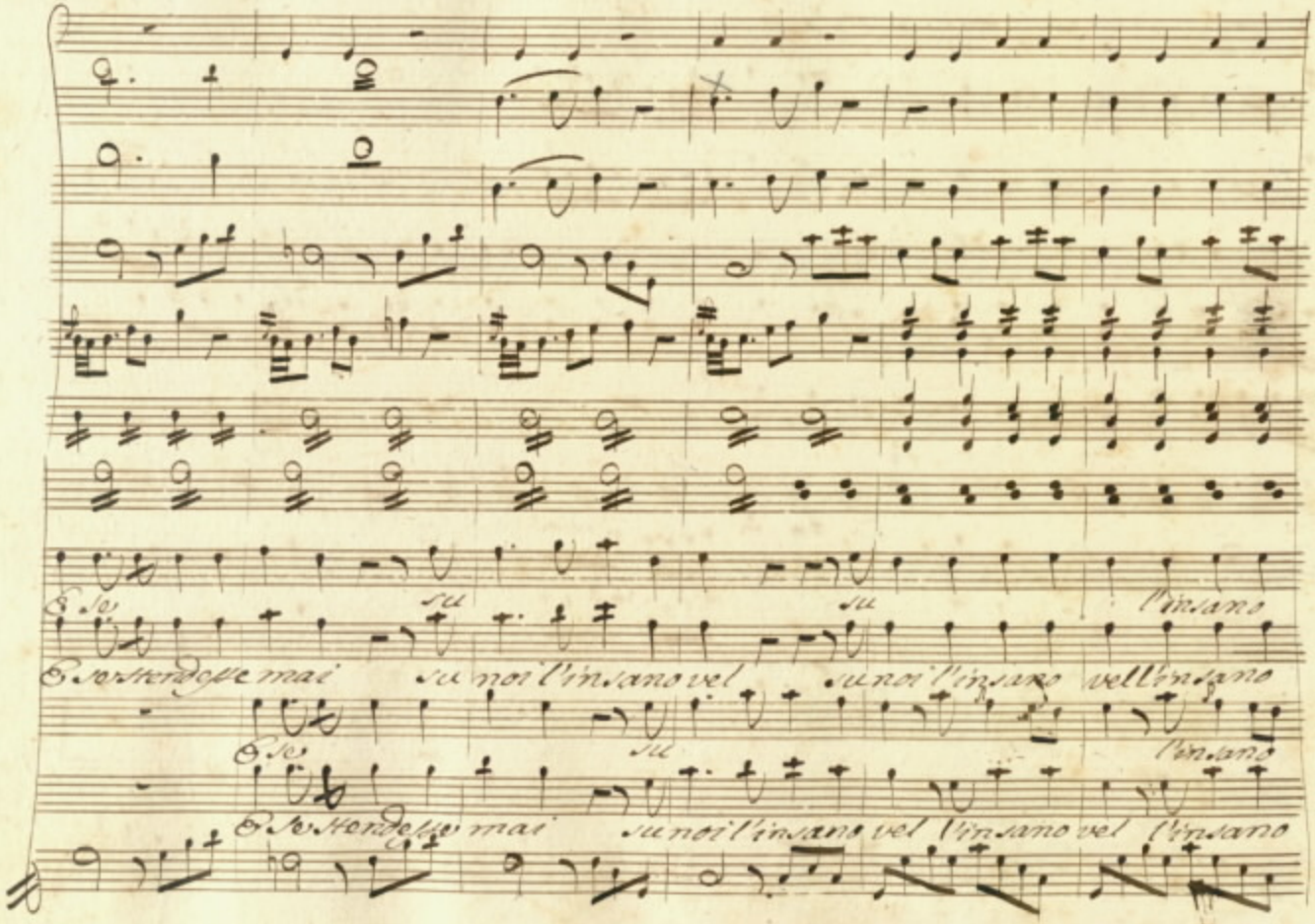
Ah da da

Ah talvelenlontano, da noi ne vada ogn'or da noi ne




lo
noi ne vada ogn'or
lo abborrailnostro
lo
vada ne vada ogn'or
lo abborrailnostro cor


cor più della mor te
più della mor te
più della mor te

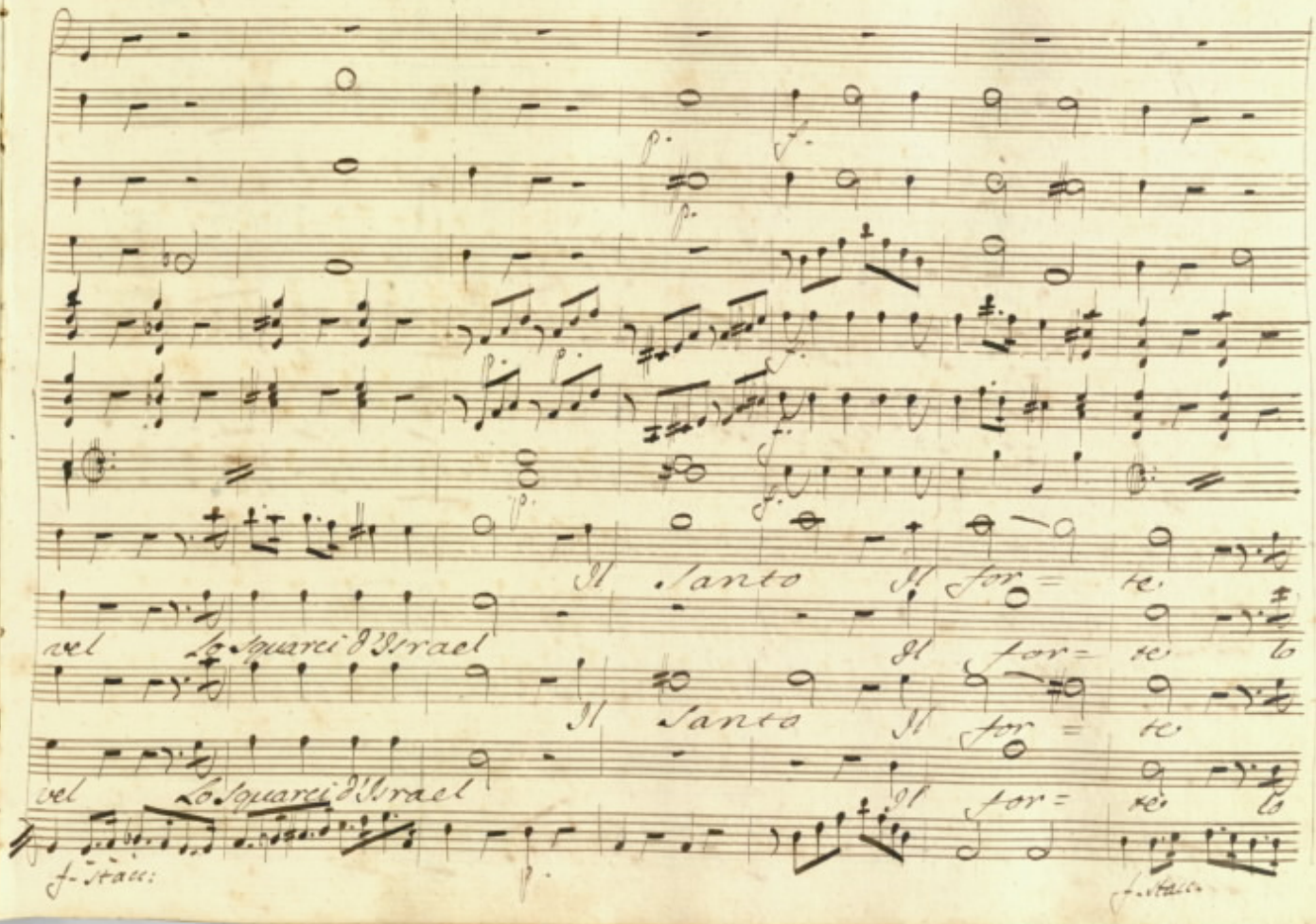


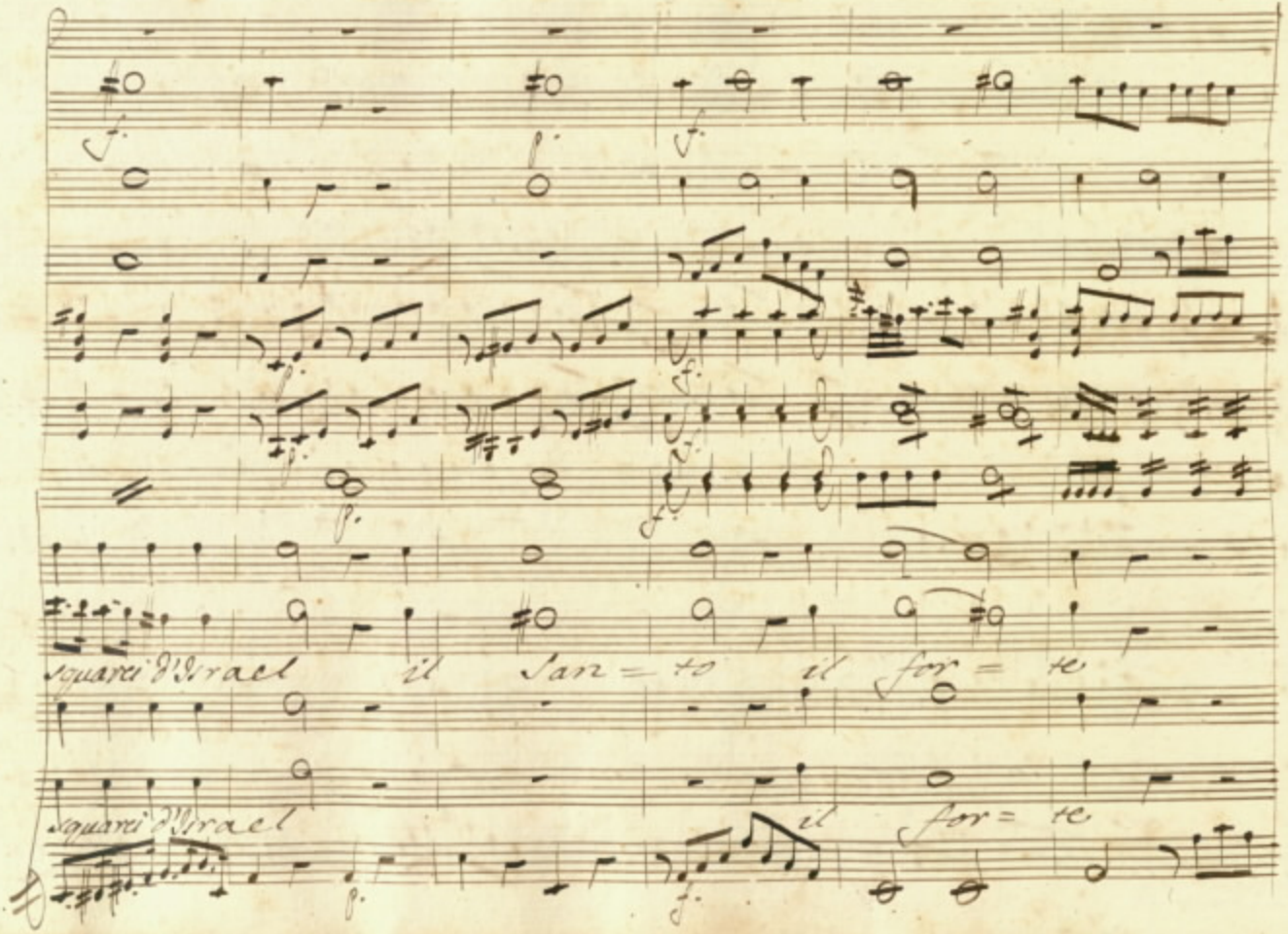
E se su su l'insano

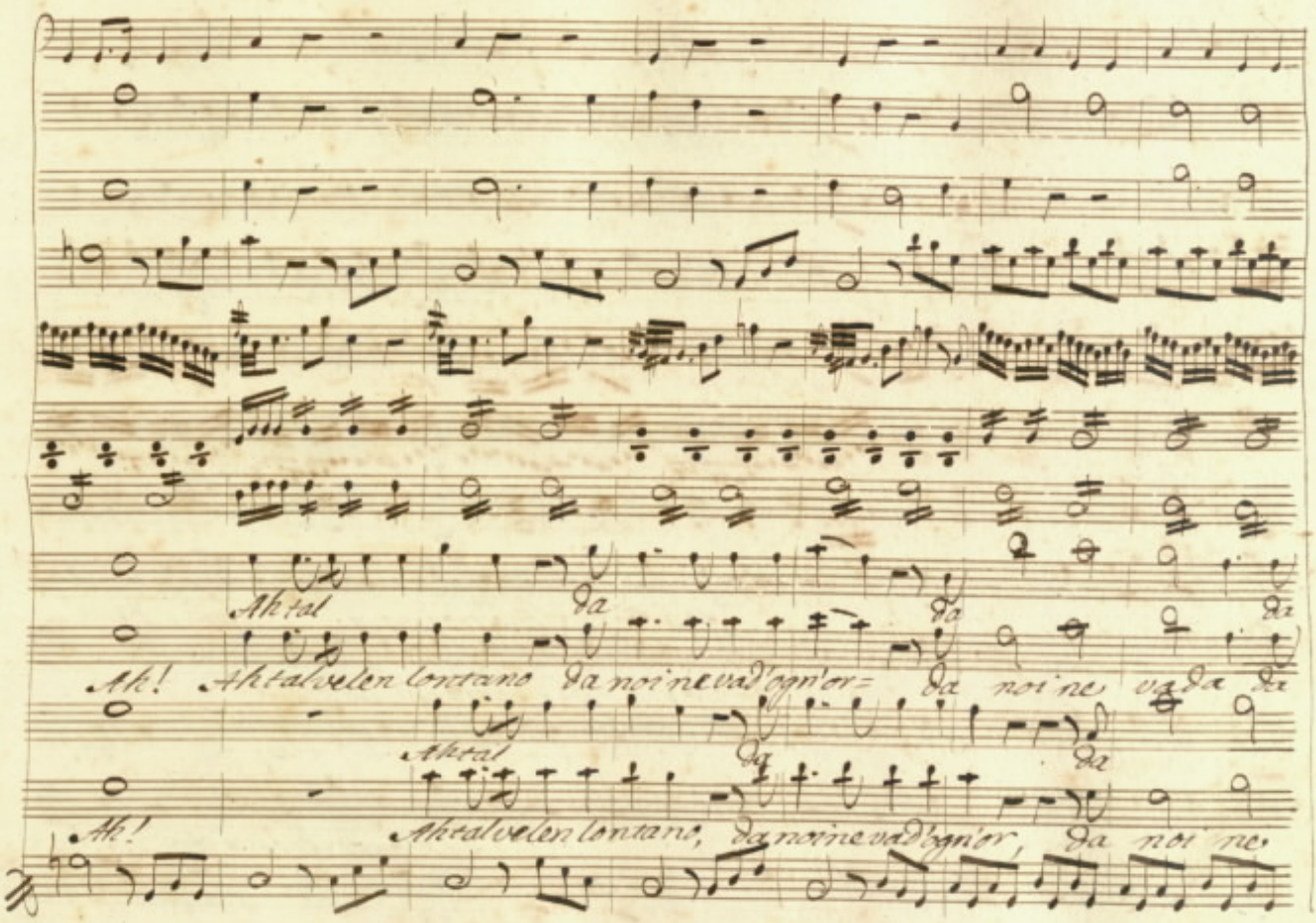
E se stendesse mai su noi l'insano vel su noi l'insano vel l'insano

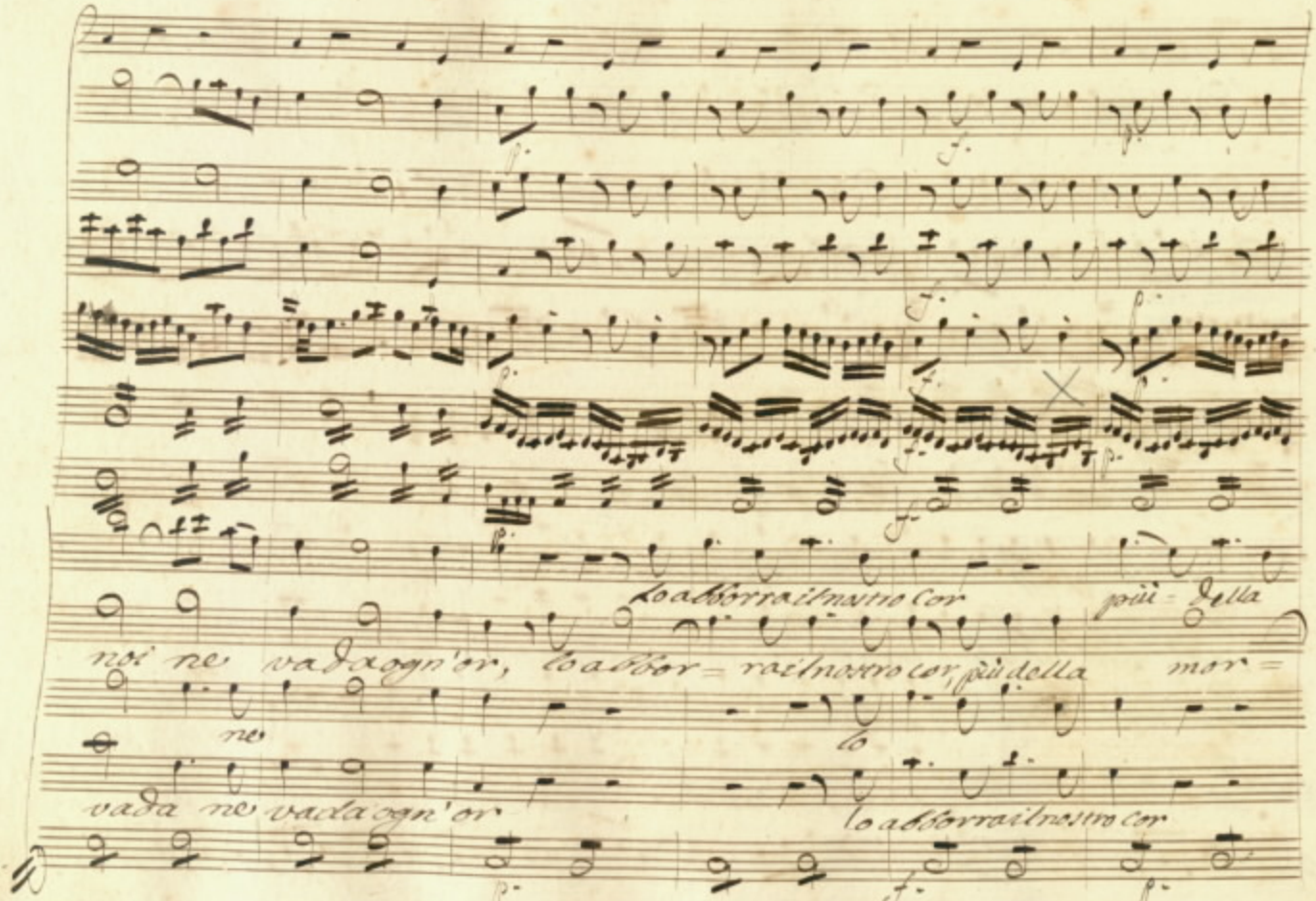
E se su l'insano

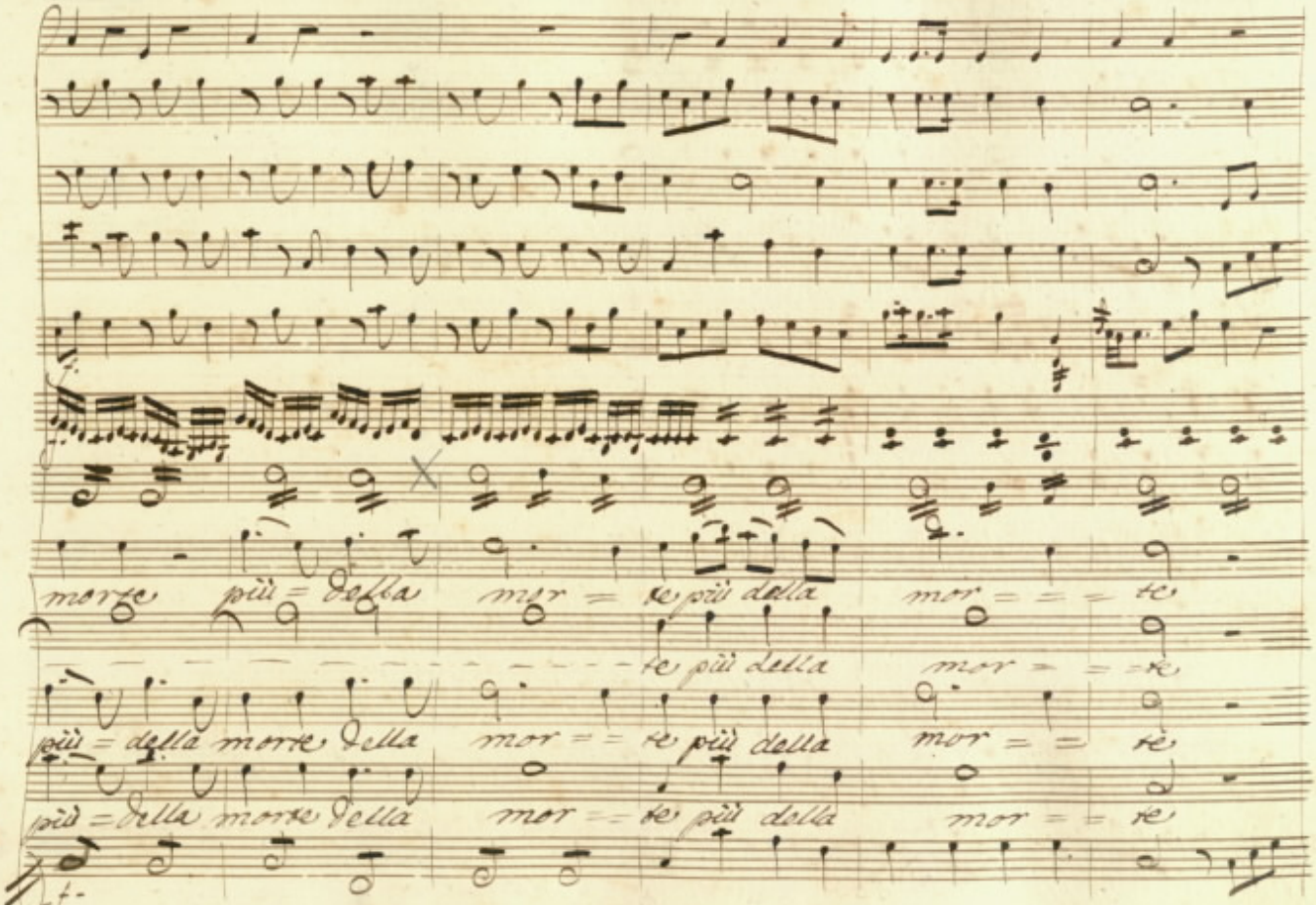
E se stendesse mai su noi l'insano vel l'insano vel l'insano

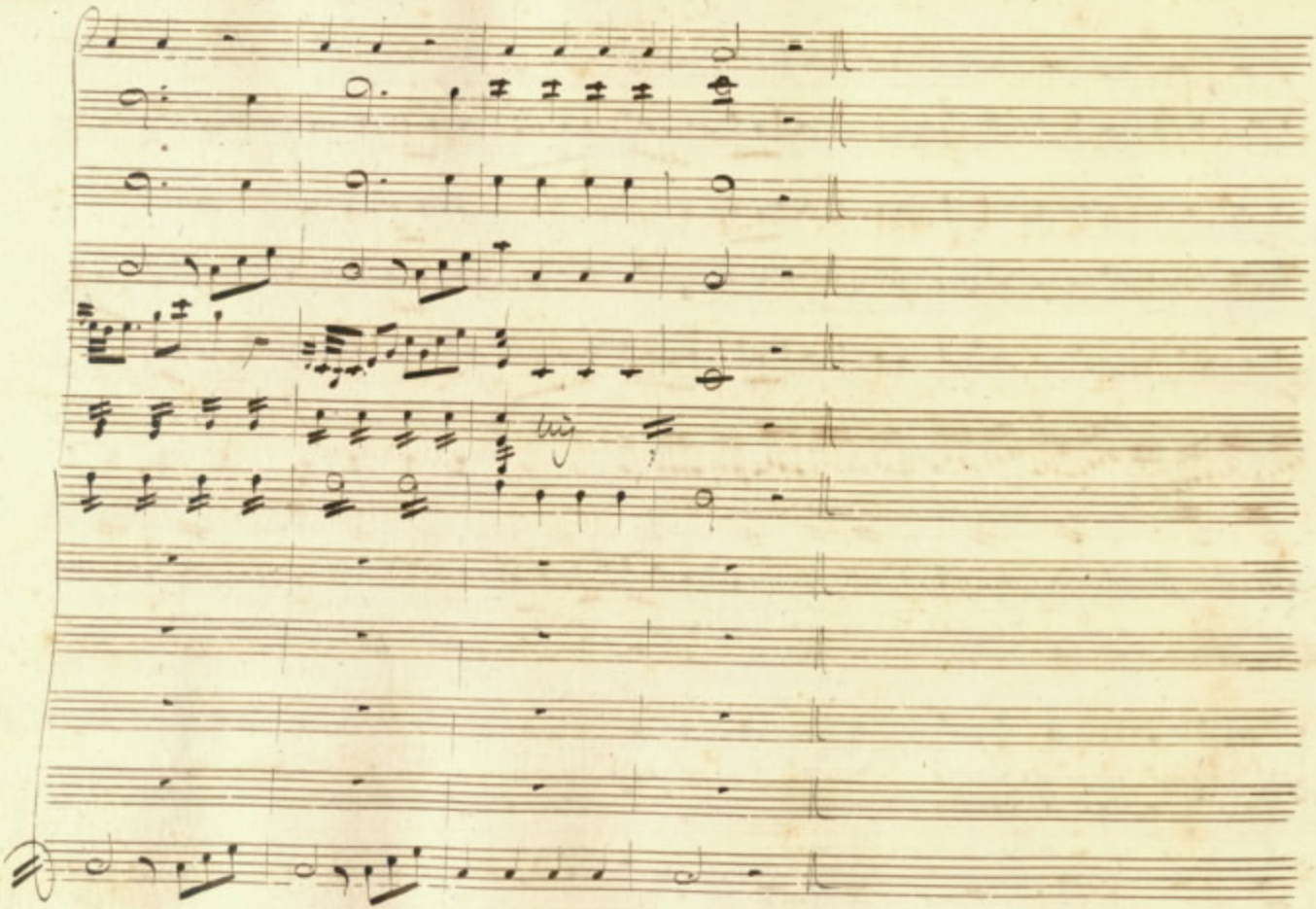

Il Santo Il for= te
vel Lo Squarci d'Israel
Il for= te
Il Santo Il for= te
vel Lo Squarci d'Israel
Il for= te
f. Stau:
f. Stau:


Squarci d'Israel il San = to il for = te
Squarci d'Israel il for = te


Ah tal
da
da
da
Ah! Ah tal volen lontano da noi ne va d'ogn'or= da noi ne va da da
Ah tal
da
da
Ah!
Ah tal volen lontano, da noi ne va d'ogn'or, da noi ne.


lo abborrail nostro cor più della
noi ne va d'ogn'or, lo abbor = rail nostro cor, più della mor =
ne
lo
vada ne vada ogn'or
lo abborrail nostro cor


morte più = della mor = te più della mor = = = te
te più della mor = = = te
più = della morte della mor = = te più della mor = = te
più = della morte della mor = = te più della mor = = te



Scena V.

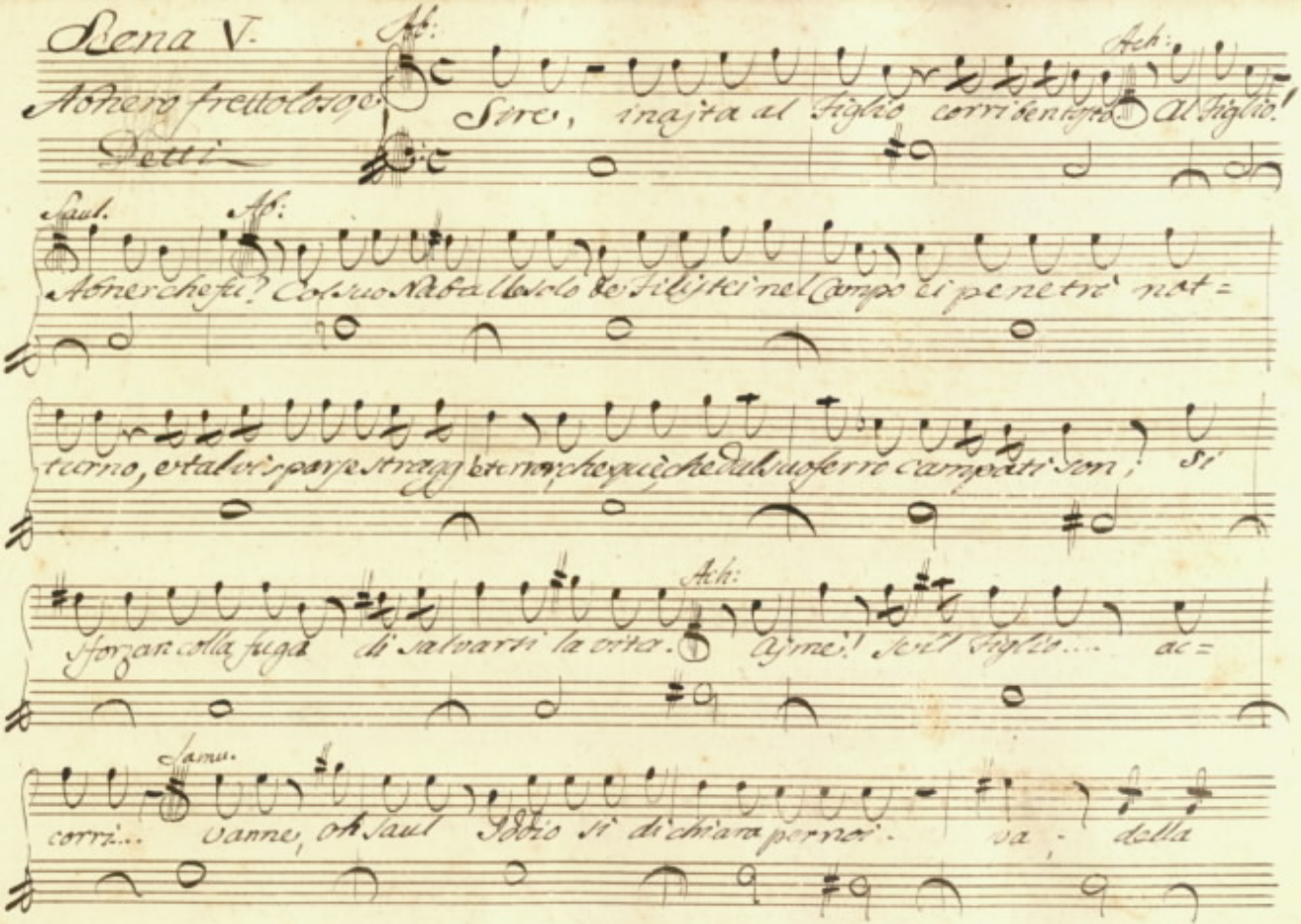
Abnero frettoloso, e Detti

Ab: Sire, inajta al Figlio corri ben tosto. Ach: Al Figlio!

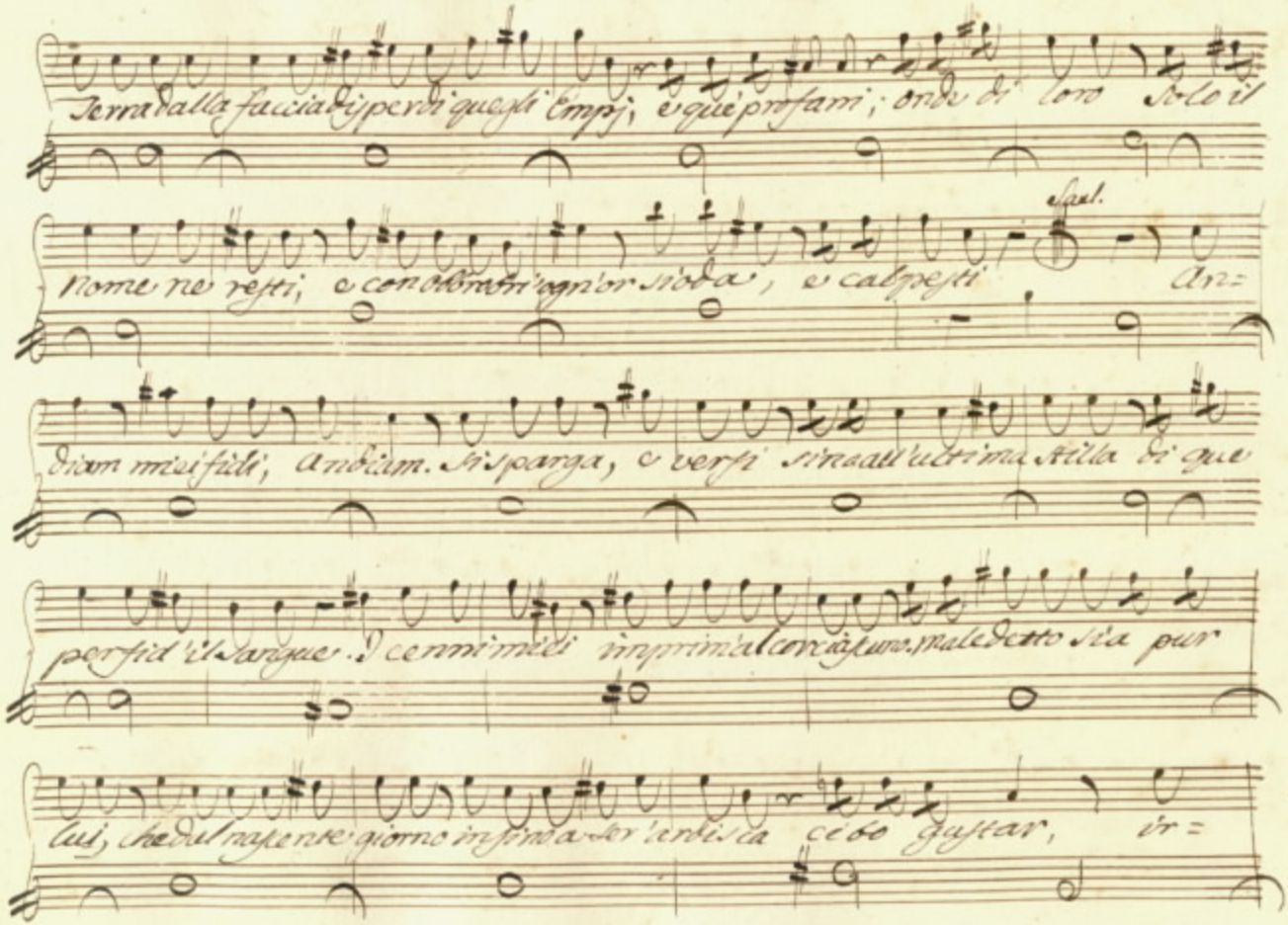
Saul. Abner che fu? Col suo Naballo solo de Filistei nel Campo ei penetrò not=

turno, e talvi sparse stragg' e terror, che quei che dal suo ferro campati son; si

sforzan colla fuga di salvarsi la vita. Ach: Ajme! se il Figlio... ac=



corri... Samu. Vanne, oh Saul Iddio si dichiara per noi. va; della



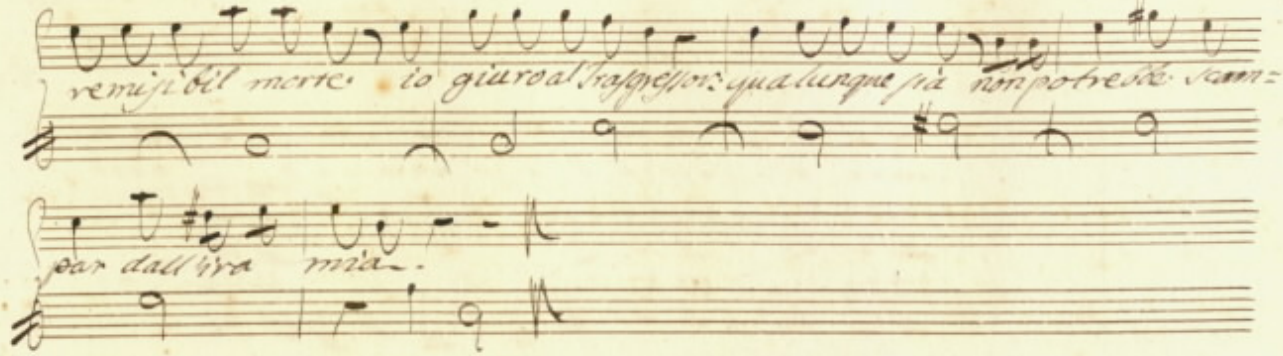
Terra dalla faccia disperdi quegli Empj, e que' profani; onde di loro solo il

Nome ne resti, e con obbrobri ogn'or si oda, e calpesti Saul. An=

diam miei fidi, Andiam. Si sparga, e versi sino all'ultima stilla di que

per fid'il sangue. I cenni miei imprim'al cor ciascuno. maledetto sia pur

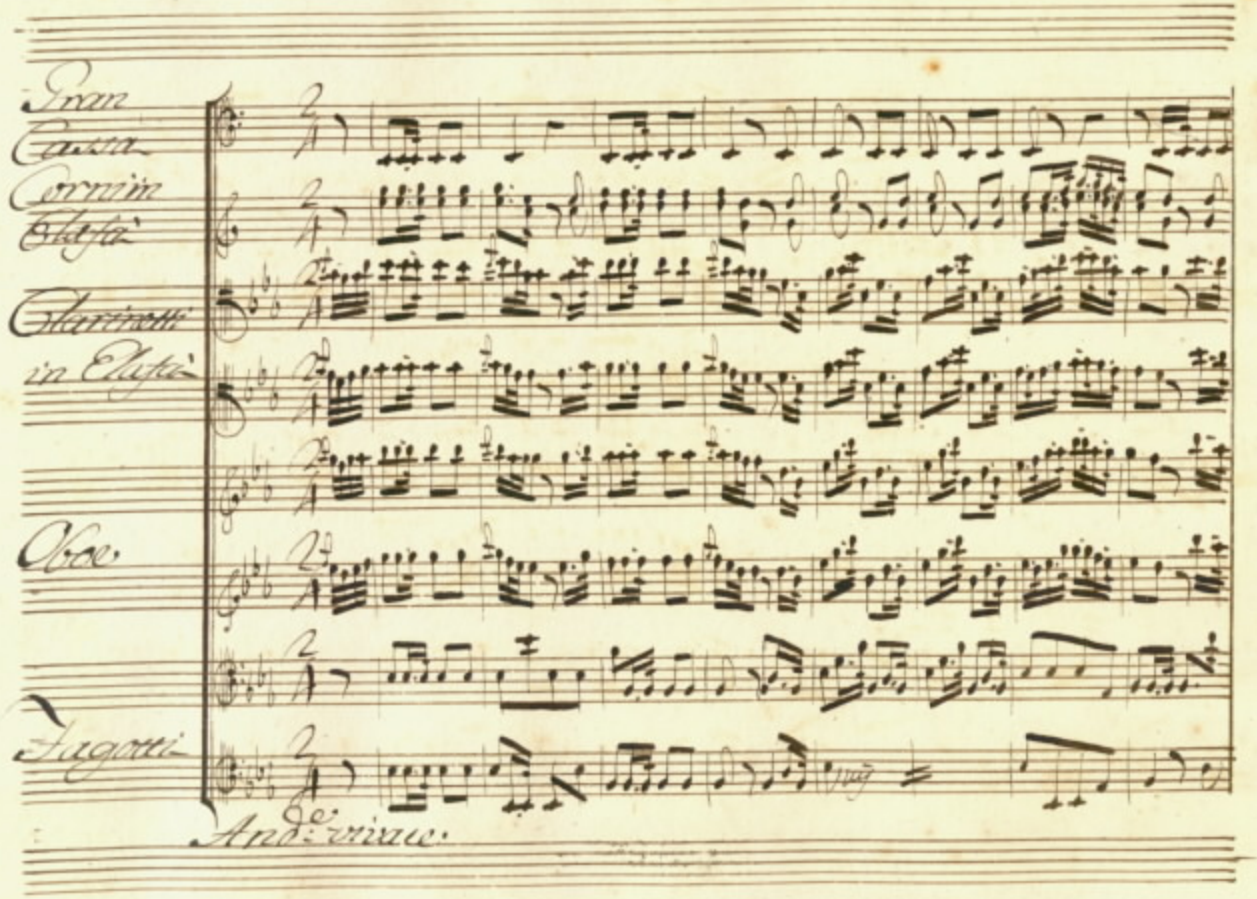
lui, che dal nascente giorno insino a ser'ardisca cibo gustar, ir=

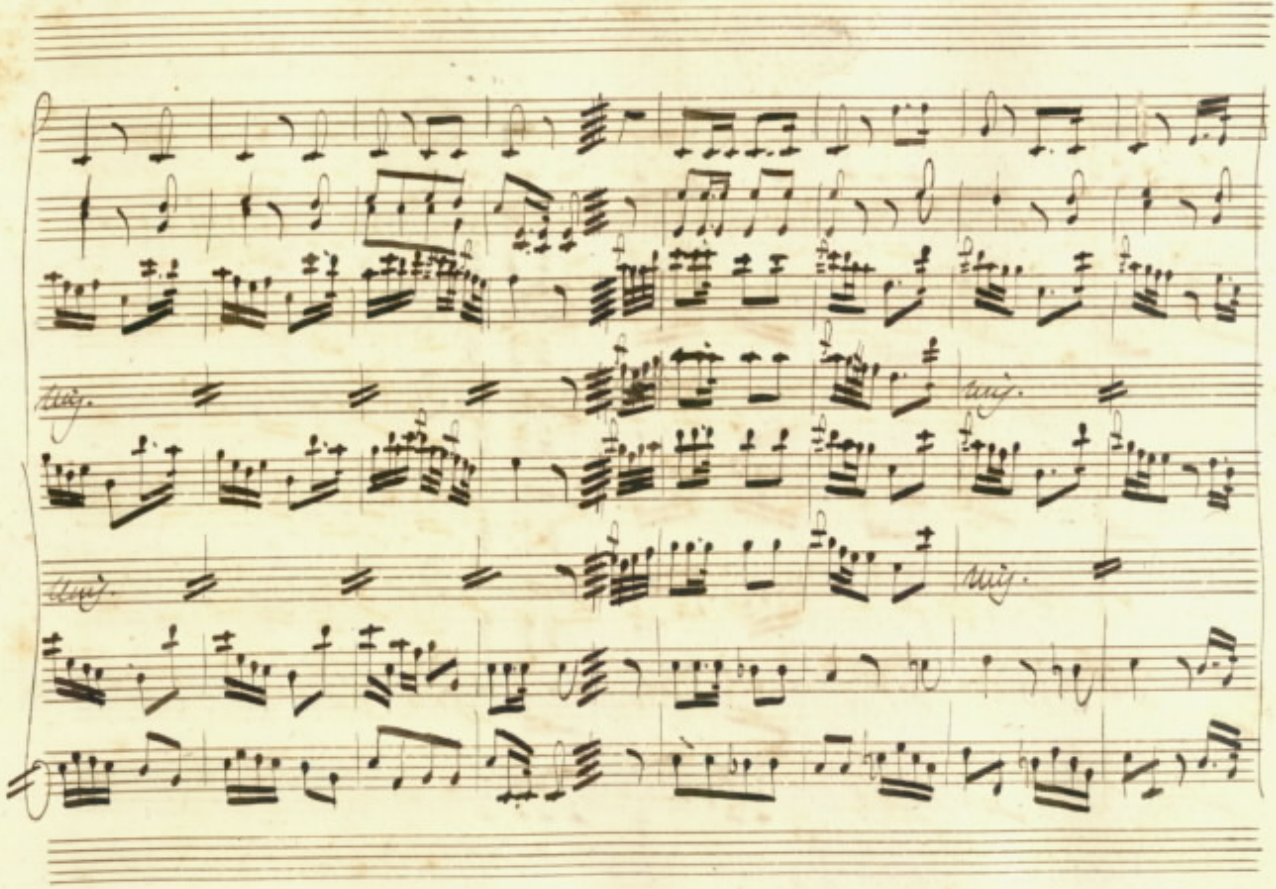


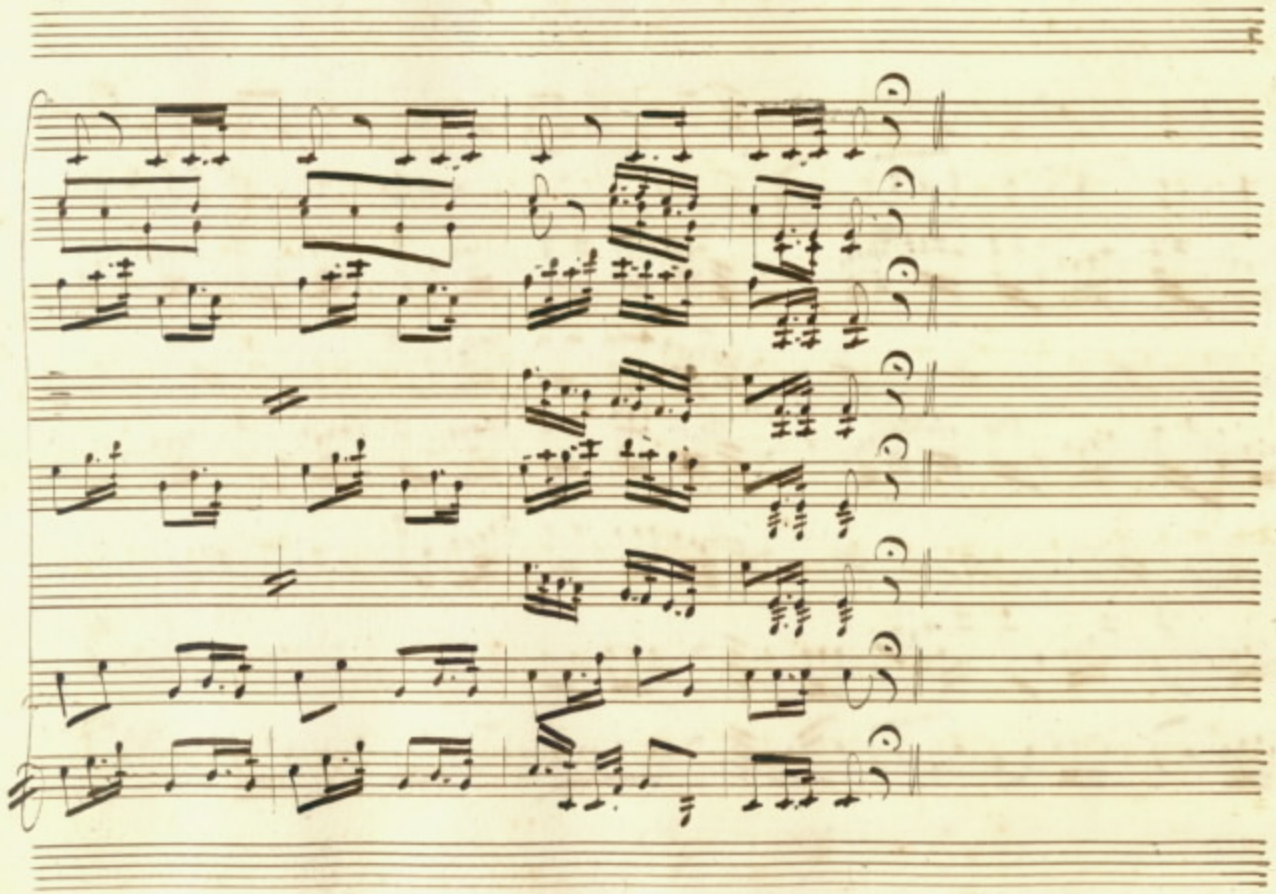
remissibil morte io giuro al Trasgressor: qualunque sia non potrebbe scam=

par dall'ira mia.

Segue Marcia sopra il Palco n.4


Gran Cassa
Corni in Elafà
Clarinetti in Elafà
Oboe
Fagotti
And.e vivace


tuij.
tuij.
tuij.
tuij.



Scena VI.ta

Samuele, Achimaz, Sacerdoti Leviti, e Popolo

Samu: Oh temerario oh folle, oh rio del giuramento!

Achi: E dovrò sempre contro del tuo Sovrano ubertà mormorar? E' colpa

Samu: mia, se dagl'impeti suoi si trasportar si lascia! Achi: al Trono dunque Id-

dio lo scelse sol, perchè dovesse, qual'uno esperto, e timido Fanciullo,

in ogn'opra, in ogn'atto, in ogn'accento, prender norma da te!

Samu:

Mai delle cose distingue il vero aspetto un cor, ch'è schiavo d'insan' orgoglio

in fraj favori, ej doni che sul tuo sposo a larga man profuse benigno il

Cielo, il più distinto, e grande quello si fu, che allato un Profeta gli pose, acciò pa=

lese gli fosse il suo voler. Se sconoscente a tal grazia disprezza, in van si

creda, che lo soffra il mio zelo. Achi: A te ragione, o al sommo Iddio dell'

Sama:

Opre sue Saule render dovrà? Non hanno sulla terra alcun Giudice j

Ach:

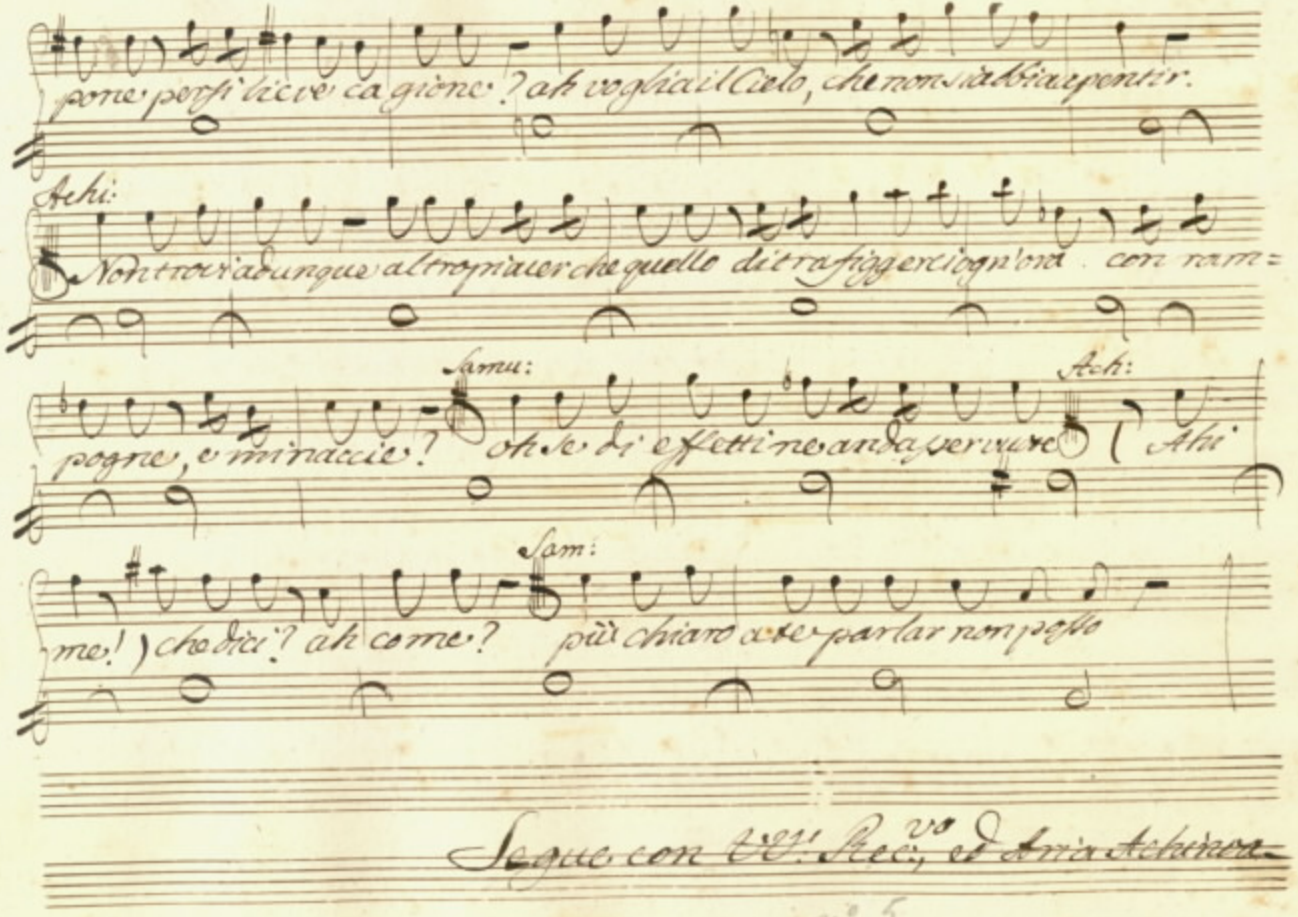
Re. di farti tale su quello d'Israelle, impunemente per=

Sam:

messo a te sarà? ti accieca, il dissi, il tuo fasto, oh Regina, sul mio

labro la mia voce non già, ma dell' eterno si fa sentir al

tuo consorte in mano un deposito sacro, e d'Israele il sangue, ed e il' es=



pone per si lieve ca gione? ah voglia il Cielo, che non si abbia a pentir.

Achi:

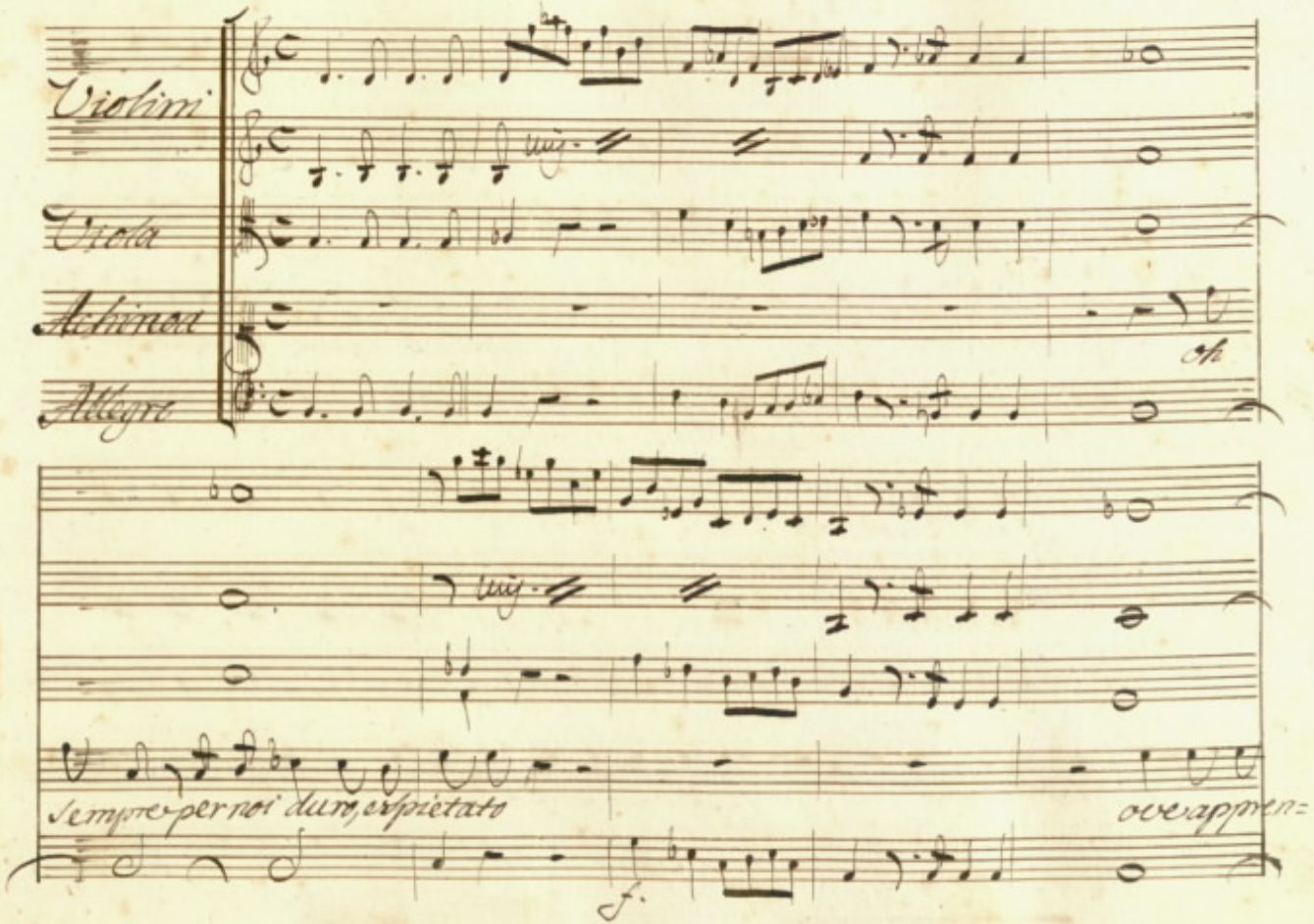
Non trovi adunque altro piacer che quello di trafiggerci ogn'ora con ram=

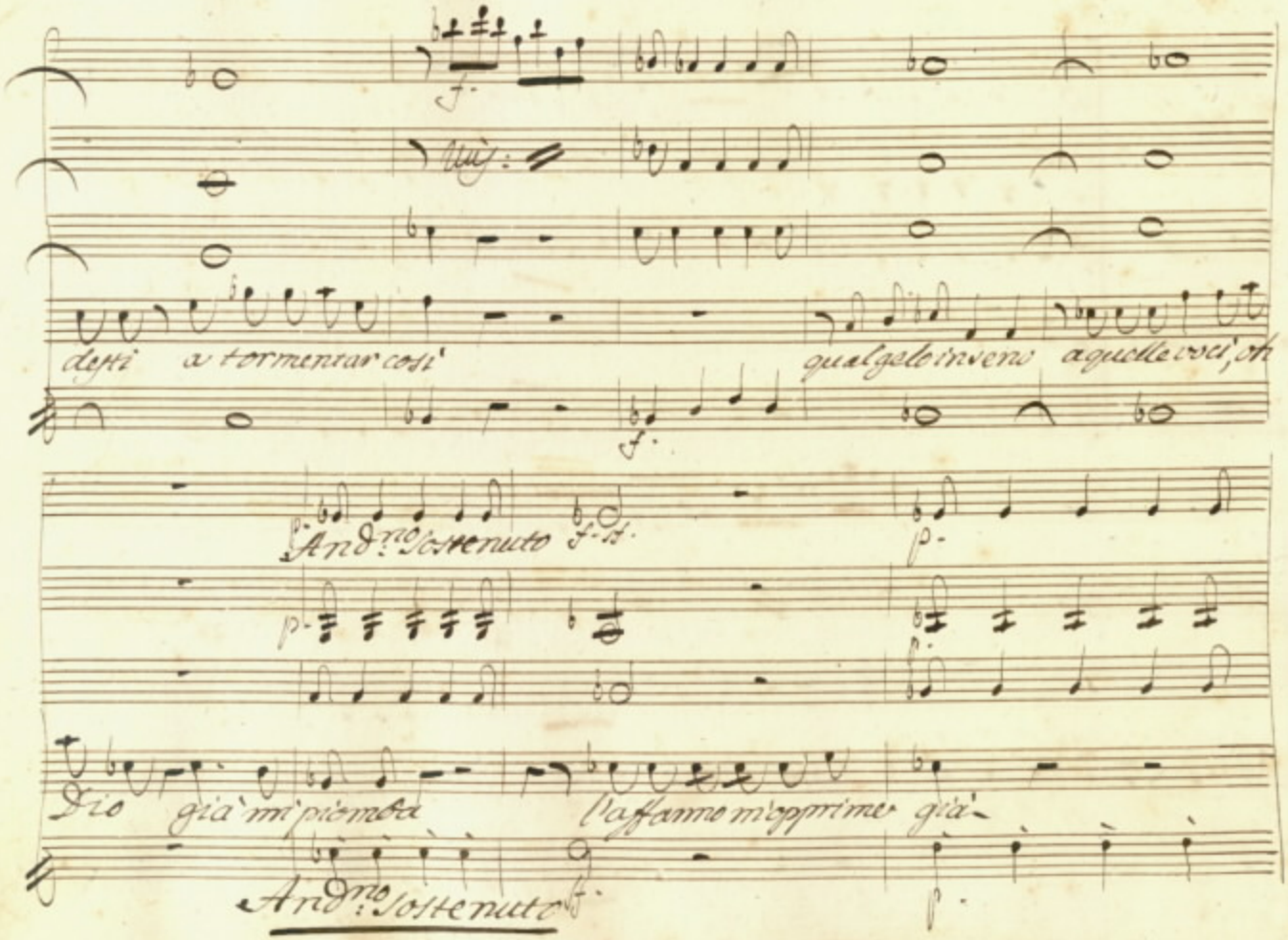
pogne, e minaccie? Samu: oh se di effetti ne andasser vuote Ach: (Ahi

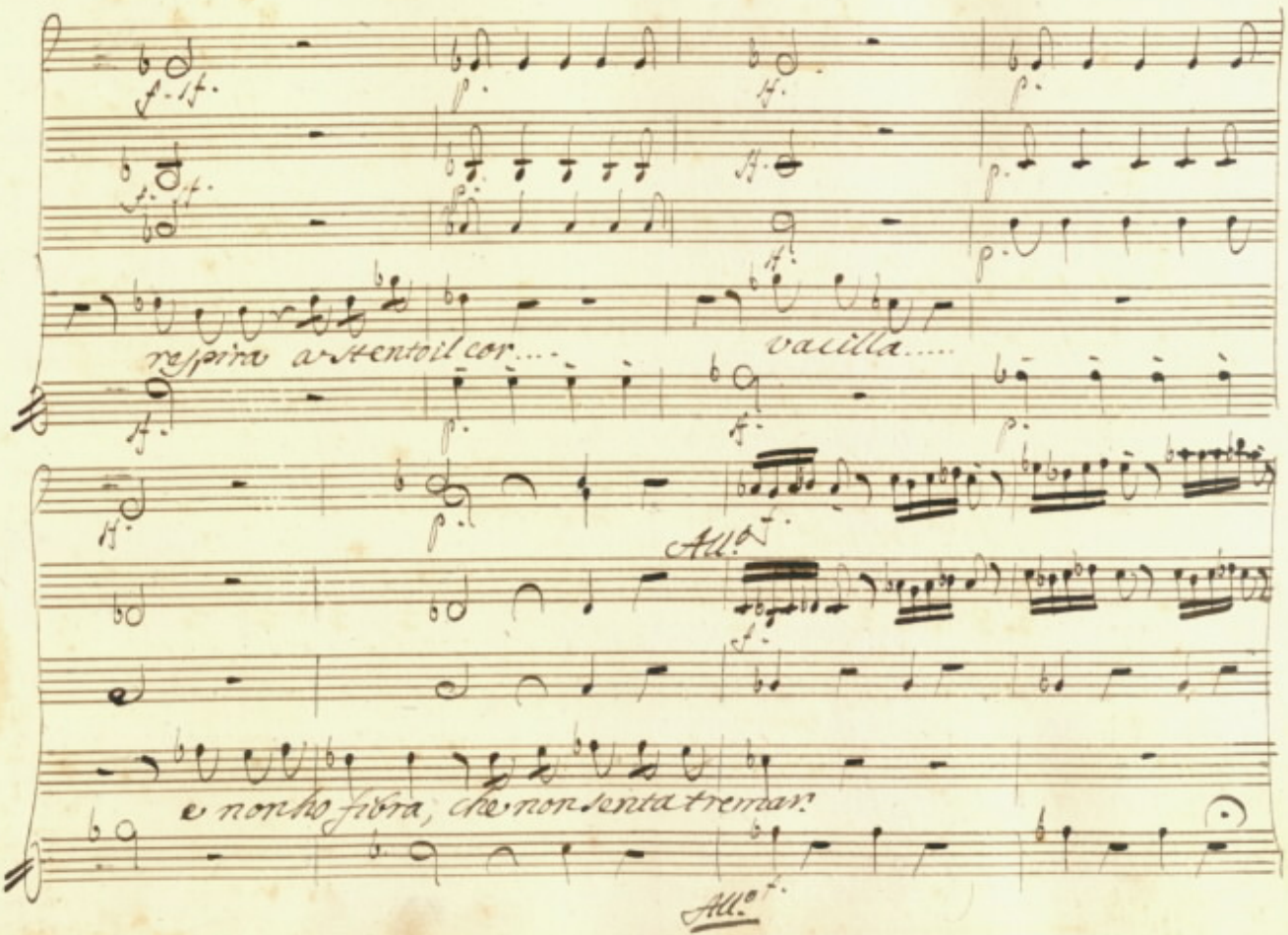
me!) che dici? ah come? Sam: più chiaro a te parlar non posso

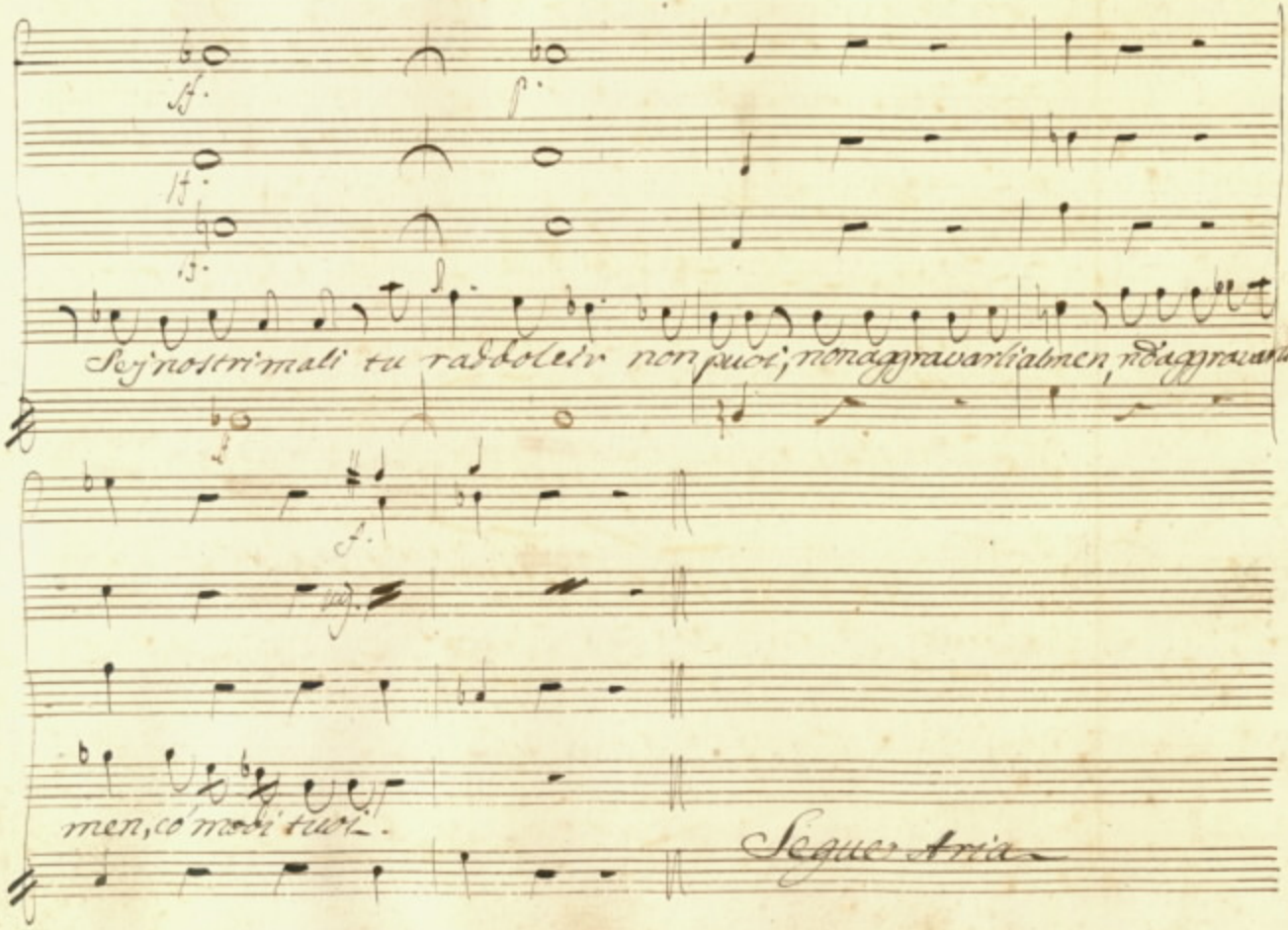
Segue con VV. Rec.vo, ed Aria Achinoa

n° 5


Violini
Viola
Achinoa
Allegro
Sempre per noi duro, e spietato
ove appren=


desti a tormentar così
qual gelo in seno a quelle voci, oh
Andno sostenuto
Dio già mi piomba
l'affanno m'opprime già
Andno sostenuto

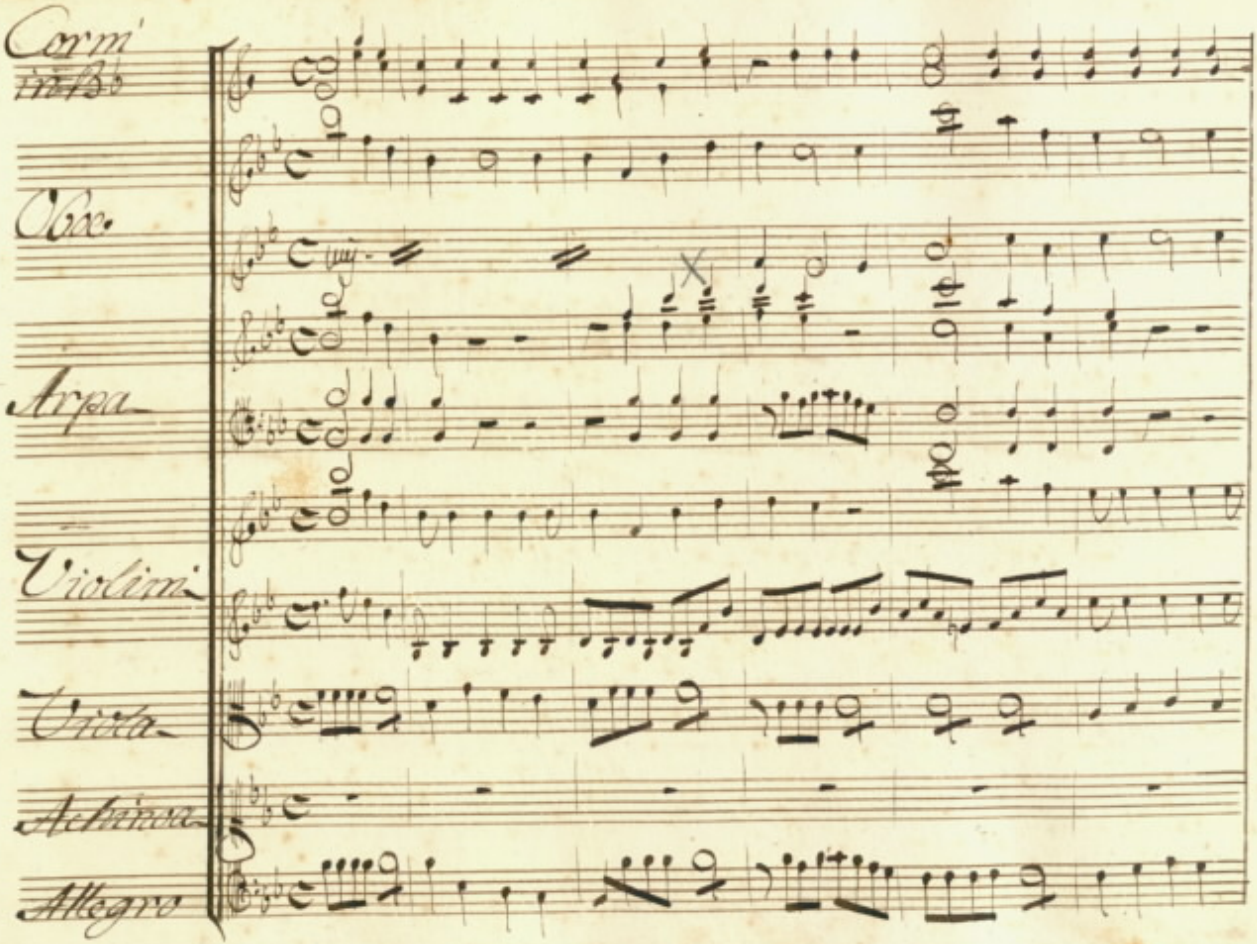

respiro a sentir il cor....
vacilla.....
All.o
e non ho fibra, che non senta tremar.
All.o

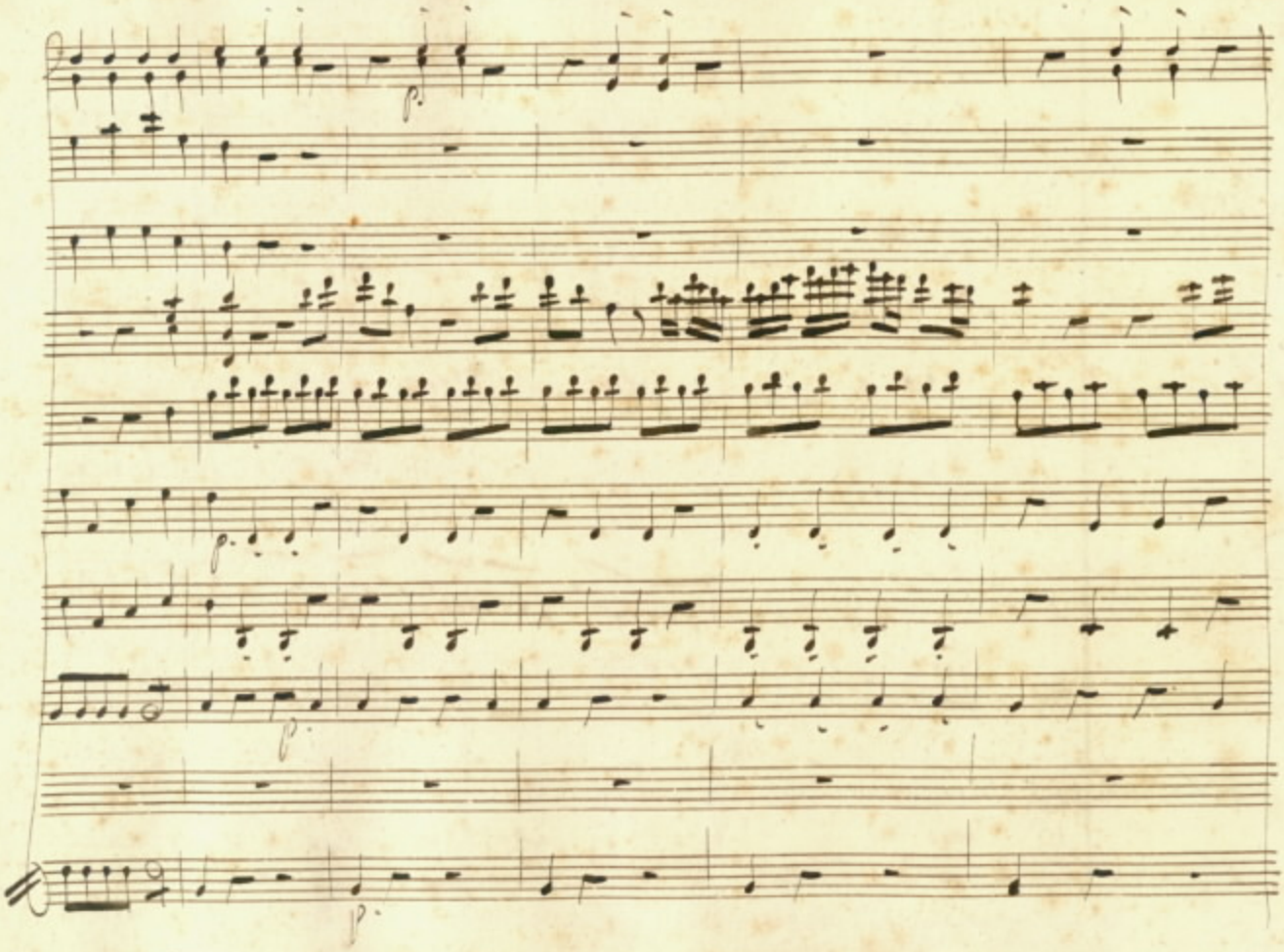


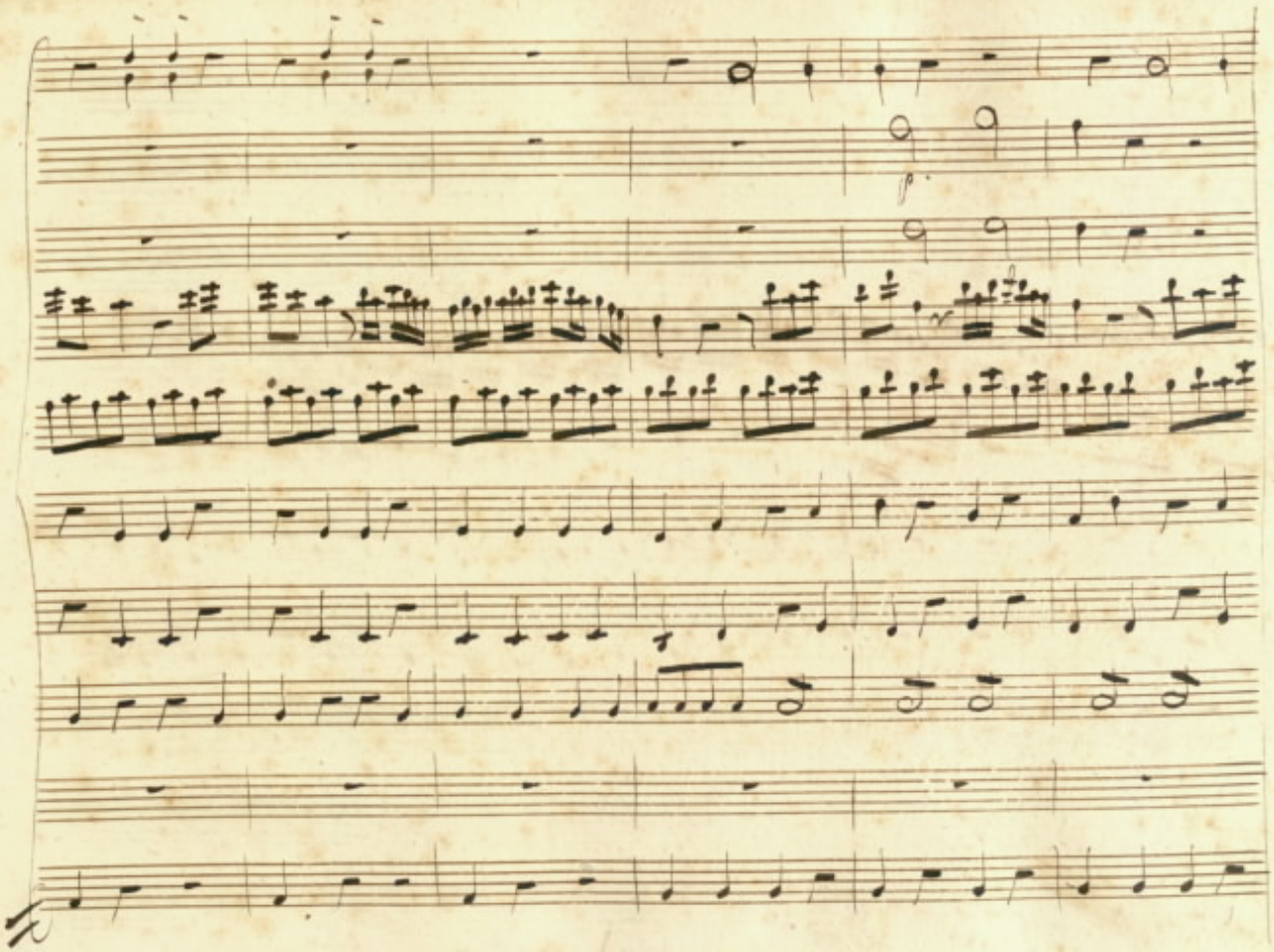
Se j nostri mali tu raddolcir non puoi; non aggravarli almen, nd aggravarli al=

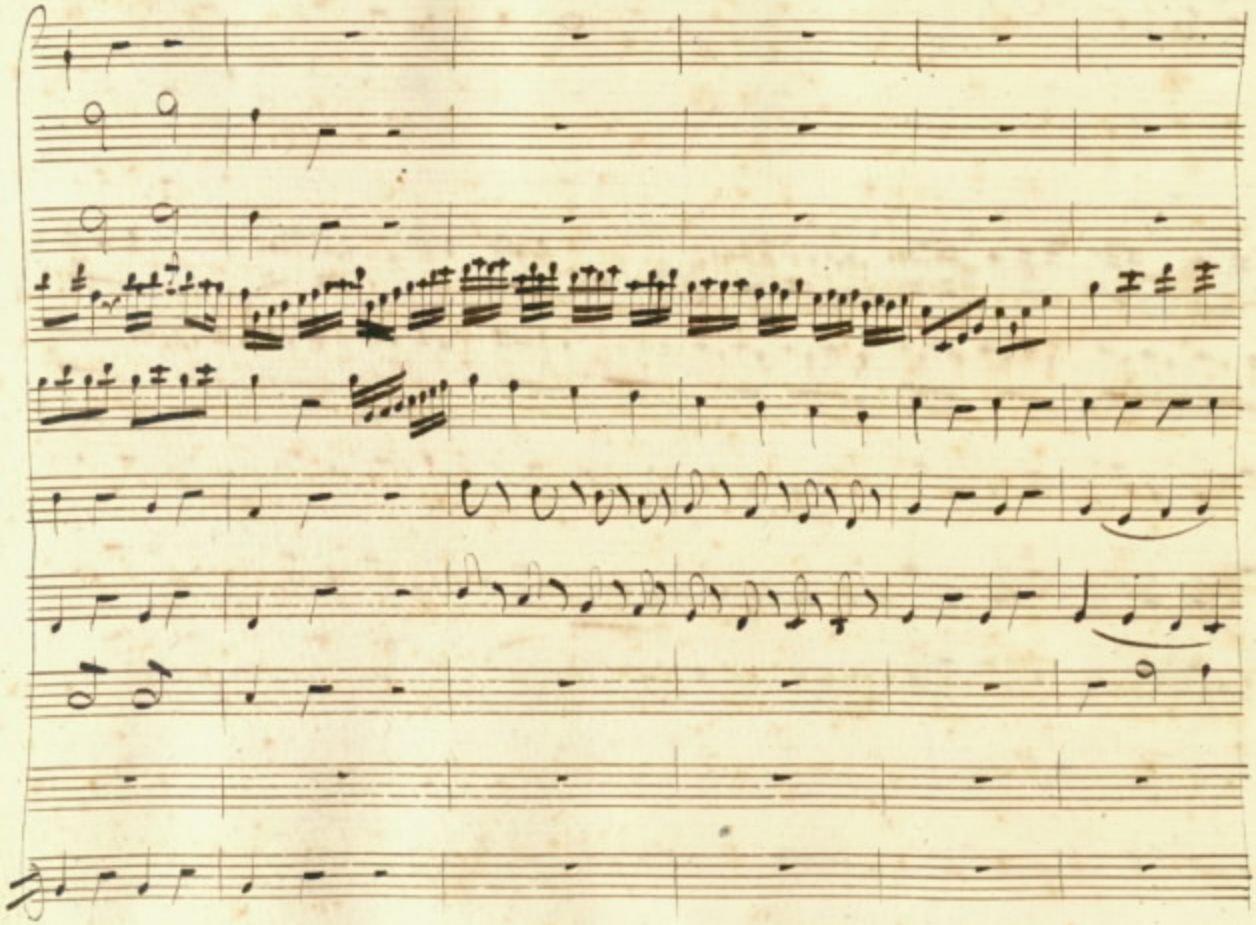
men, co' modi tuoi.

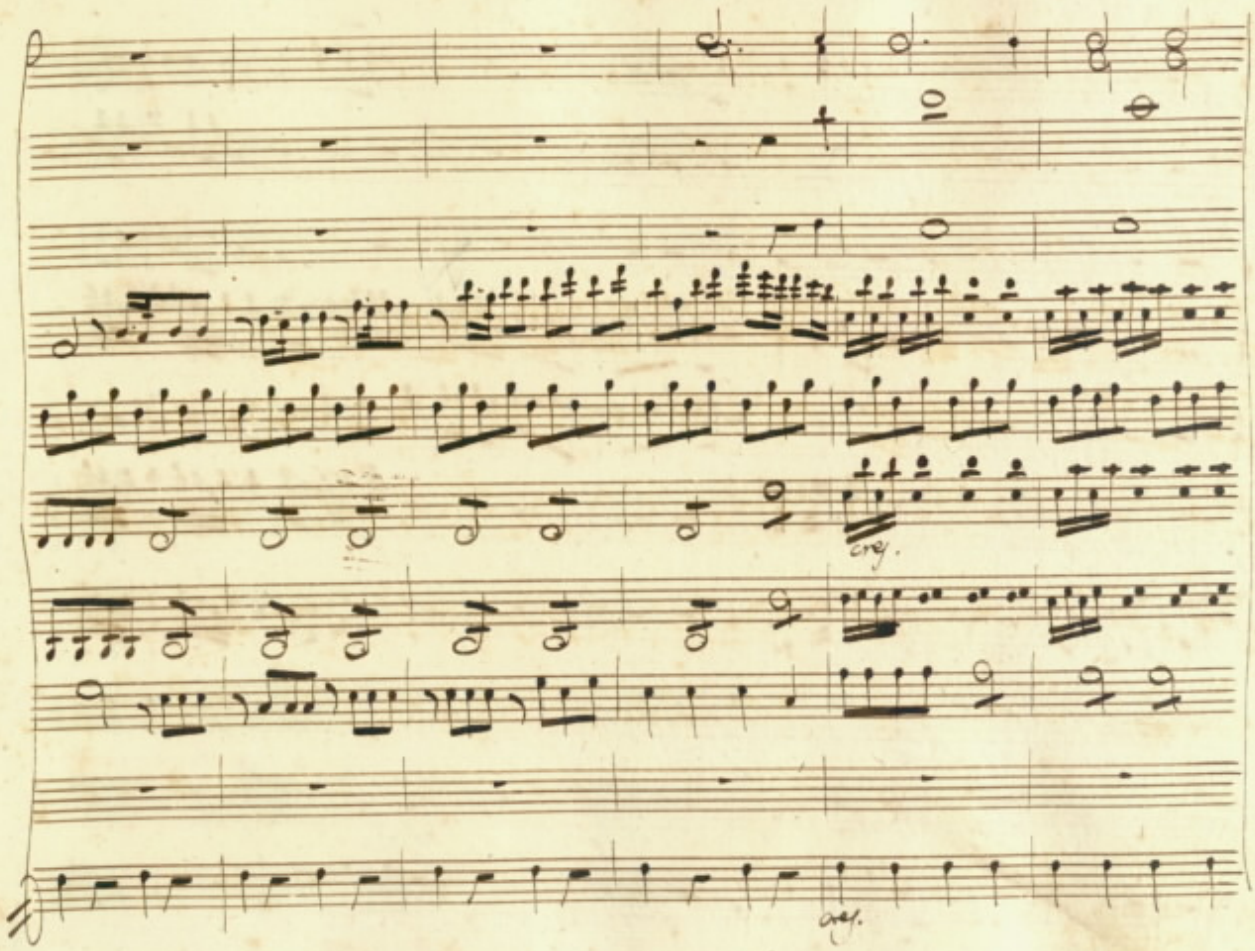
Segue Aria

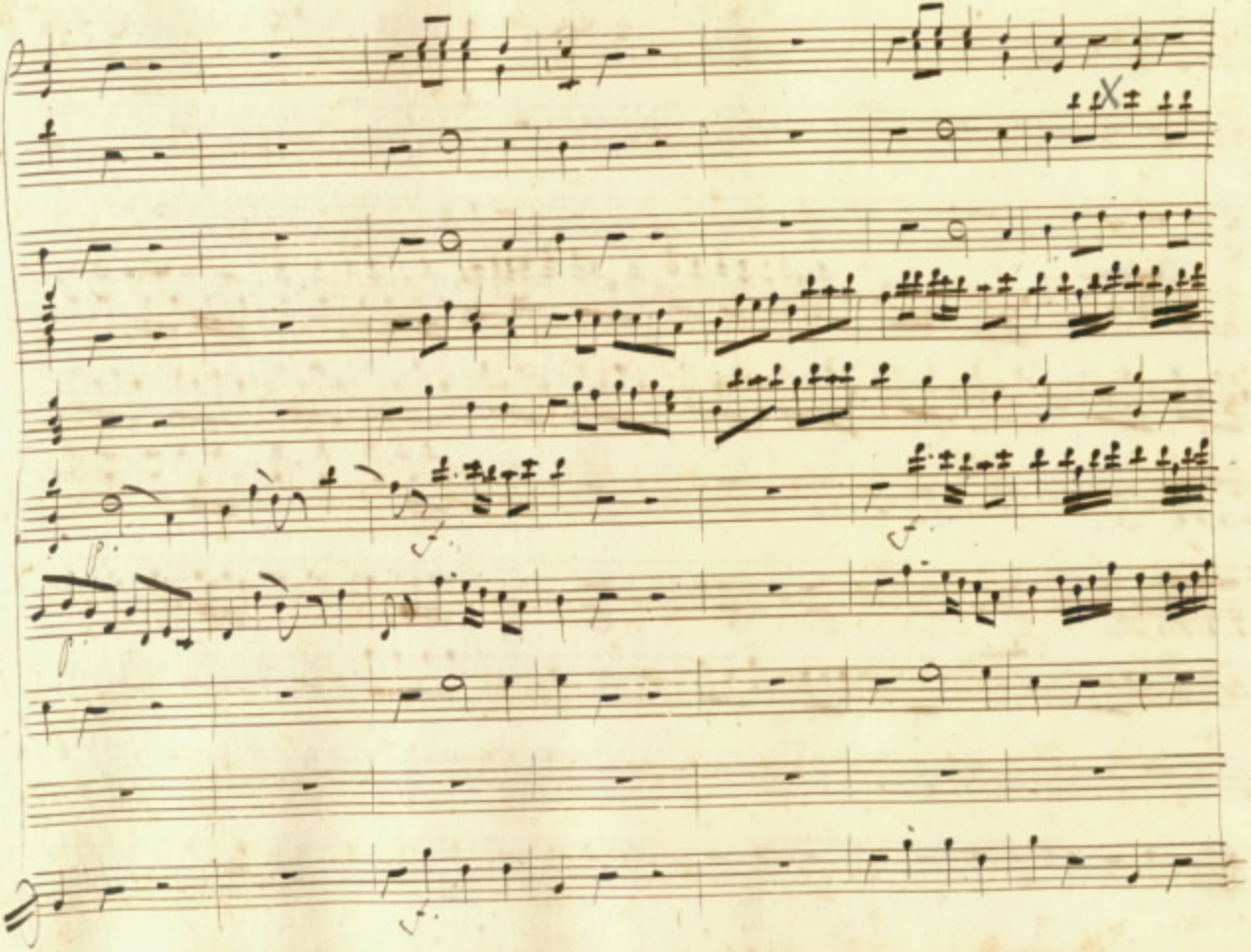

Corni
in B♭
Oboe
Arpa
Violini
Viola
Achinoa
Allegro

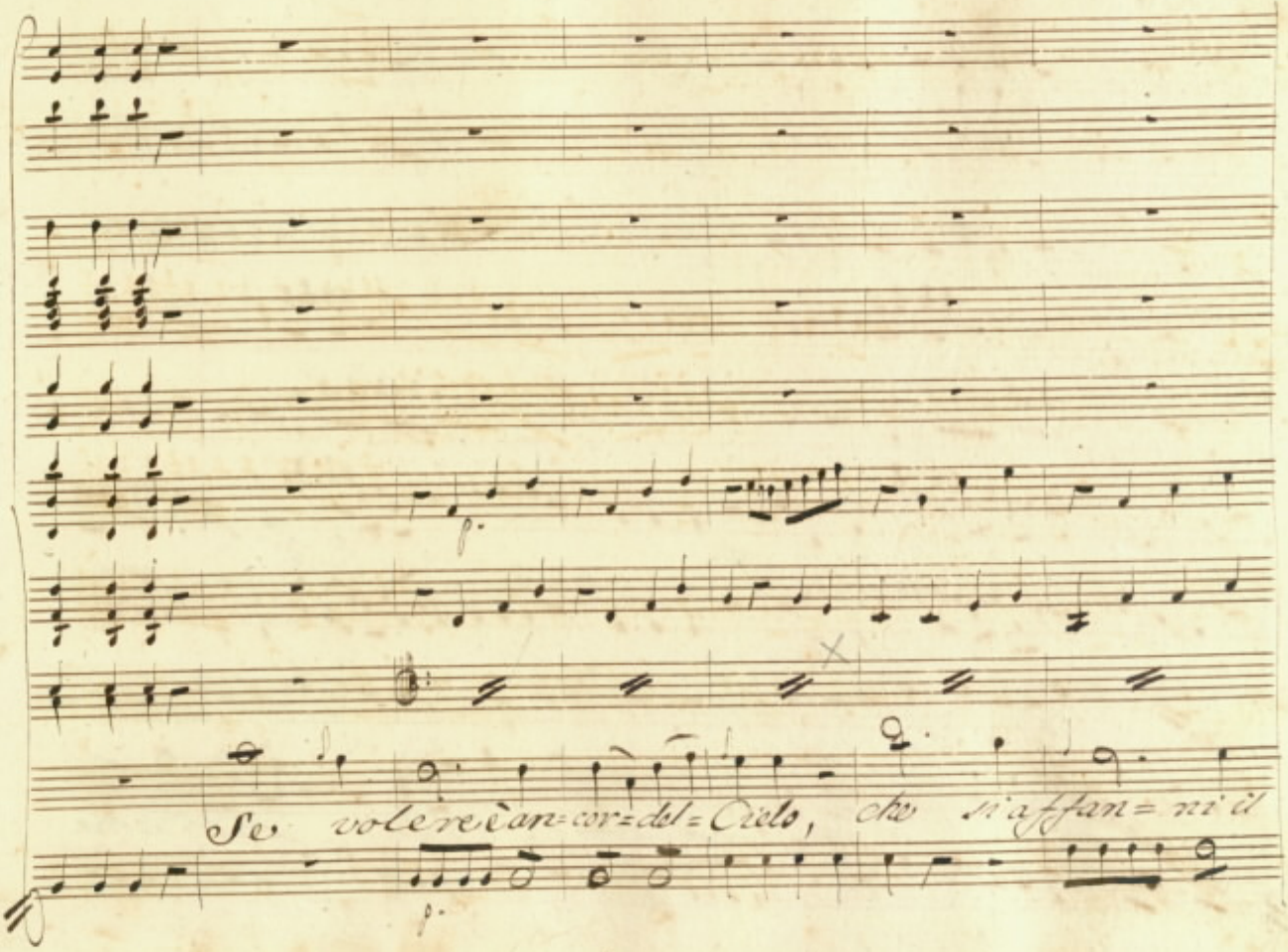


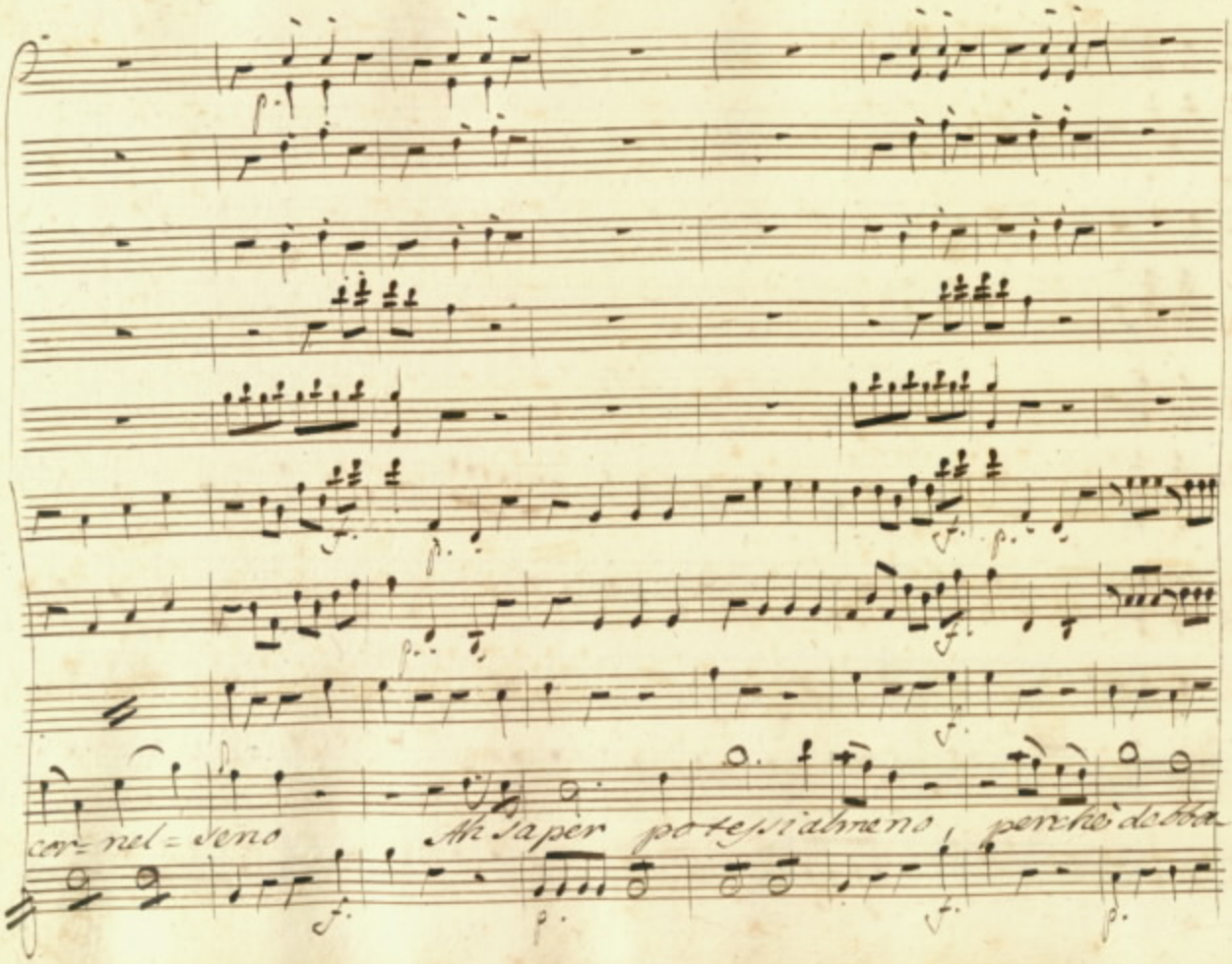





cres.
dol.

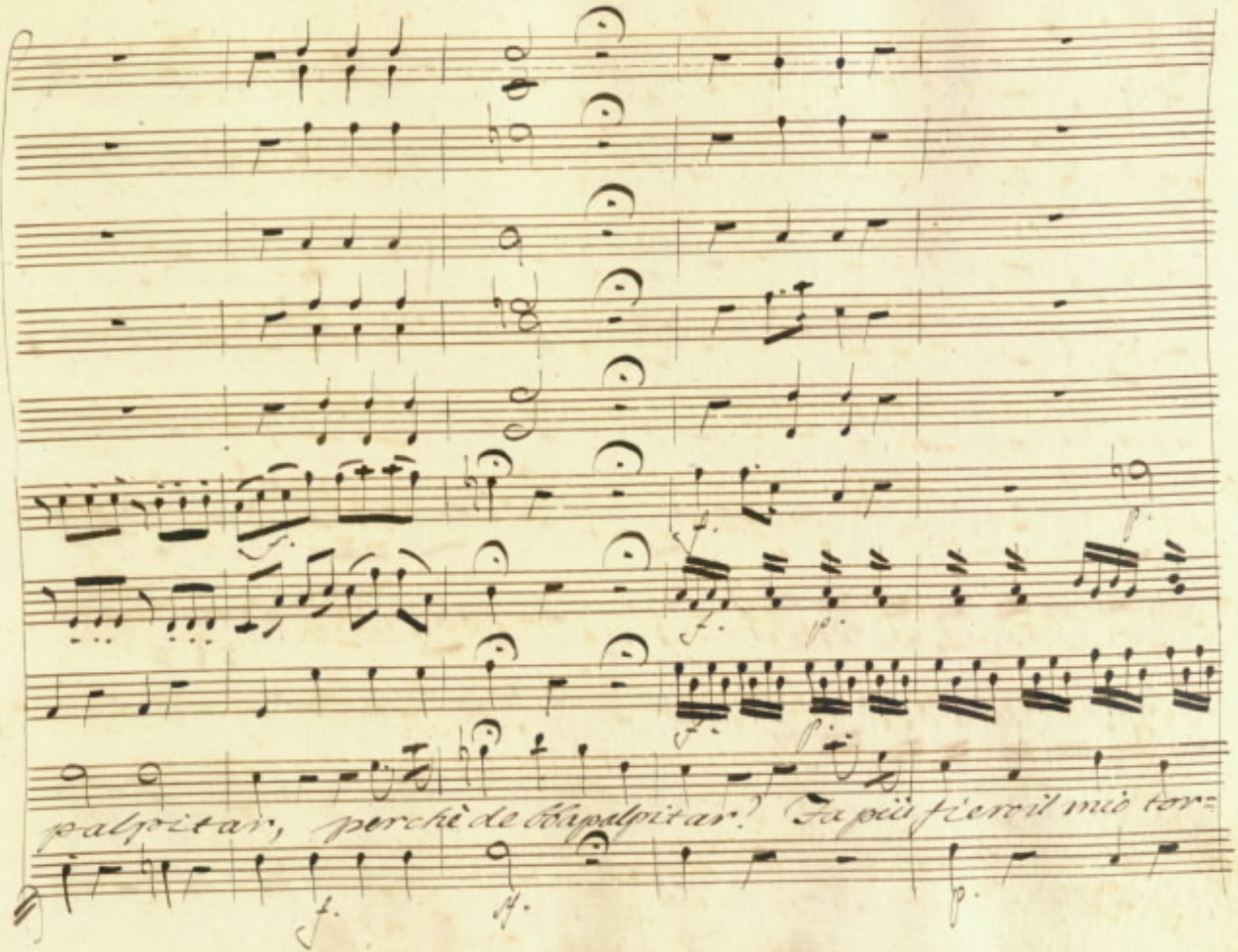


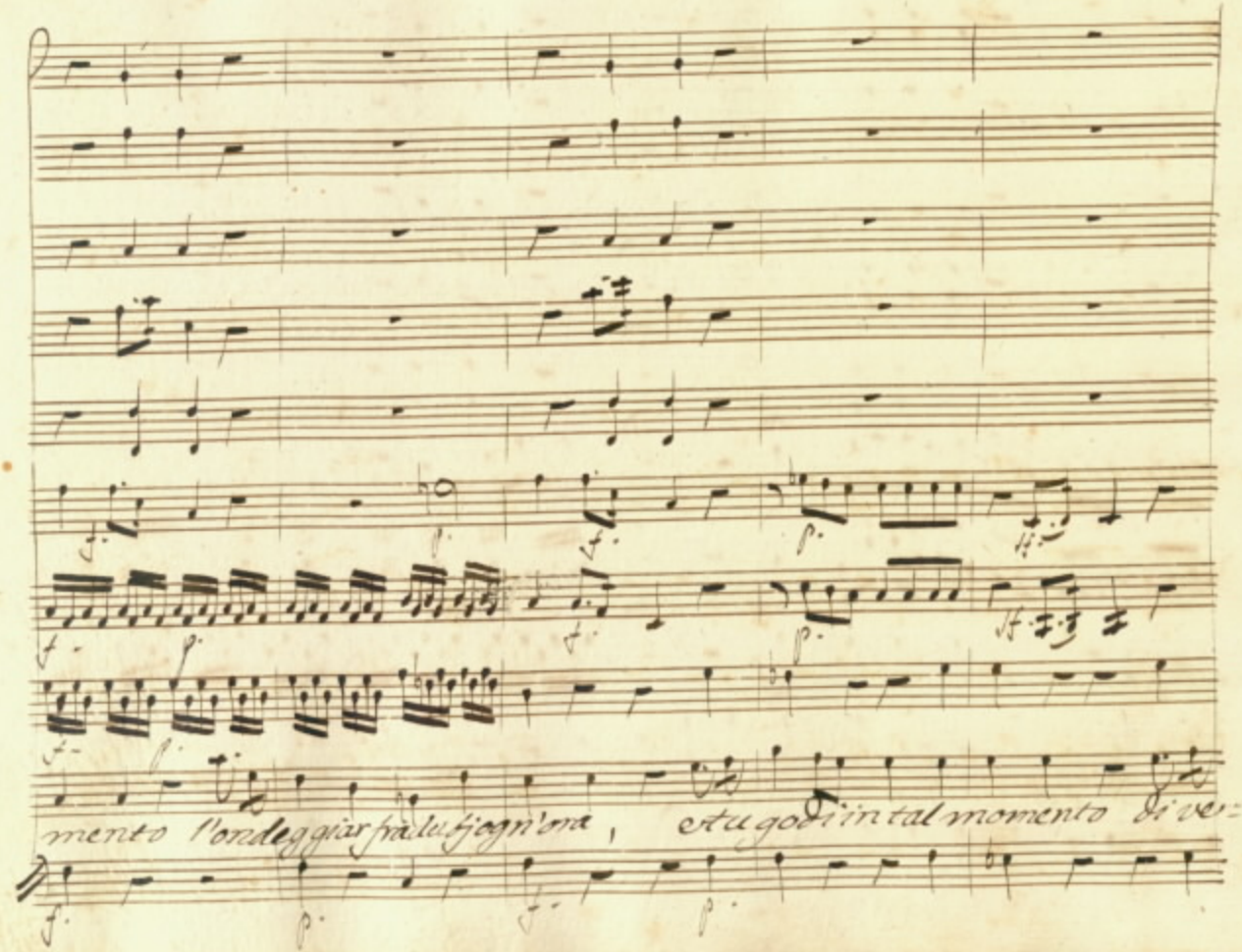

Se volere è an=cor=del=Cielo, che si affan=ni il

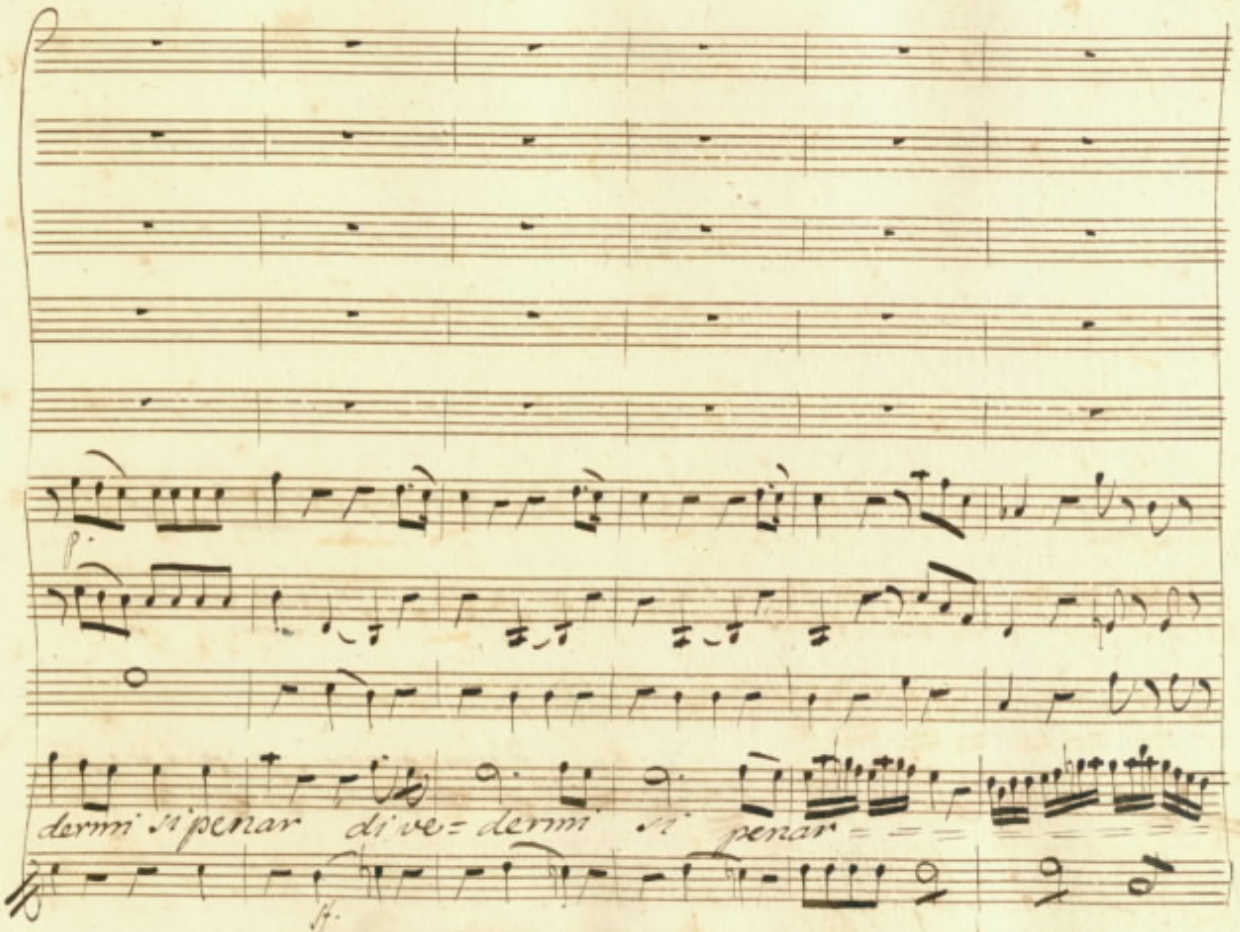


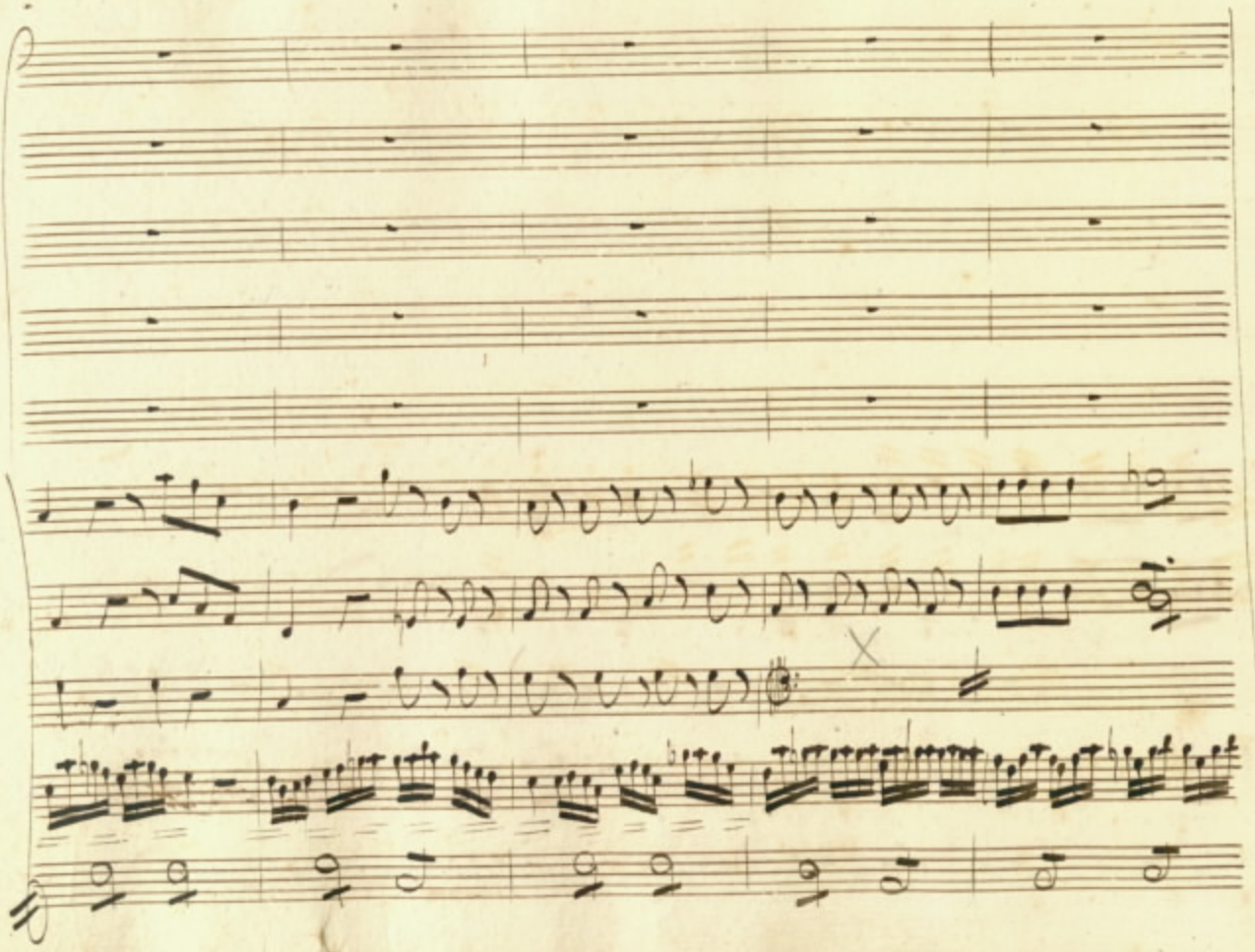
cor= nel= seno Ah saper potessi almeno, perchè debba

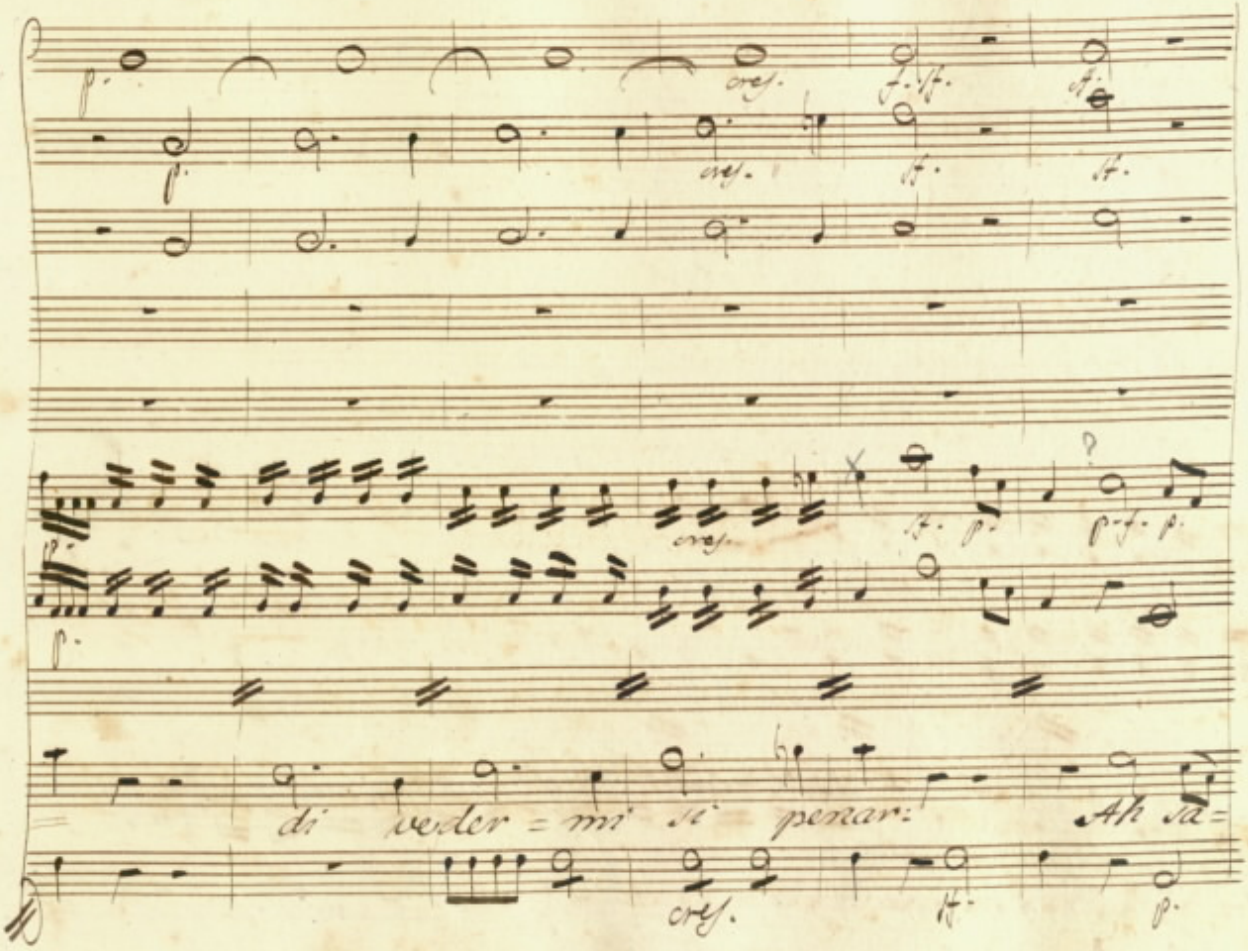
palpitar, perchè de bba palpitar? Fa più fiero il mio tor=

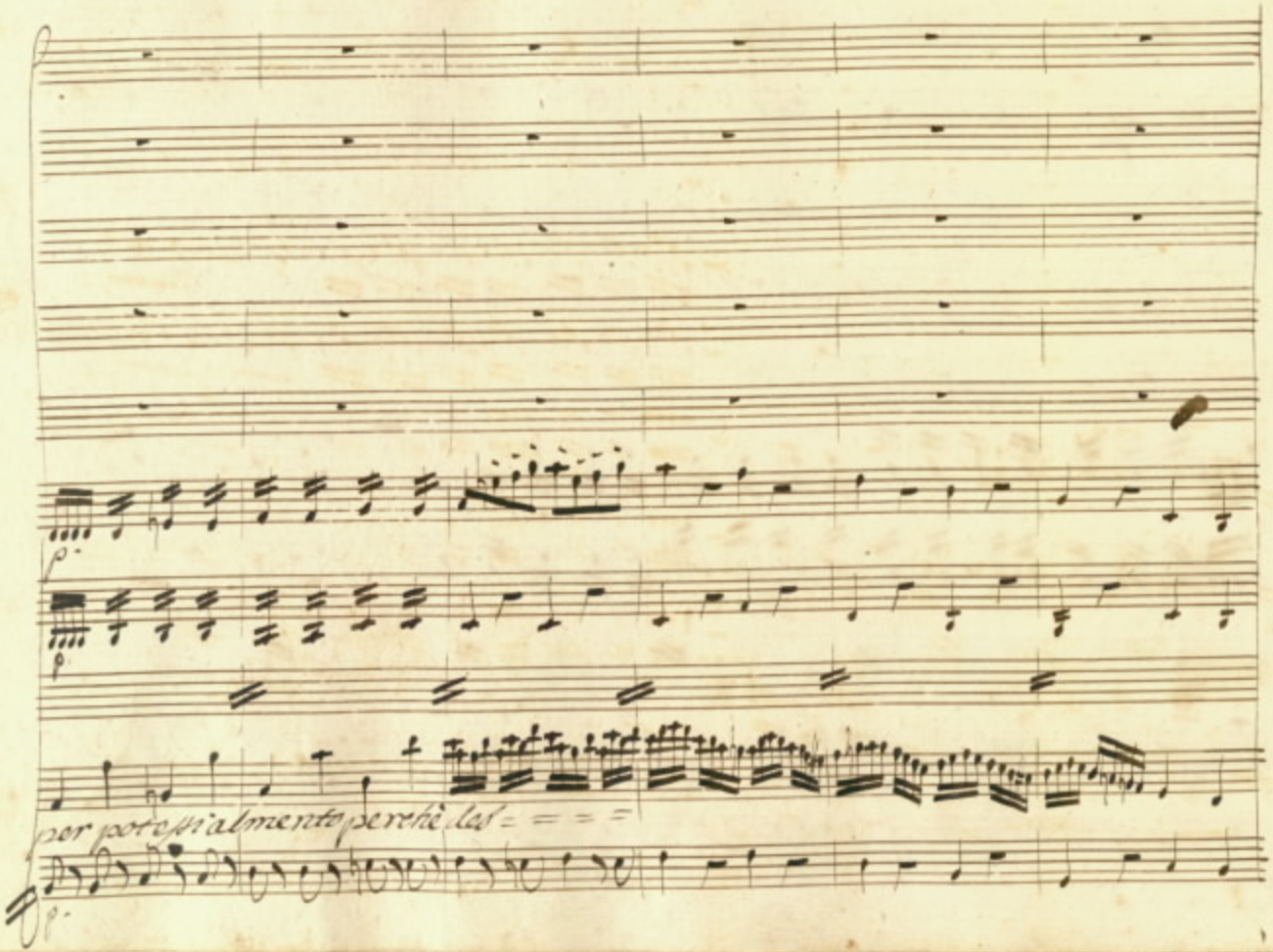


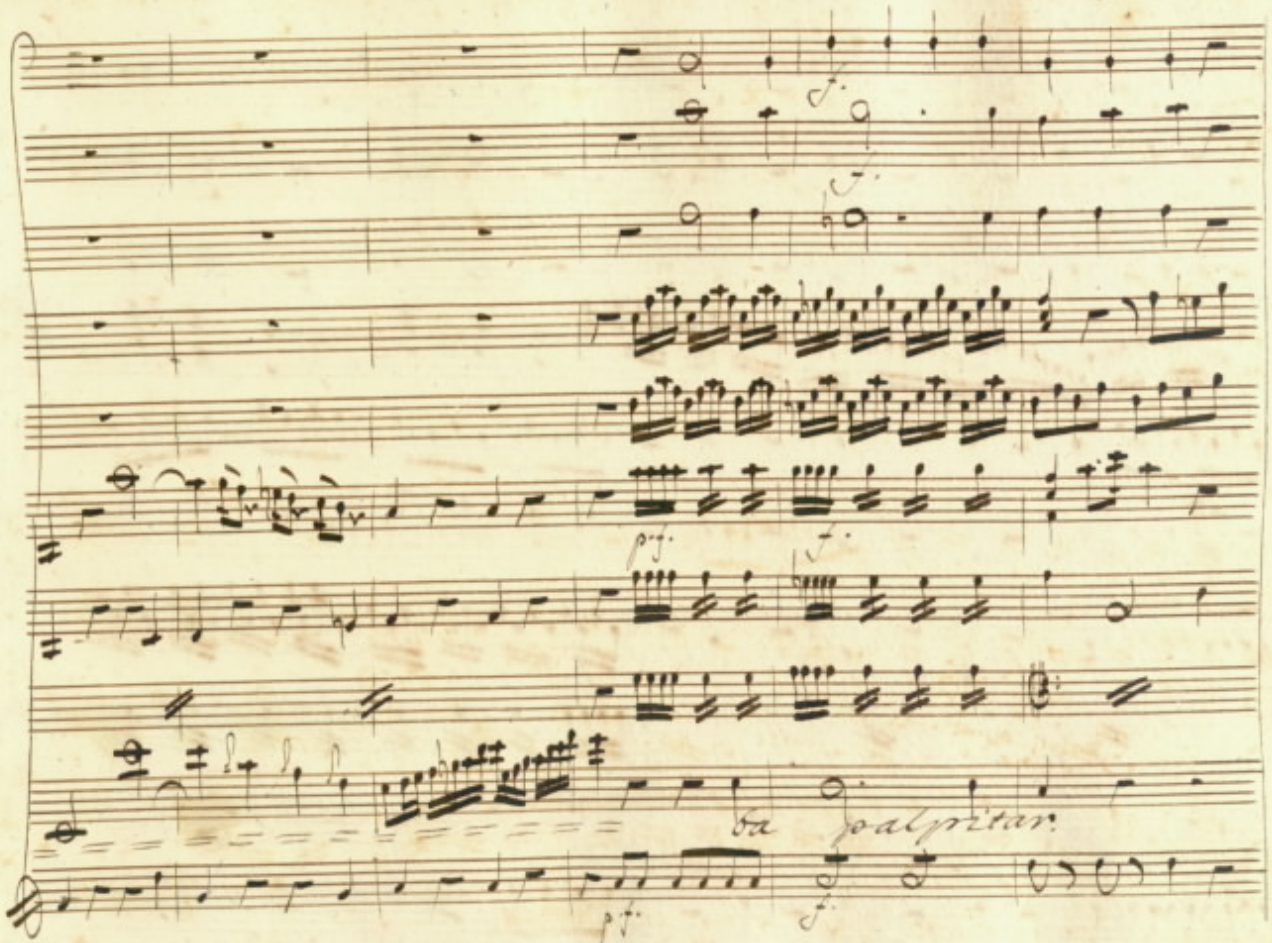

mento l'ondeggiar fra la fogn'ora, e tu godi in tal momento di ve=

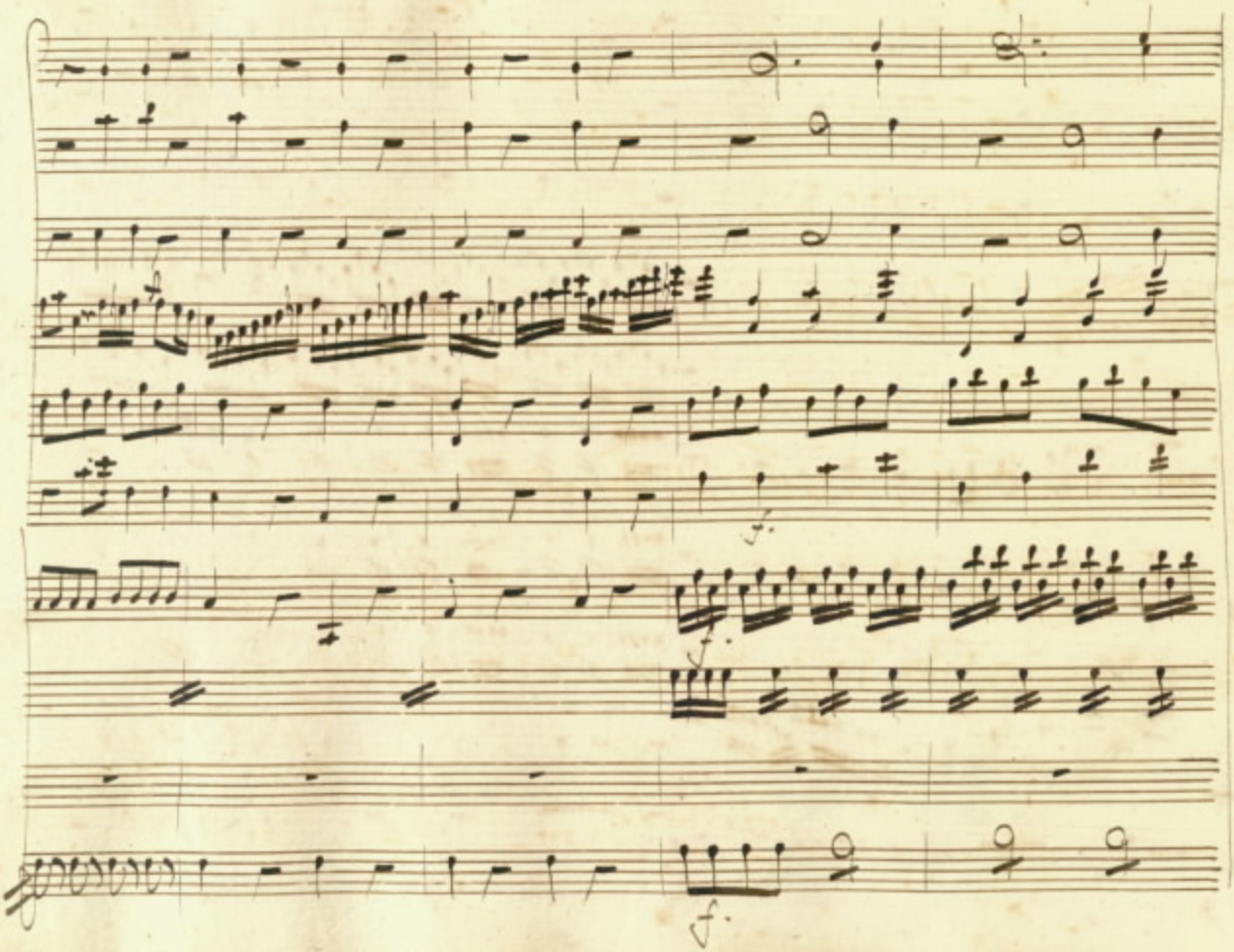

p.
dermi si penar di ve= dermi si penar
ff.

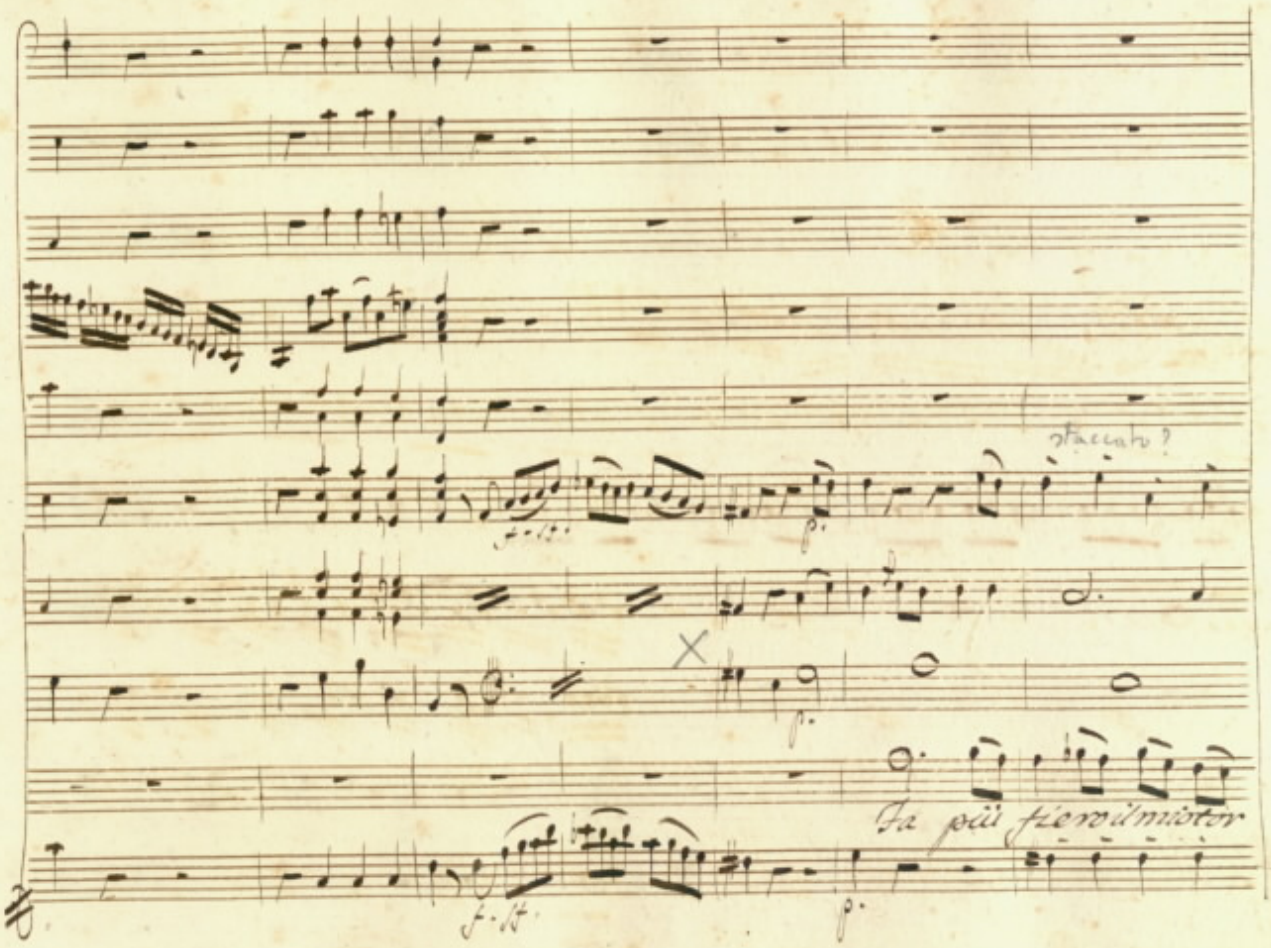


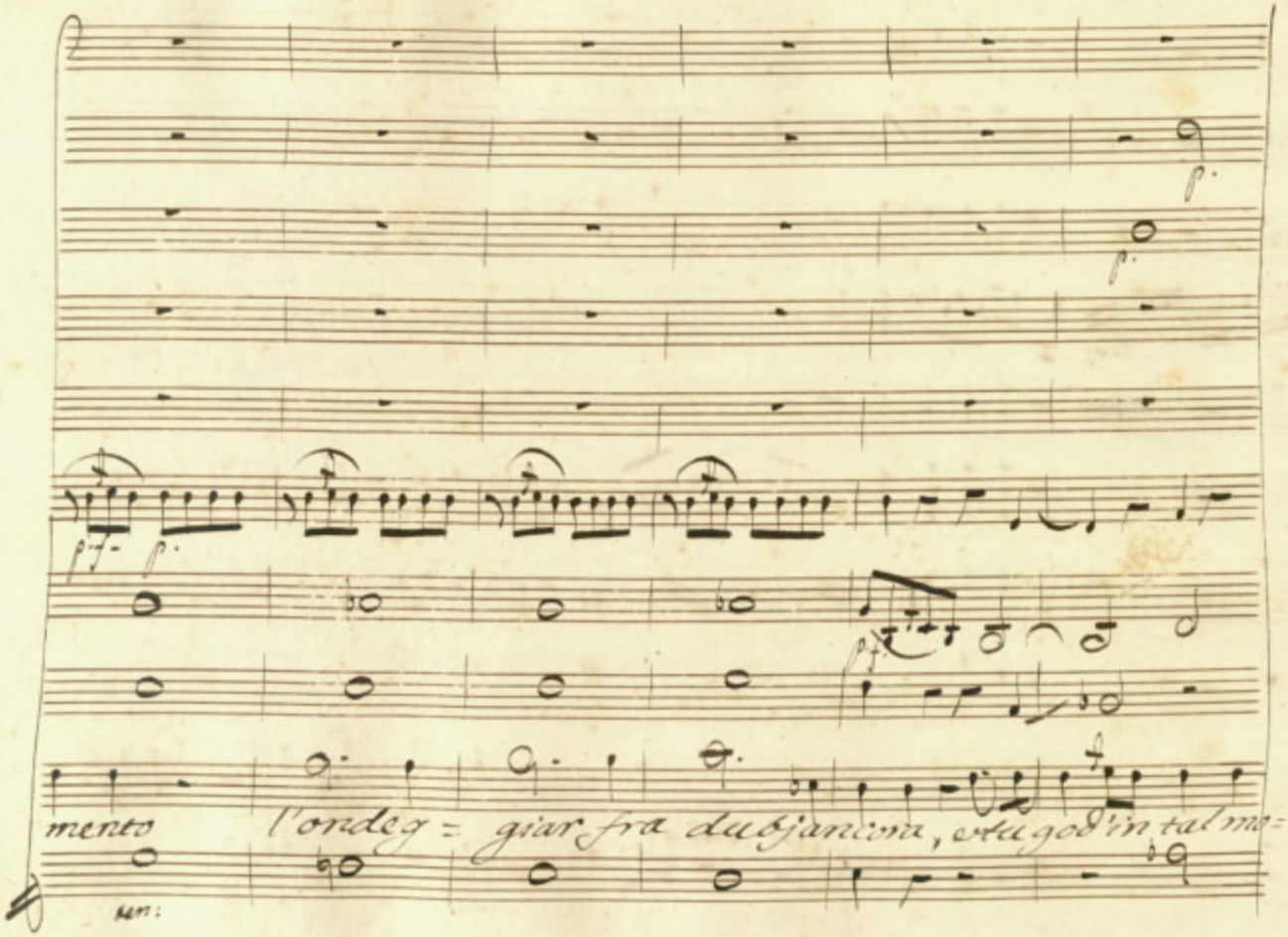

p.
cres.
f. sf.
sf.
p.
cres.
sf.
sf.
p.
cres.
sf. p.
p. f. p.
p.
di veder = mi si penar: Ah sa=
cres.
sf.
p.


p.
p.
per portarsi almente perchè las = = = =
p.


f.
f.
p.f.
f.
da Psalpitar.
p.f.
f.




staccato?
Fa più fiero il mistor



p.

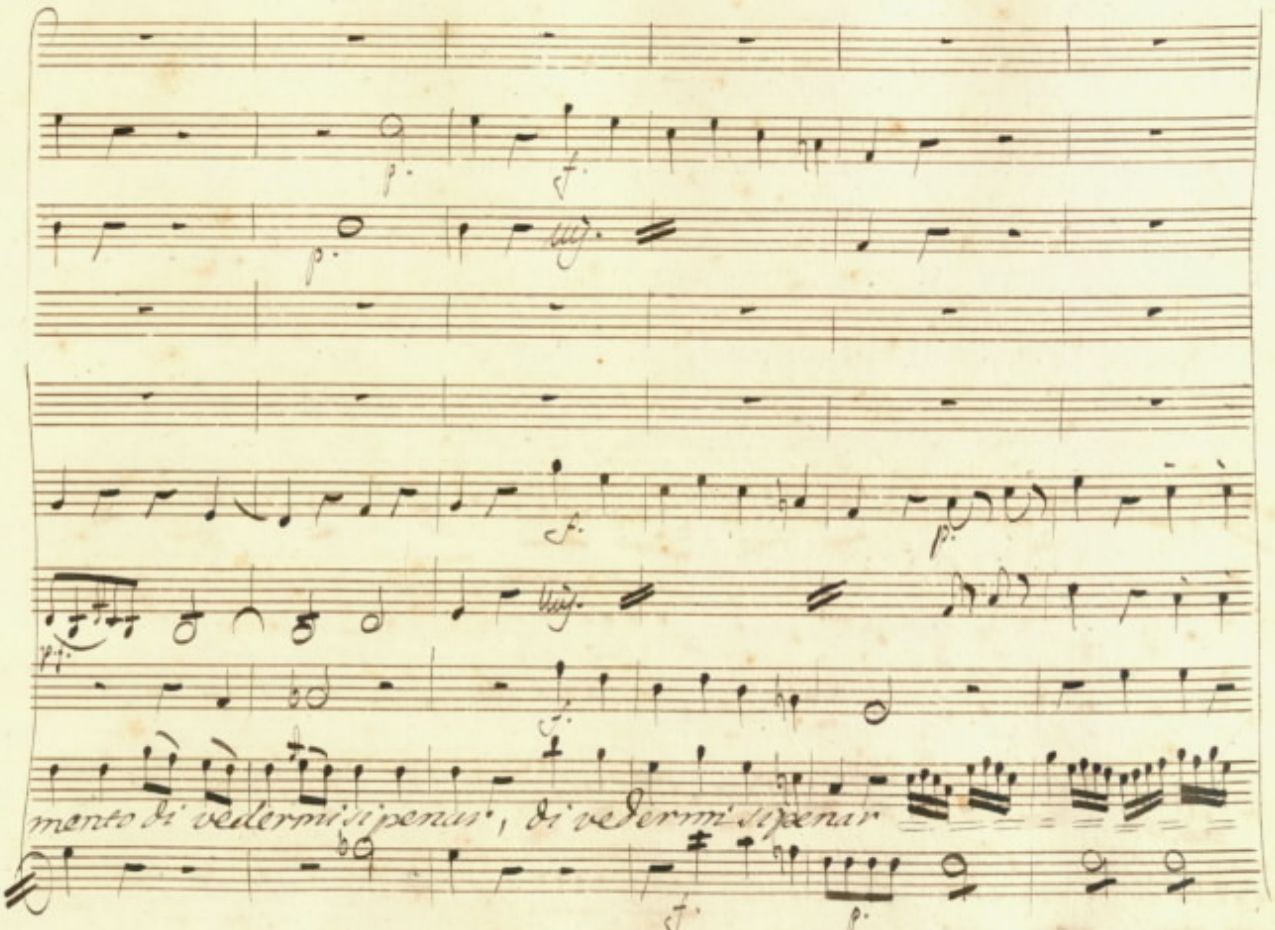
p.

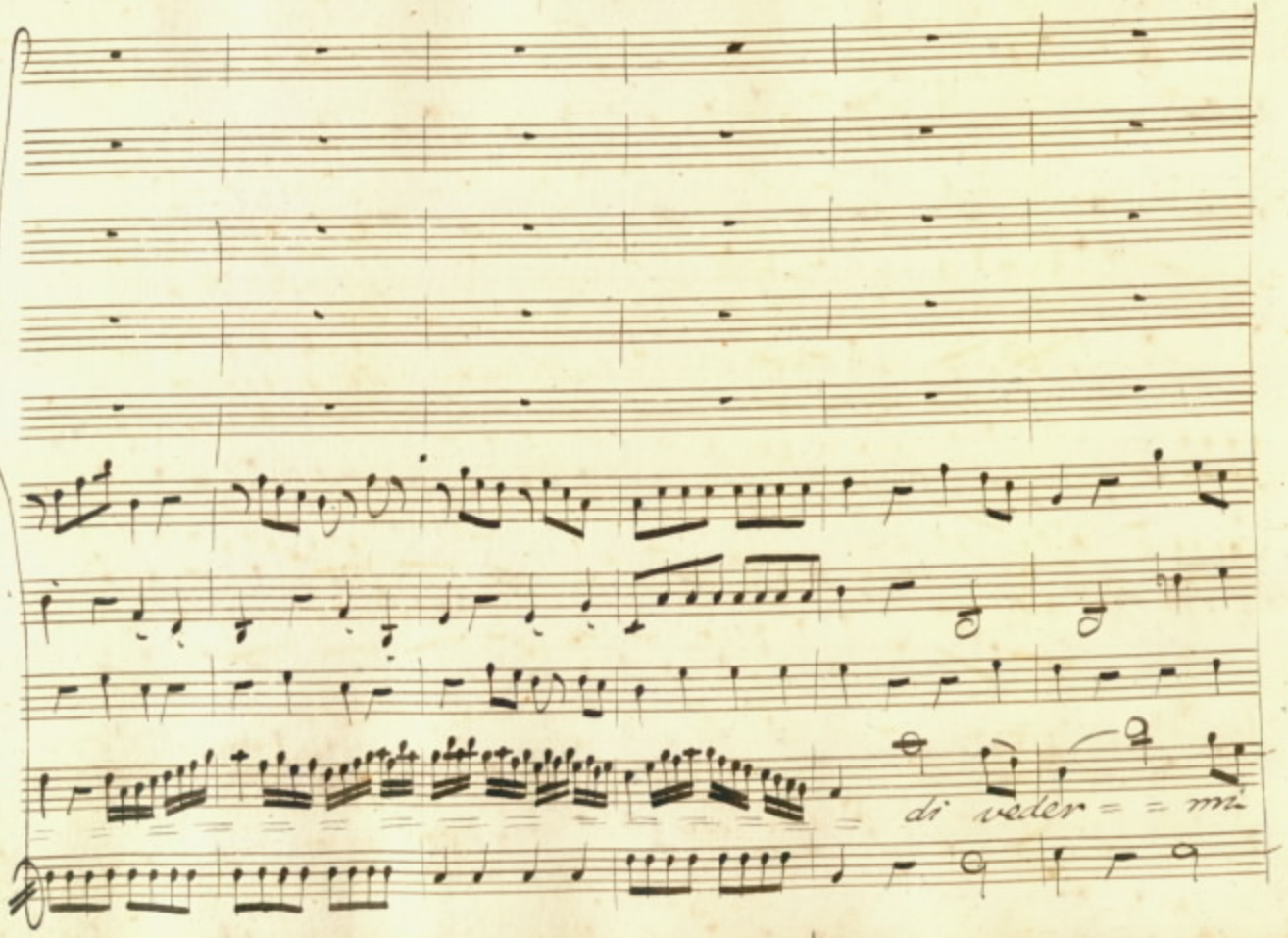
p.f. p.

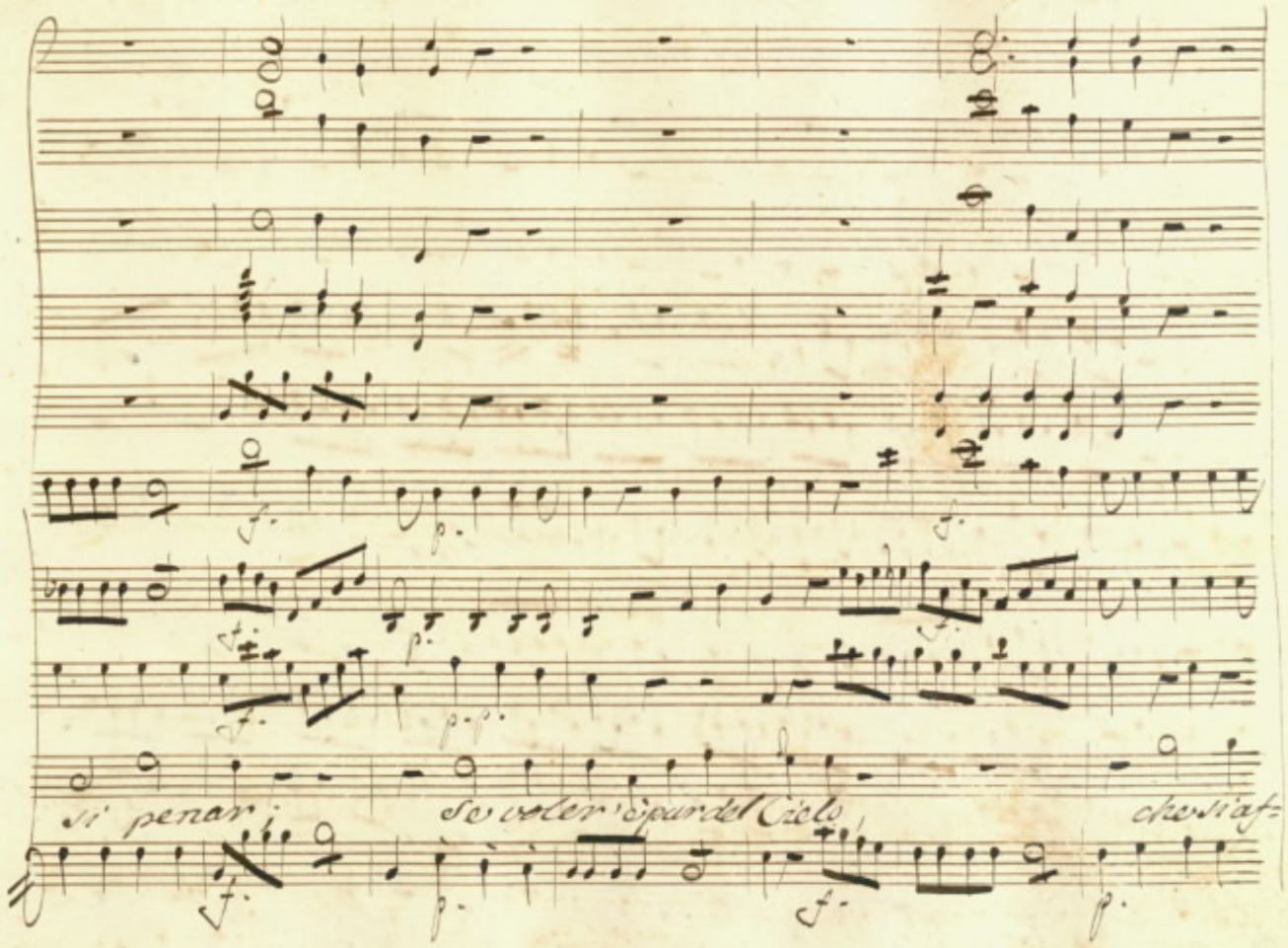
p.f.

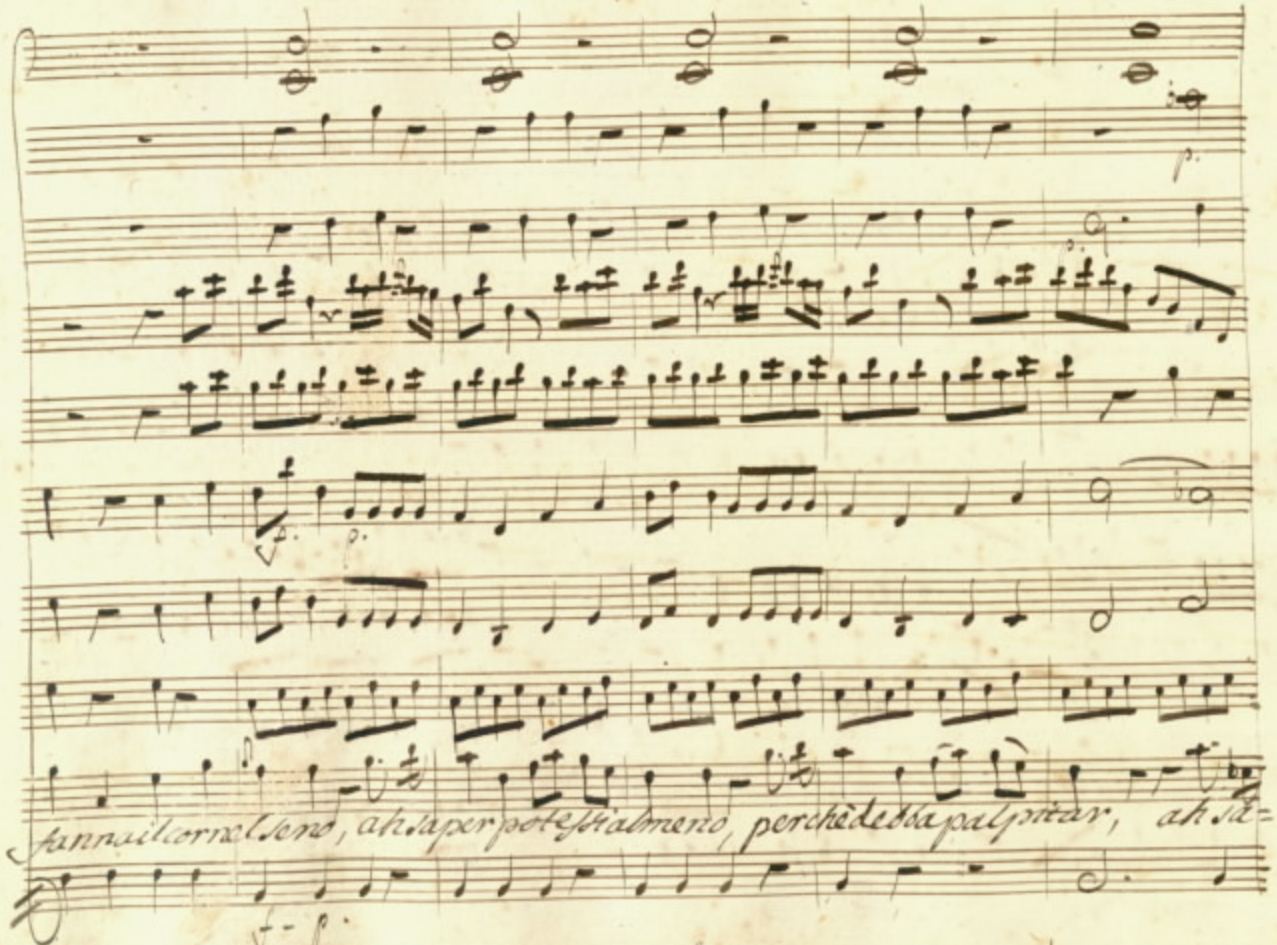
mento l'ondeg = giar fra dubjancora, e tu god'in tal mo=

ten:

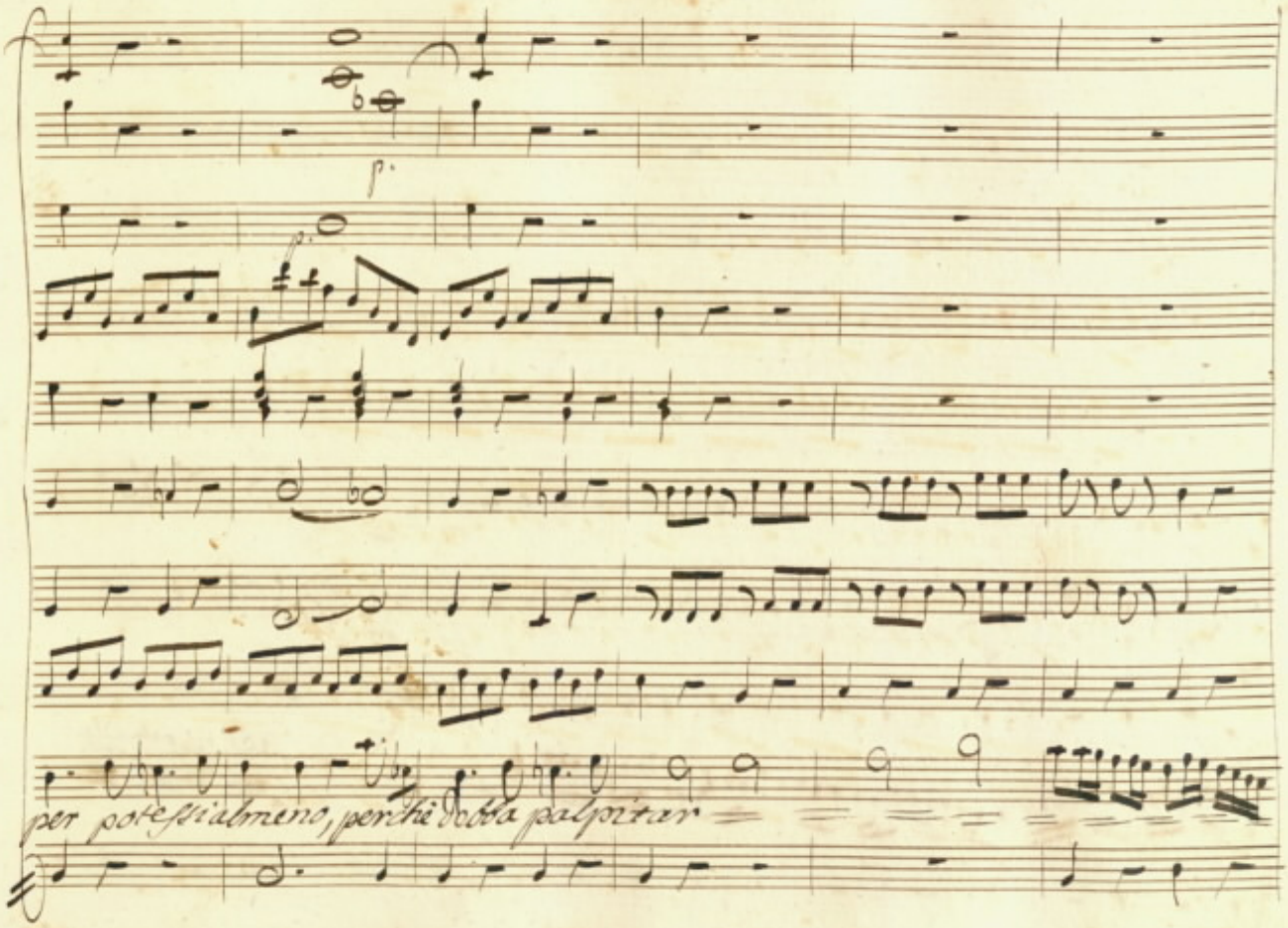

mento di vedermi si penar, di vedermi si penar

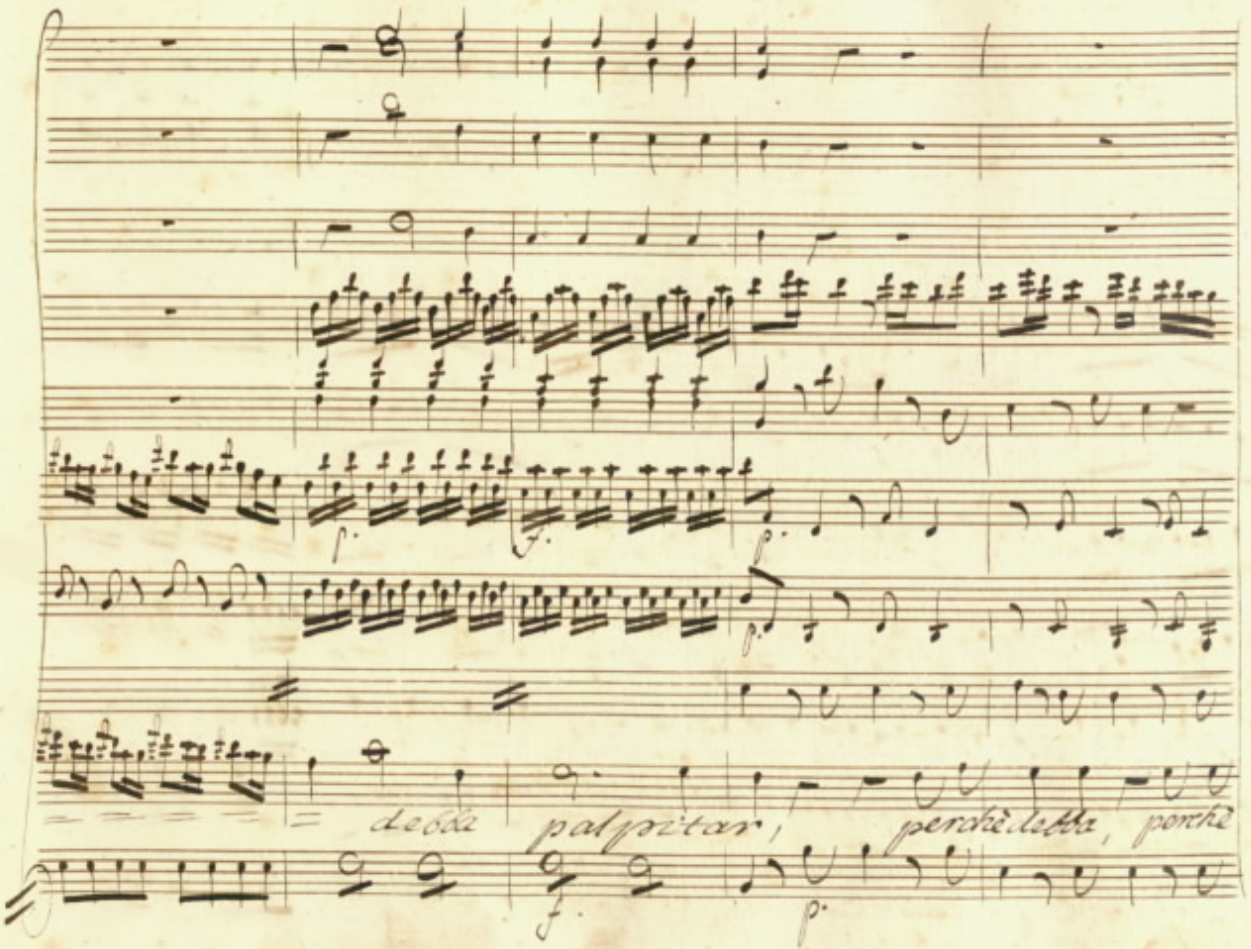

di veder = = mi

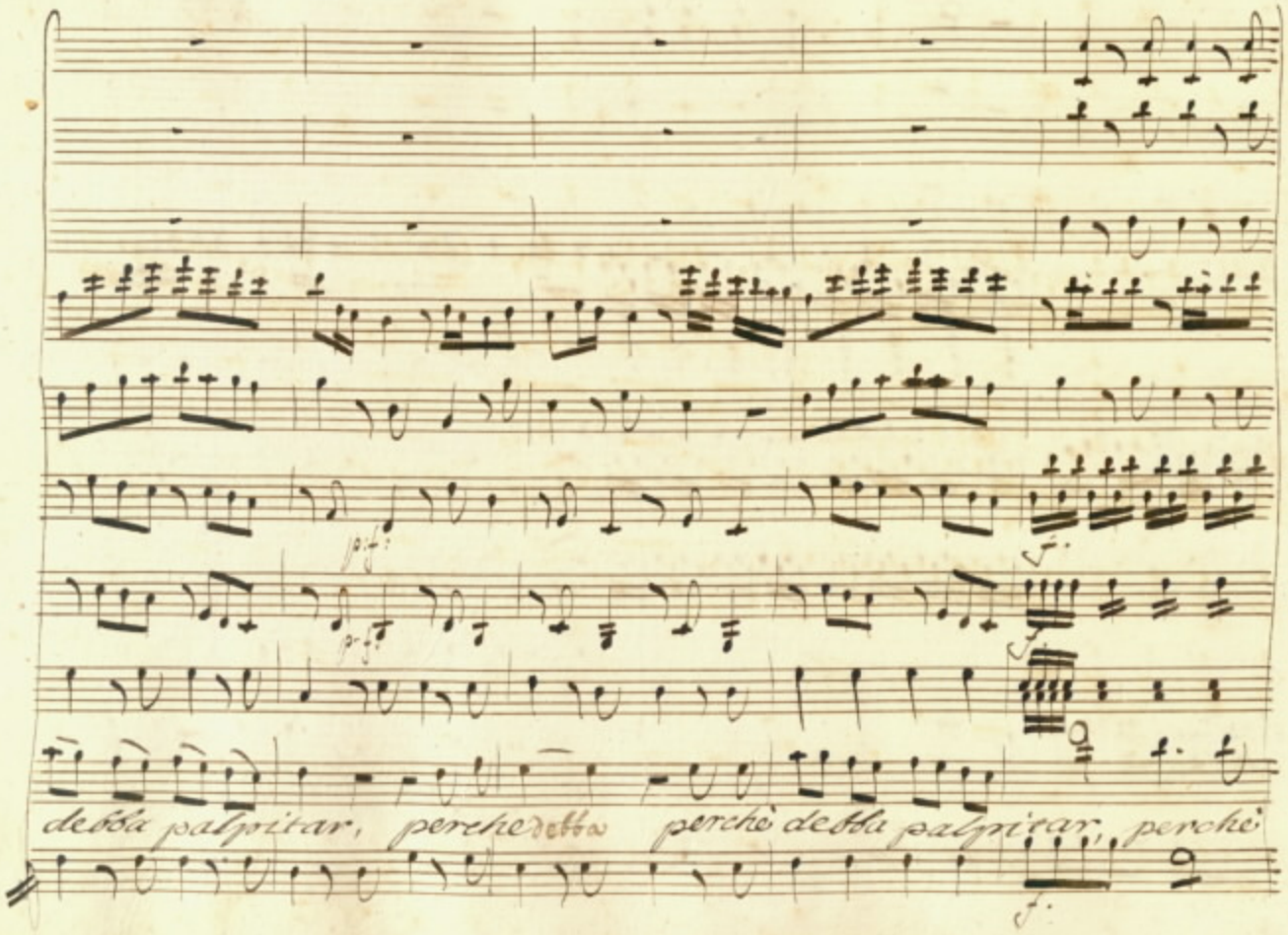

si penar; se voler è pur del Cielo che si af=

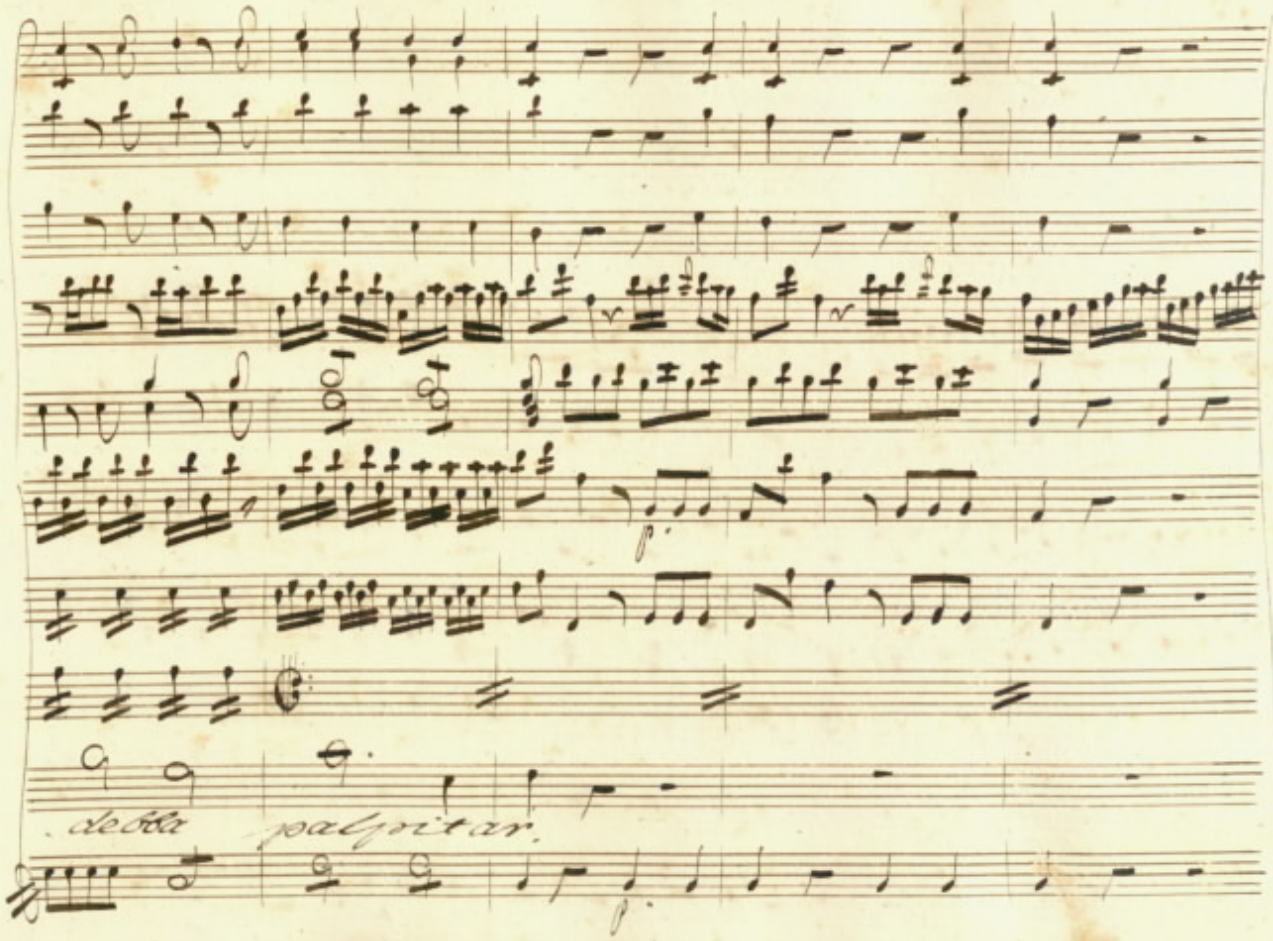


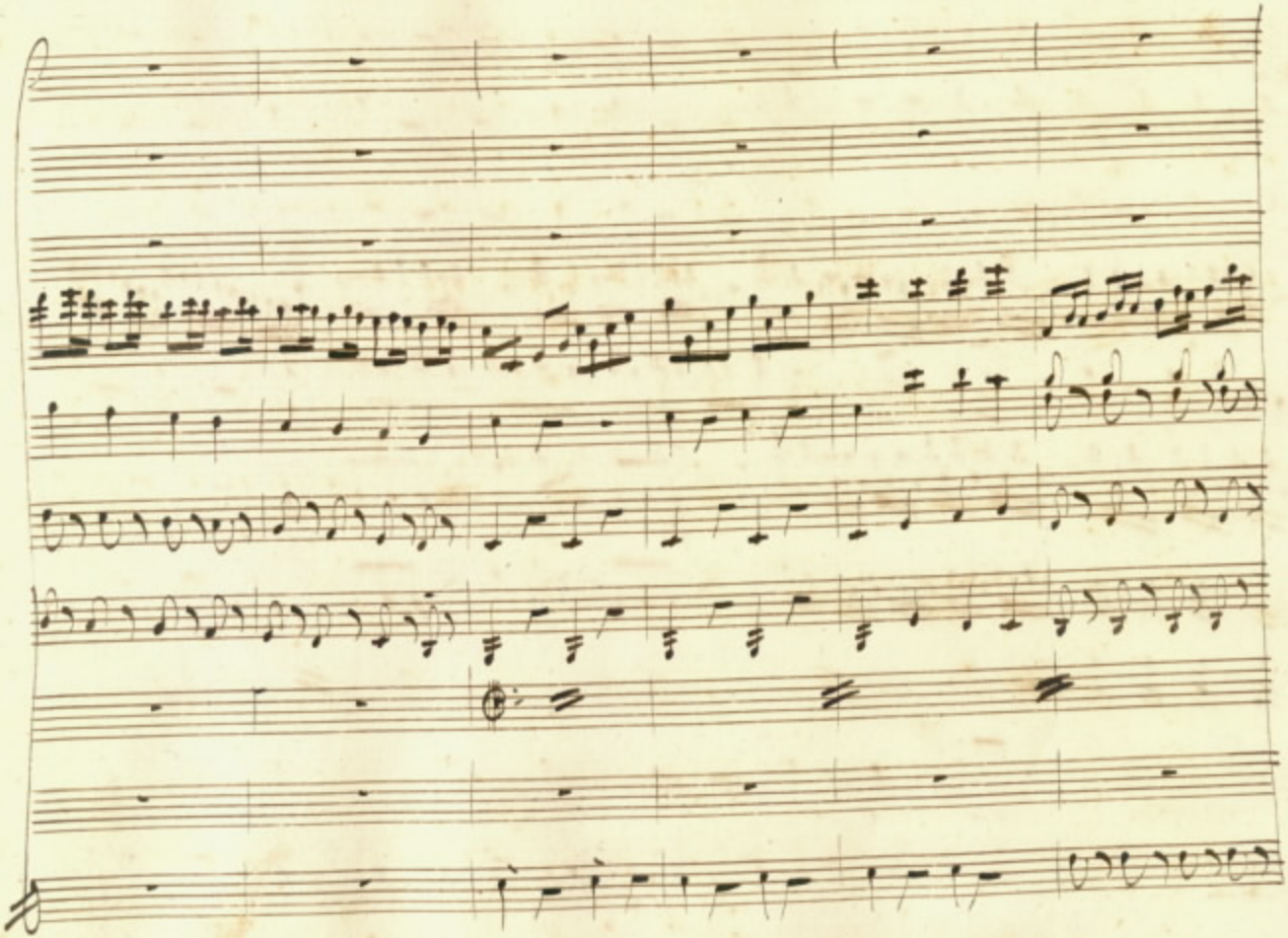
fanna il cor nel seno, ah sa per potessi almeno, perchè debba palpitar, ah sa=

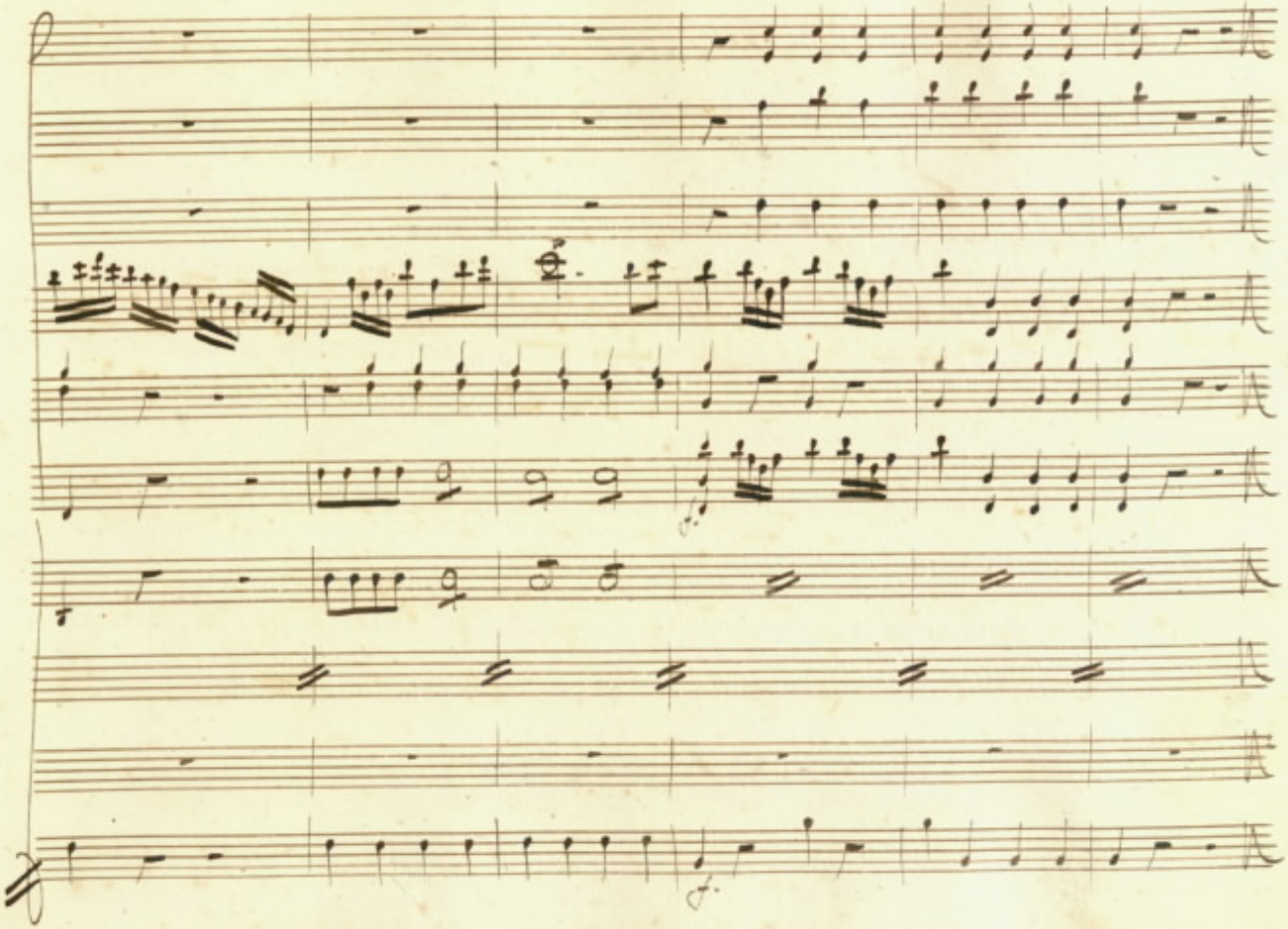

p.
p.
per potessi almeno, perchè debba palpitar


debba palpitar, perchè debba, perchè


debba palpitar, perche debba perchè debba palpitar, perchè


debba palpitar.

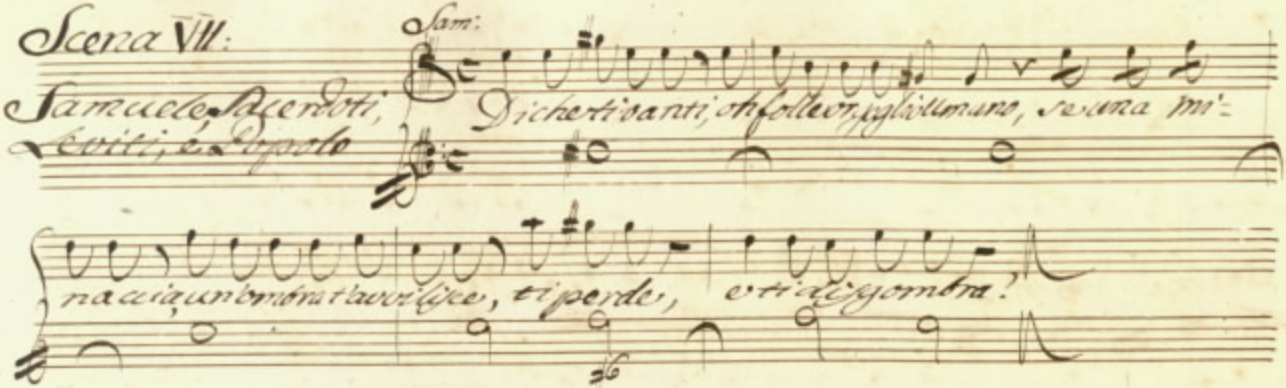




Scena VII:

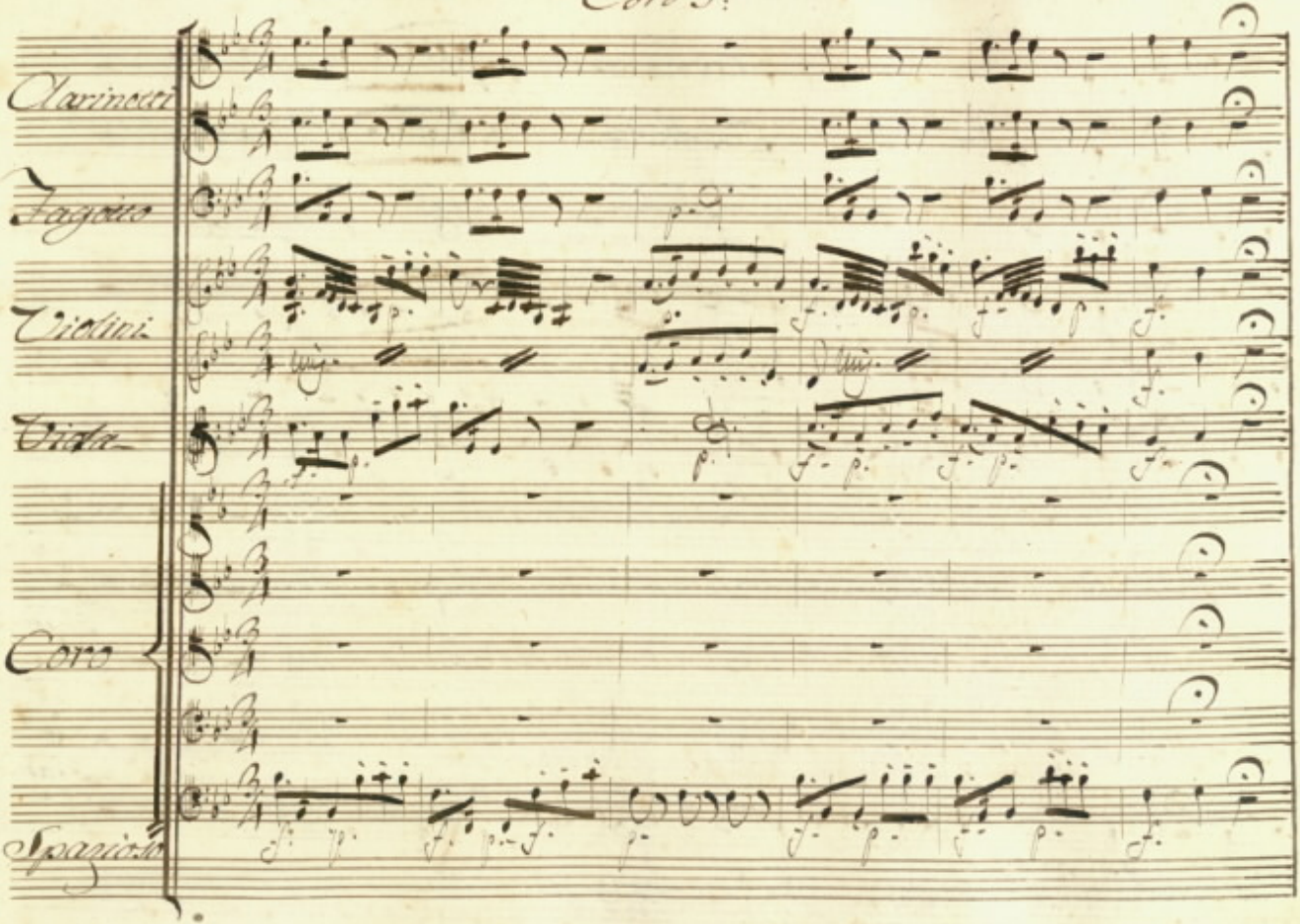
Samuele Sacerdoti, Leviti, e Popolo

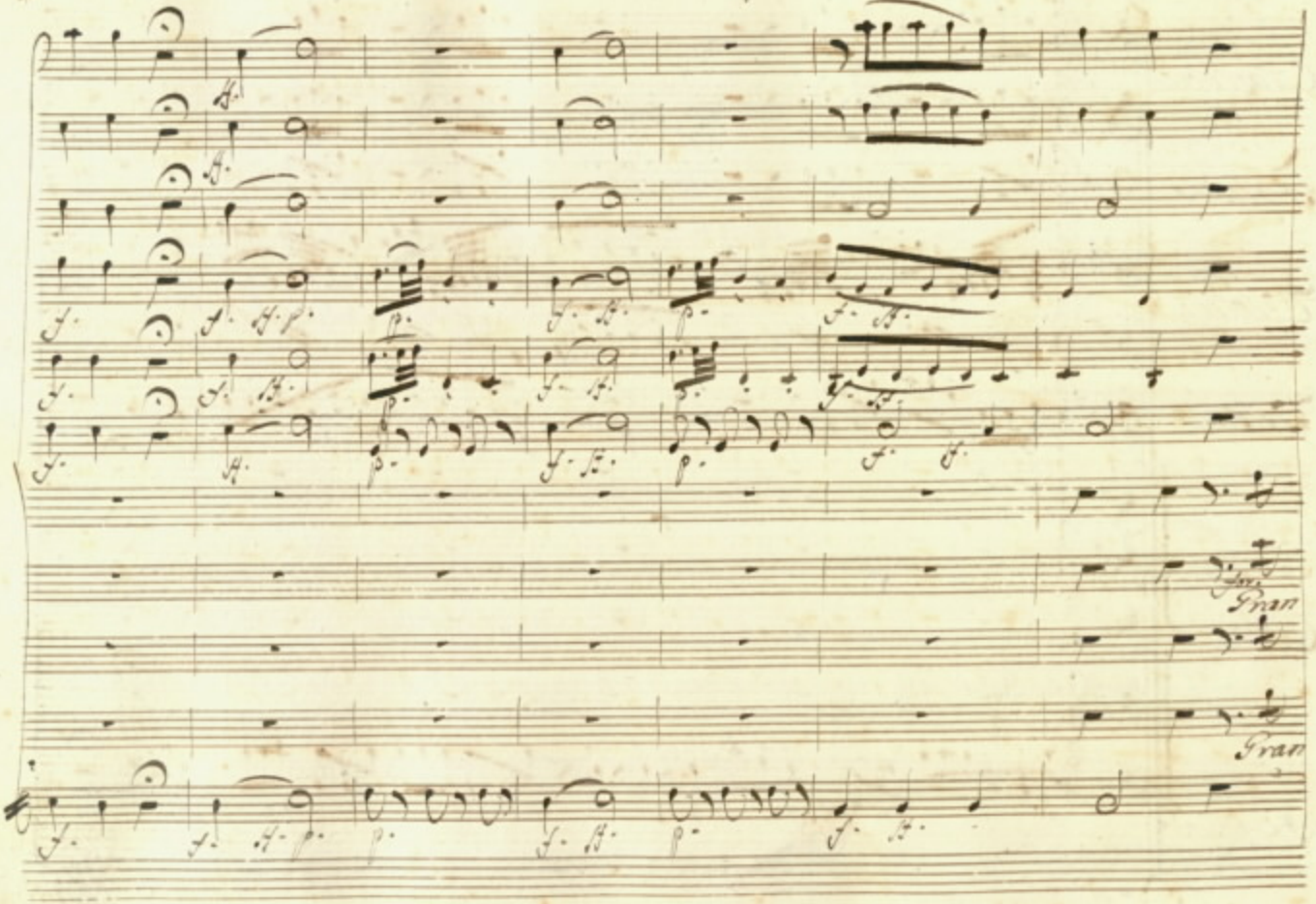
Sam:

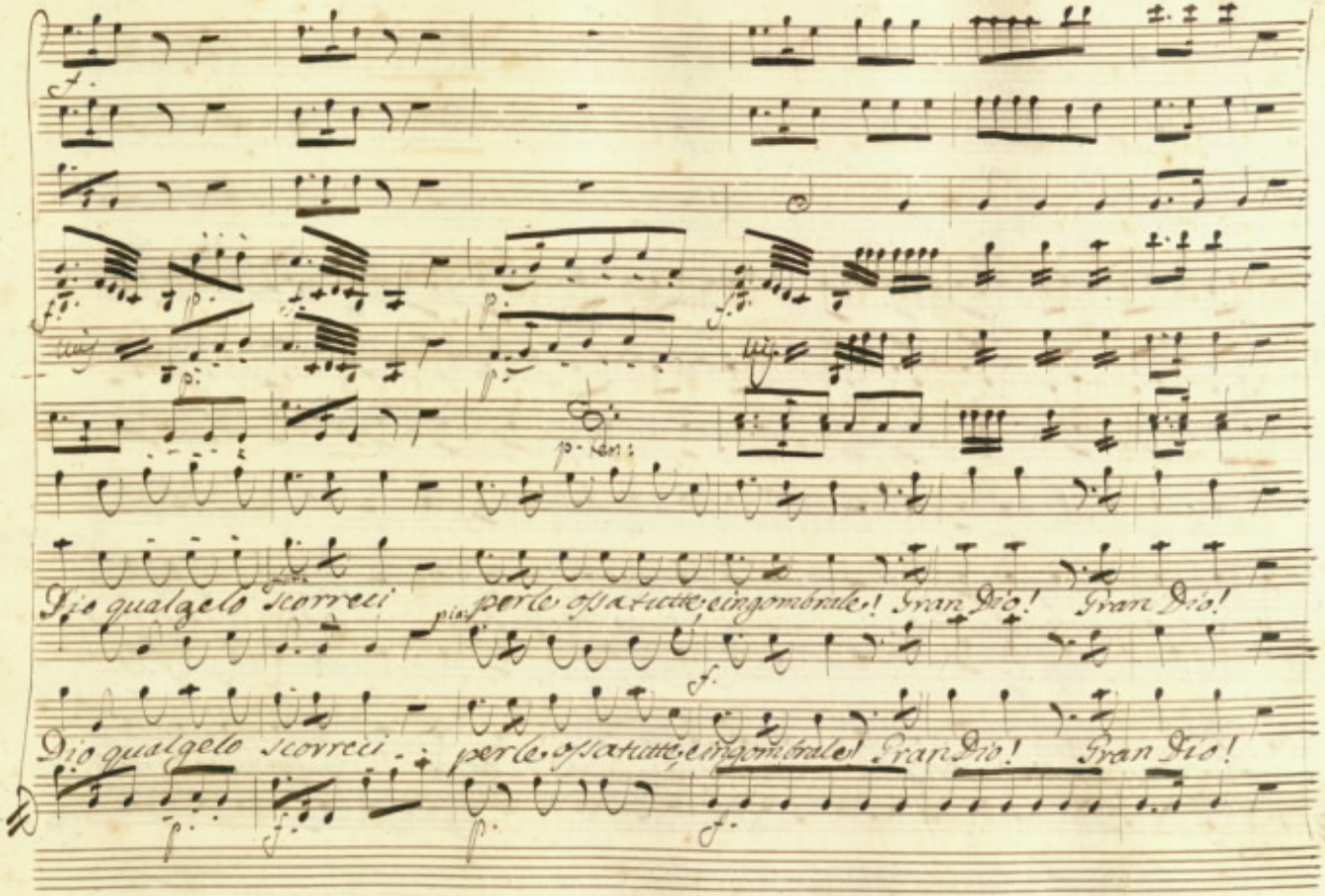


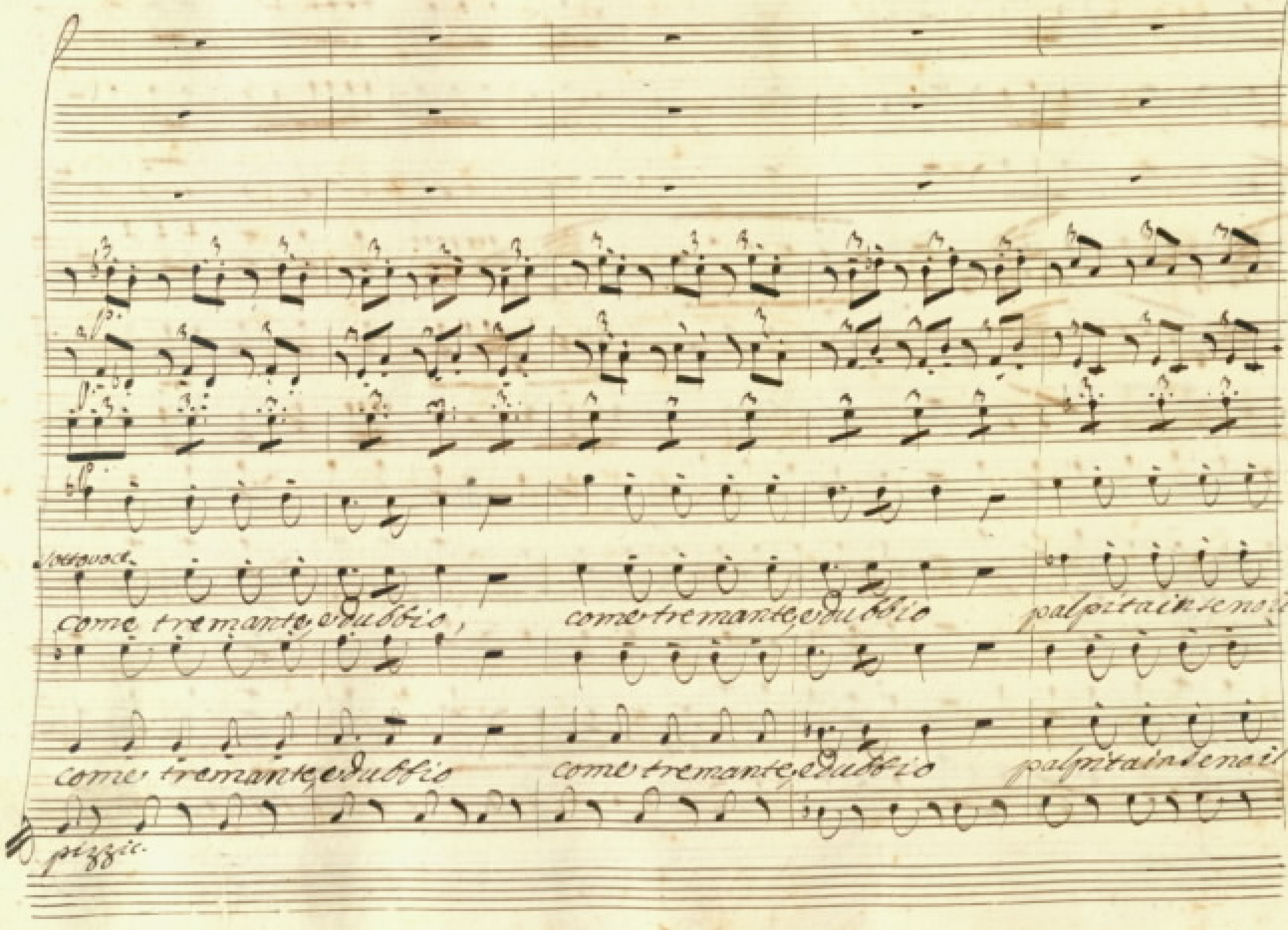
Segue Coro

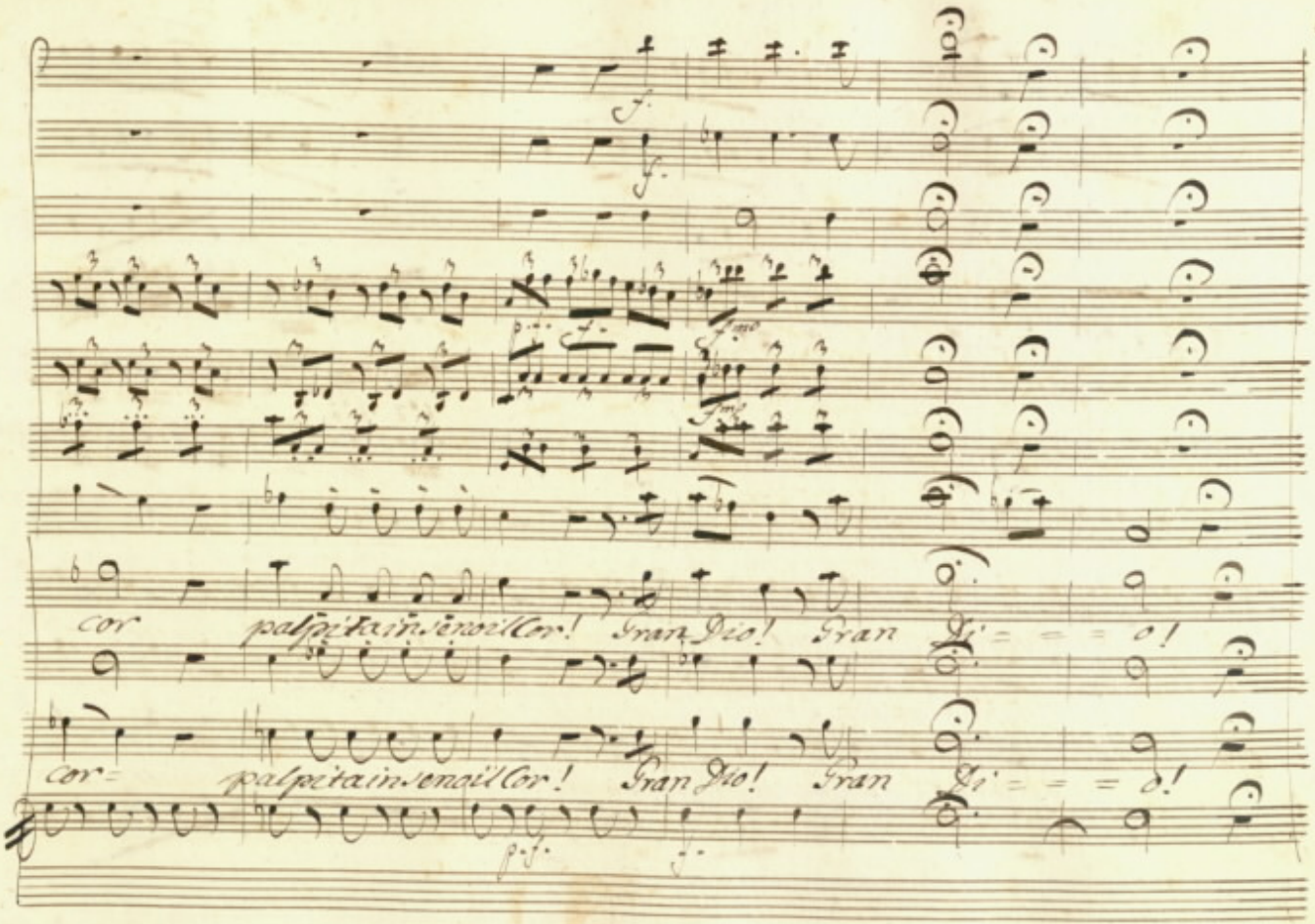
Coro 3.o

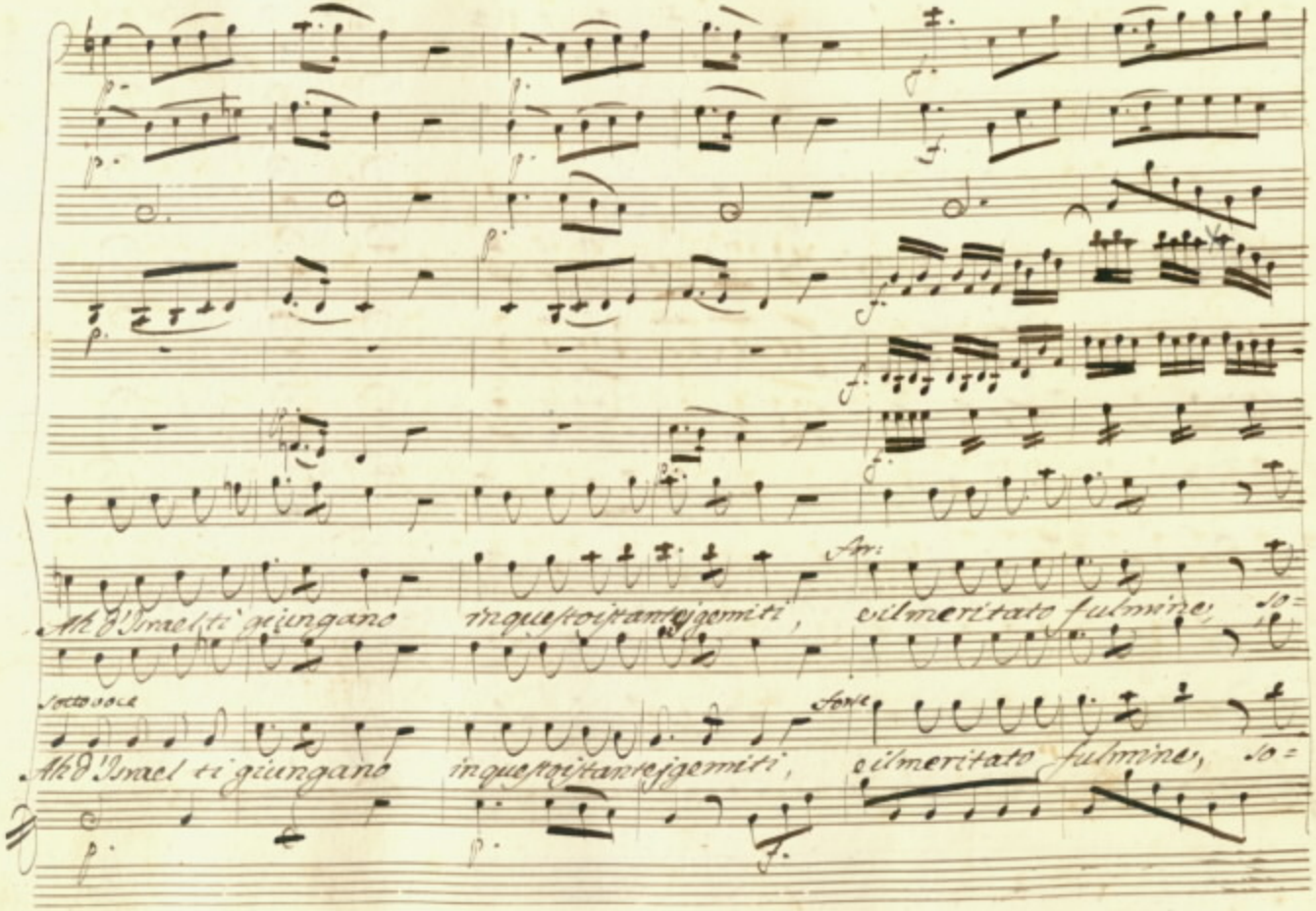



Fran
Fran


Dio qual gelo scorreci per le ossa tutte, e ingombrale! Gran Dio! Gran Dio!
Dio qual gelo scorreci per le ossa tutte, e ingombrale! Gran Dio! Gran Dio!


sotto voce
come tremante, e dubbio, come tremante, e dubbio palpita in seno il
come tremante e dubbio come tremante e dubbio palpita in seno il
pizzic.

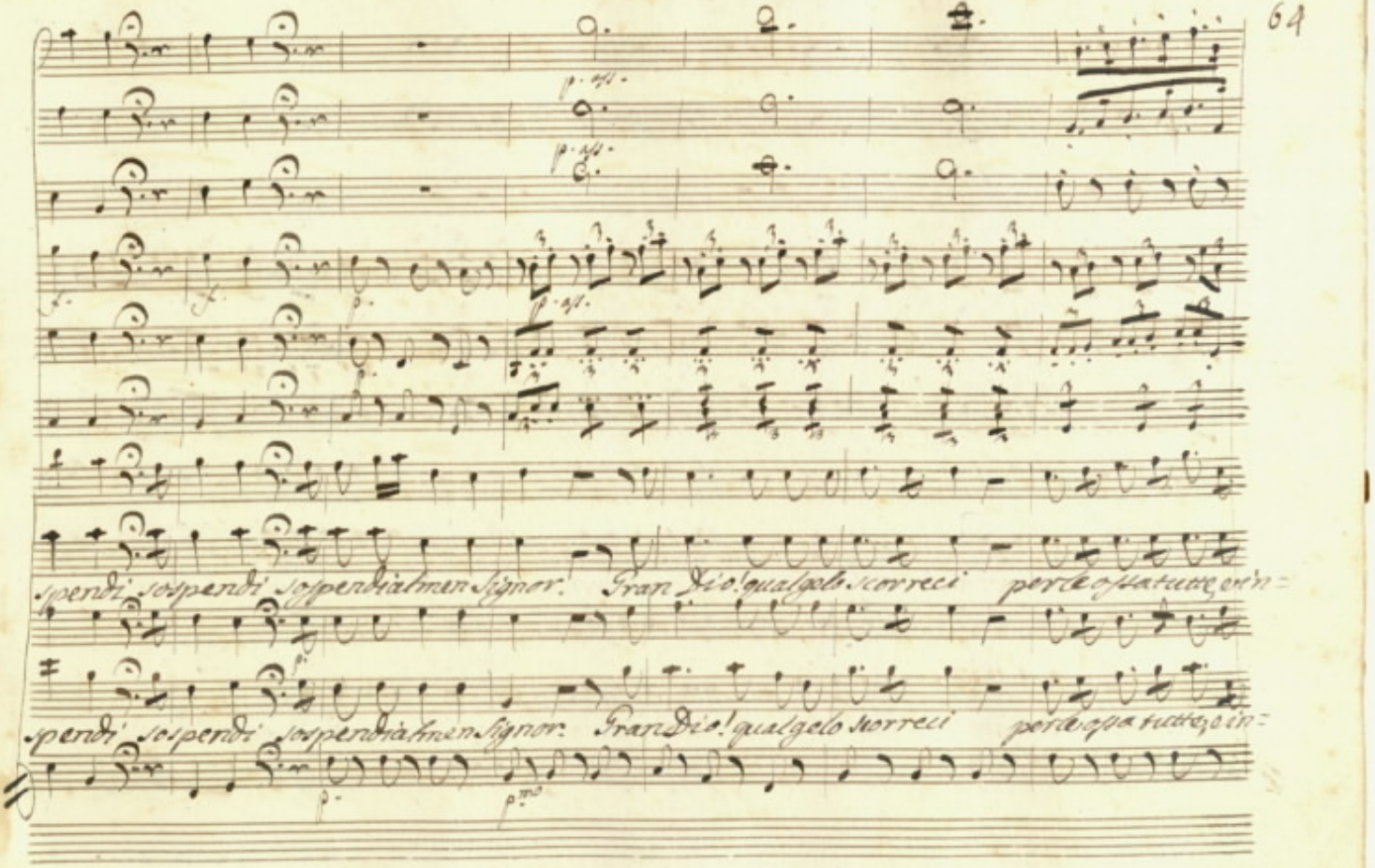

cor palpita in seno all'Cor! Gran Dio! Gran Di = = = o!
cor = palpita in seno all'Cor! Gran Dio! Gran Di = = = o!

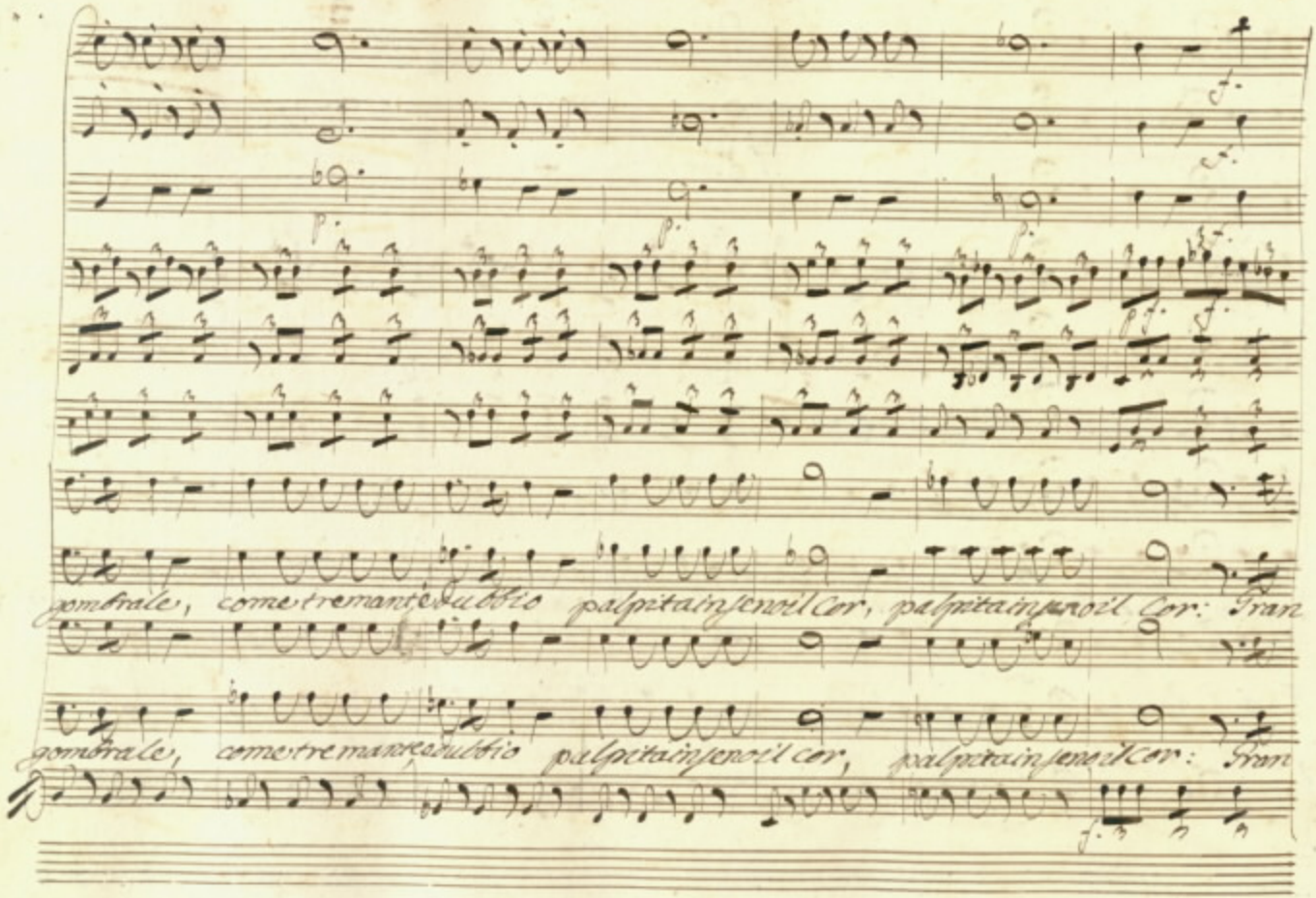


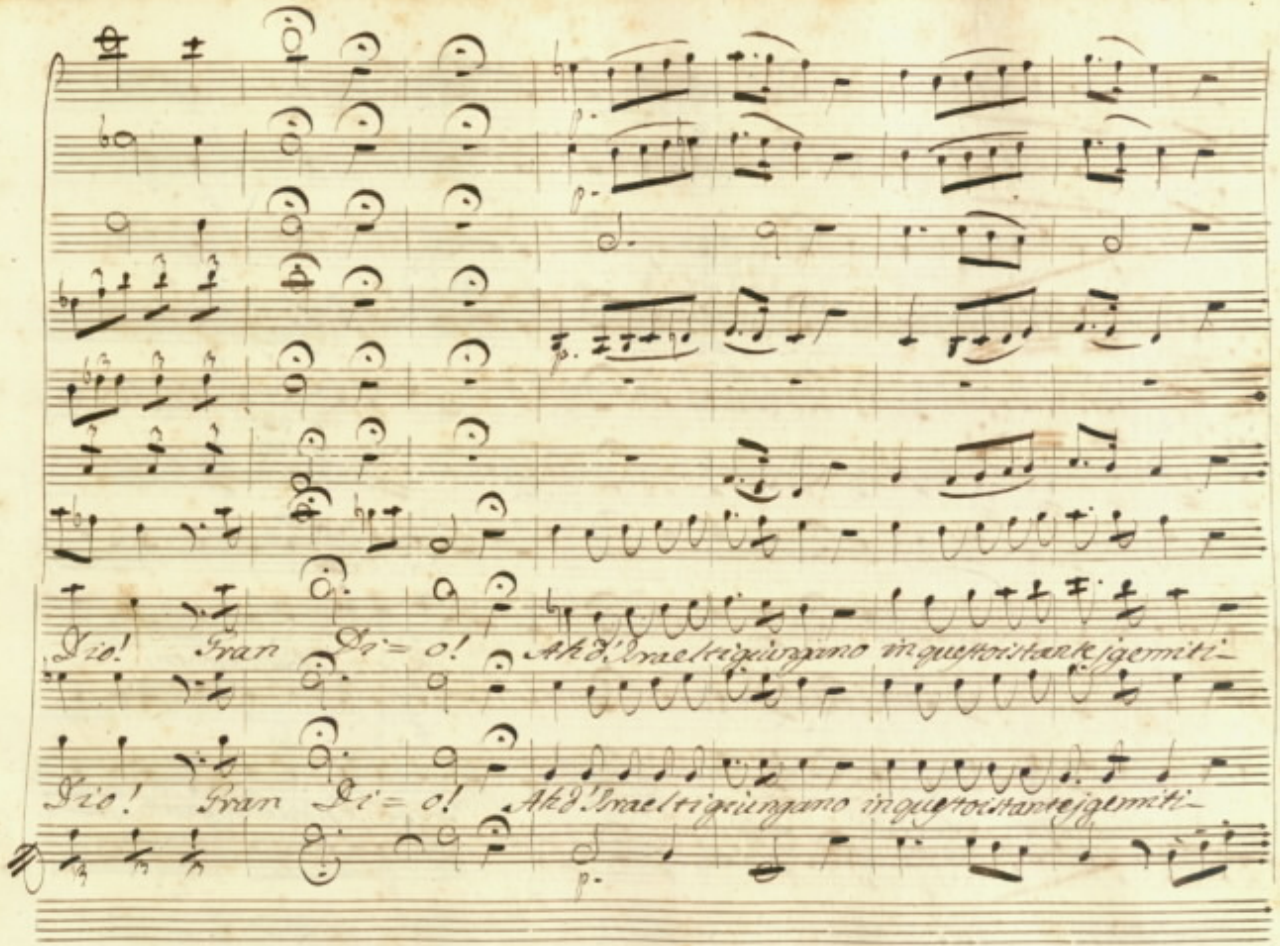
Ah d'Israel ti giungano in questo istante i gemiti, e il meritato fulmine, so=

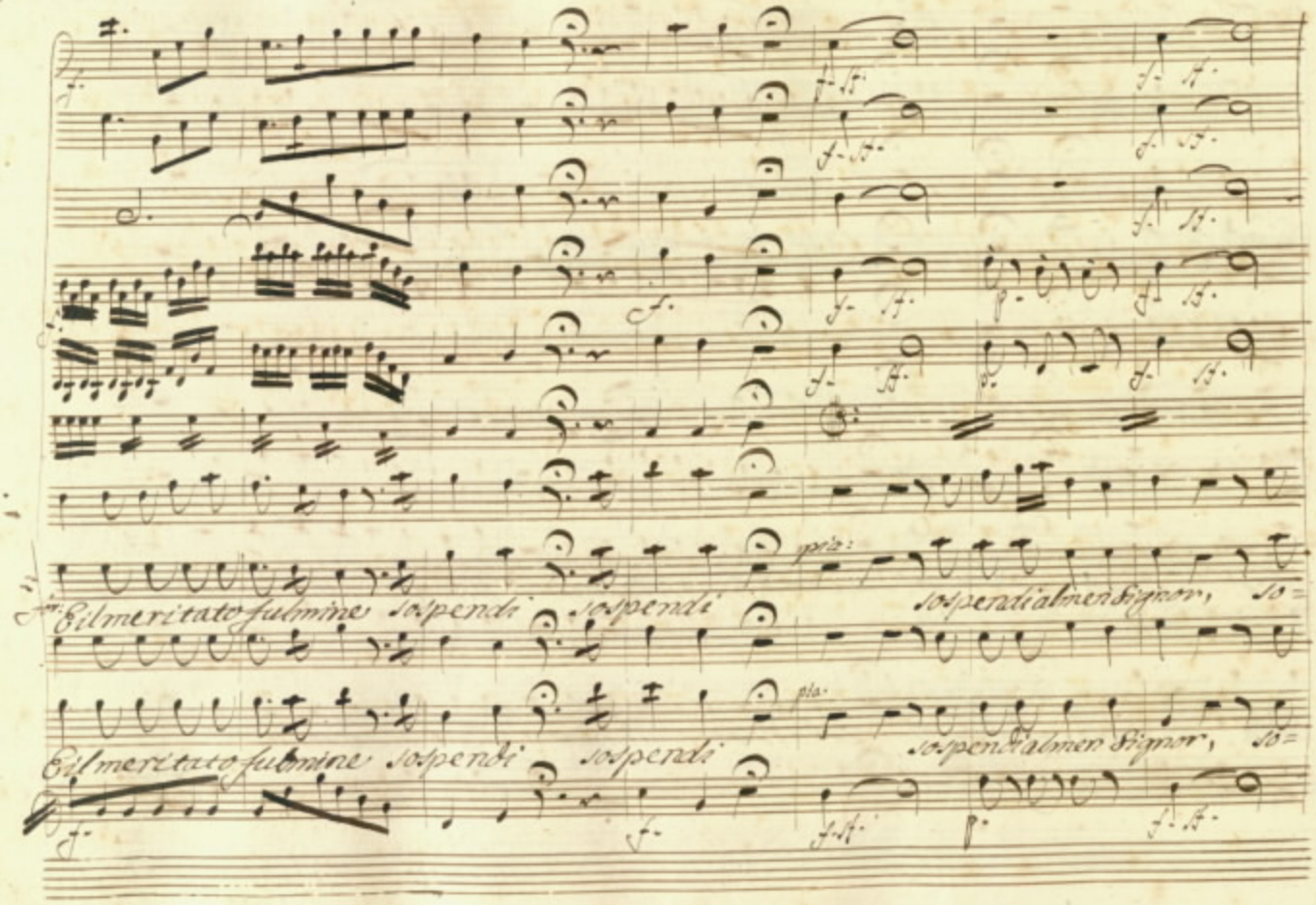
Sotto voce

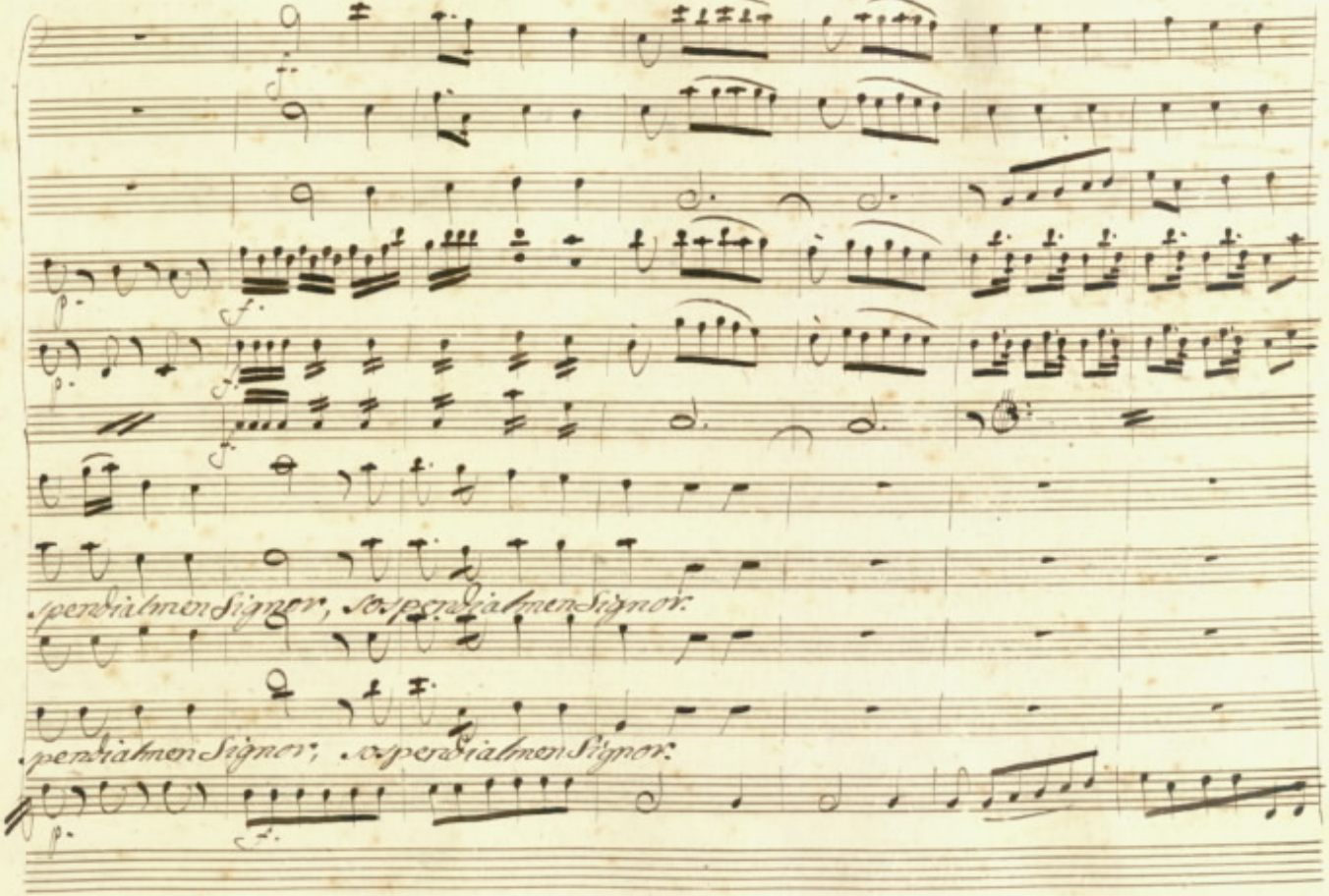
Ah d'Israel ti giungano in questo istante i gemiti, e il meritato fulmine, so=

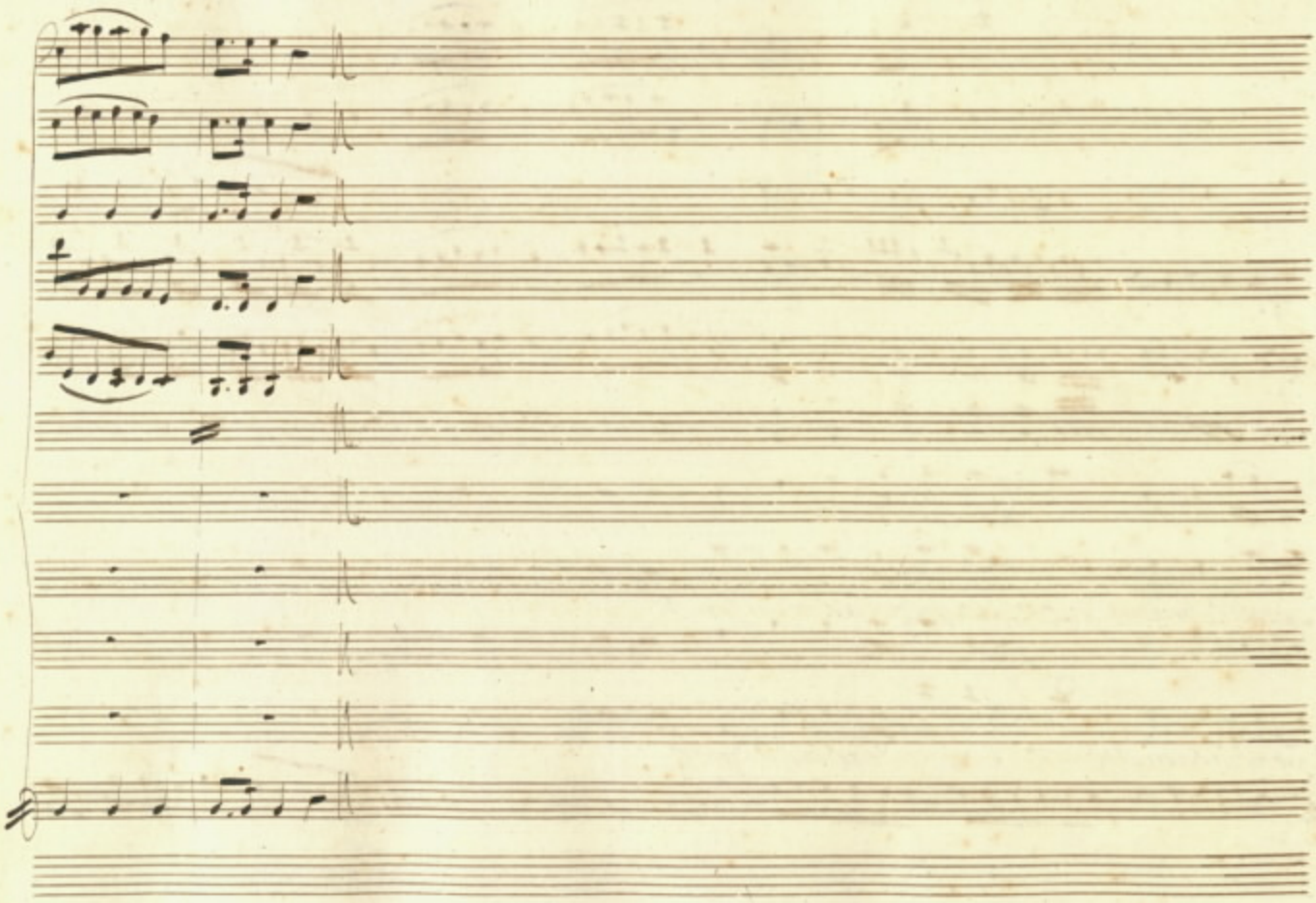

spendi sospendi sospendi almen Signor: Gran Dio! qual gelo scorrei per le ossa tutte, e in=
spendi sospendi sospendi almen Signor: Gran Dio! qual gelo scorrei per le ossa tutte, e in=


gombrale, come tremante, dubbio palpita in seno il Cor, palpita in seno il Cor: Fran
gombrale, come tremante, dubbio palpita in seno il cor, palpita in seno il cor: Fran


Dio! Gran Di= o! Ah d'Israel ti giungano in questo istante i gemiti-
Dio! Gran Di= o! Ah d'Israel ti giungano in questo istante i gemiti-


Eil meritato fulmine sospendi sospendi
sospendi almen Signor, so=
Eil meritato fulmine sospendi sospendi
sospendi almen Signor, so=


spendialmen Signor, sospendialmen Signor.
spendialmen Signor, sospendialmen Signor.



Scena VIII.va

Campagna ingombra di Favi di mele: Gionata, e Naballe

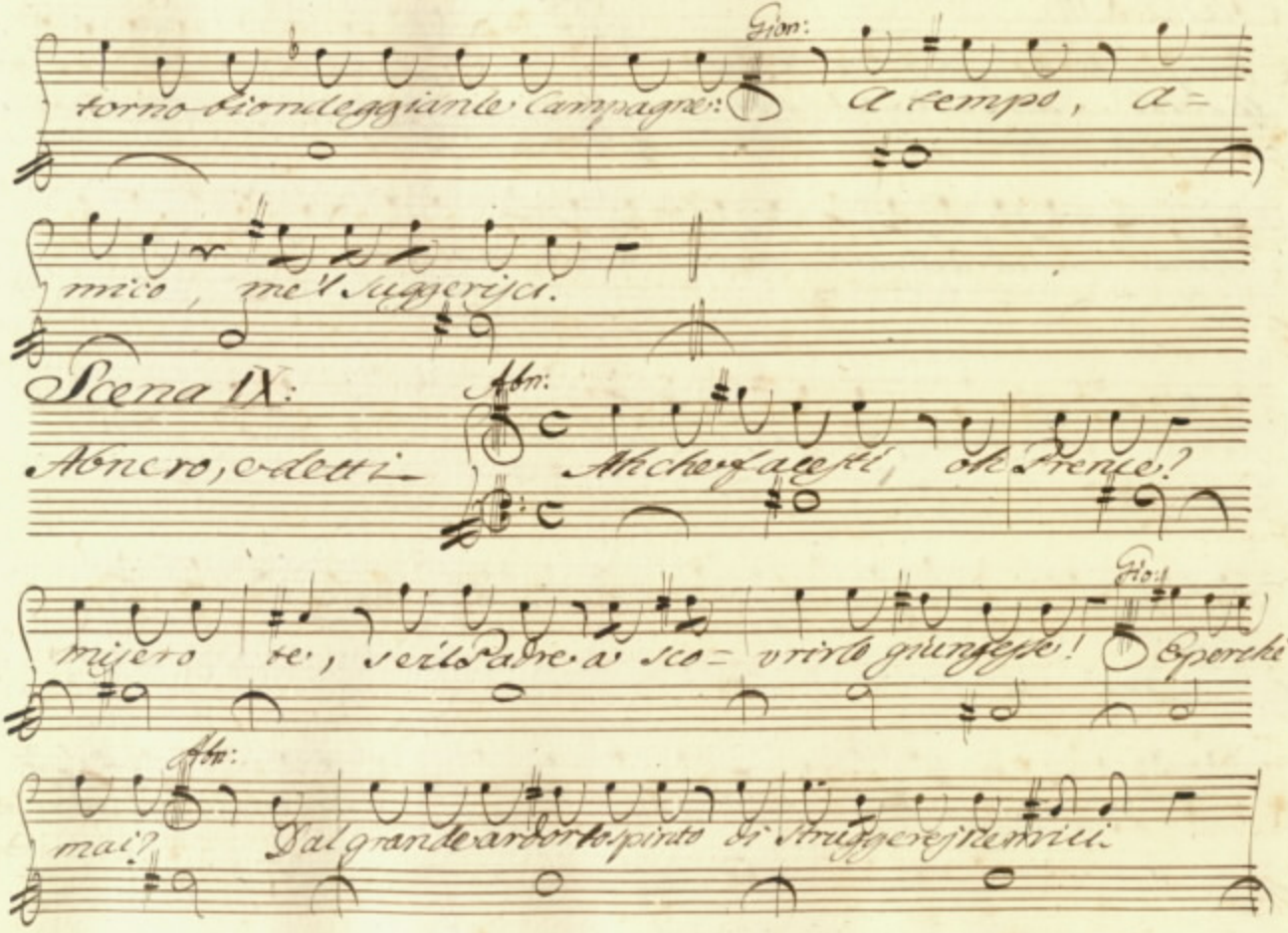
Gion: Degl'empj incirconcisi alla scon=

fitta, giacche il mio Padre accorse, a lui lasciamo la cura di com=

pirla. Alla stan=chezza forza è che ceda. In Dio! Sen

fugge da gli occhi miei la luce, e cresce ogn'ora delle

membra il languor. Nab. Su: ti rinfranchi un favo di quel mele, onde d'in=



Gion:

torno biondeggianle Campagne: A tempo, a=

mico, me'l suggerisci.

Scena IX:

Abn:

Abnero, e detti — Ah che facesti, oh Prence?

Gio:

misero te, se il Padre a sco= vrirlo giungesse! E perchè

Abn:

mai? Dal grande ardor lo spinto di struggere i nemici.

e gli ha prescritto irremissibil morte contr'ogn'uno, che prenda

Nab:

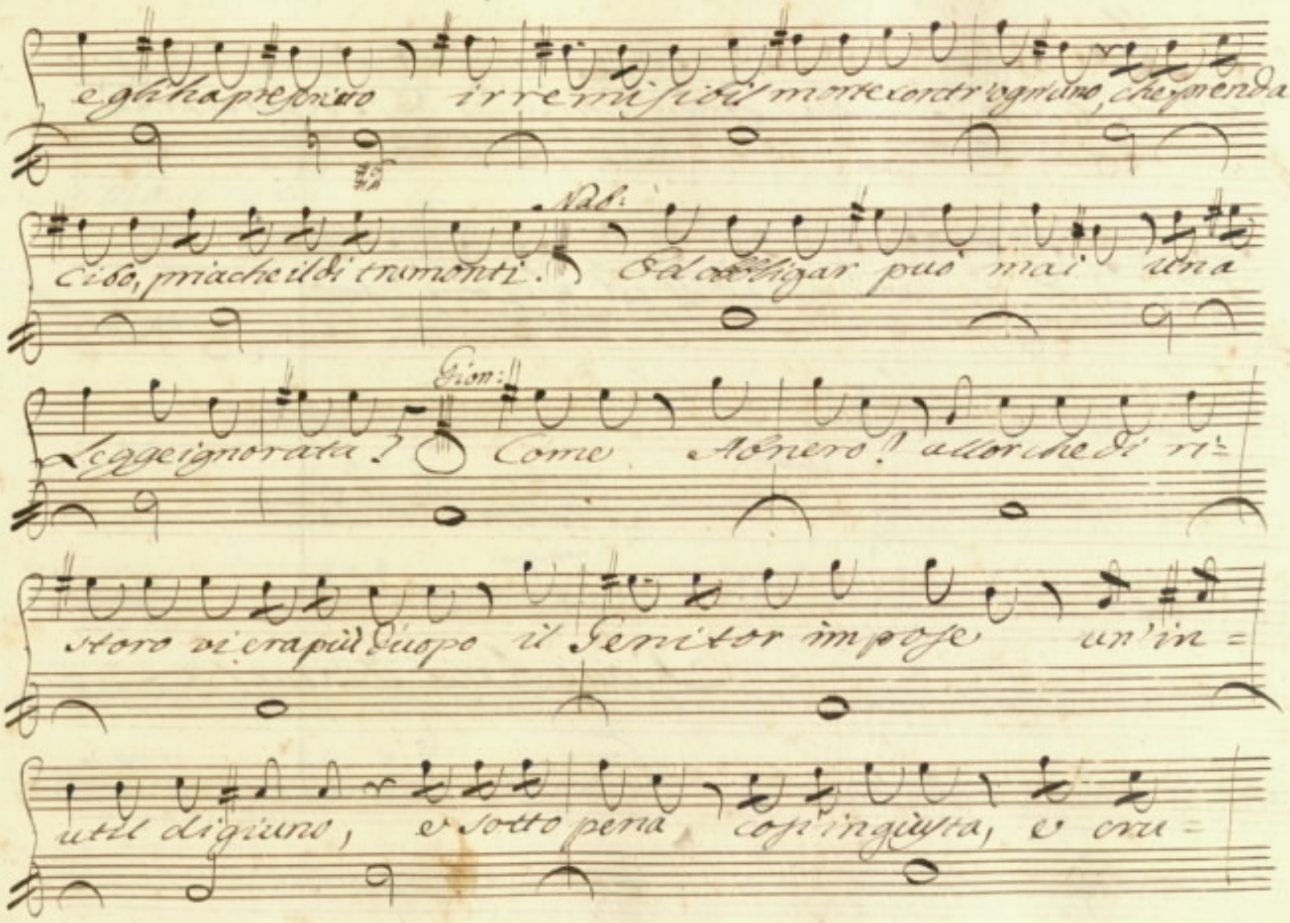
Cibo, pria che il di tramonti. Ed obbligar può mai una

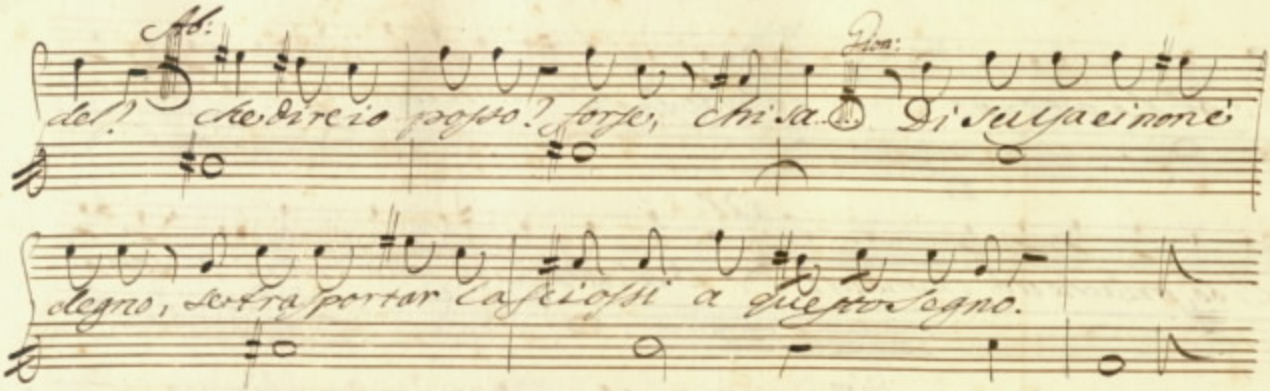
Gion:

Legge ignorata? Come Abnero! allor che di ri=

storo vi era più d'uopo il Genitor impose un'in=

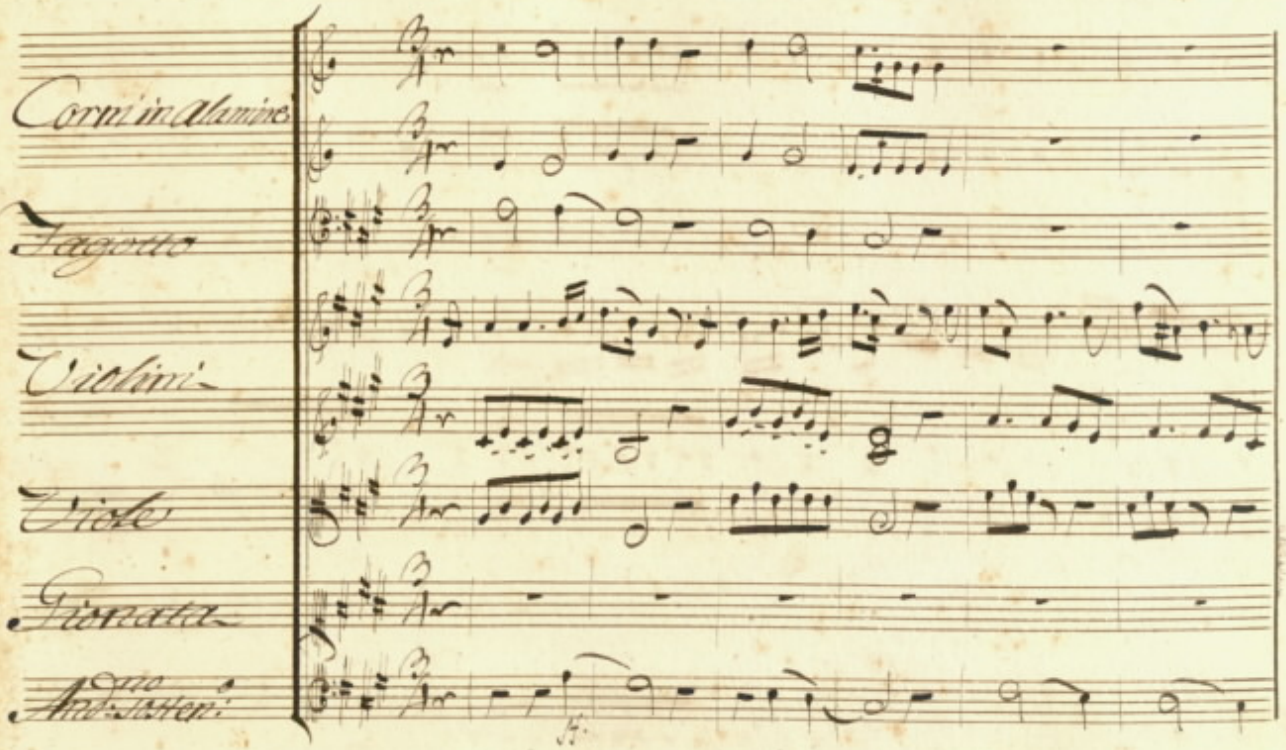
util digiuno, e sotto pena così ingiusta, e cru=

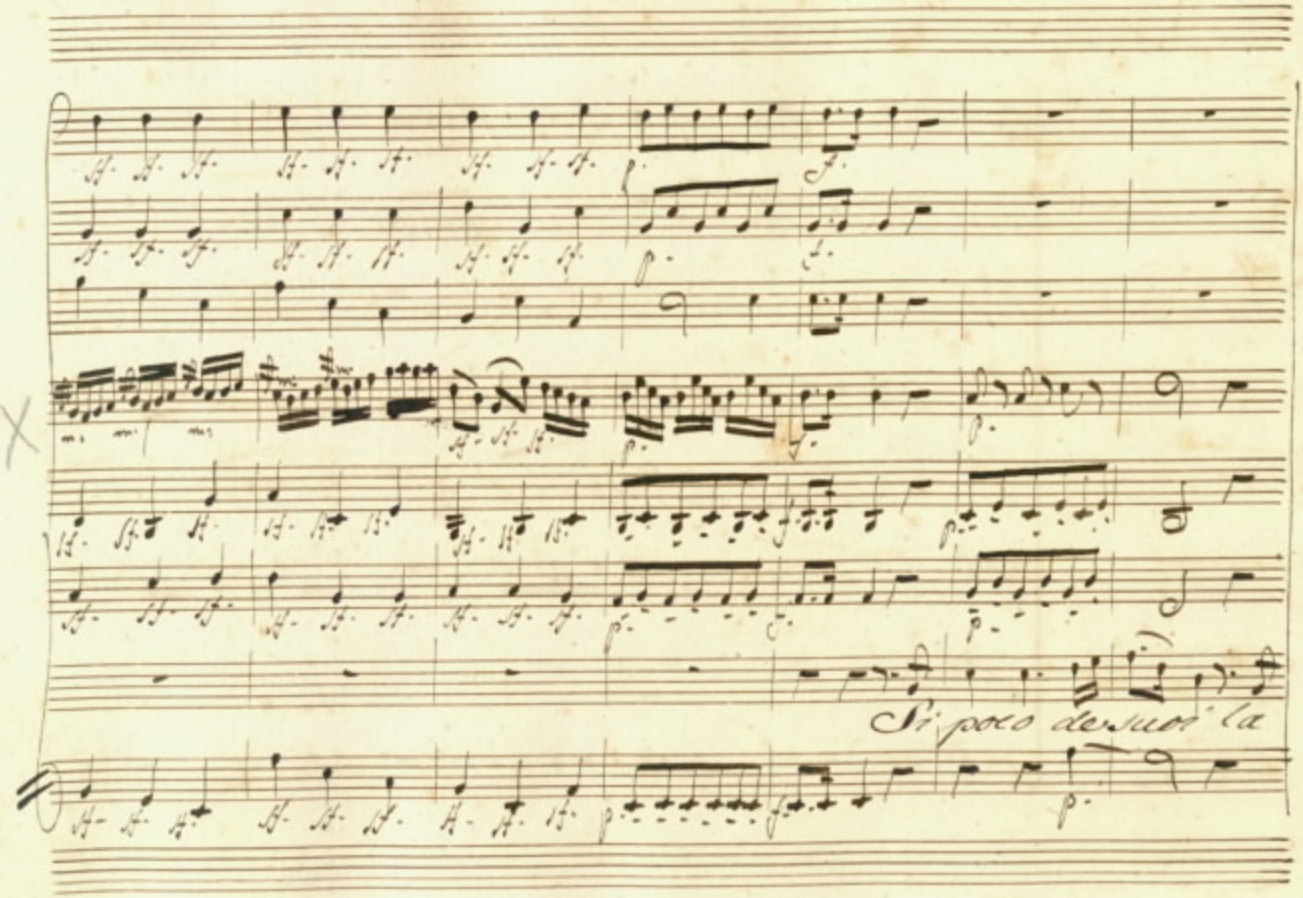


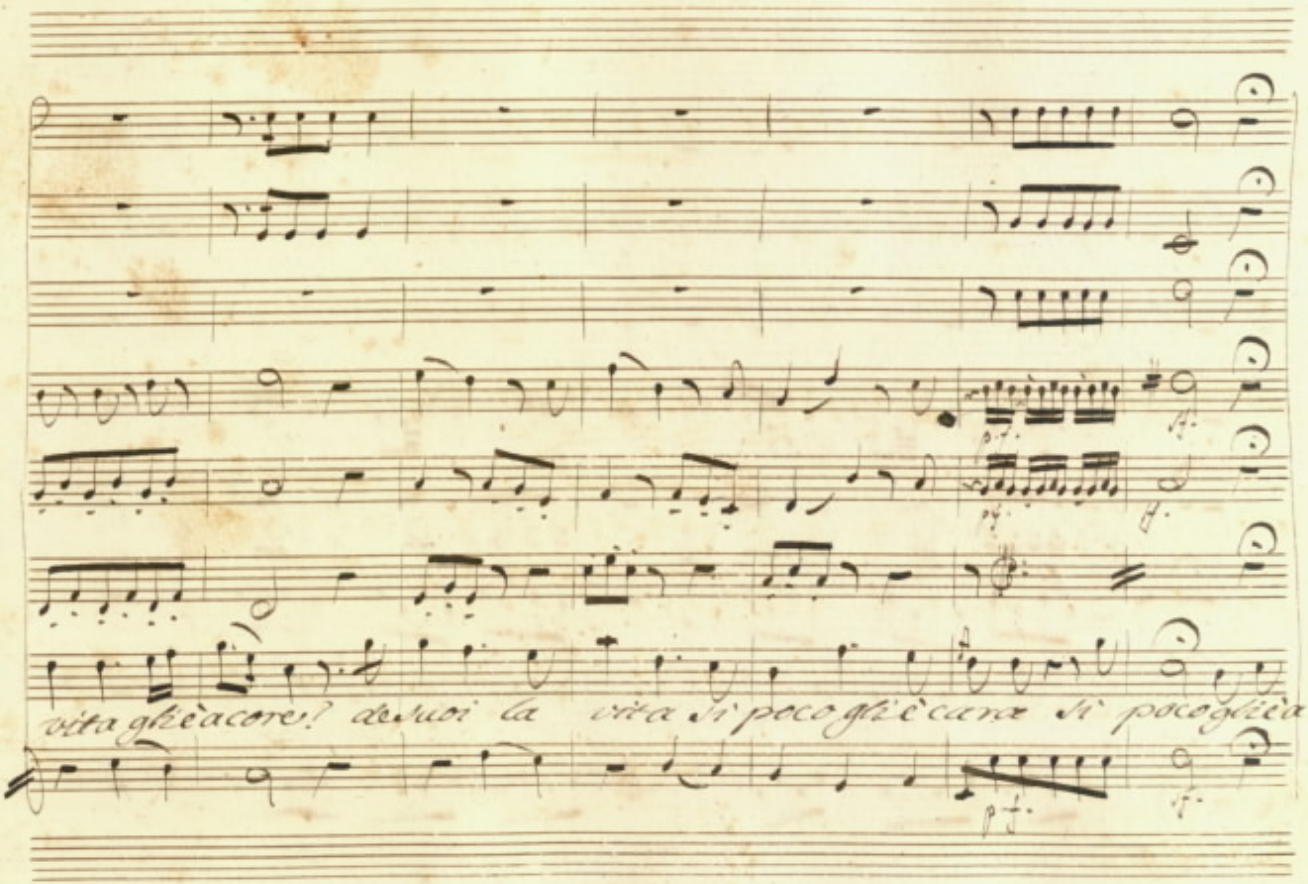


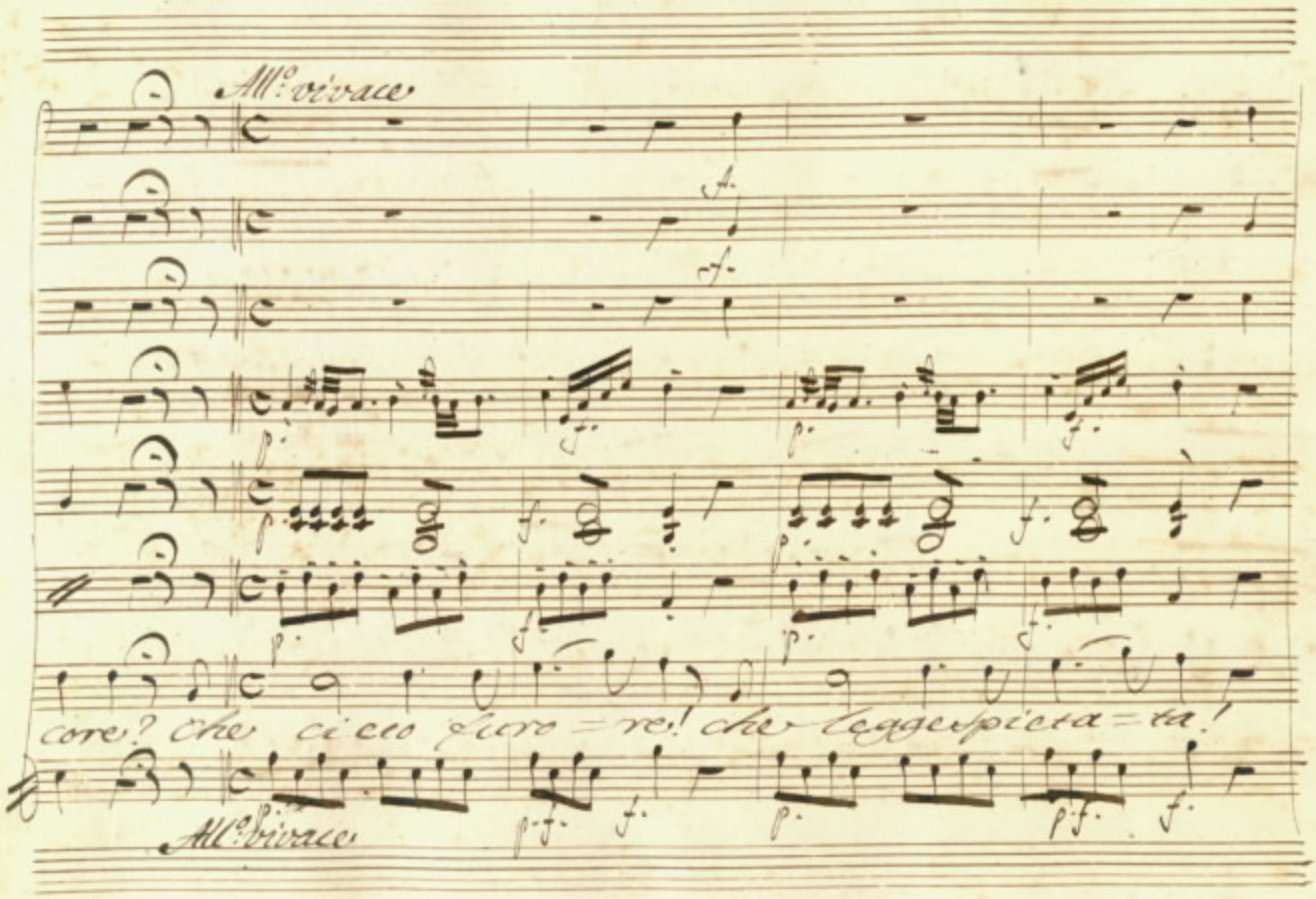
Segue Aria Sonata

n° 7


Corni in Alamire
Fagotto
Violini
Viole
Tromba
Timpani


Si poco devuot' la

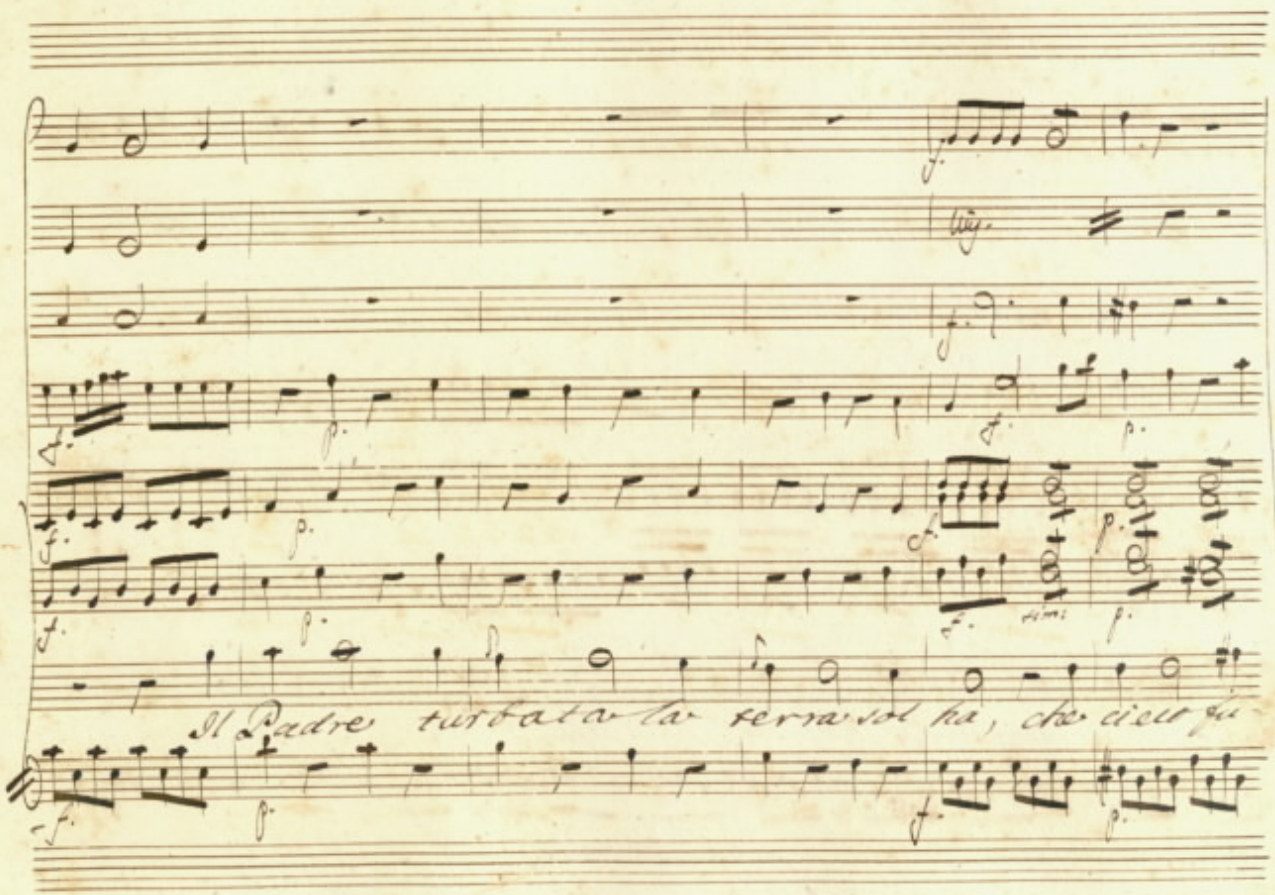

vita gli è a core? de suoi la vita si poco gli è cara si poco gli è a

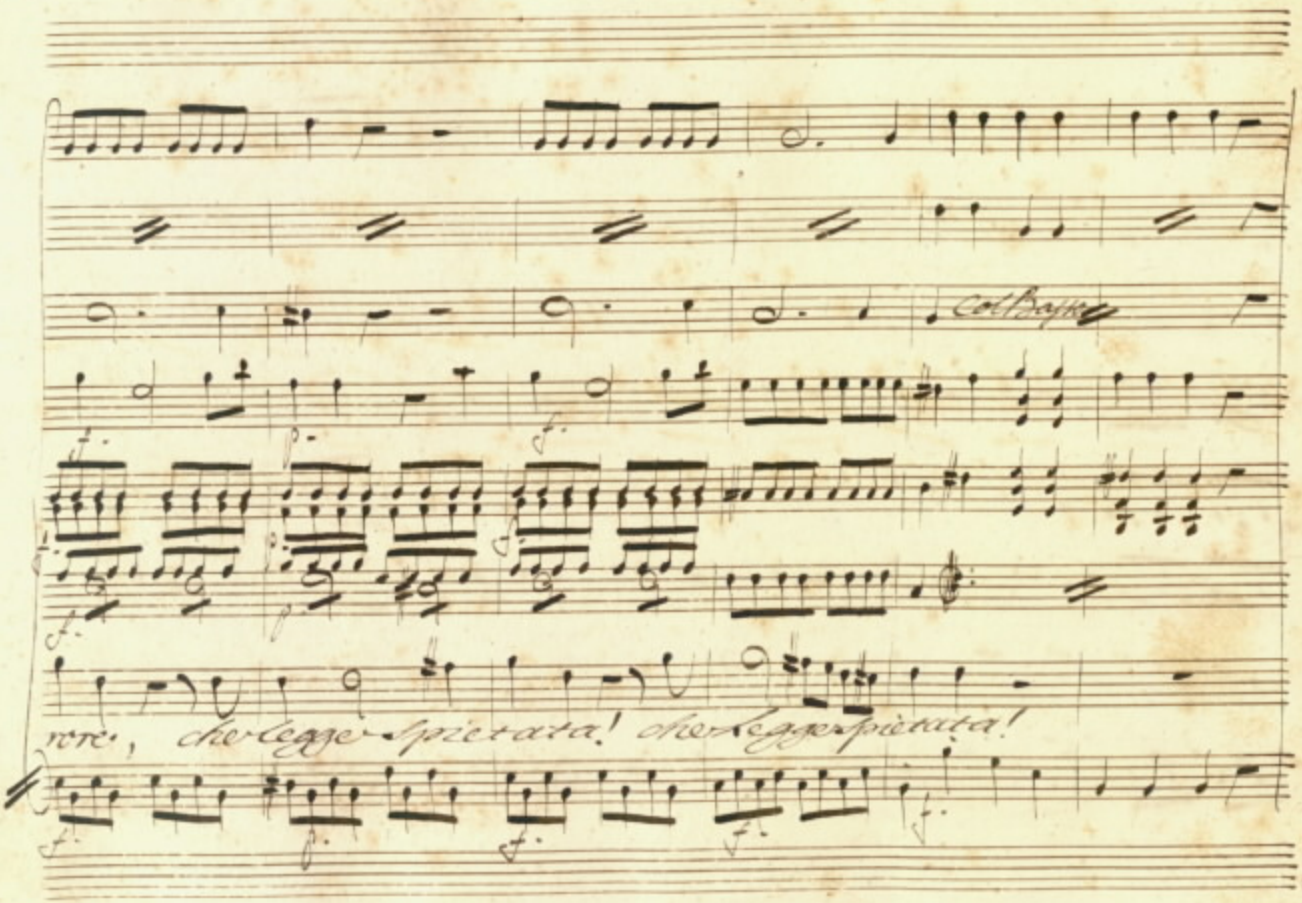


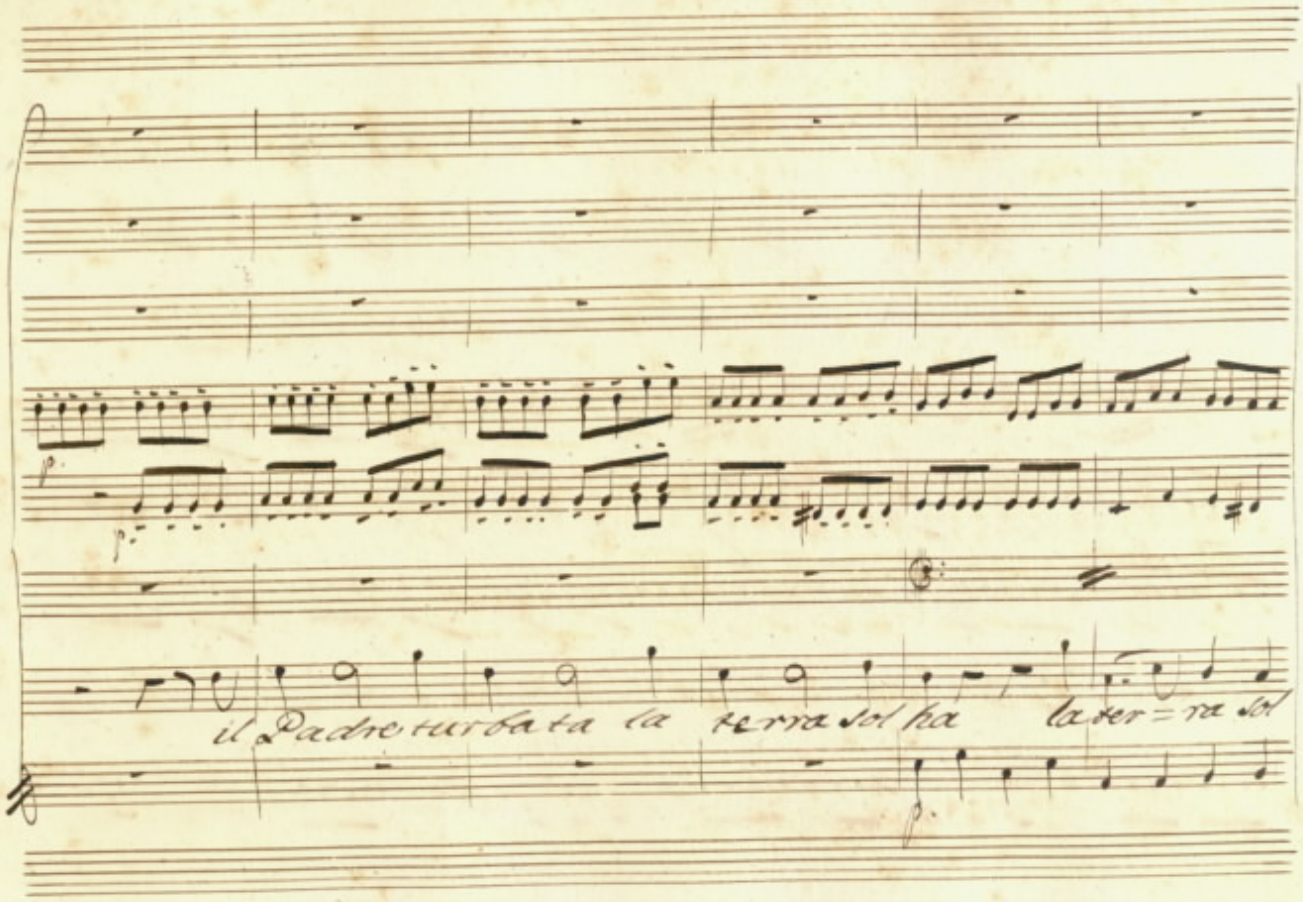
All.o vivace

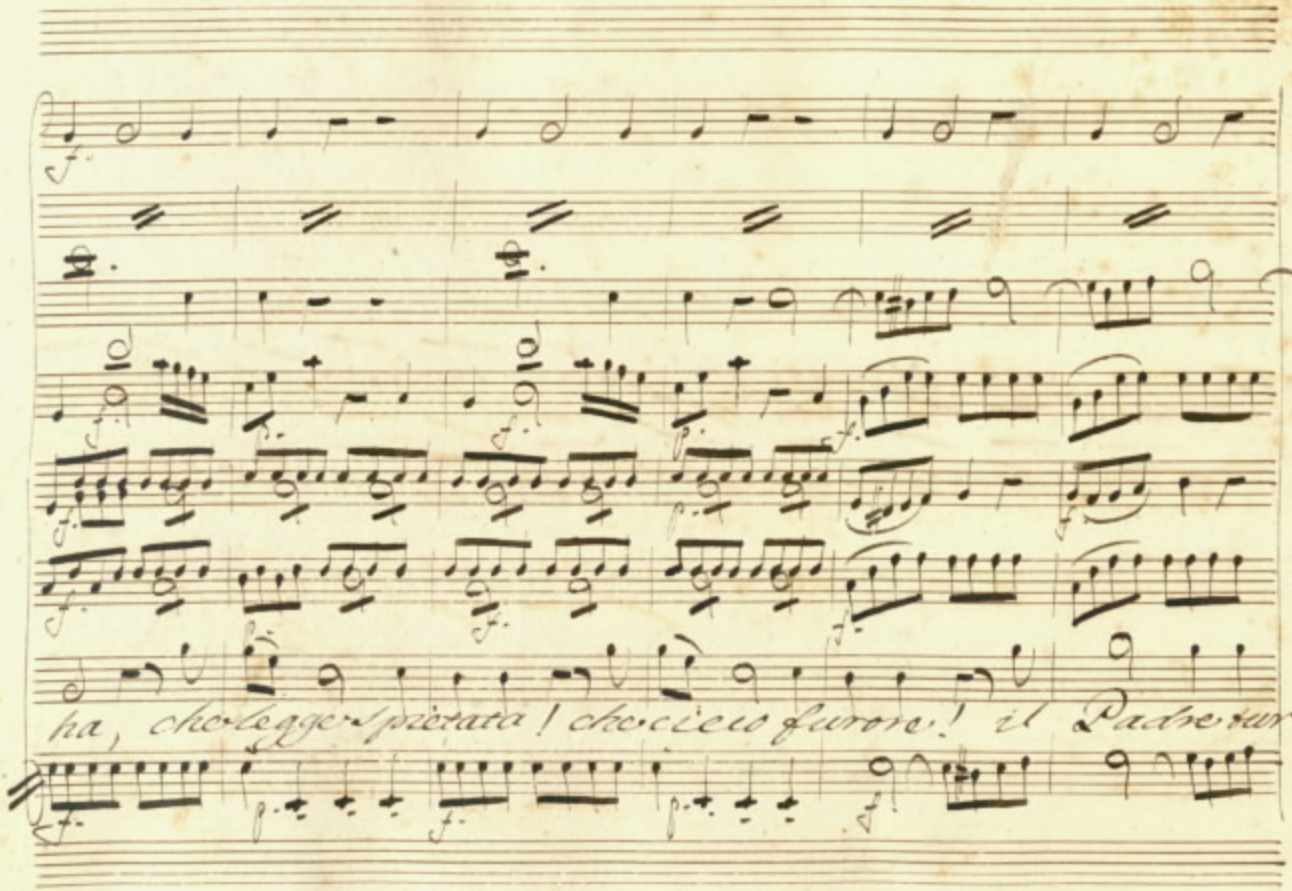
core? che cieco furo = re! che legge spieta = ta!

All.o vivace

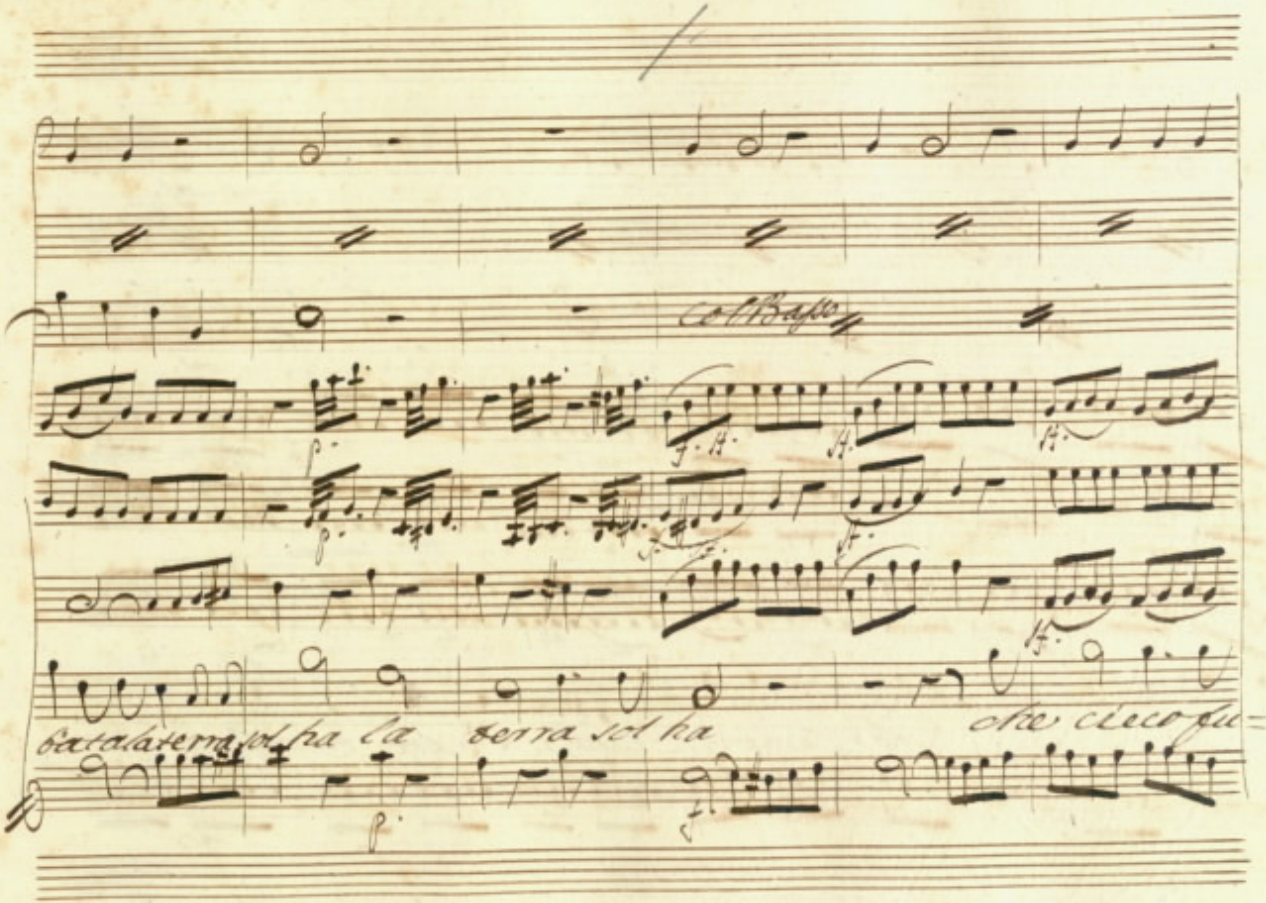

Il Padre turbata la terra sol ha, che cielo fu

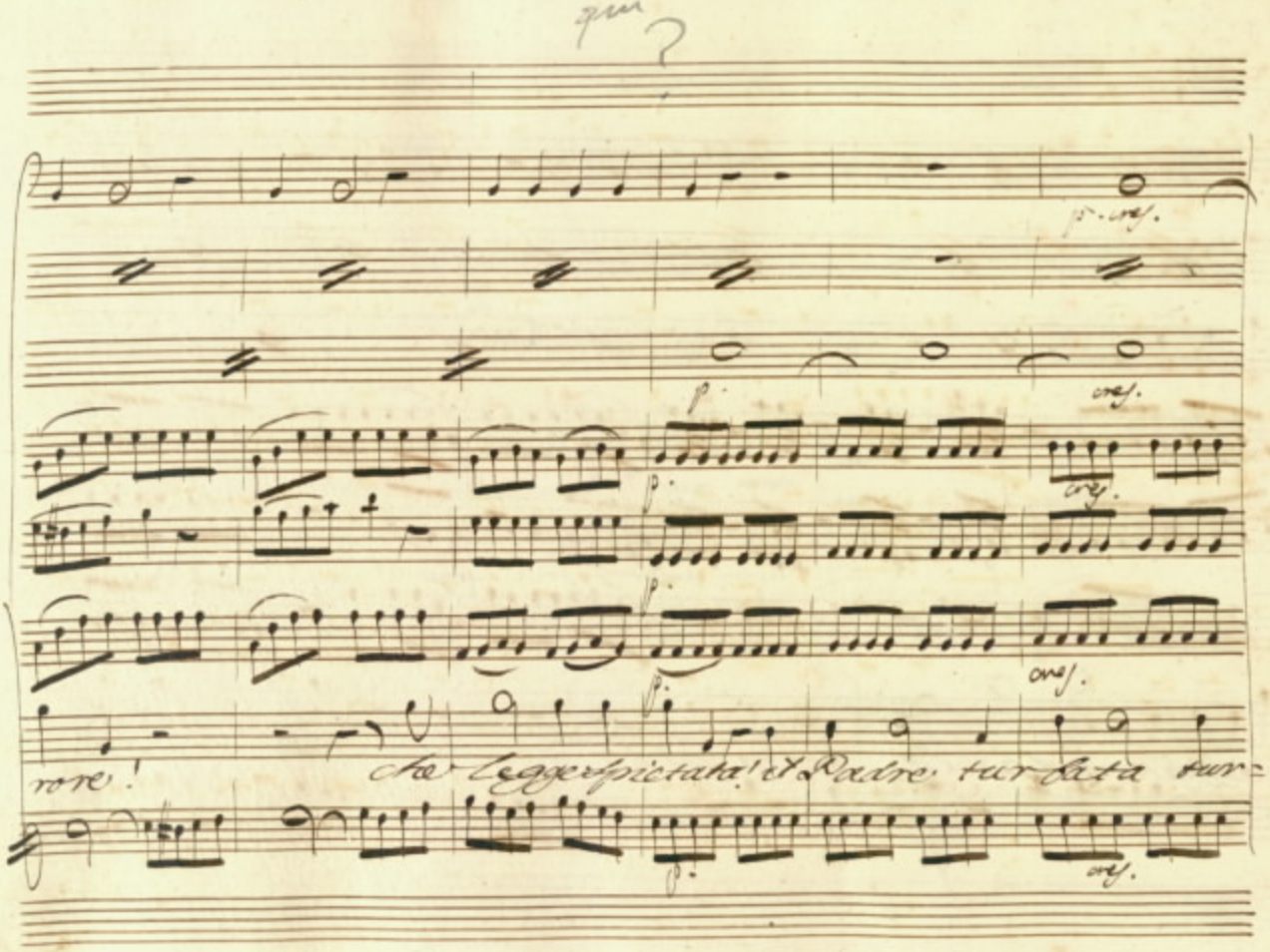

Col Basso
rore, che legge spietata! che legge spietata!


il Padre turbata la terra sol ha la ter=ra sol



ha, che legge spietata! che cieco furore! il Padre tur=


Col Basso
batala terra sol ha la terra sol ha che cieco fu=



qui ?

p. cres.

p. cres.

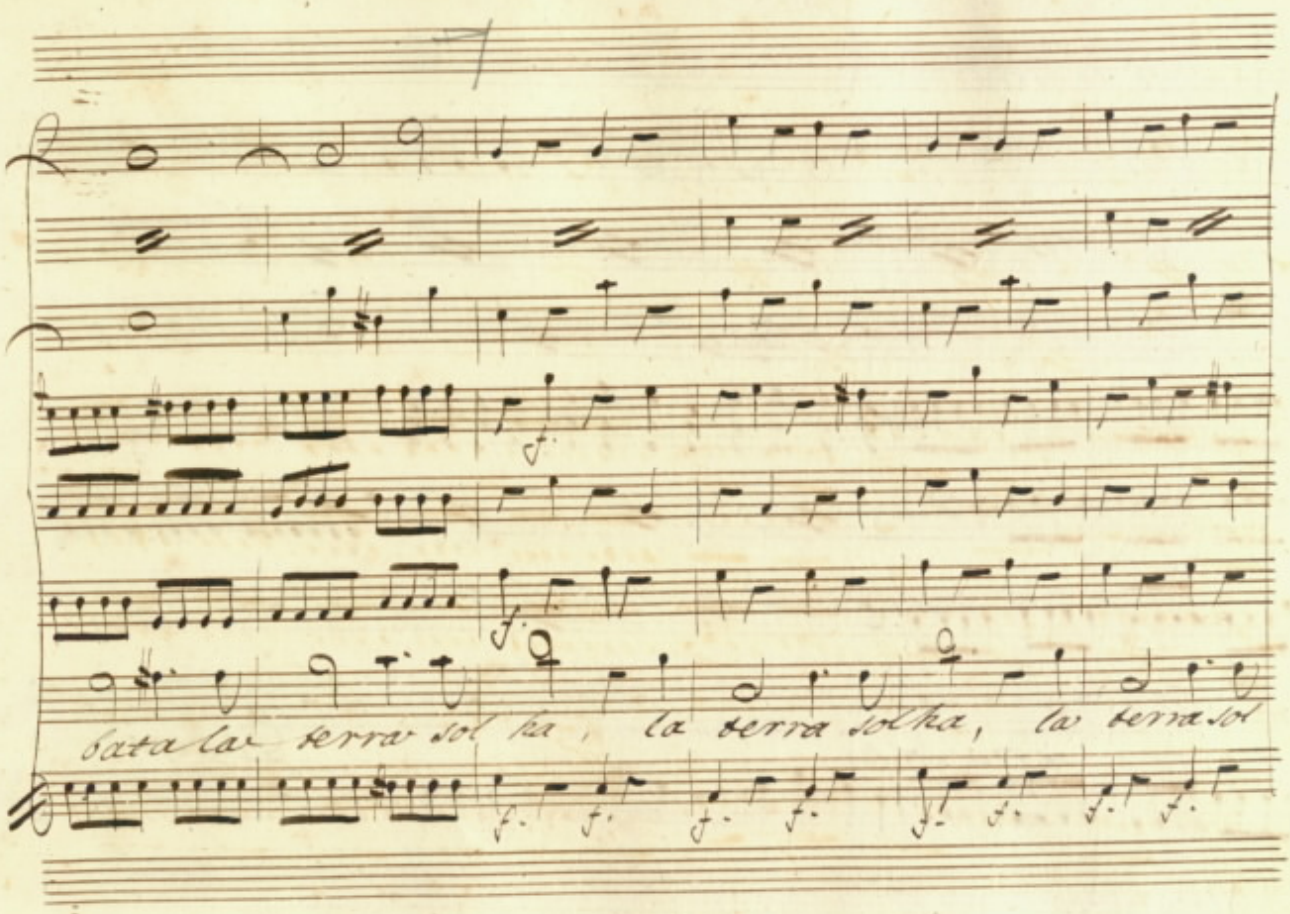
p. cres.

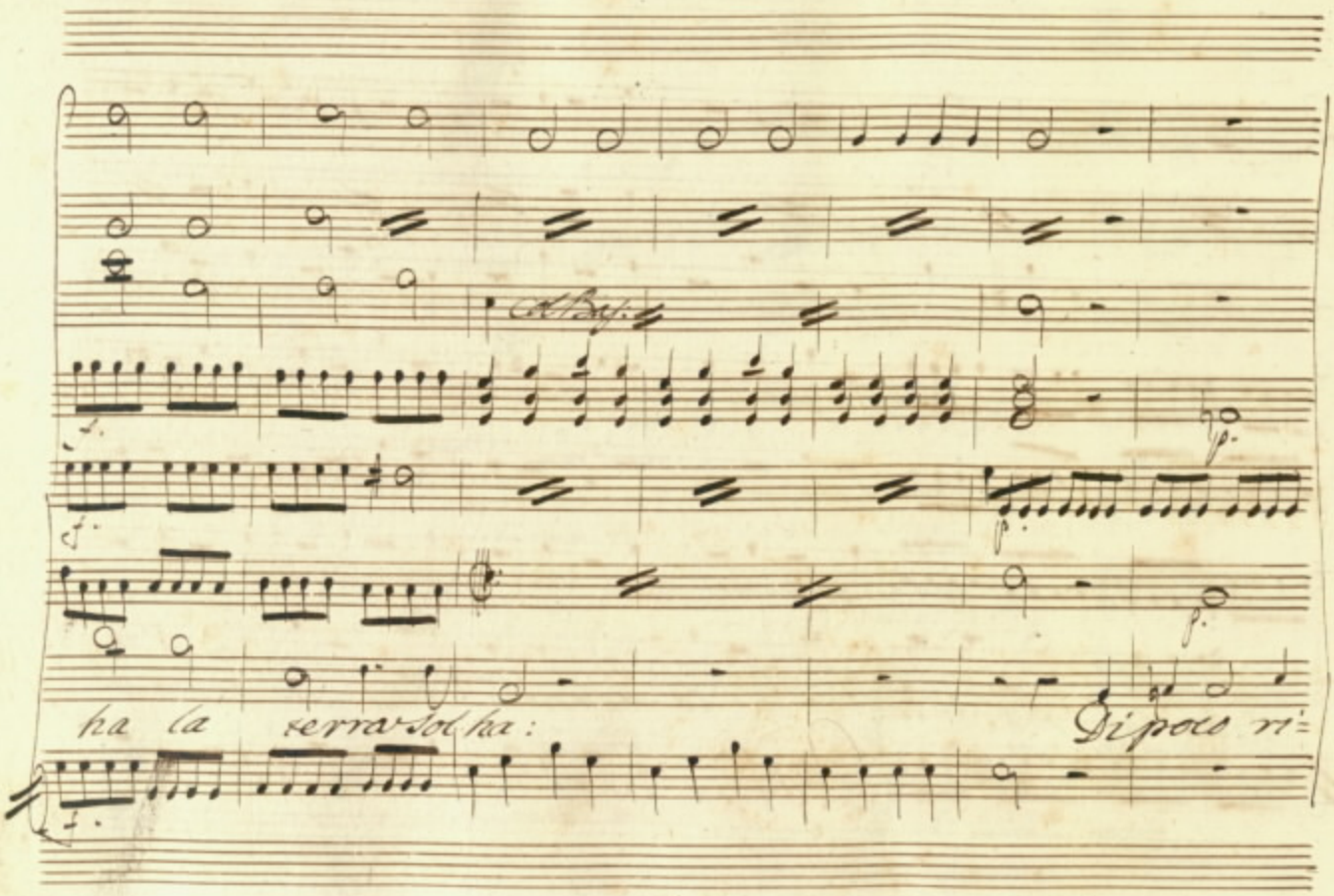
p. cres.

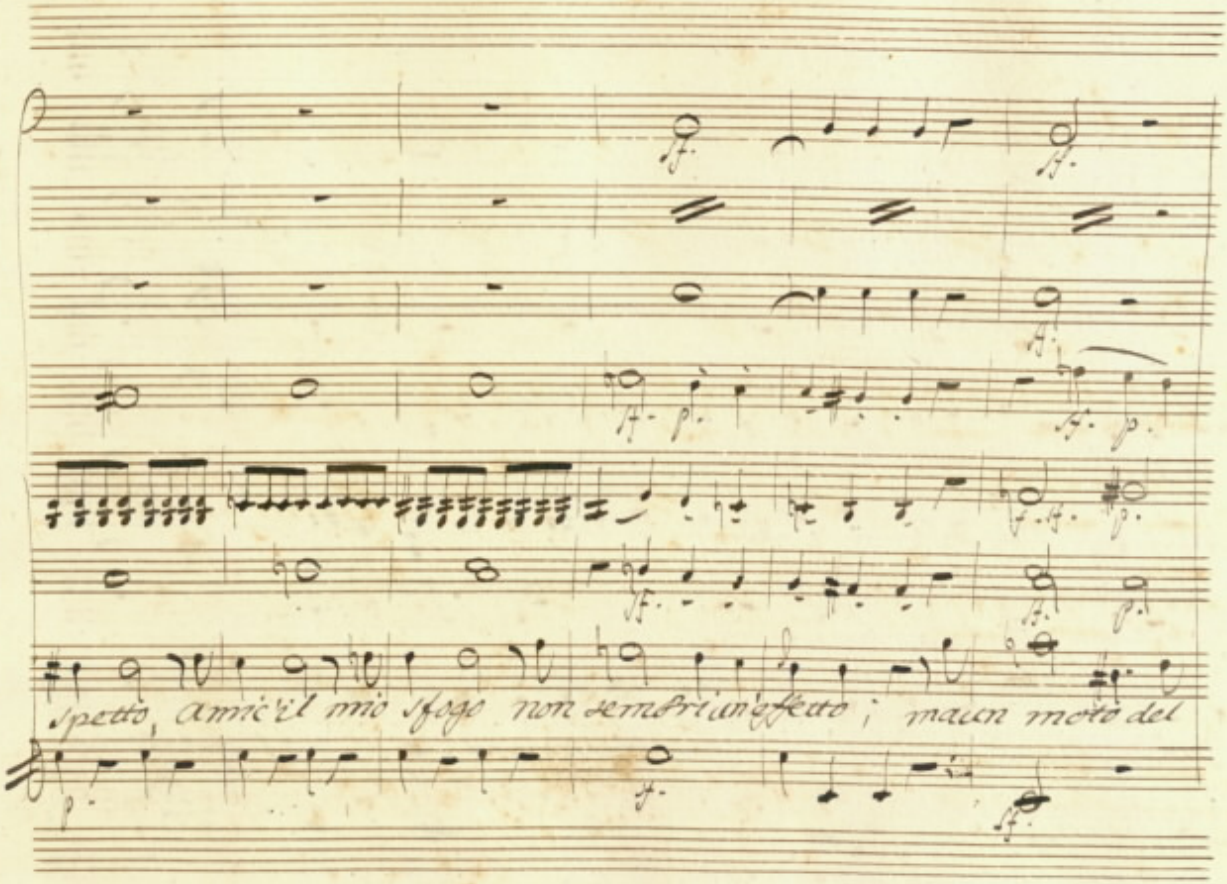
p. cres.

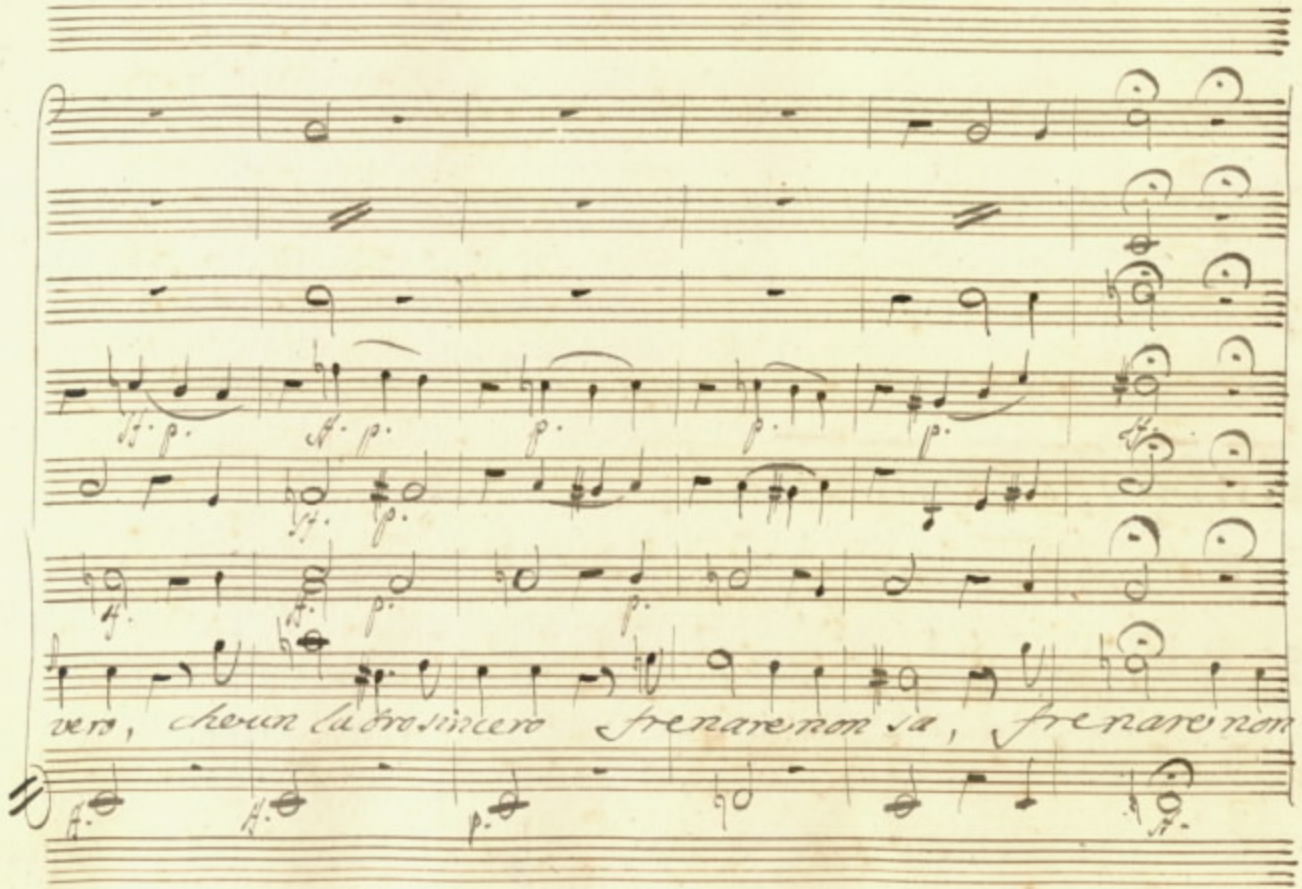
rore! che legge spietata! il Padre turbata tur=

p. cres.


sata la terra sol ka, la terra solka, la terra sol

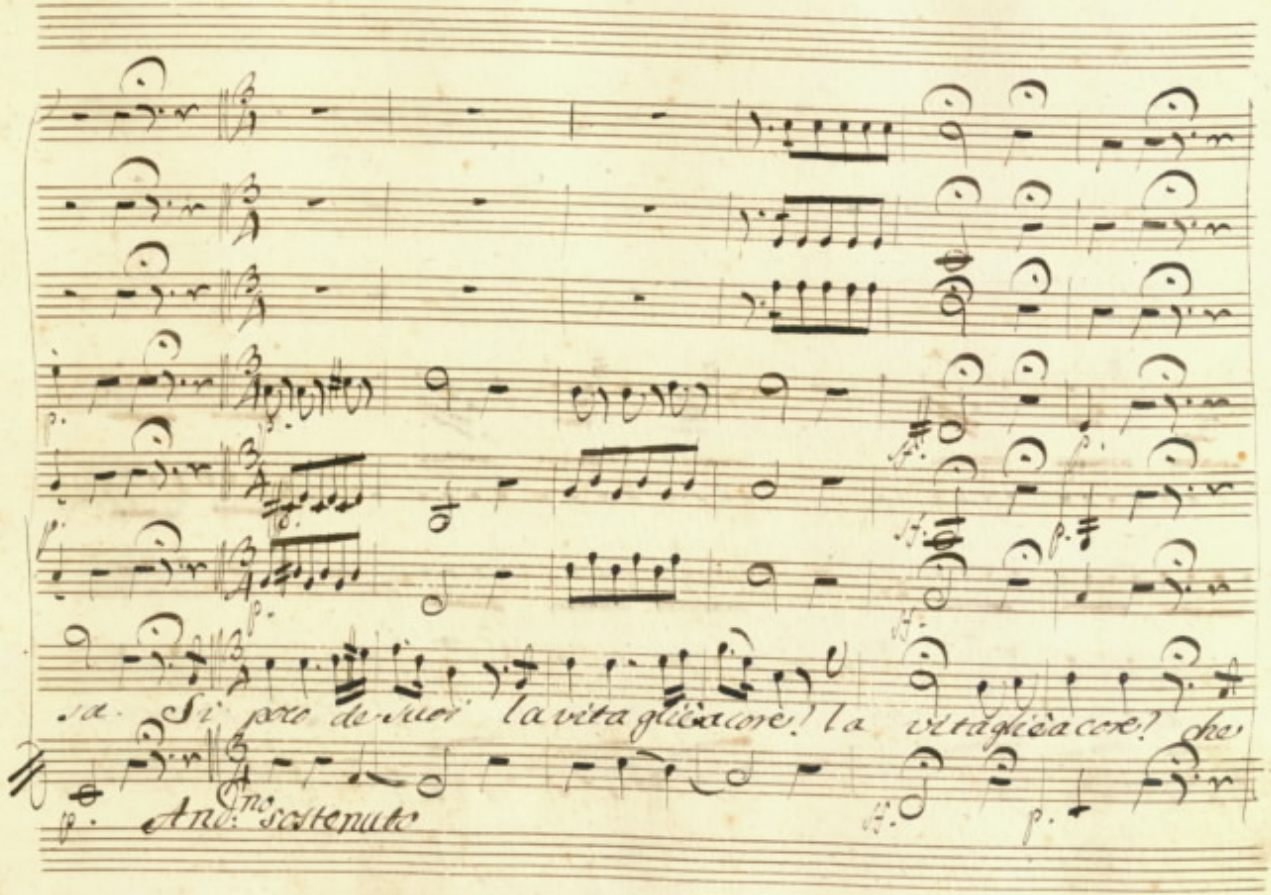

ha la terra sotto:
Dipoco ri=

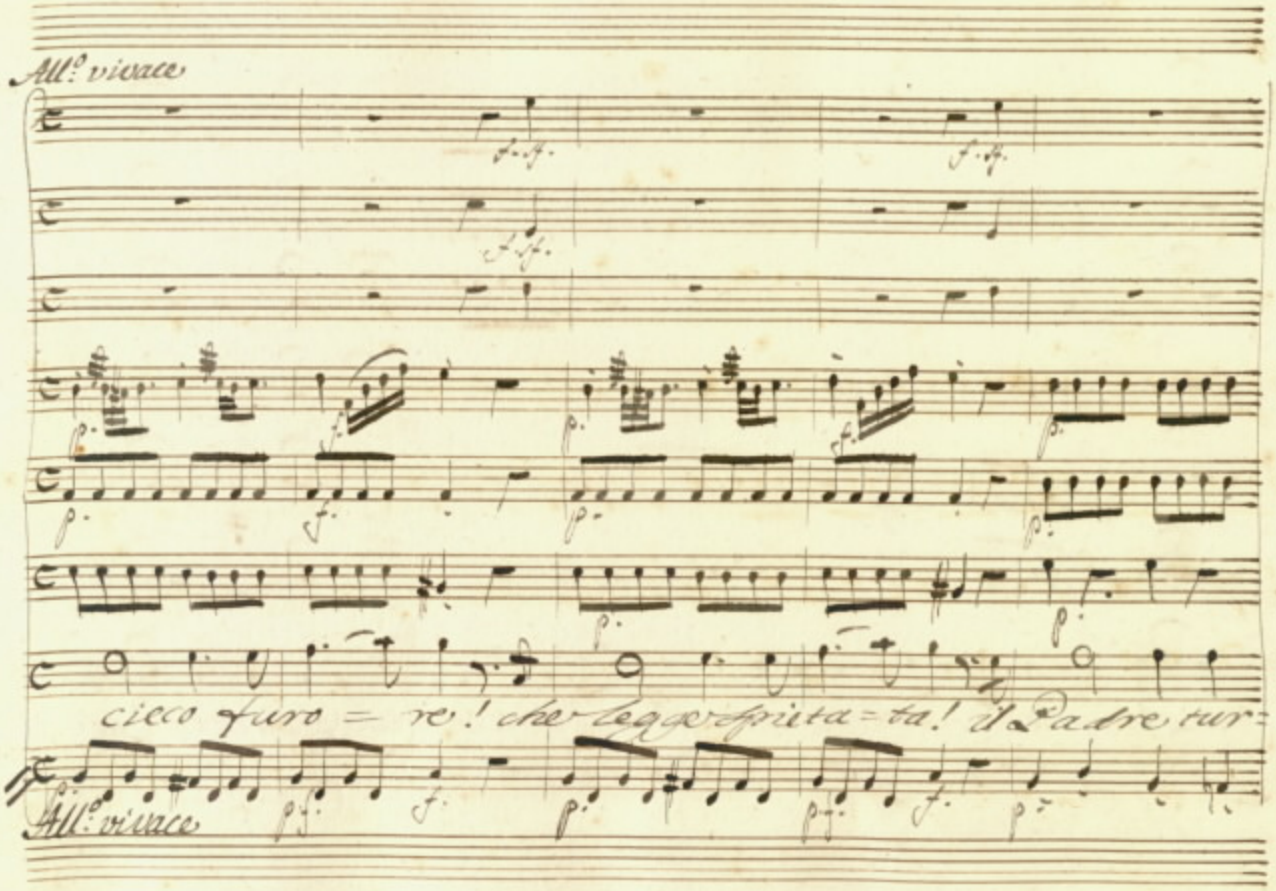

spetto, amic'il mio sfogo non sembri un'effetto; ma un moto del

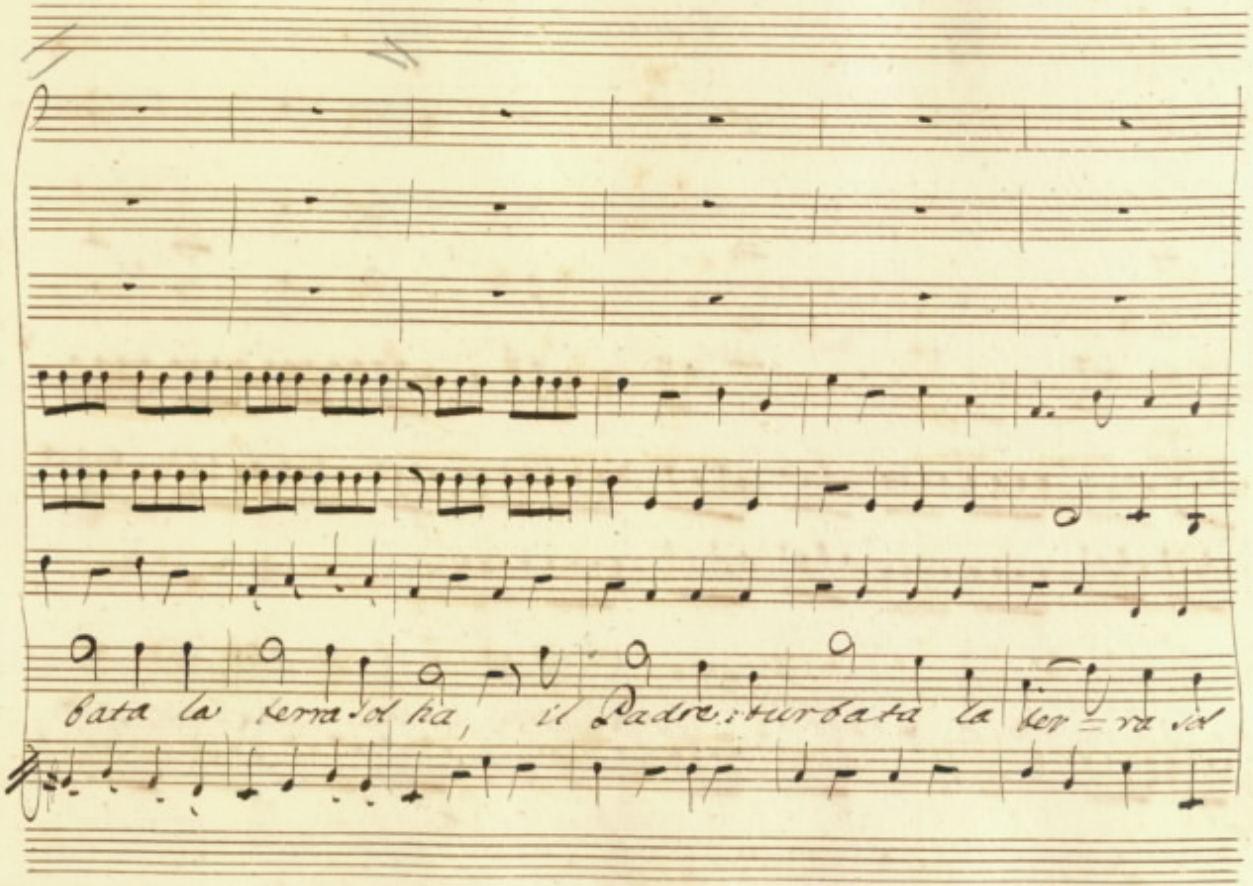

vera, che un cuor sincero frenare non sa, frenare non

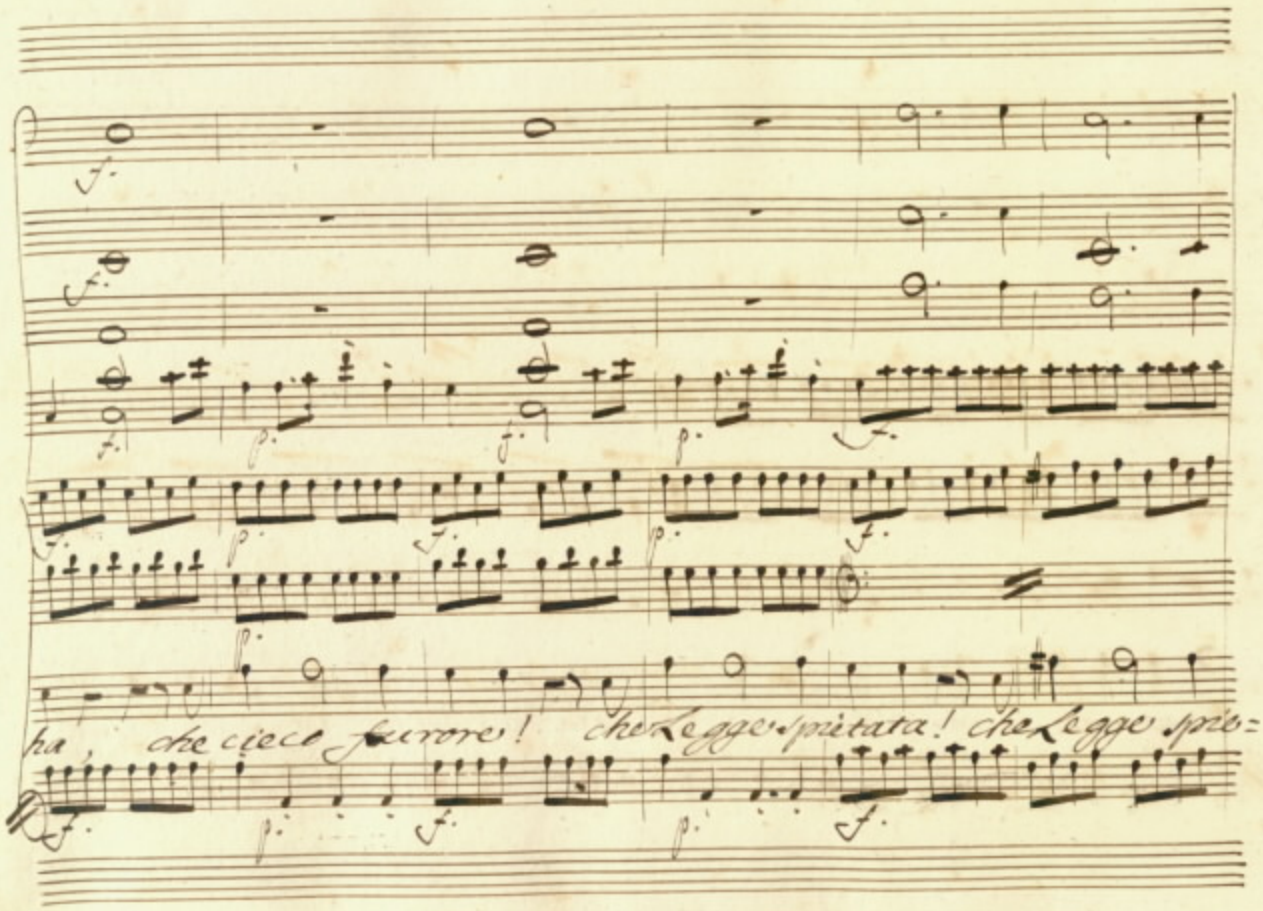
sa. Si poco de suoi la vita gliè a core! la vita gliè a core! che

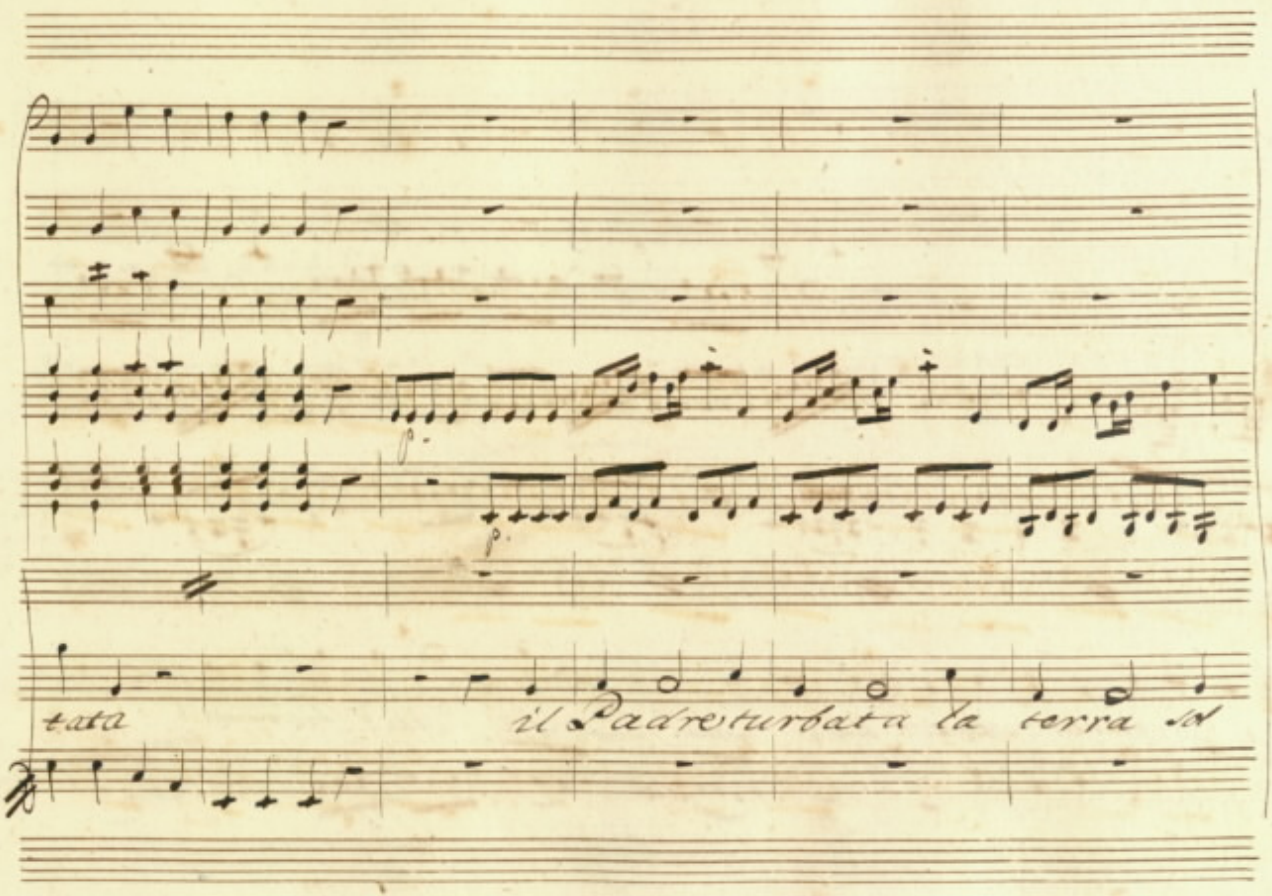
p. Andno sostenuto

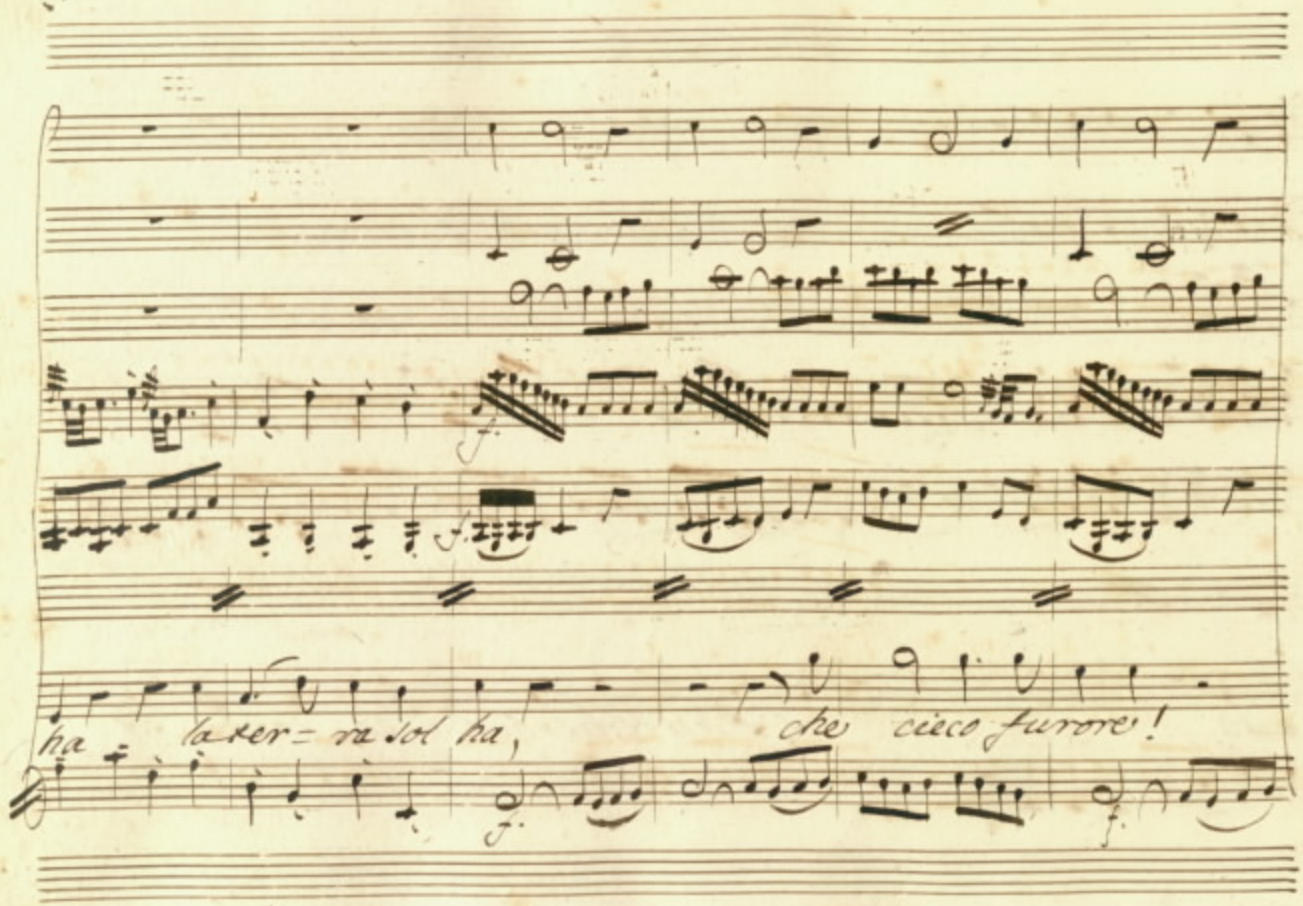


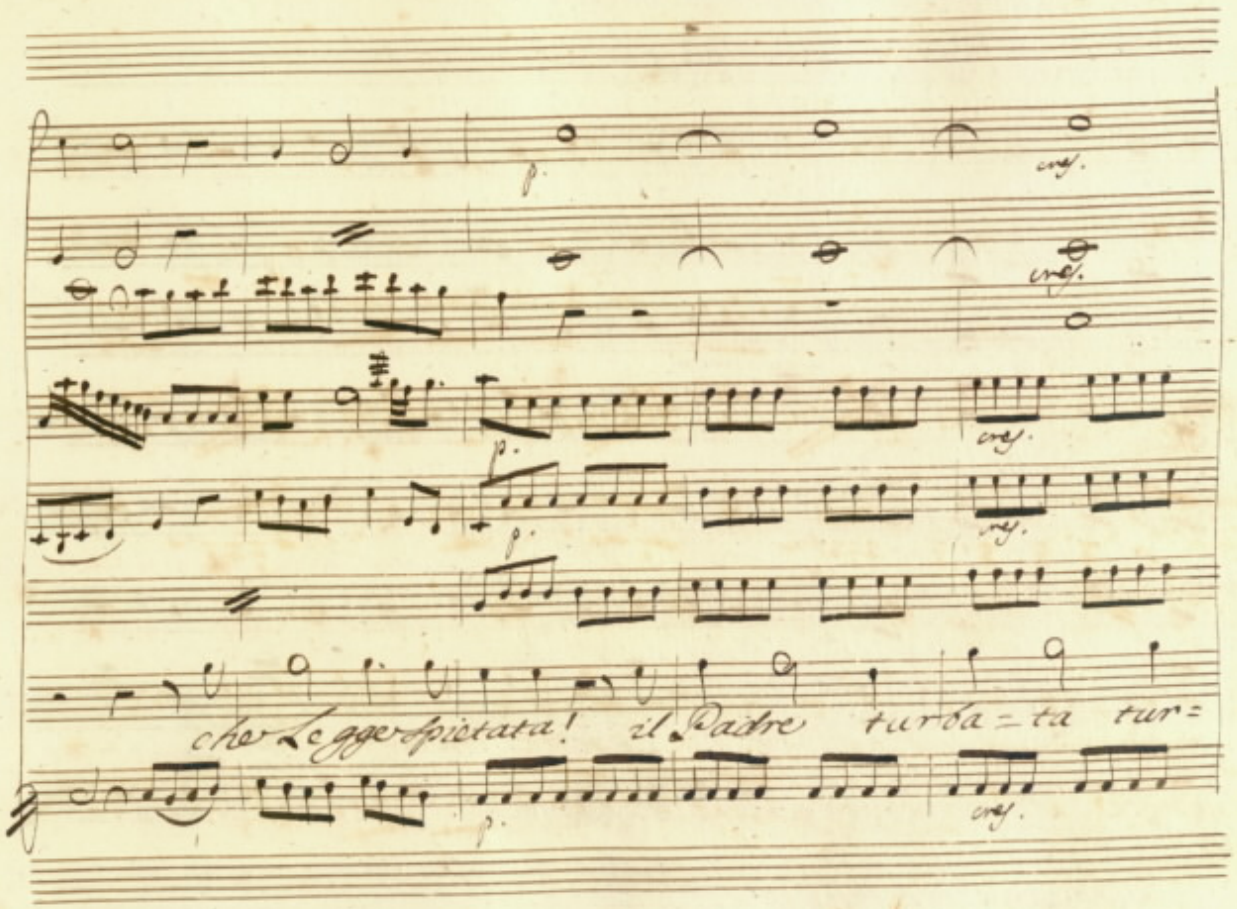

All.o vivace
cicco furo = re! che leggerezza = ta! il Padre tur=
All.o vivace

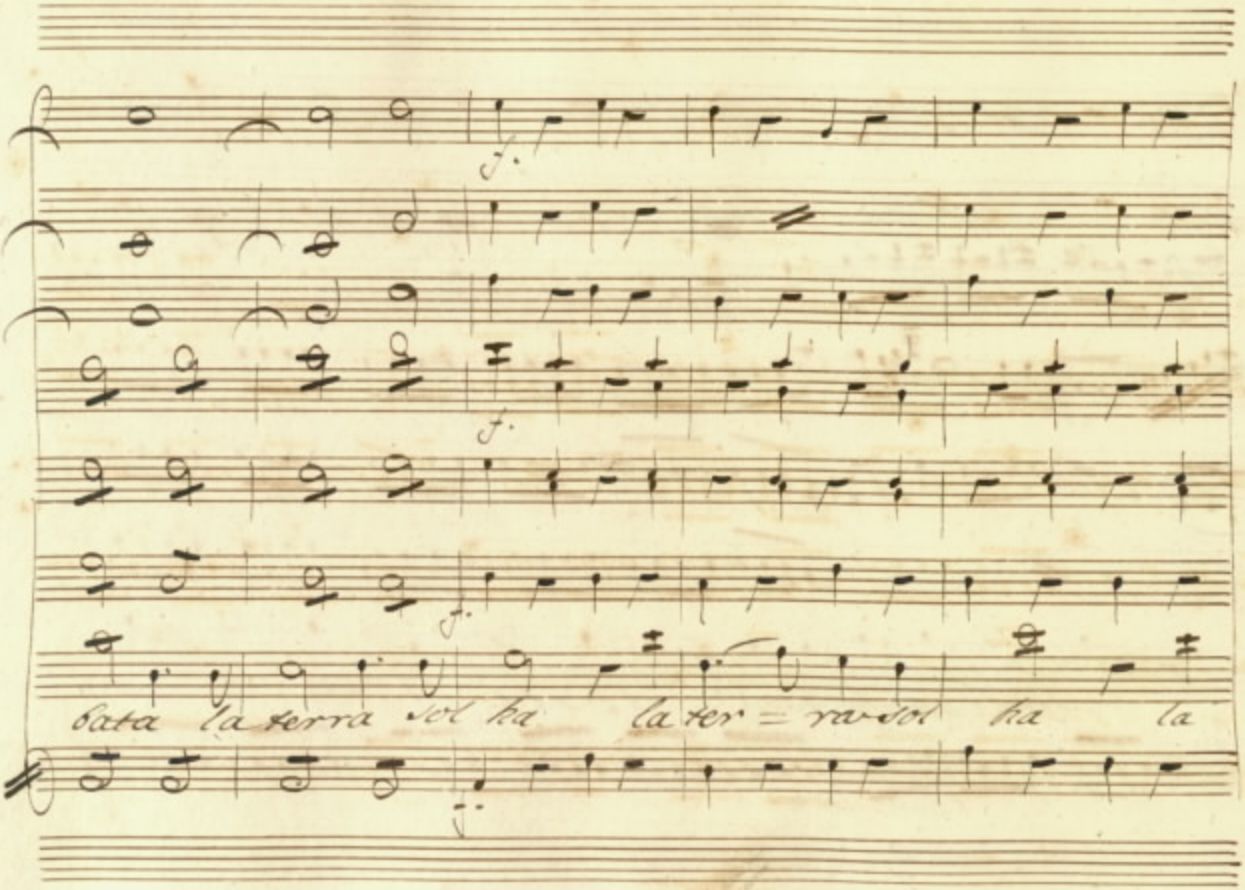

bata la terra del ha, il Padre: turbata la ter = ra del

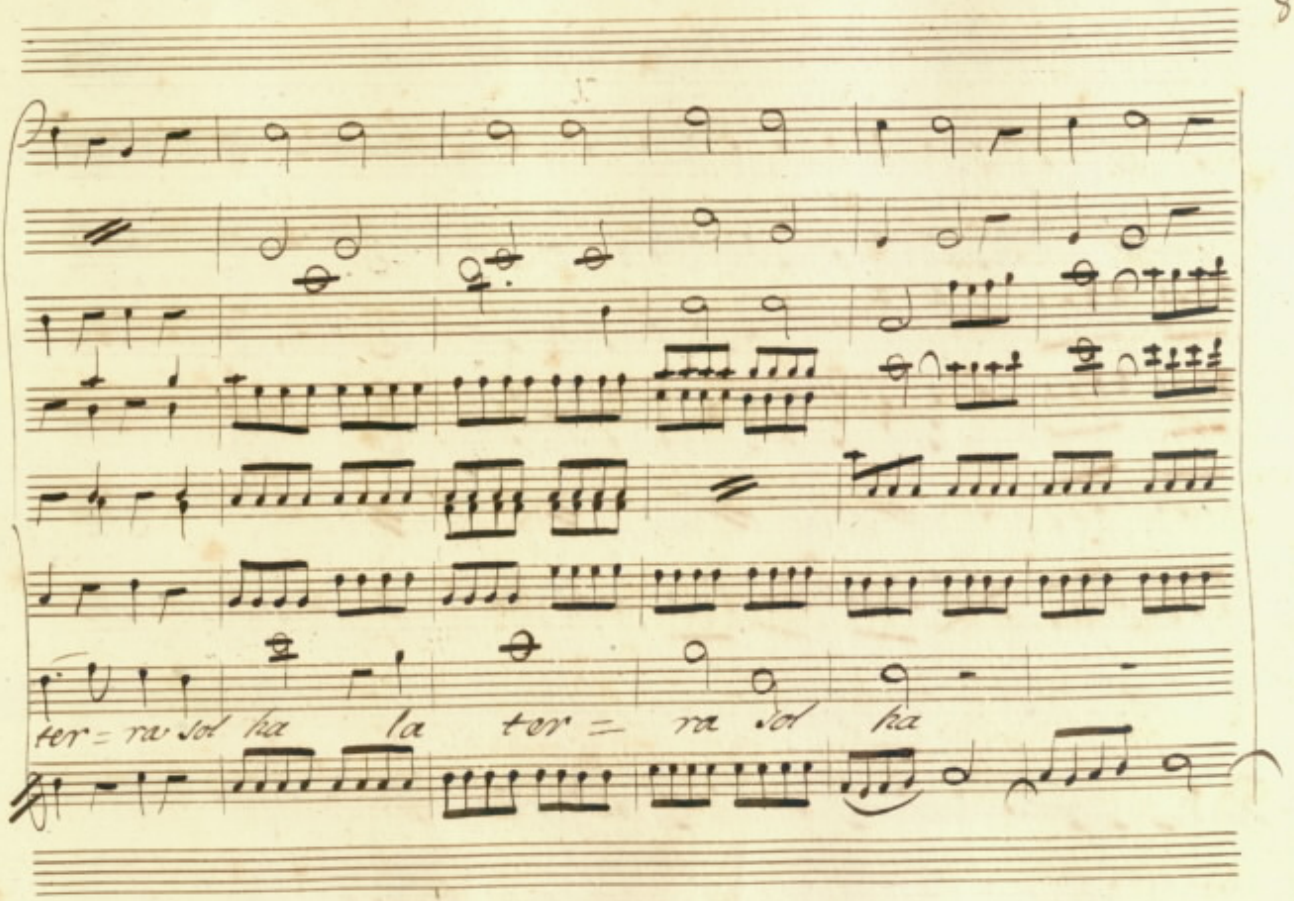

ha, che cieco furore! che Legge spietata! che Legge spie=

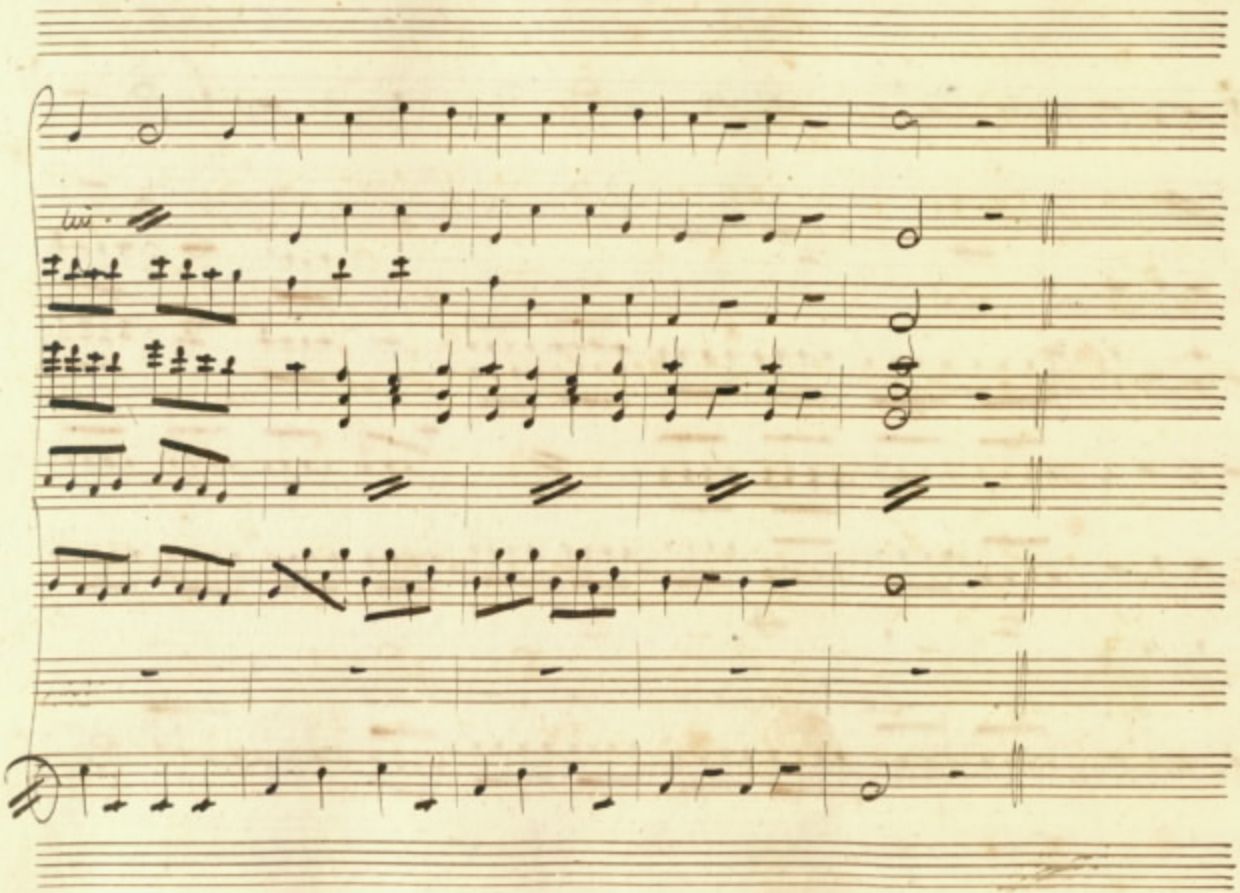

tata
il Padre turbata la terra


ha
la ter = ra dol ha,
che cieco furore!


che Legge spietata! il Padre turba = ta tur =


f.
f.
f.
f.
bata la terra sol ha la ter = ra sol ha la


ter = ra sol ha la ter = ra sol ha



Scena X.ma

Saule con seguito

Abnero, indi Samuele

Ab:

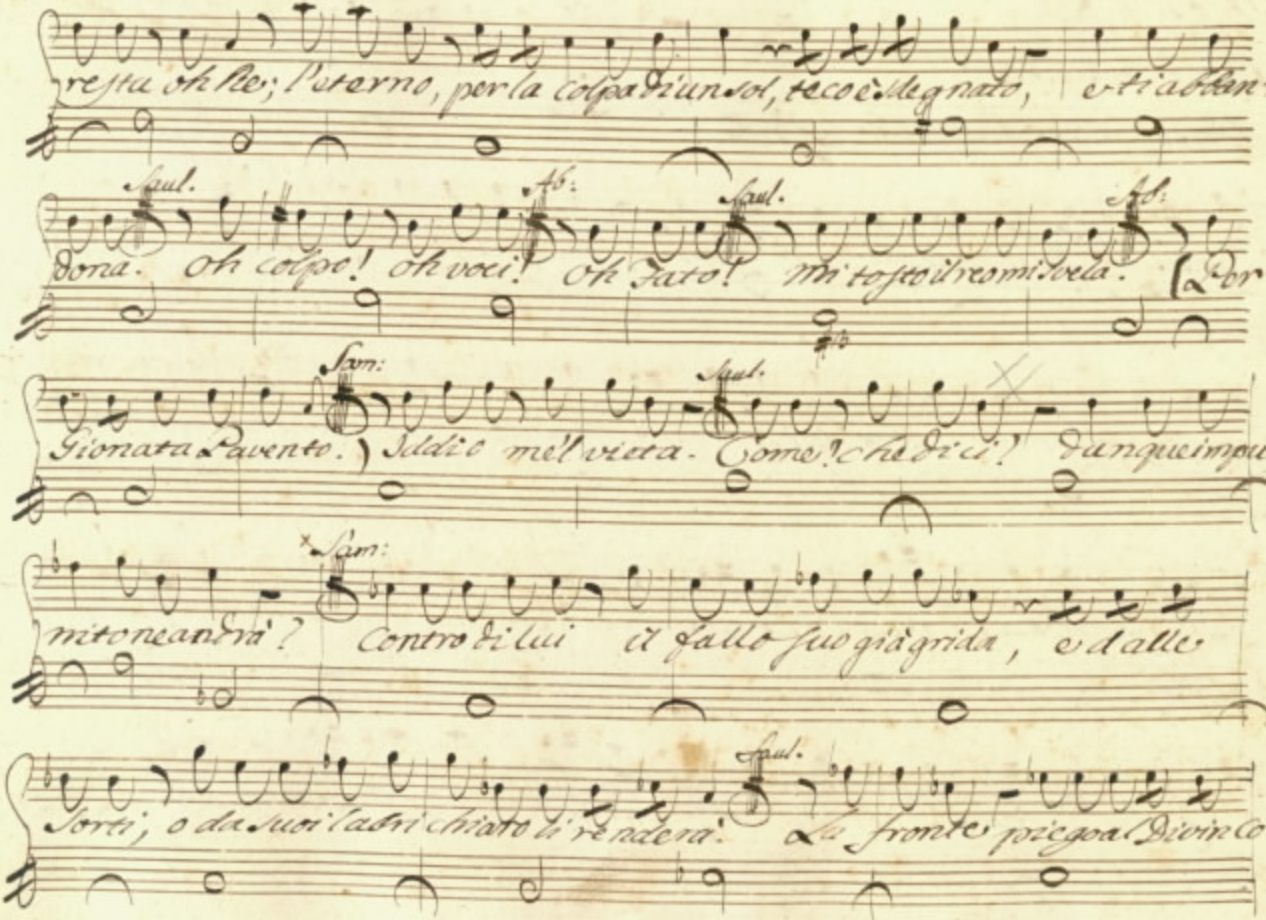
Dal seno della gioja a Dio non piaccia, che nascesse per noi l'affanno più crudel!

Saul.

Vincemmo oh forti, ma dell'iniqua Gente in sin che in vita ne resti un sol, compita la vittoria non è. Nelle vicine erme boscaghe il fuggitivo avvanzo a distruggerne andata.

Sam:

Tiar=



resta oh Re; l'eterno, per la colpa di un sol, teco è sdegnato, e ti abban=

Saul. Ab: Saul. Ab:

dona. Oh colpo! oh voci! Oh Fato! Mi tosto il reo mi svela. [Per

Sam: Saul.

Gionata Pavento.) Iddio me'l vieta. Come! che dici? dunque impu=

Sam:

nito ne andrà? Contro di lui il fallo suo già grida, e dalle

Saul.

Sorti, o da suoi labri chiaro li renderà. La fronte piego al Divin Co=

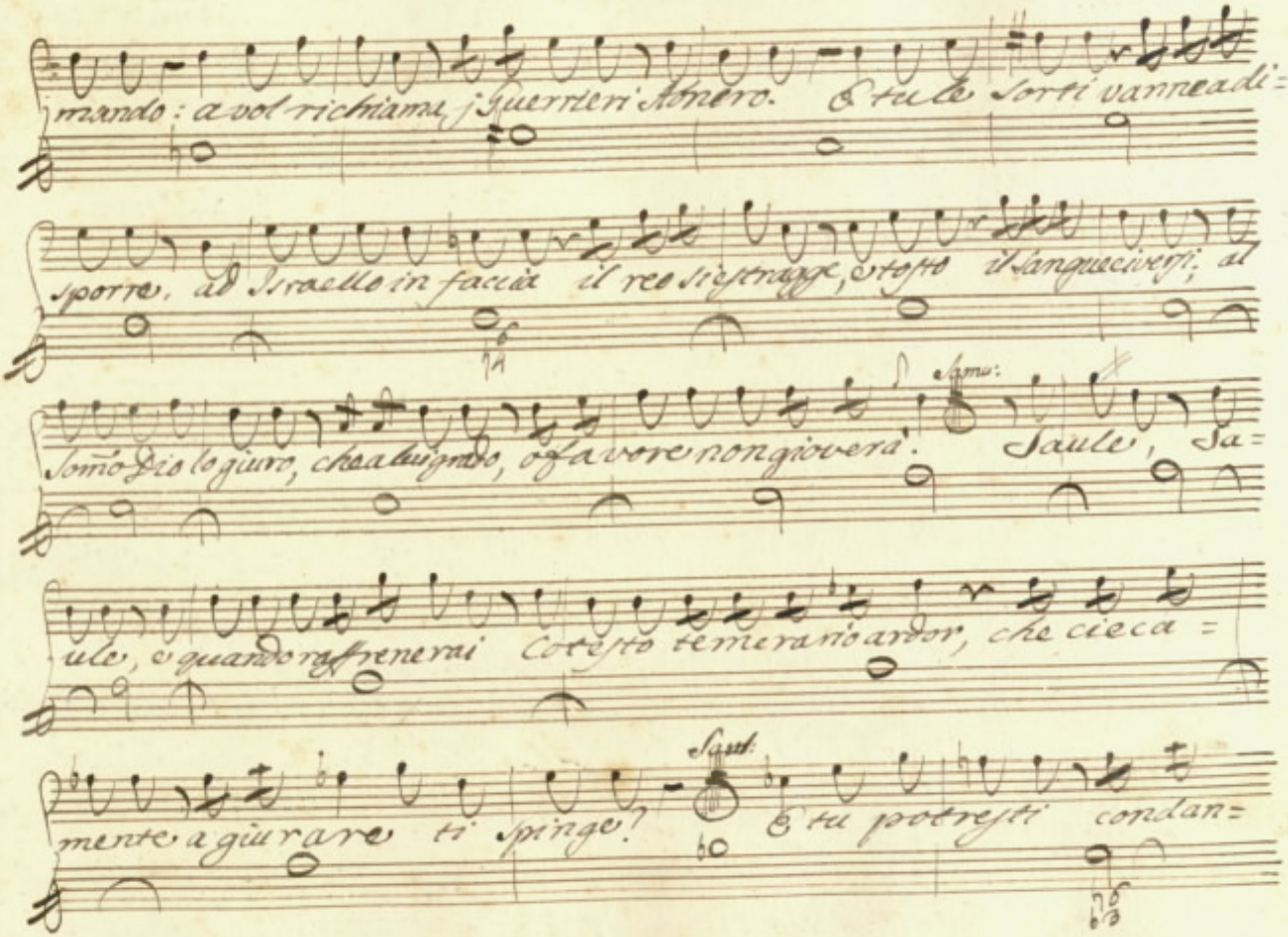
mando: a vol richiama, j Guerrieri Aonero. E tu le sorti vanne a di=

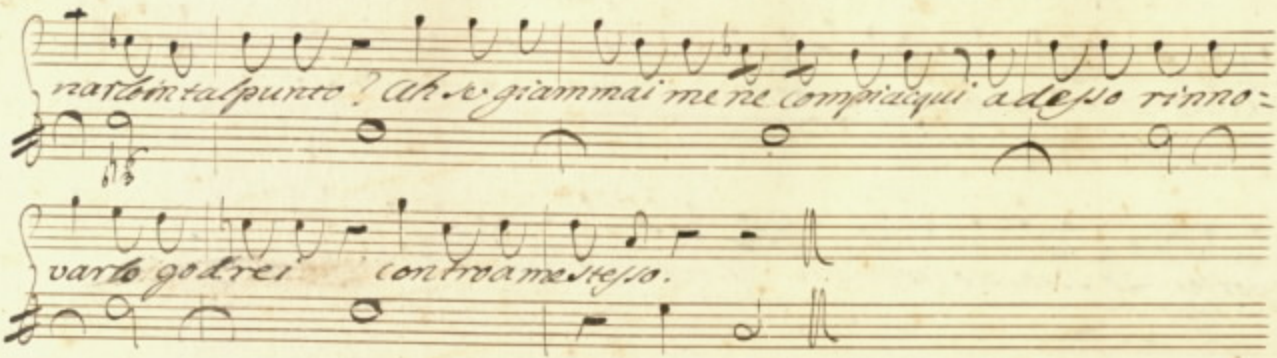
sporre, ad Israello in faccia il reo si estragge, e tosto il sangue ci versi; al

Somo Dio lo giuro, che a lui grado, o favore non gioverà. Samo: Saule, Sa=

ule, e quando raffrenerai Cotesto temerario ardor, che cieca=

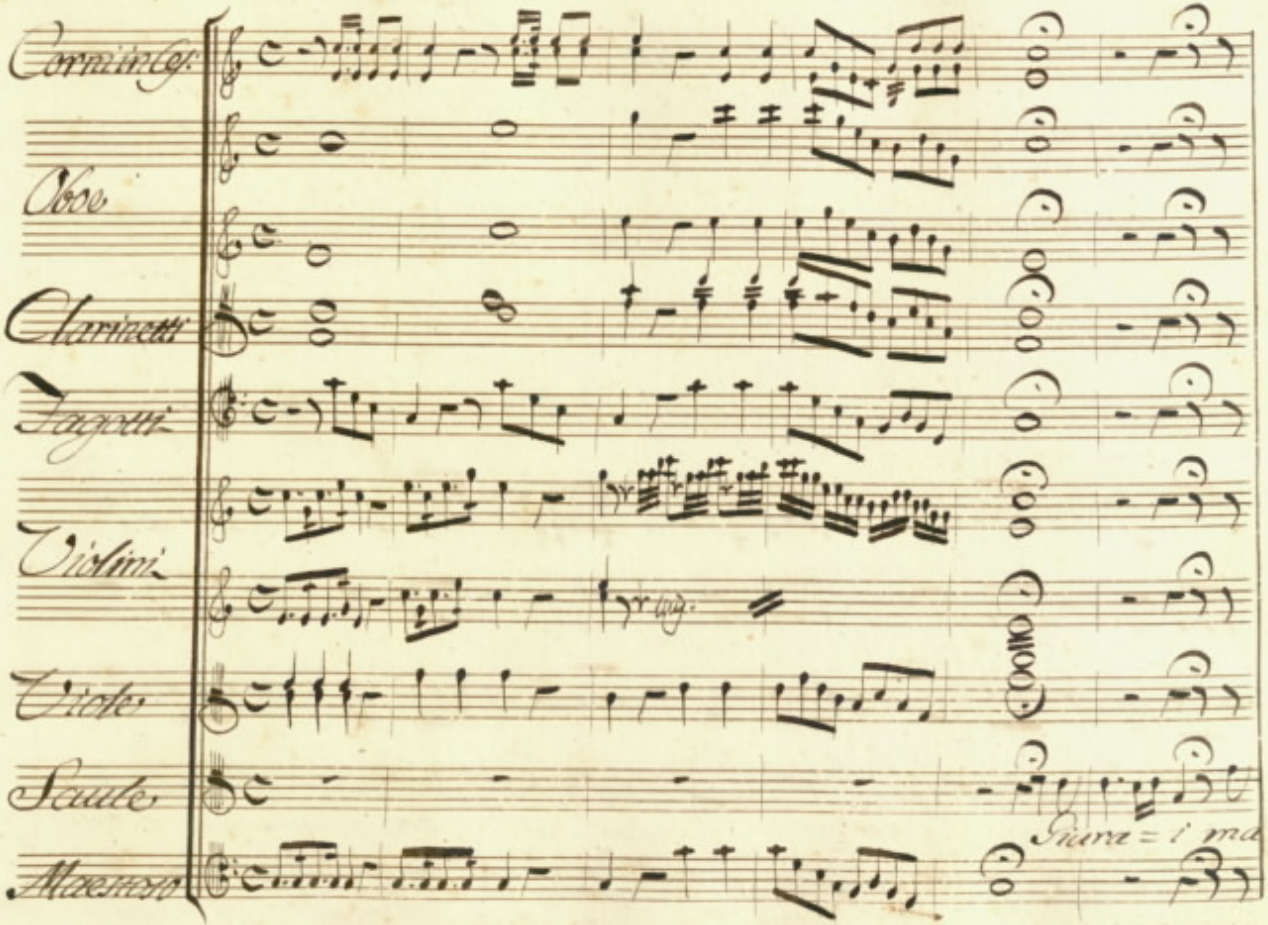
mente a giurare ti spinge? Saul: E tu potresti condan=

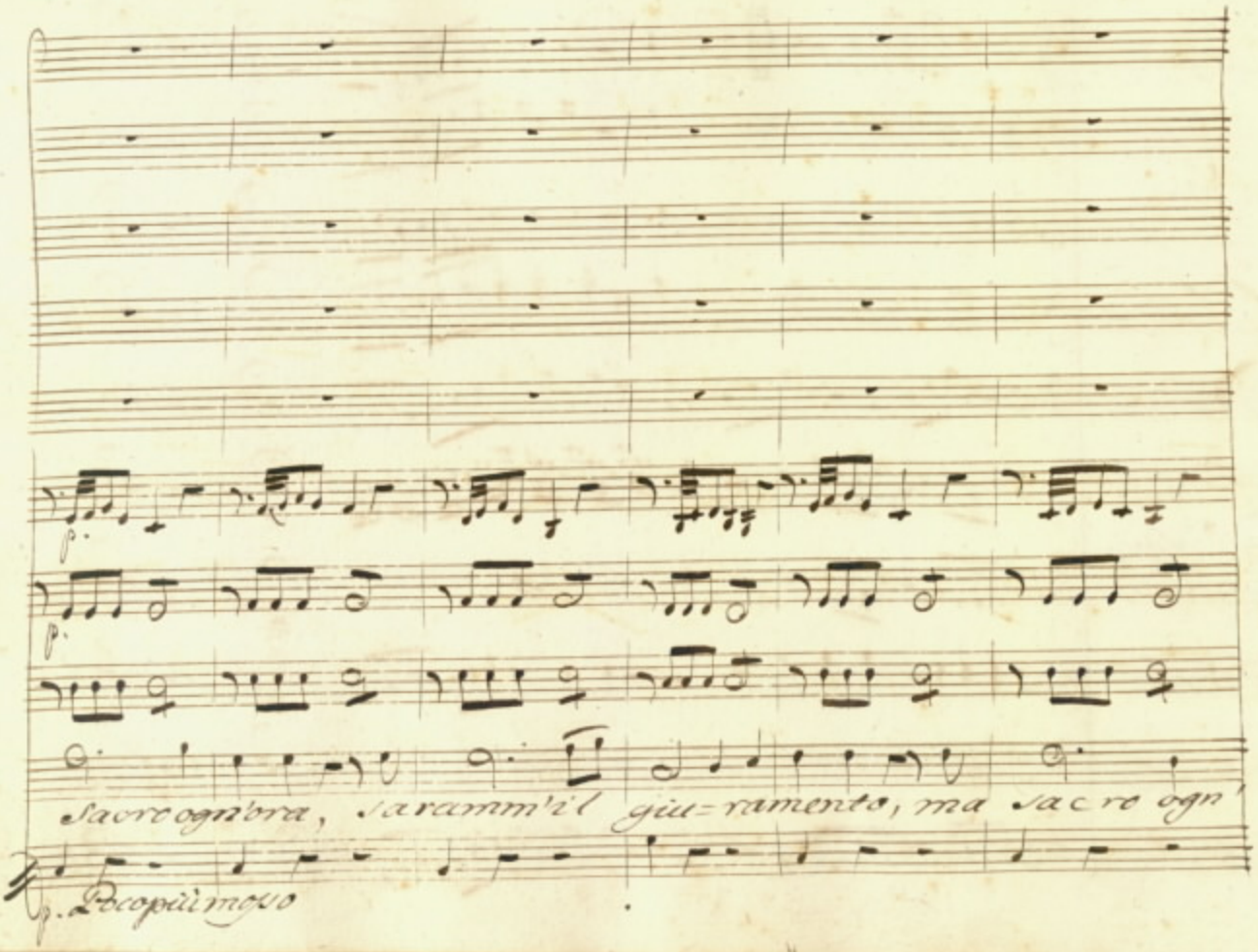


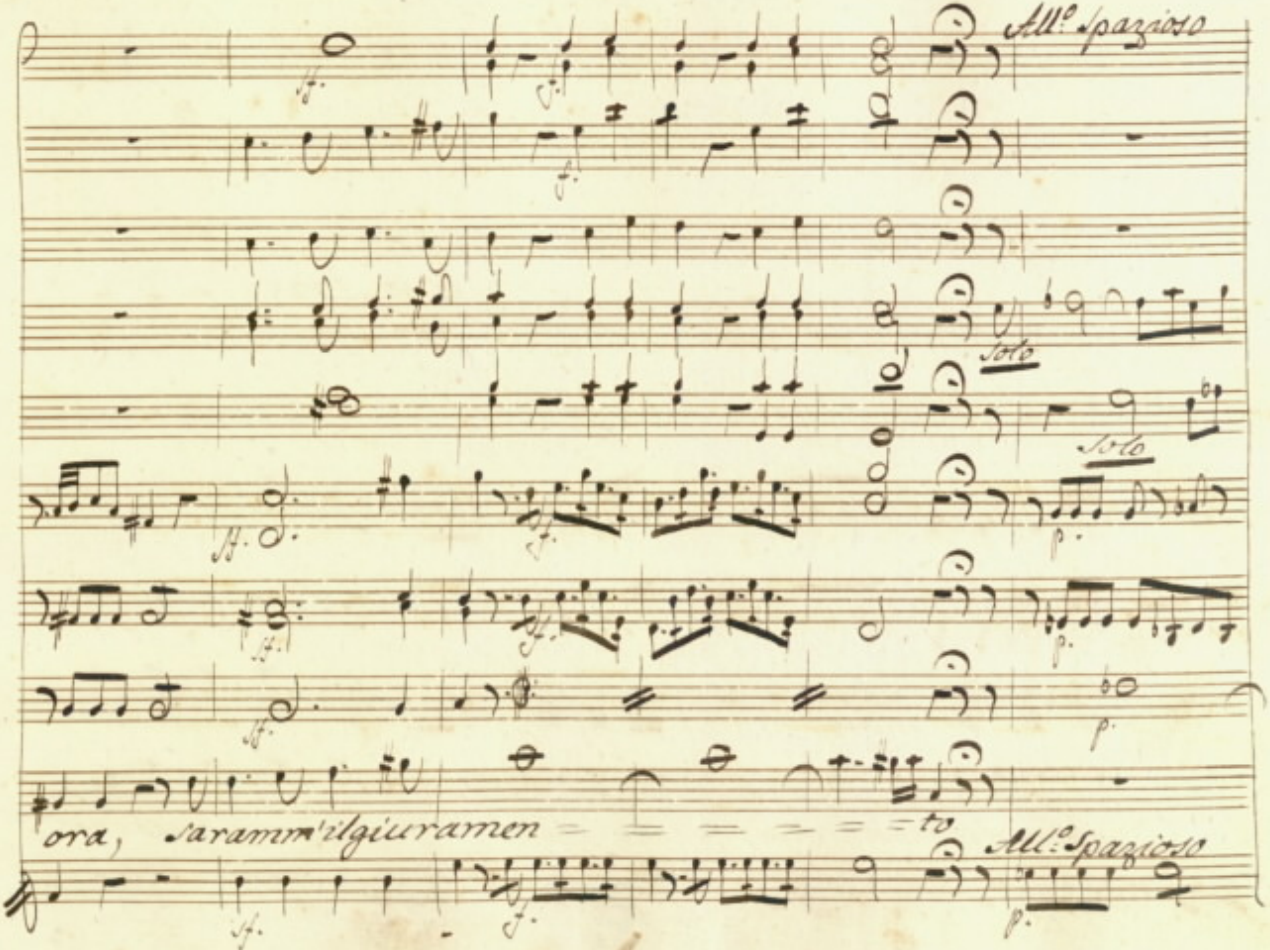


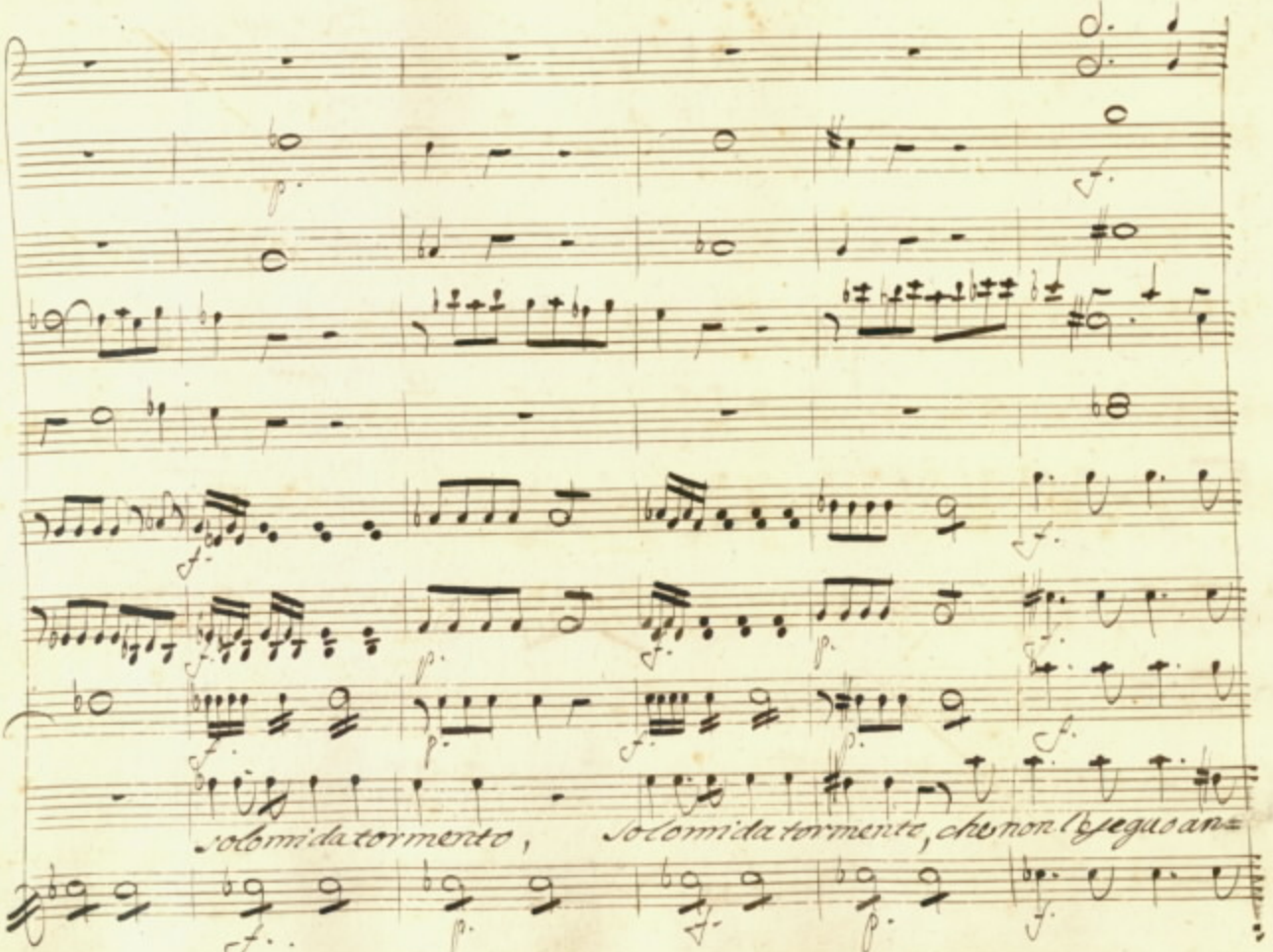
Segue Aria Saulo

11 = 8

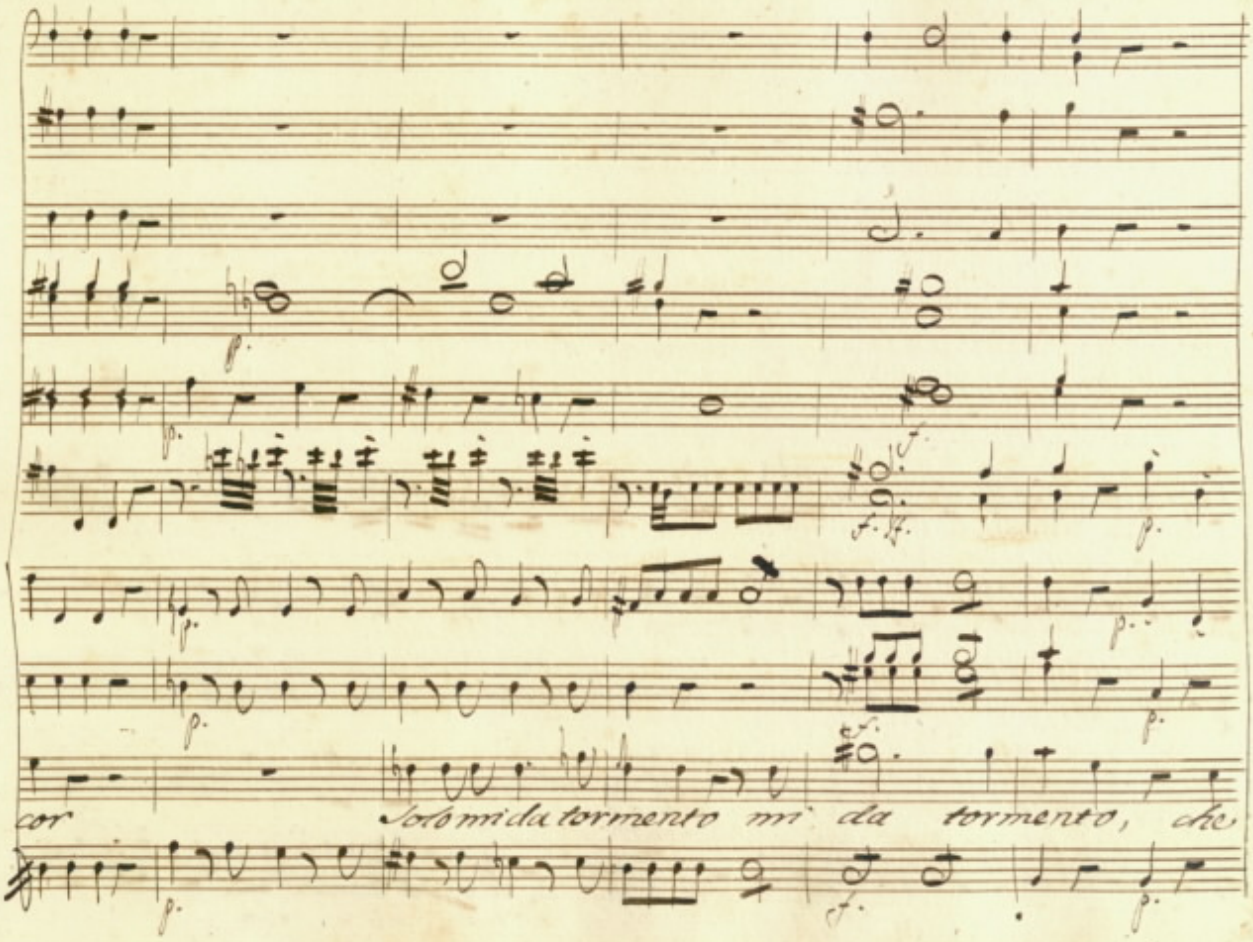

Corni in Les:
Oboe
Clarinetti
Fagotti
Violini
Viole
Saule
Maestoso
Giura = i ma

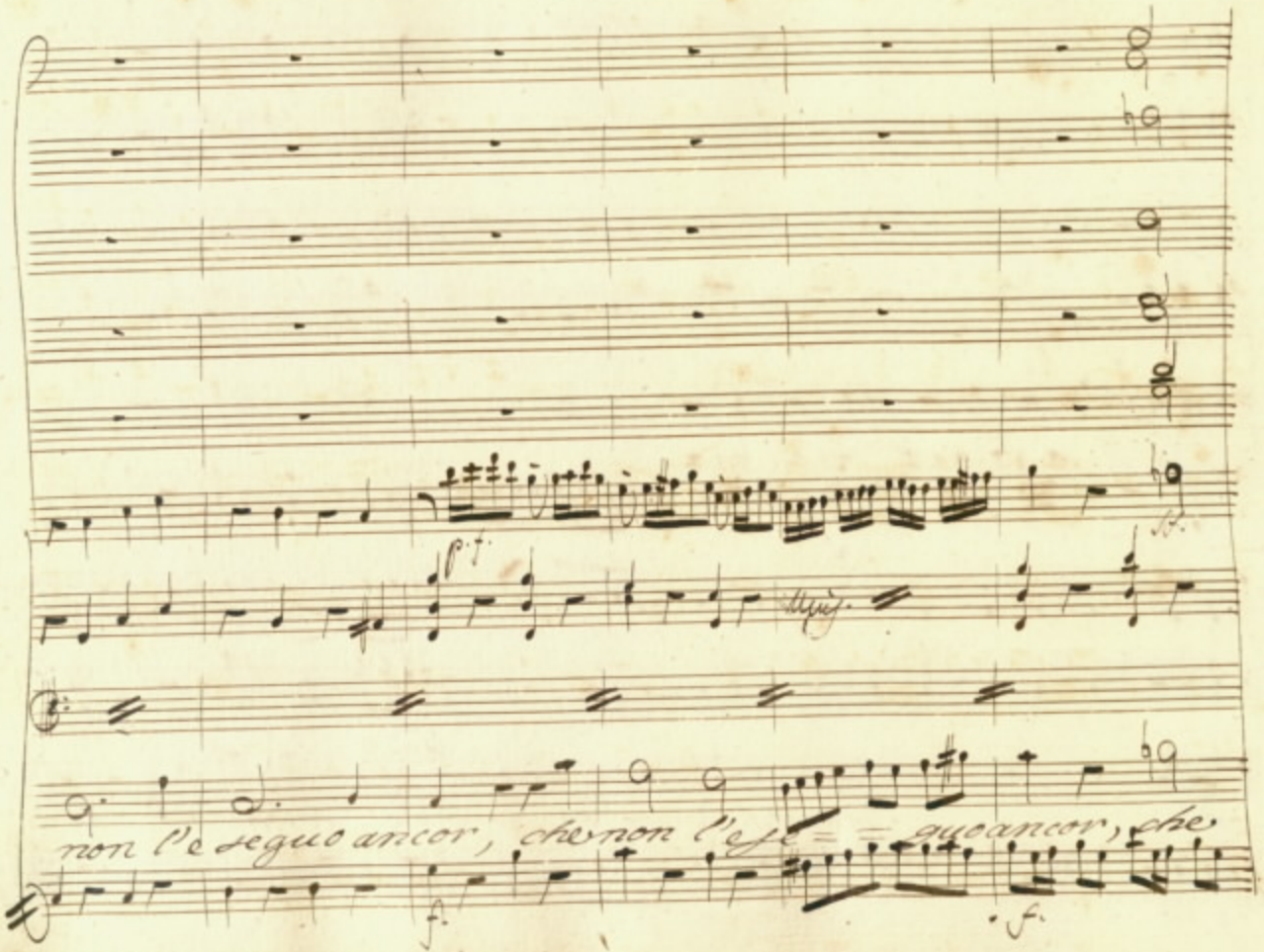

sacro ombra, sarammi'l giu=ramento, ma sacro ogn'
p. Poco più mosso

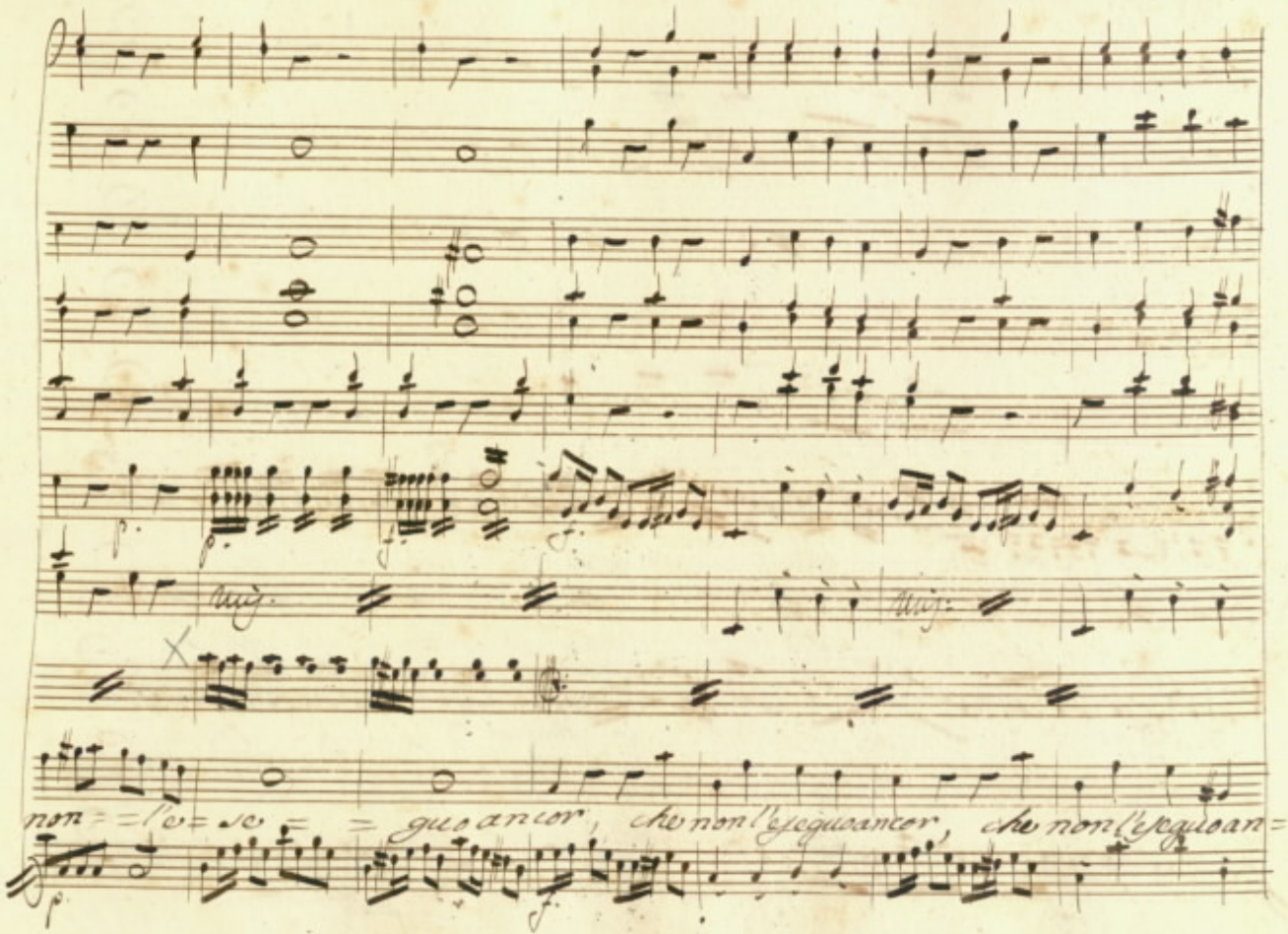

All.o spazioso
Solo
Solo
ora, saramm'ilgiuramen to
All.o spazioso

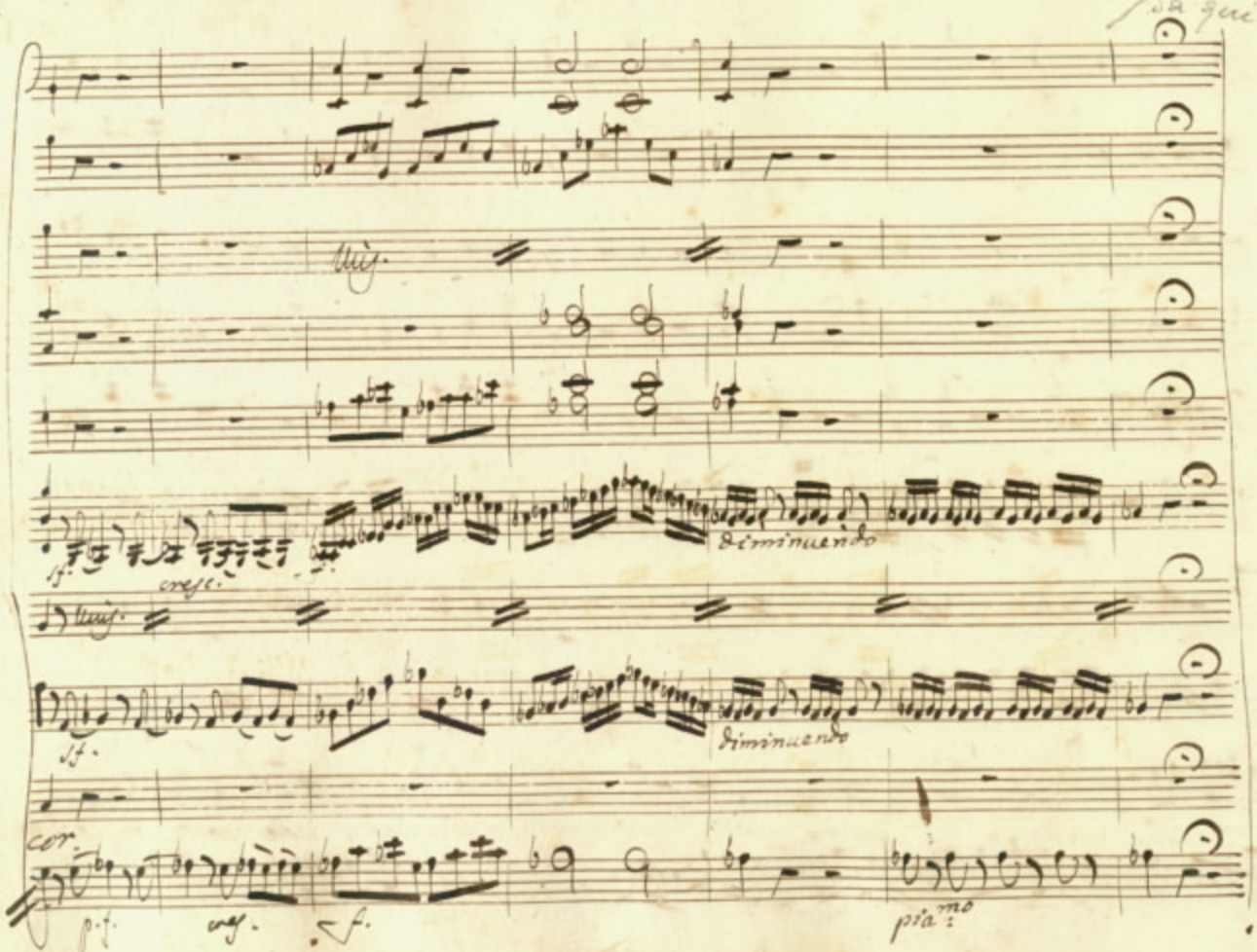


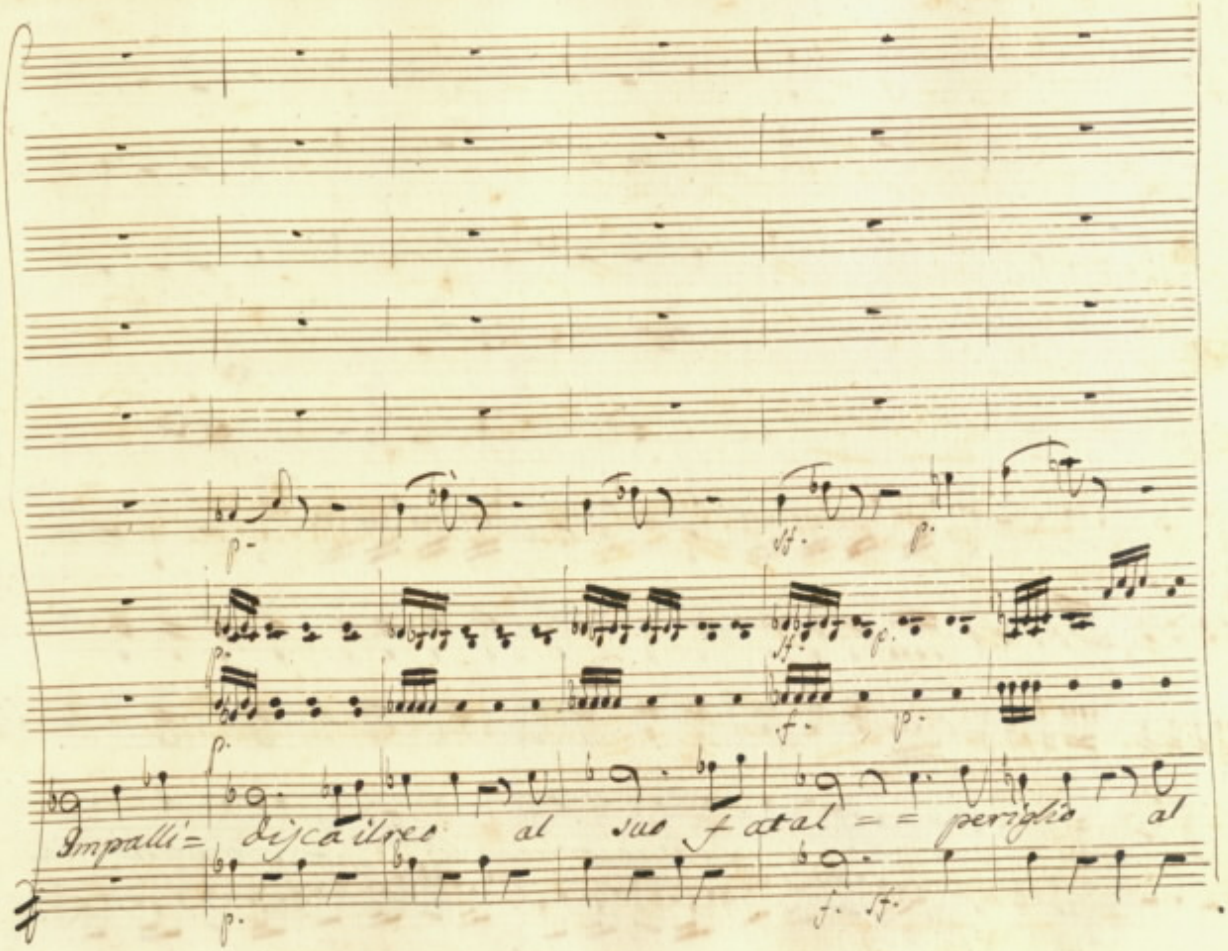
solo mi da tormento, solo mi da tormento, che non l'eseguo an=

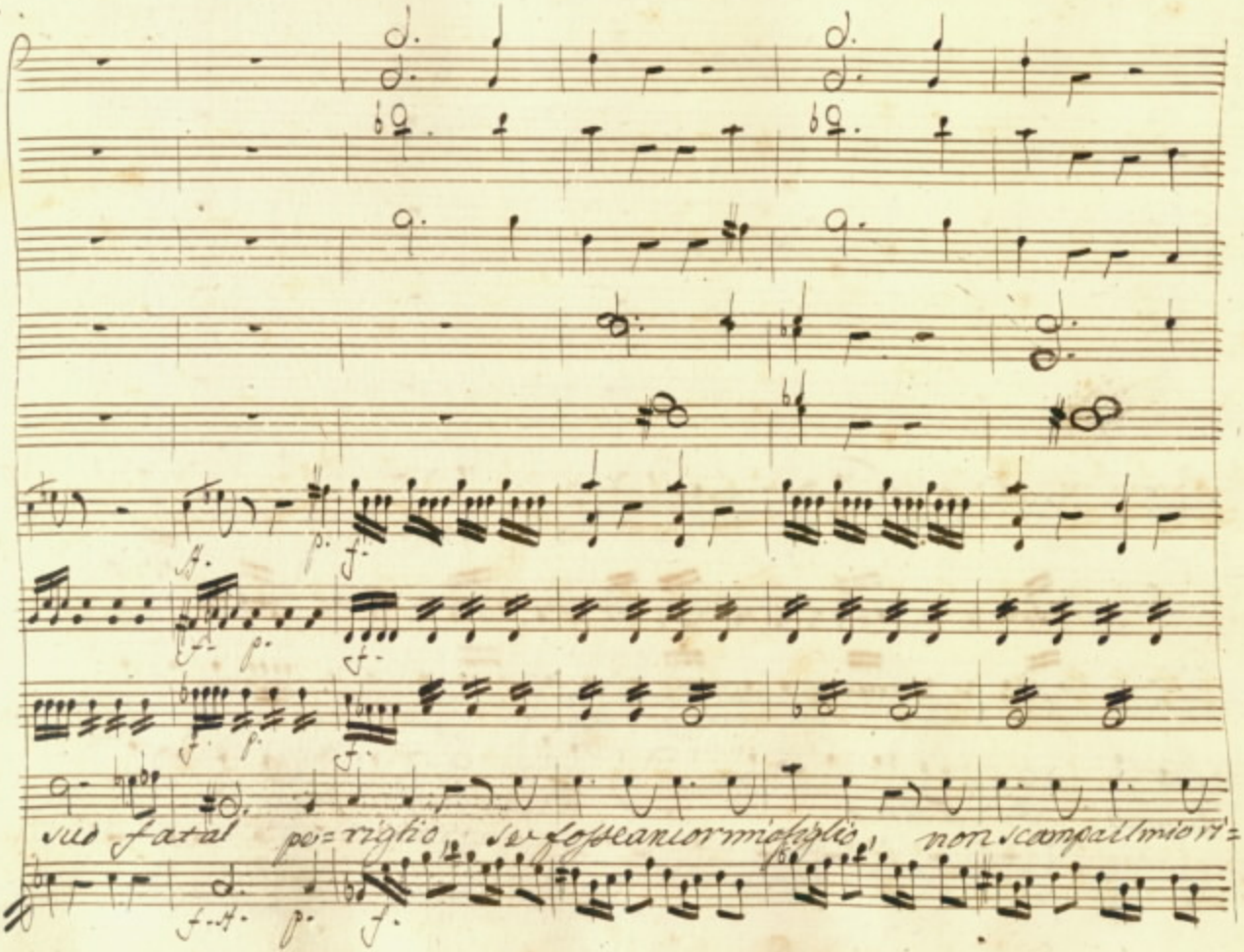

cor
Solo mi da tormento mi da tormento, che


p.f.
non l'e seguo ancor, che non l'e se = = guo ancor, che
f.
f.


non = = l'e = se = = guo ancor, che non l'eseguo ancor, che non l'eseguo an =

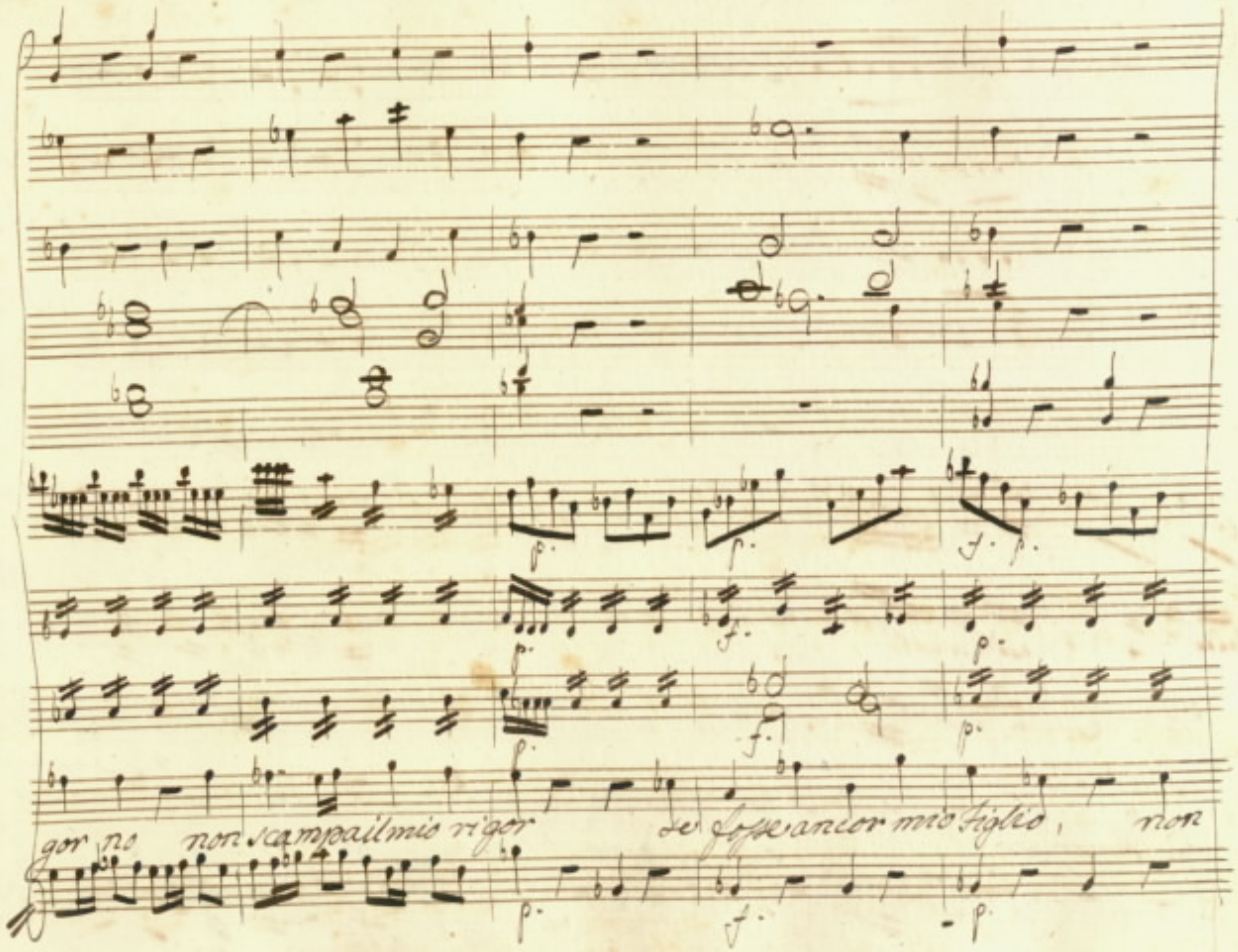

Sa qui
Unis.
sf.
cresc.
diminuendo
Unis.
sf.
diminuendo
cor.
p.f.
cres.
f.
pia.mo

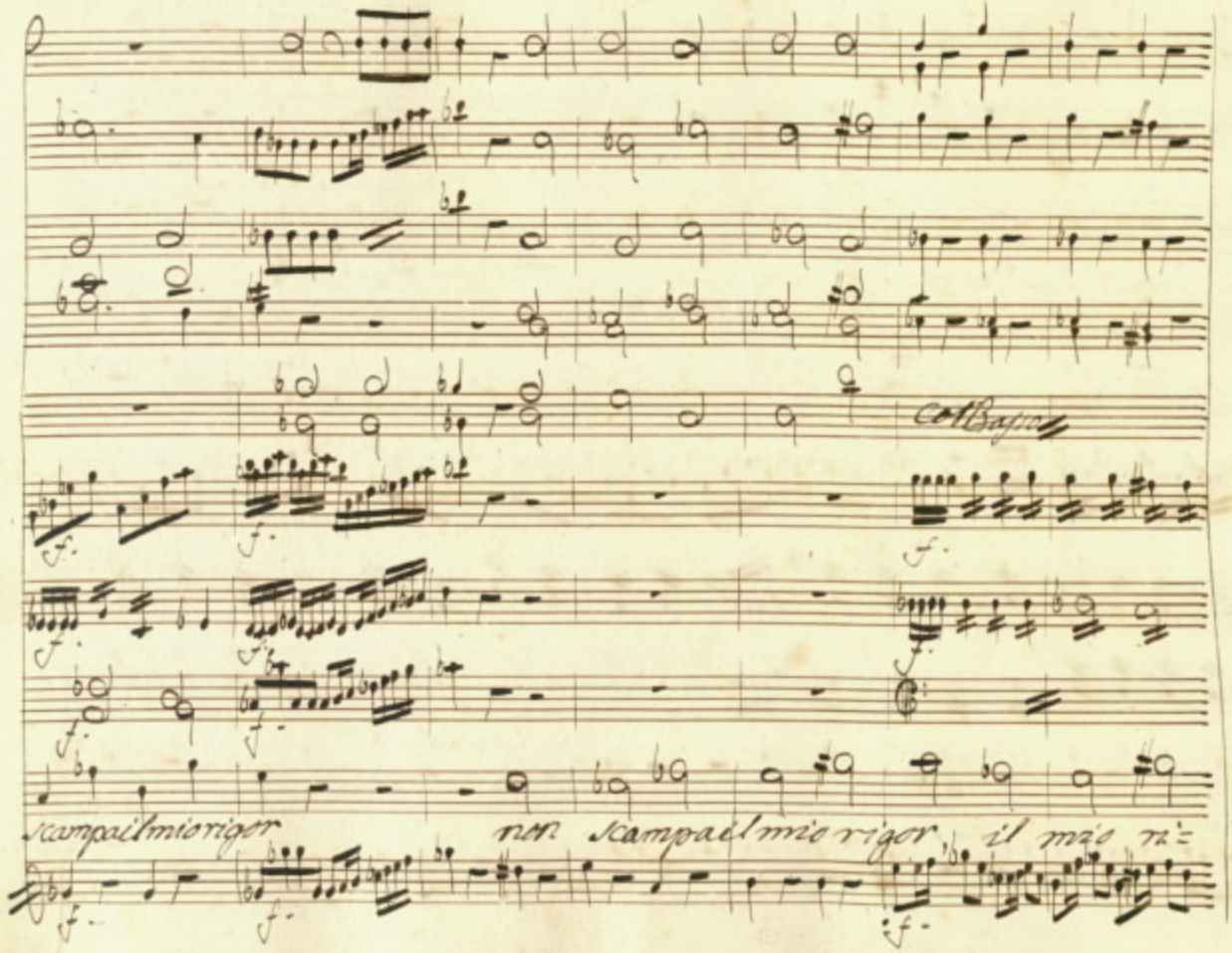

Impalli= dijca il reo al suo fatal == perfidia al

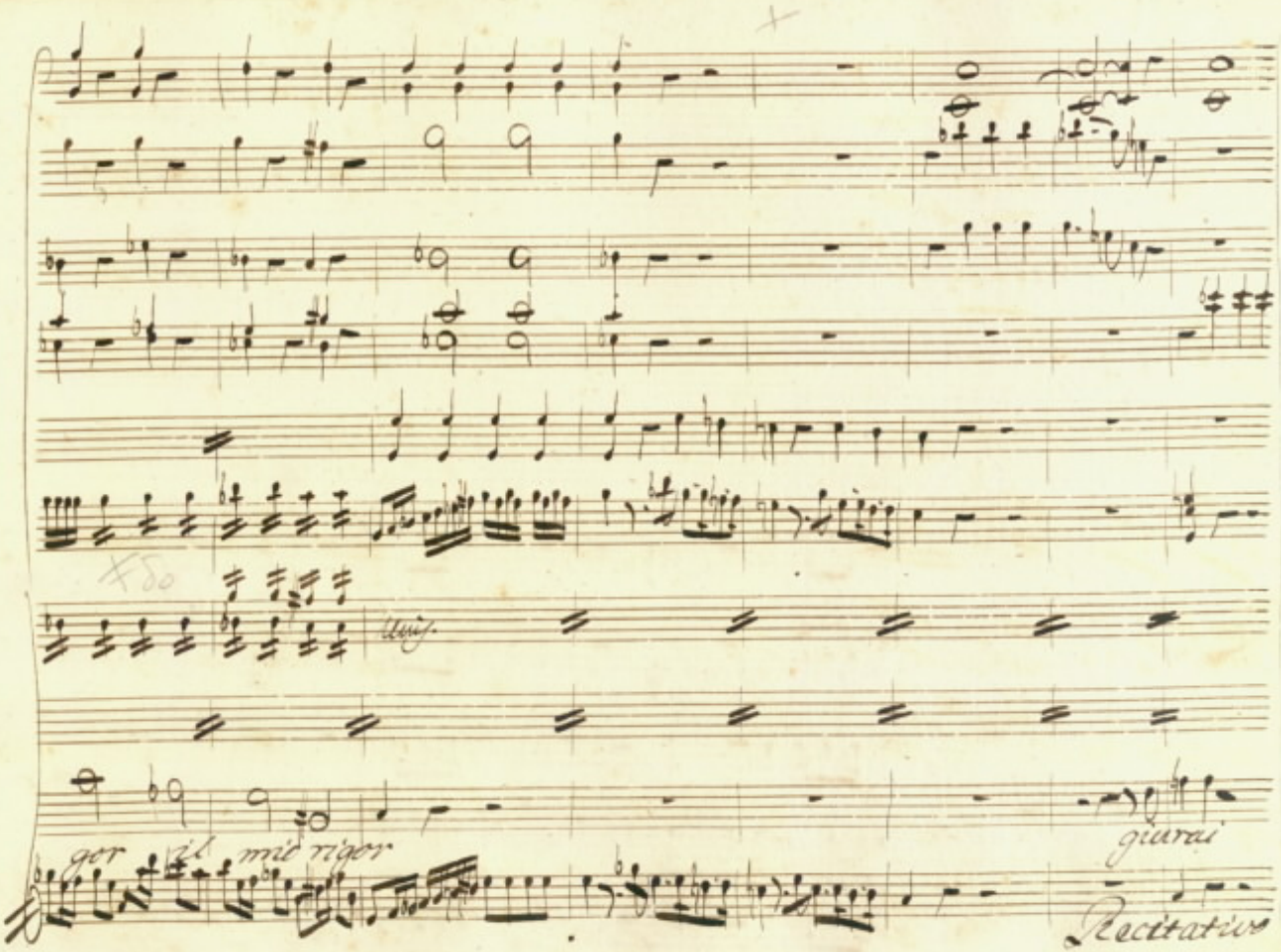


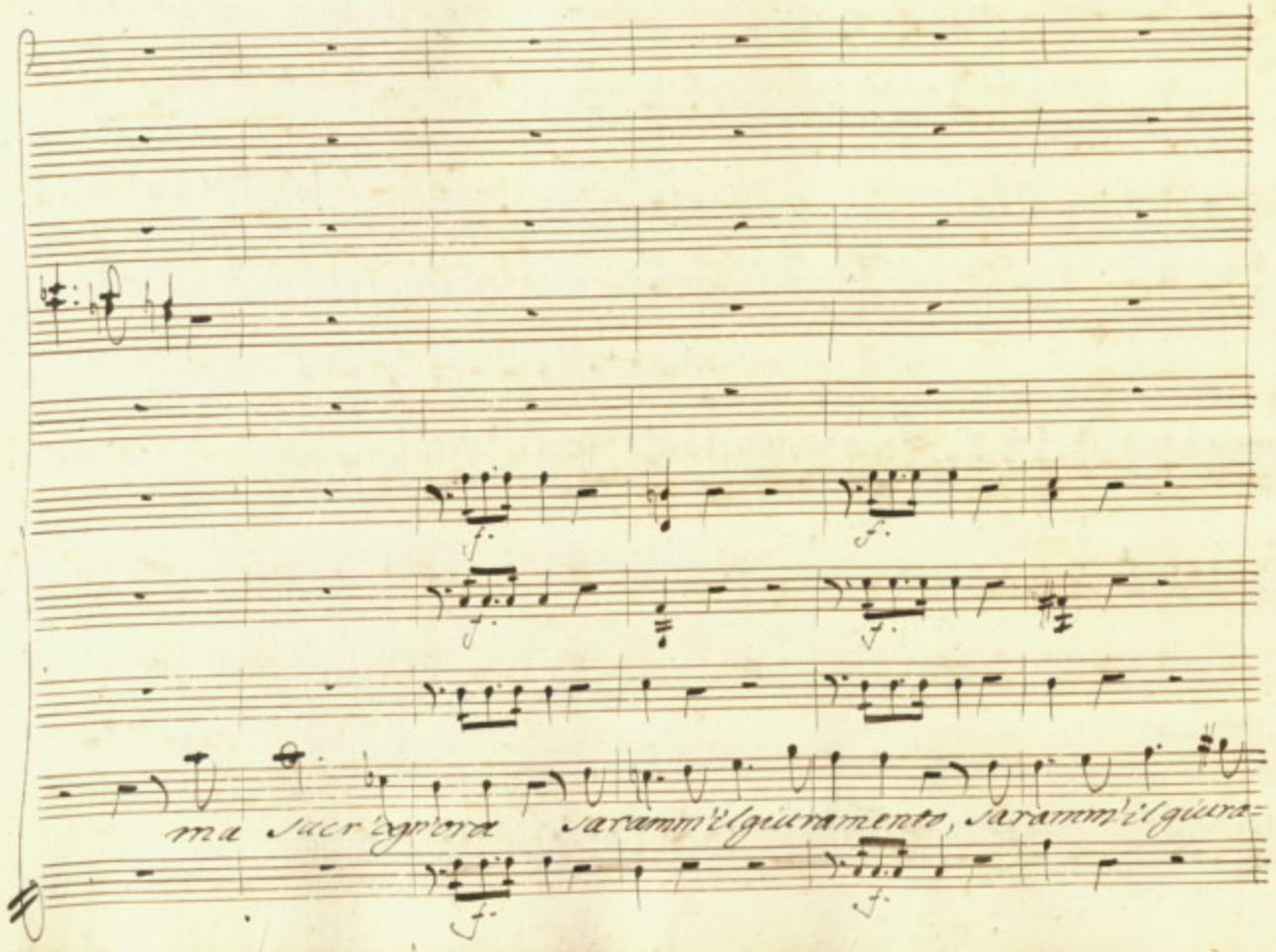
sud fatal pe=riglio se fosse ancor mio figlio, non scampa il mio ri=

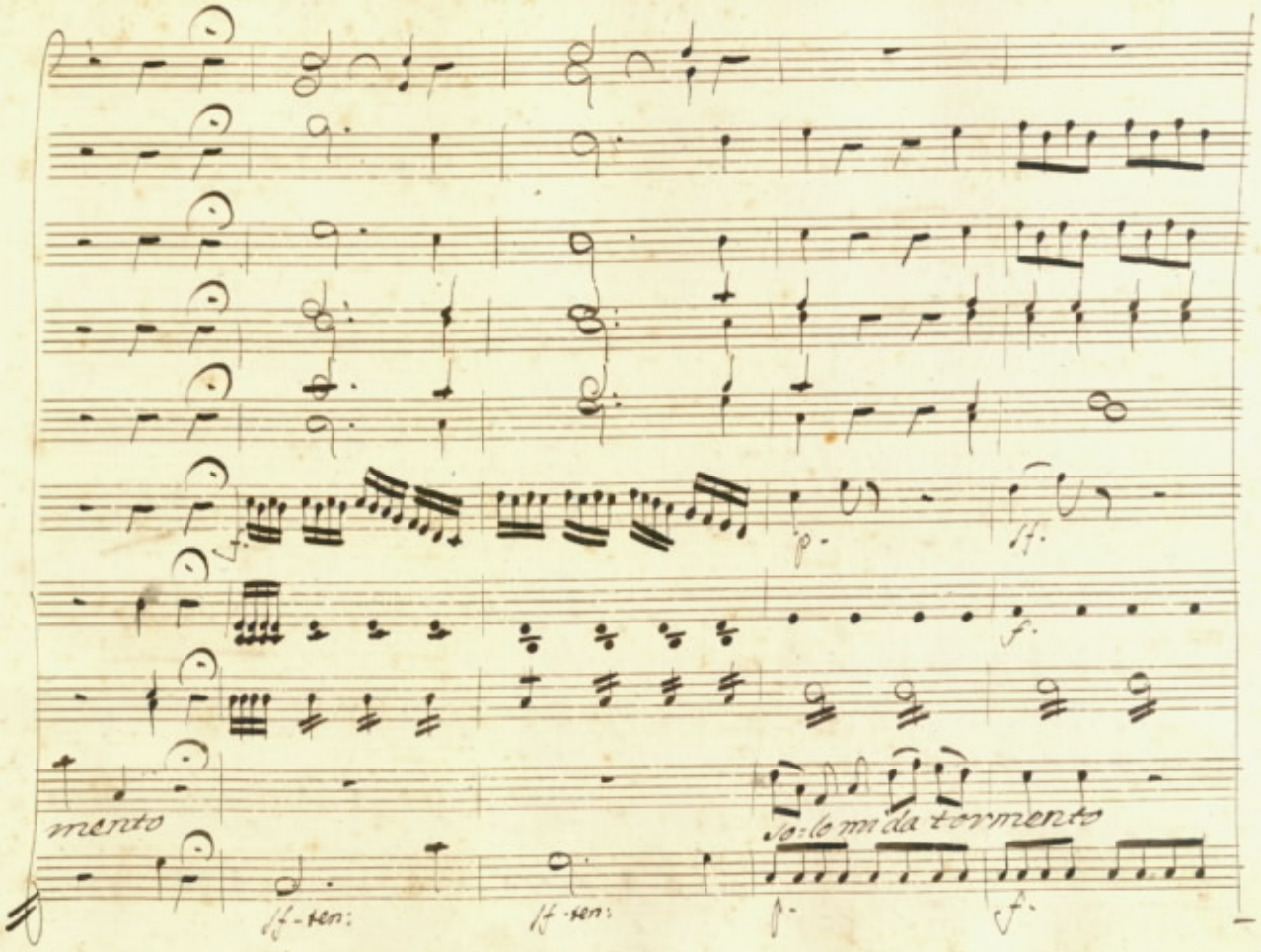
gor no non scampa il mio rigor se fosse ancor mio figlio, non

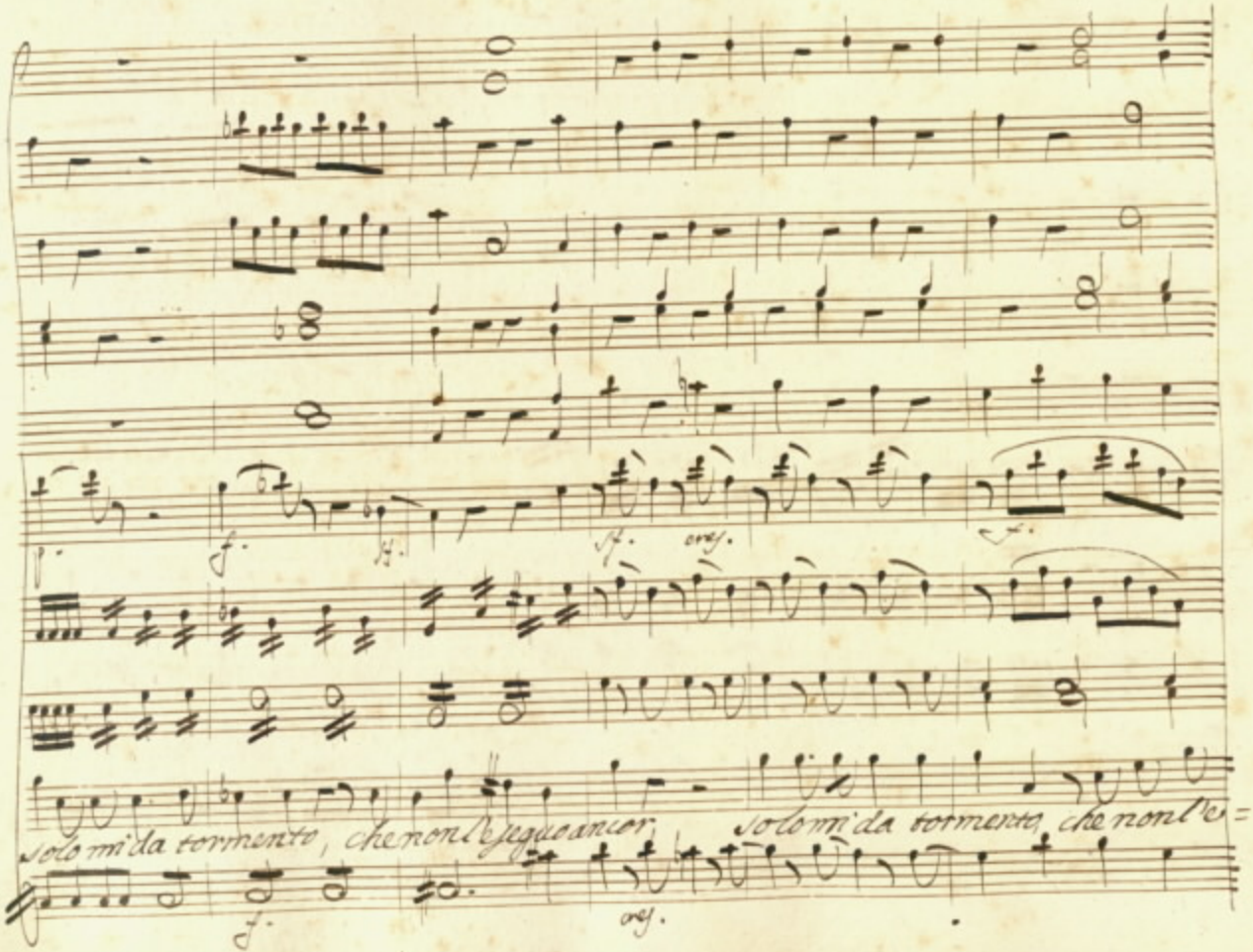


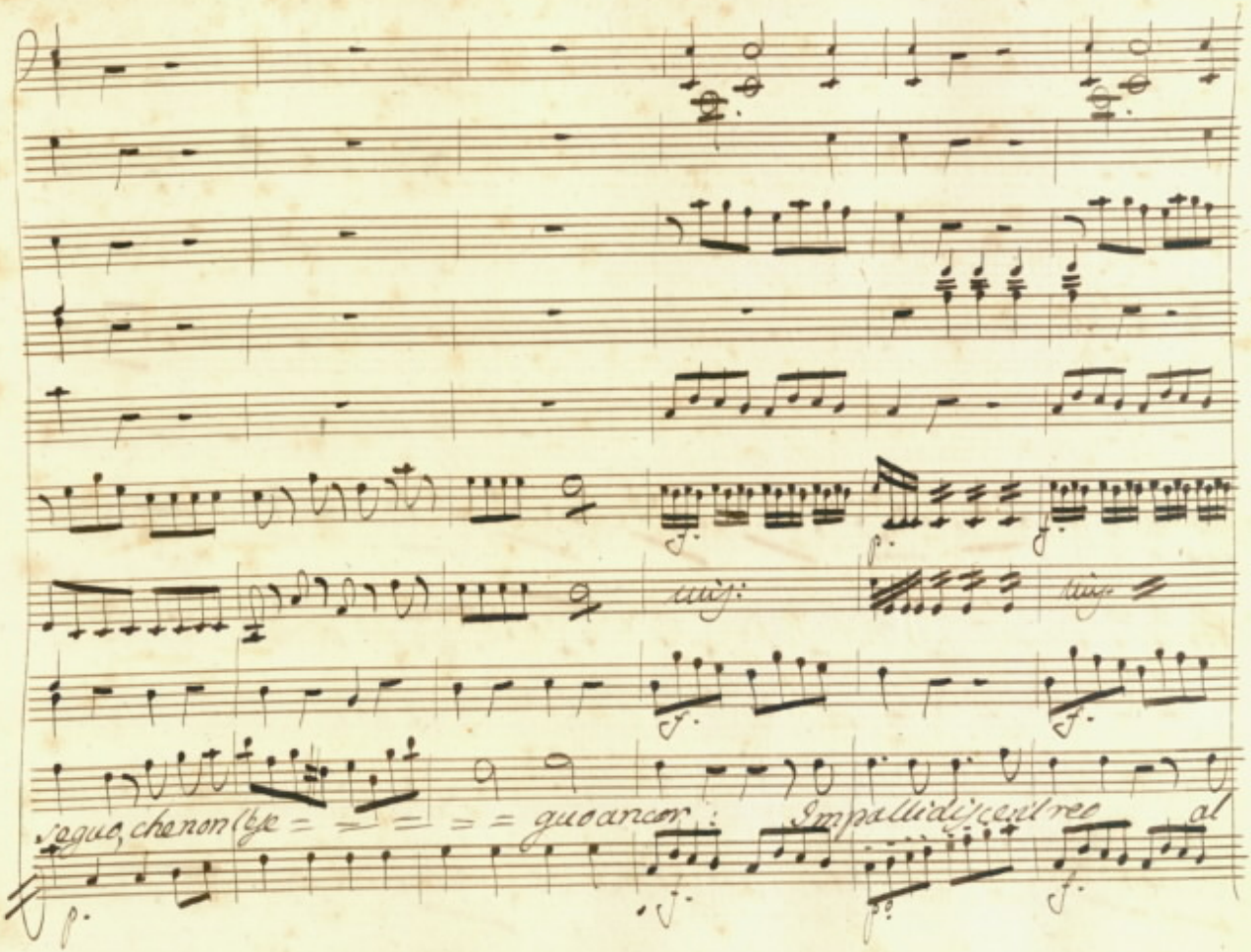

Col Basso
scampail mio rigor
non scampail mio rigor
il mio

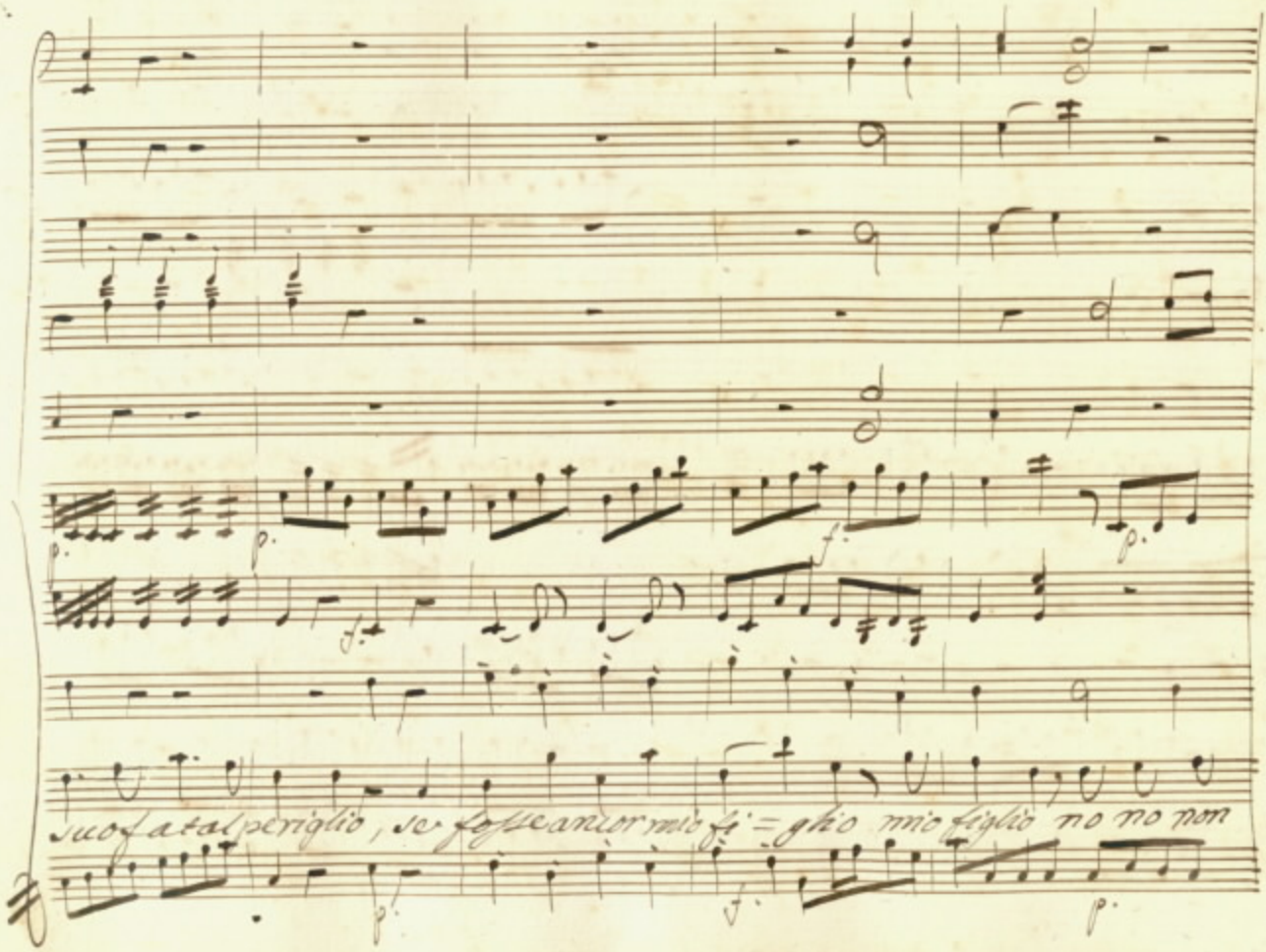

gor il mio rigor
giurai
Recitativo


ma sacr'ogn'ora saramm'il giuramento, saramm'il giura=

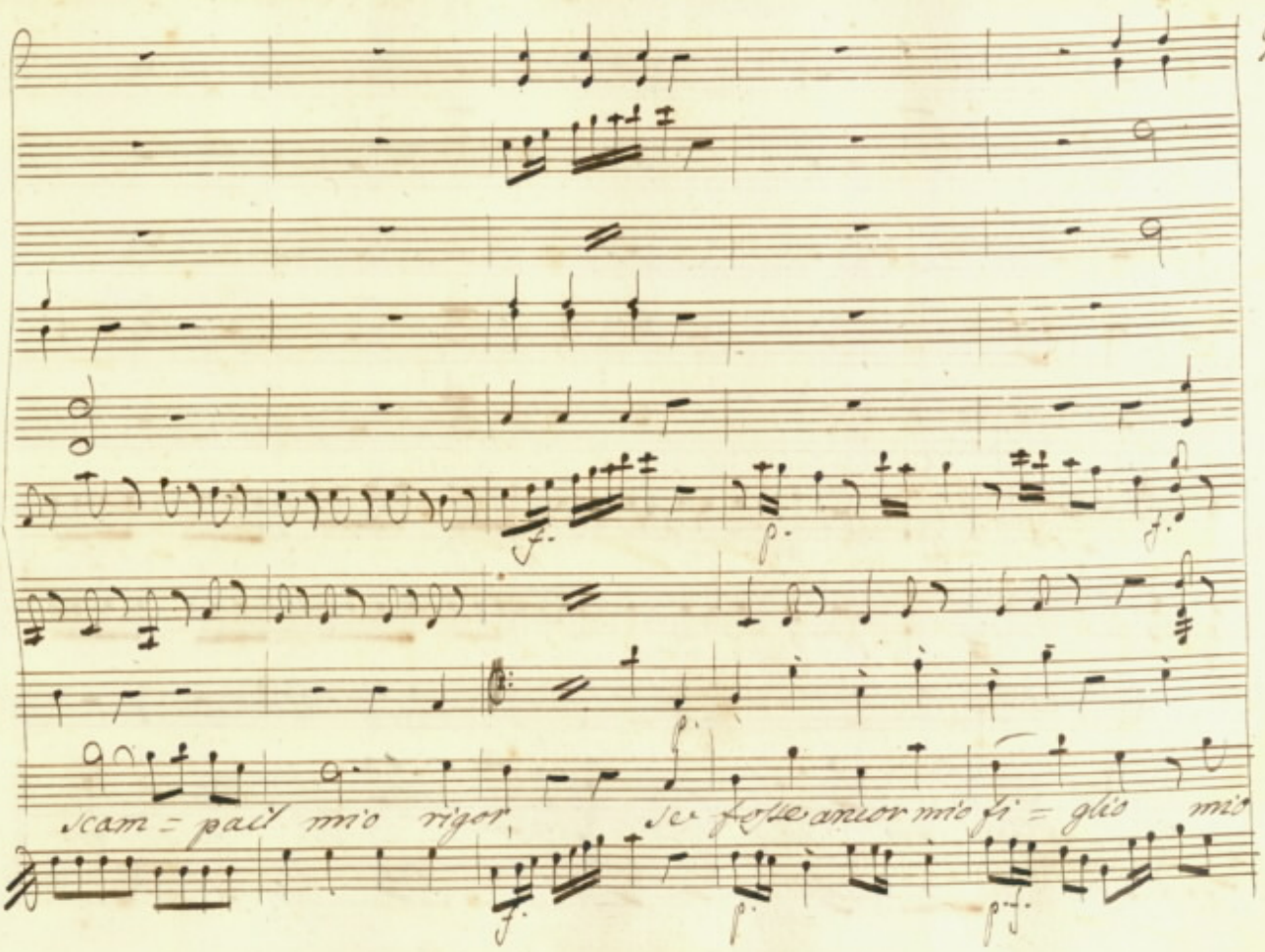

mento
So: lo mi da tormento
sf-ten:
sf-ten:

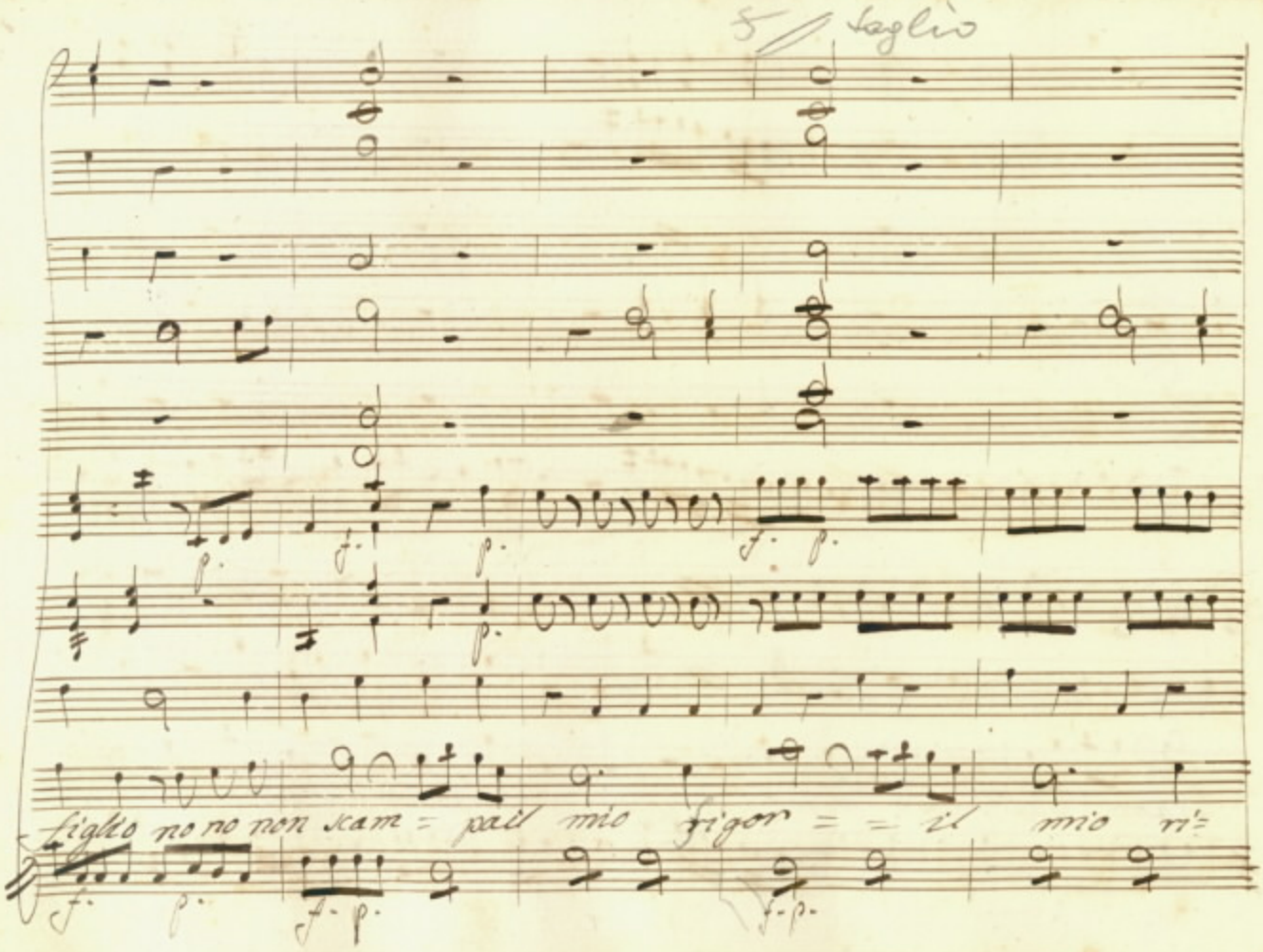

solo mi da tormento, che non l'eseguo ancor, solo mi da tormento, che non l'e=

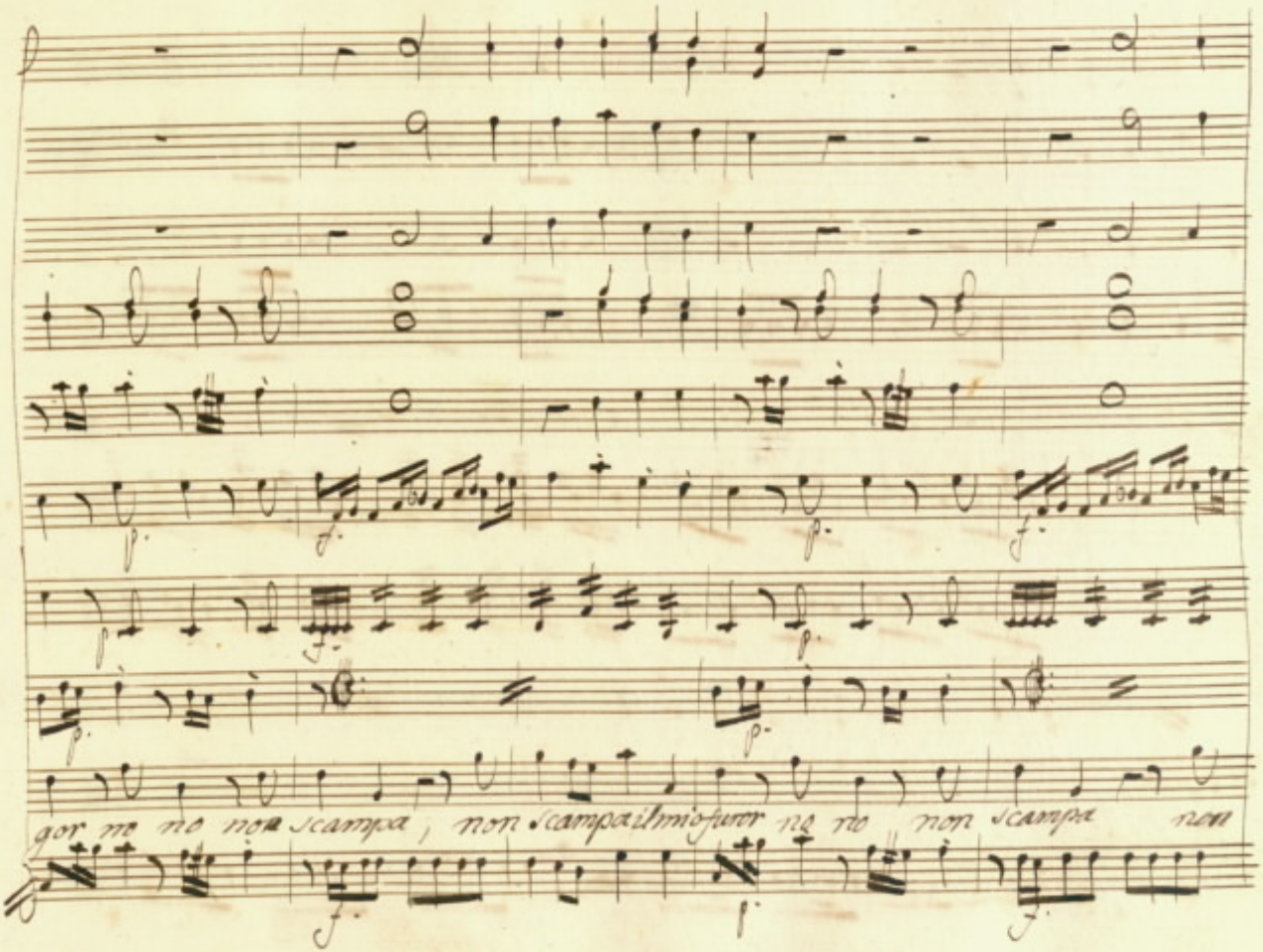

seguo, che non l'ese = = = = = = guo ancor : Impallidiscent reo al

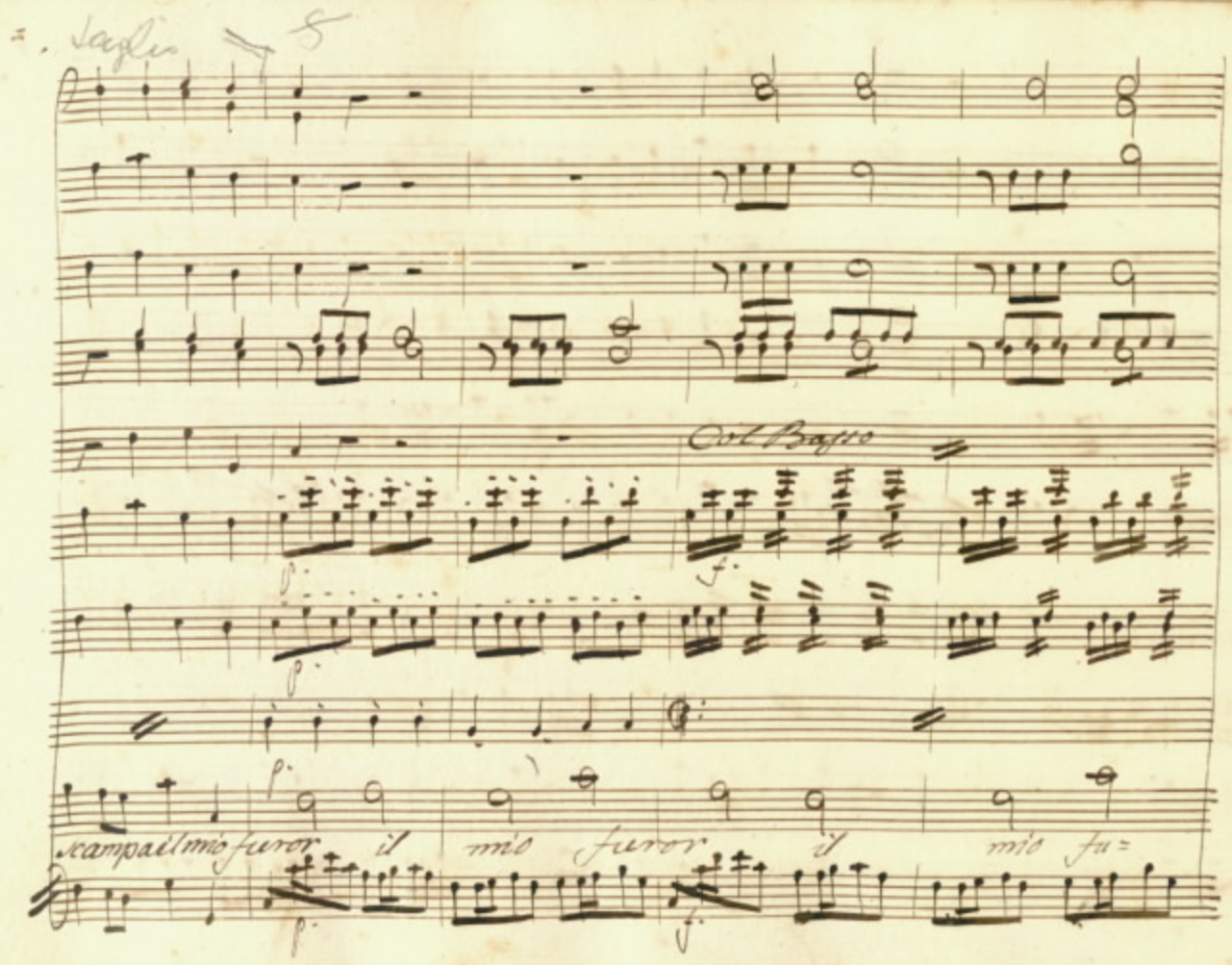


suo fa tal periglio, se fosse ancor mio fi = glio mio figlio no no non


scam = pail mio rigor, se fosse ancor mio fi = glio mio


5 // taglio
f. p. f. p. f. p. f. p.
figlio no no non scam = pai mio figlio = = il mio ri=
f. p. f. p. f. p.


gor me ne non scampa, non scampa il mio furor ne re non scampa non

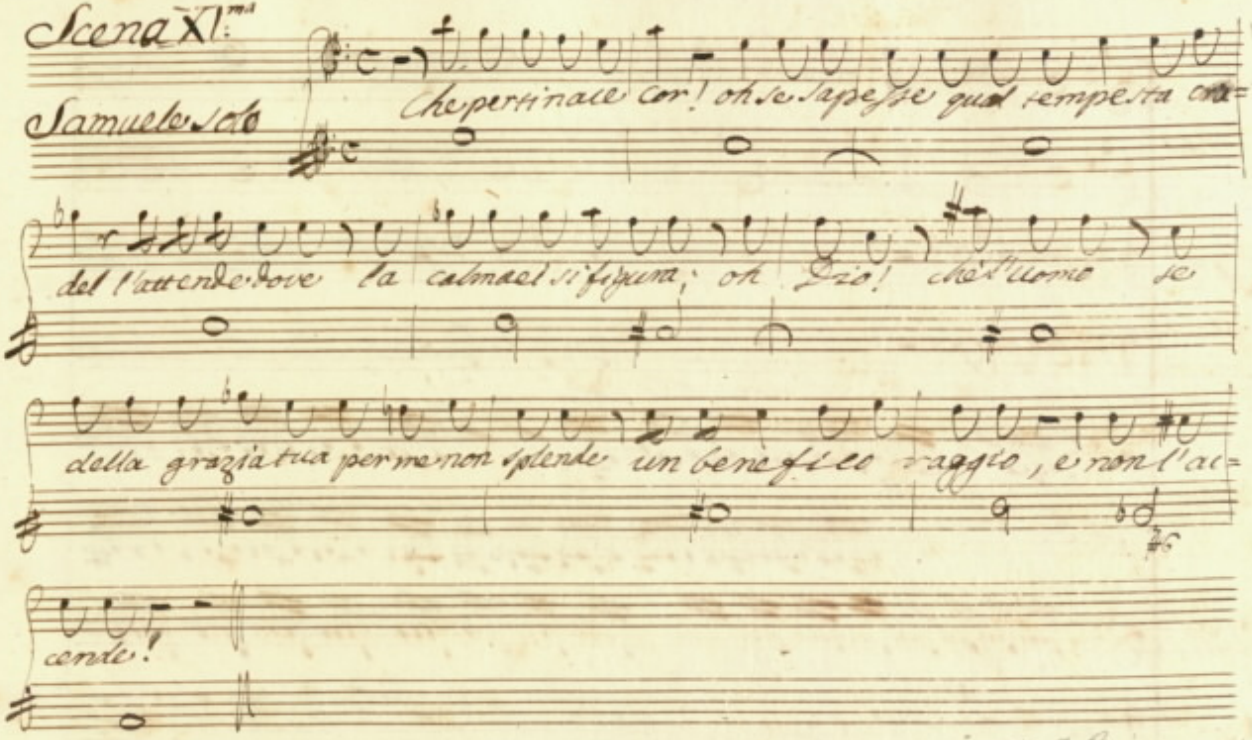

Col Basso
scampail mio furor
il
mio
furor
il
mio
fu=

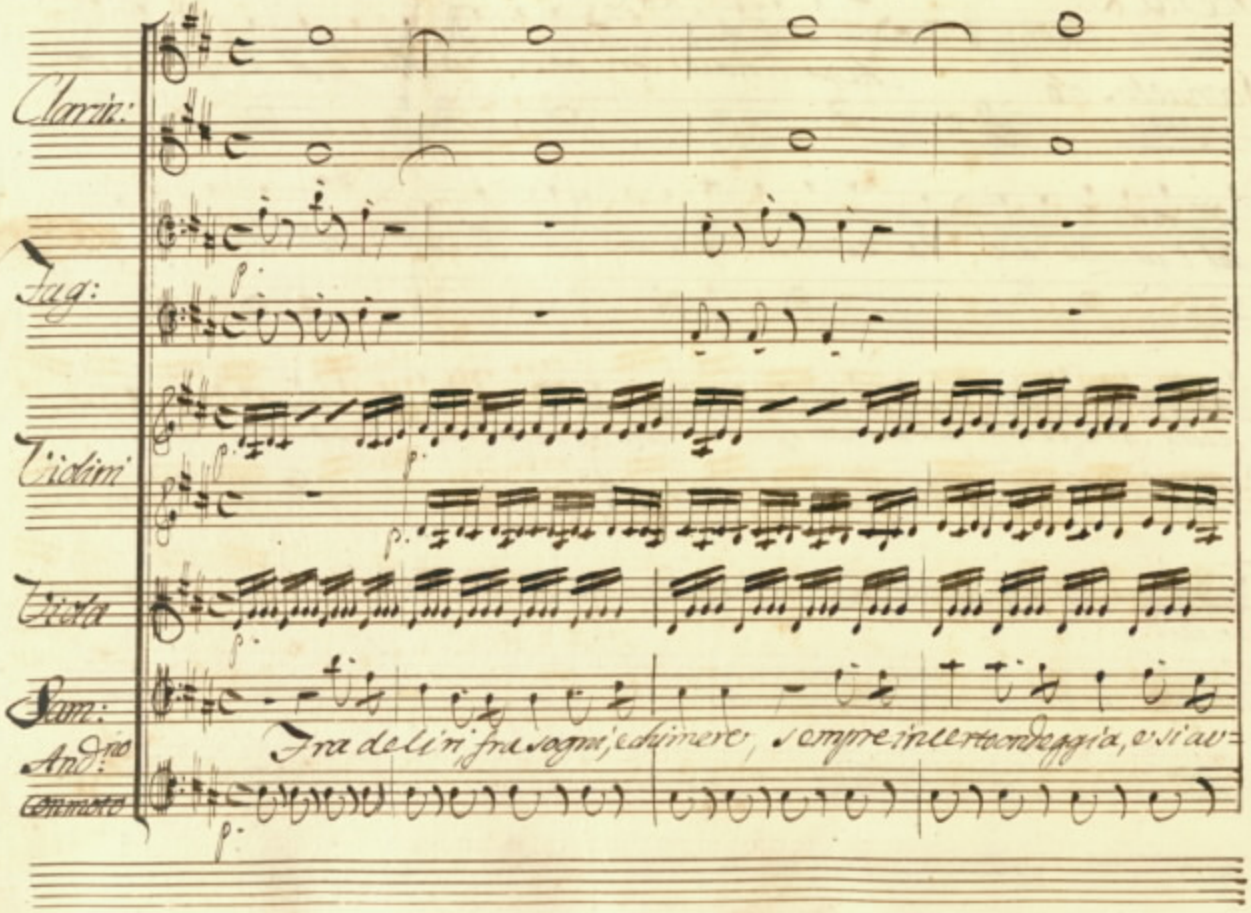
Soglio

ror il mio furor il mio furor

Scena XI.ma

Samuele Solo





Clarin:

Fag:

Violini

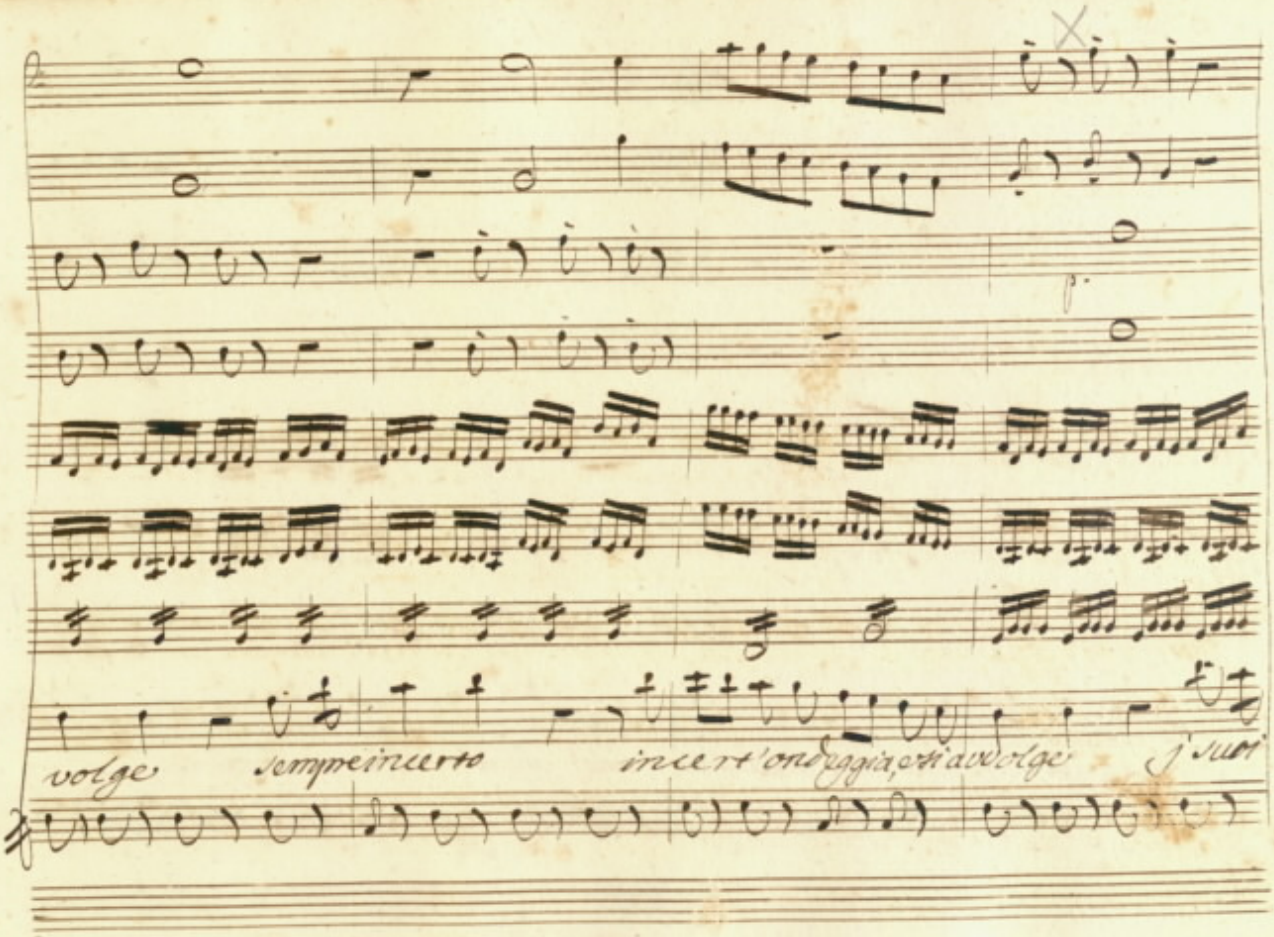
Viola

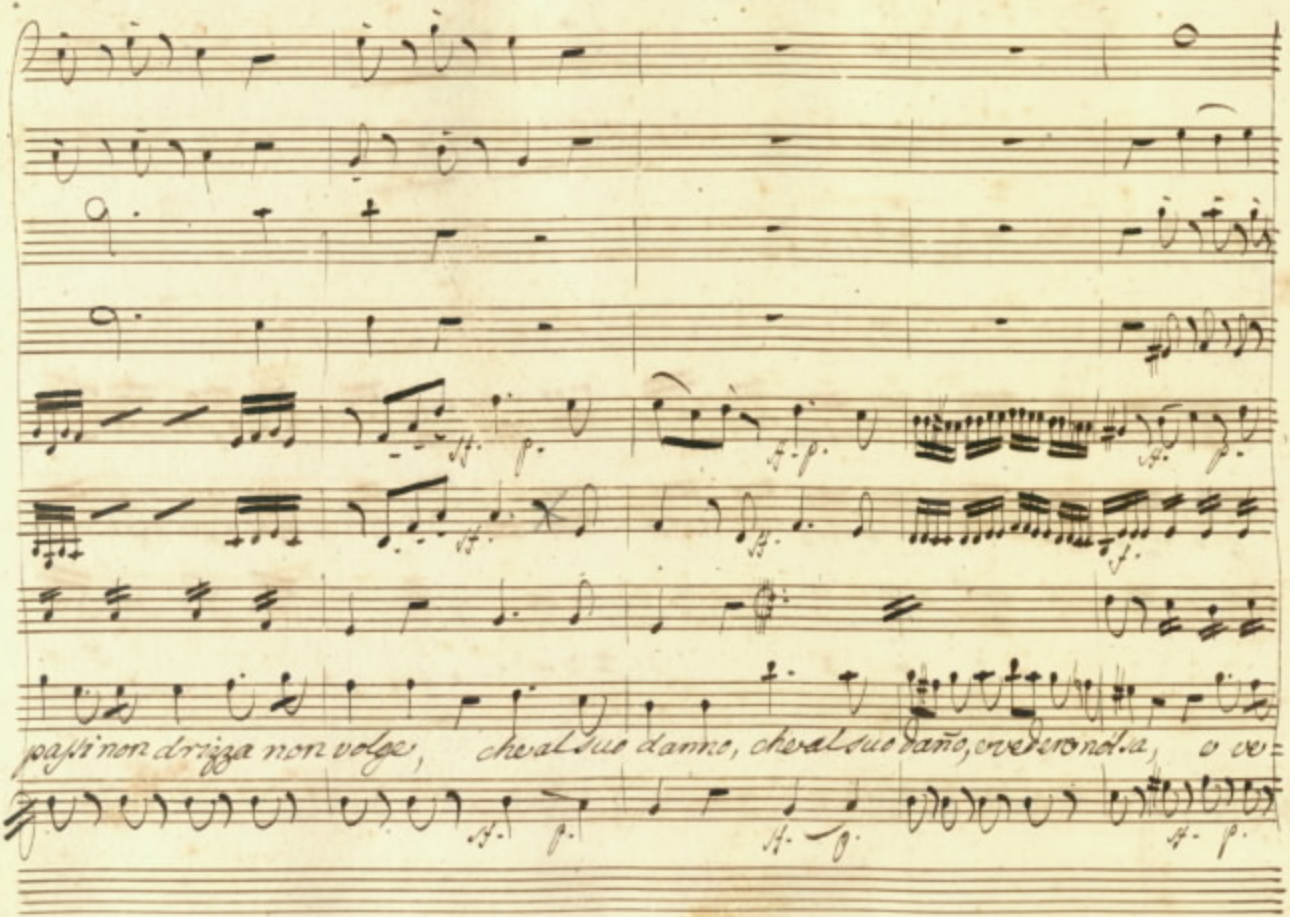
Sam:

Andno

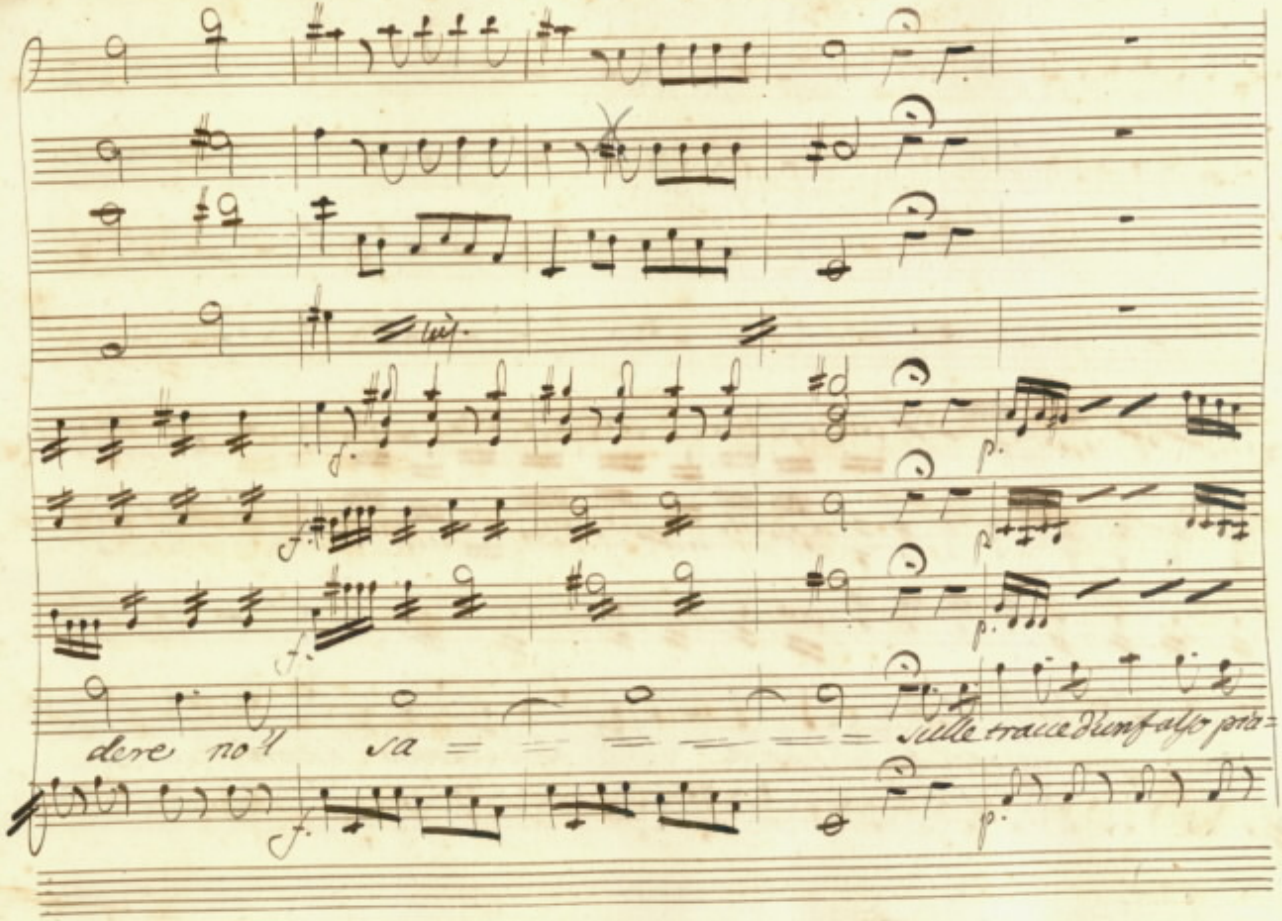
Con moto

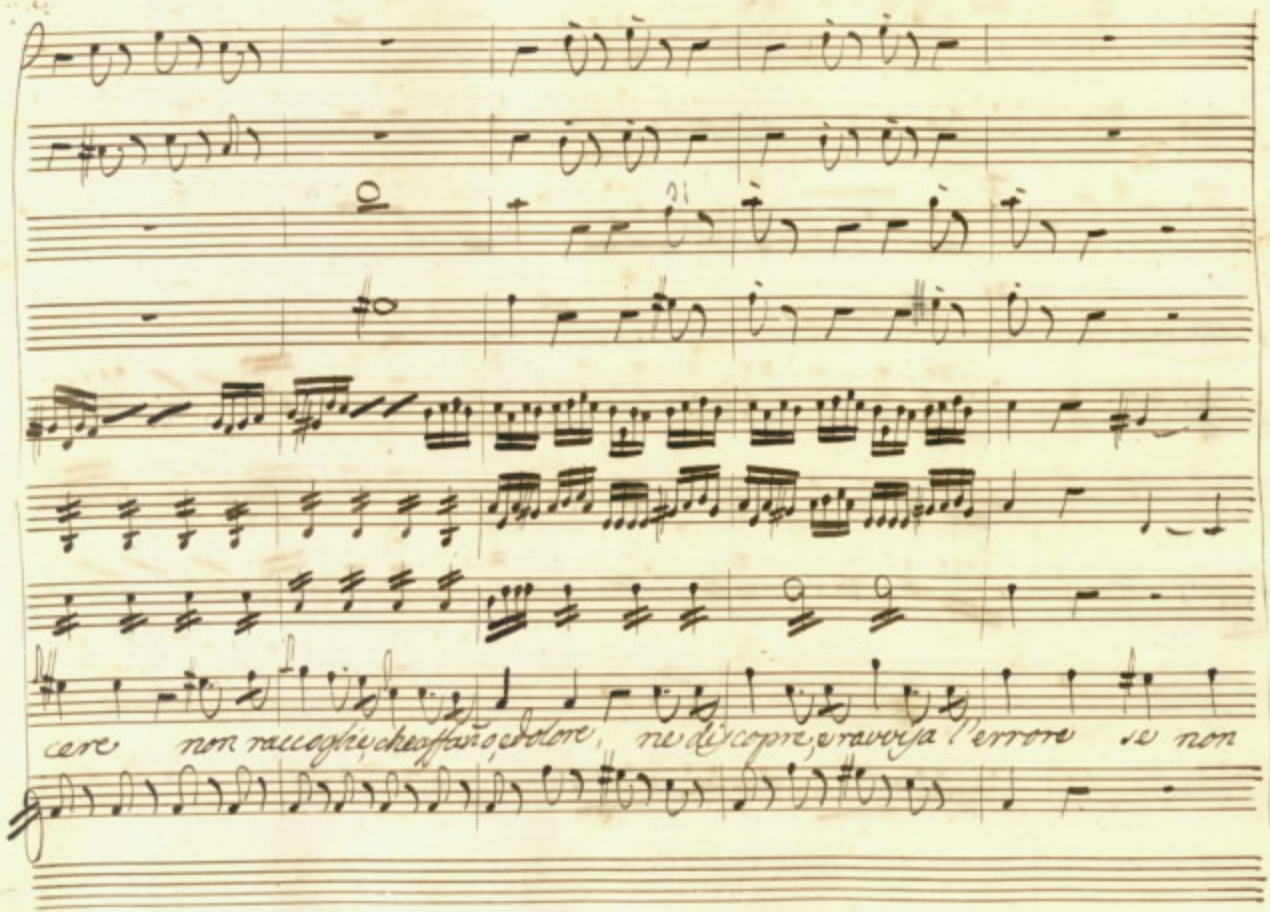
Fra deliri fra sogni, e chimere, sempre incerto ondeggia, e si av=


p.
volge sempre incerto incert'ondeggia, e si avvolge j suoi

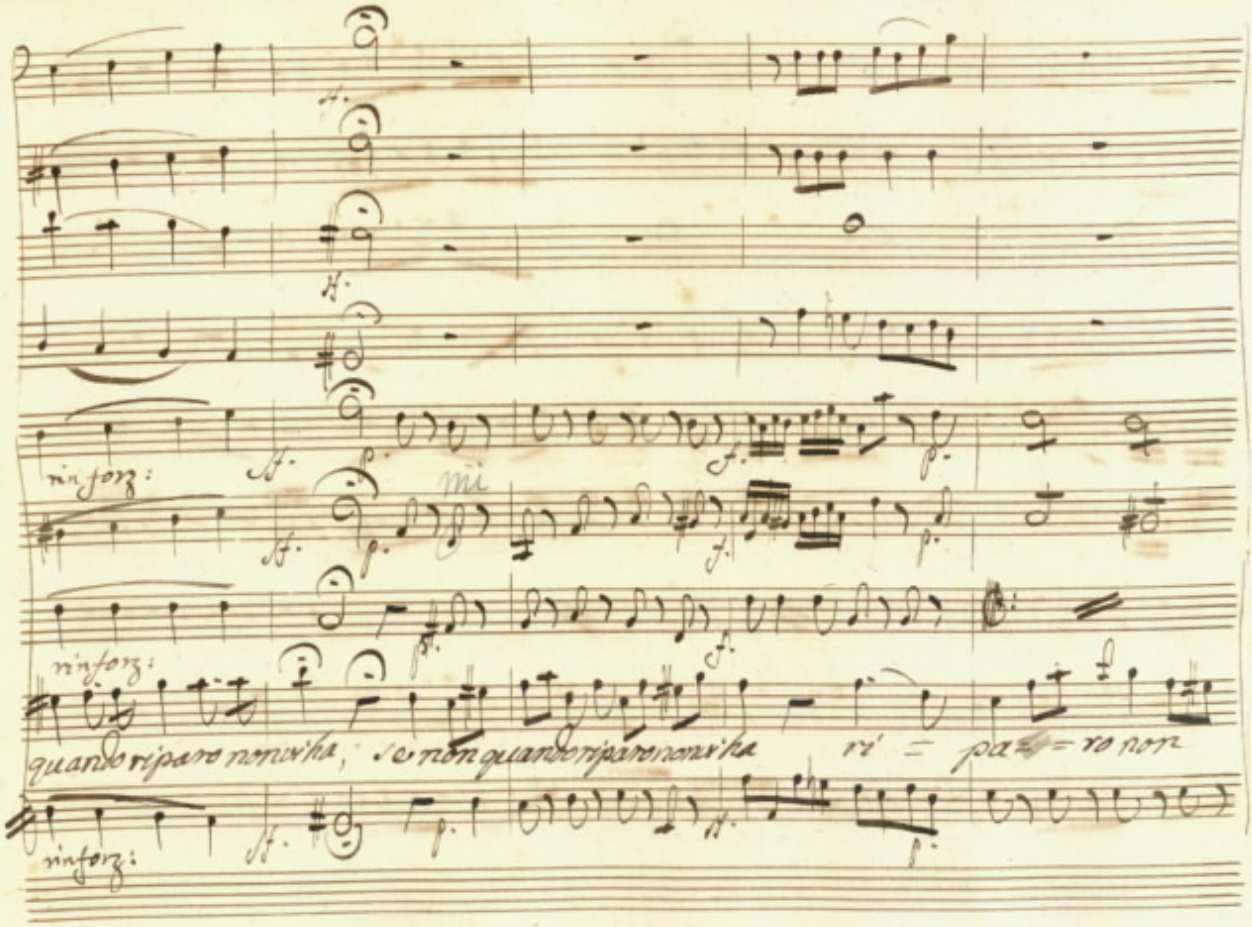


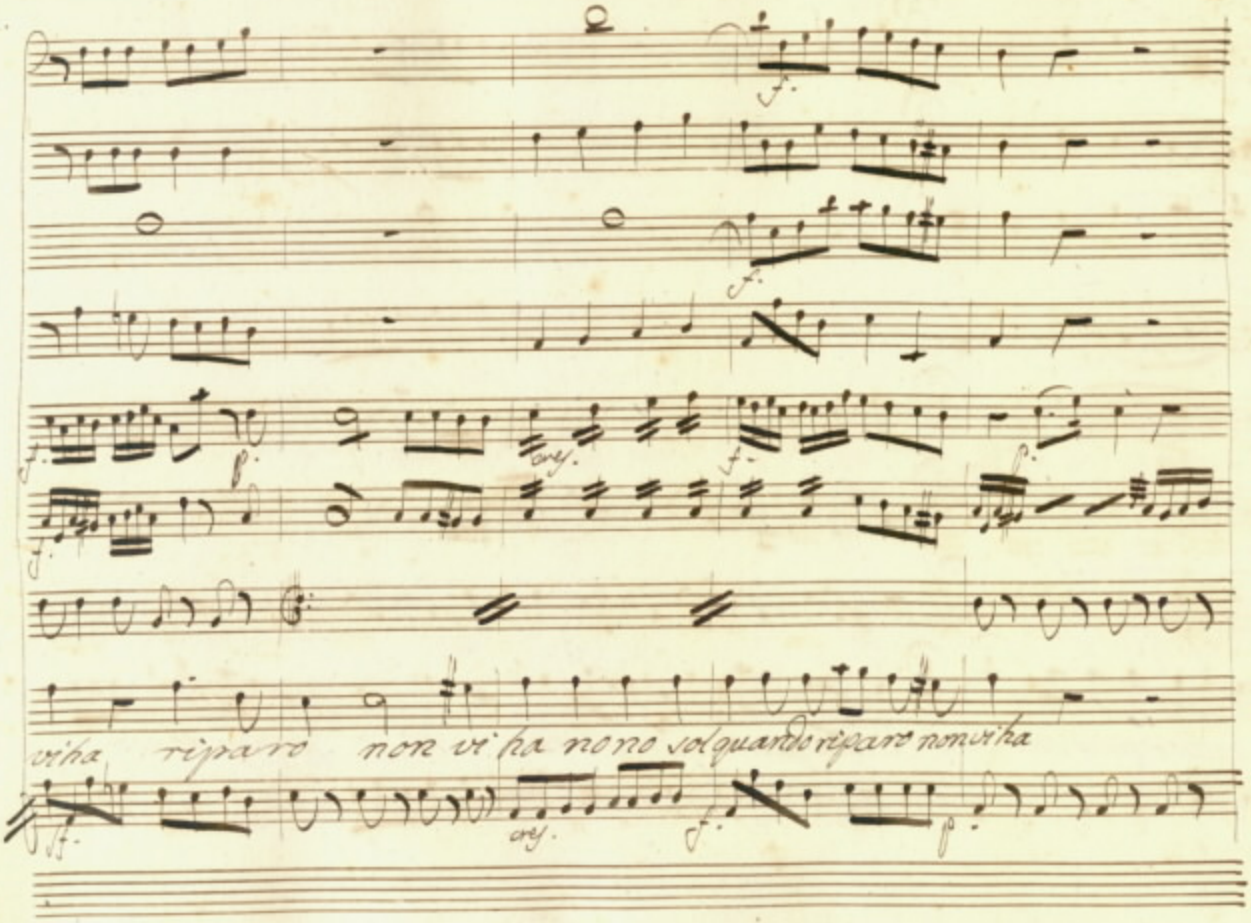
passi non drizza non volge, che al suo danno, che al suo daño, e vedere nol sa, e ve=

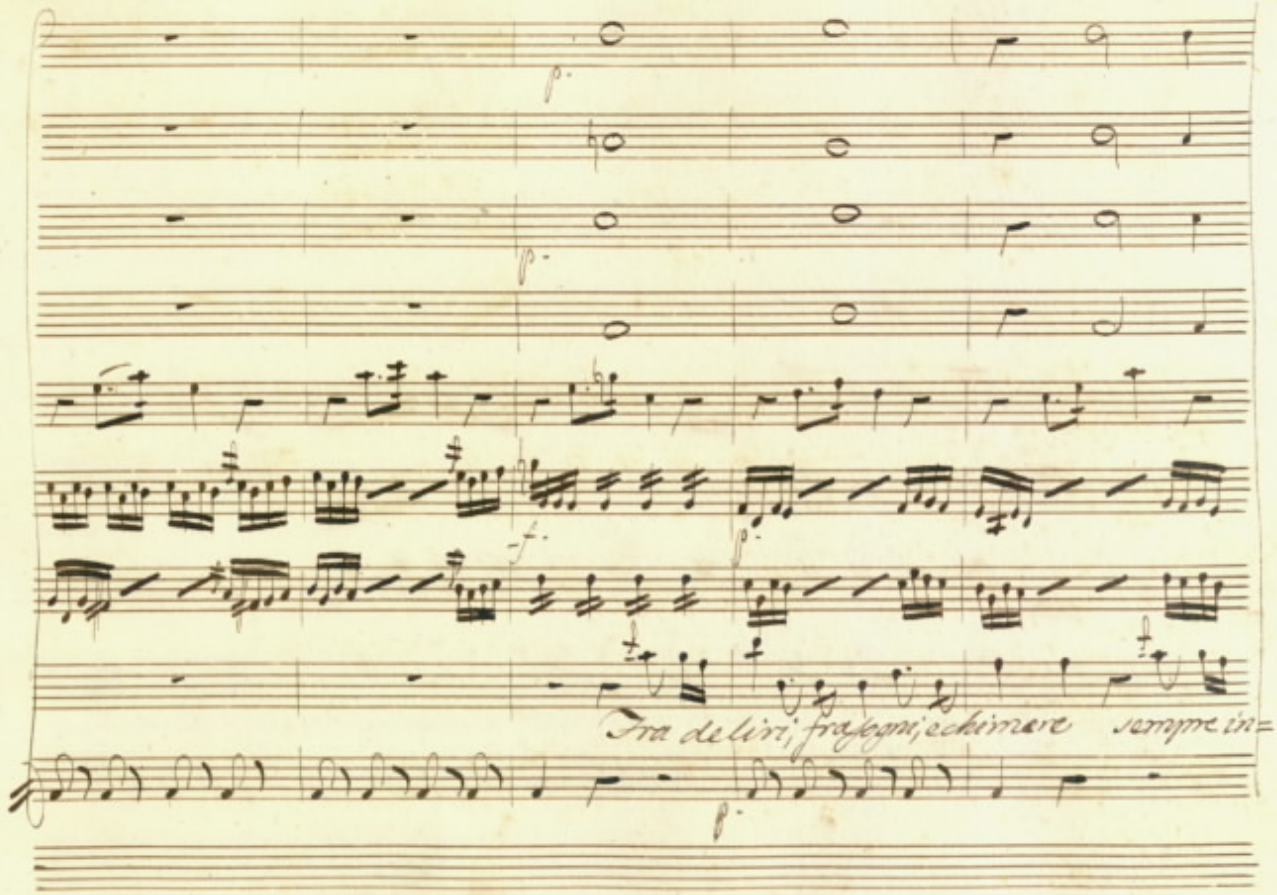

dere no'l sa = = = = = = sulle tracce d'un falso pia=

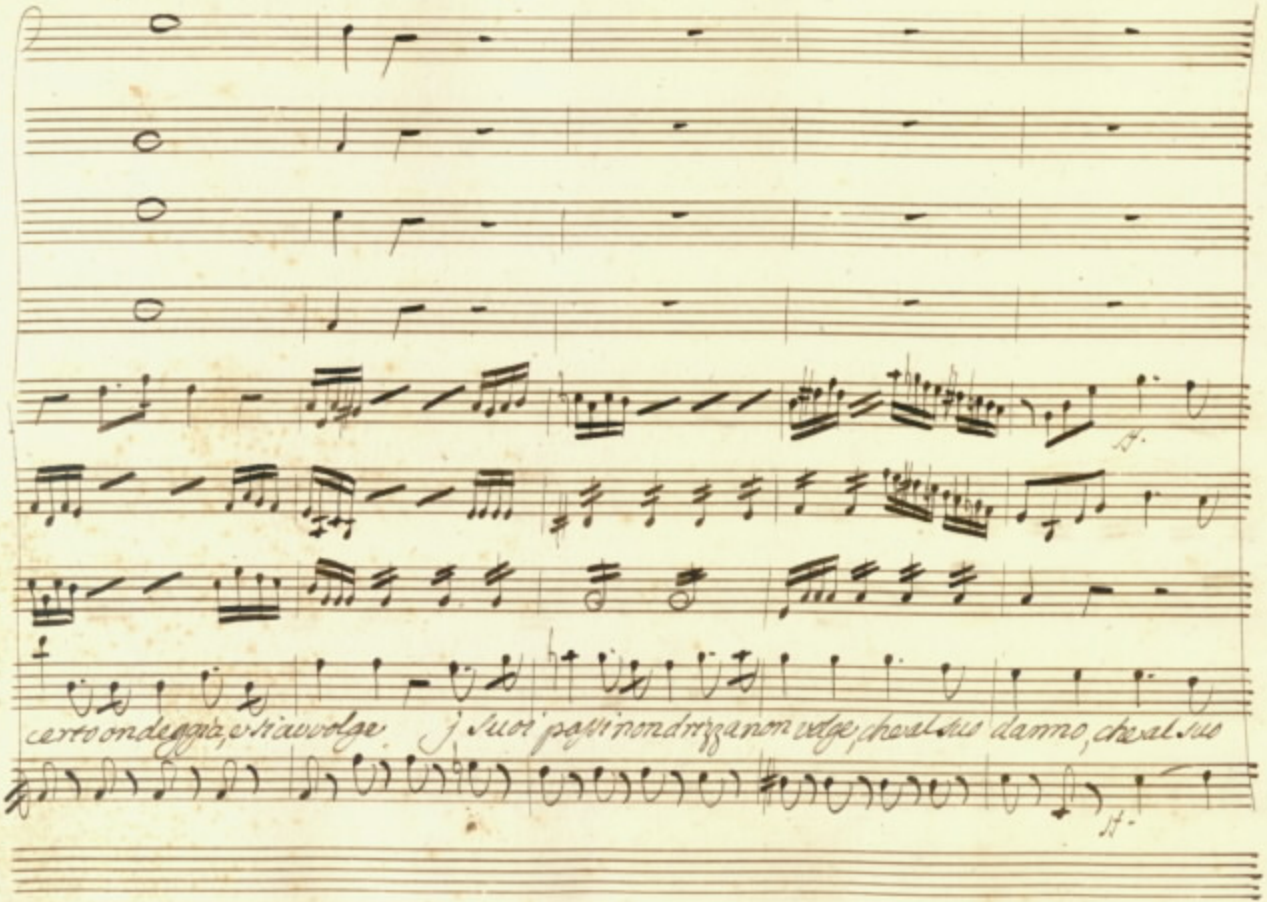


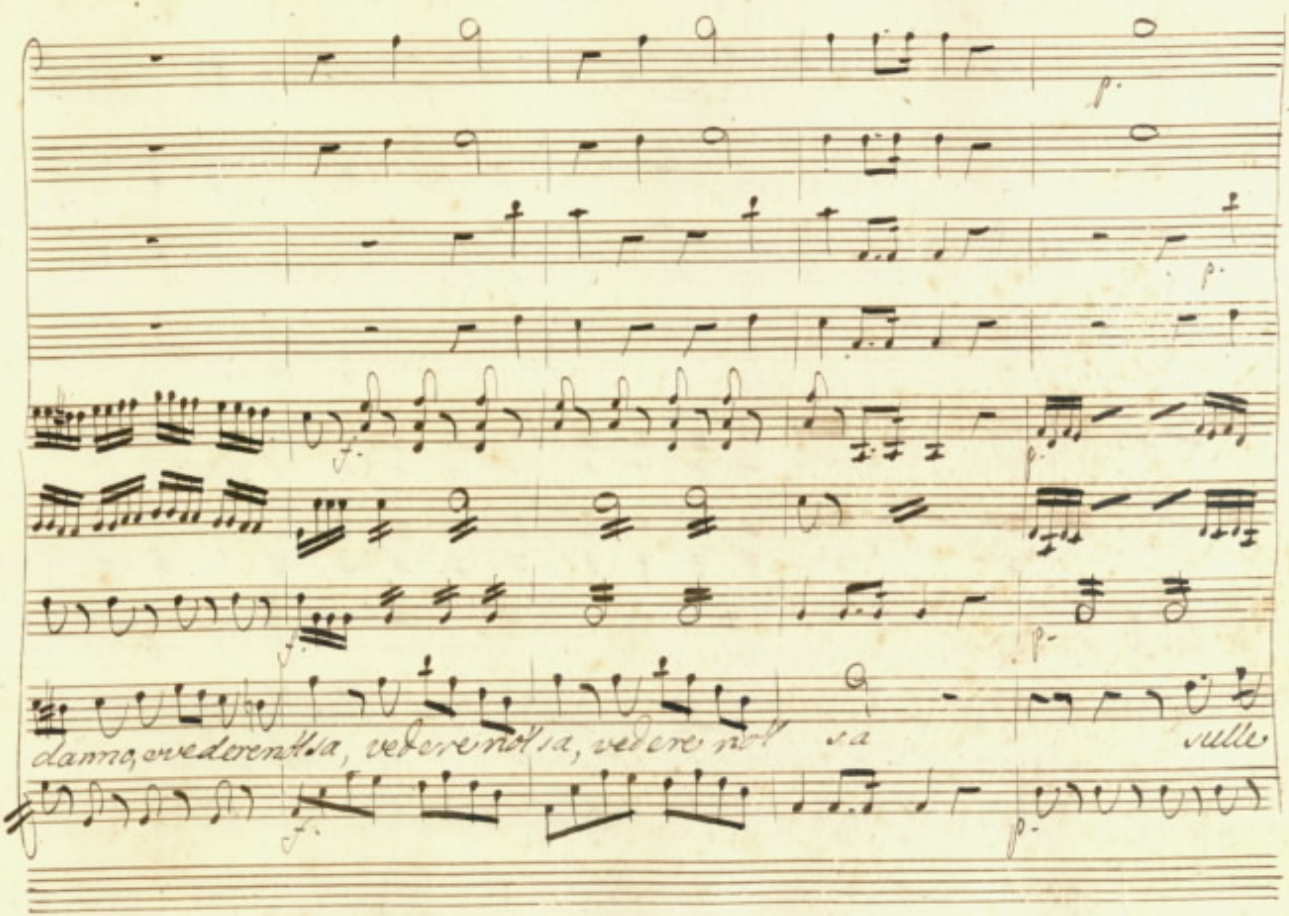
cere non raccoglie, che affanno, e dolore, ne discopre, e ravvisa l'errore se non

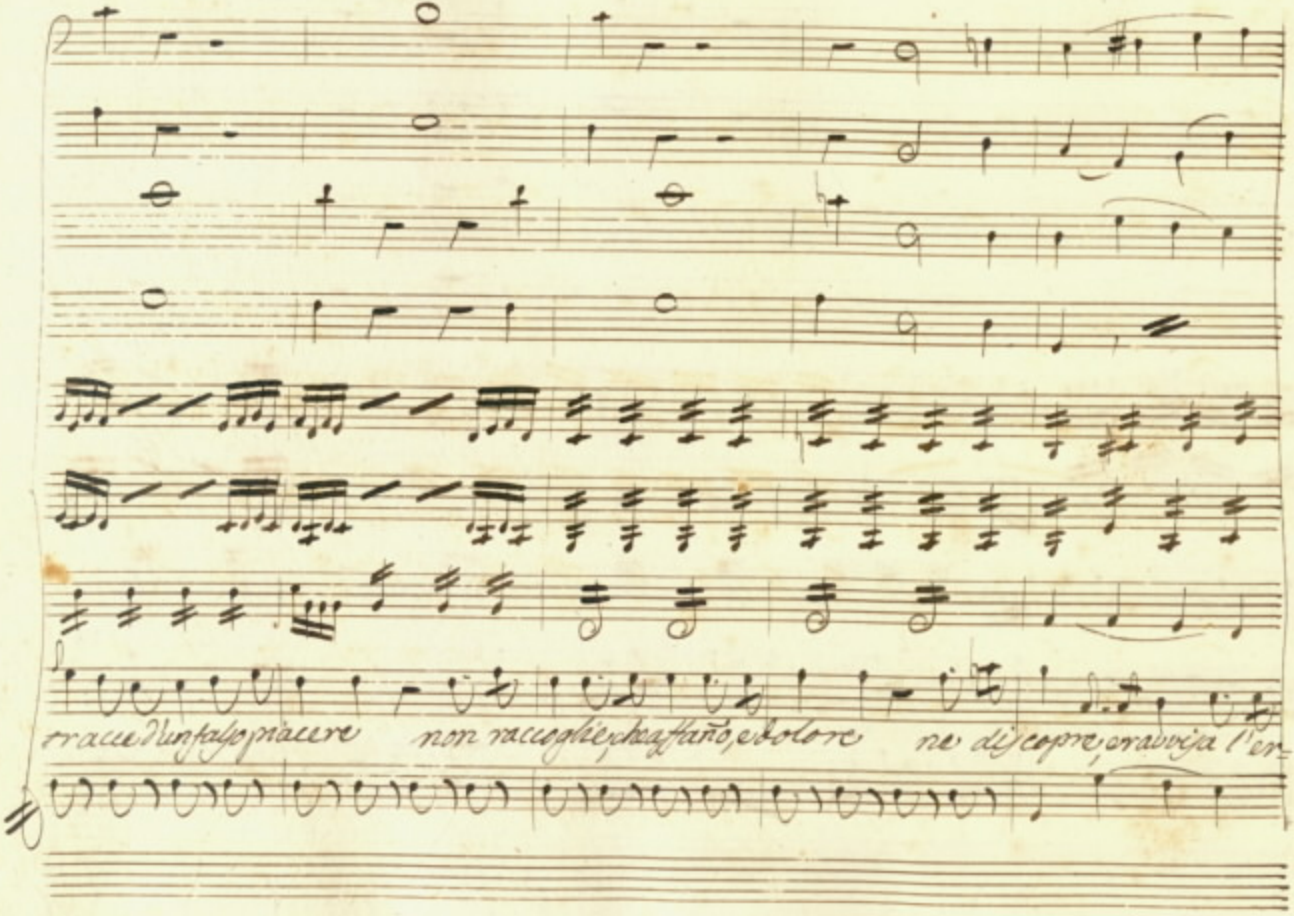

rinforz:
mi
rinforz:
quando riparo non vi ha, se non quando riparo non vi ha ri = pa = ro non
rinforz:

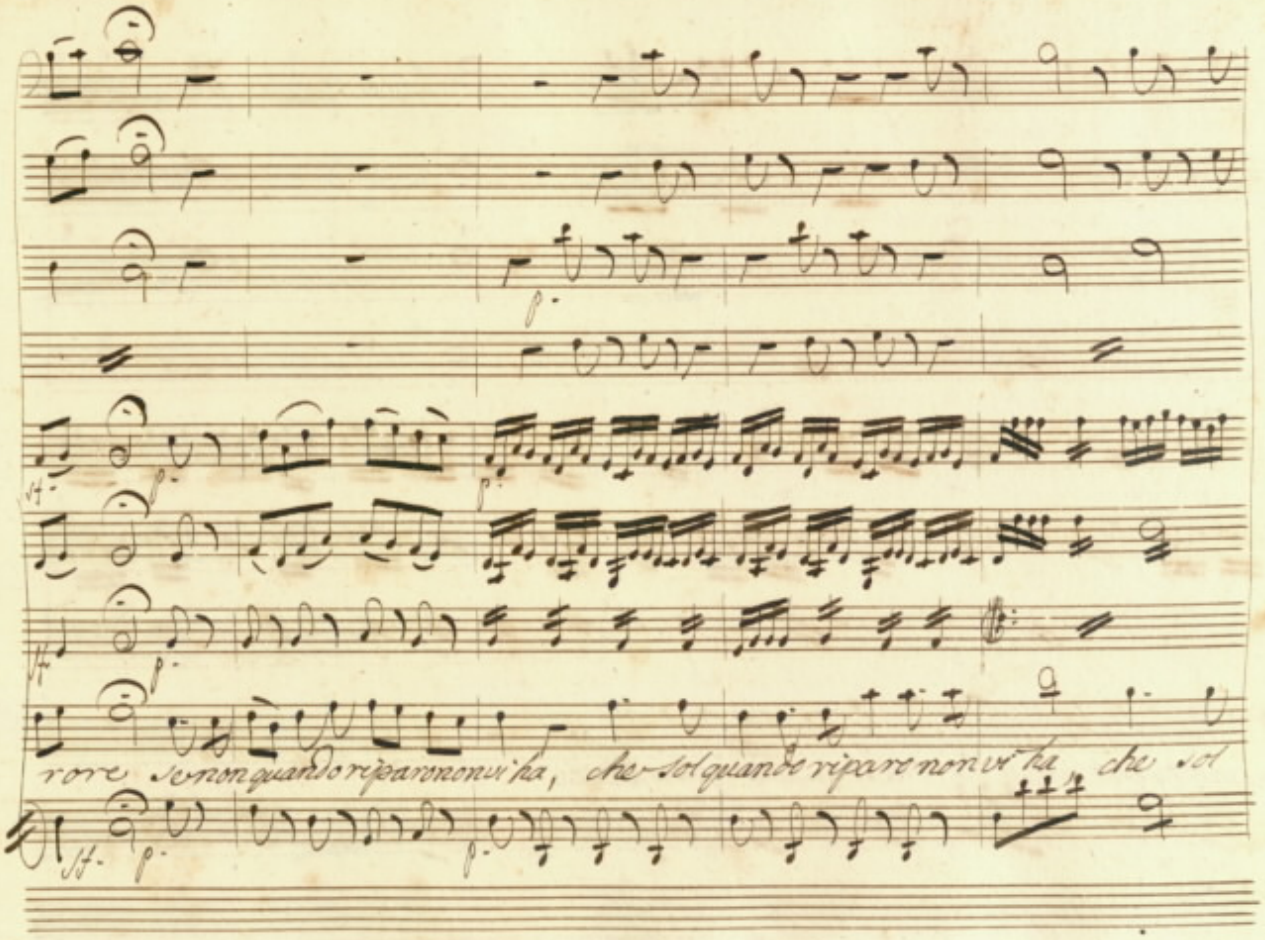

viha riparo non vi ha nono solquardo riparo nonviha

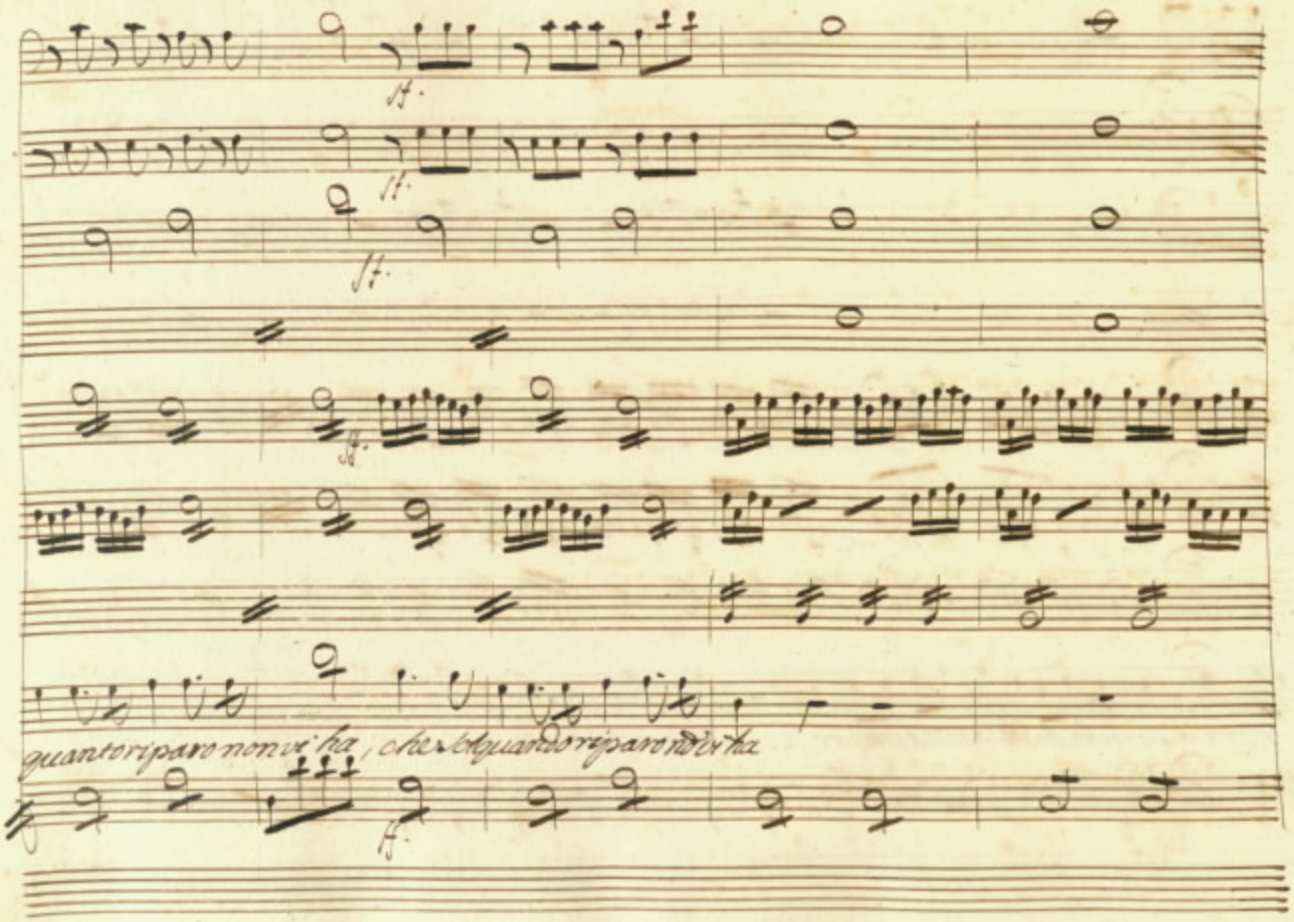

Fra deliri, fra sogni, e chimere sempre in=

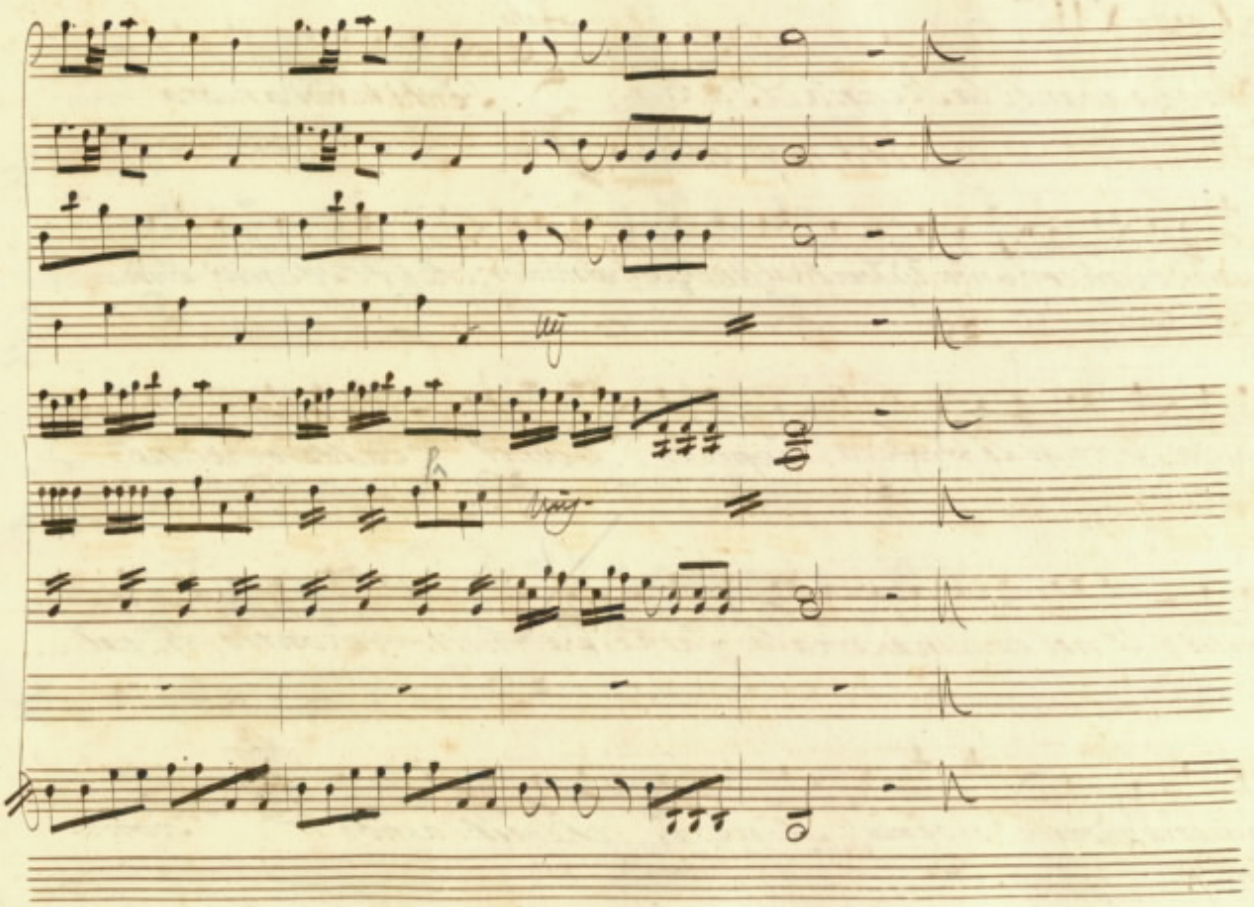

certo ondeggia, e si avvolge. I suoi passi non drizza non volge, che al suo danno, che al suo

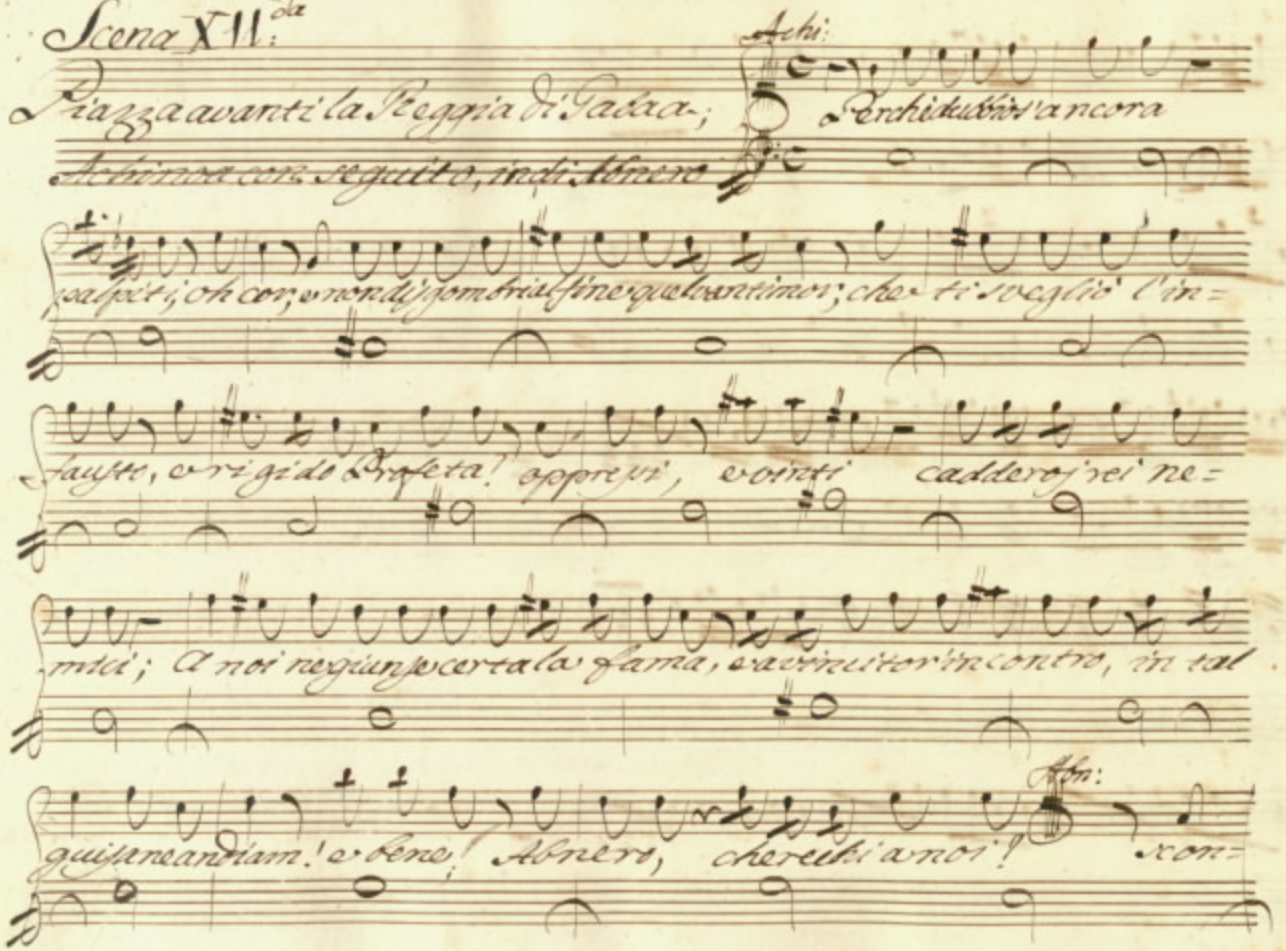

danno, e vedere nol sa, vedere nol sa, vedere nol sa sulle


tracce d'un falso piacere non raccoglie, che affanno, e dolore ne discopre, e ravvisa l'er-


rore se non quando ripari non vi ha, che sol quando ripare non vi ha, che sol


quanto riparo non vi ha, che sol quando riparo non vi ha





Scena XII.da

Piazza avanti la Reggia di Gabaa; Achinoa con seguito, indi Abnero

Achi: Perchè dubbio s'ancora

palpiti, oh cor, e non disgombri al fine quel vantimor; che ti sveglio l'in=

fausto, e rigido Profeta! oppressi, e vinti cadderoj rei ne=

mici; A noi ne giunse certa la fama, e a vincitor incontro, in tal

guisa ne andiam! e bene, Abnero, che rechi a noi!

Abn: scon=

Ach:

fitto è il Filisteo superbo. E tu ne vieni di sì lieta no=

Ab:

velli; Si me sto apportator! lo Sposo... il Figlio.... Salvi, ed ille sien tra mbi or or ve=

Ach: Ab: Ach: Ab:

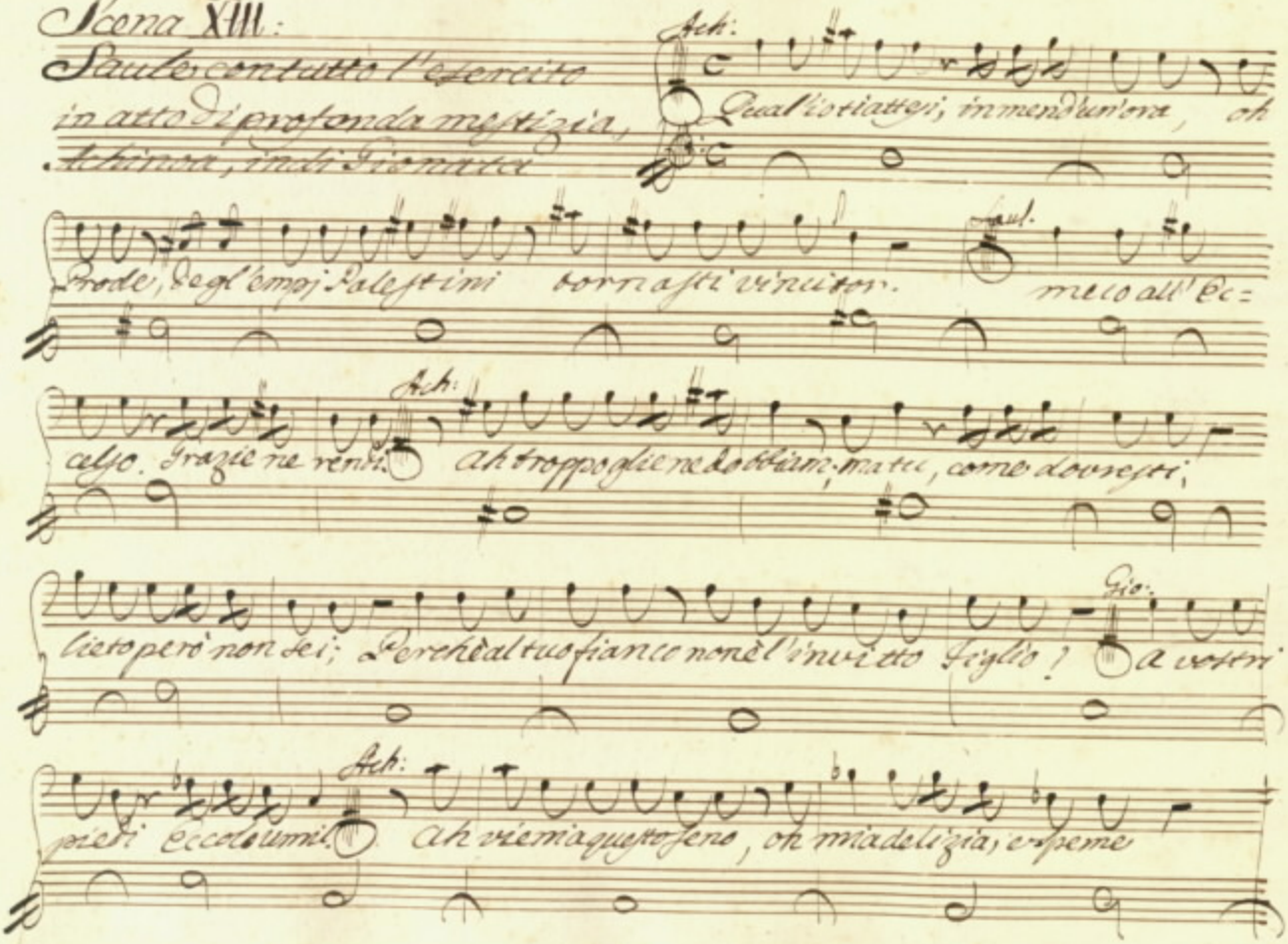
drai. Che dunque così ti attrista? Oh Dio! Regina.... Parla. Deh

Ach: Ab:

lascia... Eh parla oh mai. Da Labbri del tuo Sposo Ora il saprai.

Scena XIII:

Saule con tutto l'esercito in atto di profonda mestizia, lettiga, indi Jonata



Saul.

Oh d'Israello gloria, e sostegno! all'opre tue quai lodi saran bastanti?

Gio:

A me non già. Si denno solo a quel Dio, che m'ispirò, che resse questa mia

man; ma quando l'ineffabil suo Nome in mille guise benedirsi dovrebbe,

Con tt.° Coro

altro io non veggio, che tristezza ed orrore ah miseri ci fe di un sol l'or=

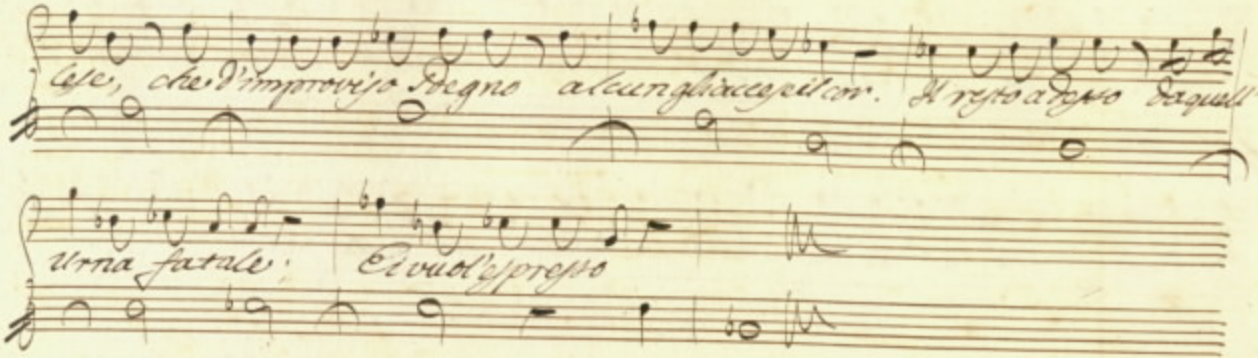
rore

Gio:

Come! perchè?

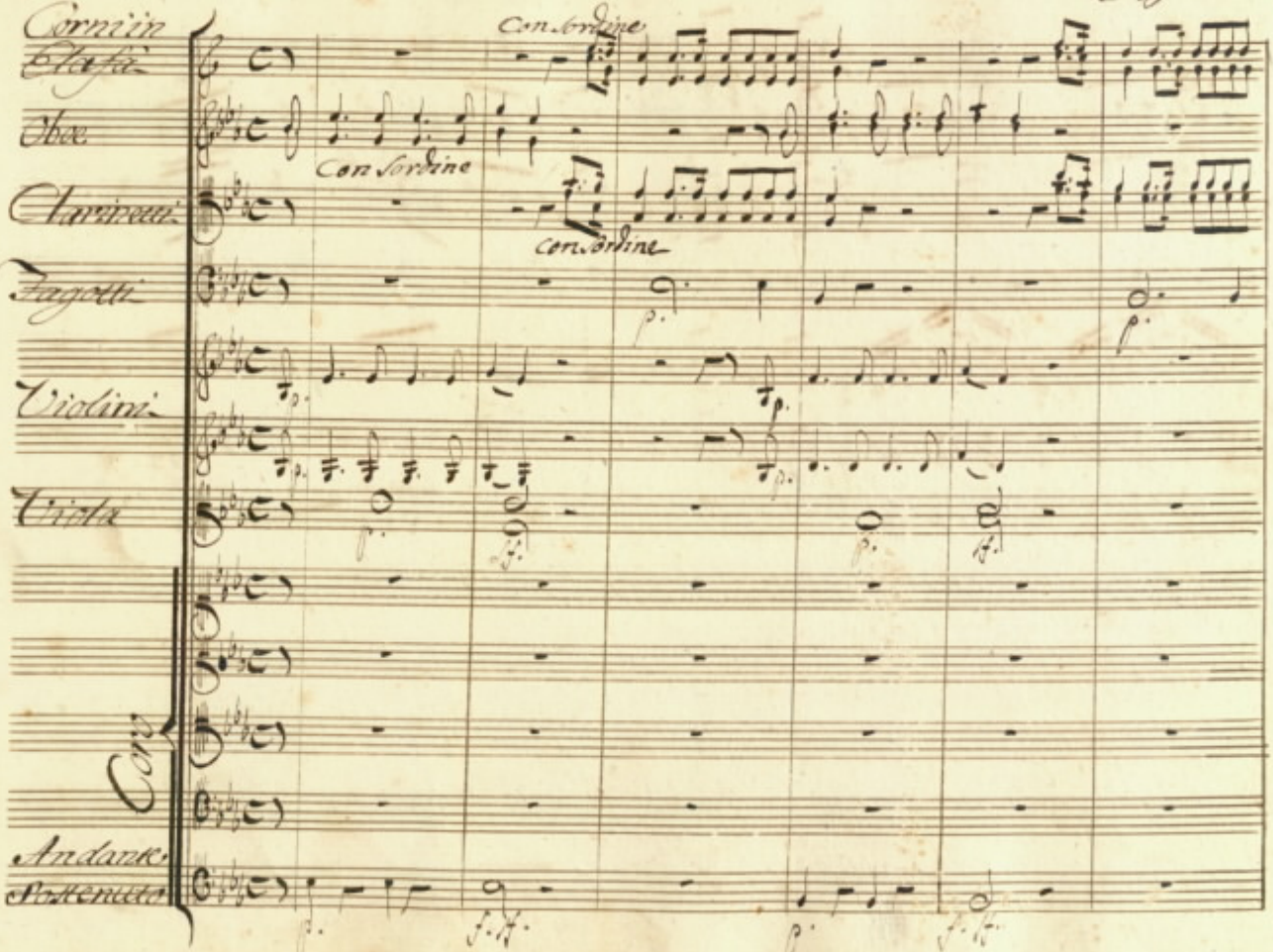
Saul.

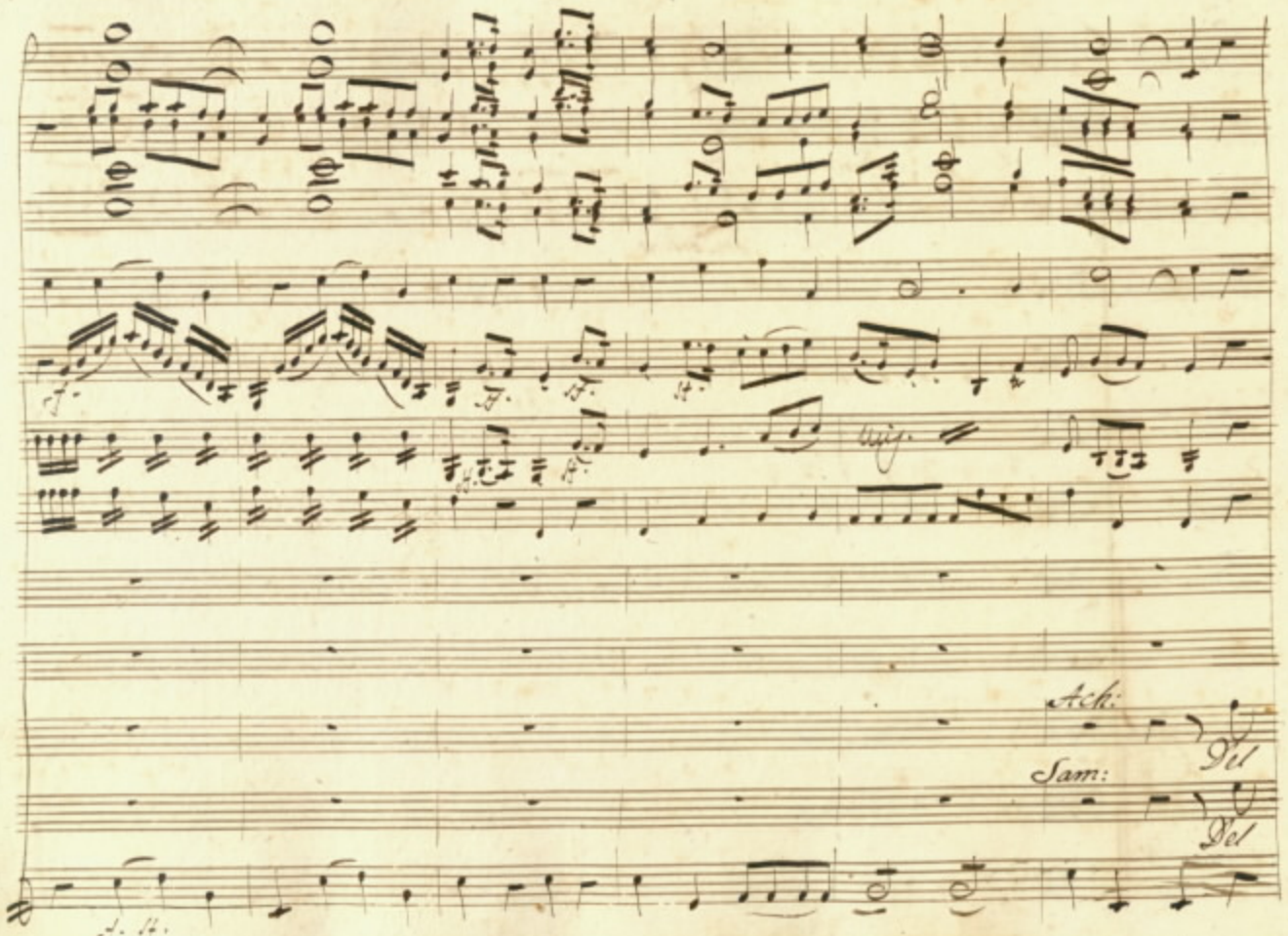
pel suo Profeta Iddio altro fin'ora non ci fe pa=

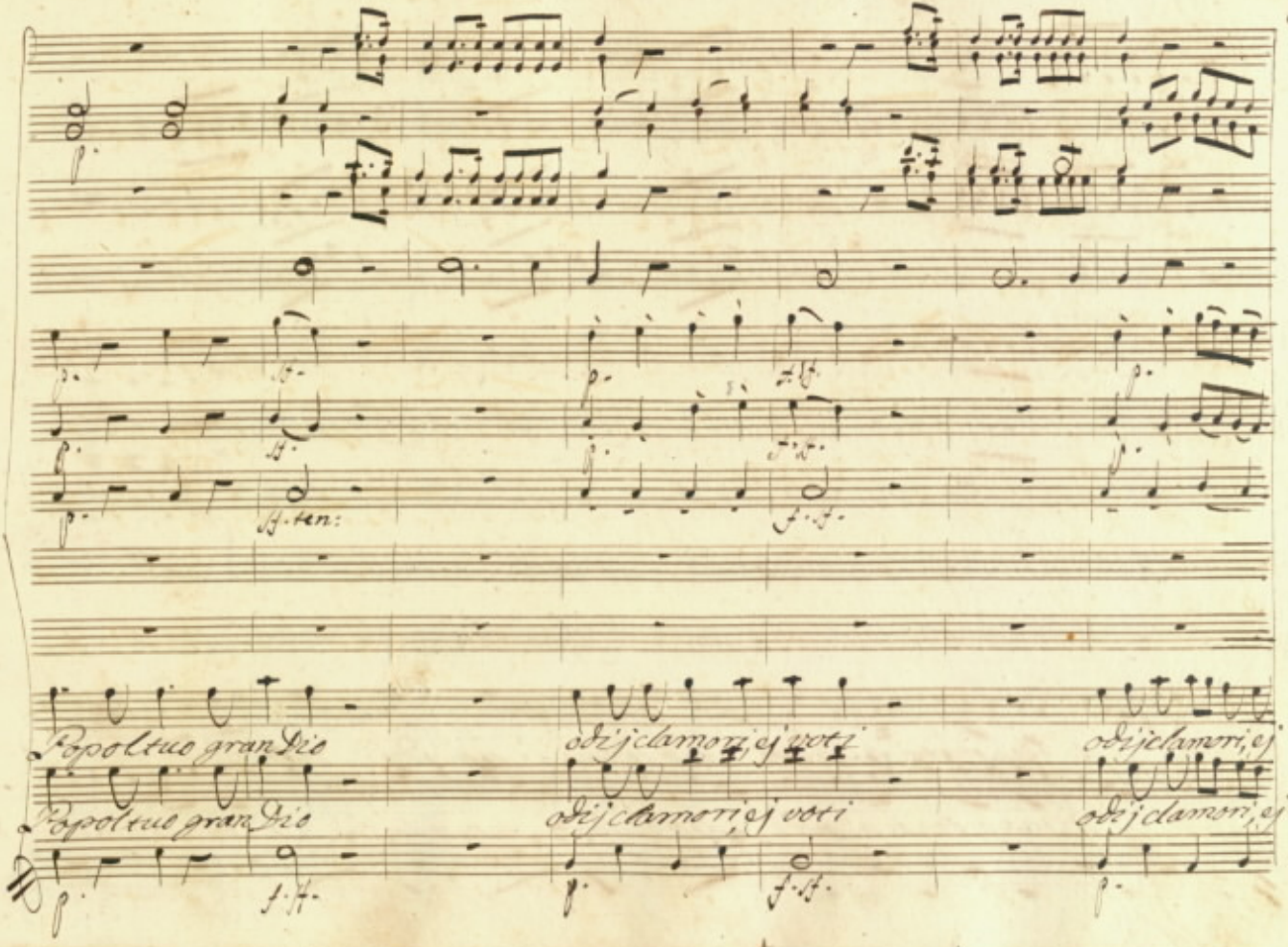


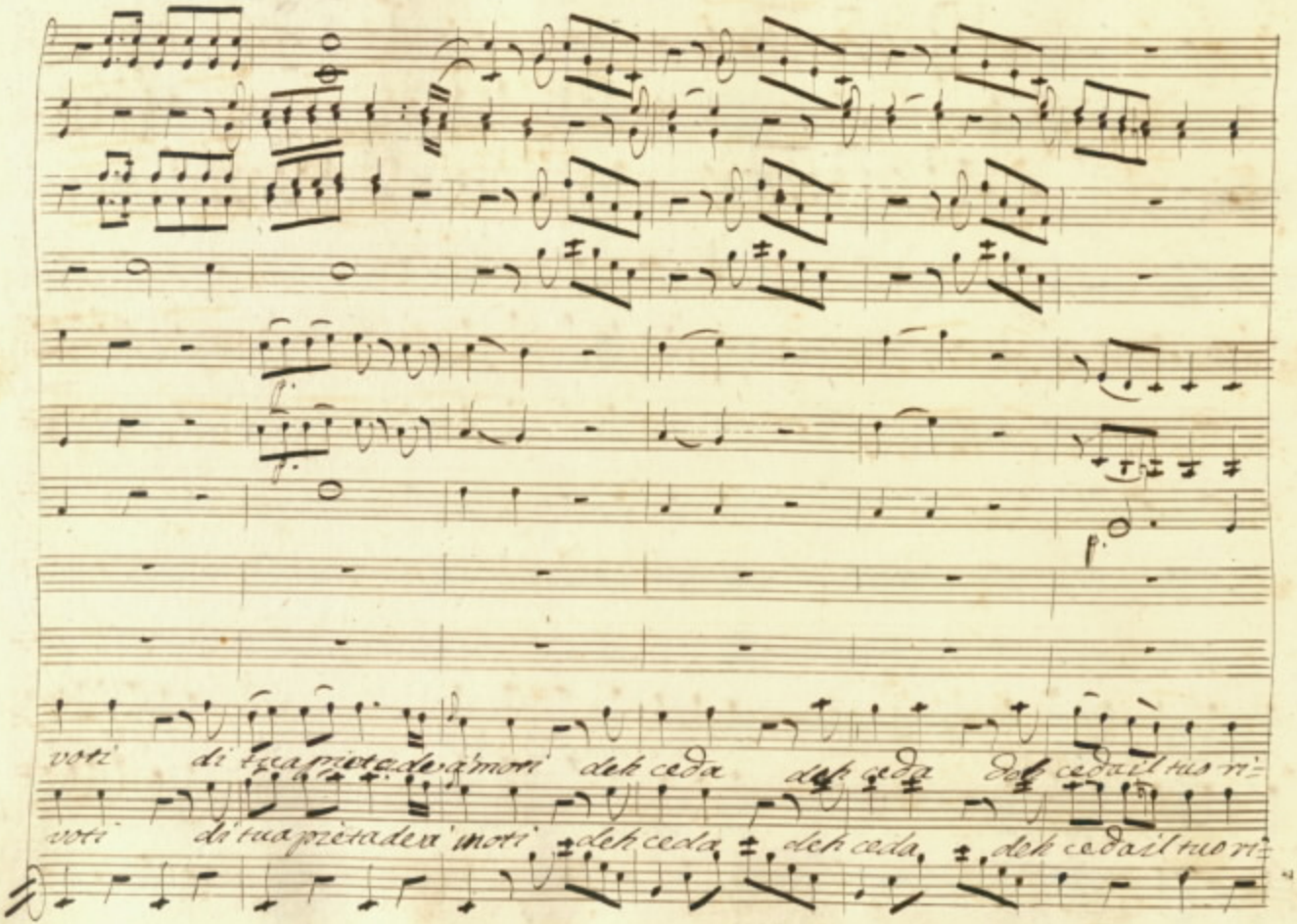
Segue Coro

Coro Saul, Achimaa, Samuele, Abner, Levita, e Sacerdoti ed Israeliti 105




Ach:
Del
Sam:
Del


Popol tuo gran Dio
odi j clamori, ej voti
odi j clamori, ej
Popol tuo gran Dio
odi j clamori, ej voti
odi j clamori, ej


voti di tua pietà deva' mori deh ceda deh ceda deh ceda il tuo ri-
voti di tua pietà deva' mori deh ceda deh ceda deh ceda il tuo ri-

Coro di Leviti, e Sacerdoti

gor Deh cedailtuo rigor

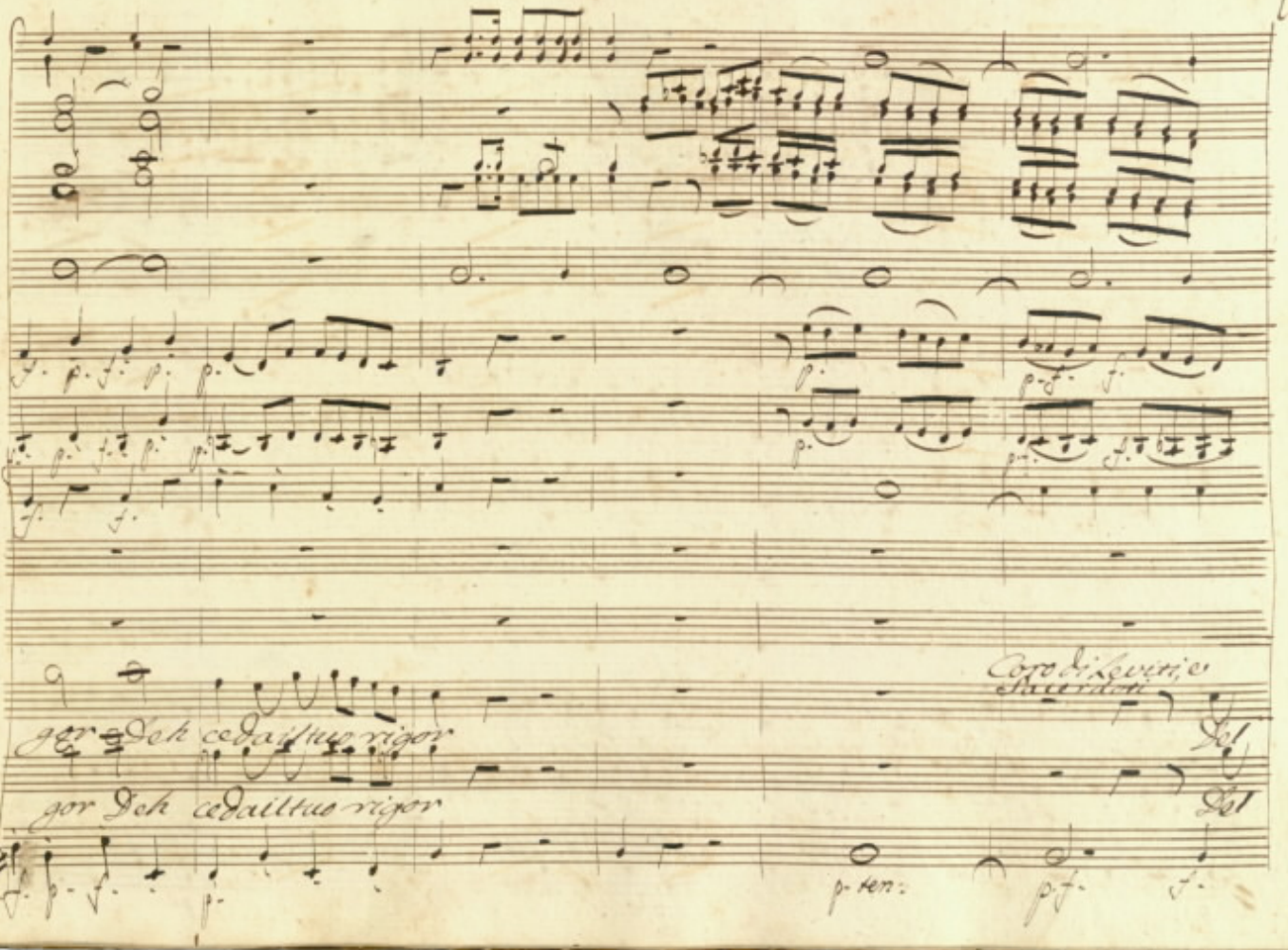
Del

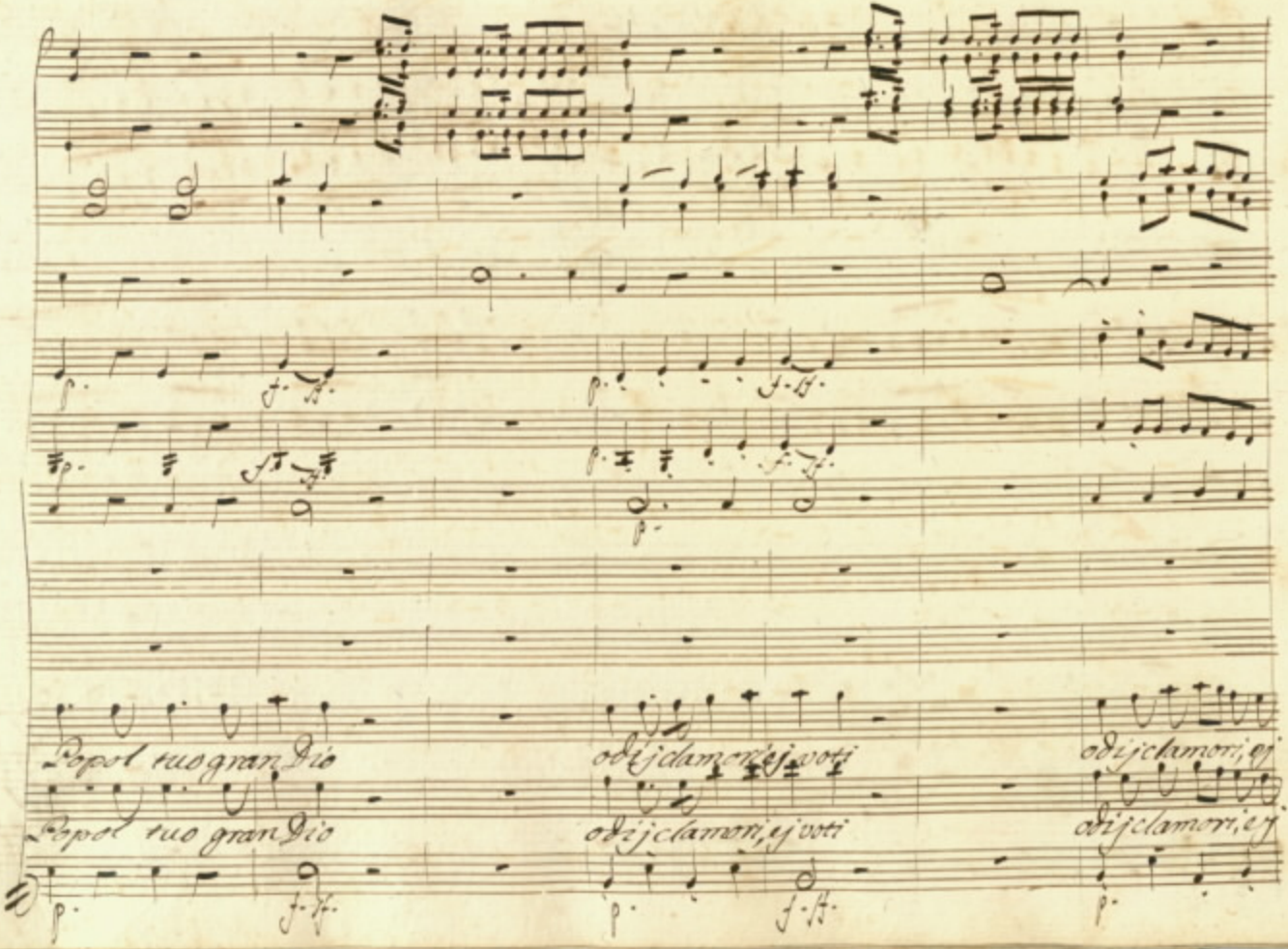
gor Deh cedailtuo rigor

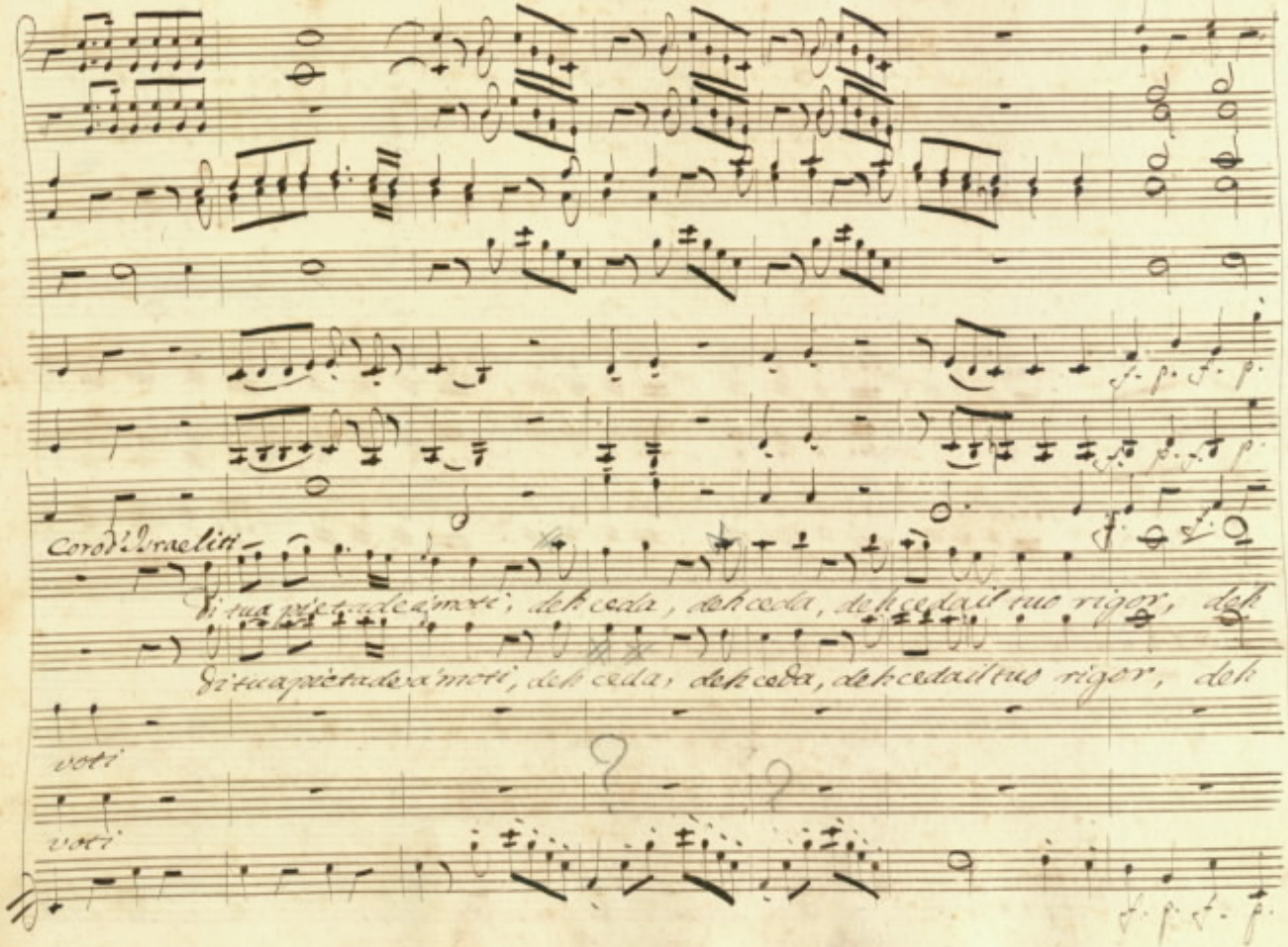
Del

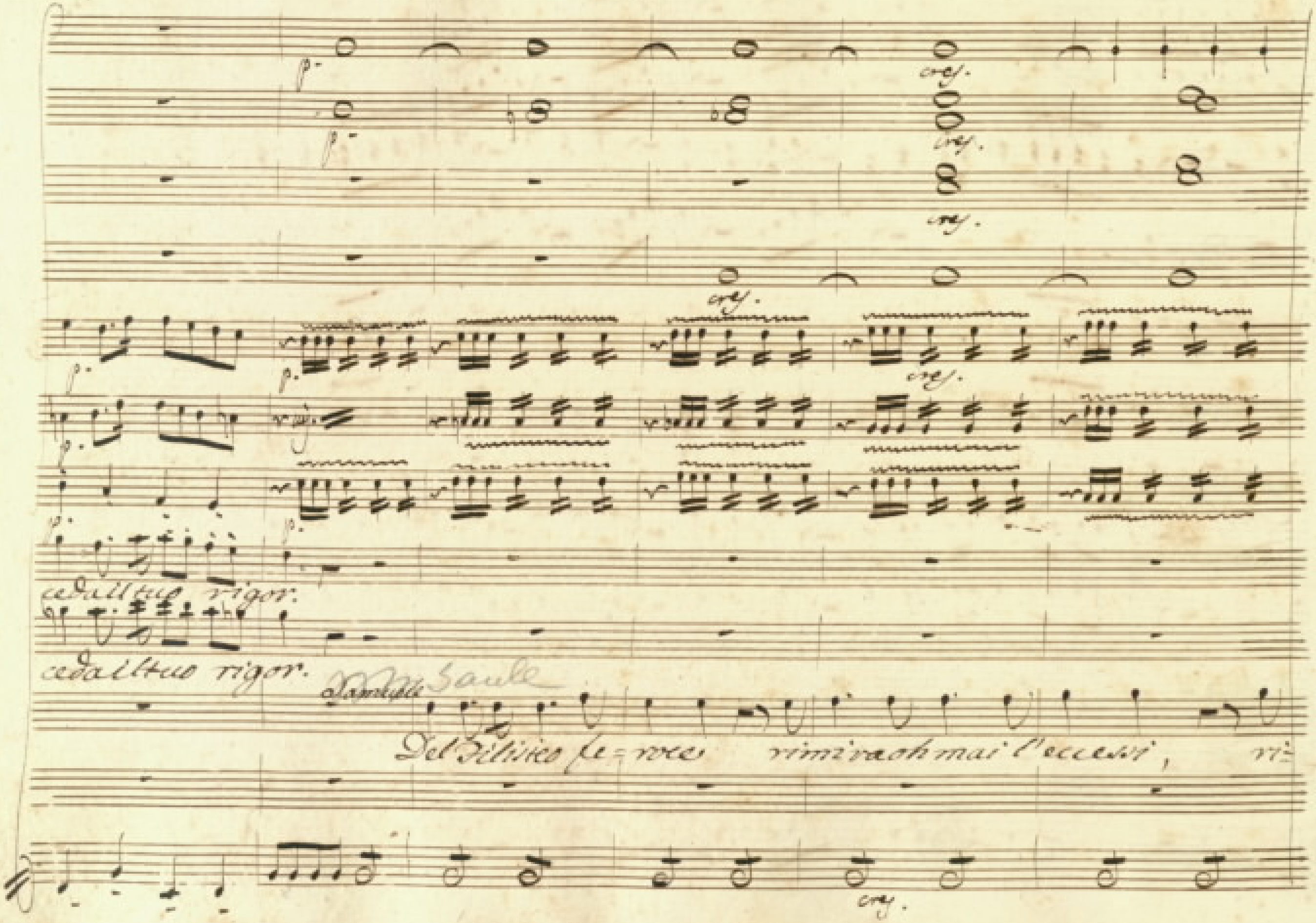
p. ten:

p. f.




popol tuo gran Dio
odijclamori, ej voti
odijclamori, ej
popol tuo gran Dio
odijclamori, ej voti
odijclamori, ej

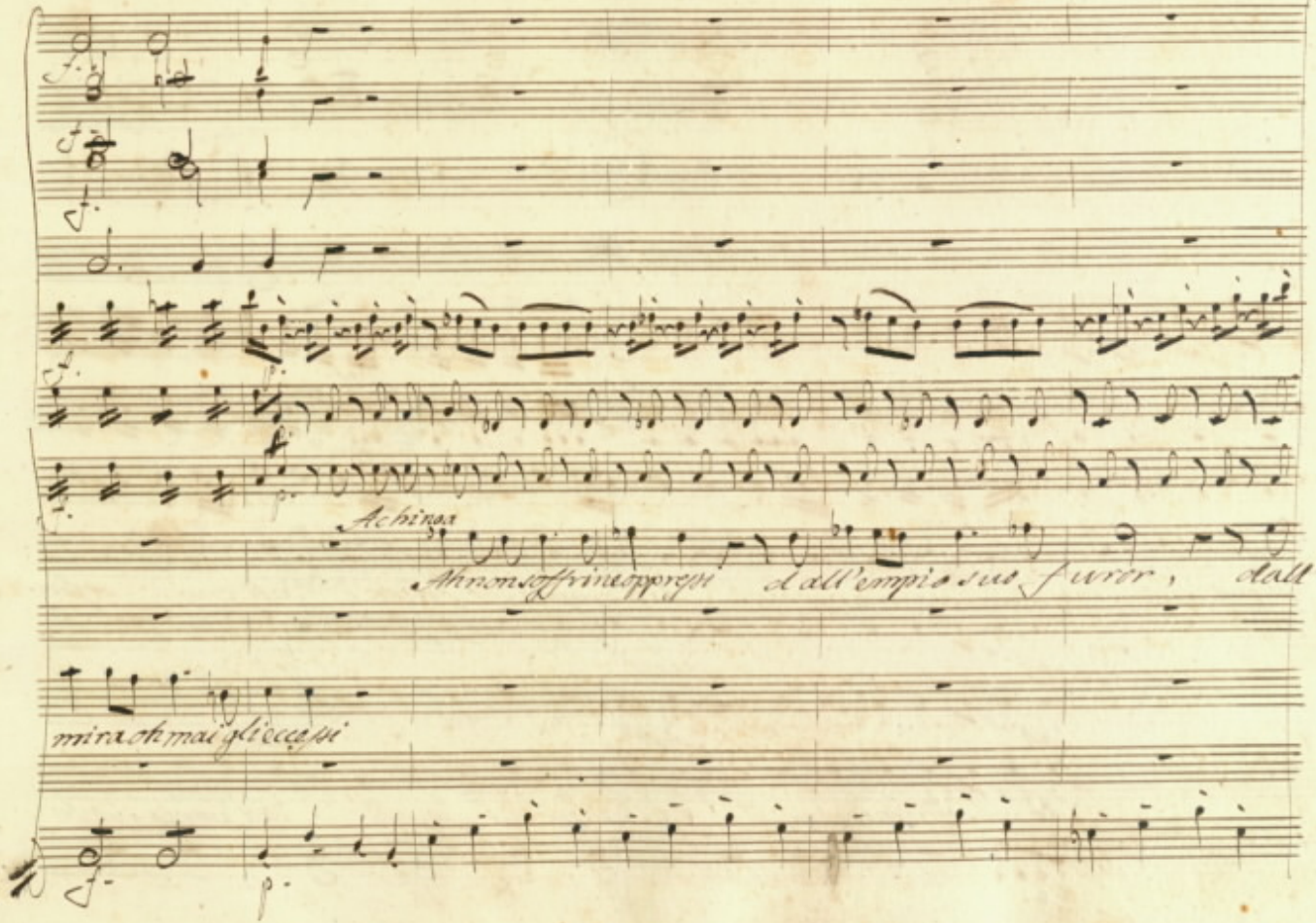

Coro d'Israeliti
Di tua pietà de' a' moti, deh ceda, deh ceda, deh ceda il tuo rigor, deh
Di tua pietà de' a' moti, deh ceda, deh ceda, deh ceda il tuo rigor, deh
voti
voti

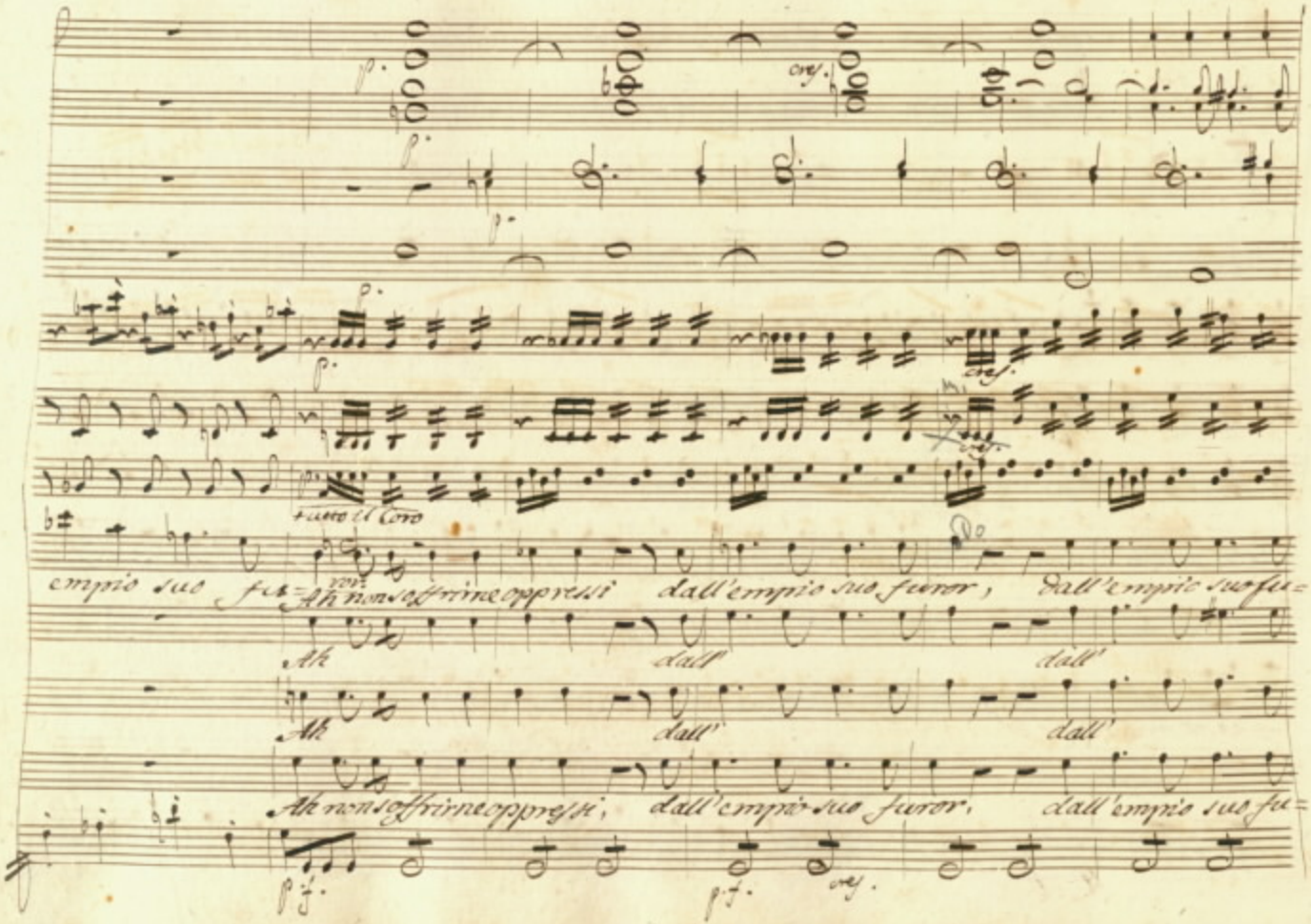

p.
cres.
cedai al tuo rigor.
cedai al tuo rigor.
Saule
Del Filisteo fe=roce rimirasti mai l'eccesso, ri-

Achinoa

Ah non soffrine oppressi dall'empio suo furor, dall'

mira oh mai gli eccessi





p. p. cres. p. p. p. cres. cres. p. tutto il Coro

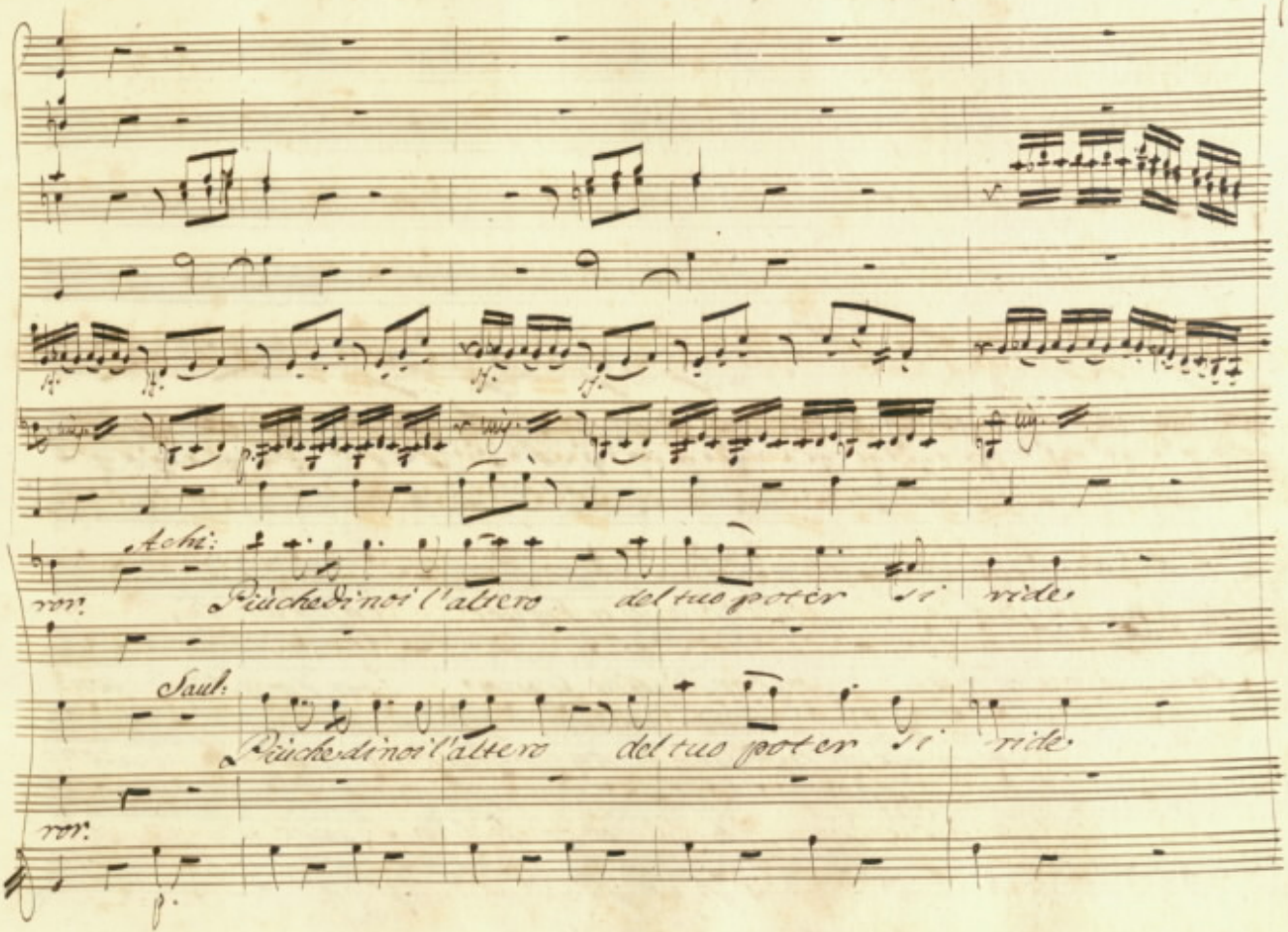
empio suo fu= ron Ah non soffrirne oppressi dall'empio suo furor, dall'empio suo fu=

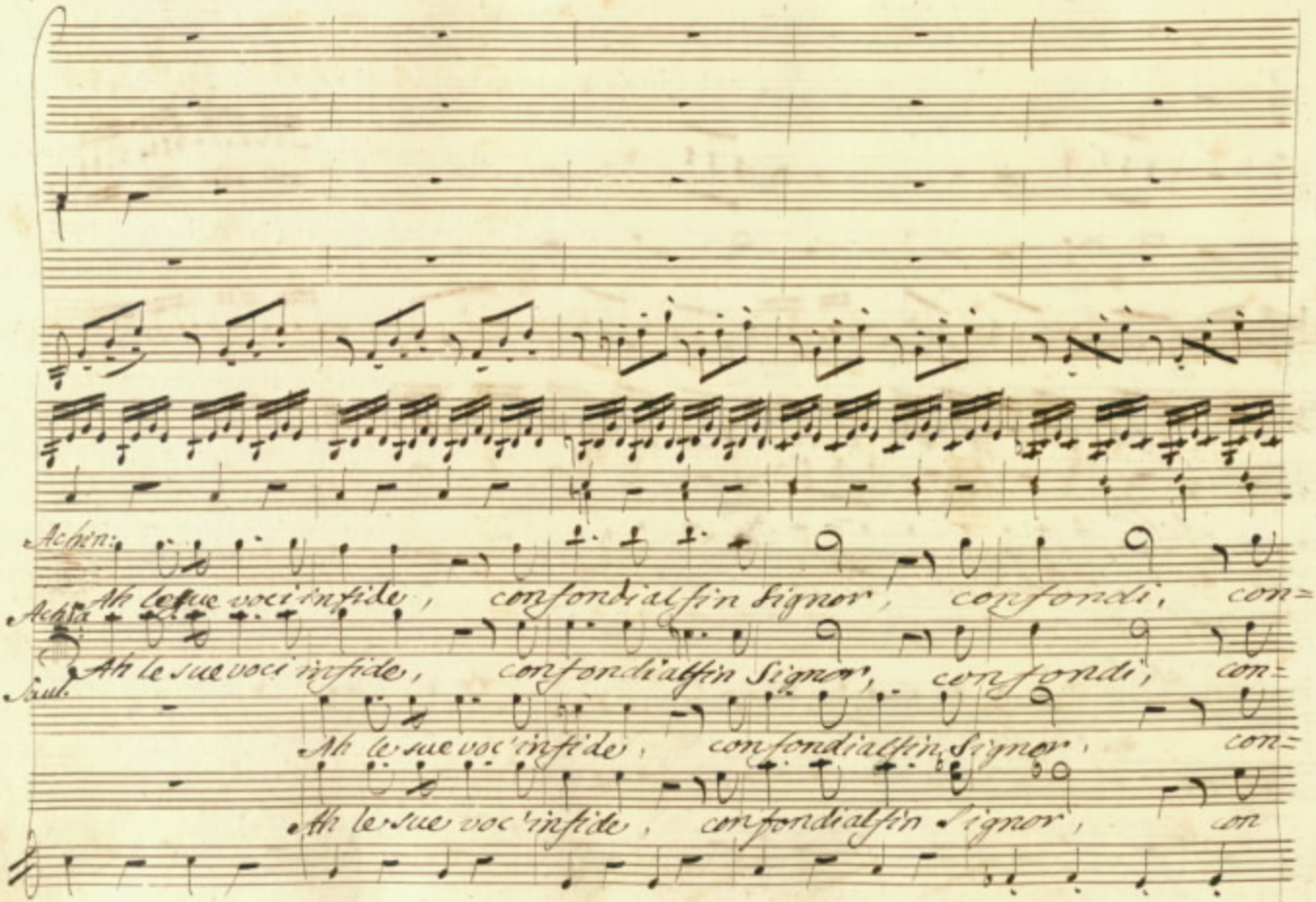
Ah dall' dall'

Ah dall' dall'

Ah non soffrirne oppressi, dall'empio suo furor, dall'empio suo fu=

p.f. p.f. cres.


Achi:
Più che di noi l'altero del tuo poter si ride.
Saul.
Più che di noi l'altero del tuo poter si ride.


Achin:
Ah le sue voci infide, confondi alfin Signor, confondi, con=
Achsa
Ah le sue voci infide, confondi alfin Signor, confondi, con=
Saul
Ah le sue voci infide, confondi alfin Signor, con=
Ah le sue voci infide, confondi alfin Signor, con

cres.

cres.

cres.

fondialfin Signor, con fondialfin Signor

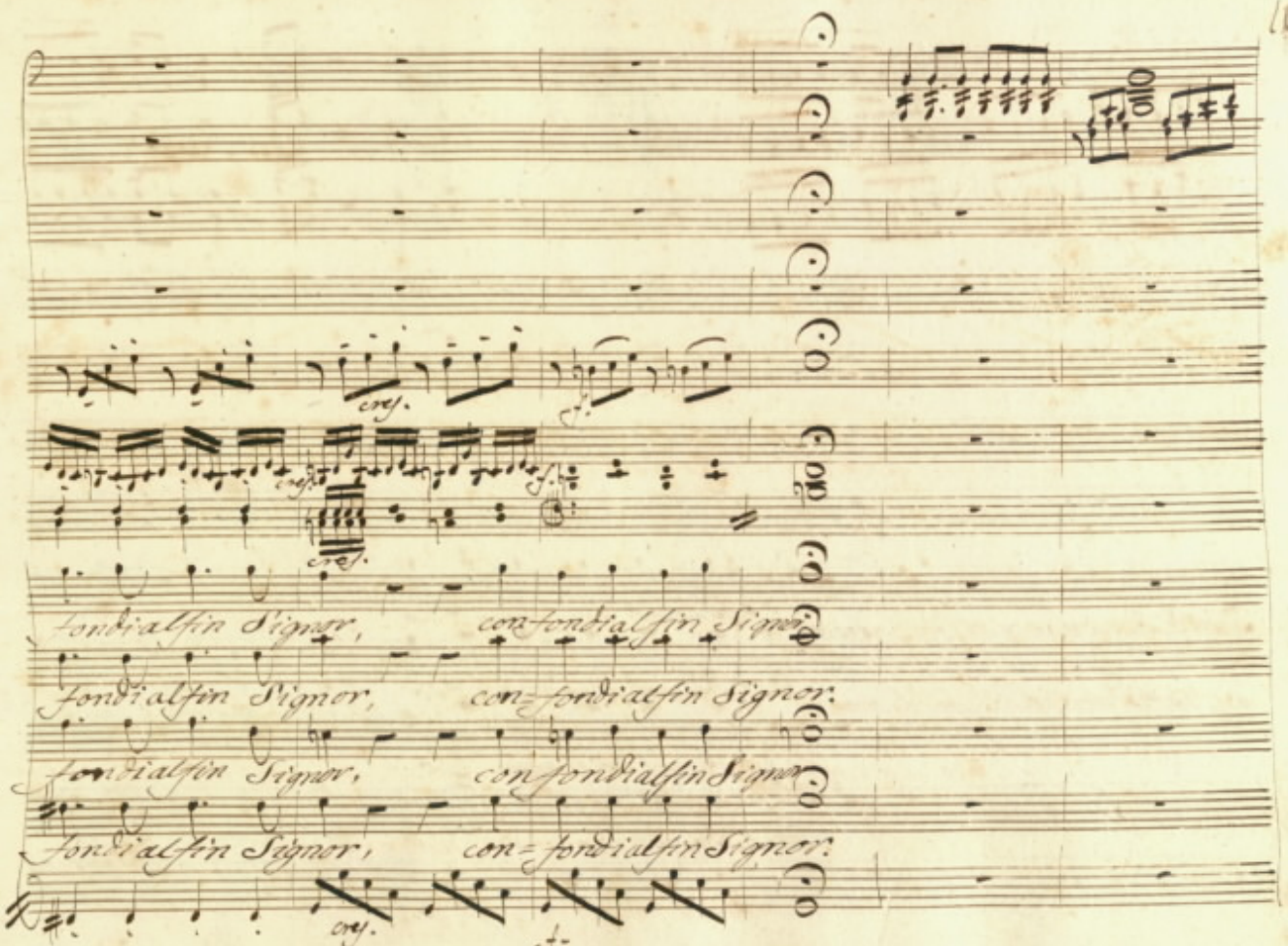
fondialfin Signor, con=fondialfin Signor.

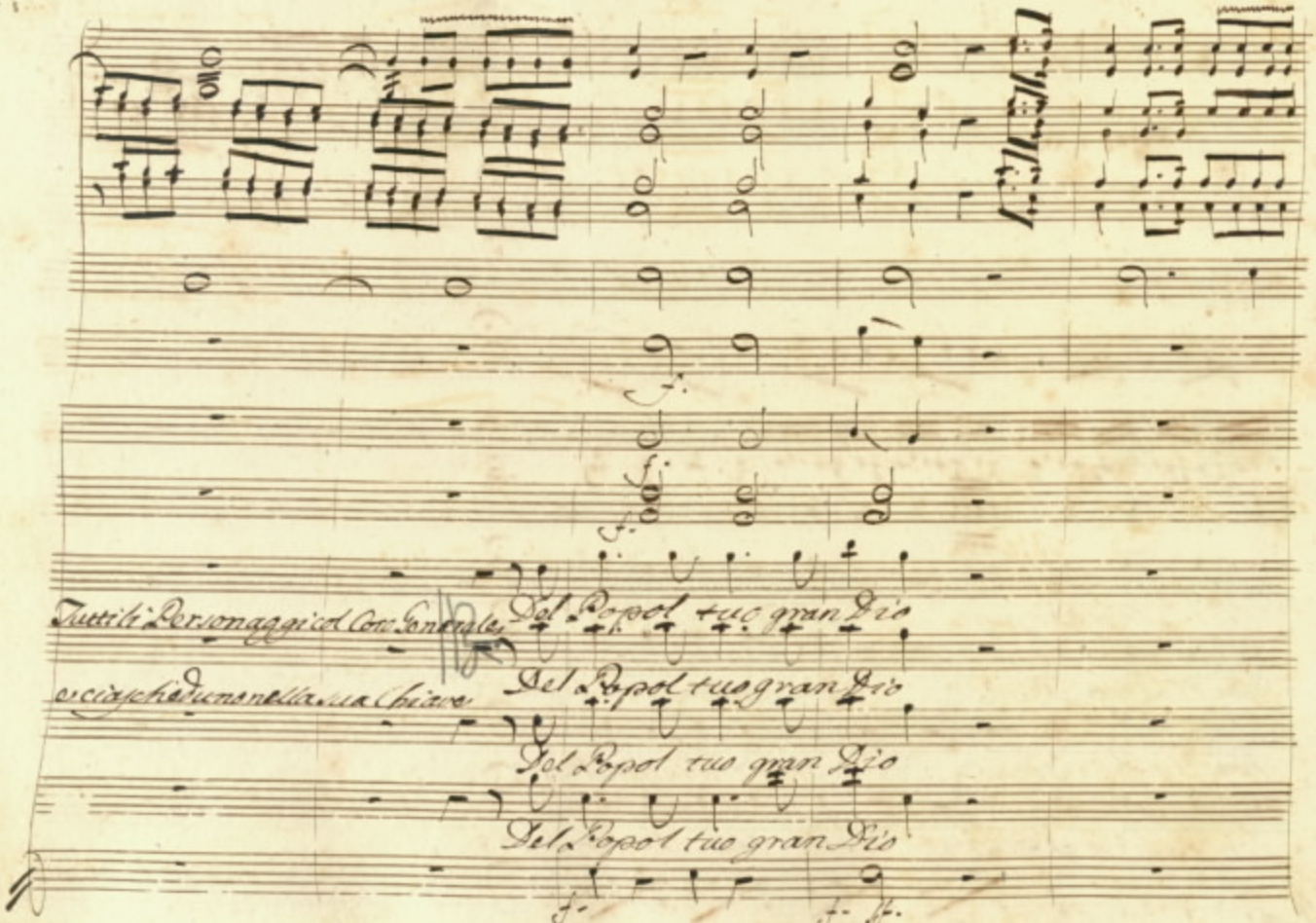
fondialfin Signor, con fondialfin Signor

fondialfin Signor, con=fondialfin Signor.

cres.

f.





Tutti li Personaggi col Coro Generale

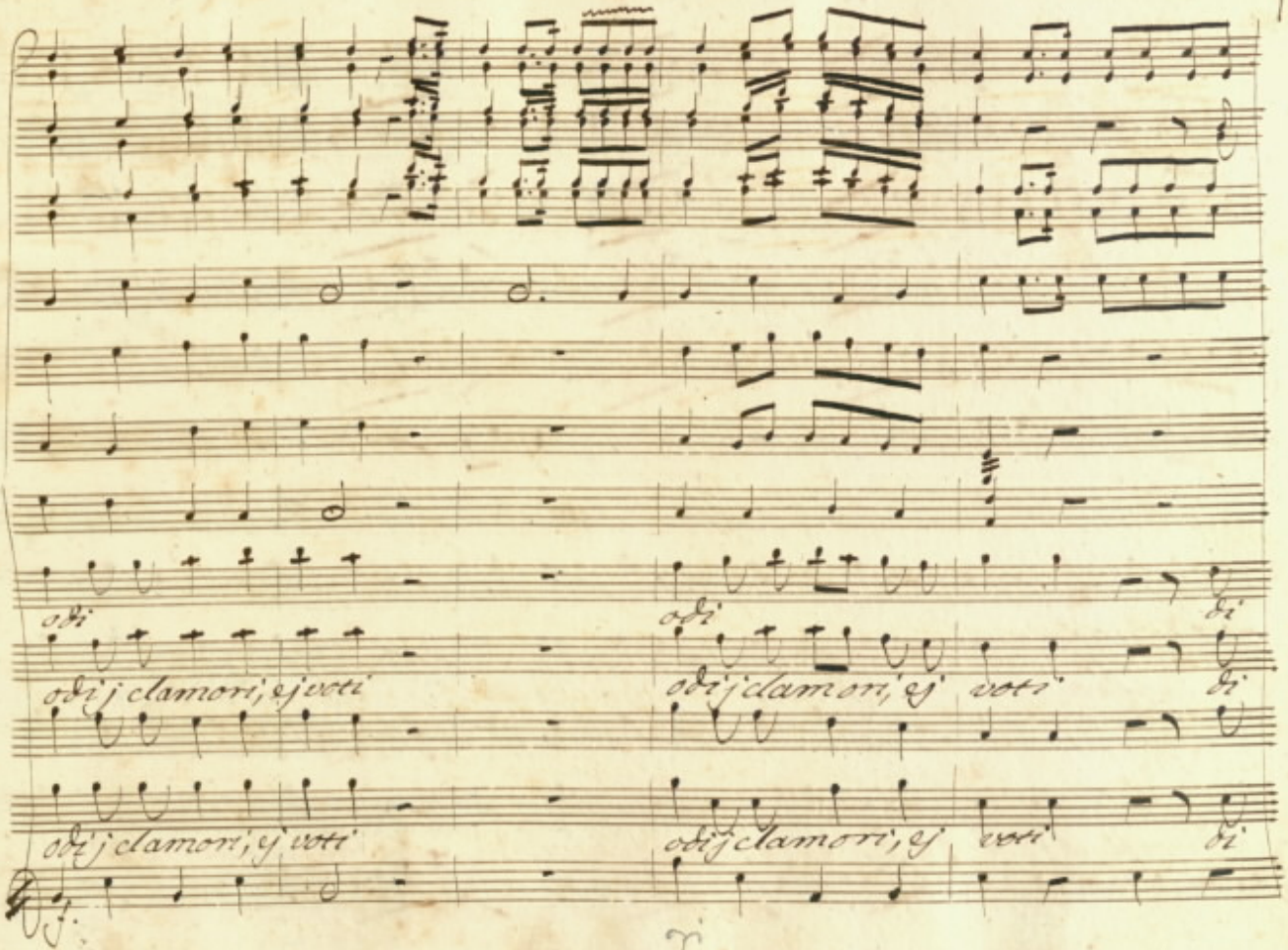
e ciascheduno nella sua Chiave

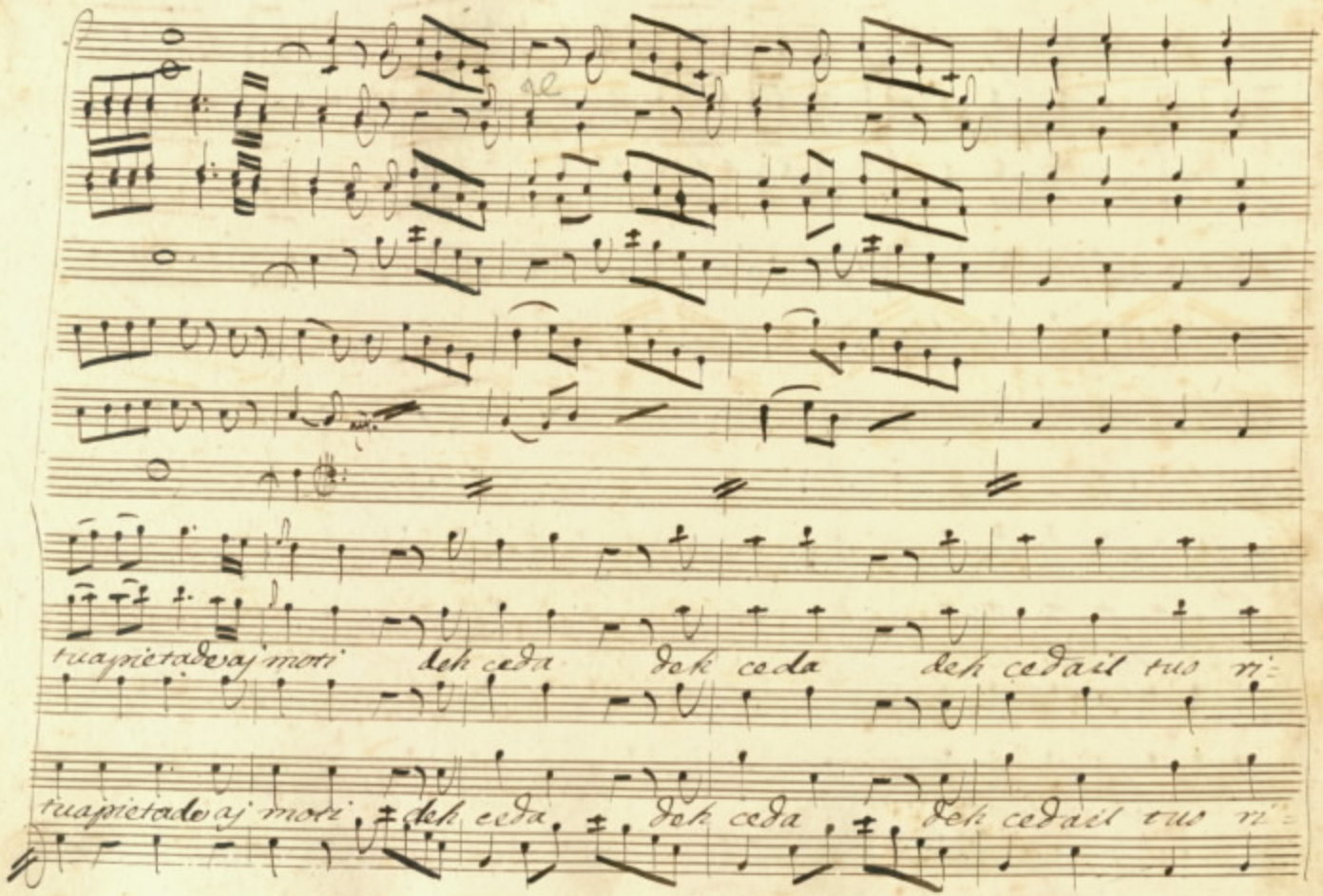
Del Popol tuo gran Dio

Del Popol tuo gran Dio

Del Popol tuo gran Dio

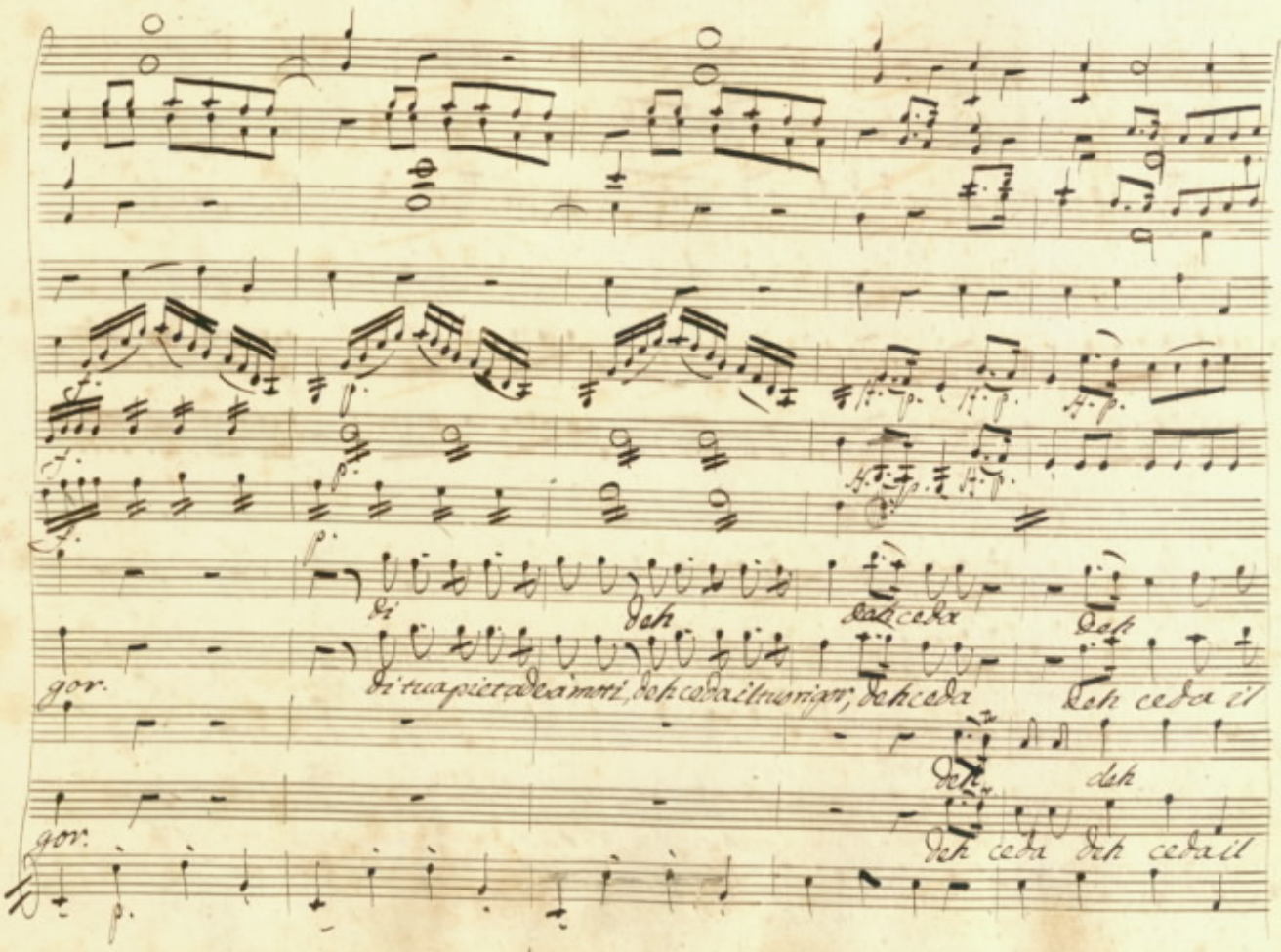
Del Popol tuo gran Dio

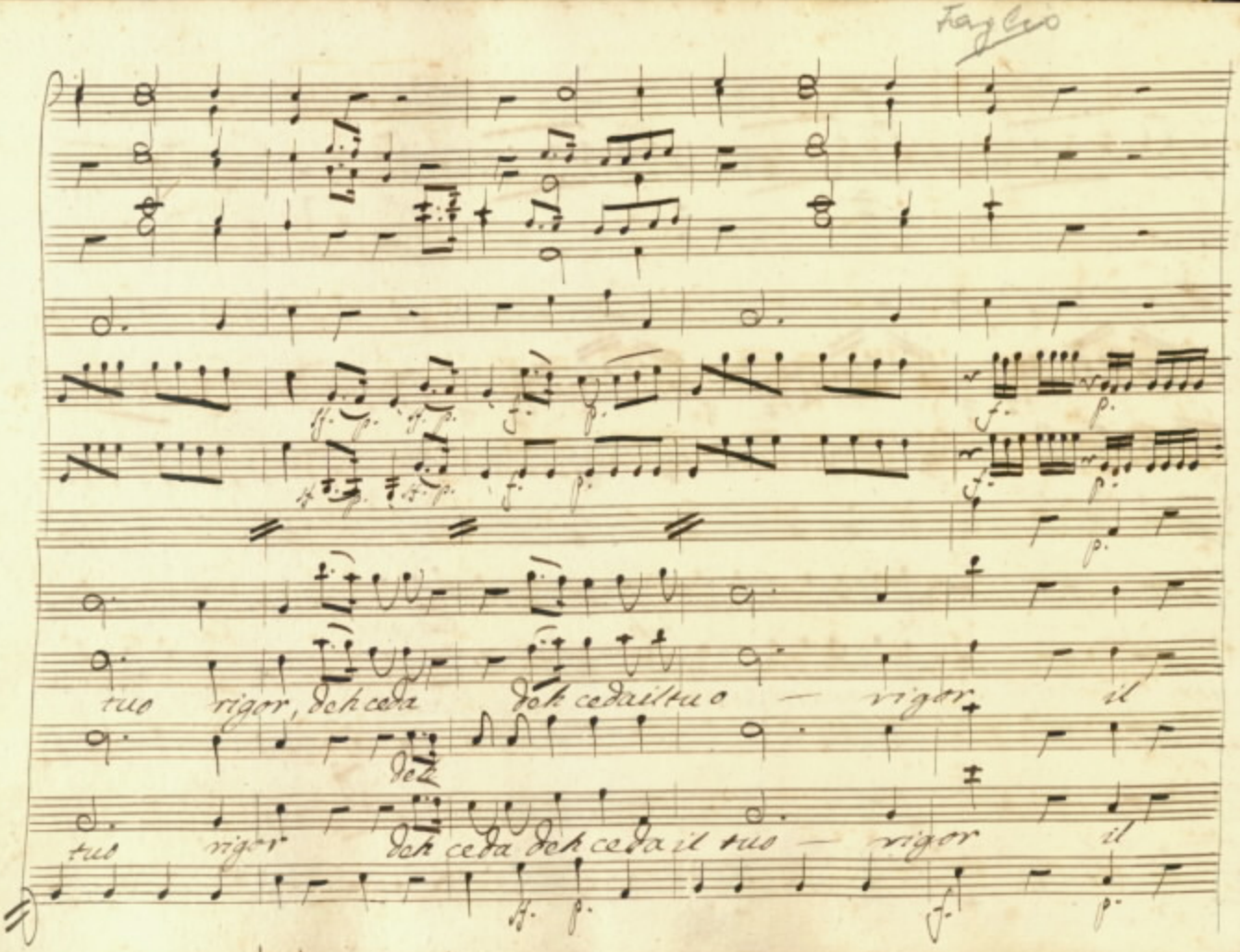

odi
odi
di
odi j clamori, ej voti
odi j clamori, ej voti
di
odi j clamori, ej voti
odi j clamori, ej voti
di



tua pietade aj moti deh ceda deh ceda deh ceda il tuo ri=

tua pietade aj moti deh ceda deh ceda deh ceda il tuo ri=


di
deh
deh ceda
deh
gor.
di tua pietade à moti, deh ceda il tuo rigor, deh ceda
deh ceda il
deh
deh
gor.
deh ceda deh ceda il

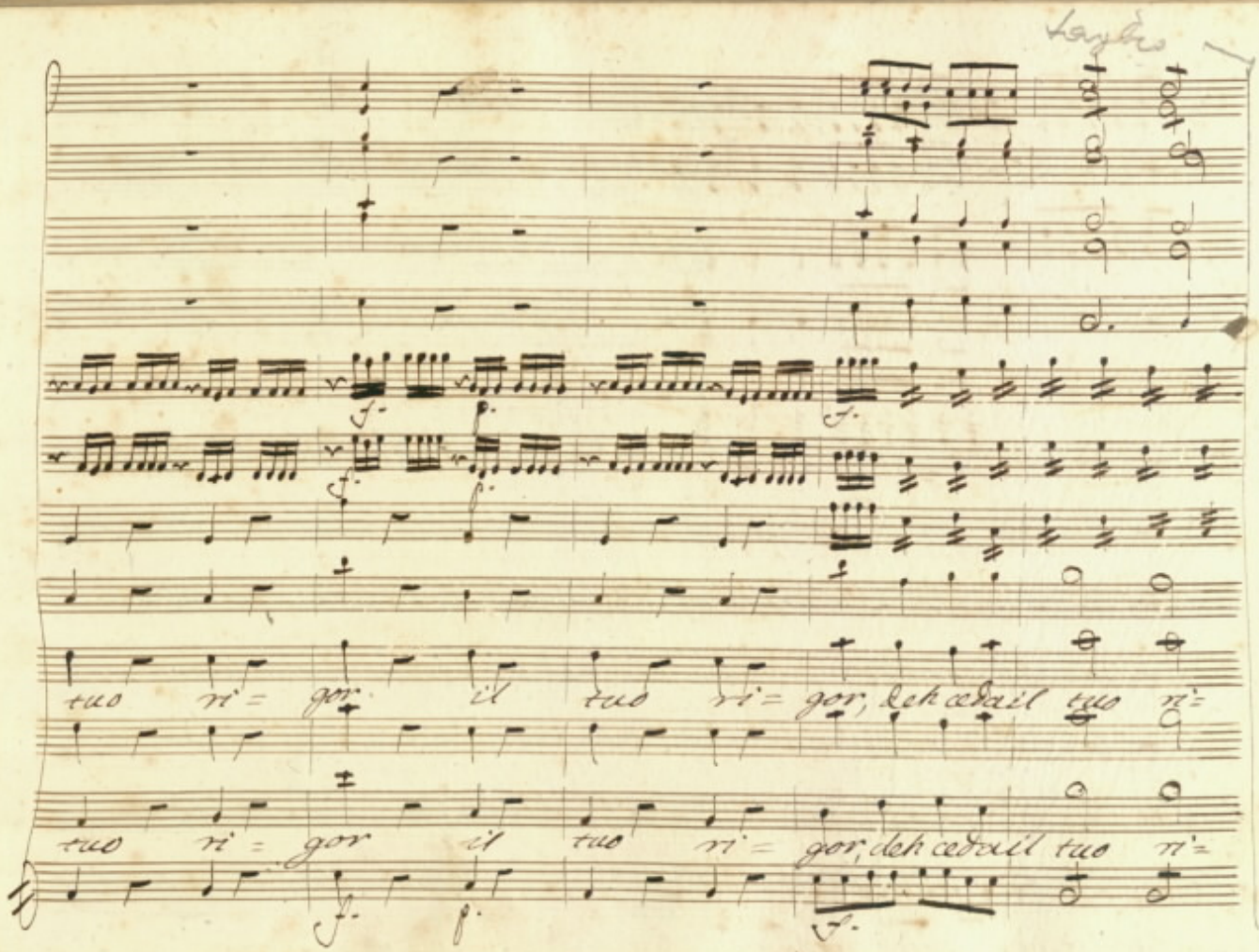


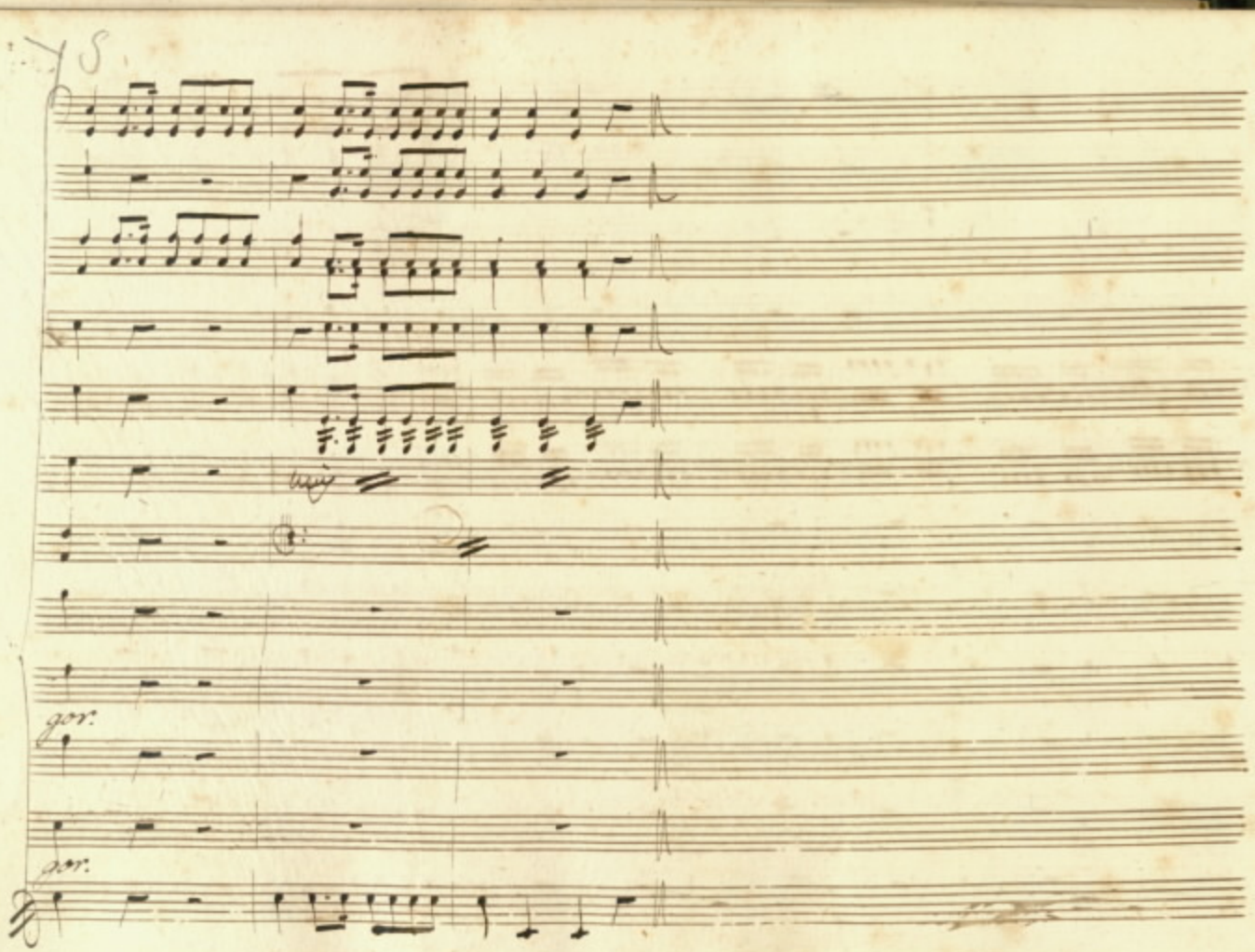
Foglio

tuo rigor, deh ceda deh ceda il tuo — rigor il

deh

tuo rigor deh ceda deh ceda il tuo — rigor il


tuo ri = gor il tuo ri = gor, deh cedail tuo ri =
tuo ri = gor il tuo ri = gor, deh cedail tuo ri =


gor:
gor:

Scena XIV:

Samuele con Leviti, che portano un'urna, ed:

Saul:

Pria che l'opra si compia, a tutt'in=

nanzi dell'altissimoj cenni, conferma oh Samuele:

a mia viltade, o d'imprudenza ascriversi potrebbe l'abbandonata

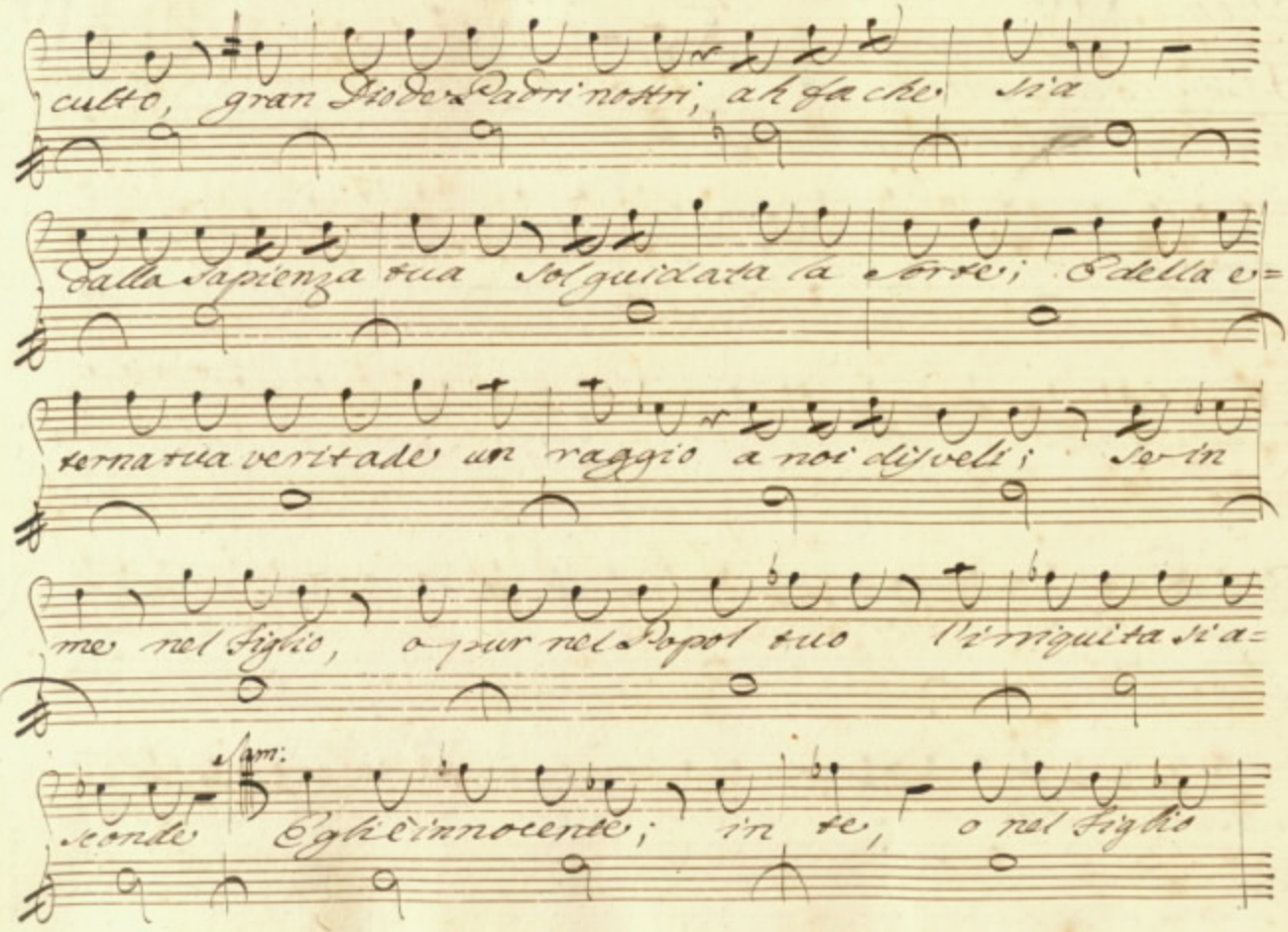
Sam:

pugna. Di te, Signor, tutt'altro creder si deve. Un Nome, e nulla

più sarienoj Palestini, se un colpevol non era.

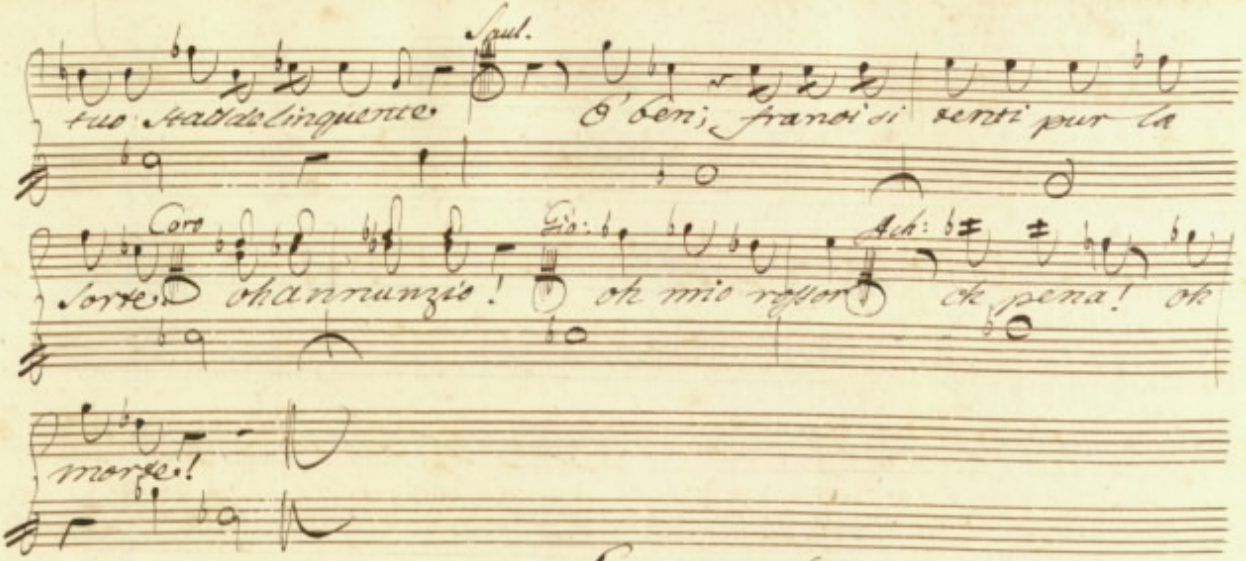
Saul.

Oh tu cui nulla è oc=


culto, gran Dio de' Padri nostri, ah fa che sia
dalla sapienza tua sol guidata la sorte; e della e=
terna tua verità del un raggio a noi disveli; se in
me nel figlio, o pur nel Popol tuo l'iniquità sia a=
scende. Ch'è innocente; in te, o nel figlio

Saul.

tuo stato delinquente O' ben; franci si senti pur la



Coro

sorte oh annunzio! Gio: oh mio rossor Ach: oh pena! oh

morte!

Segue a 4:

n° 11

Quartetto con Coro

Corni in Elafà

Oboe

Clarin.ti

Fagotti

Violini

p. ten.

Viola

Achinoa

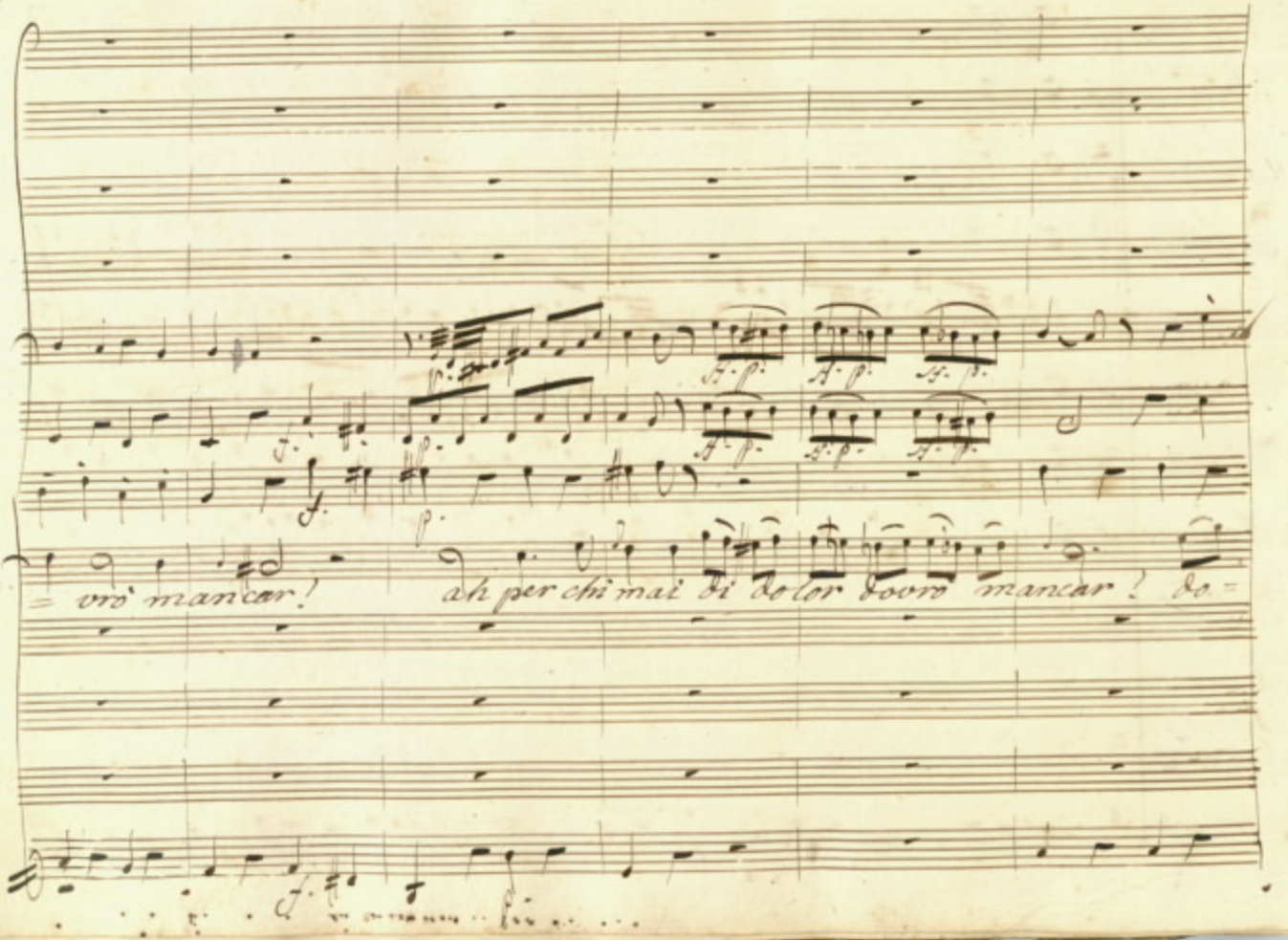
Figlio.... Sposo.... ah perchi mai di dolor = do=

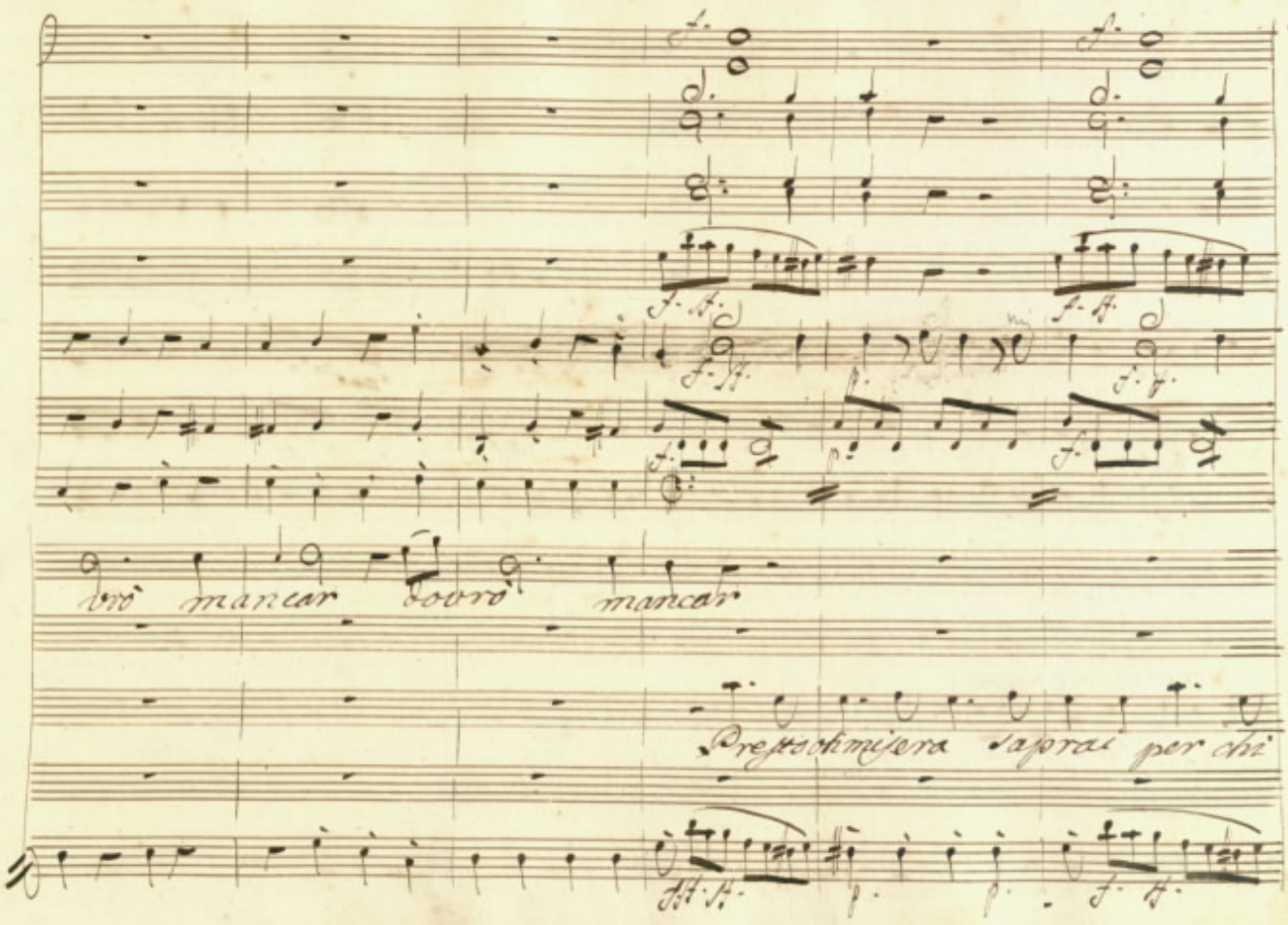
Gionata

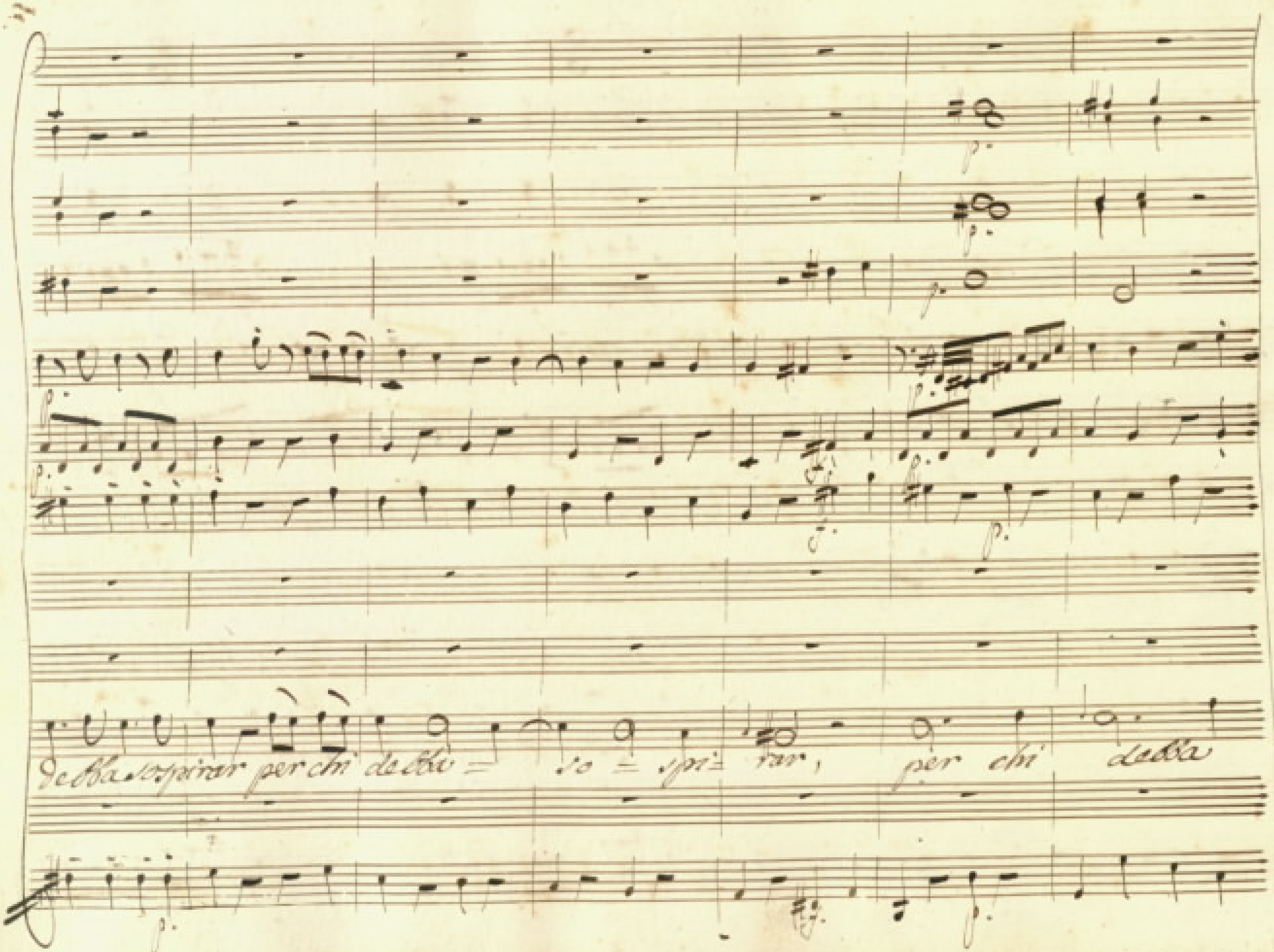
Saul

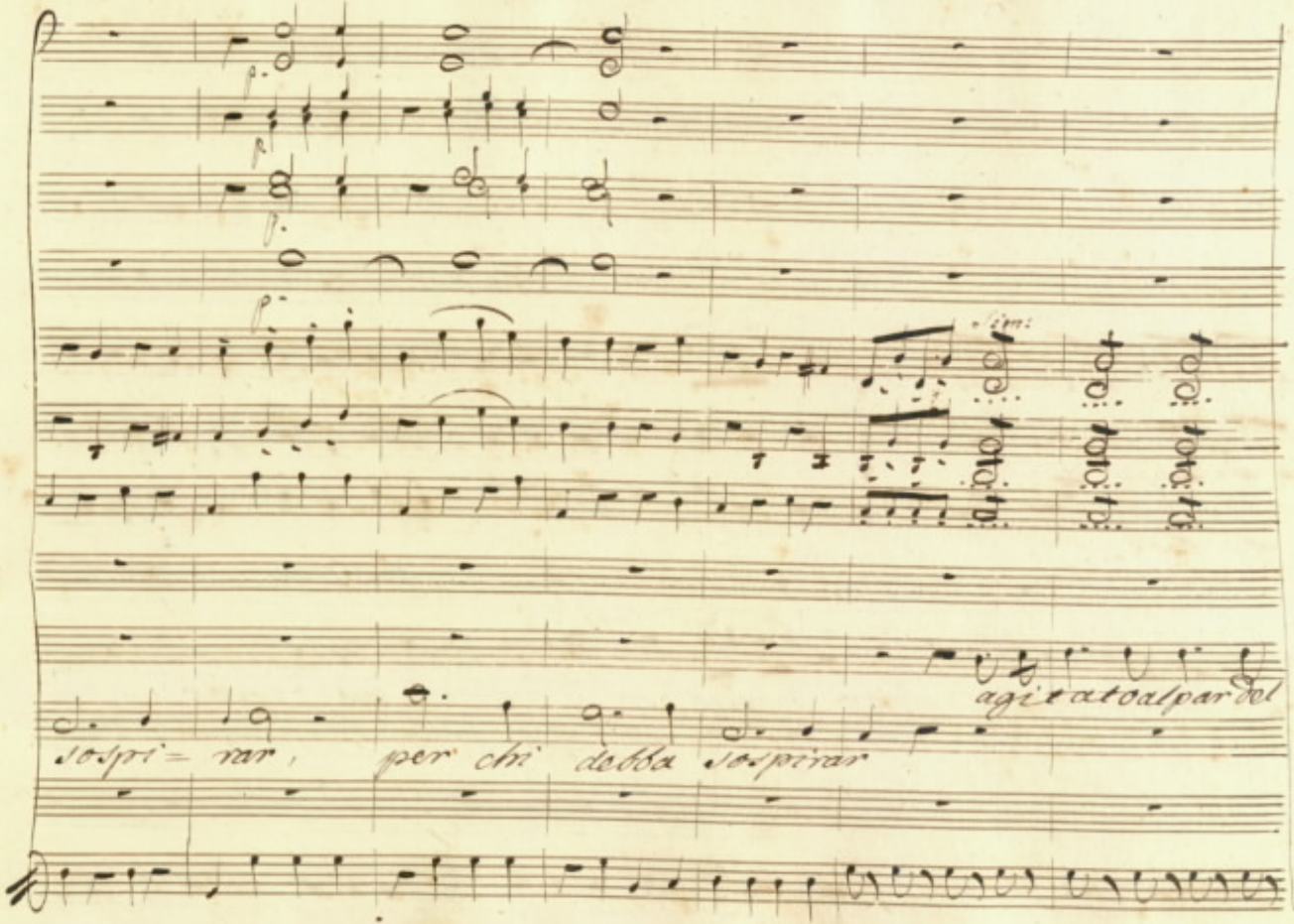
Samuele & Coro

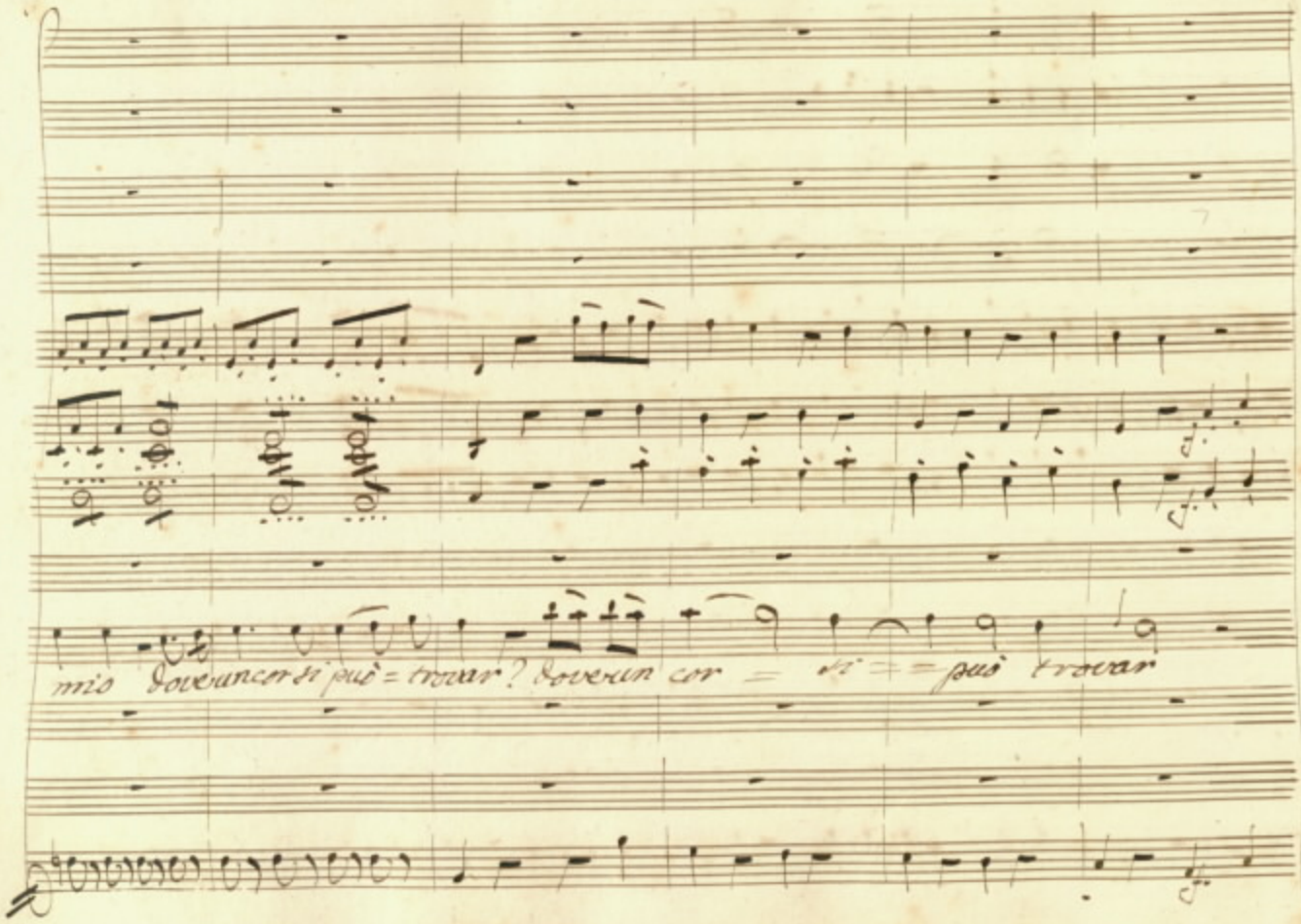
Allegro

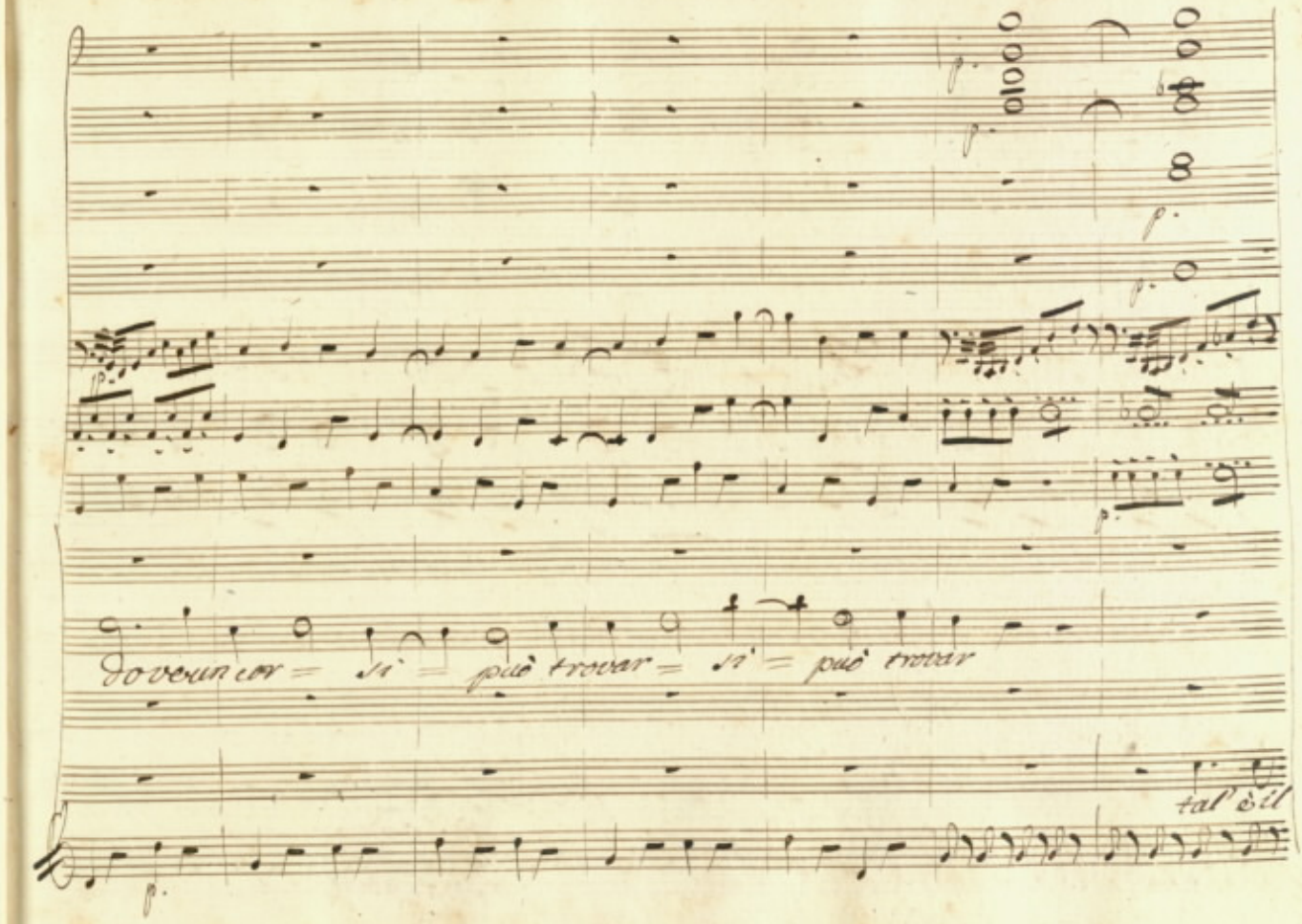

= vrò mancar! ah per chi mai Ti dolor dovrò mancar? do =

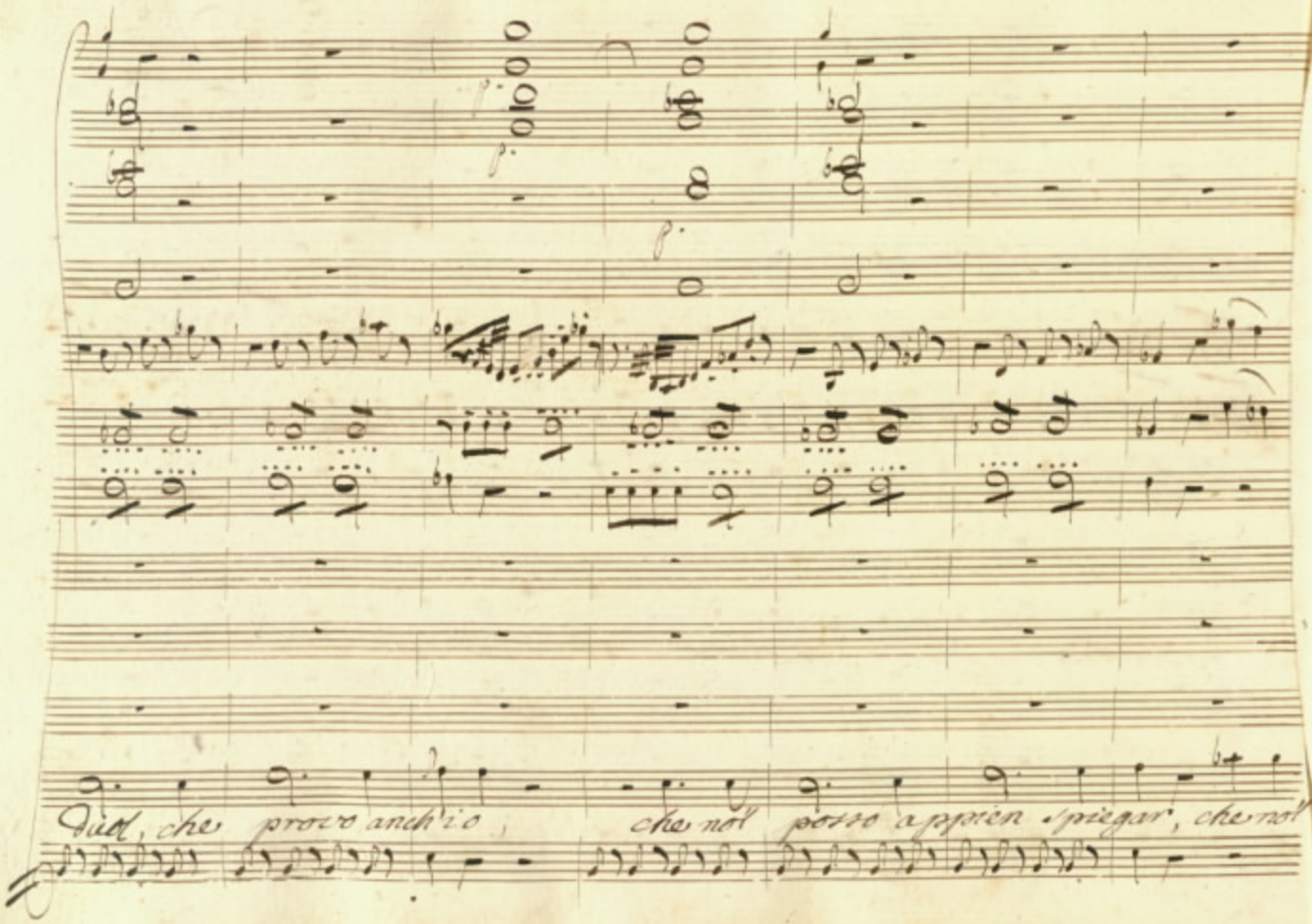

vrò mancar dovrò mancar
Presto oh misera saprai per chi

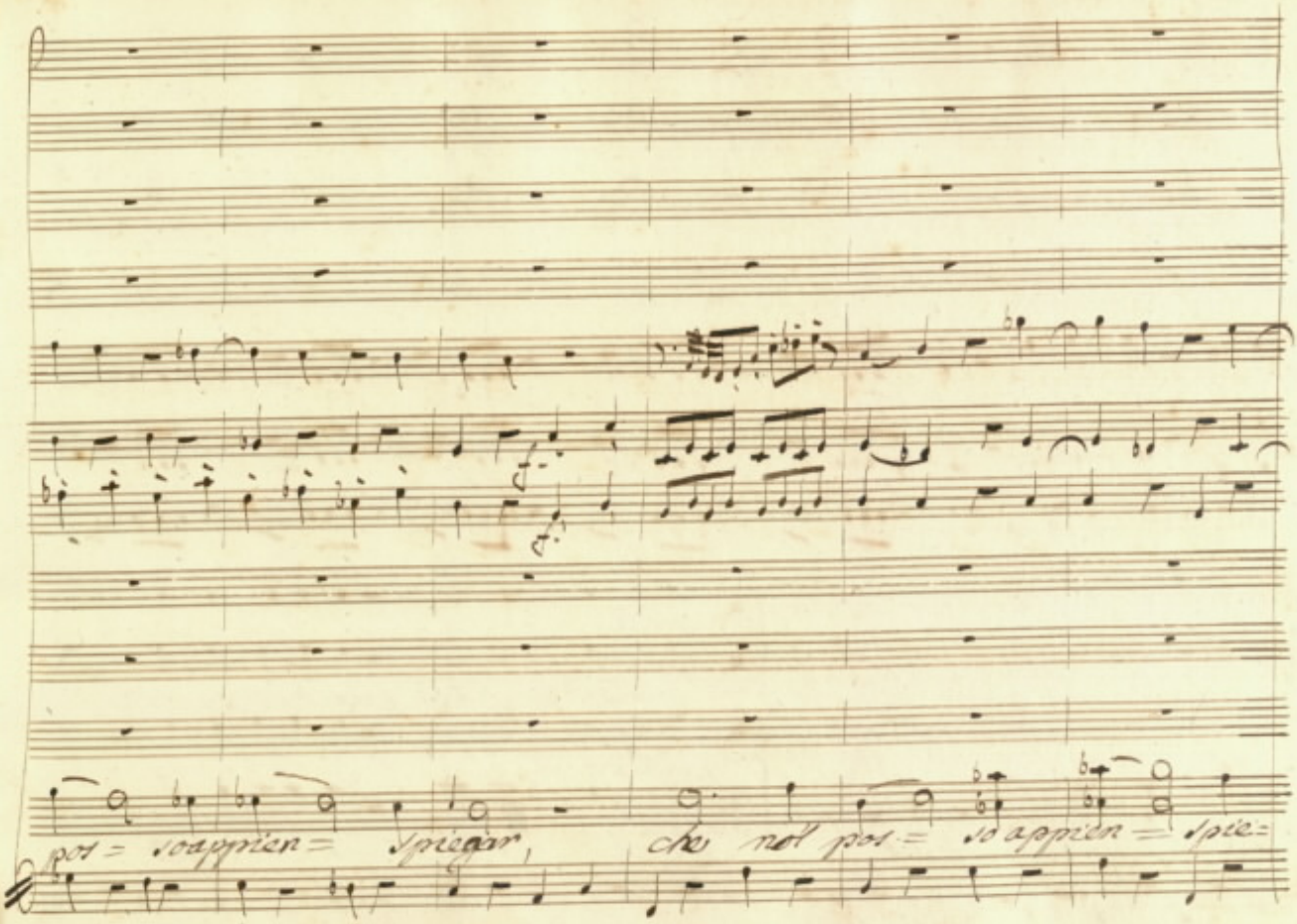

Della sospirar per chi della = so = spi= rar, per chi della

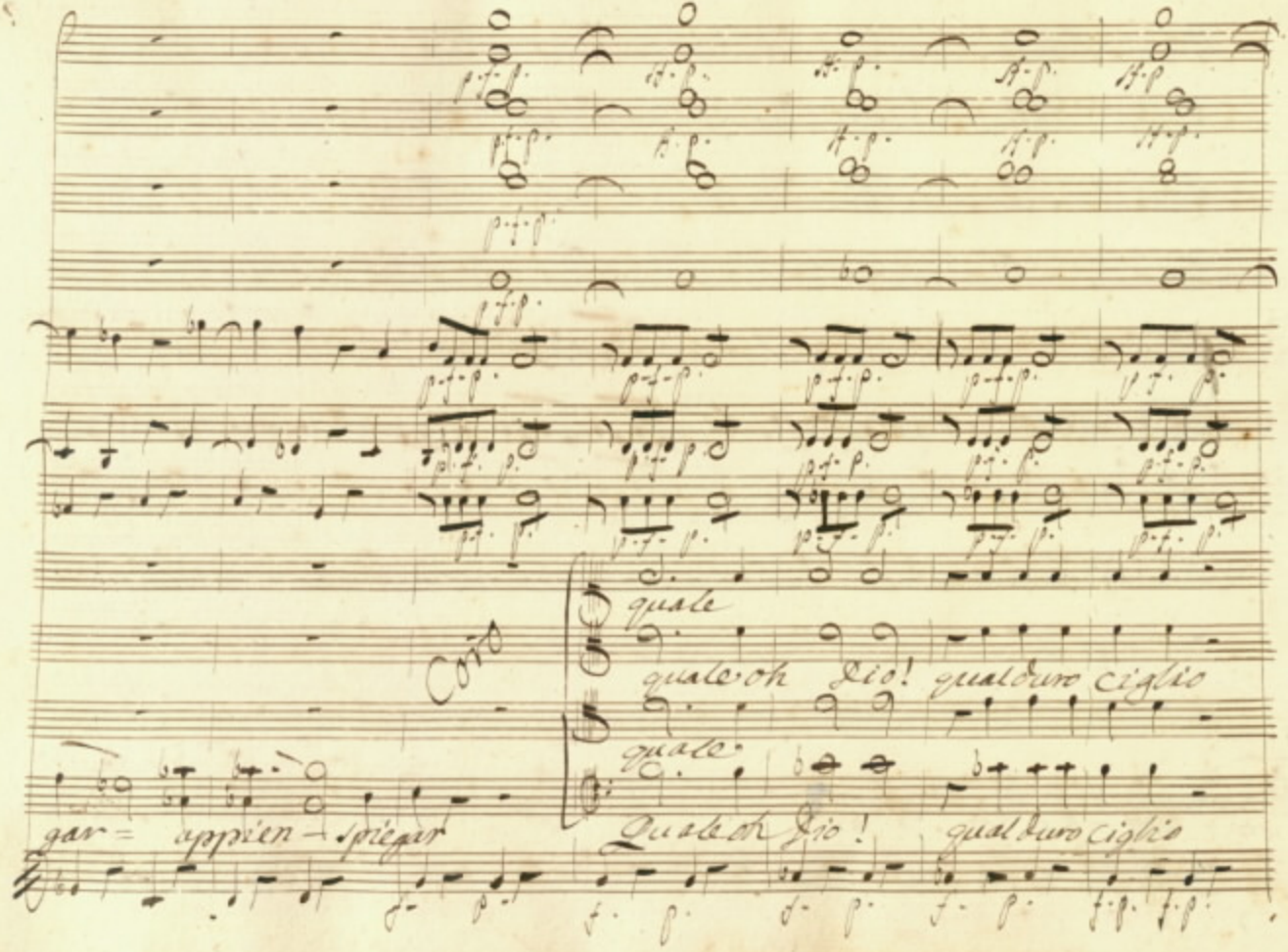

agitato al par del
sospi= rar, per chi debba sospirar

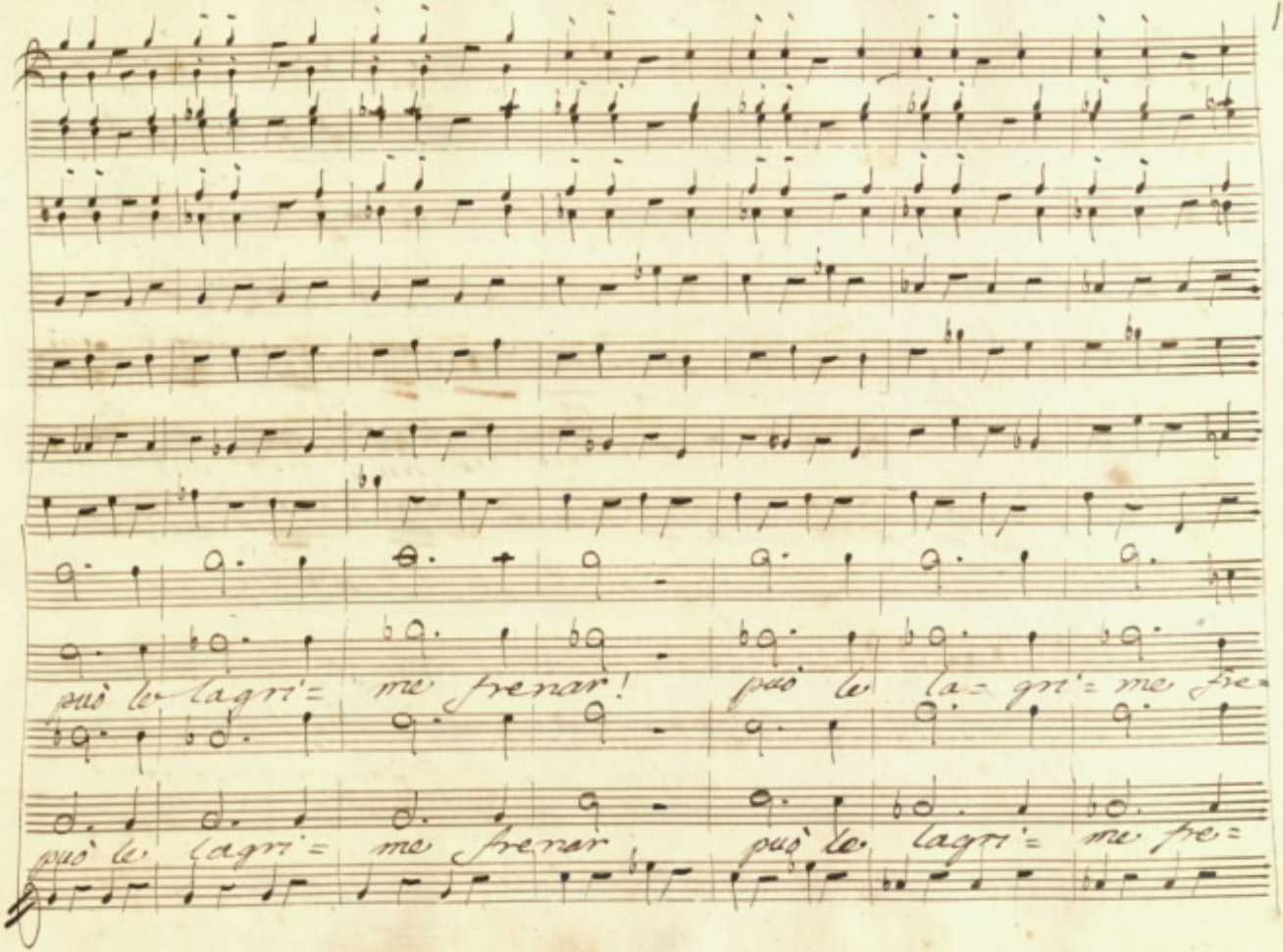

mio Dove uncor si può = trovar? Dove un cor = si = può trovar

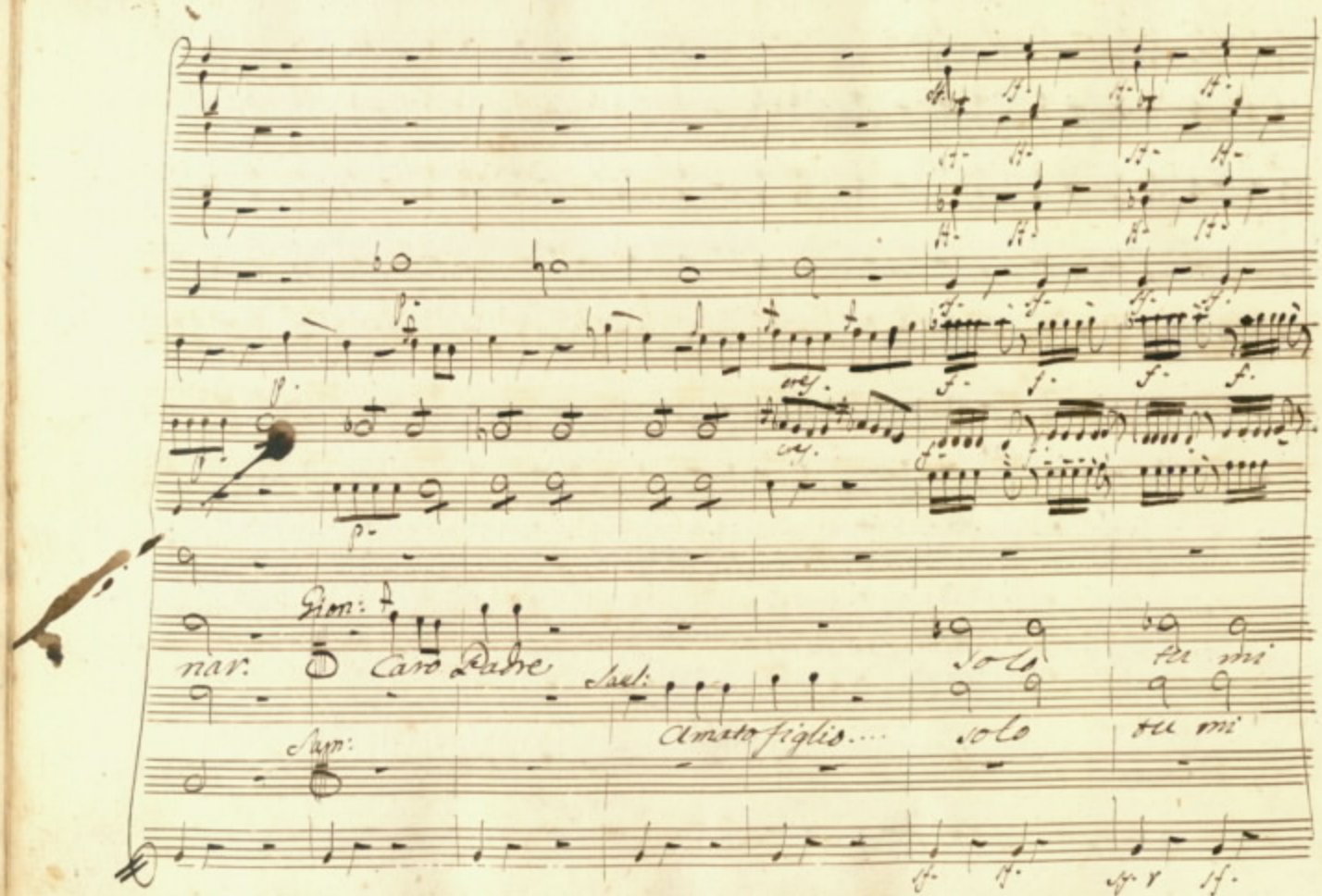

do veun cor = si = può trovar = si = può trovar
tal è il

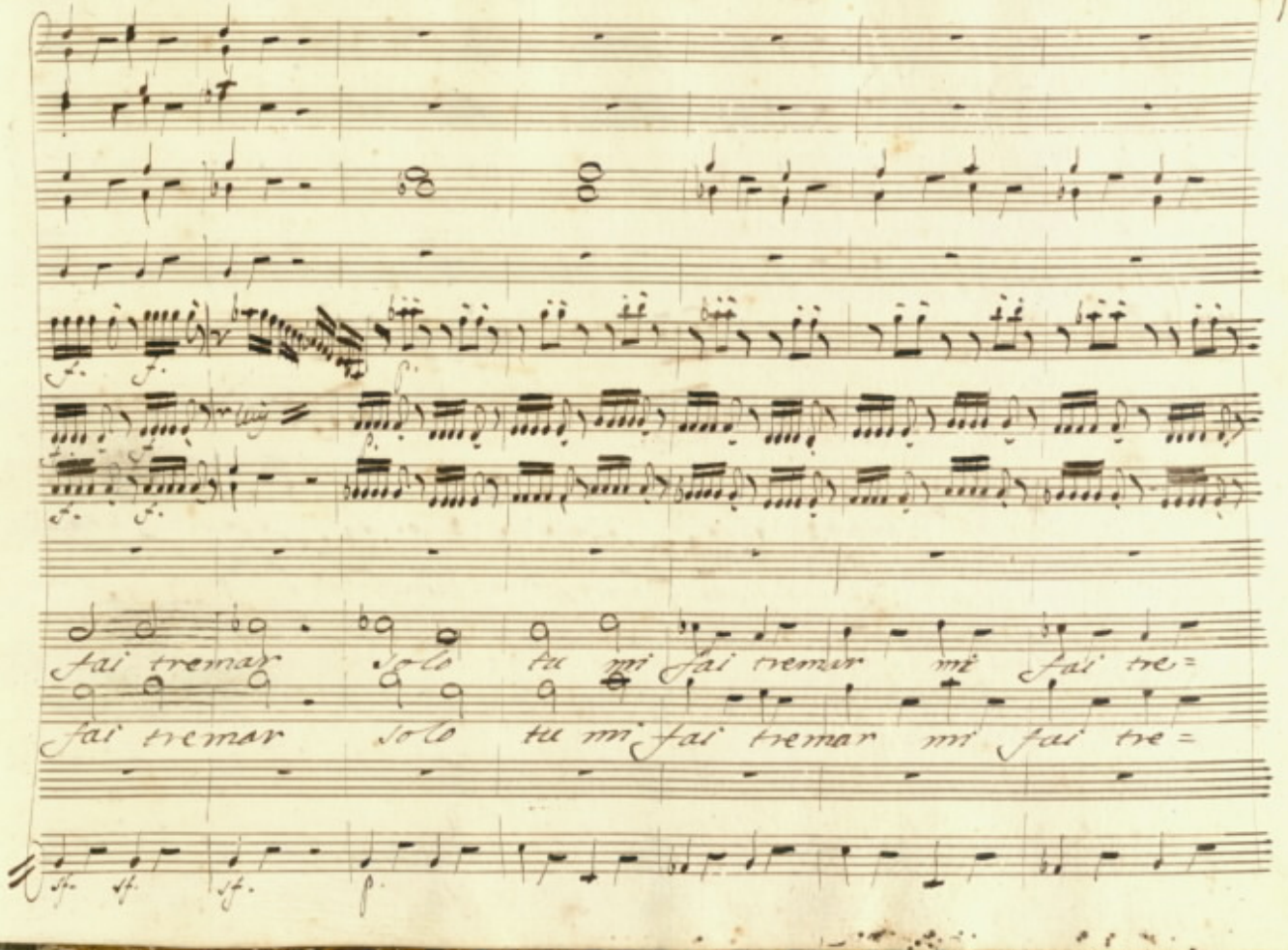

Duol, che provo anch'io, che nol posso appien spiegar, che nol

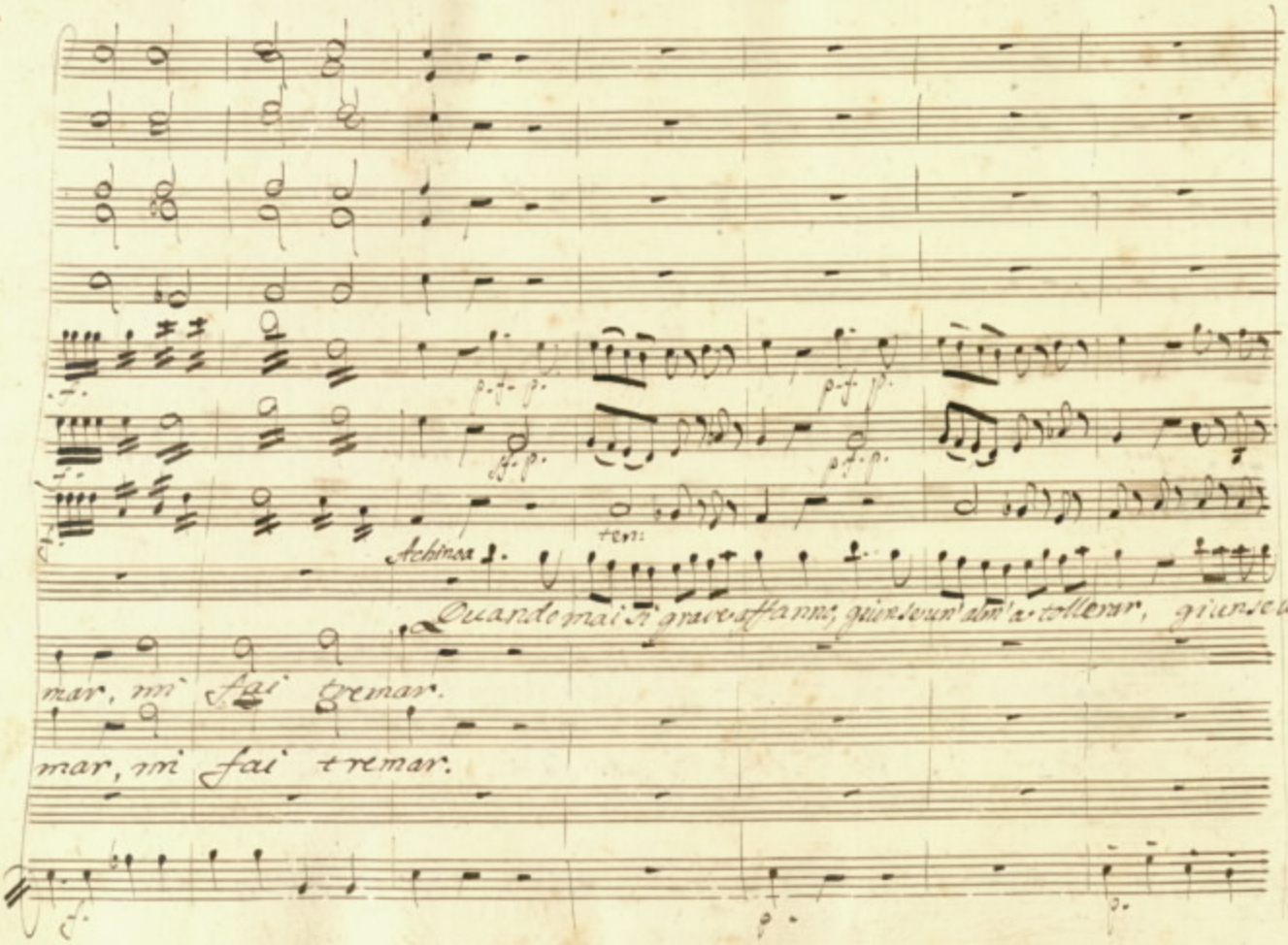

pos = so appien = spiegar, che nol pos = so appien = spie=


quale
quale oh Dio! qual duro ciglio
quale
Quale oh Dio! qual duro ciglio
gar = appien = spiegar


può le lagri= me frenar! può le la= gri= me fre=
può le lagri= me frenar può le lagri= me fre=


Gion:
nar. Caro Padre
Saul:
Amato figlio....
Sam:
solo tu mi
solo tu mi


fai tremar solo tu mi fai tremar mi fai tre=
fai tremar solo tu mi fai tremar mi fai tre=



p. f. p.

p. f. p.

p. f. p.

p. f. p.

ten:

Achinoa

Quando mai si grave affanno, giunse un'alm'a tollerar, giunse un'a-

mar, mi fai tremar.

mar, mi fai tremar.

f.

p.

p.

p. cres. f.

p. cres. f.

p. cres. f.

Achin: alma a tollerar più del mio cru = do, e tiranno

Gion: più del mio crudo, e tiranno

Saul: più del mio crudo, e tiranno

Samu: più del mio crudo, e tiranno

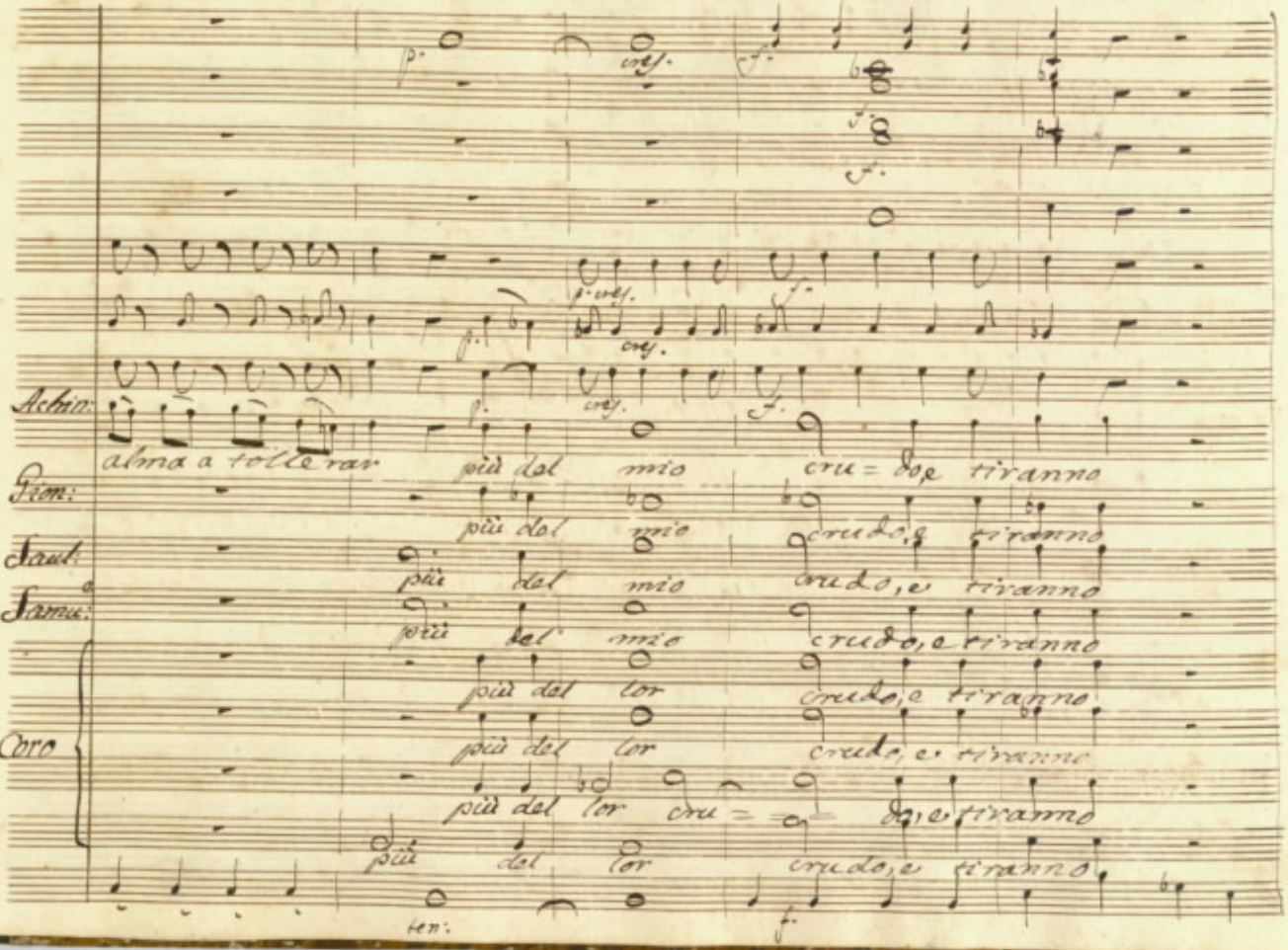
Coro: più del lor crudo, e tiranno

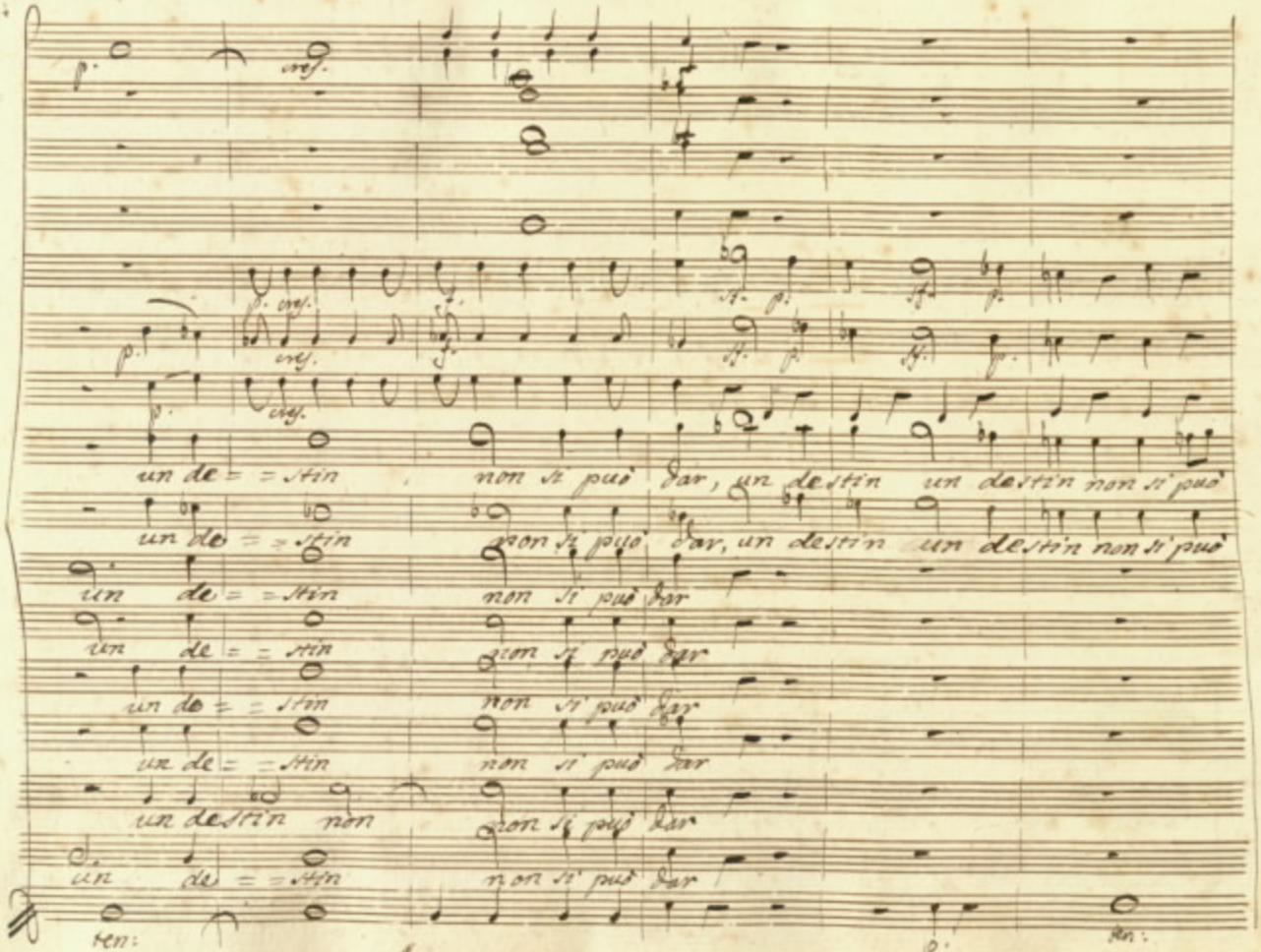
più del lor crudo, e tiranno

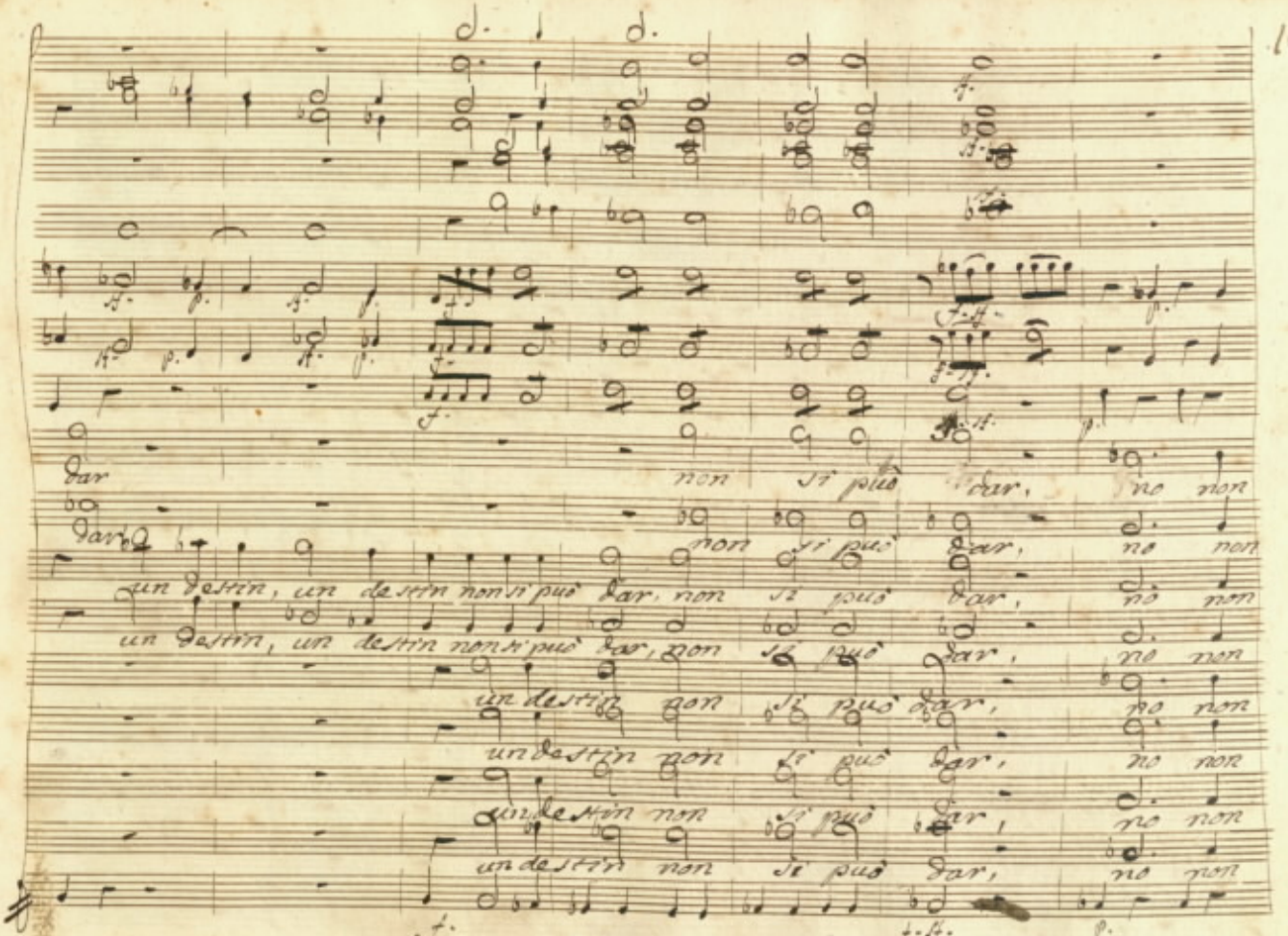
più del lor cru = do, e tiranno

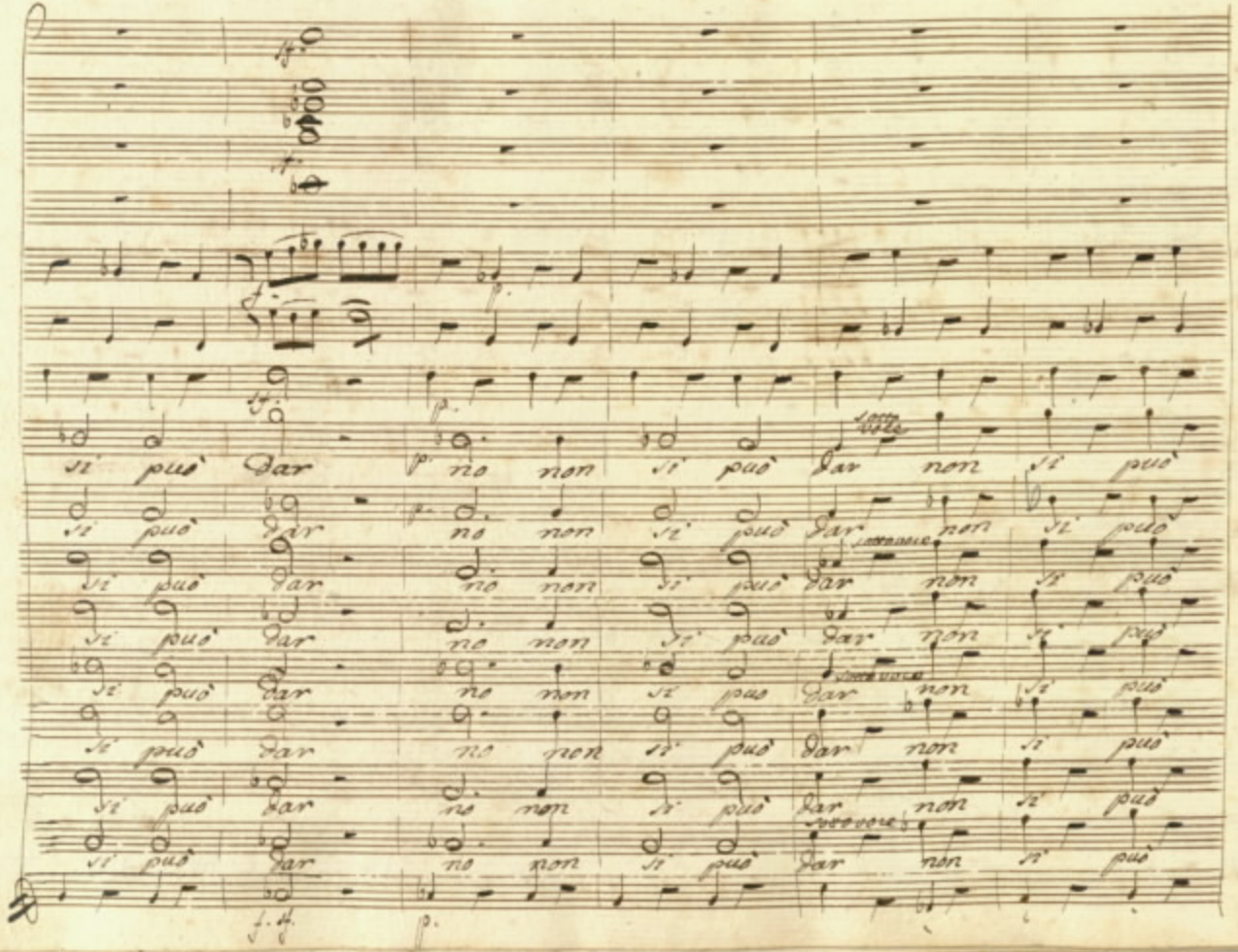
più del lor crudo, e tiranno

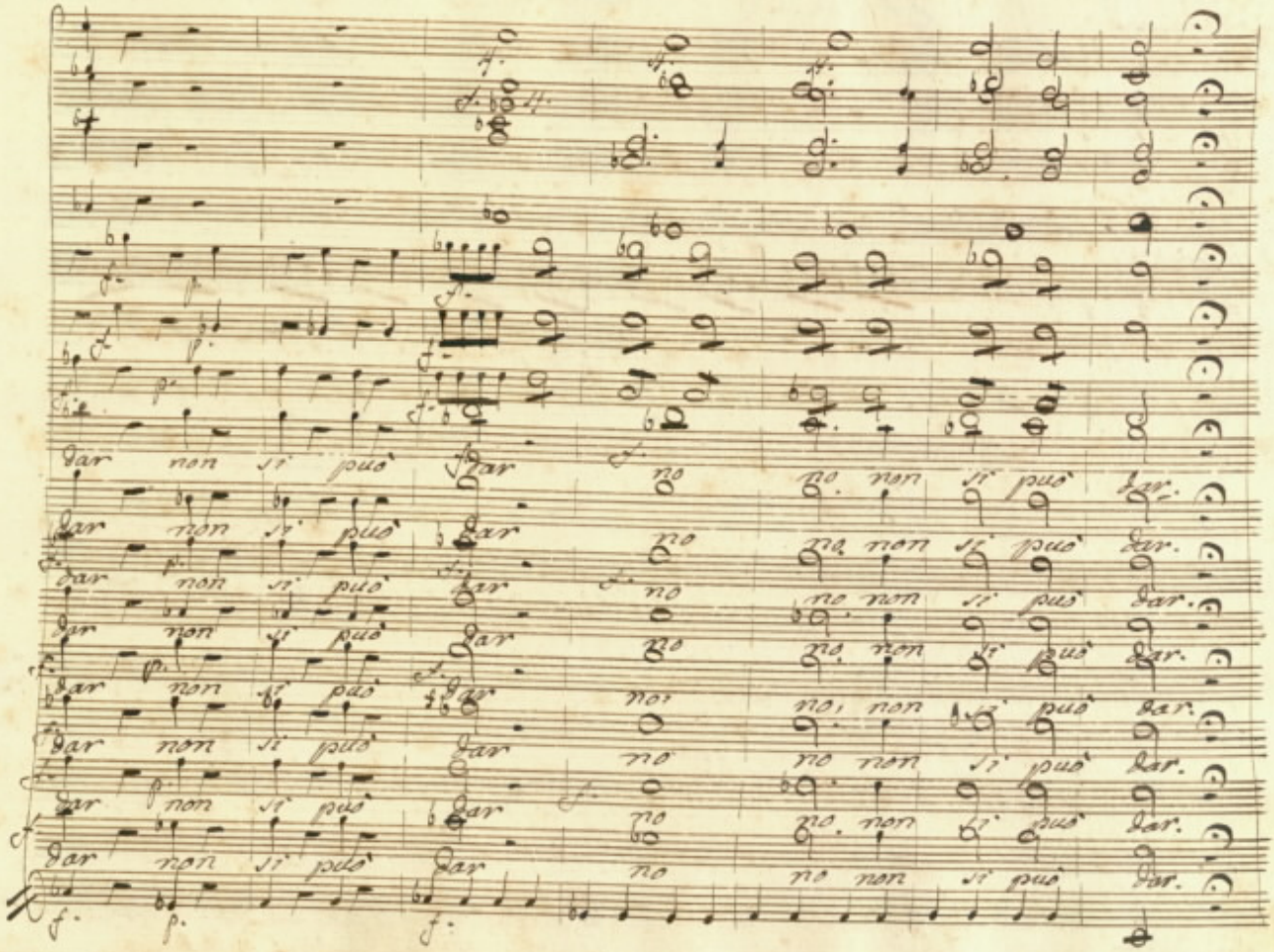
ten: f.



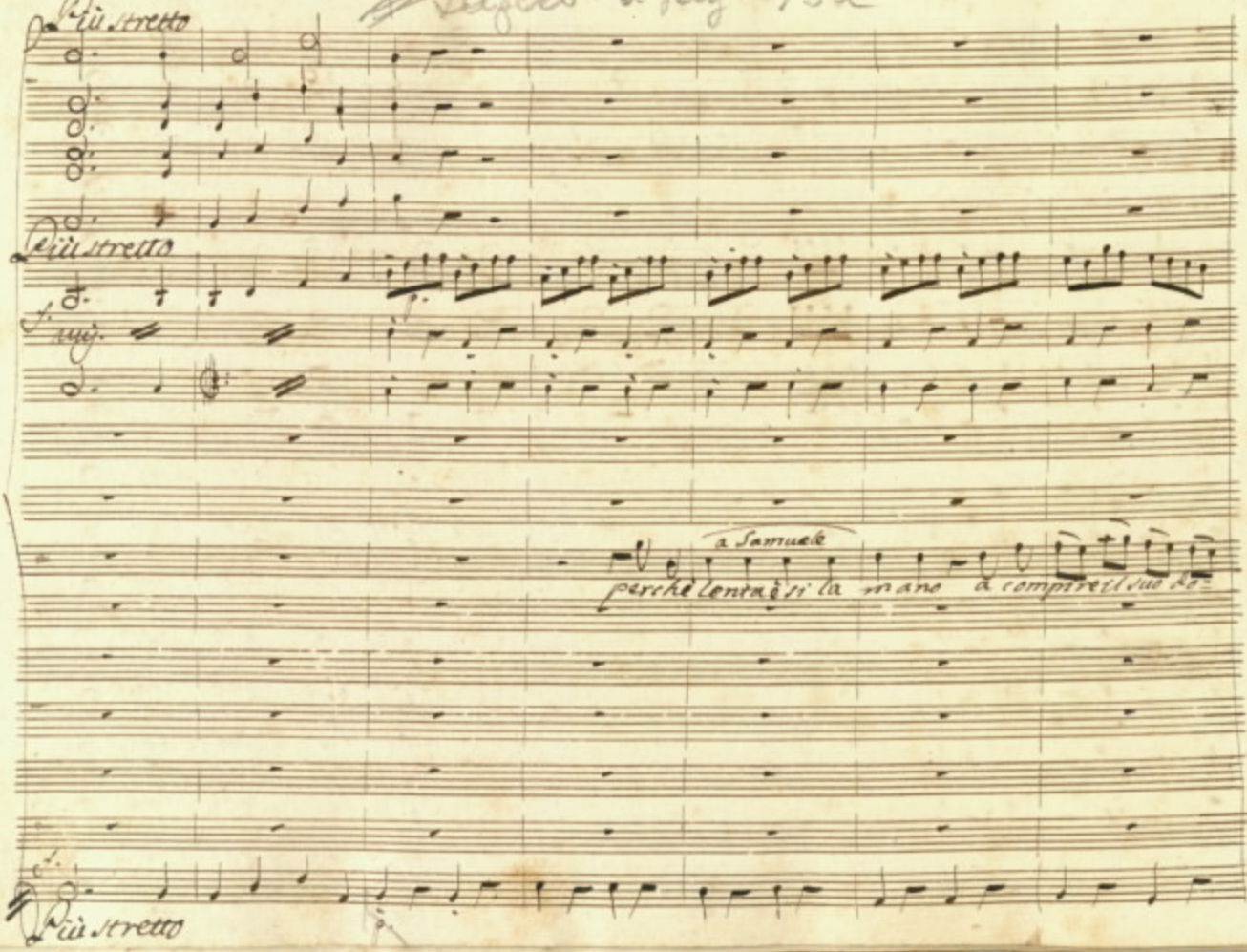

un de = = stin
non si può dar, un destin un destin non si può
un de = = stin
non si può dar, un destin un destin non si può
un de = = stin
non si può dar
un de = = stin
non si può dar
un de = = stin
non si può dar
un de = = stin
non si può dar
un destin non
non si può dar
un de = = stin
non si può dar
ten:
ten:

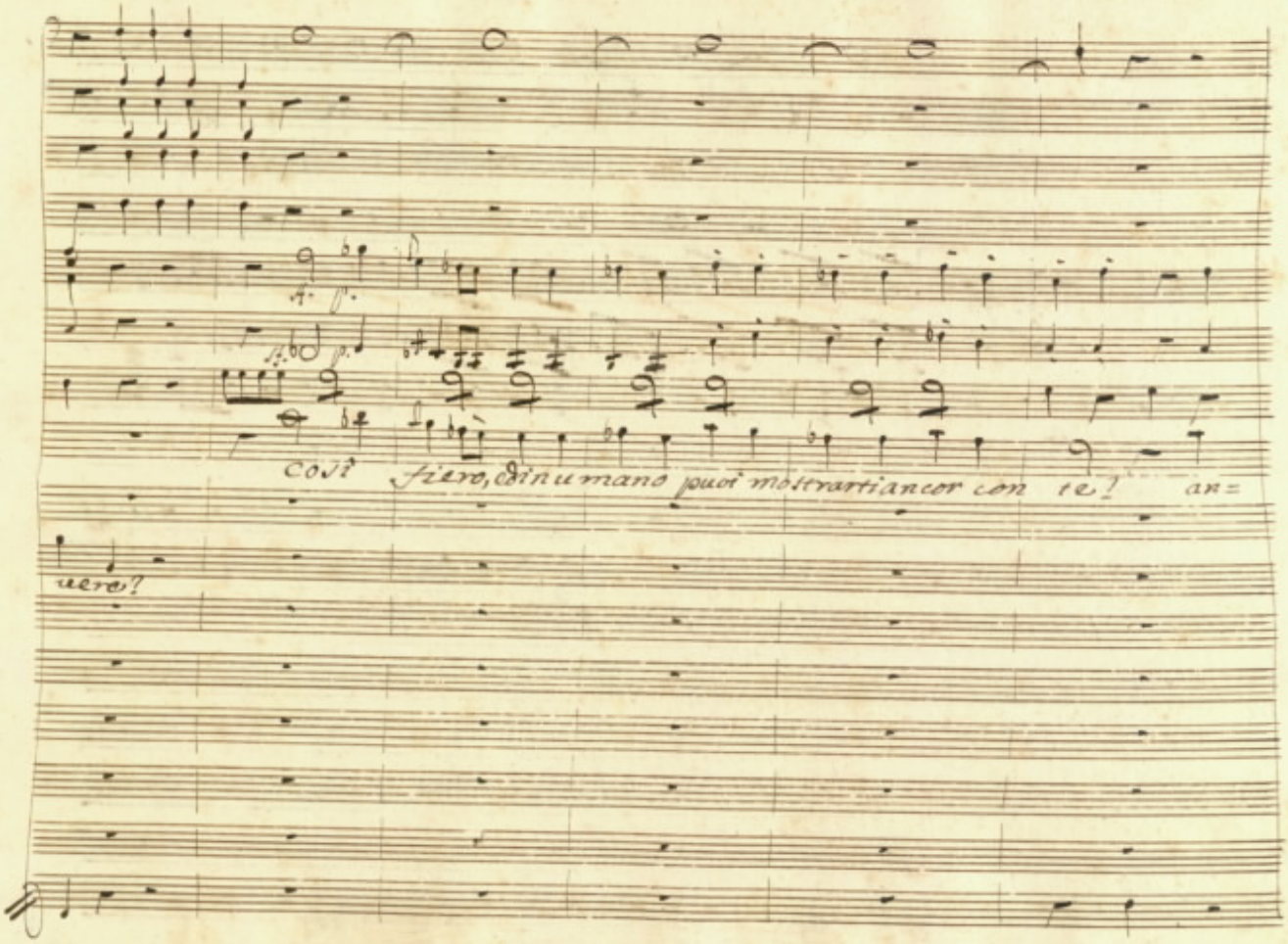

dar non si può dar, ne non
dar non si può dar, ne non
un destin, un destin non si può dar, non si può dar, ne non
un destin, un destin non si può dar, non si può dar, ne non
un destin non si può dar, ne non
un destin non si può dar, ne non
un destin non si può dar, ne non
un destin non si può dar, ne non

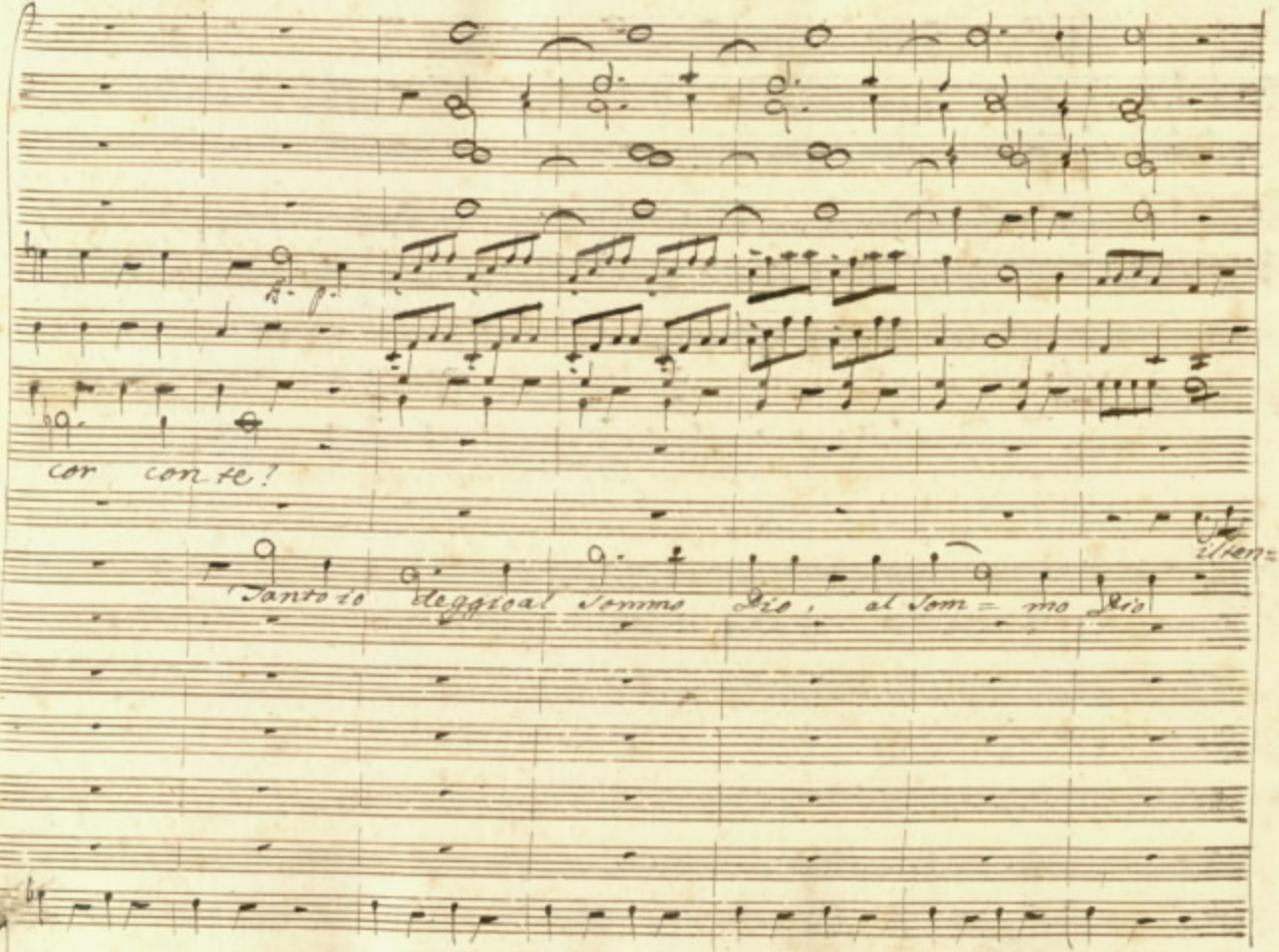

si può dar ne non si può dar non si può
si può dar ne non si può dar non si può
si può dar ne non si può dar non si può
si può dar ne non si può dar non si può
si può dar ne non si può dar non si può
si può dar ne non si può dar non si può
si può dar ne non si può dar non si può


dar non si può dar
dar non si può dar
dar non si può dar
dar non si può dar
dar non si può dar
dar non si può dar
dar non si può dar
dar non si può dar
dar non si può dar
no no non si può dar.
no no non si può dar.
no no non si può dar.
no no non si può dar.
no no non si può dar.
no no non si può dar.
no no non si può dar.
no no non si può dar.
no no non si può dar.

Taglio fino a pag. 132



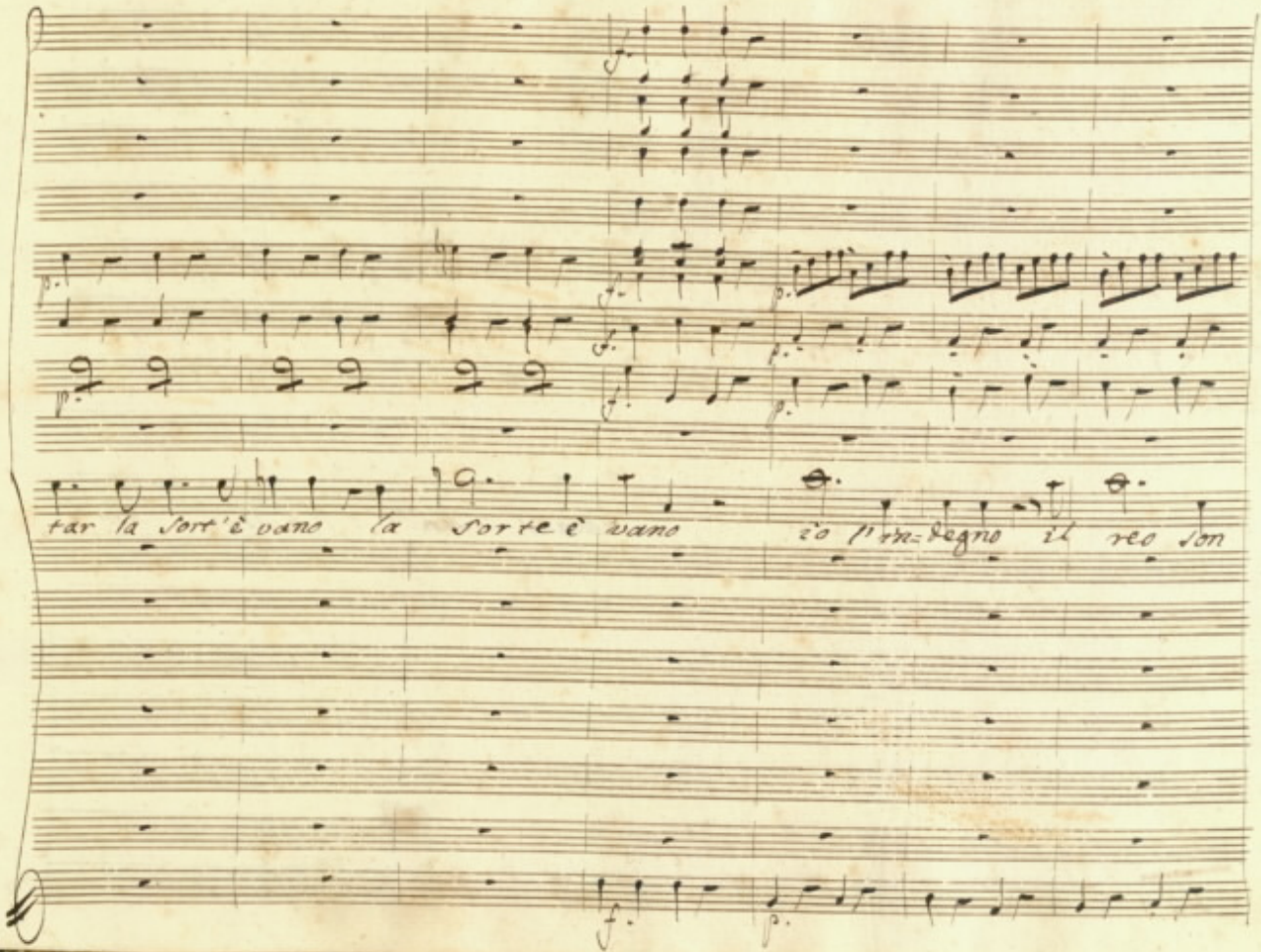

così fiero, disumano puoi mostrartiancor con te! an=
uero?

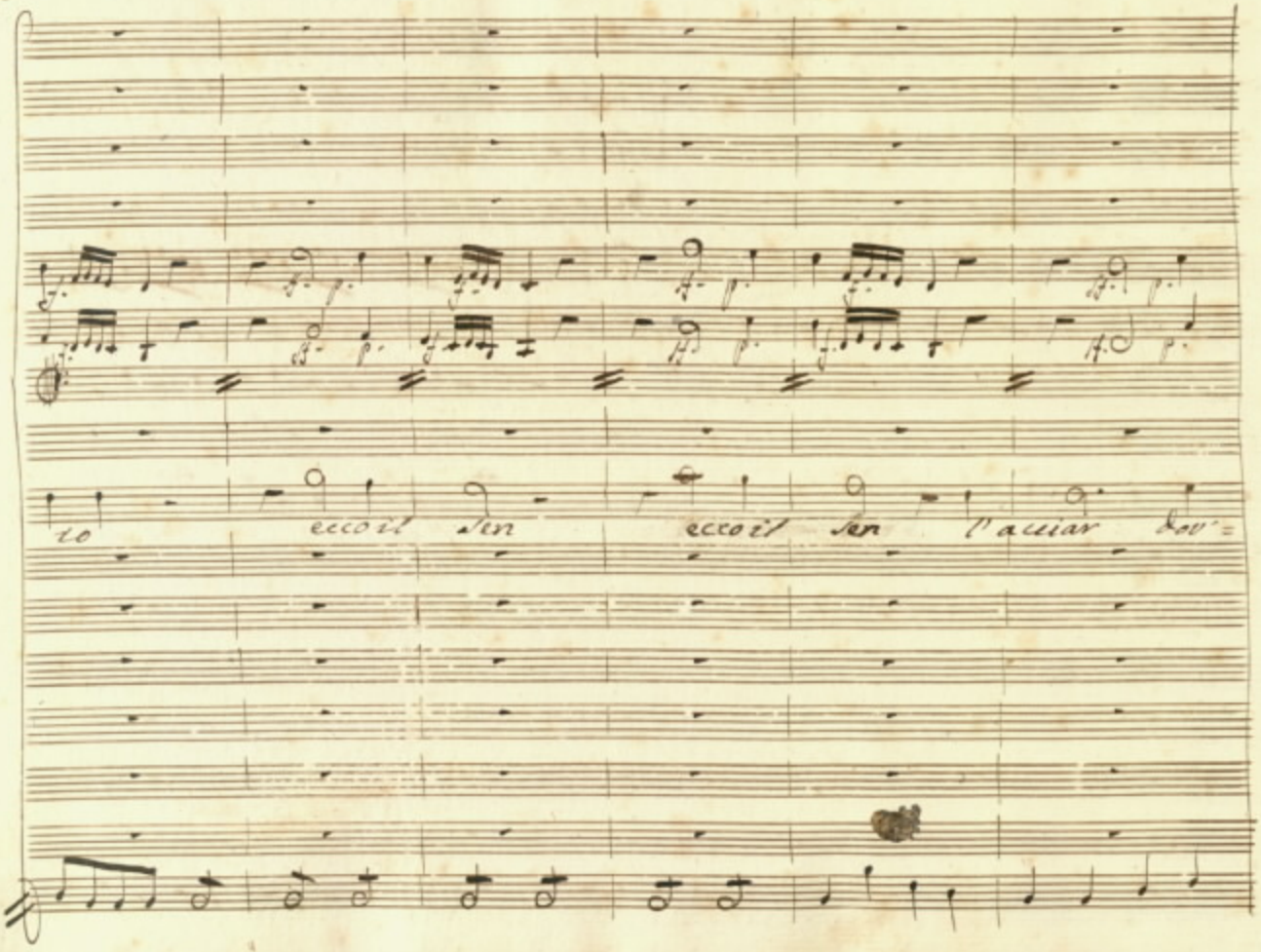


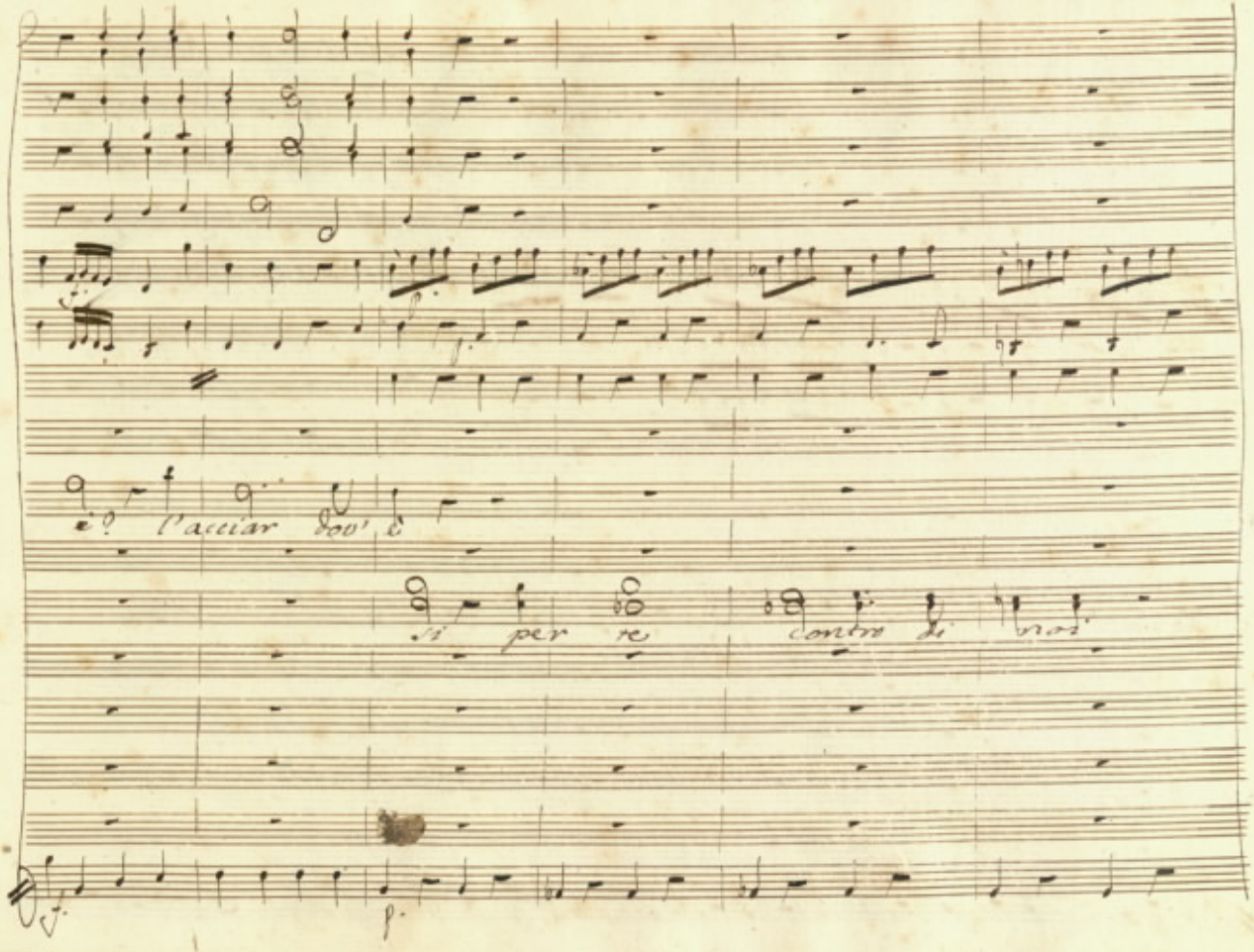
cor con te!

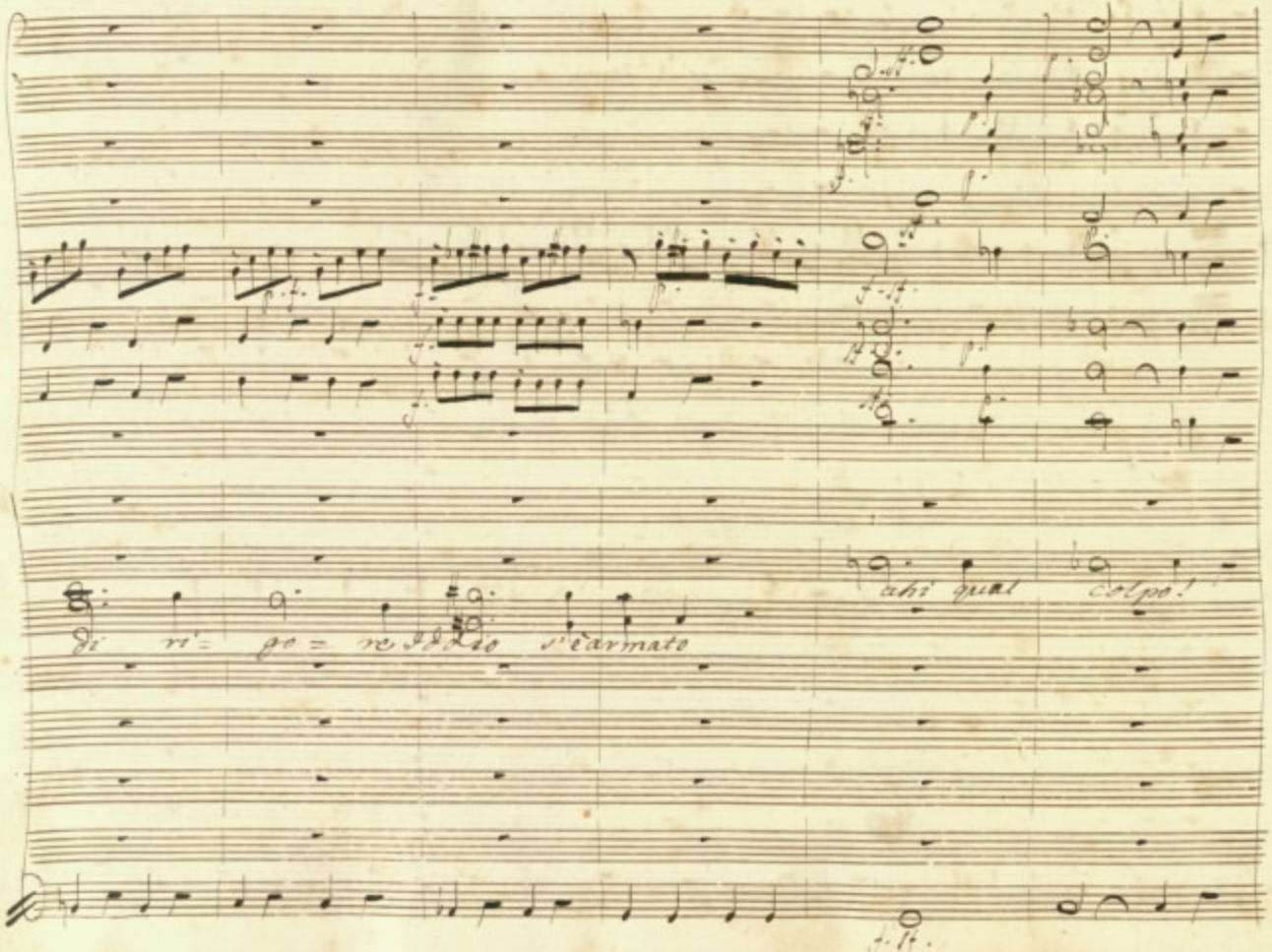
Tanto io deggio al Sommo Dio, al Som= mo Dio

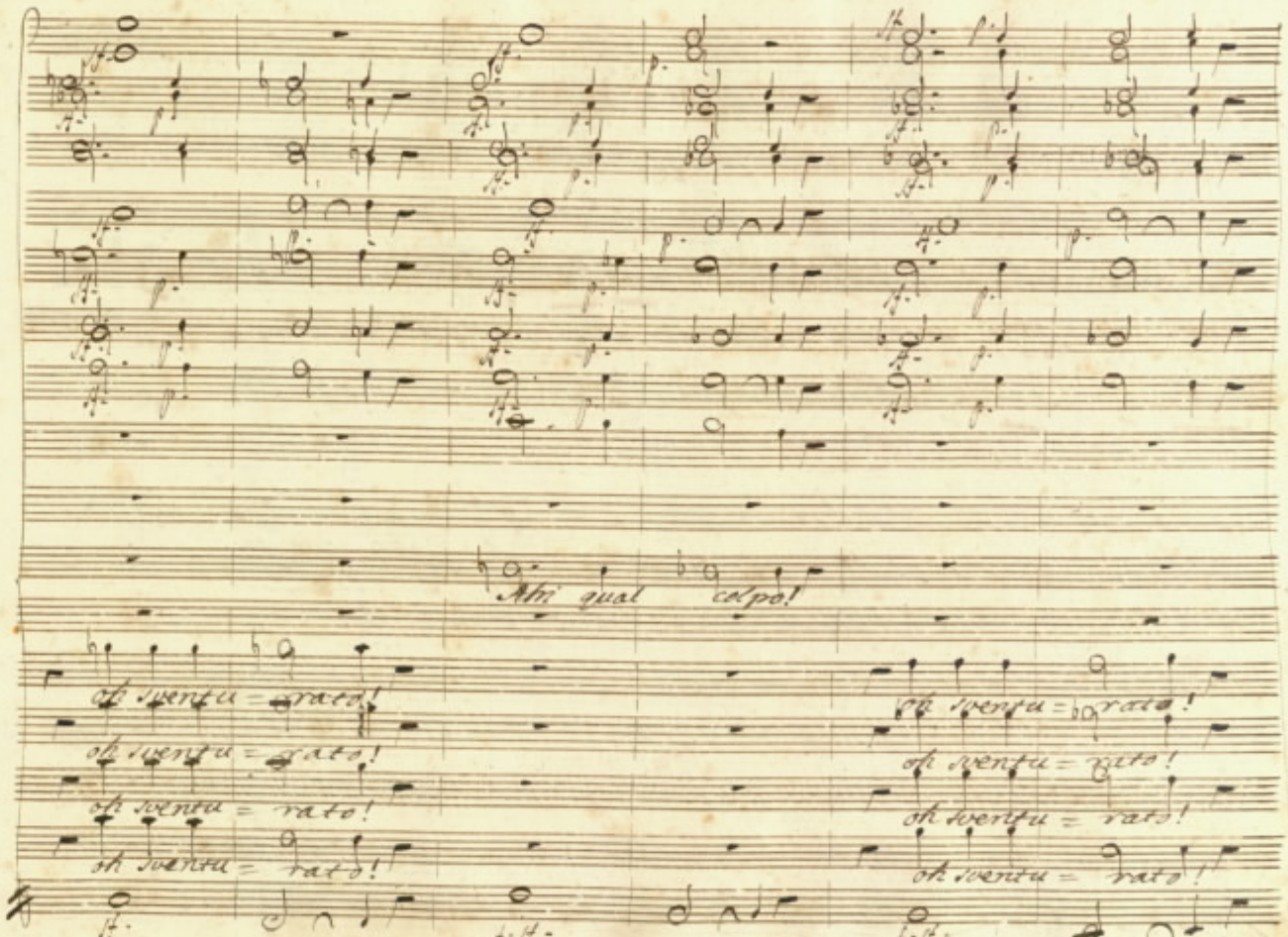
il ten=

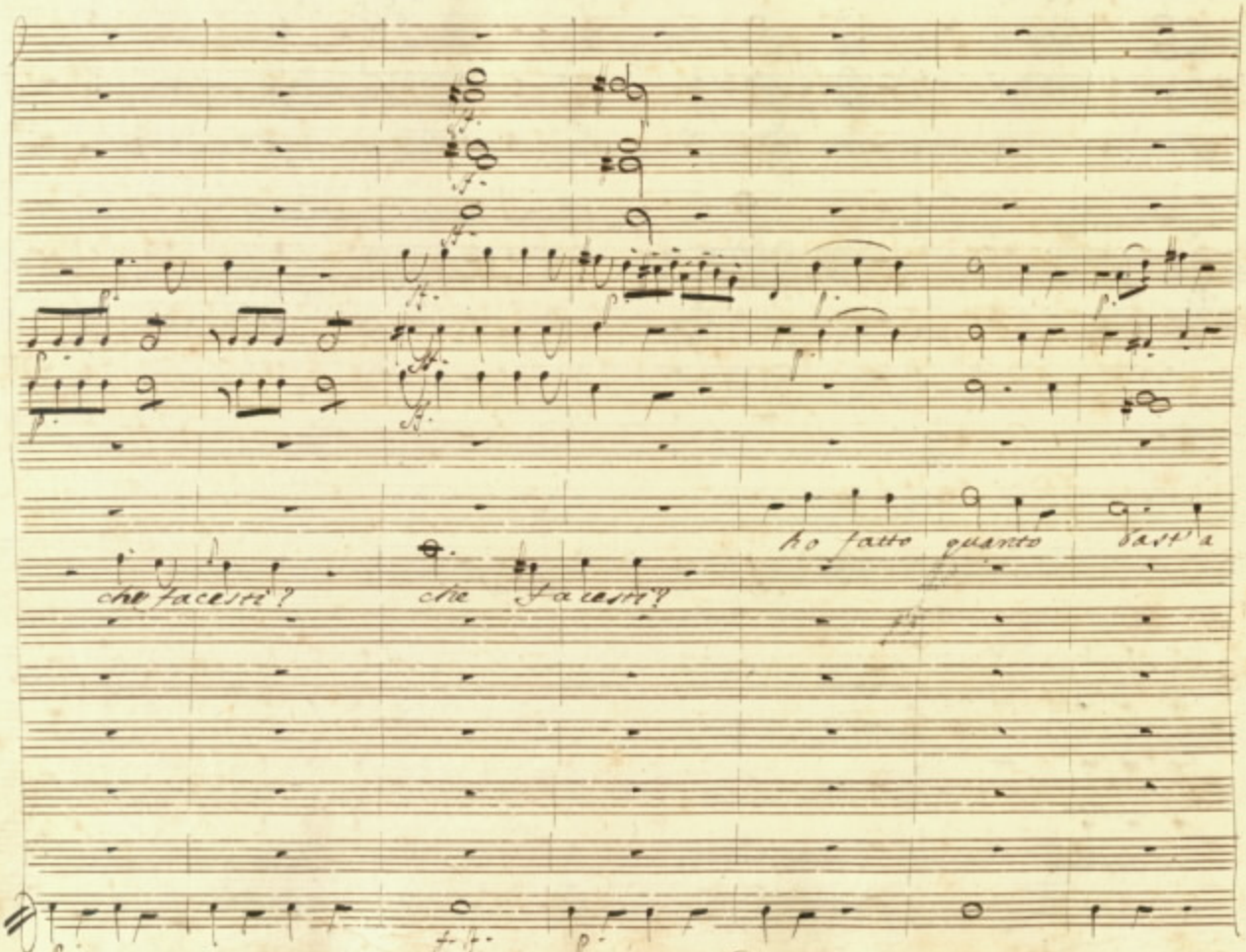

tar la sort'è vano la sorte è vano io l'in=degno il reo son

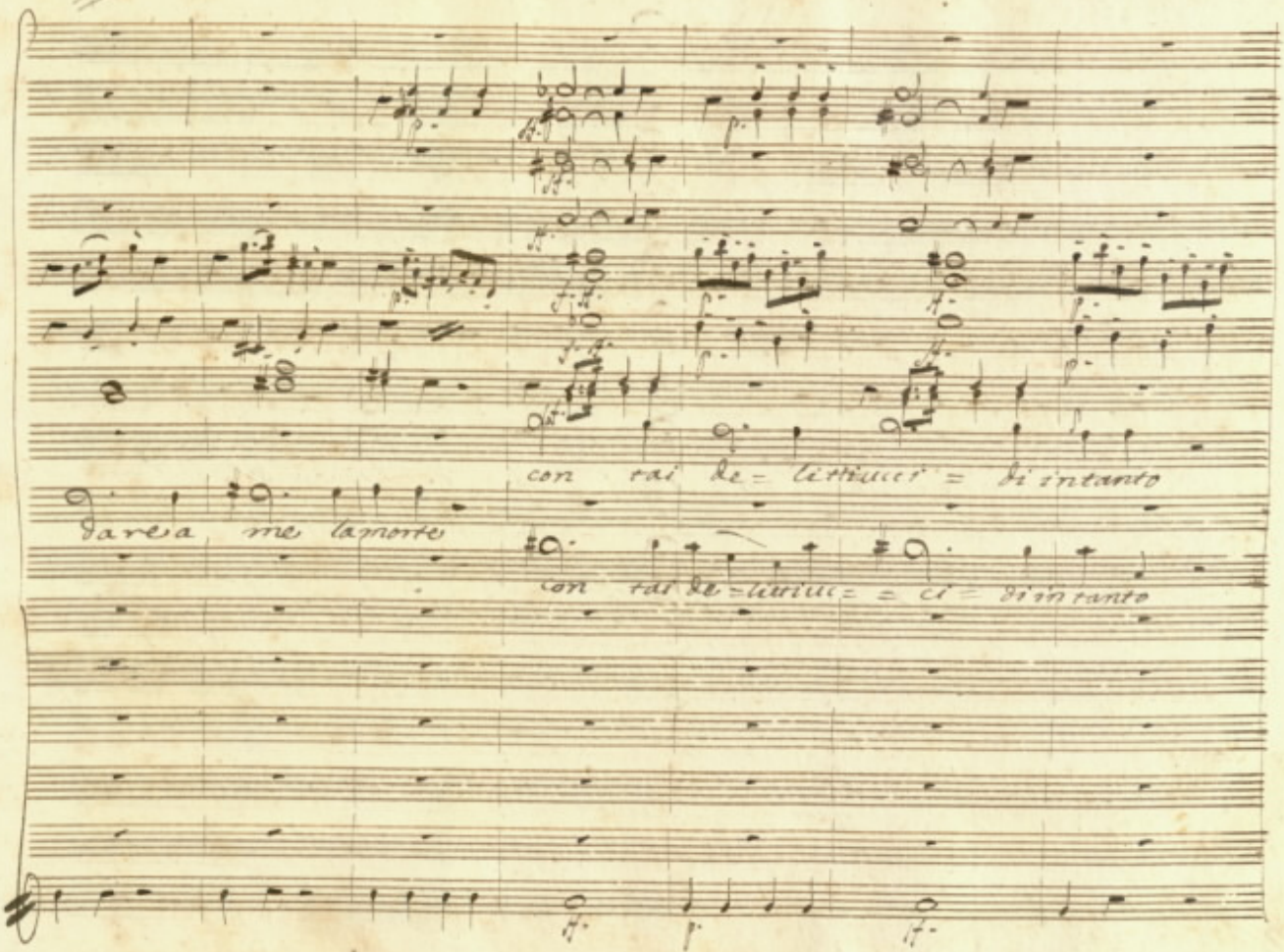

Io ecco il sen ecco il sen l'aviar dov'=

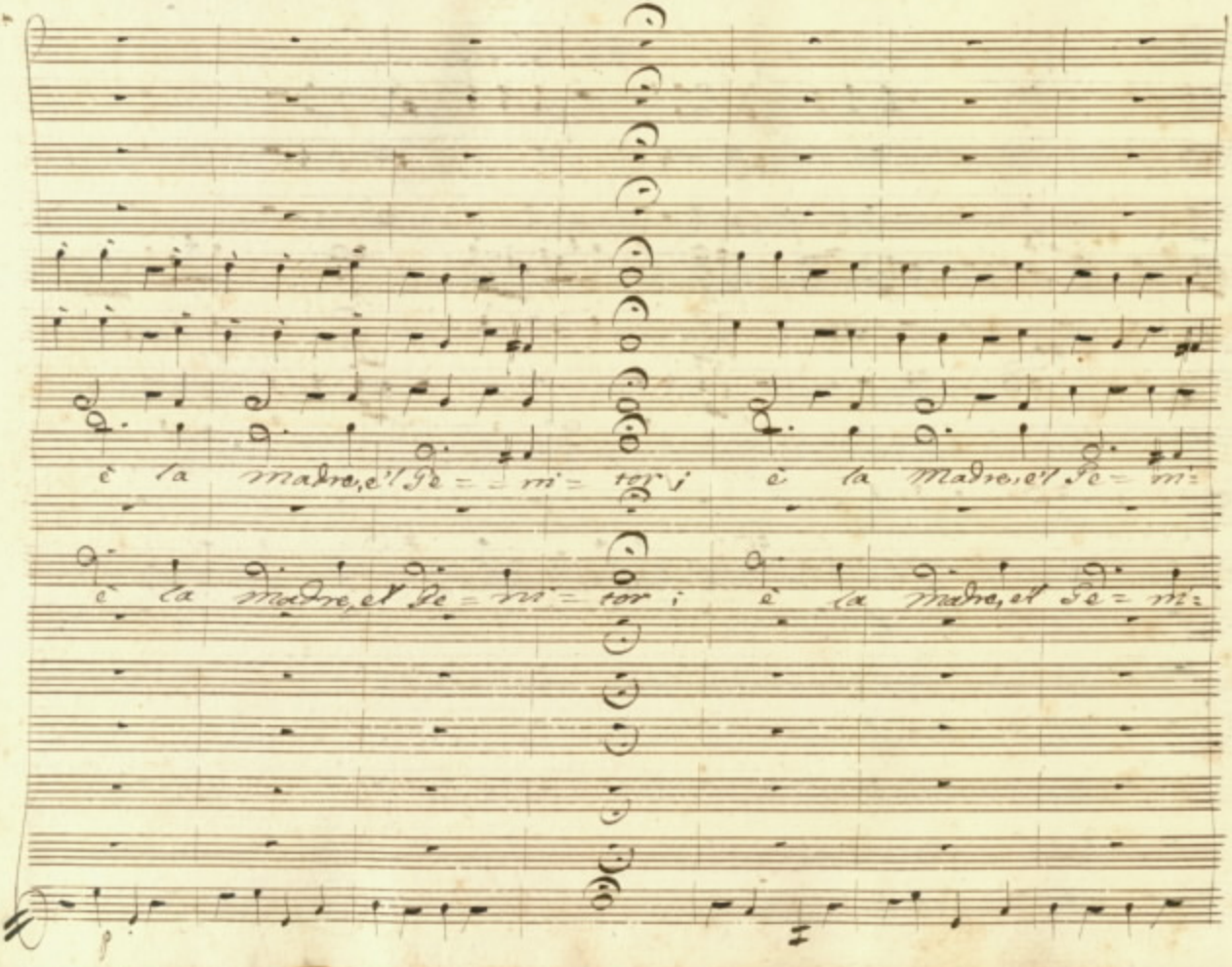

l'acciar
per re
contro di


di ri= go= re Iddio s'è armato
ahi qual colpo!


Ah! qual colpo!
oh iventu = rato!
oh iventu = rato!
oh iventu = rato!
oh iventu = rato!
oh iventu = rato!
oh iventu = rato!
oh iventu = rato!
oh iventu = rato!


che facesti?
che facesti?
ho fatto quanto dasti a


con tai de= lettiucci = di intanto
dare a me la morte
con tai de=lettiuc= = ci = di intanto

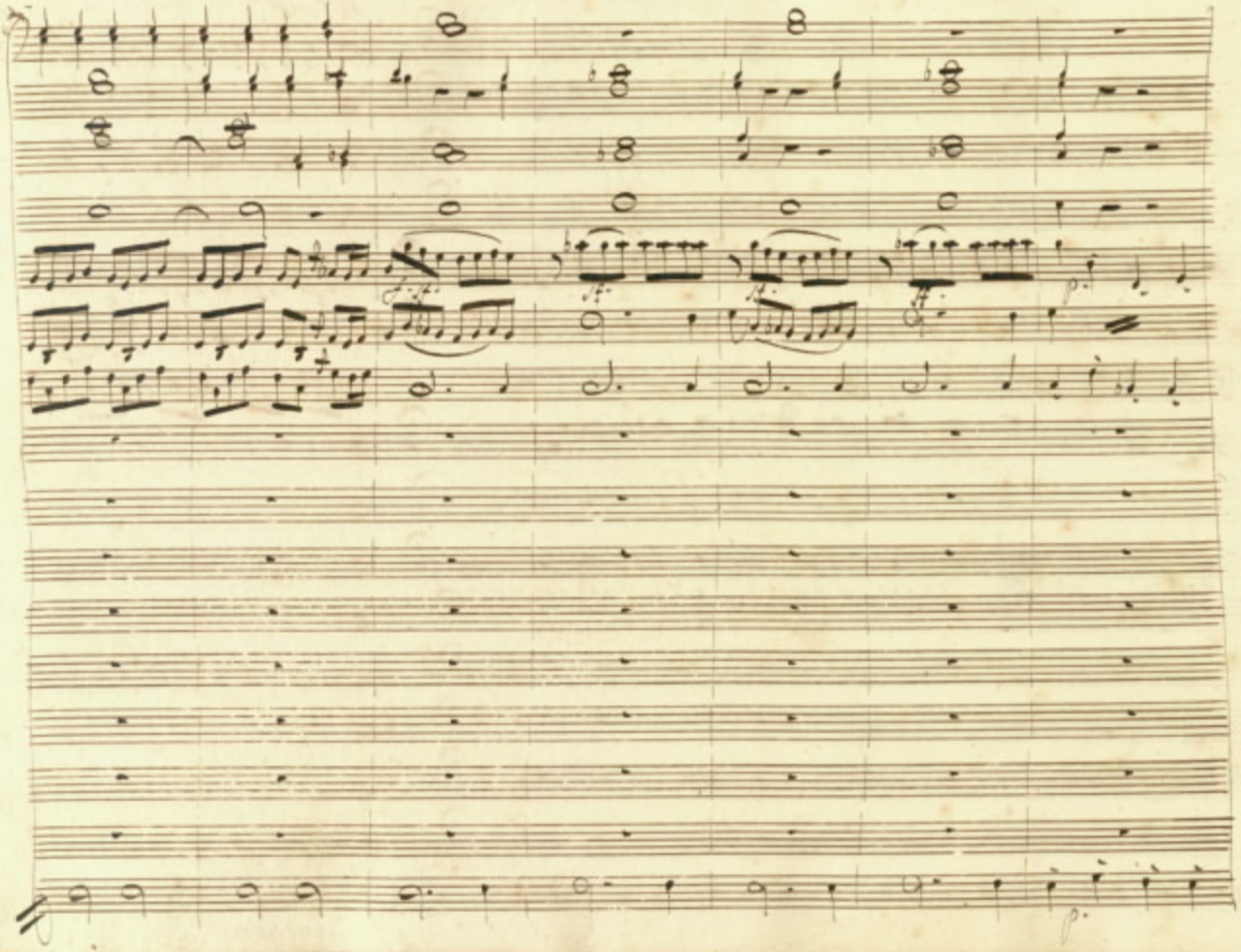

è la madre, el Re = mi = tor i è la madre, el Re = mi =
è la madre, el Re = mi = tor i è la madre, el Re = mi =
p
f

Taglio

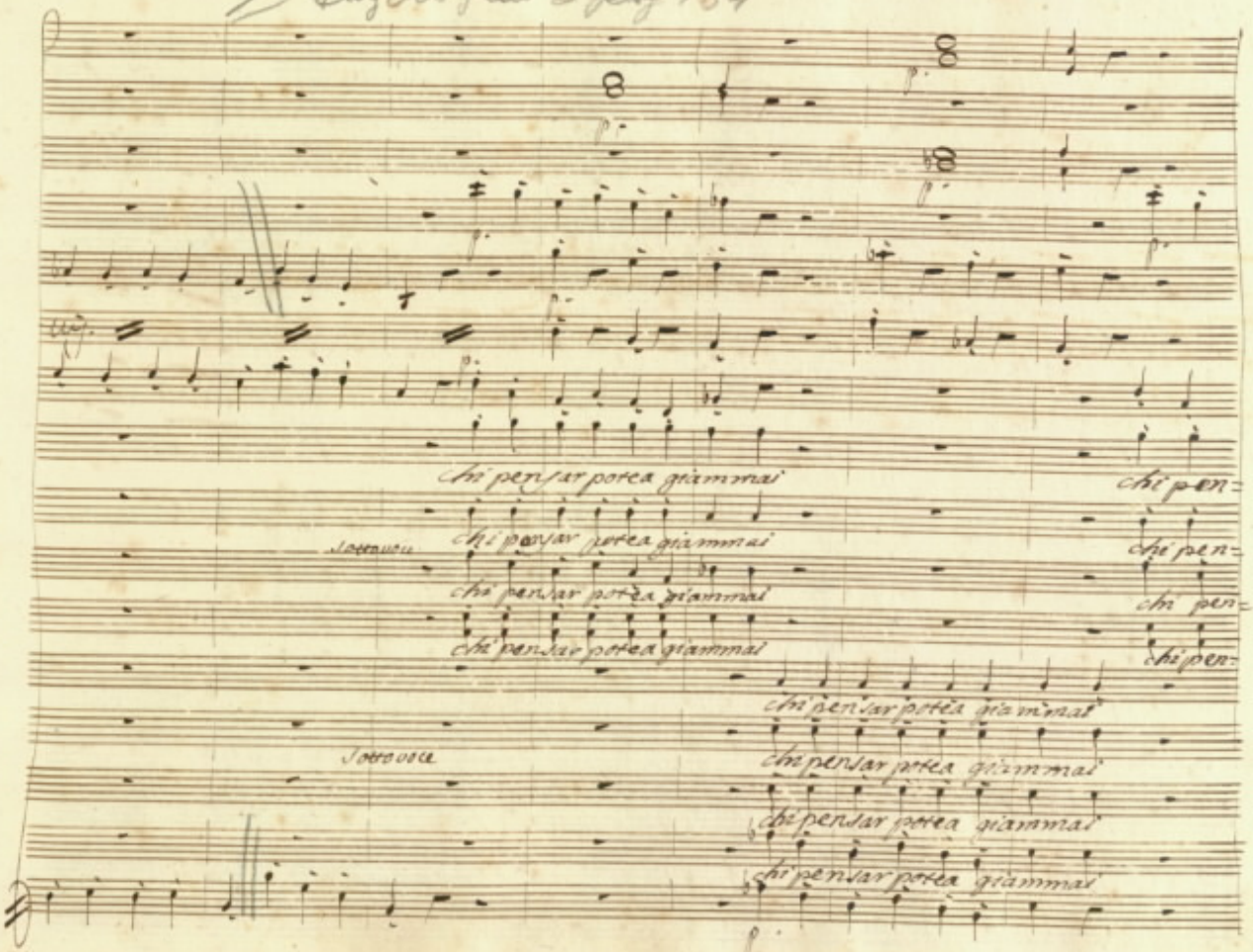
All.o mod.to

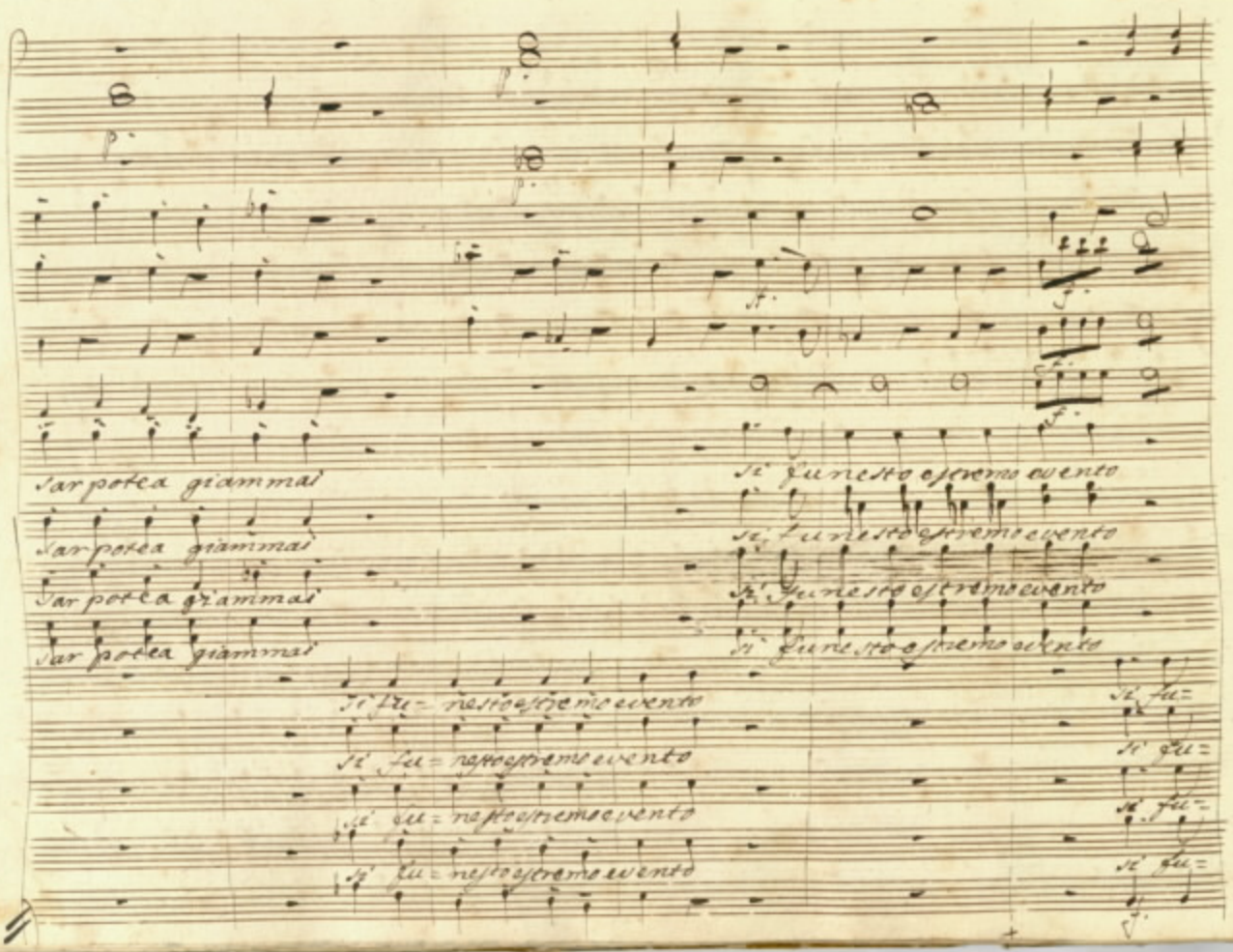
tor e'l Seni - tor e'l Senitor

All.o non tanto



Vaglio fino a pag 134




Sar potea giammai
Sar potea giammai
Sar potea giammai
Sar potea giammai
Si fu = nesto e fremo evento
Si fu = nesto e fremo evento
Si fu = nesto e fremo evento
Si fu = nesto e fremo evento
Si funesto e fremo evento
Si funesto e fremo evento
Si funesto e fremo evento
Si funesto e fremo evento
Si fu =
Si fu =
Si fu =
Si fu =

Taglio

Dell' af= = fanno in= un mo=

Dell' af= = fanno in= un mo=

Dell' af= = fanno in= un mo=

Dell' af= = fanno in un mo=

nesto, e strano e= vente

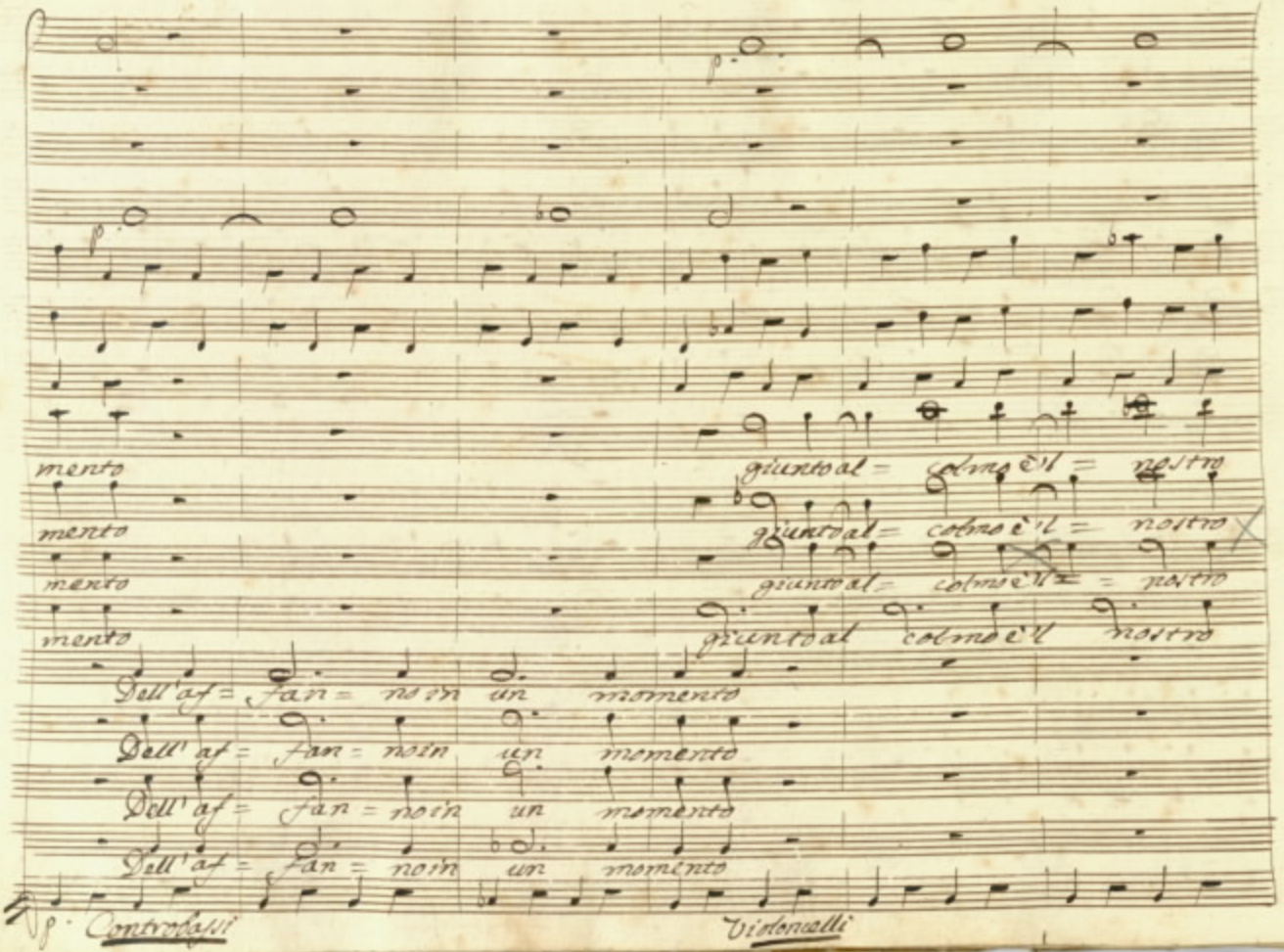
nesto, e strano e= vento

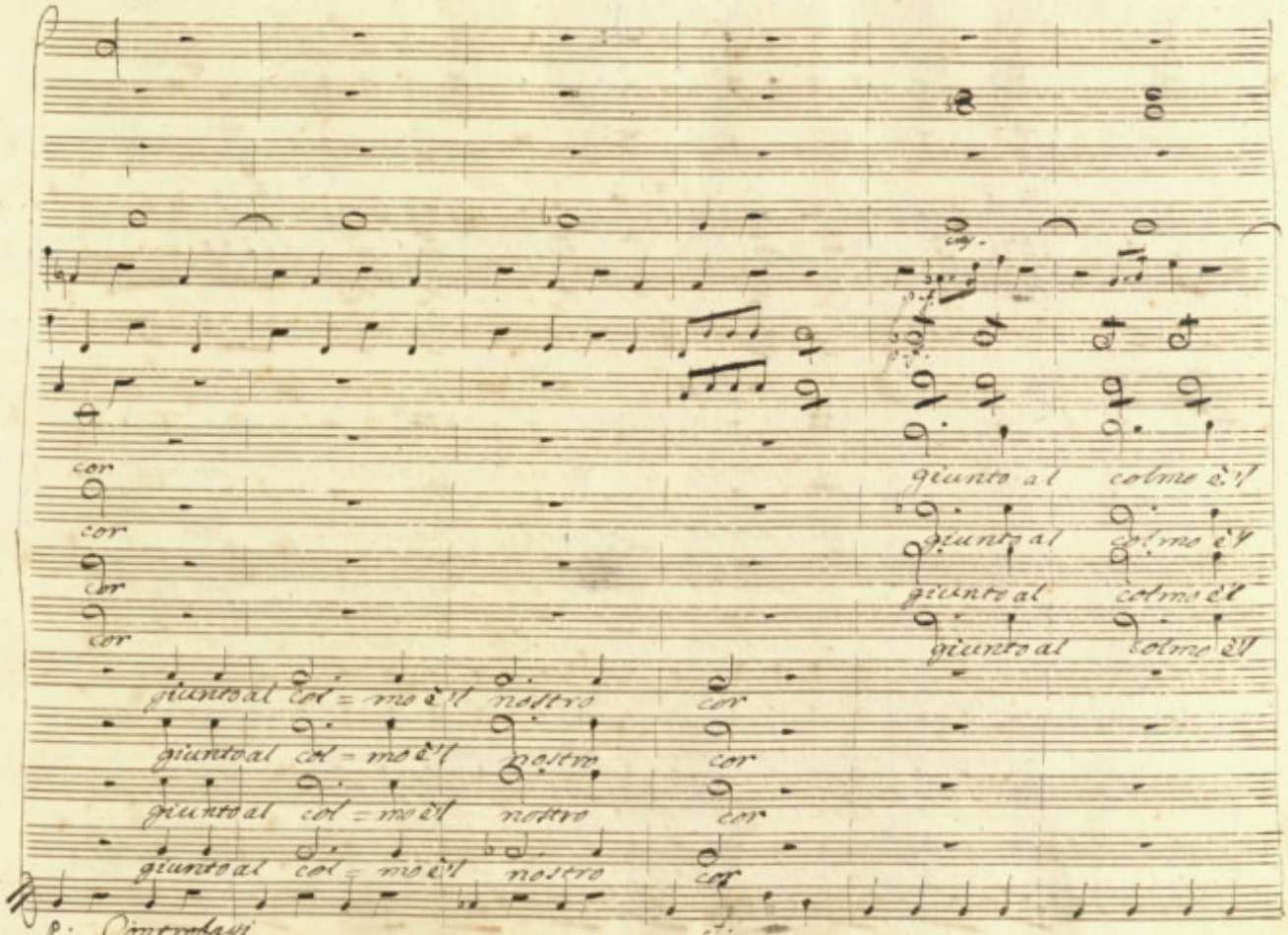
nesto, e strano evento

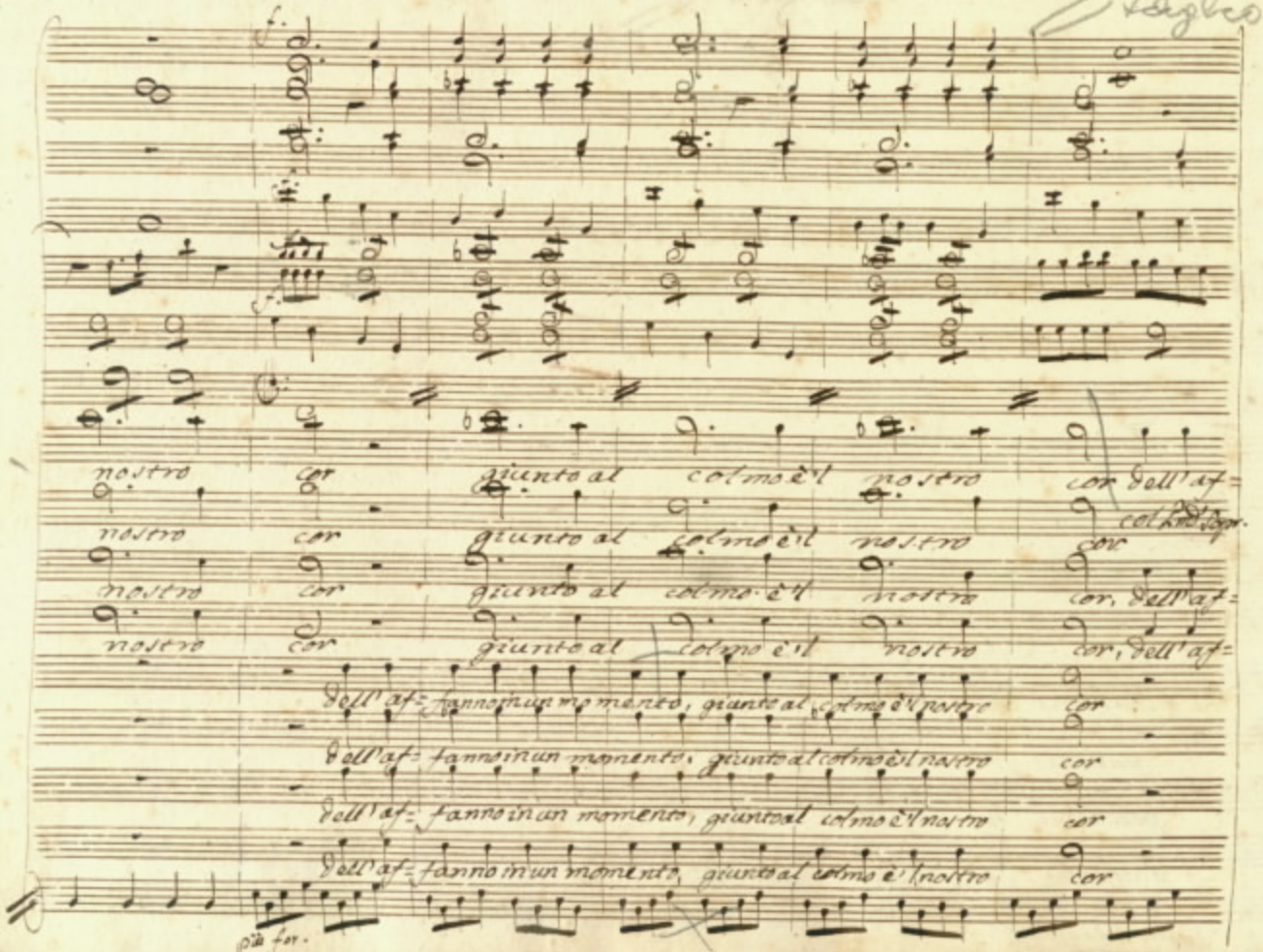
nesto, e strano evento

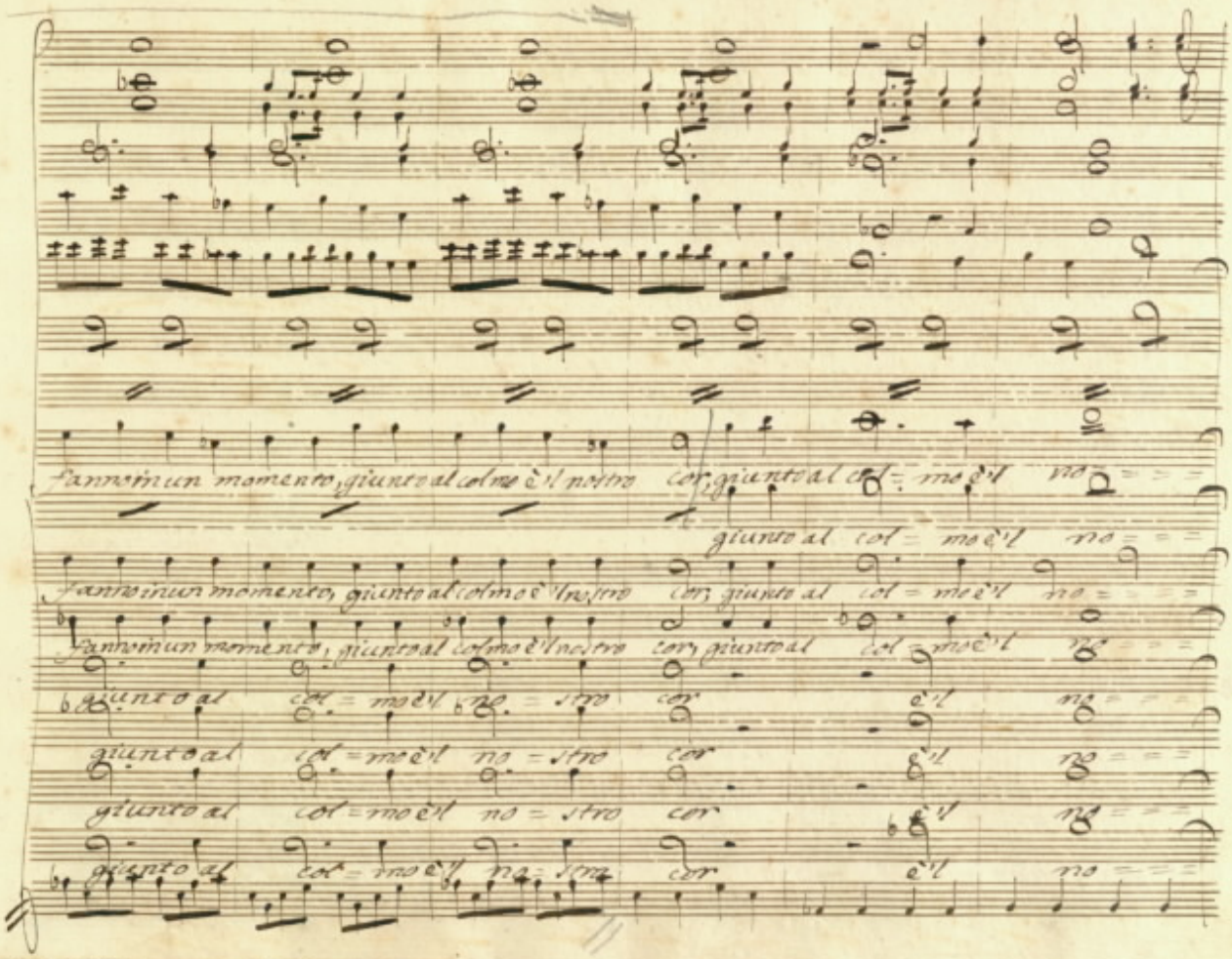
A-ten:

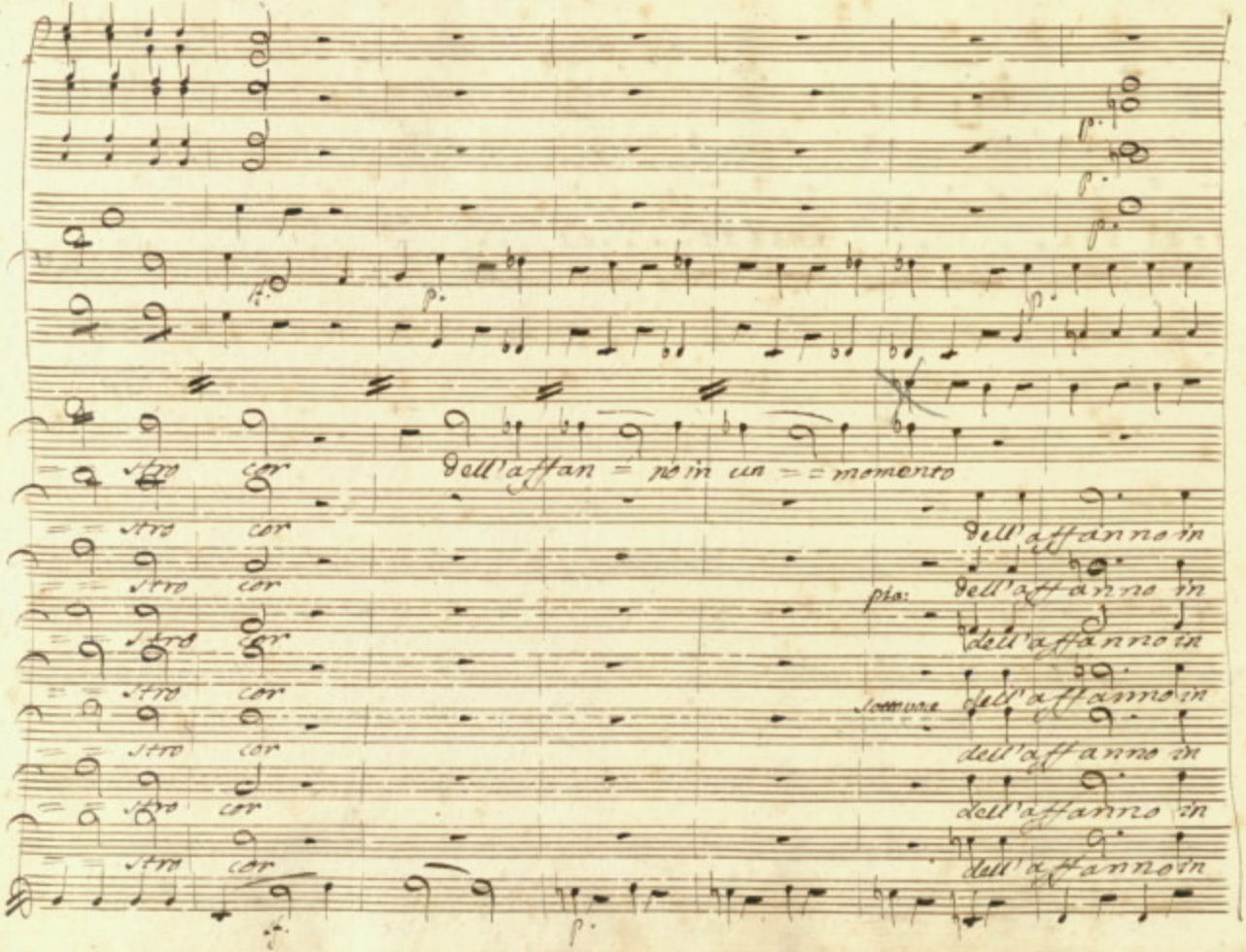
Soli Violoncelli


mento
mento
mento
mento
giunto al = colmo è il = nostro
giunto al = colmo è il = nostro
giunto al = colmo è il = nostro
giunto al colmo è il nostro
Dell'af = fan = noin un momento
Dell'af = fan = noin un momento
Dell'af = fan = noin un momento
Dell'af = fan = noin un momento
p. Contrabassi
Violoncelli


cor
cor
cor
cor
giunto al colme è'l
giunto al colme è'l
giunto al colme è'l
giunto al colme è'l
giunto al col = me è'l nostro
giunto al col = me è'l nostro
giunto al col = me è'l nostro
giunto al col = me è'l nostro
cor
cor
cor
cor
p. Contrabassi
f.


f.
f.
nostro cor giunto al colmo è'l nostro cor dell'af=
nostro cor giunto al colmo è'l nostro cor
nostro cor giunto al colmo è'l nostro cor, dell'af=
nostro cor giunto al colmo è'l nostro cor, dell'af=
dell'af= fanno in un momento, giunto al colmo è'l nostro cor
dell'af= fanno in un momento, giunto al colmo è'l nostro cor
dell'af= fanno in un momento, giunto al colmo è'l nostro cor
dell'af= fanno in un momento, giunto al colmo è'l nostro cor
più for.


fanno in un momento, giunto al colmo è il nostro cor, giunto al col = mo è il no = stro cor
giunto al col = mo è il no = stro cor
fanno in un momento, giunto al colmo è il nostro cor, giunto al col = mo è il no = stro cor
fanno in un momento, giunto al colmo è il nostro cor, giunto al col = mo è il no = stro cor
giunto al col = mo è il no = stro cor
giunto al col = mo è il no = stro cor
giunto al col = mo è il no = stro cor
giunto al col = mo è il no = stro cor



stro cor dell'affan = no in un = = momento

stro cor dell'affanno in

stro cor pia: dell'affanno in

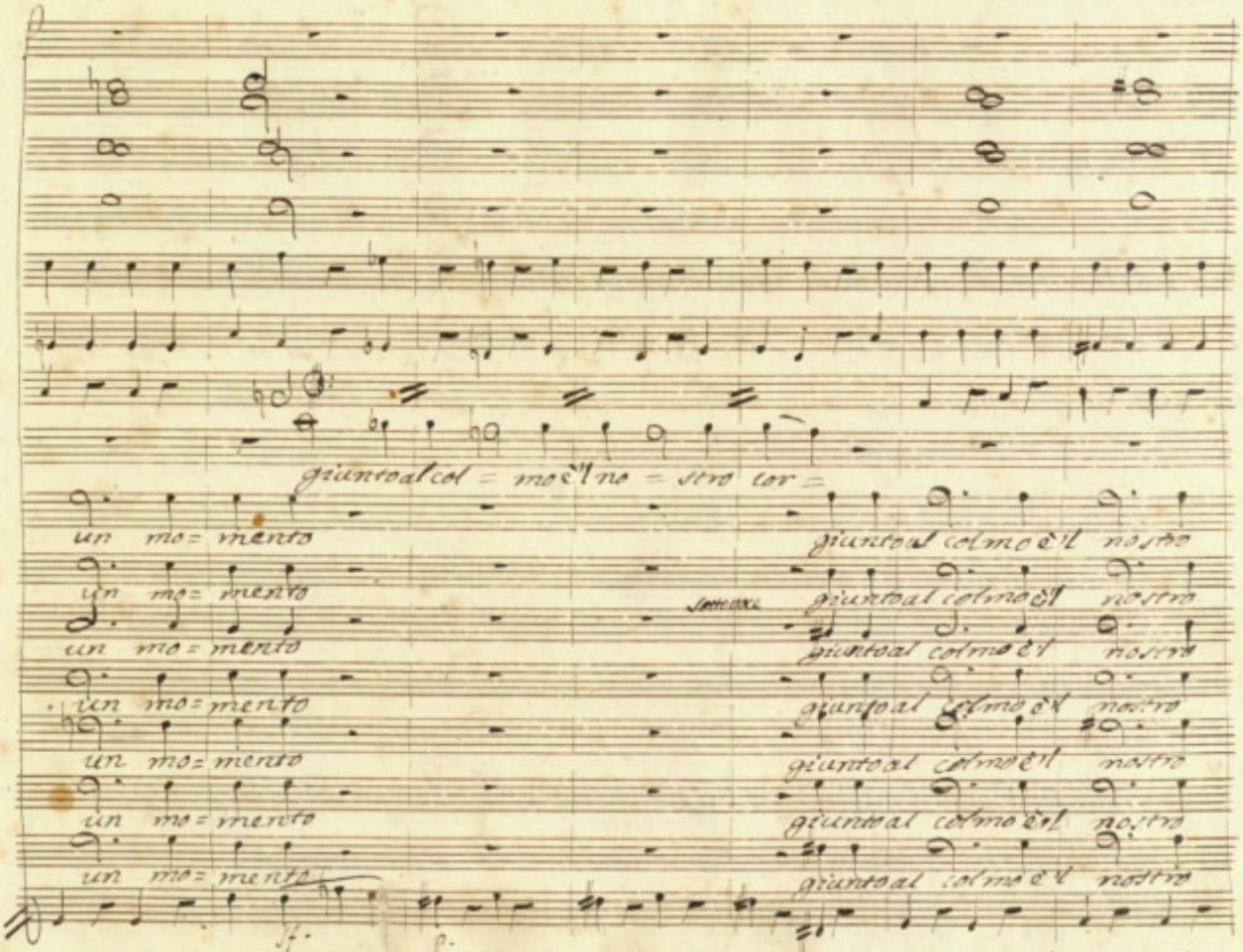
stro cor dell'affanno in

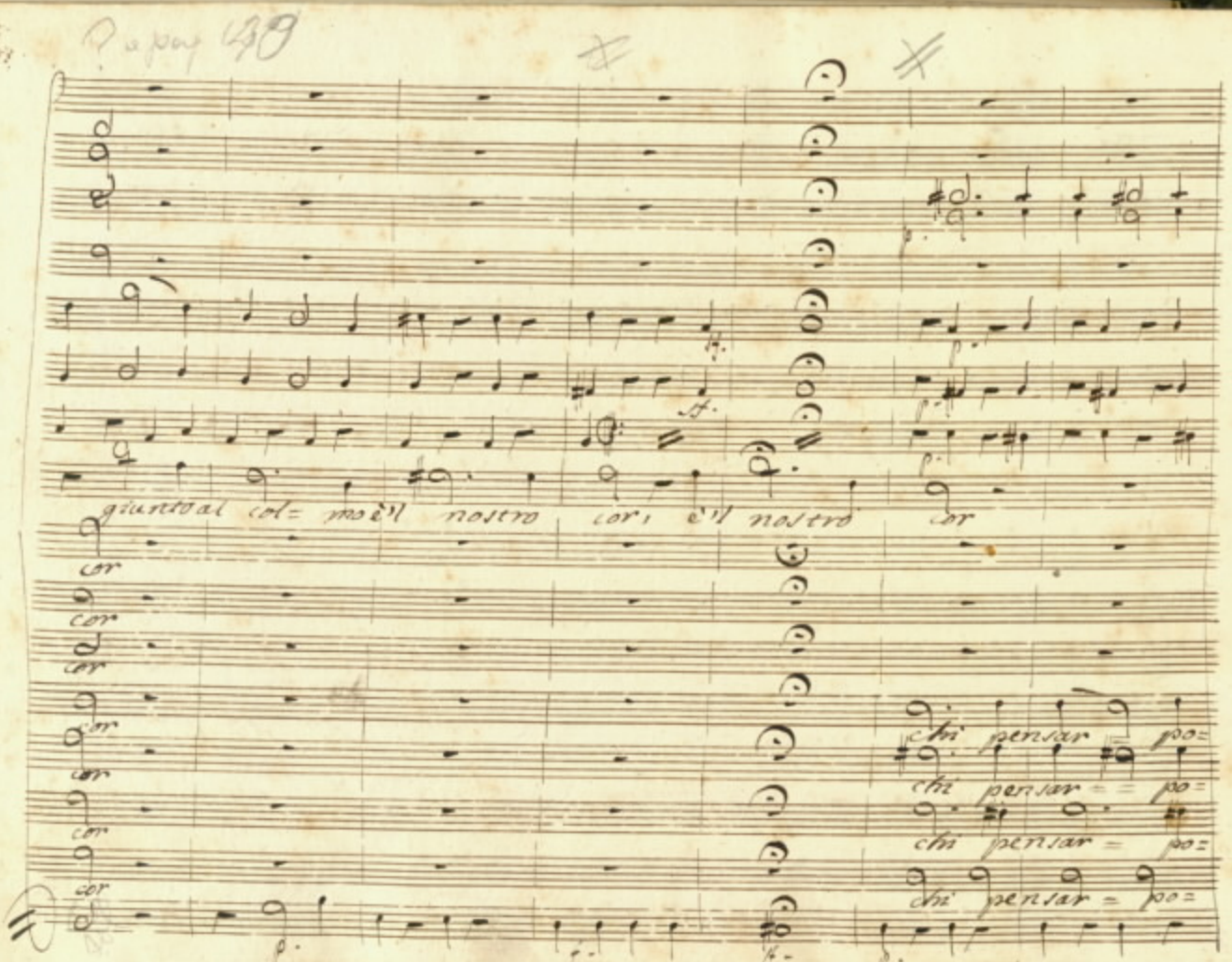
stro cor sottovoce dell'affanno in

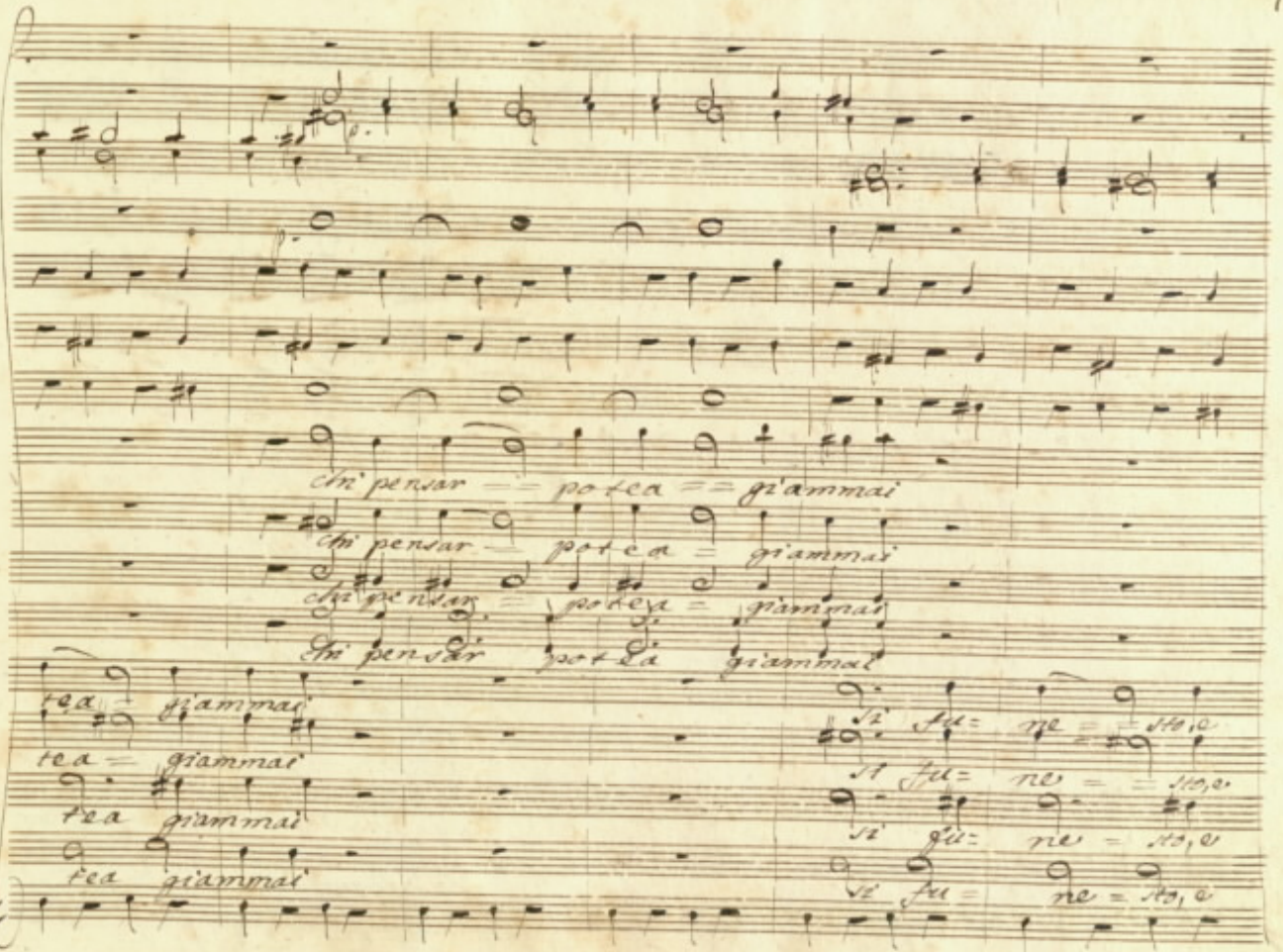
stro cor dell'affanno in

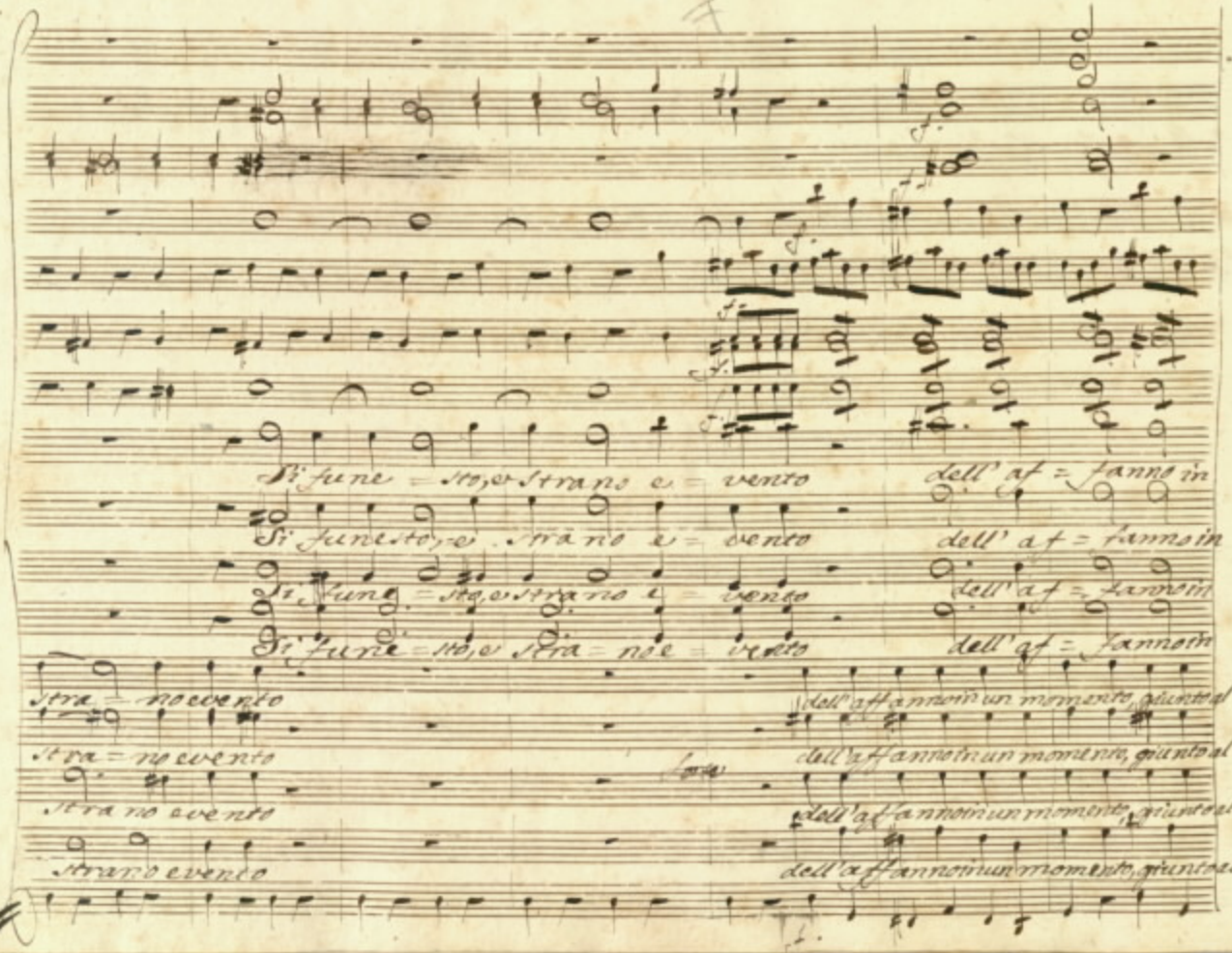
stro cor dell'affanno in

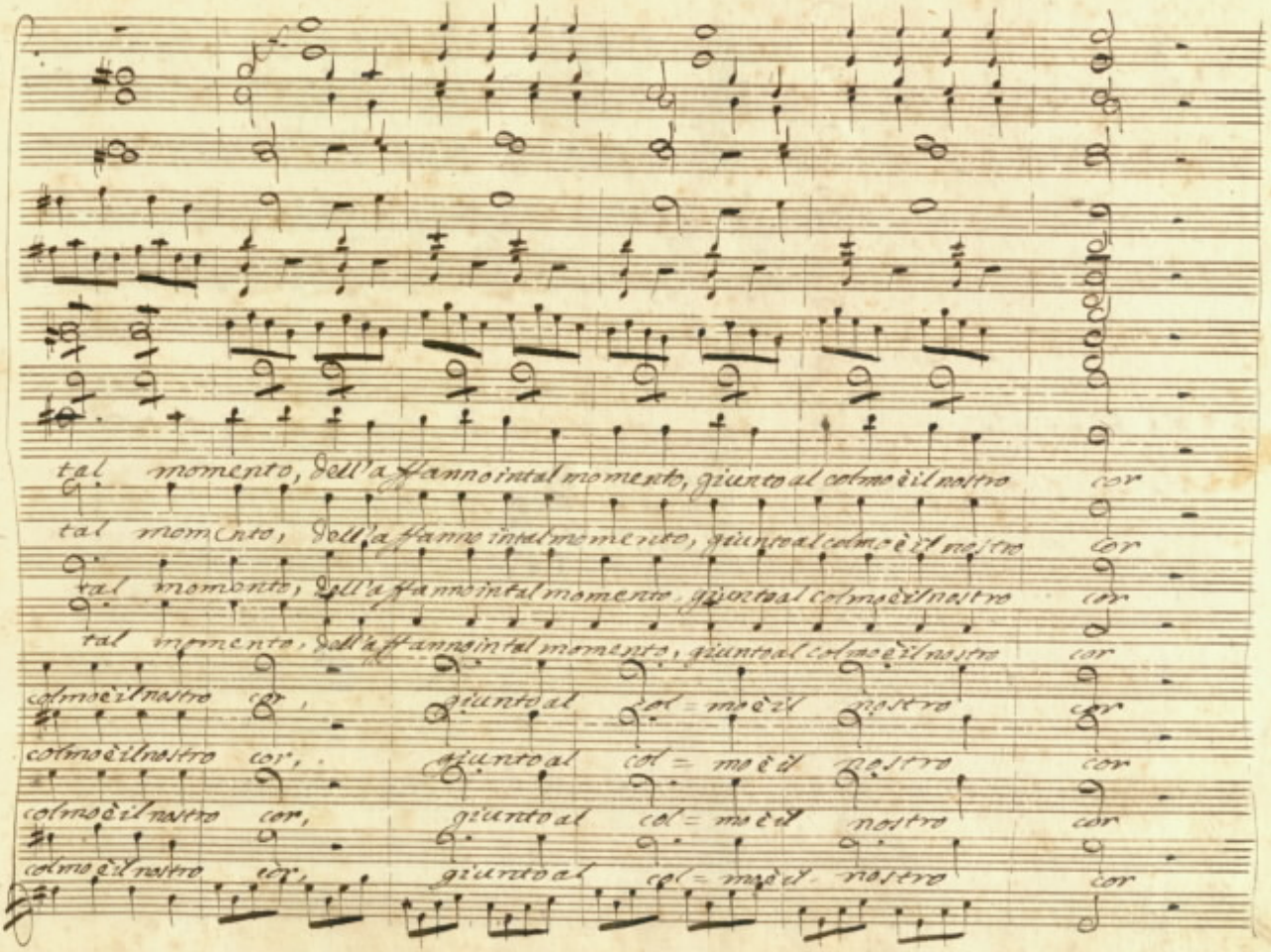
stro cor dell'affanno in


giunto al col = mo e'l no = stro cor =
un mo = mento
giunto al colmo e'l nostro
un mo = mento
giunto al colmo e'l nostro
un mo = mento
giunto al colmo e'l nostro
un mo = mento
giunto al colmo e'l nostro
un mo = mento
giunto al colmo e'l nostro
un mo = mento
giunto al colmo e'l nostro
sf.
p.


giuntoal col= mo'll nostro cor; e'll nostro cor
chi pensar po=
chi pensar = = po=
chi pensar = po=
chi pensar = po=


Chi pensar = = potea = = giammai
Chi pensar = potea = giammai
Chi pensar = potea = giammai
Chi pensar potea giammai
tea = giammai
tea = giammai
tea giammai
tea giammai
Si fu = ne = no, o
Si fu = ne = no, o
Si fu = ne = no, o
Si fu = ne = no, o

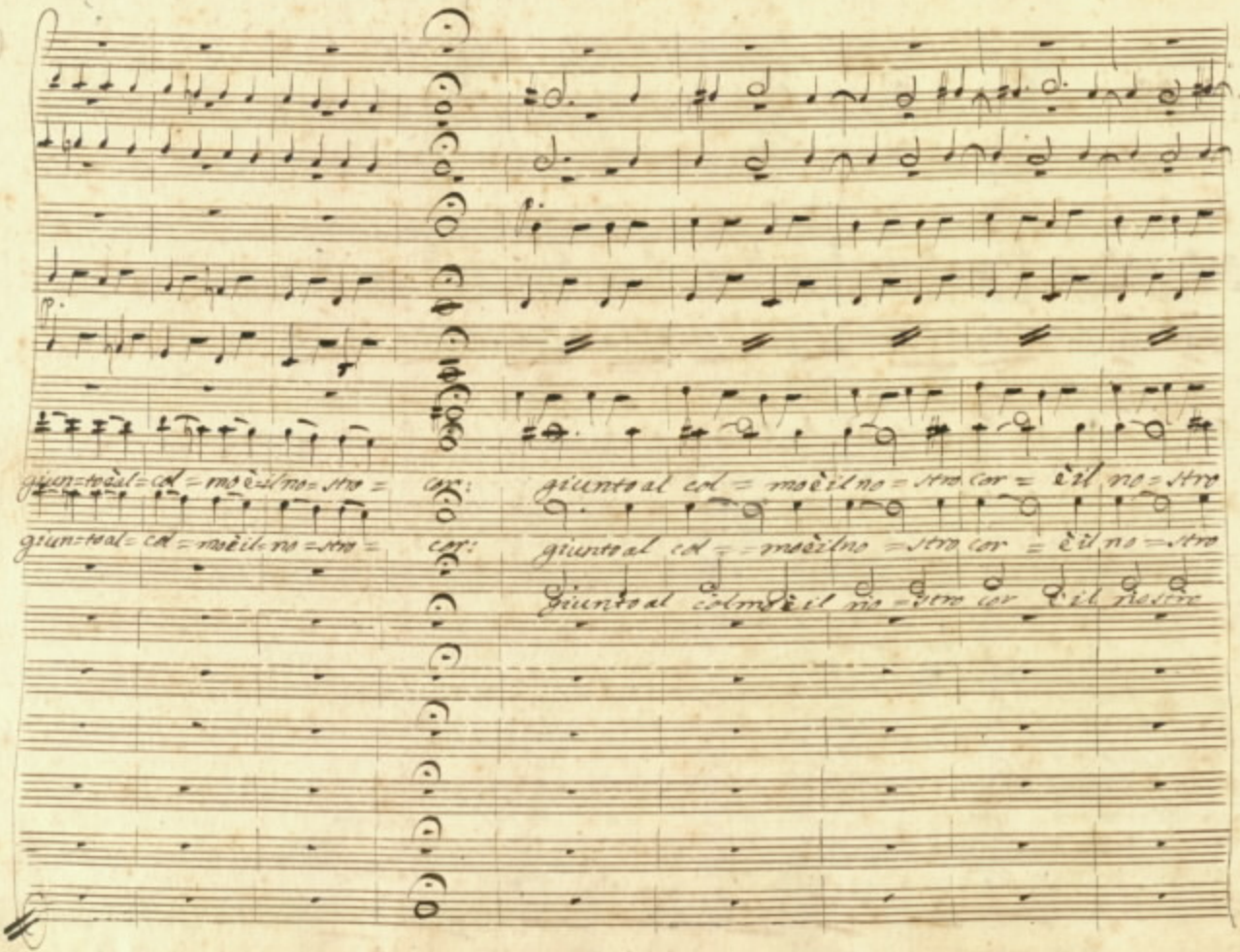

Si funesto, e Strano è = vento
Si funesto, e Strano è = vento
Si funesto, e Strano è = vento
Si funesto, e Strano è = vento
Strano evento
Strano evento
Strano evento
Strano evento
dell'affannoin un momento, giunto al
dell'affannoin un momento, giunto al
dell'affannoin un momento, giunto al
dell'affannoin un momento, giunto al

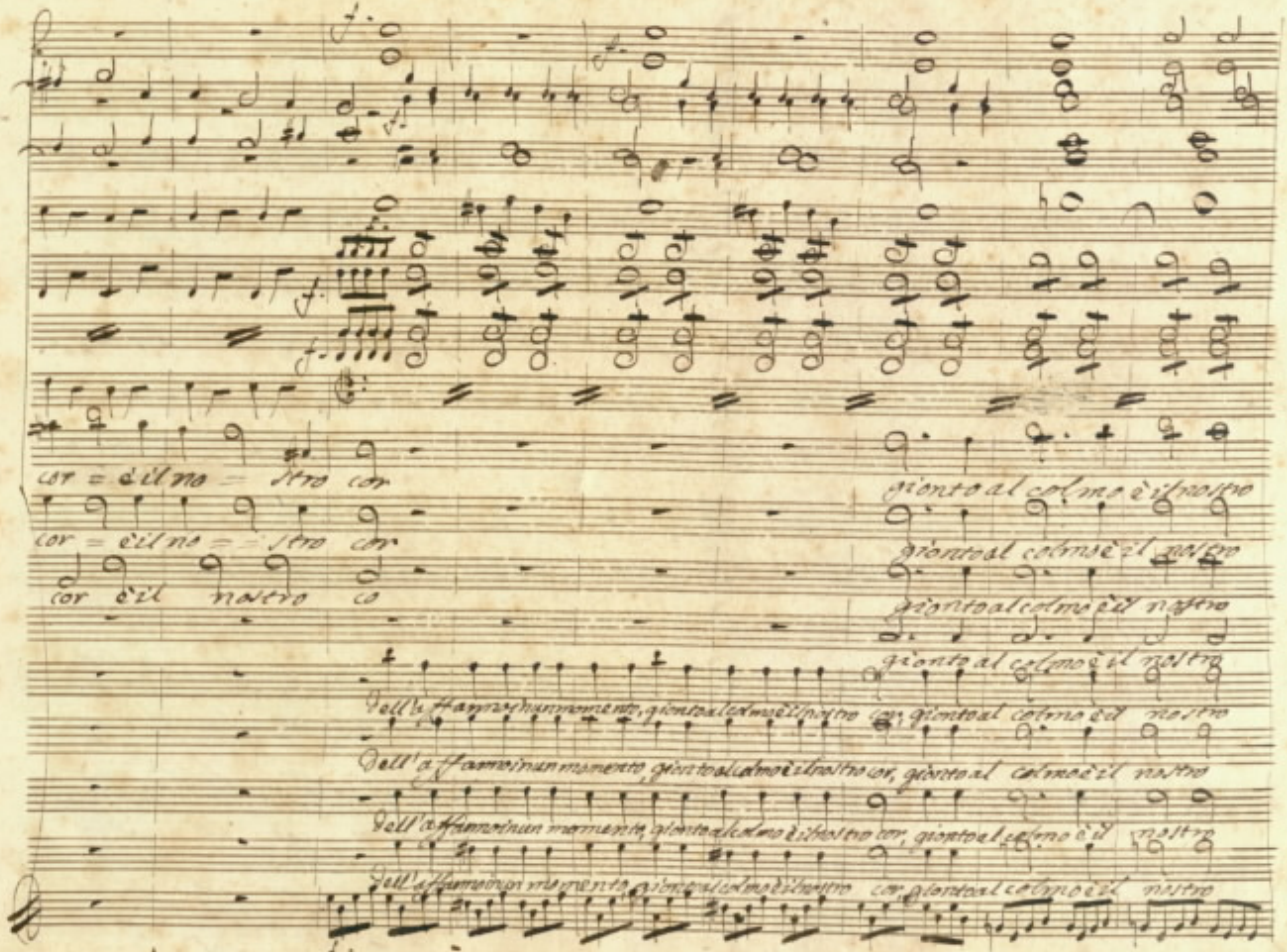

tal momento, dell'affanno in tal momento, giunto al colmo è il nostro cor
tal momento, dell'affanno in tal momento, giunto al colmo è il nostro cor
tal momento, dell'affanno in tal momento, giunto al colmo è il nostro cor
tal momento, dell'affanno in tal momento, giunto al colmo è il nostro cor
colmo è il nostro cor, giunto al col = mo è il nostro cor
colmo è il nostro cor, giunto al col = mo è il nostro cor
colmo è il nostro cor, giunto al col = mo è il nostro cor
colmo è il nostro cor, giunto al col = mo è il nostro cor

giun=to è al=col=mo è il no=stro = cor: giunto al col = mo è il no = stro cor = è il no = stro

giun=to al=col=mo è il=no=stro = cor: giunto al col = = mo è il no = stro cor = è il no = stro

giunto al col mo è il no = stro cor è il nostro




cor = è il no = stro cor
giontoal colmo è il nostro
cor è il nostro co
giontoal colmo è il nostro
giontoal colmo è il nostro
giontoal colmo è il nostro
Dell'a fiamma in un momento, giontoal colmo è il nostro cor, giontoal colmo è il nostro
Dell'a fiamma in un momento, giontoal colmo è il nostro cor, giontoal colmo è il nostro
Dell'a fiamma in un momento, giontoal colmo è il nostro cor, giontoal colmo è il nostro

ritenuto

ritenuto

cor, giunto al colmo è il nostro cor è il no = = stro

cor, giunto al colmo è il nostro cor è il no = = stro

cor è il nostro

Sotto voce

cor è il nostro

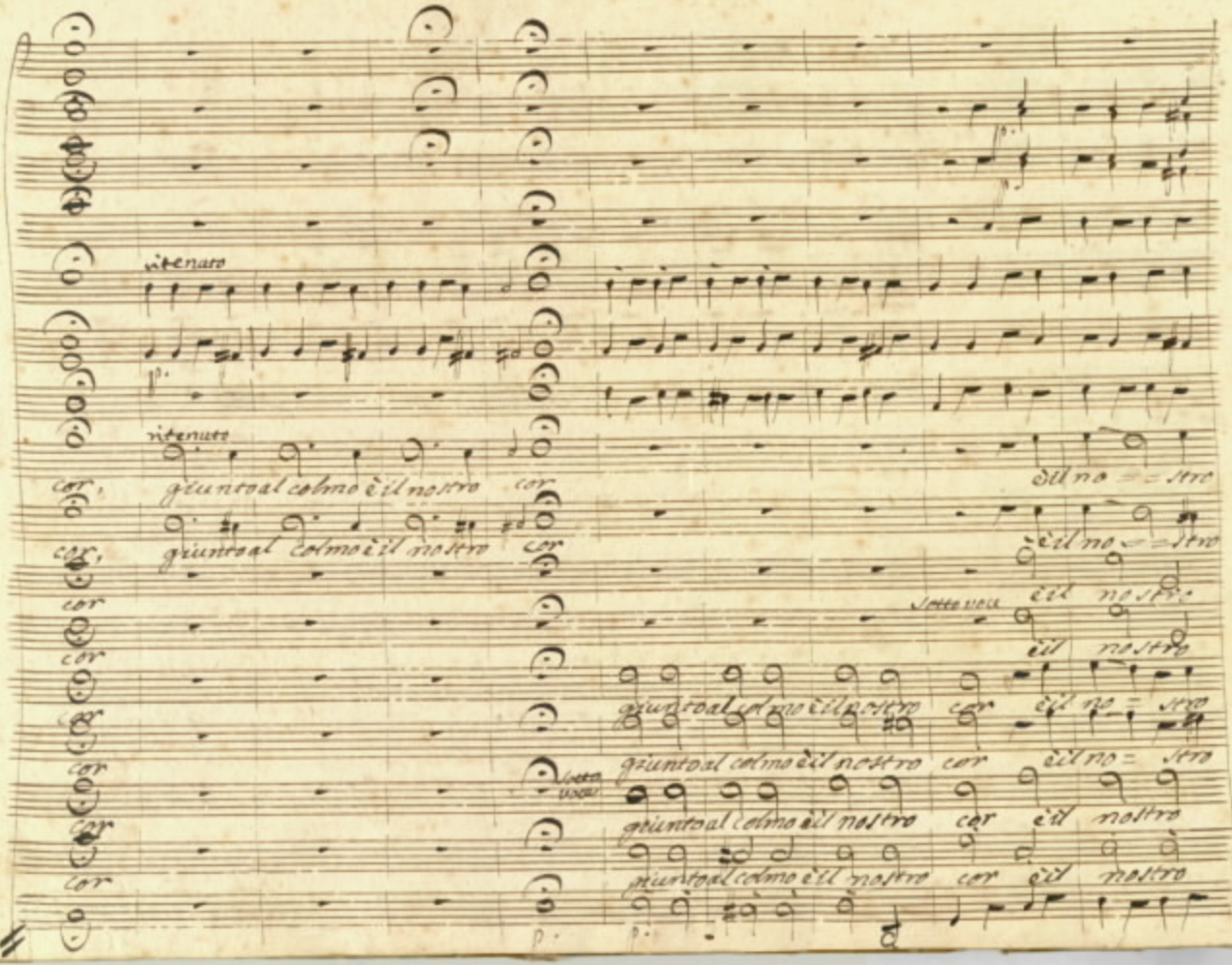
cor giunto al colmo è il nostro cor è il no = stro

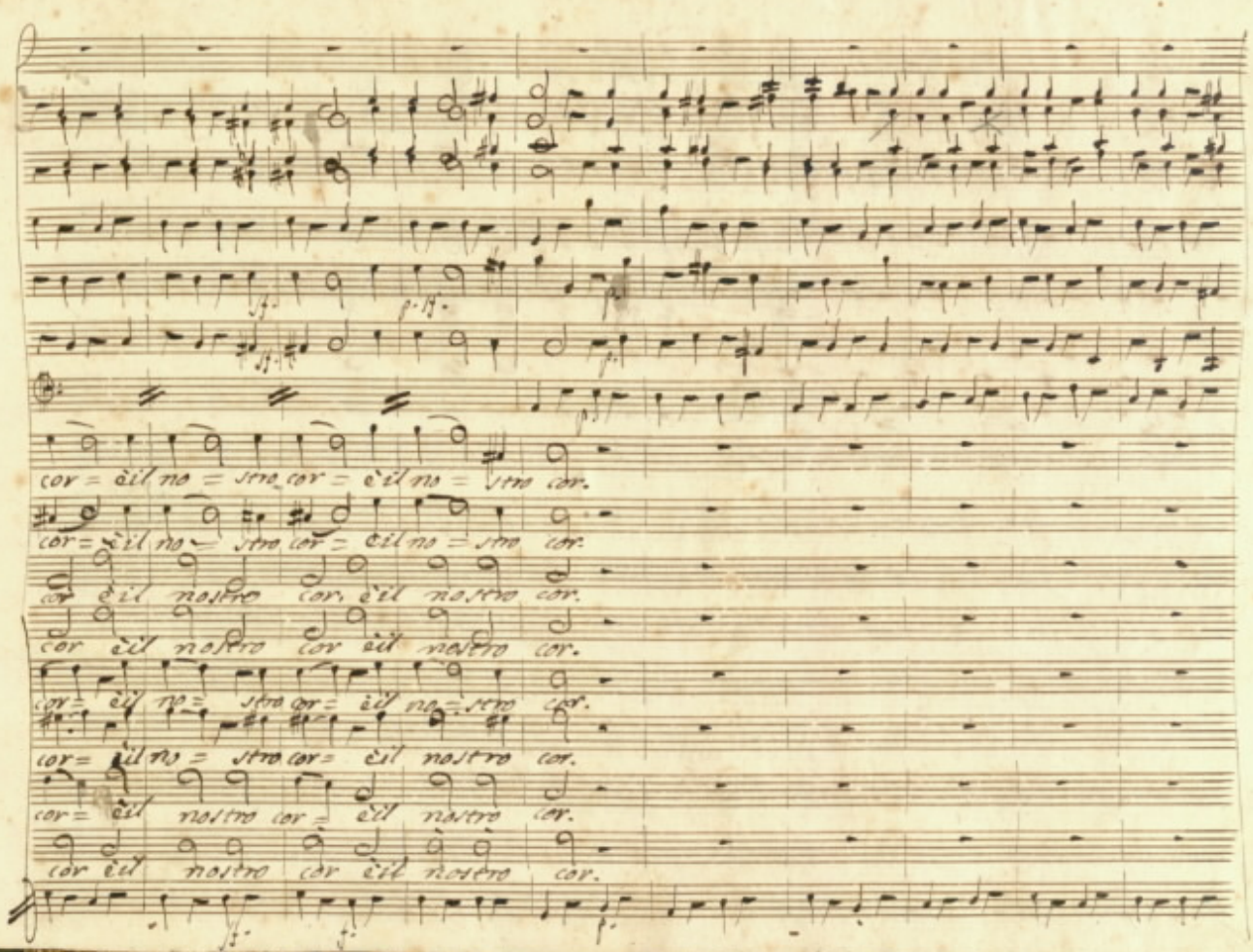
cor giunto al colmo è il nostro cor è il no = stro

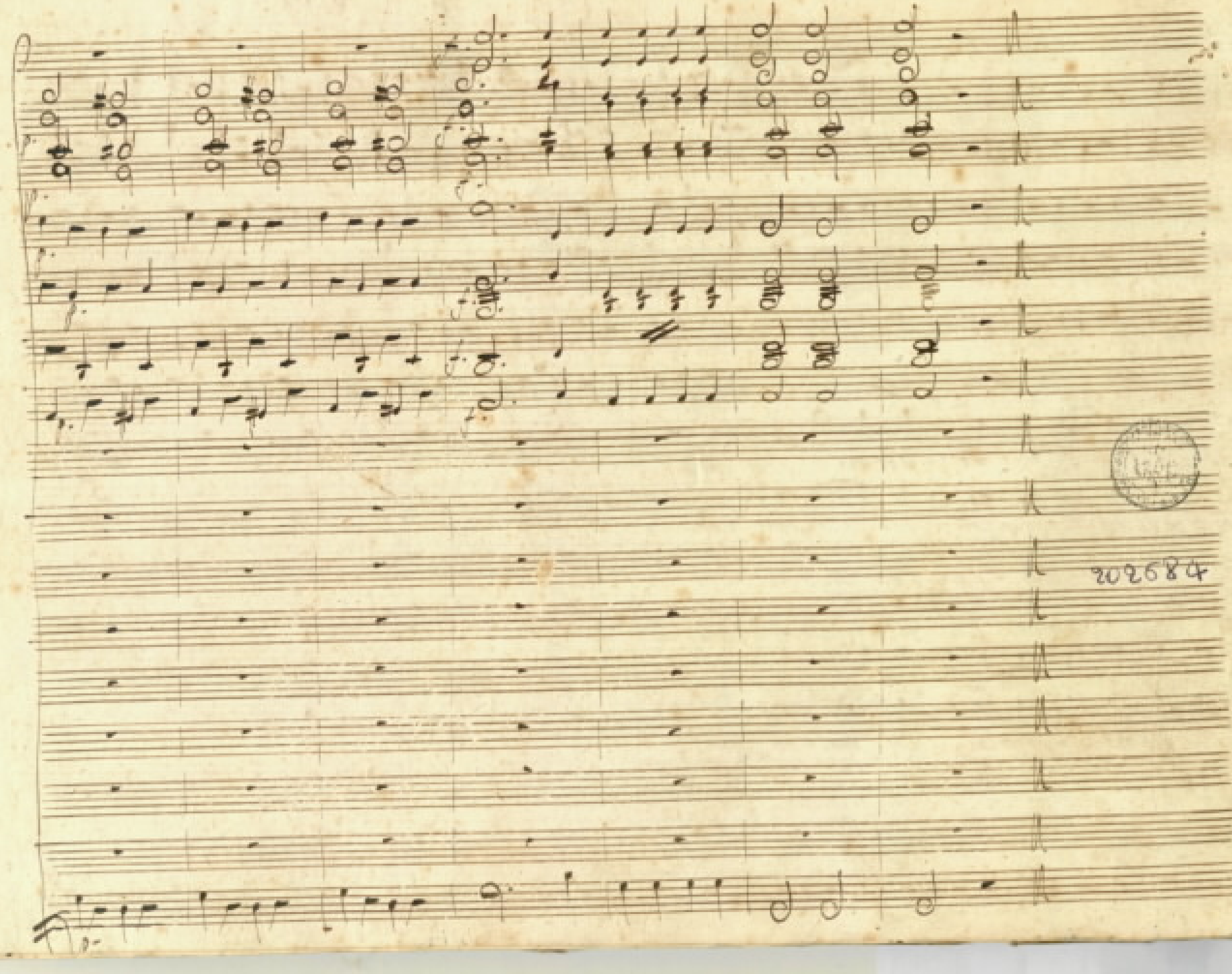
Sotto voce

cor giunto al colmo è il nostro cor è il nostro

cor giunto al colmo è il nostro cor è il nostro




cor = èil no = stro cor = èil no = stro cor.
cor = èil no = stro cor = èil no = stro cor.
cor èil nostro cor, èil nostro cor.
cor èil nostro cor èil nostro cor.
cor = èil no = stro cor = èil no = stro cor.
cor = èil no = stro cor = èil nostro cor.
cor = èil nostro cor = èil nostro cor.
cor èil nostro cor èil nostro cor.



202684

202584